



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

CONSUNTIVO

20

20

MESSAGGIO

**COLOFONE**

**REDAZIONE**

Amministrazione federale delle finanze

Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

**DISTRIBUZIONE**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna

[www.pubblicazionifederali.admin.ch](http://www.pubblicazionifederali.admin.ch)

N. 601.300.20i

21.003

## **MESSAGGIO CONCERNENTE IL CONSUNTIVO DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA PER IL 2020**

del 19 marzo 2021

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il consuntivo della Confederazione Svizzera per il 2020 secondo i disegni di decreto allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 19 marzo 2021

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,  
**Guy Parmelin**

Il cancelliere della Confederazione,  
**Walter Thurnherr**

## **SIMBOLI E ABBREVIAZIONI**

Nelle tabelle del presente messaggio sono stati utilizzati i simboli e le abbreviazioni elencati di seguito:

-	dato pari a 0 o nessun valore
n.a.	non attestato
n.q.	non quantificabile
CHF	franchi svizzeri
mio.	milione / milioni
mia.	miliardo / miliardi
in %	in percento
$\Delta$	differenza
$\emptyset$	media
>	superiore a
<	inferiore a
C	consuntivo
P	preventivo
PF	piano finanziario
PFL	piano finanziario di legislatura
S	stima
FTE	equivalenti in posti a tempo pieno («Full Time Equivalent»)
GP	gruppo/gruppi di prestazioni

# SOMMARIO

<b>VOLUME 1</b>	<b>A</b>	<b>RAPPORTO SUL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE</b> LE CIFRE IN SINTESI COMPENDIO SPIEGAZIONI SPIEGAZIONI SUPPLEMENTARI SU ENTRATE E USCITE
	<b>B</b>	<b>CONTO ANNUALE DELLA CONFEDERAZIONE</b> CONTO ANNUALE DELLA CONFEDERAZIONE ALLEGATO AL CONTO ANNUALE
	<b>C</b>	<b>GESTIONE DEI CREDITI</b>
	<b>D</b>	<b>CONTI SPECIALI E FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE</b>
	<b>E</b>	<b>DECRETI FEDERALI</b>
<b>VOLUME 2A</b>	<b>F</b>	<b>CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE</b> AUTORITÀ E TRIBUNALI DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA DIPARTIMENTO FEDERALE DELLA DIFESA, DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE E DELLO SPORT
<b>VOLUME 2B</b>	<b>G</b>	<b>CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE</b> DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI



# INDICE

<b>A</b>	<b>RAPPORTO SUL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE</b>	<b>13</b>
	LE CIFRE IN SINTESI	15
	COMPENDIO	17
	SPIEGAZIONI	19
<b>1</b>	<b>SITUAZIONE INIZIALE</b>	<b>19</b>
	11 PROVVEDIMENTI PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA DI COVID-19	19
	12 EVOLUZIONE ECONOMICA	22
<b>2</b>	<b>RISULTATO</b>	<b>23</b>
	21 CONTO DI FINANZIAMENTO	23
	22 FRENO ALL'INDEBITAMENTO	24
	23 CONTO ECONOMICO	27
	24 CONTO DEGLI INVESTIMENTI	28
	25 CONTO DEI FLUSSI DI TESORERIA	29
	26 BILANCIO	30
	27 DEBITO	31
	28 INDICATORI	32
<b>3</b>	<b>EVOLUZIONE DI ENTRATE E USCITE</b>	<b>35</b>
	31 EVOLUZIONE DELLE ENTRATE	35
	32 EVOLUZIONE DELLE USCITE PER SETTORI DI COMPITI	37
<b>4</b>	<b>RISORSE AMMINISTRATIVE E INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI</b>	<b>41</b>
	41 PERSONALE	41
	42 CONSULENZA E PRESTAZIONI DI SERVIZI ESTERNE	44
	43 TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)	46
	44 NUOVO MODELLO DI GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE (NMG)	48
<b>5</b>	<b>TEMI SPECIFICI</b>	<b>51</b>
	51 INVESTIMENTI	51
	52 FINANZIAMENTO SUI MERCATI MONETARIO E DEI CAPITALI	53
	53 ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI	55
	54 RIFORME STRUTTURALI NELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE	58
	55 RIESAME DEI SUSSIDI DEL DFAE	65
	56 AGEVOLAZIONI FISCALI	76
<b>6</b>	<b>PROSPETTIVE</b>	<b>77</b>



## SPIEGAZIONI SUPPLEMENTARI SU ENTRATE E USCITE

<b>7</b>	<b>EVOLUZIONE DELLE ENTRATE</b>	<b>79</b>
71	IMPOSTA FEDERALE DIRETTA DELLE PERSONE FISICHE	79
72	IMPOSTA FEDERALE DIRETTA DELLE PERSONE GIURIDICHE	80
73	IMPOSTA PREVENTIVA	81
74	TASSE DI BOLLO	83
75	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	84
76	ALTRE IMPOSTE SUL CONSUMO	85
77	DIVERSE ENTRATE FISCALI	86
78	ENTRATE NON FISCALI	87
79	QUALITÀ DELLE STIME DELLE ENTRATE	88
<b>8</b>	<b>SETTORI DI COMPITI</b>	<b>91</b>
81	PREVIDENZA SOCIALE	91
82	FINANZE E IMPOSTE	94
83	TRASPORTI	96
84	EDUCAZIONE E RICERCA	98
85	SICUREZZA	100
86	RELAZIONI CON L'ESTERO – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	102
87	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	104
88	RIMANENTI SETTORI DI COMPITI	106
<b>B</b>	<b>CONTO ANNUALE DELLA CONFEDERAZIONE</b>	<b>109</b>
<b>1</b>	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>111</b>
<b>2</b>	<b>CONTO DI FINANZIAMENTO</b>	<b>112</b>
<b>3</b>	<b>BILANCIO</b>	<b>113</b>
<b>4</b>	<b>CONTO DEI FLUSSI DI TESORERIA</b>	<b>114</b>
<b>5</b>	<b>CONTO DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>115</b>
<b>6</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO</b>	<b>116</b>
	ALLEGATO AL CONTO ANNUALE	
<b>7</b>	<b>SPIEGAZIONI GENERALI</b>	<b>119</b>
71	INFORMAZIONI GENERALI	119
72	SPESE PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA DI COVID-19	121
73	PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI	137
74	PRINCIPI DI ISCRIZIONE A BILANCIO E VALUTAZIONE	140
75	DECISIONI IMPORTANTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE E INCERTEZZE DELLE STIME	142
76	GESTIONE DEI RISCHI E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO (SCI)	145



<b>8</b>	<b>OSSERVAZIONI</b>	<b>147</b>
81	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	147
1	GETTITO FISCALE	148
2	REGALIE E CONCESSIONI	150
3	RIMANENTI RICAVI	150
4	RICAVI E SPESE DA TRANSAZIONI STRAORDINARIE	151
5	SPESE PER IL PERSONALE	153
6	SPESE PER BENI E SERVIZI E SPESE D'ESERCIZIO	153
7	SPESE E INVESTIMENTI PER L'ARMAMENTO	154
8	PARTECIPAZIONI DI TERZI A RICAVI DELLA CONFEDERAZIONE	155
9	INDENNIZZI A ENTI PUBBLICI	156
10	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI PROPRIE	156
11	CONTRIBUTI A TERZI	157
12	CONTRIBUTI AD ASSICURAZIONI SOCIALI	158
13	RETTIFICAZIONI DI VALORE SU CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	159
14	RETTIFICAZIONI DI VALORE SU MUTUI E PARTECIPAZIONI	159
15	RISULTATO FINANZIARIO	160
82	VOCI DI BILANCIO	161
20	LIQUIDITÀ	161
21	CREDITI	161
22	DELIMITAZIONI CONTABILI (RATEI E RISCONTI)	162
23	INVESTIMENTI FINANZIARI	163
24	SCORTE E ACCONTI	164
25	INVESTIMENTI MATERIALI	165
26	INVESTIMENTI IMMATERIALI	168
27	MUTUI NEI BENI AMMINISTRATIVI	169
28	PARTECIPAZIONI	170
29	IMPEGNI CORRENTI	174
30	IMPEGNI FINANZIARI	175
31	IMPEGNI VERSO CONTI SPECIALI	177
32	IMPEGNI VERSO LA PREVIDENZA DEL PERSONALE	177
33	ACCANTONAMENTI	183
34	MEZZI A DESTINAZIONE VINCOLATA NEL CAPITALE PROPRIO E DI TERZI	186
83	VOCI FUORI BILANCIO	190
40	IMPEGNI EVENTUALI	190
41	CREDITI EVENTUALI	195
42	RISCHI FINANZIARI LEGATI A STRUMENTI FINANZIARI	196
43	ATTRIBUZIONE ALLE CATEGORIE DI VALUTAZIONE SECONDO L'IPSAS 29	199
44	VALORI PATRIMONIALI E IMPEGNI VALUTATI AL VALORE DI MERCATO	200
45	IMPEGNI FINANZIARI	201



46	CASSE DI PREVIDENZA CHIUSE	203
47	LEASING DI FINANZIAMENTO PF LOSANNA	204
48	PERSONE VICINE ALLA CONFEDERAZIONE	205
84	CONFRONTO TRA CONTO ECONOMICO E CONTO DI FINANZIAMENTO	206
85	EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO	208
86	UNITÀ AMMINISTRATIVE E REGISTRO DELLE PARTECIPAZIONI ATTESTATO CONCERNENTE IL CONSUNTIVO 2020	209 213
<b>C</b>	<b>GESTIONE DEI CREDITI</b>	<b>217</b>
<b>1</b>	<b>CREDITI DI IMPEGNO</b>	<b>219</b>
11	CREDITI DI IMPEGNO ESTINTI	219
12	CREDITI D'IMPEGNO CORRENTI GIÀ STANZIATI	230
13	CREDITI D'IMPEGNO CORRENTI GIÀ STANZIATI PER GARANZIE E FIDEIUSSIONI	251
<b>2</b>	<b>LIMITI DI SPESA</b>	<b>254</b>
21	LIMITI DI SOESA CORRENTI GIÀ ACCORDATI	254
<b>3</b>	<b>CREDITI A PREVENTIVO</b>	<b>259</b>
31	AGGIUNTE	259
32	RIPORTI DI CREDITO	260
33	SORPASSI DI CREDITO	261
<b>D</b>	<b>CONTI SPECIALI E FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE</b>	<b>265</b>
<b>1</b>	<b>FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA</b>	<b>267</b>
<b>2</b>	<b>FONDO PER LE STRADE E IL TRAFFICO D'AGGLOMERATO</b>	<b>279</b>
<b>3</b>	<b>FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE</b>	<b>291</b>
<b>E</b>	<b>DECRETI FEDERALI</b>	<b>301</b>
	<b>CONTO DELLA CONFEDERAZIONE</b>	<b>303</b>
	SPIEGAZIONI CONCERNENTI IL DECRETO FEDERALE I	303
	DECRETO FEDERALE I CONCERNENTE IL CONSUNTIVO DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA PER IL 2020 (DISEGNO)	305
	<b>FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA</b>	<b>310</b>
	DECRETO FEDERALE II CONCERNENTE IL CONTO DEL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER IL 2020 (DISEGNO)	310
	<b>FONDO PER LE STRADE NAZIONALI E IL TRAFFICO D'AGGLOMERATO</b>	<b>311</b>
	DECRETO FEDERALE III CONCERNENTE IL CONTO DEL FONDO PER LE STRADE NAZIONALI E IL TRAFFICO D'AGGLOMERATO PER IL 2020 (DISEGNO)	311



# RAPPORTO SUL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE

A



# LE CIFRE IN SINTESI

## LE CIFRE IN SINTESI

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020	Δ 2019-20	
				assoluta	in %
<b>Conto di finanziamento</b>					
Entrate ordinarie	74 474	75 666	71 917	-2 557	-3,4
Uscite ordinarie	71 414	75 323	73 145	1 730	2,4
Risultato ordinario dei finanziamenti	3 060	344	-1 227	-4 287	
Entrate straordinarie	541	-	125	-415	
Uscite straordinarie	-	-	14 672	14 672	
Risultato dei finanziamenti	3 600	344	-15 774	-19 375	
<b>Freno all'indebitamento</b>					
Uscite massime ammesse	73 621	75 742	89 047	15 427	21,0
Eccedenza strutturale (+) / Deficit strutturale (-)	3 134	419	1 649	-1 485	
Stato del conto di compensazione	27 770		29 000	1 230	
Stato del conto di ammortamento	4 339		-9 789	-14 128	
<b>Conto economico</b>					
Ricavi operativi	73 094	73 972	70 648	-2 446	-3,3
Spese operative	69 072	73 469	88 227	19 155	27,7
Risultato operativo	4 022	504	-17 580	-21 601	
Risultato finanziario	-746	-672	-627	119	
Risultato da partecipazioni	2 677	1 561	1 349	-1 328	
<b>Risultato annuale</b>	<b>5 953</b>	<b>1 393</b>	<b>-16 858</b>	<b>-22 810</b>	
<b>Conto degli investimenti</b>					
Entrate per investimenti	727	745	662	-65	-9,0
Uscite per investimenti	10 961	11 386	11 008	47	0,4
Saldo conto degli investimenti ordinario	-10 234	-10 642	-10 346	-112	
Entrate straordinarie per investimenti	25	-	45	20	
Uscite straordinarie per investimenti	-	-	672	672	
Saldo conto degli investimenti	-10 209	-10 642	-10 973	-764	
<b>Bilancio</b>					
Capitale proprio	29 457		14 540	-14 917	-50,6
Debito lordo	96 948	93 700	103 586	6 639	6,8
<b>Indicatori</b>					
Quota delle uscite in %	9,8	10,7	12,5	2,7	
Aliquota d'imposizione in %	9,6	10,1	9,5	-0,1	
Tasso d'indebitamento lordo in %	13,3	13,3	14,7	1,4	

Nota: nella quota delle uscite sono incluse le uscite straordinarie.

	S 2019	P 2020	C 2020	Δ 2019-20	
				assoluta	in %
<b>Indicatori economici</b>					
Crescita del prodotto interno lordo reale in %	1,4	1,7	-2,9	-4,3	
Crescita del prodotto interno lordo nominale in %	1,8	2,0	-3,4	-5,2	
Rincarato, indice naz. prezzi al consumo (IPC) in %	0,4	0,6	-0,7	-1,1	
Tassi d'inter. a lungo termine in % (media annua)	-0,5	-0,1	-0,5	0,0	
Tassi d'inter. a breve termine in % (media annua)	-0,7	-0,8	-0,7	0,0	
Corso del cambio USD/CHF (media annua)	0,99	1,00	0,94	-0,05	-5,1
Corso del cambio EUR/CHF (media annua)	1,11	1,15	1,07	-0,04	-3,6

Note:

- crescita del PIL: al netto degli eventi sportivi (fonte: SECO);
- tassi d'interesse: media annua per prestiti della Confederazione decennali e LIBOTR trimestrali;
- corsi di cambio: media annua. Fonte: BNS.



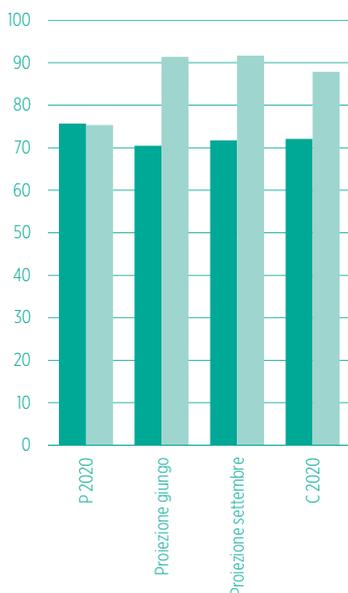
# COMPENDIO

Il 2020 è stato segnato dai provvedimenti messi in atto per contenere la pandemia da coronavirus e attenuare le conseguenze economiche. Tali provvedimenti hanno generato uscite supplementari elevate per 15 miliardi. Sul fronte delle entrate è stato soprattutto il prodotto dell'imposta preventiva a registrare un calo considerevole. Nel complesso è risultato un deficit di finanziamento record pari a 15,8 miliardi.

Nel 2020 l'evoluzione economica ha subito un forte rallentamento a causa della pandemia da coronavirus e dei provvedimenti adottati per contenerla. Malgrado il confinamento in primavera, l'economia si è dimostrata sorprendentemente resistente cosicché, nella media annua, la diminuzione della prestazione economica è stata meno marcata rispetto a quanto preventivato in giugno (-2,9 % anziché -6,2 %). Tuttavia, nel primo semestre tutti i settori, ad eccezione dell'industria chimico-farmaceutica, hanno registrato un notevole calo del proprio valore aggiunto. Nonostante abbia avuto una netta ripresa nel terzo trimestre, l'economia non è ritornata al livello pre-crisi, in particolare perché nel quarto trimestre la ripresa è stata frenata dalla seconda ondata della pandemia.

## CONSUNTIVO 2020 (EVOLUZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE TOTALI IN CORSO D'ESERCIZIO)

In mia.



■ Entrate  
■ Uscite

L'elevato deficit di finanziamento era già evidente sulla base della proiezione fatta nel mese di giugno. Le uscite dovute ai provvedimenti per far fronte alla pandemia da coronavirus sono tuttavia risultate inferiori a quanto previsto allora.

Il Parlamento ha approvato una *serie di provvedimenti per far fronte alla pandemia da coronavirus*, in particolare per attenuarne le conseguenze economiche e garantire l'assistenza sanitaria. I fondi stanziati non sono stati impiegati nella loro totalità. Alla fine del 2020 la Confederazione aveva sostenuto uscite per 15 miliardi (importo stanziato: 31 mia.) e concesso fidejussioni e garanzie pari a 17 miliardi (importo stanziato: 43 mia.). I provvedimenti avevano l'obiettivo di preservare i posti di lavoro, sostenere i redditi e assicurare la liquidità alle imprese. Fra i provvedimenti principali figuravano le uscite destinate alle indennità per lavoro ridotto (10,8 mia.) e per perdita di guadagno (2,2 mia.) nonché le fidejussioni concesse per i crediti transitori alle imprese (15,3 mia.).

Rispetto all'anno precedente sono aumentate considerevolmente anche le *uscite non correlate ai provvedimenti per far fronte alla pandemia da coronavirus* (+1,4 mia. o +2,0 %). Tale aumento è da ricondurre principalmente all'entrata in vigore della riforma fiscale e del finanziamento dell'AVS (RFFA; +1,6 mia.), che ha determinato un incremento non solo della quota cantonale sulle entrate dell'imposta federale diretta, ma anche del contributo della Confederazione alle uscite dell'AVS. Inoltre, i proventi del percento demografico dell'imposta sul valore aggiunto sono ora integralmente destinati al Fondo di compensazione AVS.

A causa del crollo dell'economia, sono state conseguite *entrate* inferiori ai valori dell'anno precedente (-4,0 % o -3,0 mia.). A registrare il calo più netto è stato il prodotto dell'imposta preventiva (-3,1 mia.), poiché gli introiti, in particolare da azioni, sono stati nettamente inferiori. Anche le entrate generate dall'imposta sul valore aggiunto e dalle altre imposte sul consumo (in particolare quella sugli oli minerali) sono rimaste al di sotto del livello del 2019. Per contro, le entrate provenienti dall'imposta federale diretta hanno segnato una crescita, in quanto dipendevano dai redditi e dagli utili del 2019.

Nel complesso è risultato un *deficit di finanziamento record pari a 15,8 miliardi*. Con il meccanismo del freno all'indebitamento, la Confederazione è riuscita a mantenere la sua capacità d'azione malgrado le considerevoli uscite. Nel bilancio ordinario, il fattore congiunturale compensa le fluttuazioni delle entrate. Quindi, nel 2020 era ammesso un deficit congiunturale di 2,9 miliardi. L'effettivo deficit ordinario di finanziamento ammontava a 1,2 miliardi. In casi eccezionali, il freno all'indebitamento autorizza uscite supplementari

che non sono sottoposte alle restrizioni applicabili alle uscite ordinarie. La maggior parte delle uscite dovute ai provvedimenti adottati per far fronte alla pandemia da coronavirus è stata pertanto contabilizzata come *uscite straordinarie* (14,7 mia.).

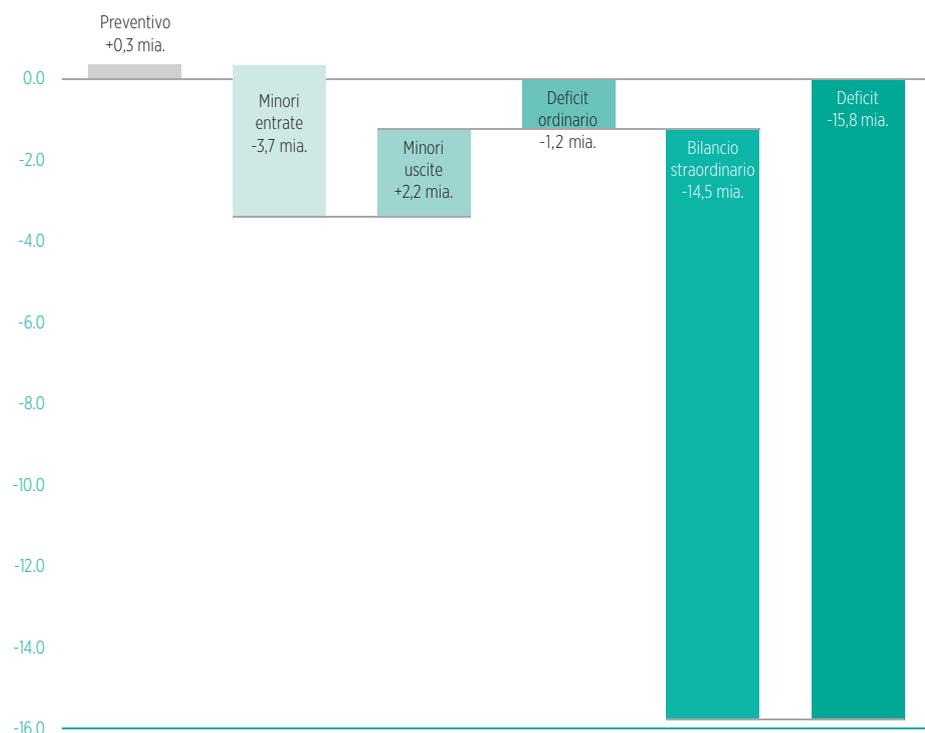
Aumentando il proprio indebitamento (+6,6 mia.) e riducendo, nel contempo, i propri beni patrimoniali (-8,8 mia.), la Confederazione è riuscita a soddisfare l'alto fabbisogno di finanziamento. Il *debito lordo* è così salito a 103,6 miliardi (+6,6 mia.), che corrispondono al 14,7 per cento del PIL. Poiché tiene conto di entrambi i valori (debito lordo dedotti i beni patrimoniali), il debito netto è aumentato di 15,3 miliardi, raggiungendo i 70,2 miliardi.

Anche le *prospettive in ottica di politica finanziaria* sono dominate dalla pandemia da coronavirus. Come si evince dalla prima aggiunta A al preventivo 2021, anche nel 2021 sarà necessario adottare una serie di provvedimenti per far fronte alla pandemia ed è pertanto previsto un deficit di finanziamento elevato paragonabile a quello del 2020. Le finanze della Confederazione dovrebbero stabilizzarsi solo nei prossimi anni, una volta che l'economia si sarà ripresa. L'incertezza in merito all'evoluzione della situazione rimane tuttavia alta.

Rimane inoltre aperta la questione di come la Confederazione intenda gestire l'*indebitamento dovuto al coronavirus*. Si tratta in particolare del problema del disavanzo del conto di ammortamento che, in base alla legge federale sulle finanze della Confederazione, deve essere compensato sull'arco di sei anni. A causa delle elevate uscite straordinarie sostenute nel 2020 (14,7 mia.), il disavanzo ammontava a 9,8 miliardi a fine 2020 e potrebbe raggiungere i 30 miliardi a fine 2021. Il Consiglio federale intende pertanto presentare, nell'estate 2021, un avamprogetto con le necessarie modifiche di legge. Fino ad allora, l'ammontare del disavanzo dovrebbe essere stimabile.

## DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DEL CONSUNTIVO

Conto di finanziamento 2020, in mia.



L'esercizio 2020 è stato segnato dalla pandemia. Le entrate sono state nettamente inferiori a quelle preventivate (-3,7 mia.) e sono state effettuate uscite straordinarie elevate (14,7 mia.). Ne è risultato un deficit di finanziamento di 15,8 miliardi.

# SPIEGAZIONI

## 1 SITUAZIONE INIZIALE

### 11 PROVVEDIMENTI PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA DI COVID-19

Per far fronte alla pandemia da coronavirus, nel 2020 la Confederazione ha speso 15 miliardi e concesso fideiussioni per un totale di 17 miliardi. In vista di perdite future dovute alle fideiussioni sono stati costituiti accantonamenti dell'ordine di 2,3 miliardi.

Al fine di attenuare le conseguenze sanitarie ed economiche della pandemia da coronavirus, il nostro Collegio e le vostre Camere hanno approvato una serie di provvedimenti. Complessivamente, nel quadro di tre aggiunte (1<sup>a</sup> aggiunta, 2<sup>a</sup> aggiunta A e 2<sup>a</sup> aggiunta B), sono state autorizzate uscite pari a 31 miliardi e fideiussioni pari a 43 miliardi (v. tabella).

Di questi fondi, 15,0 miliardi sono stati utilizzati per coprire le uscite e 17,5 miliardi per finanziare le fideiussioni. La notevole differenza rispetto ai fondi stanziati sono da ricondurre al fatto che l'entità della crisi era difficilmente stimabile.

Al conto di finanziamento viene addebitato l'importo delle uscite supplementari dovute ai provvedimenti per far fronte alla pandemia da coronavirus (15,0 mia.). Il freno all'indebitamento ha garantito al bilancio la necessaria flessibilità per poter reagire rapidamente alla crisi incombente. Poiché si era in presenza di un evento eccezionale che sfuggiva al controllo della Confederazione (art. 15 cpv. 1 lett. a LFC), è stata applicata la disposizione derogatoria relativa al freno all'indebitamento. Gran parte delle uscite è stata pertanto contabilizzata come fabbisogno finanziario eccezionale (14,7 mia.). Altre uscite dell'ordine di 326 milioni sono state registrate nel bilancio ordinario, ad esempio il conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF, 221 mio.).

I provvedimenti per far fronte alla pandemia da coronavirus sono costituiti dai seguenti strumenti: contributi a fondo perso, acquisti, mutui e partecipazioni nonché fideiussioni e garanzie. Mentre i primi tre strumenti gravano direttamente sul conto di finanziamento, l'onere delle fideiussioni diventa percepibile solo quando si verificano delle perdite:

- i *contributi a fondo perso* sono stati gli strumenti maggiormente impiegati (14,2 mia. in totale, accantonamenti inclusi). Vi rientrano, in particolare, l'indennità per lavoro ridotto (10,8 mia.) e l'indennità di perdita di guadagno per COVID-19 (2,2 mia.), che permettono di salvaguardare i posti di lavoro e i redditi;
- sono stati effettuati *acquisti* per assicurare le cure mediche di base (ad es. per materiale sanitario e vaccini; 620 mio. in totale);
- i *mutui e le partecipazioni* sono serviti a garantire capitale e liquidità a determinate organizzazioni (CICR, settori dello sport e della cultura) o a imprese appartenenti alla Confederazione (Skyguide, SIFEM) (394 mio. in totale);
- *fideiussioni e garanzie*: per assicurare liquidità alle imprese private, la Confederazione ha garantito crediti corrispondenti delle banche commerciali (17,5 mia. in totale). Nella maggior parte dei casi si è trattato di fideiussioni solidali per PMI (15,3 mia., rimborsi esclusi) e di garanzie per imprese di trasporto aereo (1,3 mia.). In vista di perdite future dovute alle fideiussioni per PMI è stato costituito un accantonamento di oltre 2,3 miliardi. Nel 2020 si sono verificate solo perdite contenute (60 mio.).

Dati dettagliati sui provvedimenti e sugli strumenti sono disponibili nella parte B numero 72 (Spese per fronteggiare la pandemia di COVID-19). Per informazioni relative al freno all'indebitamento e alle spese in generale si rimanda alla parte A numeri 22 e 32.

## PROVVEDIMENTI COVID-19 NEL 2020: USCITE E FIDEIUSSIONI

<b>Uscite</b> <b>Mio. CHF</b>	<b>Mezzi stanziati</b>	<b>Uscite sostenute</b>	<b>Accantonamenti e delimitazioni</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>31 253</b>	<b>14 998</b>	<b>547</b>
<b>Previdenza sociale</b>			
Indennità per lavoro ridotto	20 200	10 775	-
Indennità di perdita di guadagno COVID	5 300	2 201	-
Custodia di bambini	65	6	30
<b>Sanità</b>			
Acquisto di materiale sanitario (vaccini inclusi)	2 015	618	-
Assunzione dei costi dei test COVID-19	539	194	224
Medicamenti	30	3	-
Maggiori oneri UFSP (tracciamento della prossimità incluso)	28	28	-
Protezione della salute e prevenzione	13	13	-
<b>Economia</b>			
Perdite fideiussioni solidali COVID-19	1 000	60	-
Turismo	40	13	-
Cooperative di fideiussione delle arti e mestieri	10	4	-
Promozione delle esportazioni	5	3	-
Stoccaggio di etanolo	0	0	-
<b>Trasporti</b>			
Accantonamento per trasporti pubblici	-	-	293
Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	221	221	-
Sostegno al settore dell'aviazione	600	-	-
Ricapitalizzazione di Skyguide	150	150	-
<b>Cultura e tempo libero</b>			
Mutui a favore delle leghe professionali	175	20	-
Aiuti finanziari allo sport di massa	100	100	-
Mutui a favore dello sport di prestazione	50	9	-
Indennizzo delle perdite per imprese e operatori culturali	195	139	-
Contratti di prestazioni con i Cantoni per la cultura	34	-	-
Aiuti immediati per gli operatori culturali	25	8	-
Organizzazioni culturali amatoriali	21	18	-
Aiuti immediati per imprese culturali	5	4	-
Potenziamento del sostegno indiretta alla stampa	20	12	-
<b>Relazioni con l'estero – cooperazione internazionale</b>			
Mutuo Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)	200	200	-
Cooperazione multilaterale allo sviluppo	57	57	-
Aiuto umanitario	51	51	-
Mutui e partecipazioni Paesi in sviluppo	10	10	-
Contributo fondo catastrofi FMI	25	25	-
<b>Educazione e ricerca</b>			
Investimenti in costruzioni dei PF	24	24	-
Promozione formazione giovani Svizzeri all'estero	4	3	-
<b>Sicurezza</b>			
Chiamata in servizio militi protezione civile	23	9	0
<b>Agricoltura e alimentazione</b>			
Aiuti produzione vegetale	9	9	-
Aiuti produzione animale	3	3	-
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>			
Maggiori spese Camere federali / sessione speciale	7	7	-
<b>Fideiussioni</b>			
<b>Mio. CHF</b>	<b>Mezzi stanziati</b>	<b>Impegni assunti</b>	<b>Accantonamenti</b>
<b>Totale fideiussioni e garanzie</b>	<b>42 775</b>	<b>17 485</b>	<b>2 332</b>
Fideiussioni solidali COVID-19 per imprese	40 000	15 266	2 300
Fideiussioni solidali COVID-19 per start-up	100	64	32
Garanzie per imprese di trasporto aereo	1 275	1 275	-
Sostegno al settore dell'aviazione	600	79	-
Fideiussione per mutui BNS al fondo PRGT del FMI	800	800	-

## 12 EVOLUZIONE ECONOMICA

La flessione congiunturale del 2020 è stata la peggiore degli ultimi decenni. L'evoluzione economica è stata dominata dalla pandemia e dalle misure adottate per contenerla.

### INDICATORI ECONOMICI 2020

	P	C	Differenza in punti percentuali
Variazione in %			
PIL reale	1,7	-2,9	-4,6
PIL nominale	2,3	-3,4	-5,7
Tasso in %			
Inflazione (IPC)	0,6	-0,7	-1,3

Nel preventivo 2020 si era ipotizzata una crescita economica reale dell'1,7 per cento, ma con la propagazione del coronavirus nel primo semestre del 2020 le previsioni hanno dovuto essere fortemente riviste al ribasso. Con il -2,9 per cento, la regressione dell'economia reale è stata meno marcata di quanto previsto a metà anno. L'inflazione è rimasta negativa (-0,7 %).

### EVOLUZIONE ECONOMICA SEGNA TA DALLA PANDEMIA

L'attività economica è stata fortemente ostacolata dalla pandemia di COVID-19 e dalle misure adottate per contenerla. Nel primo semestre la creazione di valore aggiunto ha registrato una forte flessione in tutti i settori, ad eccezione di quello chimico-farmaceutico. Il secondo semestre è stato invece caratterizzato da una sensibile ripresa, che pur non riuscendo a raggiungere i livelli pre-crisi ha potuto compensare in buona parte le precedenti perdite. La situazione economica è peggiorata anche per partner economici importanti, gravando in questo modo sui comparti più sensibili alla congiuntura e sulle esportazioni. Rispetto ai Paesi confinanti e agli USA, la Svizzera ha tuttavia registrato perdite inferiori sulla creazione di valore.

### INFLAZIONE NEGATIVA

Nel 2020 l'inflazione è calata (-0,7 %), trascinata dalla flessione del prezzo del greggio e dall'apprezzamento del franco svizzero rispetto all'euro e al dollaro americano. In media, il corso del cambio è stato di 1.07 franchi per 1 euro (2019: 1.11 EUR/CHF) e di 0.94 franchi per un dollaro americano (2019: 0.99 USD/CHF).

### AUMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE

Grazie alle indennità per lavoro ridotto è stato possibile contenere gli effetti della crisi sul mercato del lavoro e sull'occupazione. Ciononostante, nel corso dell'anno il tasso di disoccupazione è aumentato e la media annua si è attestata al 3,1 per cento (2019: 2,3 %). Rispetto all'anno precedente, il numero dei disoccupati è salito a 145 720 persone (+36,3 %).

### PROSEGUE LA POLITICA MONETARIA ESPANSIVA

Con l'obiettivo di stabilizzare l'evoluzione dell'economia e dei prezzi, la BNS ha mantenuto la sua politica monetaria espansiva. Per l'anno in esame ha lasciato il tasso di riferimento invariato al -0,75 per cento, contenendo con interventi sul cambio la pressione al rialzo sul franco svizzero.

### CRESCITA ECONOMICA E RINCARO



Nel 2020 la capacità produttiva ha subito una forte contrazione a causa della pandemia da coronavirus. Di conseguenza, è diminuito considerevolmente anche il rincaro.

## 2 RISULTATO

### 21 CONTO DI FINANZIAMENTO

La Confederazione ha chiuso il 2020 con un deficit di finanziamento record di 15,8 miliardi. Per arginare gli effetti negativi della pandemia da coronavirus sull'economia, la Confederazione ha sostenuto uscite straordinarie importanti, pari a circa 14,7 miliardi.

#### RISULTATO DEL CONTO DI FINANZIAMENTO

Mio. CHF	C			Δ 2019-20	
	2019	P 2020	C 2020	assoluta	in %
<b>Risultato dei finanziamenti</b>	<b>3 600</b>	<b>344</b>	<b>-15 774</b>		
Risultato ordinario dei finanziamenti	3 060	344	-1 227		
Entrate ordinarie	74 474	75 666	71 917	-2 557	-3,4
Uscite ordinarie	71 414	75 323	73 145	1 730	2,4
Entrate straordinarie	541	-	125		
Uscite straordinarie	-	-	14 672		

#### BILANCIO ORDINARIO

Il deficit ordinario di finanziamento del 2020 ammonta a 1,2 miliardi, a fronte di un'eccedenza preventivata pari a 344 milioni. Il peggioramento rispetto al preventivo è dovuto a minori entrate (-3,7 mia.), ascrivibili prevalentemente ai gettiti dell'imposta preventiva e dell'imposta sul valore aggiunto, inferiori al previsto. Queste perdite sono state compensate dai residui di credito sul fronte delle uscite (2,2 mia.).

Il risultato ordinario dei finanziamenti ha registrato valori nettamente inferiori anche rispetto all'anno precedente (-4,3 mia.). Le *entrate ordinarie* sono diminuite di quasi 2,6 miliardi. Il calo è riconducibile prevalentemente all'imposta preventiva (-3,1 mia.). Nel 2020 le imprese hanno distribuito meno dividendi e riscattato meno azioni. La situazione congiunturale ha determinato una flessione anche per l'imposta sul valore aggiunto e le imposte sul consumo quali l'imposta sugli oli minerali e le tasse sul traffico. Nel contempo, rispetto all'anno precedente le *uscite ordinarie* sono aumentate di 1,7 miliardi. La crescita è da ricondurre in ampia misura all'entrata in vigore della RFFA: l'aumento al 21,2 per cento della quota dei Cantoni sull'imposta federale diretta, l'aumento al 20,2 per cento del contributo della Confederazione all'AVS e il conferimento della totalità del per cento demografico dell'IVA al Fondo di compensazione AVS (in precedenza: 83 %) hanno determinato maggiori uscite di circa 1,6 miliardi.

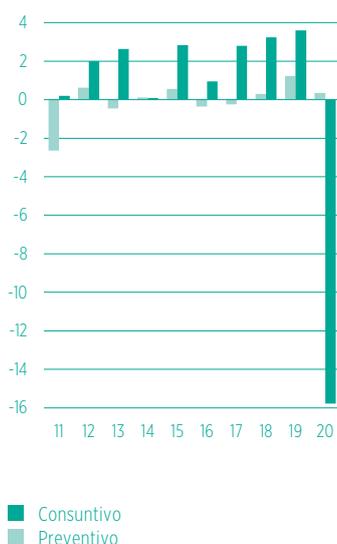
#### BILANCIO STRAORDINARIO

Le ingenti uscite volte a fronteggiare la pandemia da coronavirus sono state sostenute in prevalenza sotto forma di *uscite straordinarie* (14,7 mia.). Soltanto 0,3 miliardi sono stati contabilizzati nel bilancio ordinario. È stato possibile applicare la disposizione derogatoria relativa al freno all'indebitamento, poiché la pandemia costituisce un «evento eccezionale che sfugge al controllo della Confederazione» (art. 15 cpv. 1 lett. a LFC). In questo modo si assicura che il fabbisogno finanziario straordinario non vada a discapito dell'adempimento ordinario dei compiti. La maggior parte delle uscite è stata destinata alle indennità per lavoro ridotto (10,8 mia.), alle indennità per perdita di guadagno COVID-19 (2,2 mia.) e all'acquisto di materiale sanitario, compresi i vaccini (0,6 mia.).

*Entrate straordinarie* non preventivate sono risultate dalla confisca di utili da parte della FINMA (70 mio.), dal rimborso di materiale sanitario prefinanziato dalla Confederazione (45 mio.) e dal sostegno alla navigazione aerea (10 mio.).

#### EVOLUZIONE DEL RISULTATO ORDINARIO DEI FINANZIAMENTI

In mia.



Il deficit di finanziamento del 2020 è in netta controtendenza rispetto alle eccedenze degli anni scorsi, che hanno chiuso con risultati migliori del previsto.

## 22 FRENO ALL'INDEBITAMENTO

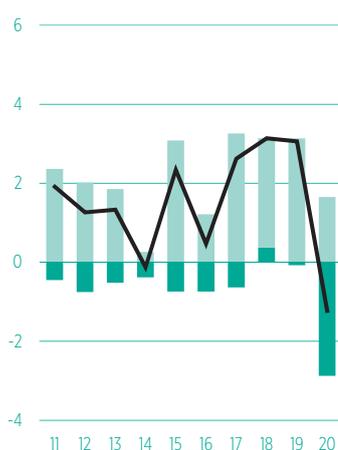
In seguito alla pandemia da coronavirus, nel 2020 l'economia svizzera è caduta in recessione. Il freno all'indebitamento ha pertanto ammesso un deficit congiunturale nel bilancio ordinario. Per arginare gli effetti della pandemia sull'economia, la Confederazione ha sostenuto ulteriori uscite straordinarie per un totale di 14,7 miliardi a carico del conto di ammortamento.

### DIRETTIVE DEL FRENO ALL'INDEBITAMENTO

Mio. CHF	C			Δ 2019-20	
	2019	P 2020	C 2020	assoluta	in %
1 Entrate totali	75 014	75 666	72 042	-2 972	-4,0
2 Entrate straordinarie	541	-	125	-415	
3 Entrate ordinarie [3=1-2]	74 474	75 666	71 917	-2 557	-3,4
4 Fattore congiunturale	1,001	1,001	1,040	0,039	
5 Limite delle uscite (art. 13 LFC) [5=3x4]	74 548	75 742	74 794	246	0,3
6 Eccedenza richiesta / Deficit ammesso congiunturalmente [6=3-5]	-74	-76	-2 877	-2 802	
7 Uscite straordinarie (art. 15 LFC)	-	-	14 672		
8 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC, disavanzi del conto di compensazione)	-	-	-		
9 Riduzione del limite delle uscite (art. 17b LFC, disavanzi del conto di ammortamento)	-	-	-		
10 Riduzione del limite delle uscite (art. 17c LFC, risparmi a titolo precauzionale)	928	-	419		
11 Uscite massime ammesse [11=5+7-8-9-10]	73 621	75 742	89 047	15 427	21,0
12 Uscite totali secondo C/P	71 414	75 323	87 817	16 403	23,0
13 Differenza (art. 16 LFC) [13=11-12]	2 206	419	1 230	-976	

### LE FINANZE DELLA CONFEDERAZIONE NELL'OTTICA DEL FRENO ALL'INDEBITAMENTO

In mia.



■ Saldo strutturale  
■ Saldo congiunturale  
— Risultato ordinario dei finanziamenti

Nel 2020 la pandemia da coronavirus ha provocato un crollo della capacità produttiva. Nel bilancio ordinario era pertanto ammesso un deficit congiunturale.

Nel preventivo si presupponeva ancora una crescita dell'economia reale dell'1,7 per cento. Tuttavia, la diffusione del coronavirus e le misure adottate per contenerlo hanno determinato un crollo dell'economia del 2,9 per cento. Poiché nel 2020 l'economia svizzera è cresciuta a un ritmo molto inferiore al suo potenziale, era ammesso un deficit congiunturale di ben 2,9 miliardi (cfr. riga 6).

### RISPETTO DEL FRENO ALL'INDEBITAMENTO

La crisi economica ha determinato un deficit ordinario di finanziamento di -1,2 miliardi. Rispetto al deficit congiunturale ammesso di 2,9 miliardi risulta un saldo strutturale di 1,6 miliardi. Nel bilancio ordinario le direttive sono pertanto pienamente rispettate. L'importo preventivato dell'eccedenza strutturale viene accreditato al conto di ammortamento (419 mio.; cfr. riga 10), fortemente gravato dalle uscite straordinarie. La parte rimanente dell'eccedenza strutturale confluisce nel conto di compensazione (1,2 mia.; cfr. riga 13).

### CONTO DI COMPENSAZIONE E CONTO DI AMMORTAMENTO

Il conto di compensazione e il conto di ammortamento sono le statistiche del freno all'indebitamento rispettivamente per il bilancio ordinario e per il bilancio straordinario. Le statistiche mostrano il totale cumulativo delle entrate e delle uscite dal 2007 (conto di compensazione) e dal 2010 (conto di ammortamento). In questo modo si intende assicurare che le entrate e le uscite sul lungo periodo siano almeno bilanciate, come prescritto dalla Costituzione.

Le ingenti uscite straordinarie del 2020 vengono addebitate al conto di ammortamento, determinando un elevato disavanzo. Con il decreto federale I concernente il consuntivo

della Confederazione Svizzera per il 2019, nel dicembre del 2020 le vostre Camere hanno pertanto accreditato a posteriori, con il consuntivo anziché in sede di preventivo, la parte preventivata dell'eccedenza strutturale 2019 (928 mio.) al conto di ammortamento. La parte rimanente dell'eccedenza strutturale (2,2 mia.) è stata accreditata al conto di compensazione. Entrambe le statistiche riportavano così a fine 2019 un saldo positivo (27,8 mia. e 4,3 mia.). Nel 2020 il conto di compensazione è stato aumentato di 1,2 miliardi a 29,0 miliardi.

#### STATO DEL CONTO DI COMPENSAZIONE

Mio. CHF	C 2019	C 2020
14 Stato del conto di compensazione al 31.12. dell'anno precedente	25 563	27 770
15 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC, disavanzi del conto di compensazione) [=8]	-	-
16 Differenza (art. 16 LFC) [=13]	2 206	1 230
17 Stato del conto di compensazione al 31.12. [17=14+15+16]	27 770	29 000

#### ENTRATE STRAORDINARIE ELEVATE E DISAVANZO NEL CONTO DI AMMORTAMENTO

Nel 2020 le ampie misure adottate per far fronte alle conseguenze sanitarie ed economiche della pandemia da coronavirus hanno generato uscite straordinarie pari a 14,7 miliardi. È stata applicata la disposizione derogatoria relativa al freno all'indebitamento, poiché la pandemia costituisce un «evento eccezionale che sfugge al controllo della Confederazione» (art. 15 cpv. 1 lett. a LFC). Nel contempo sono state contabilizzate entrate straordinarie pari a 125 milioni (cfr. tabella; per maggiori dettagli v. parte B n. 72 e 81).

Entrate e uscite straordinarie sono registrate nel conto di ammortamento. A causa degli elevati oneri, per fine 2020 si registra un disavanzo di 9,8 miliardi. Per il 2021 sono attese ulteriori uscite straordinarie, che determineranno un nuovo netto aumento del disavanzo.

#### GESTIONE DEL DEBITO DOVUTO AL CORONAVIRUS

**In base al diritto vigente, il disavanzo del conto di ammortamento deve essere ridotto utilizzando il margine di manovra consentito dal preventivo. Il tempo a disposizione per tale intervento è di sei anni, fatta salva una proroga del termine da parte delle vostre Camere (art. 17b LFC). Considerata l'entità degli importi, una riduzione del disavanzo senza un programma di risparmio non è possibile, a meno di pregiudicare la ripresa economica dopo la crisi. Per questa ragione, nel quadro del programma di legislatura 2021-2024, le vostre Camere hanno incaricato il nostro Collegio di presentare una modifica di legge concernente la gestione del debito dovuto al coronavirus senza ricorrere a programmi di sgravio e aumenti delle imposte. Il nostro Consiglio intende decidere in merito e avviare la procedura di consultazione nell'estate 2021. A tale punto l'ammontare del disavanzo dovrebbe essere stimabile.**

#### EFFETTO FORTEMENTE ESPANSIVO DEL BILANCIO DELLA CONFEDERAZIONE

L'obiettivo del freno all'indebitamento è assicurare durevolmente un bilancio in pareggio nel quadro di una politica finanziaria sostenibile sul piano congiunturale. A tal fine la politica finanziaria deve esplicare un effetto anticiclico, in modo tale che una domanda privata assente o troppo elevata possa essere almeno in parte compensata.

L'impulso primario è un indicatore degli effetti sulla domanda aggregata ed è definito come la variazione del risultato ordinario dei finanziamenti (in % del PIL). Poiché nel 2020 la Confederazione ha sostenuto, al netto, più uscite dell'anno precedente nel bilancio ordinario (+0,6 % del PIL), ne è scaturito un impulso espansivo, riconducibile alla variazione del saldo congiunturale (+0,41 %) e del saldo strutturale (+0,21 %; cosiddetto «impulso fiscale»). Il saldo congiunturale mostra la stabilizzazione automatica attraverso il fattore congiunturale, mentre il saldo strutturale è un indicatore degli effetti delle decisioni politiche. Inoltre, nel 2020 le consistenti uscite straordinarie hanno avuto un ulteriore effetto marcato sulla domanda aggregata. Se si considerano anche le entrate e le uscite straordinarie, l'impulso primario e l'impulso fiscale risultano fortemente espansivi (rispettivamente +2,8 % e +2,3 % del PIL).

**BILANCIO STRAORDINARIO**

<b>Mio. CHF</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Entrate straordinarie</b>	<b>541</b>	<b>125</b>
E190.0100 Ricavi straordinari da confische di utile FINMA	-	70
E190.0102 Ricavi straor. attribuzione frequenze telefonia mobile	376	-
E190.0103 Ricavi straordinari Swissair	25	-
E190.0105 Ricavi straordinari da multe	139	-
E190.0110 COVID: rimborso di materiale sanitario	-	45
E190.0113 COVID: entrate sostegno trasporto aereo	-	10
<b>Uscite straordinarie</b>	<b>- 14 672</b>	
A290.0100 COVID: chiamata in servizio militi protezione civile	-	9
A290.0102 COVID: mutui	-	9
A290.0103 COVID: aiuti finanziari	-	100
A290.0104 COVID: prestazioni indennità di perdita di guadagno	-	2 201
A290.0105 COVID: contributo federale all'AD	-	10 775
A290.0106 COVID: fideiussioni	-	60
A290.0107 COVID: aiuto immediato per imprese culturali	-	4
A290.0108 COVID: aiuto immediato per operatori culturali	-	8
A290.0109 COVID: indennizzo perdite imprese e operatori culturali	-	139
A290.0111 COVID: organizzazioni culturali amatoriali	-	18
A290.0112 COVID: acquisto di medicinali	-	3
A290.0113 COVID: acquisto di materiale sanitario	-	618
A290.0115 COVID: custodia di bambini	-	6
A290.0116 COVID: contributo al turismo	-	13
A290.0117 COVID: mutui Comitato Internazionale della Croce Rossa	-	200
A290.0118 COVID: aiuto umanitario	-	51
A290.0121 COVID: cooperazione multilaterale allo sviluppo	-	57
A290.0122 COVID: contributo della Svizzera al CCRT del FMI	-	25
A290.0123 COVID: prestito SFL/SIHF	-	20
A290.0125 COVID: potenziamento del sostegno indiretto alla stampa	-	12
A290.0129 COVID: ricapitalizzazione di Skyguide	-	150
A290.0130 COVID: finanziamento federale dei test per il SARS-CoV-2	-	194

**STATO DEL CONTO DI AMMORTAMENTO**

<b>Mio. CHF</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>2019</b>	<b>2020</b>
18 Stato del conto di ammortamento al 31.12. dell'anno precedente	2 871	4 339
19 Uscite straordinarie (art. 17a LFC)	-	14 672
20 Entrate straordinarie (art. 17a LFC)	541	125
21 Riduzione del limite delle uscite (art. 17b LFC, disavanzi del conto di ammortamento) [=9]	-	-
22 Riduzione del limite delle uscite (art. 17c LFC, risparmi a titolo precauzionale) [=10]	928	419
23 Stato del conto di ammortamento al 31.12. [23=18-19+20+21+22]	4 339	-9 789

## 23 CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con un'eccedenza di spese di 16,9 miliardi. Alla base vi sono le misure straordinarie per la gestione della pandemia da coronavirus.

### RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Risultato annuale</b>	<b>5 953</b>	<b>1 393</b>	<b>-16 858</b>		
Risultato operativo	4 022	504	-17 580		
Ricavi operativi	73 094	73 972	70 648	-2 446	-3,3
Spese operative	69 072	73 469	88 227	19 155	27,7
Risultato finanziario	-746	-672	-627		
Risultato da partecipazioni	2 677	1 561	1 349		

*Rispetto al preventivo* il risultato annuale è inferiore di 18,3 miliardi. Tale circostanza è riconducibile al risultato operativo, gravato sia da maggiori spese che da ricavi inferiori. Il risultato finanziario e il risultato da partecipazioni si scostano solo in minima parte dai valori di preventivo.

*Rispetto all'anno precedente* il risultato annuale è diminuito di 22,8 miliardi. I ricavi operativi sono diminuiti di 2,4 miliardi, circostanza riconducibile prevalentemente all'imposta preventiva (-3,1 mia.), laddove l'imposta federale diretta è ancora in aumento (+0,9 mia.). Di contro, le spese operative sono aumentate di 19,2 miliardi, ossia del 27,7 per cento. La ragione primaria di tale evoluzione risiede nelle misure adottate per fronteggiare la pandemia da coronavirus, che hanno generato spese straordinarie per 16,9 miliardi. Il risultato finanziario è rimasto pressoché invariato (+0,1 mia.), mentre il risultato da partecipazioni ha raggiunto solo la metà del valore a preventivo (-1,3 mia.). Sono diminuiti rispetto all'anno precedente in particolare i risultati delle imprese di trasporto concessionarie (ITC) e de La Posta.

Rispetto al conto di finanziamento, il conto economico chiude con un saldo di 1,1 miliardi inferiore. Le spese straordinarie ascritte al conto economico (16,9 mia.) superano di 2,2 miliardi le uscite straordinarie del conto di finanziamento (14,7 mia.). L'aumento della quota della Confederazione sul capitale proprio delle imprese (valore equity) nel conto economico ammonta invece a 1,3 miliardi ed è quindi più consistente rispetto agli utili distribuiti alla Confederazione (0,6 mia. secondo il conto di finanziamento). Per i dettagli si rimanda alla parte B numero 84 (Confronto tra conto economico e conto di finanziamento).

## 24 CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Nel 2020 gli investimenti netti della Confederazione sono aumentati di 764 milioni. L'aumento è ascrivibile quasi del tutto agli investimenti straordinari effettuati in relazione alla pandemia da coronavirus.

### CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C			Δ 2019-20	
	2019	P 2020	C 2020	assoluta	in %
<b>Saldo conto degli investimenti</b>	<b>-10 209</b>	<b>-10 642</b>	<b>-10 973</b>		
Saldo conto degli investimenti ordinario	-10 234	-10 642	-10 346		
Entrate per investimenti	727	745	662	-65	-9,0
Uscite per investimenti	10 961	11 386	11 008	47	0,4
Entrate straordinarie per investimenti	25	-	45		
Uscite straordinarie per investimenti	-	-	672		

Il conto degli investimenti della Confederazione comprende le uscite per l'acquisto di valori patrimoniali di cui la Confederazione necessita per adempiere i suoi compiti e che vengono impiegati su più periodi (beni amministrativi). Queste uscite includono anche i conferimenti ai fondi per i trasporti (Fondo per l'infrastruttura ferroviaria FIF e Fondo per le strade e il traffico d'agglomerato FOSTRA) e al Fondo per il supplemento rete. Un buon terzo degli investimenti riguarda il settore proprio (soprattutto strade nazionali, materiale d'armamento e immobili) e quasi due terzi il settore dei trasferimenti (soprattutto contributi agli investimenti).

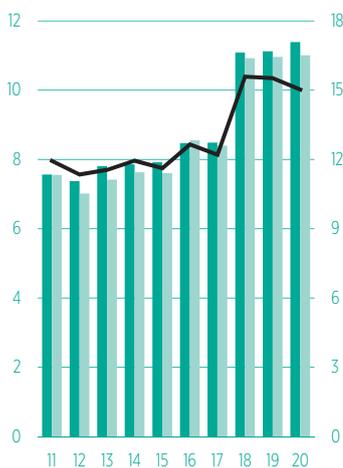
Le entrate per investimenti sono costituite principalmente da contributi dei Cantoni al FIF (528 mio.), dall'alienazione di investimenti materiali e dalla restituzione contributi agli investimenti e di mutui.

Rispetto al consuntivo 2019 le *entrate ordinarie per investimenti* sono diminuite di 65 milioni. Tale circostanza è imputabile prevalentemente a minori entrate dall'alienazione di investimenti materiali presso l'UFCL e a minori rimborsi di mutui presso l'UFAB e la SECO. Le *uscite ordinarie per investimenti* si sono attestate pressoché ai livelli dell'anno precedente.

Le *entrate e uscite straordinarie per investimenti* sono legate alle misure adottate per fronteggiare la pandemia da coronavirus (in particolare l'acquisto di materiale sanitario, il mutuo al CICR e la ricapitalizzazione di Skyguide).

### EVOLUZIONE DELLE USCITE ORDINARIE PER INVESTIMENTI

In mia. e in % delle uscite



- P in mia. CHF (scala di sinistra)
- C in mia. CHF (scala di sinistra)
- C in % delle uscite ordinarie (scala di destra)

Nel 2018 gli investimenti sono aumentati in misura considerevole (introduzione del Fondo per il supplemento rete e del FOSTRA) e da allora sono praticamente stabili. Nel 2020 la quota degli investimenti è lievemente diminuita, poiché in seguito all'entrata in vigore della RFFA le uscite (ordinarie) sono state aumentate in misura maggiore rispetto agli investimenti.

## 25 CONTO DEI FLUSSI DI TESORERIA

Il fabbisogno di finanziamento derivante dall'attività operativa (13,9 mia.) e dall'attività di investimento (4,9 mia.) è stato soddisfatto per metà dalla riduzione della liquidità e per metà dal finanziamento di terzi.

### CONTO DEI FLUSSI DI TESORERIA

Mio. CHF	C		Δ 2019-20	
	2019	2020	assoluta	in %
<b>Totale flusso di fondi</b>	<b>7 794</b>	<b>-9 564</b>	<b>-17 358</b>	<b>-222,7</b>
Flussi di tesoreria da attività operative	12 343	-13 884	-26 227	-212,5
Flusso di tesoreria da attività di investimento	-2 341	-4 892	-2 551	-109,0
Flusso di tesoreria da attività di finanziamento	-2 209	9 211	11 420	517,0

Con -13,9 miliardi, il *flusso di fondi da attività operative* si colloca di 26,2 miliardi al di sotto dei valori dell'anno precedente. Alla base di questo risultato negativo vi sono gli effetti della pandemia da coronavirus. Le misure adottate hanno determinato, da un lato, deflussi di fondi straordinari dell'ordine di 14,3 miliardi e, dall'altro, si sono registrati minori afflussi di fondi netti provenienti dalle imposte (-9,1 mia.). Questa circostanza è riconducibile sia a minori entrate fiscali sia a rimborsi elevati dell'imposta preventiva. Le istanze di rimborso dell'imposta preventiva – contabilizzate negli impegni, nelle delimitazioni contabili passive e negli accantonamenti – sono diminuite di 2,1 miliardi (2019: +4,5 mia.).

Il *deflusso di fondi da attività di investimento* (4,9 mia.) è stato nettamente più elevato rispetto all'anno precedente. In questo contesto, gli investimenti nei beni amministrativi (4,0 mia.) sono in linea con i valori dell'anno precedente. Per contro, dagli investimenti nei beni patrimoniali sono defluiti altri 0,9 miliardi per i mutui alle FFS (0,6 mia.) e al FIF (0,2 mia.). Nel 2019 sono stati rimborsati mutui nei beni patrimoniali per 1,4 miliardi.

Il *flusso di fondi da attività di finanziamento* (9,2 mia.) riflette la composizione degli impegni finanziari.

Poiché all'inizio dell'esercizio il volume della liquidità detenuta era elevato, il fabbisogno di finanziamento ha potuto essere coperto circa per la metà con mezzi finanziari disponibili. Nel complesso, la liquidità è diminuita di 9,6 miliardi, come evidenziano il totale del conto dei flussi di tesoreria e la documentazione del fondo «Disponibilità liquide» di seguito.

### DOCUMENTAZIONE DEL FONDO «DISPONIBILITÀ LIQUIDE»

Mio. CHF	C		Δ 2019-20	
	2019	2020	assoluta	in %
Stato di liquidità al 01.01.	15 665	23 459	7 794	49,8
Stato di liquidità al 31.12.	23 459	13 894	-9 564	-40,8

## 26 BILANCIO

Il finanziamento delle misure adottate per fronteggiare la pandemia da coronavirus lascia tracce nel bilancio: la copertura dell'elevato fabbisogno di finanziamento ha richiesto una riduzione della liquidità e un aumento degli impegni finanziari. Il capitale proprio si è ridotto di conseguenza.

**BILANCIO**

Mio. CHF	C		Δ 2019-20	
	2019	2020	assoluta	in %
<b>Attivi</b>	<b>177 119</b>	<b>170 107</b>	<b>-7 012</b>	<b>-4,0</b>
Beni patrimoniali	44 706	35 887	-8 819	-19,7
Beni amministrativi	132 413	134 220	1 807	1,4
<b>Passivi</b>	<b>177 119</b>	<b>170 107</b>	<b>-7 012</b>	<b>-4,0</b>
Capitale di terzi a breve scadenza	44 497	53 214	8 717	19,6
Capitale di terzi a lunga scadenza	103 165	102 352	-812	-0,8
Capitale proprio	29 457	14 540	-14 917	-50,6
Mezzi a destinazione vincolata nel capitale proprio	6 699	6 517	-182	-2,7
Riserve da preventivo globale	347	395	48	13,8
Eccedenza di bilancio	22 411	7 629	-14 783	-66,0

Rispetto all'anno precedente, i *beni patrimoniali* sono diminuiti in misura considerevole (-8,8 mia.). Per finanziare le misure volte a contenere la pandemia è stata utilizzata in buona parte la liquidità disponibile, riducendola di 9,6 mia. Parallelamente sono cresciuti gli investimenti finanziari (+0,9 mia.), prevalentemente a causa dei maggiori mutui alle FFS (+0,8 mia.) e al FIF (+0,2 mia.).

I *beni amministrativi* sono aumentati di 1,8 miliardi. La metà dell'incremento è ascrivibile alla valutazione al rialzo delle partecipazioni (+0,9 mia.). Inoltre, hanno registrato un incremento in particolare gli investimenti materiali così come le scorte e gli acconti (entrambi +0,3 mia.).

Alla base dell'aumento del *capitale di terzi* (+7,9 mia.) vi sono in particolare le seguenti ragioni:

- per finanziare le misure correlate alla pandemia da coronavirus sono stati notevolmente incrementati gli *impegni finanziari* (+9,0 mia.). Questo fabbisogno supplementare di fondi è stato in buona parte coperto mediante impegni a breve termine risultanti da titoli del mercato monetario (+6,8 mia.);
- alla data di riferimento gli *obblighi di rimborso dell'imposta preventiva* accumulati (contabilizzati a titolo di impegni correnti, delimitazioni contabili e accantonamenti) ammontavano a 31,5 miliardi, ossia a 2,1 miliardi in meno rispetto all'anno precedente;
- a seguito delle misure correlate alla pandemia è stato necessario effettuare *accantonamenti* per 2,9 miliardi. È stato inoltre costituito un accantonamento per lo sgombero del deposito di munizioni a Mitholz (0,6 mia.). Per contro, grazie a una sentenza positiva del TF è stato possibile sciogliere l'accantonamento relativo alla controversia sui contributi di base alle università (0,6 mia.);
- gli *impegni di previdenza* della Confederazione hanno subito un netto calo (-2,0 mia.). L'arretramento è dovuto a un risultato degli investimenti positivo così come a un tasso di sconto più elevato.

Il capitale proprio è diminuito di 14,9 miliardi. Tale flessione deriva dalle perdite del conto economico (-16,9 mia.) e dalle operazioni contabilizzate direttamente nel capitale proprio (+1,9 mia.). Queste ultime derivano in gran parte dalla rivalutazione degli impegni previdenziali della Confederazione e delle partecipazioni. Le operazioni imputate direttamente al capitale proprio sono riportate nella relativa documentazione (cfr. parte B n. 6).

## 27 DEBITO

A seguito della pandemia da coronavirus, il debito lordo è aumentato di 6,6 miliardi, attestandosi a 103,6 miliardi alla fine del 2020. Per coprire l'elevato fabbisogno finanziario sono stati ridotti anche i beni patrimoniali (-8,8 mia.). Entrambe le tendenze si riflettono nel marcato incremento del debito netto (+15,3 mia.).

### EVOLUZIONE DEL DEBITO DELLA CONFEDERAZIONE

Mio. CHF	C		Δ 2019-20	
	2019	2020	assoluta	in %
<b>Debito lordo</b>	96 948	103 586	6 639	6,8
Impegni correnti	13 732	11 394	-2 338	-17,0
Impegni finanziari a breve termine	21 686	29 899	8 214	37,9
Impegni finanziari a lungo termine	61 530	62 293	764	1,2
<b>Debito netto</b>	<b>54 843</b>	<b>70 179</b>	<b>15 336</b>	<b>28,0</b>
Debito lordo	96 948	103 586	6 639	6,8
dedotti:				
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	23 459	13 894	-9 564	-40,8
Crediti	5 914	5 923	9	0,1
Investimenti finanziari a breve termine	1 795	1 831	37	2,0
Investimenti finanziari a lungo termine	10 937	11 759	822	7,5

### DEBITO E TASSO D'INDEBITAMENTO

In mia. e in % del PIL



- Debito netto in mia. (scala di sinistra)
- Debito lordo in mia. (scala di sinistra)
- Tasso d'indebitamento lordo in % del PIL (scala di destra)
- - Tasso d'indebitamento netto in % del PIL (scala di destra)

A seguito dell'elevato fabbisogno di finanziamento, nel 2020 il debito lordo e il debito netto hanno subito un'impennata attestandosi rispettivamente al 14,7 e al 10,0 per cento del PIL.

Il *debito lordo* comprende gli impegni correnti così come gli impegni finanziari a breve e a lungo termine. I primi consistono prevalentemente in impegni nei confronti dei contribuenti e dei Cantoni, mentre i secondi sono dati da titoli di debito della Confederazione (prestiti e crediti contabili a breve termine). L'espansione di 6,6 miliardi è attribuibile all'aumento degli impegni finanziari, in particolare dei crediti contabili a breve termine (+6,8 mia.) e degli impegni nei confronti dell'assicurazione contro la disoccupazione (+1,9 mia.). Per contro, gli impegni correnti registrano una contrazione di 2,3 miliardi.

Il *debito netto* risulta dal debito lordo dedotti i beni patrimoniali, i quali, in caso di necessità, possono essere utilizzati per ammortizzare il debito. Nell'anno in esame è cresciuto di 15,3 miliardi, poiché per coprire il fabbisogno di finanziamento non si è fatto ricorso soltanto a un maggiore indebitamento, ma anche a una riduzione dei beni finanziari (-8,8 mia.). Ne è conseguito un forte calo della liquidità e degli investimenti finanziari a breve termine (-9,6 mia.); l'aumento degli investimenti finanziari a lungo termine (+0,8 mia.) è invece riconducibile a maggiori mutui alle FFS e al FIF (rispettivamente +0,6 mia. e +0,2 mia.).

### ACCANTONAMENTI E IMPEGNI EVENTUALI

Il *debito lordo* e il *debito netto* non comprendono né gli *accantonamenti* né gli *impegni eventuali*, sebbene entrambi possano esercitare un'influenza determinante sul futuro indebitamento della Confederazione. Questo vale in particolare per gli accantonamenti, per i quali la probabilità di un deflusso di mezzi è considerata elevata. A fine 2020, la Confederazione ha garantito per la prima volta crediti transitori COVID-19 alle imprese per un totale di 15,3 miliardi. Di questi, 2,3 miliardi sono contabilizzati come accantonamenti. Per ulteriori informazioni sugli accantonamenti e sugli impegni eventuali si rimanda alla parte B numero 8 (82/33 accantonamenti e 83/40 impegni eventuali).

## 28 INDICATORI

I provvedimenti adottati per fronteggiare la pandemia di COVID-19 si ripercuotono soprattutto sulla quota delle uscite, sulla quota del deficit e sul tasso d'indebitamento.

### INDICATORI DELLA CONFEDERAZIONE

In %	C 2015	C 2016	C 2017	C 2018	C 2019	C 2020
Quota delle uscite	9,6	9,8	9,8	9,8	9,8	12,5
<i>Uscite (in % del PIL nominale)</i>						
Aliquota d'imposizione	9,3	9,2	9,5	9,5	9,6	9,5
<i>Entrate fiscali (in % del PIL nominale)</i>						
Quota delle entrate	10,1	9,9	10,2	10,3	10,3	10,2
<i>Entrate (in % del PIL nominale)</i>						
Quota del deficit/dell'eccedenza	+ 0,4	+ 0,1	+ 0,4	+ 0,4	+ 0,5	- 2,2
<i>Risultato dei finanziamenti (in % del PIL nominale)</i>						
Tasso d'indebitamento lordo	15,3	15,2	15,1	13,8	13,3	14,7
<i>Debito lordo (in % del PIL nominale)</i>						
Tasso d'indebitamento netto	10,5	11,1	9,9	8,8	7,5	10,0
<i>Debito al netto dei beni patrimoniali (in % del PIL nominale)</i>						
Onere netto degli interessi	1,6	2,1	1,6	1,2	1,1	0,9
<i>Uscite nette per interessi (in % delle uscite)</i>						
Quota degli investimenti	11,6	12,6	12,2	15,6	15,5	13,3
<i>Uscite per investimenti (in % delle uscite)</i>						
Quota di riversamento	77,5	77,8	78,5	77,9	78,3	81,3
<i>Uscite di riversamento (in % delle uscite)</i>						
Quota delle imposte a destinazione vincolata	21,0	21,6	20,9	22,0	21,9	22,0
<i>Imposte a destinazione vincolata (in % delle entrate fiscali)</i>						
Effettivo medio di personale (FTE)	34 935	34 914	36 946	36 522	37 027	37 689
<i>Posti a tempo pieno (Full Time Equivalent)</i>						
Aggiunte (nel bilancio ordinario)	0,6	0,8	0,4	0,1	0,4	0,6
<i>Crediti aggiuntivi (in % del preventivo)</i>						
Residui di credito (nel bilancio ordinario)	-4,0	-3,1	-2,0	-2,0	-2,6	-3,9
<i>Residui di credito (in % del preventivo)</i>						

Nota: tutti gli indicatori, ad eccezione dei crediti aggiuntivi e dei residui di credito rapportati al preventivo, comprendono i fattori straordinari.

### QUOTA DELLE USCITE

Per effetto delle misure adottate per attenuare le conseguenze della pandemia, nel 2020 le uscite totali hanno registrato un'impennata della crescita annua pari al 23,1 per cento, tenuto conto delle uscite straordinarie. Il PIL nominale è diminuito del 3,4 per cento e la quota delle uscite è aumentata di conseguenza dal 9,8 al 12,5 per cento. La quota delle uscite è un indicatore di massima del rapporto tra le attività della Confederazione e l'economia nazionale.

### ALIQUOTA D'IMPOSIZIONE E QUOTA DELLE ENTRATE

Nel 2020 sono diminuite del 4,0 per cento sia le entrate fiscali sia le entrate totali, principalmente a causa della pandemia. La flessione è più marcata rispetto alla contrazione del PIL nominale. Rispetto all'anno precedente, nel 2020 l'aliquota d'imposizione e la quota delle entrate totali sono pertanto diminuite leggermente (rispettivamente al 9,5 % e al 10,2 %).

### QUOTA DEL DEFICIT/DELL'ECCEDENZA

Poiché la crisi pandemica ha impresso una forte spinta alle uscite e assestato un duro colpo alle entrate, l'esercizio 2020 della Confederazione si è chiuso per la prima volta dal 2009 con un disavanzo. Tenuto conto del calo del PIL nominale, nel 2020 la quota del deficit si è attestata al -2,2 per cento.

### **TASSO D'INDEBITAMENTO LORDO E NETTO**

Rispetto al 2019, il tasso d'indebitamento lordo della Confederazione è passato dal 13,3 per cento al 14,7 per cento del PIL. Questa evoluzione è riconducibile, da un lato, al calo del PIL e, dall'altro, all'aumento del debito (+6,6 mia.). Il tasso d'indebitamento lordo indica il debito lordo della Confederazione secondo i criteri di Maastricht dell'UE. Al fine di soddisfare l'elevato fabbisogno di finanziamento, è stato necessario ridurre anche i beni patrimoniali (-8,8 mia.). Per questa ragione, il debito netto (debito lordo dedotti i beni patrimoniali) è aumentato complessivamente di 15,3 miliardi. Nel 2020 il tasso d'indebitamento netto ha quindi raggiunto il 10,0 per cento (cfr. parte A n. 27).

### **ONERE NETTO DEGLI INTERESSI**

Nel 2020 l'onere netto degli interessi è diminuito in misura maggiore delle entrate ordinarie. La Confederazione ha dovuto destinare il 0,9 per cento delle entrate al finanziamento degli interessi netti, dal momento che la relativa quota ha registrato valori lievemente inferiori al 2019.

### **QUOTA DEGLI INVESTIMENTI**

Nel 2020 le uscite per investimenti sono aumentate del 5,2 per cento, trainate dalle uscite straordinarie volte a contenere la pandemia. Riguardano però anche l'aiuto allo sviluppo, la difesa nazionale e i fondi di finanziamento delle infrastrutture e dei trasporti (v. parte A n. 24). Dato che la progressione delle uscite correnti (26,2 %), dovuta anzitutto alle uscite correnti straordinarie volte a fronteggiare la pandemia da coronavirus, è nettamente più marcata di quella delle uscite per investimenti, nel 2020 la quota degli investimenti (inclusi i fattori straordinari) è diminuita notevolmente per stabilirsi al 13,3 per cento.

### **QUOTA DI RIVERSAMENTO**

Rispetto al 2019, le uscite a titolo di riversamento hanno registrato un forte incremento, dovuto a una quota di 13,7 miliardi destinata a sostenere diversi settori colpiti dalla pandemia. Rapportata all'aumento meno marcato delle uscite totali (+23,1 %), nel 2020 la quota di riversamento si attesta all'81,3 per cento. Nel 2020 il totale delle uscite della Confederazione a titolo di riversamento ammonta a 71,4 miliardi, di cui il 90 per cento circa consiste in uscite correnti e il 10 per cento in uscite per investimenti.

### **QUOTA DELLE IMPOSTE FISCALI A DESTINAZIONE VINCOLATA**

Le entrate fiscali a destinazione vincolata sono diminuite a ritmo leggermente inferiore rispetto alle entrate fiscali (rispettivamente -3,7 % e -4,0 %). La relativa quota è pertanto aumentata di poco e per il 2020 si attesta al 22,0 per cento. Per ulteriori informazioni sui fondi a destinazione vincolata si rimanda alla parte B numero 82/34.

### **EFFETTIVO MEDIO DI PERSONALE**

Nel 2020 il numero di equivalenti a tempo pieno («full time equivalent», FTE) nell'Amministrazione federale è aumentato di 669 unità (cfr. parte A n. 41).

### **PERCENTUALE DI CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO**

Nel 2020 i crediti aggiuntivi – escluse le uscite straordinarie – hanno raggiunto lo 0,6 per cento delle uscite iscritte a preventivo. La percentuale è più elevata della media degli ultimi sette anni (Ø 2013-2019: 0,4 %) a causa del credito aggiuntivo di 221 milioni destinato al FIF.

### **PERCENTUALE DI RESIDUI DI CREDITO NEL PREVENTIVO**

La percentuale di residui di credito rispetto alle uscite preventivate è cresciuta dal 2,6 per cento del 2019 al 3,9 per cento del 2020. Nel 2020 i residui di credito relativi ai settori di compiti Trasporti (conferimenti al FOSTRA e al FIF) e Previdenza sociale (prestazioni versate dalla Confederazione all'AI e all'AVS) sono stati i più elevati.

## CONFRONTO INTERNAZIONALE

Nel confronto internazionale, gli indicatori riguardanti le finanze delle amministrazioni pubbliche svizzere (Confederazione, Cantoni, Comuni e assicurazioni sociali) sono tra i più bassi.

L'*aliquota fiscale*, che esprime le entrate fiscali complessive (imposte e tributi alle assicurazioni sociali) rapportate al PIL, nel 2019 è ammontata al 27,4 per cento. Nel 2020 è salita di 0,5 punti percentuali a seguito di una diminuzione del PIL superiore a quella delle entrate fiscali, che soprattutto a livello cantonale e comunale reagiscono con un certo ritardo alle oscillazioni congiunturali.

Nel 2020 la *quota d'incidenza della spesa pubblica*, che esprime le uscite delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL, è aumentata al 36,4 per cento. Le ragioni risiedono nelle elevate uscite sostenute dalle amministrazioni pubbliche per fronteggiare la pandemia da coronavirus, da un canto, e nel basso rendimento economico, dall'altro. Nel 2021 la quota d'incidenza della spesa pubblica potrebbe raggiungere nuovi valori record e superare di 5,3 punti percentuali i livelli pre-crisi. Negli anni successivi diminuirà progressivamente, restando tra le più basse nell'area dell'OCSE.

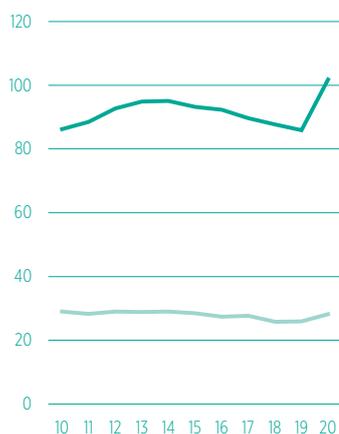
Nel 2020, le considerevoli perdite fiscali della Confederazione (in particolare dall'imposta preventiva) e le uscite in forte progressione nei settori parziali Confederazione, Cantoni e assicurazioni sociali hanno determinato un deficit pari al 2,6 per cento del PIL. Una parte sostanziale di questo disavanzo viene finanziata dalle amministrazioni pubbliche con capitale di terzi. Ad eccezione della Svizzera, della Norvegia e della Svezia, nel 2020 tutti gli Stati elencati nella tabella hanno riportato un deficit di almeno il 6 per cento del PIL.

Nel confronto internazionale, l'*indebitamento* pubblico rimane a livelli bassi rispetto sia alla quota del capitale di terzi sia ai criteri di Maastricht. Con il 28,2 per cento, si colloca al di sotto della soglia del 60 per cento valida per la zona dell'euro (cfr. grafico).

Per i confronti internazionali tra finanze pubbliche si applicano i dati e le stime dell'OCSE («Economic Outlook 108» e «Revenue Statistics», entrambi del dicembre 2020). Le cifre relative alla Svizzera si basano sui dati e sulle stime della statistica finanziaria dell'AFF (stato al 9.3.2021).

### TASSO D'INDEBITAMENTO: CONFRONTO TRA SVIZZERA E ZONA EURO

In % del PIL



— Tasso d'indebitamento della zona euro  
— Tasso d'indebitamento della Svizzera

Nonostante l'impennata del debito provocata dalla pandemia, nel 2020 il tasso d'indebitamento della Svizzera continua ad attestarsi nettamente al di sotto della soglia di riferimento del 60 per cento valida per la zona euro, mentre nella zona euro è passato dall'86 per cento (2019) al 102 per cento (2020).

### INDICATORI SULLE FINANZE STATALI NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE 2020

In % del PIL	Aliquota fiscale	Quota d'incidenza della spesa pubblica	Quota del deficit/dell'eccedenza	Tasso d'indebitamento	Quota di capitale di terzi
Svizzera	27,4	34,4	- 3,7	29,1	45,7
Zona euro	n.a.	54,9	- 8,6	101,8	119,4
Germania	38,8	52,1	- 6,3	73,9	82,5
Francia	45,4	63,3	- 9,5	115,7	142,0
Italia	42,4	58,5	- 10,7	157,6	178,7
Austria	42,4	58,2	- 10,5	86,8	111,2
Belgio	42,9	61,8	- 11,3	116,3	139,2
Paesi Bassi	39,3	47,6	- 6,4	55,9	69,7
Norvegia	39,9	58,8	- 1,3	n.a.	n.a.
Svezia	42,9	52,3	- 4,0	38,3	49,8
Regno Unito	33,0	55,9	- 16,7	n.a.	145,3
USA	24,5	47,4	- 15,4	n.a.	128,0
Canada	33,5	56,6	- 15,6	n.a.	121,5
Ø OCSE	33,8	49,0	- 11,5	n.a.	126,9

Note:

- tasso d'indebitamento: debito secondo la definizione di Maastricht;
- quota di capitale di terzi: debito secondo la definizione del FMI (capitale di terzi senza derivati finanziari);
- aliquota fiscale: cifre secondo l'anno di riferimento 2019

### 3 EVOLUZIONE DI ENTRATE E USCITE

#### 31 EVOLUZIONE DELLE ENTRATE

Nel 2020 le entrate sono diminuite del 4,0 per cento (-3,0 mia.) per attestarsi a 72 miliardi, trascinate dal significativo calo dell'imposta preventiva.

##### EVOLUZIONE DELLE ENTRATE

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020	Δ C20 rispetto al C19		
				assoluta	in %	Δ C20 rispetto al P20 assoluta
<b>Entrate</b>	<b>75 014</b>	<b>75 666</b>	<b>72 042</b>	<b>-2 972</b>	<b>-4,0</b>	<b>-3 624</b>
Entrate fiscali	69 886	71 151	67 142	-2 744	-3,9	-4 010
Imposta federale diretta, persone fisiche	11 455	12 253	12 038	584	5,1	-215
Imposta federale diretta, persone giuridiche	11 813	11 789	12 107	294	2,5	318
Imposta preventiva	8 342	7 873	5 216	-3 126	-37,5	-2 657
Tasse di bollo	2 152	2 170	2 421	269	12,5	251
Imposta sul valore aggiunto	22 508	23 590	22 104	-404	-1,8	-1 486
Altre imposte sul consumo	8 322	8 218	7 997	-325	-3,9	-221
Diverse entrate fiscali	5 294	5 258	5 258	-36	-0,7	0
Entrate non fiscali	4 588	4 515	4 776	187	4,1	261
Entrate straordinarie	541	-	125	-415	-76,8	125

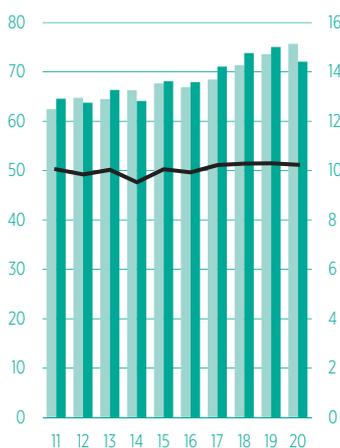
Le entrate del 2020 ammontano a 72 miliardi, pari a una flessione del 4,0 per cento rispetto all'anno precedente (-3,6 mia.). Ciò è da attribuire prevalentemente alla forte diminuzione dell'imposta preventiva (-3,1 mia. o -37,5 %) dovuta alle ingenti minori entrate nel 2020. Oltre al gettito dell'imposta preventiva hanno subito gli effetti negativi dalla pandemia anche l'IVA e l'imposta sugli oli minerali (rispettivamente -1,8 % e -6,0 %). Sono invece cresciute le entrate dell'imposta federale diretta, in gran parte ancora influenzate dalla situazione economica piuttosto buona del 2019. Le ripercussioni negative della pandemia di COVID-19 non hanno quindi ancora colpito l'imposta federale diretta.

Si osservano in particolare le seguenti evoluzioni:

- le entrate dell'*imposta sul reddito delle persone fisiche* sono aumentate nettamente del 5,1 per cento (+0,6 mia.). Tale evoluzione è in parte legata al fatto che la maggior parte delle entrate incassate nel 2020 proviene dal 2019 (72 %), quando la situazione economica era ancora abbastanza positiva. Le relative entrate sono cresciute del 5 per cento e i pagamenti anticipati del 2020 del 13 per cento;
- il prodotto dell'*imposta sul reddito delle persone giuridiche* è aumentato del 2,5 per cento (+0,3 mia.). È inoltre influenzato in gran parte dall'anno fiscale 2019, che ha prodotto il 76 per cento delle entrate segnando una progressione del 6,7 per cento. Per contro, nei periodi precedenti sono diminuiti i pagamenti e i versamenti anticipati (rispettivamente -3 % e -2 %);
- malgrado l'importante progressione del 2019 (+5,0 %), nel 2020 le entrate dell'*imposta preventiva* sono calate considerevolmente (-37,5 %) per attestarsi a 5,2 miliardi. Ciò è dovuto principalmente alla pandemia di COVID-19 che ha generato un fabbisogno di liquidità e dunque un calo delle distribuzioni di dividendi e dei riscatti di azioni;
- le *tasse di bollo* sono stabili a circa 2,2 miliardi dal 2012, ma nel 2020 le entrate sono aumentate sensibilmente (+12,5 %), trainate dall'aumento della tassa di negoziazione e dall'incertezza legata alla pandemia, che ha causato fermento nella borsa svizzera;

##### EVOLUZIONE DELLE ENTRATE

In mia. e in % del PIL



■ C in mia. CHF (scala di sinistra)  
■ P in mia. CHF (scala di sinistra)  
— C in % del PIL (scala di destra)

Nel 2020 le entrate sono diminuite del 4,0 per cento a causa della pandemia di COVID-19. Dato che anche il PIL è diminuito (-3,4 %), la quota delle entrate (10,2 %) è calata solo leggermente.

- nel 2020 il prodotto dell'*imposta sul valore aggiunto (IVA)* è diminuito dell'1,8 per cento situandosi a 22,1 miliardi. La diminuzione si spiega con le ripercussioni negative sull'economia della pandemia di COVID-19, ma è comunque meno marcata rispetto al calo del PIL nominale (-3,4 %), poiché una parte delle entrate dell'IVA proviene dai rendiconti del 4° trimestre del 2019;
- per quanto riguarda le *altre imposte sul consumo*, le entrate sono calate del 3,9 per cento, soprattutto a seguito dei minori ricavi dall'imposta sugli oli minerali (-6,0 %). Ciò è riconducibile principalmente all'impatto negativo delle misure adottate per arginare la pandemia di COVID-19 sul volume di traffico;
- nel 2020 le *rimanenti entrate fiscali* sono calate dello 0,7 per cento. L'andamento è legato prevalentemente alla riduzione delle entrate dalle tasse sul traffico (-3,7 %) causata dall'esigua mobilità dovuta alla pandemia;
- nel 2020 le *entrate non fiscali* sono cresciute del 4,1 per cento, in particolare per via della doppia distribuzione dell'utile della BNS. La quota federale è dunque passata da 667 milioni (2019) a 1,3 miliardi (2020).

Per maggiori dettagli sulle entrate si rimanda alla parte A numero 7.

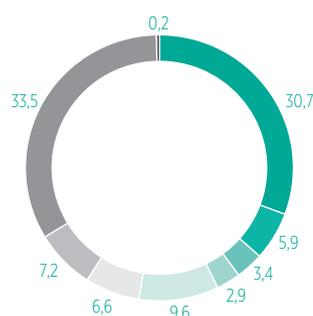
### EVOLUZIONE DELLE ENTRATE E DELLA CRESCITA ECONOMICA A CONFRONTO

L'esperienza mostra che a lungo termine le entrate complessive della Confederazione si sviluppano in misura proporzionale al PIL nominale. Tuttavia, per paragonare l'evoluzione delle entrate con quella del PIL, occorre prendere in considerazione i cambiamenti strutturali, come ad esempio i cambiamenti delle aliquote d'imposta, la volatilità dell'imposta preventiva e le entrate straordinarie. Questi effetti sono presentati nella tabella di seguito.

In termini netti, l'effetto sull'importo delle entrate ordinarie dei predetti fattori ammonta a 1,5 miliardi per il 2019 e a 1,2 miliardi per il 2020. Dopo la correzione, le entrate ordinarie del 2020 presentano un calo dello 0,3 per cento a fronte della diminuzione del 3,4 per cento del PIL nominale. Tale differenza si spiega generalmente con la correzione della volatilità dell'imposta preventiva. Senza questa correzione (nel 2019 e nel 2020) la flessione delle entrate sarebbe più marcata (-4,3 %).

### ENTRATE 2020

Quote in %



- IVA: 22 104 mio.
- Imposta sugli oli minerali: 4243 mio.
- Tasse di bollo: 2421 mio.
- Imposta sul tabacco: 2105 mio.
- Rimanenti entrate fiscali: 6907 mio.
- Entrate non fiscali: 4776 mio.
- Imposta preventiva: 5216 mio.
- Imposta federale diretta: 24 146 mio.
- Entrate straordinarie: 125 mio.

L'imposta sul valore aggiunto e l'imposta federale diretta sono le principali fonti di entrate e nel 2020 hanno generato quasi 2/3 delle entrate totali (64,2 %).

### QUALITÀ DELLA STIMA

Le entrate ordinarie del 2020 sono di 3,7 miliardi inferiori all'importo preventivato (-5,0 %). Gli scostamenti più importanti concernono le entrate dell'imposta preventiva e dell'IVA. Le prime sono state sovrastimate di 2,7 miliardi e le seconde di 1,5 miliardi. Un aspetto importante della qualità delle stime sta nel fatto che gli errori di stima si compensano nel tempo. Sin dall'introduzione del freno all'indebitamento nel 2003, l'errore di stima medio è pari all'1,5 per cento. Esclusa l'imposta preventiva, l'errore di previsione si riduce mediamente addirittura allo 0,2 per cento. L'analisi dettagliata della qualità delle stime è disponibile nella parte A al numero 79.

### FATTORI CONSIDERATI NELLA CORREZIONE DELL'EVOLUZIONE DELLE ENTRATE

Mio. CHF	C 2019	C 2020	Δ assoluta	Δ 2019-20 in %
<b>Totale entrate</b>	<b>75 014</b>	<b>72 042</b>	<b>-2 972</b>	<b>-4,0</b>
<b>Fattori (maggiori e minori entrate)</b>	<b>1 547</b>	<b>-1 231</b>		
Imposta sul valore aggiunto: inoltro tardivo dei rendiconti	100	-		
Imposta preventiva: scostamento dal trend	1 034	-1 998		
Imposta sugli oli minerali: prescrizioni sulle emissioni (legge sul CO <sub>2</sub> )	-128	-25		
Entrate non fiscali: raddoppio della distribuzione dell'utile della BNS	-	667		
Entrate straordinarie	541	125		
<b>Totale entrate corrette (senza fattori)</b>	<b>73 468</b>	<b>73 274</b>	<b>-194</b>	<b>-0,3</b>

## 32 EVOLUZIONE DELLE USCITE PER SETTORI DI COMPITI

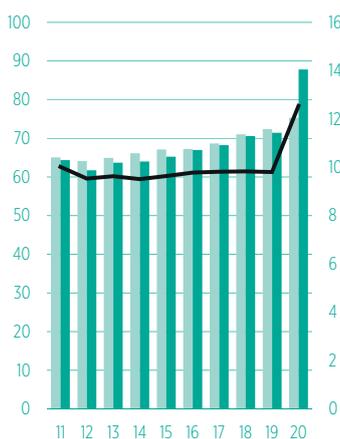
Le uscite sono aumentate del 23 per cento rispetto all'anno precedente e superano di 12,5 miliardi i valori del preventivo 2020. Se si escludono i provvedimenti adottati per far fronte alla pandemia da coronavirus (15 mia.), la crescita delle uscite rispetto all'anno precedente ammonta al 2 per cento.

## EVOLUZIONE DELLE USCITE SECONDO SETTORI DI COMPITI

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020	Δ C20 rispetto al C19		Δ C20 rispetto al P20 assoluta
				assoluta	in %	
<b>Uscite secondo settori di compiti</b>	<b>71 414</b>	<b>75 323</b>	<b>87 817</b>	<b>16 403</b>	<b>23,0</b>	<b>12 494</b>
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>71 414</i>	<i>75 323</i>	<i>72 819</i>	<i>1 405</i>	<i>2,0</i>	<i>-2 504</i>
Previdenza sociale	22 386	24 114	36 302	13 916	62,2	12 188
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>22 386</i>	<i>24 114</i>	<i>23 320</i>	<i>935</i>	<i>4,2</i>	<i>-794</i>
Finanze e imposte	10 141	11 075	10 475	334	3,3	-600
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>10 141</i>	<i>11 075</i>	<i>10 475</i>	<i>334</i>	<i>3,3</i>	<i>-600</i>
Trasporti	9 933	10 372	10 112	179	1,8	-260
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>9 933</i>	<i>10 372</i>	<i>9 741</i>	<i>-192</i>	<i>-1,9</i>	<i>-631</i>
Educazione e ricerca	7 985	8 198	8 137	152	1,9	-61
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>7 985</i>	<i>8 198</i>	<i>8 110</i>	<i>124</i>	<i>1,6</i>	<i>-88</i>
Sicurezza	5 991	6 384	6 422	431	7,2	38
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>5 991</i>	<i>6 384</i>	<i>6 413</i>	<i>422</i>	<i>7,0</i>	<i>29</i>
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	3 480	3 650	3 836	356	10,2	186
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>3 480</i>	<i>3 650</i>	<i>3 494</i>	<i>13</i>	<i>0,4</i>	<i>-156</i>
Agricoltura e alimentazione	3 658	3 668	3 662	3	0,1	-6
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>3 658</i>	<i>3 668</i>	<i>3 650</i>	<i>-8</i>	<i>-0,2</i>	<i>-18</i>
Rimanenti settori di compiti	7 840	7 863	8 871	1 032	13,2	1 009
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>7 840</i>	<i>7 863</i>	<i>7 617</i>	<i>-223</i>	<i>-2,8</i>	<i>-246</i>

## EVOLUZIONE DELLE USCITE

In mia. e in % del PIL



■ C in mia. CHF (scala di sinistra)  
 ■ P in mia. CHF (scala di sinistra)  
 — C in % del PIL (scala di destra)

A causa della pandemia da coronavirus, le uscite della Confederazione sono cresciute notevolmente (+23 %). La quota delle uscite rapportata al PIL aumenta quindi al 12,5 per cento.

Le uscite della Confederazione sono aumentate di 16,4 miliardi a 88 miliardi (+23 %) rispetto all'anno precedente. Questo aumento è dovuto alle uscite supplementari pari a 15 miliardi, volte ad arginare le conseguenze della pandemia da coronavirus. La maggior parte di queste uscite è stata contabilizzata come fabbisogno finanziario eccezionale e 60 milioni circa sono stati compensati nei crediti ordinari.

Se non si considerano i provvedimenti correlati al coronavirus, le uscite per le attività statali ordinarie crescono del 2 per cento, ma sono comunque inferiori di 2,5 miliardi rispetto ai valori del preventivo 2020. Il principale fattore di crescita è rappresentato dalla legge federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA), posta in vigore il 1° gennaio 2020. Di conseguenza, la quota cantonale sulle entrate dell'imposta federale diretta è aumentata dal 17 al 21,2 per cento, mentre il contributo della Confederazione alle uscite dell'AVS dal 19,55 al 20,2 per cento. Inoltre, il percento demografico dell'IVA è ora versato integralmente al Fondo di compensazione dell'AVS (precedentemente in ragione dell'83 %).

## USCITE CORRELATE ALLA PANDEMIA DI COVID-19

I provvedimenti adottati per far fronte alla pandemia da coronavirus gravano sul consuntivo 2020 per 15 miliardi e influiscono notevolmente sull'incremento delle uscite nei settori di compiti Previdenza sociale (+13 mia.) e Relazioni con l'estero (+343 mio.) nonché nei rimanenti settori di compiti, tra i quali rientrano Economia (+80 mio.), Sanità (+860 mio.) e Cultura e tempo libero (+310 mio.). Questi importi comprendono soltanto le uscite autorizzate dalle vostre Camere nel quadro delle aggiunte, al fine di attenuare le conseguenze del coronavirus. Oltre alle uscite menzionate, in molte unità amministrative la pandemia ha causato uscite supplementari (ad es. per l'attuazione dei piani di protezione, il lavoro

a domicilio), ma anche risparmi (ad es. meno viaggi di servizio). Per informazioni dettagliate sui provvedimenti correlati alla pandemia di COVID-19 e sulle sue conseguenze finanziarie si rimanda alla parte A numeri 1 e 8.

### PREVIDENZA SOCIALE

Il settore di compiti Previdenza sociale comprende, in particolare, le uscite per le assicurazioni sociali e la migrazione, ossia uscite perlopiù fortemente vincolate. Se si escludono le indennità per lavoro ridotto (+10,8 mia.) e le indennità di perdita di guadagno in relazione al coronavirus (+2,2 mia.), le uscite ordinarie aumentano del 4,2 per cento. L'aumento più significativo viene registrato nella previdenza per la vecchiaia (+904 mio.), soprattutto a causa della RFFA, ma in parte anche dello sviluppo demografico. Quest'ultimo ha altresì influito sulle uscite per le prestazioni complementari (+66 mio.). Per contro, le uscite a titolo di assicurazione per l'invalidità sono diminuite di 48 milioni a seguito delle minori entrate derivanti dall'imposta sul valore aggiunto. Anche nel settore della migrazione le uscite hanno registrato una flessione (-51 mio.) per effetto del calo delle domande d'asilo.

### FINANZE E IMPOSTE

Il settore di compiti Finanze e imposte comprende le partecipazioni di terzi (in particolare dei Cantoni) alle entrate della Confederazione, le uscite per la raccolta di fondi e la gestione del patrimonio (soprattutto interessi passivi) e la perequazione finanziaria. Le uscite per gli interessi passivi sono diminuite ulteriormente grazie al perdurare di tassi d'interesse bassi (-145 mio.). Rispetto all'anno precedente le partecipazioni di terzi alle entrate della Confederazione sono cresciute di 415 milioni. Ciò è però riconducibile a due andamenti opposti: mentre le quote dei Cantoni sulle entrate dell'imposta federale diretta sono aumentate di 1 miliardo con l'introduzione della RFFA, quelle relative all'imposta preventiva sono diminuite di 646 milioni a seguito del calo delle entrate. Le uscite per la perequazione finanziaria superano i valori dell'anno precedente (+63 mio.).

### TRASPORTI

Rispetto all'anno precedente le uscite per i trasporti sono aumentate di 179 milioni. Tale aumento è dovuto soprattutto al conferimento più consistente al FIF (+221 mio.) e alla ricapitalizzazione di Skyguide (+150 mio.). Le uscite per il trasporto stradale segnano invece una flessione (-244 mio.). Il motivo principale risiede nella diminuzione delle entrate dell'imposta sugli oli minerali e al conseguente conferimento più basso al FOSTRA.

### EDUCAZIONE E RICERCA

Per il settore di compiti Educazione e ricerca la Confederazione ha speso circa 150 milioni in più (+1,9 %). La progressione delle uscite è dovuta principalmente alla formazione professionale (+27 mio.), ai contributi versati a Innosuisse (+29 mio.) e ai programmi di navigazione satellitare Galileo e EGNOS (+21 mio.).

### SICUREZZA

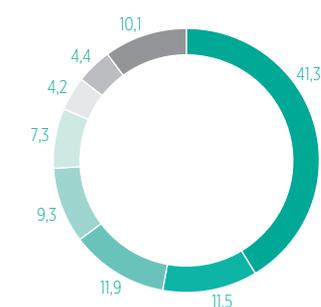
Il settore di compiti Sicurezza comprende in particolare le uscite per la difesa nazionale militare, i controlli al confine, i compiti di polizia della Confederazione e la protezione della popolazione. Nel 2020 le uscite per la sicurezza sono cresciute del 7 per cento circa. Gran parte di questa crescita è da ricondurre a uscite più elevate per l'armamento nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (292 mio.). Due ulteriori fattori di progressione sono costituiti dagli aumenti presso il Servizio delle attività informative della Confederazione e fedpol (+21 mio.) nonché dal versamento una tantum di 106 milioni in relazione all'innalzamento dell'età di pensionamento dei militari di professione e del Corpo delle guardie di confine (CGCF).

### RELAZIONI CON L'ESTERO - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Le uscite di questo settore di compiti si ripartiscono tra la cooperazione allo sviluppo, le relazioni politiche (rete esterna, sede centrale di Berna, contributi a organizzazioni internazionali) e le relazioni economiche (in particolare il contributo all'allargamento dell'UE). Il marcato incremento delle uscite (+10,2 %) è imputabile essenzialmente ai contributi e ai mutui concessi per arginare gli effetti della pandemia da coronavirus (+343 mio.). Per contro, le uscite per i mutui destinati alla costruzione e alla ristrutturazione delle sedi di

## USCITE PER SETTORI DI COMPITI 2020

Quote in %



- Previdenza sociale: 36 302 mio.
- Trasporti: 10 112 mio.
- Finanze e imposte: 10 475 mio.
- Educazione e ricerca: 9 741 mio.
- Sicurezza: 6 422 mio.
- Agricoltura e alimentazione: 3 662 mio.
- Relazioni con l'estero: 3 836 mio.
- Rimanenti compiti: 8 871 mio.

I tre settori di compiti principali (Previdenza sociale, Finanze e imposte e Trasporti) sono al contempo quelli con le uscite maggiormente vincolate.

organizzazioni internazionali nonché ai viaggi all'estero e alle manifestazioni nell'ambito delle relazioni politiche sono diminuite di 35 milioni.

#### **AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE**

Le uscite per questo settore di compiti sono rimaste pressoché allo stesso livello dell'anno precedente (+0,1 %), come previsto nel quadro della politica agricola 2018-2021. I pagamenti diretti hanno registrato un aumento costante. Le uscite nel settore produzione e smercio sono cresciute di 14 milioni, in particolare a seguito di provvedimenti di sostegno del mercato in relazione alla pandemia da coronavirus.

#### **RIMANENTI SETTORI DI COMPITI**

Premesse istituzionali e finanziarie, Cultura e tempo libero, Sanità, Ambiente e assetto del territorio ed Economia costituiscono i rimanenti settori di compiti. La forte progressione delle uscite pari a circa 1 miliardo (+13,2 %) è dovuto ai provvedimenti adottati per attenuare le conseguenze della pandemia. Tra questi rientrano, ad esempio, i contributi a fondo perso e i mutui concessi a favore dei settori dello sport, della cultura e dei media; le uscite per il materiale medico e i test COVID-19; i contributi di sostegno al turismo e di promozione delle esportazioni nonché quelli per coprire le perdite derivanti dalle fidejussioni solidali per i crediti transitori. Al contrario, le uscite per le attività statali ordinarie sono inferiori del 2,8 per cento rispetto all'anno precedente. Queste minori uscite sono riconducibili, tra l'altro, alla redistribuzione più bassa della tassa sul CO<sub>2</sub> e a versamenti a titolo di riparazione più contenuti per le vittime di misure coercitive a scopo assistenziale (-123 mio.).

Per informazioni dettagliate sui singoli settori di compiti si rimanda alla parte A numero 8.



## 4 RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE E INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI

### 41 PERSONALE

Le uscite per il personale sono cresciute di 266 milioni (+4,6 %). La crescita è riconducibile principalmente ad aumenti dei posti di lavoro (109 mio.), al versamento una tantum per particolari categorie di personale (106 mio.) e a misure salariali (57 mio.).

#### USCITE PER IL PERSONALE

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Uscite per il personale</b>	<b>5 760</b>	<b>6 040</b>	<b>6 026</b>	<b>266</b>	<b>4,6</b>
Retribuzione del personale (senza personale a prestito)	4 552	4 727	4 686	134	2,9
Contributi del datore di lavoro	1 013	1 046	1 049	36	3,6
AVS/AI/IPG/AD/AM	353	365	370	17	4,7
Previdenza professionale (contributi di risparmio)	541	535	561	20	3,7
Previdenza professionale (contributi di rischio)	51	52	53	2	4,2
Contributi ass. infortuni e malattie (SUVA)	24	25	28	4	16,8
Contributi del datore di lavoro centralizzati	22	42	18	-3	-15,7
Rimanenti contributi del datore di lavoro	23	26	20	-3	-14,6
Personale a prestito	52	49	60	8	15,0
Prestazioni del datore di lavoro (comprese prestazioni per pensionamenti anticipati e ristrutturazioni)	72	139	168	96	133,2
Rimanenti uscite per il personale	70	79	62	-8	-10,9

#### EVOLUZIONE FINANZIARIA

##### Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

Rispetto all'anno precedente la *retribuzione del personale e i contributi del datore di lavoro* registrano un incremento di 170 milioni (+3,2 %), che si spiega con aumenti dei posti di lavoro (+109 mio.), misure salariali generali (+57 mio.) e contributi più elevati del datore di lavoro (+11 mio.). Per contro, le uscite per contributi supplementari alla previdenza professionale di persone appartenenti a particolari categorie di personale presso il DDPS e i contributi del datore di lavoro per il personale locale del DFAE diminuiscono (totale -7 mio.).

Il *fabbisogno supplementare di posti di lavoro* ammonta a 109 milioni. Di questo importo, circa due terzi riguardano il settore della sicurezza. Quasi un terzo della crescita interessa la Difesa (+34,9 mio.), che ha potuto recuperare più velocemente del previsto i ritardi accumulati negli ultimi anni nell'occupazione dei posti di lavoro. A ciò si aggiunge un maggiore fabbisogno presso la Base logistica dell'esercito (Farmacia dell'esercito) in relazione all'acquisto di materiale sanitario e vaccini per combattere la pandemia da coronavirus. In questo stesso contesto, anche l'UFSP presenta un fabbisogno supplementare di posti di lavoro (+6,7 mio.; aumenti del tasso di occupazione e assunzioni a tempo determinato). Hanno inoltre registrato spese più consistenti rispetto all'anno precedente l'Amministrazione federale delle dogane (+6,4 mio., ad es. per il programma DaziT), fedpol (+6,2 mio., ad es. presso l'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro), la SG-DFF (+5,4 mio.; ad es. per la cibersicurezza) e l'USTRA (+4,7 mio.; ad es. per l'attuazione del nuovo decreto sulla rete stradale). Il rimanente aumento netto (+45 mio.) è ripartito tra tutti i dipartimenti, escluso il DFAE.

Per il 2020 il personale della Confederazione ha beneficiato di *misure salariali* pari all'1 per cento (56,5 mio.), corrispondenti a una compensazione del rincaro dello 0,5 per cento e a un aumento reale dello stipendio dello 0,5 per cento.

Per i *contributi del datore di lavoro* vi è stato un aumento di 11 milioni indipendente dal fabbisogno supplementare di posti di lavoro e dalle misure salariali. Ciò è riconducibile, da un lato, ai maggiori contributi salariali versati a seguito della RFFA (+0,15 % dal 2020; +7 mio.) e, dall'altro, ad aliquote dei premi più elevate per la SUVA nonché alla mutata struttura delle età e delle classi di stipendio all'interno dell'Amministrazione federale.

#### **Personale a prestito**

Per il personale a prestito, nel 2020 la Confederazione ha speso 7,8 milioni in più rispetto all'anno precedente. Il 76 per cento circa delle spese per il personale a prestito ha interessato il settore informatico (45,6 mio., +6,2 mio.); mentre la Difesa (+12,8 mio.) e l'Ufficio centrale di compensazione (+1,2 mio.) hanno impiegato un numero maggiore di collaboratori esterni, in particolare le spese del Centro servizi informatici del DFGP (-4,1 mio.), dell'UFIT (-1,2 mio.) e del Centro servizi informatici del DEFR (-1 mio.) sono diminuite. Al di fuori del settore informatico, le spese per il personale a prestito sono aumentate di 1,7 milioni rispetto all'anno precedente, soprattutto a causa del maggiore fabbisogno registrato presso l'UFSP (+4 mio.).

#### **Prestazioni del datore di lavoro**

Rientrano tra le prestazioni del datore di lavoro in particolare le pensioni di magistrati (consiglieri federali, giudici federali), le prestazioni in caso di infortunio professionale e di invalidità e le spese correlate ai pensionamenti anticipati. Le prestazioni del datore di lavoro sono aumentate di 96,2 milioni. Questo forte aumento è dovuto al versamento una tantum per le particolari categorie di personale secondo la OPPCPers (RS 172.220.111.35; +106,1 mio.). Il 30 novembre 2018 il nostro Consiglio ha deciso di adeguare all'età di pensionamento ordinaria l'età di pensionamento dei collaboratori che rientrano nel campo di applicazione della OPPCPers. Sono interessati da tale adeguamento i militari di professione e i membri del Corpo delle guardie di confine (CGCF) nonché il personale del DFAE soggetto all'obbligo del trasferimento (compreso il personale della DSC, soggetto a rotazione). Al fine di compensare il conseguente prolungamento di cinque anni della vita lavorativa, i militari di professione e i membri del CGCF che già lavoravano per la Confederazione hanno ricevuto un'indennità unica. Nel 2020 ciò ha comportato uscite una tantum di 63,5 milioni presso la Difesa e di 42,6 milioni presso l'AFD. Per contro, le rimanenti prestazioni del datore di lavoro diminuiscono (-9,9 mio.), tra le altre cose a seguito dell'imminente scadenza del congedo di prepensionamento presso la Difesa (-7,3 mio.) e l'AFD (-7,2 mio.) nonché di minori uscite per le rendite transitorie (-1 mio.).

#### **Rimanenti spese per il personale**

Le rimanenti spese per il personale concernono in particolare le spese per la formazione e la formazione continua, per la custodia di bambini complementare alla famiglia, per il marketing del personale e per le spese amministrative di PUBLICA e della Cassa federale di compensazione. Il calo di 7,6 milioni è imputabile principalmente alla formazione e alla formazione continua nonché al fatto che molti eventi non si sono potuti svolgere a causa della pandemia da coronavirus. Anche le rimanenti spese per il personale delle unità amministrative decentralizzate (-1,6 mio.) e quelle per la custodia di bambini complementare alla famiglia (-0,9 mio.) hanno registrato una flessione rispetto all'anno precedente.

**EVOLUZIONE DELL'ORGANICO**

Alla fine del 2020 l'Amministrazione federale presentava un organico di 37 689 posti a tempo pieno (FTE; compresi i Servizi del Parlamento, il MPC, il CDF e il personale locale del DFAE). Due terzi circa dell'incremento di 662 posti rispetto al consuntivo 2019 (37 027 FTE) è dovuto all'evoluzione del personale nel settore della sicurezza.

**INDICATORE DEGLI EQUIVALENTI A TEMPO PIENO («FULL TIME EQUIVALENT», FTE)**

Dal 2017 nelle motivazioni delle unità amministrative (vol. 2A e 2B) figura l'effettivo del personale in equivalenti a tempo pieno, che comprende tutto il personale impiegato nelle unità amministrative, eccetto gli esterni che non hanno un contratto di lavoro con la Confederazione (personale a prestito, mandatari), i praticanti universitari e gli apprendisti.

**EVOLUZIONE DELL'ORGANICO**

In FTE	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Evoluzione dell'organico</b>	<b>37 027</b>	<b>37 635</b>	<b>37 689</b>	<b>662</b>	<b>1,8</b>
A+T (senza CaF)	1 241	1 228	1 218	-23	-1,9
CaF	209	214	216	7	3,3
DFAE	5 489	5 625	5 447	-42	-0,8
DFI	2 472	2 536	2 547	75	3,0
DFGP	2 602	2 712	2 697	95	3,7
DDPS	11 909	12 004	12 215	306	2,6
DFF	8 716	8 846	8 819	103	1,2
DEFR	2 104	2 136	2 152	48	2,3
DATEC	2 285	2 334	2 378	93	4,1

## 42 CONSULENZA E PRESTAZIONI DI SERVIZI ESTERNE

Le uscite per prestazioni di servizi al di fuori del settore informatico sono rimaste al livello dell'anno precedente (+0,4 %), ma sono state del 7 per cento inferiori ai valori preventivati.

Per l'adempimento dei suoi compiti la Confederazione deve ricorrere a prestazioni di servizi di terzi, sia per l'acquisizione di conoscenze di cui l'Amministrazione non dispone (spese generali di consulenza, commissioni, ricerca su mandato), sia nel quadro di decisioni tradizionali «make or buy» (prestazioni di servizi esterne, che non ampliano le conoscenze di base dell'Amministrazione).

### CONSULENZA E PRESTAZIONI DI SERVIZI ESTERNE

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Uscite per consulenze e prestazioni di servizi esterne</b>	<b>644</b>	<b>699</b>	<b>647</b>	<b>3</b>	<b>0,4</b>
Uscite generali per consulenza	114	125	108	-6	-5,5
Commissioni	7	8	6	-1	-9,7
Ricerca su mandato	48	55	52	4	7,3
Prestazioni di servizi esterne	475	510	481	6	1,3

### USCITE GENERALI PER CONSULENZA

Le uscite per consulenza includono gli esborsi per pareri, perizie e assistenza tecnica concernenti questioni di impostazione politica, di gestione e organizzazione oppure per questioni giuridiche. Le prestazioni di consulenza sono finalizzate ad accrescere le conoscenze necessarie all'Amministrazione per l'adempimento dei compiti.

Tra le unità amministrative che hanno registrato le uscite per consulenza più elevate figurano l'UFAM con 29,6 milioni (-1,6 mio.; uscite per preparazione di progetti politici, sostegno nell'esecuzione della legislazione da parte dei Cantoni), la SEFRI con 10,4 milioni (+1,9 mio.; diversi progetti tra Confederazione e Cantoni, formazione professionale, politica della ricerca e delle scuole universitarie) e l'UFSP con 7,3 milioni (-1,1 mio.; perizie relative alla preparazione di progetti politici e attuazione di progetti).

L'UFE registra la variazione più marcata tra il 2019 e il 2020: le uscite generali di consulenza sono diminuite di 7,8 milioni a 2,3 milioni. Il calo è dovuto perlopiù a un cambiamento di contabilizzazione, previsto nel preventivo, concernente le attività di informazione di SuisseEnergy, che ora figurano tra le prestazioni di servizi esterne. Seguono l'UFAG con una flessione di 3,7 milioni (totale: 0,5 mio.), dovuta altresì a un cambiamento di contabilizzazione, e l'AFF con un aumento di 2,8 milioni (totale: 3,2 mio., richiesta di un secondo parere per il settore dell'aviazione e RUAG).

### COMMISSIONI

Le spese comprendono le indennità e le spese per i membri delle commissioni extraparlamentari e gli organi non permanenti che forniscono consulenza o valutazioni relative a questioni tecniche e politiche (ad es. Commissione federale dei monumenti storici o Commissione consultiva per l'agricoltura). Le uscite più elevate sono state registrate dalle Autorità di regolazione delle infrastrutture (1,9 mio.), dall'UFC (0,8 mio.) e dall'UFAS (0,7 mio.).

### RICERCA SU MANDATO

La ricerca su mandato ha lo scopo di potenziare le conoscenze riguardo a questioni specifiche. Le prestazioni acquistate comprendono in primo luogo studi, analisi o attività di ricerca. Le unità amministrative che hanno destinato più risorse alla ricerca su mandato sono l'UFAM (17,0 mio.; +2,2 mio.), l'USTRA (6,5 mio.; +1,0 mio.), l'UFSP (4,1 mio.) e la SEFRI (3,6 mio.; - 0,3 mio.).

**PRESTAZIONI DI SERVIZI ESTERNE**

Le prestazioni di servizi esterne consentono all'Amministrazione di ricorrere a terzi per l'adempimento di alcuni compiti. Di regola si tratta di prestazioni preliminari o di aiuto, come ad esempio traduzioni, compiti di sorveglianza, svolgimento di rilevazioni o revisioni esterne.

Registrano le uscite più elevate per prestazioni di servizi esterne la Difesa (126,8 mio., -2 mio.; in particolare sicurezza aerea e centro di addestramento al combattimento), l'UFSP (57,3 mio., +20,9 mio.; esecuzione e COVID-19), l'AFD (50,5 mio.; +4,9 mio.; riscossione della TTPCP da parte di terzi e vendita del contrassegno stradale) e l'UFAM (38,6 mio., +3,9 mio.; monitoraggio ambientale, rilevamento di dati, esercizio di reti di misurazione). Le uscite per prestazioni di servizi esterne sostenute dall'UFSP sono state segnate dalla pandemia (+57,5 %). Lo stesso vale per il DFAE, in particolare per l'operazione di rimpatrio effettuata nella primavera del 2020 (10 mio.; +35,5 %). Va comunque osservato che gran parte di queste spese è stata successivamente rimborsata dalle persone rimpatriate (cfr. vol. 2A). Degna di nota è anche la flessione delle uscite per prestazioni di servizi esterne presso l'UFFP (-19,1 mio.), ascrivibile in particolare all'avanzamento del progetto Polycom. I ritardi in diversi progetti hanno determinato un consistente residuo di credito rispetto al preventivo (-29,3 mio.).

## 43 TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)

A seguito del rinnovo delle TIC, le spese per l'informatica sono aumentate del 10 per cento. I valori preventivati non sono stati però superati.

### TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Conto economico</b>					
Ricavi	46	49	61	15	33,1
Ricavi da prestazioni informatiche	31	33	32	1	4,0
Rimanenti ricavi	16	15	30	14	90,5
<b>Spese</b>	<b>1 249</b>	<b>1 387</b>	<b>1 378</b>	<b>129</b>	<b>10,3</b>
Spese per il personale (solo fornitori di prestazioni e ODIC)	467	491	489	22	4,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	689	772	781	92	13,3
Apparecchiatura informatica	54	31	38	-15	-28,4
Software	39	33	41	2	4,8
Informatica: esercizio e manutenzione	153	206	172	19	12,5
Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi	247	308	345	98	39,8
Telecomunicazione	38	40	32	-5	-14,2
Rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (solo fornitori di prestazioni e ODIC)	159	154	152	-6	-4,1
Ammortamenti	93	124	108	15	15,9
<b>Conto degli investimenti</b>					
Uscite per investimenti	80	108	89	10	12,1
Investimenti in sistemi informatici	53	54	62	9	16,7
Investimenti in software	26	53	26	0	1,0
Rimanenti investimenti (solo fornitori di prestazioni)	0	0	1	0	155,3
<b>Uscite</b>	<b>1 109</b>	<b>1 244</b>	<b>1 234</b>	<b>126</b>	<b>11,3</b>
Spese con incidenza sul finanziamento	1 029	1 136	1 145	116	11,3
Uscite per investimenti	80	108	89	10	12,1

### SVILUPPO GENERALE DEL SETTORE TIC

Le spese per le TIC crescono di 129 milioni (+10,3 %), in particolare per il personale e i beni e servizi informatici necessari per la realizzazione di grandi progetti volti a rinnovare l'ambiente TIC e ad aumentare la sicurezza informatica.

### RICAVI: AUMENTO DEI MANDATI

I ricavi derivanti da beneficiari esterni alla Confederazione sono più elevati rispetto all'anno precedente e al preventivo, in particolare per la Base di aiuto alla condotta dell'esercito (BAC) che ha fornito servizi aziendali in ambito informatico e di telecomunicazione a RUAG MRO Svizzera.

### PERSONALE: RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA TIC E DELL'AGILITÀ

La sicurezza TIC deve essere rafforzata grazie a una separazione sistematica delle prestazioni di base fornite dai sistemi rilevanti ai fini dell'impiego dell'esercito e delle prestazioni dei sistemi dell'Amministrazione federale civile. Per accelerare la realizzazione di diversi progetti TIC prioritari ai fini dell'auspicata separazione dei sistemi, la BAC, da un lato, ha impiegato più specialisti esterni mediante contratti di fornitura di personale a prestito (+13 mio.). Dall'altro, ha sviluppato conoscenze e competenze in vista dell'implementazione del nuovo ambiente di sistema (+9 mio.).

### **ESERCIZIO: COSTI DI MANUTENZIONE SOLO IN LEGGERO AUMENTO NONOSTANTE LA COVID-19**

Nonostante la pandemia di COVID-19, le crescenti esigenze della digitalizzazione in termini di disponibilità, sicurezza ed efficienza hanno comportato soltanto un leggero aumento delle uscite (+11 mio.) presso la BAC e l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione, soprattutto per l'esercizio di sistemi tecnici SAP e delle reti, per le infrastrutture agili, le soluzioni client di Windows, le licenze e i sistemi di teleapprendimento. Le uscite sono inoltre cresciute in particolare presso l'Ufficio federale della sanità pubblica (+2 mio.) per l'esercizio dell'app di tracciamento dei contatti «Proximity Tracing App» e della relativa piattaforma di annuncio nonché presso l'Ufficio federale dell'agricoltura per l'esercizio della banca dati sul traffico di animali (+1 mio.).

### **MODERNIZZAZIONE DELL'AMBIENTE TIC DELLA CONFEDERAZIONE**

Lo scorso anno sono stati portati avanti molti progetti complessi e strategicamente importanti per la modernizzazione delle TIC allo scopo di adeguare maggiormente le TIC alle esigenze dell'economia e della popolazione. Le maggiori uscite complessive di 98 milioni si ripartiscono tra numerosi progetti. Più di un terzo di queste uscite (+35 mio.) sono riconducibili a progetti legati ai programmi chiave TIC SUPERB e DaziT. Il programma SUPERB è volto a modernizzare i processi di supporto nell'Amministrazione federale e a sostituire gli attuali sistemi SAP per l'Amministrazione federale civile con la nuova tecnologia SAP S/4HANA. Grazie al programma DaziT, entro il 2026 verranno semplificati, ottimizzati e digitalizzati tutti i processi doganali, di riscossione dei tributi e di controllo.

### **INVESTIMENTI IN SISTEMI INFORMATICI**

Rispetto all'anno precedente, i fornitori di prestazioni TIC hanno investito maggiormente in soluzioni di memorizzazione e grandi computer. Per preparare i workload di dati ad alta intensità, rilevanti ai fini dell'attività, l'UFIT ha acquistato un sistema di alimentazione che può garantire una buona scalabilità, performance e disponibilità nell'ottica di un ambiente cloud.

---

### **I FORNITORI DI PRESTAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE**

I fornitori di prestazioni (FP; UFIT, centri di prestazioni informatiche di DFAE, DFGP, DDPS/BAC e DEFR) forniscono le proprie prestazioni in particolare ai servizi dell'Amministrazione federale centrale e fatturano le spese sulla base del calcolo dei costi totali pianificati. Commisurato alle spese necessarie per la fornitura delle prestazioni, l'UFIT è il maggiore fornitore di prestazioni TIC (542 mio.) seguito da BAC (436 mio.), CSI-DFGP (117 mio.), Informatica DFAE (47 mio.) e ISCeco del DEFR (44 mio.).

Nel 2020 il computo delle prestazioni (CP) è ammontato a 627 milioni (+55 mio.). Inoltre, la BAC, l'UFIT e il CSI-DFGP hanno fornito poche prestazioni anche al di fuori dell'Amministrazione federale centrale (ad es. per RUAG MRO Svizzera, il fondo AD, Swissmedic, l'Istituto Paul Scherrer, il Fondo AVS nonché per Cantoni e Comuni). Queste prestazioni sono state indennizzate con incidenza sul finanziamento. Il CSI-DFGP ha inoltre svolto compiti nell'ambito della sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni.

## 44 NUOVO MODELLO DI GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE (NMG)

Nel primo anno della pandemia da coronavirus, le unità amministrative registrano una diminuzione del 75 per cento dei residui di credito e un peggioramento del 10 per cento nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi rispetto all'anno precedente.

### FUNZIONAMENTO DEL PREVENTIVO GLOBALE E DEI SINGOLI CREDITI

Mio. CHF	(V10)	(V0)	C	(V10) Δ C-P in %
	P 2020	P 2020		
<b>Uscite proprie (investimenti inclusi)</b>	<b>12 418</b>	<b>12 791</b>	<b>12 270</b>	<b>-147</b> <b>-1,2</b>
Riserve da residui di credito chieste			139	
Uscite di funzionamento	9 692	9 942	9 608	-84 -0,9
Uscite per il personale	6 040	6 095	6 026	-14 -0,2
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 650	3 844	3 580	-70 -1,9
<i>di cui per l'informatica</i>	619	782	631	13 2,0
<i>di cui per la consulenza</i>	189	193	166	-23 -12,1
Uscite finanziarie	2	2	2	0 1,9
Uscite per l'armamento	1 718	1 737	1 737	19 1,1
Rimanenti uscite per investimenti	1 008	1 112	926	-82 -8,2

Malgrado la pandemia da coronavirus o a causa di essa, le unità amministrative sono state piuttosto caute nello sfruttare la flessibilità offerta dal NMG nell'ambito della gestione dei crediti:

- rispetto all'anno precedente, nell'ambito delle *uscite proprie* i residui di credito sono diminuiti del 75 per cento (-147 mio: -1,2 % dei crediti stanziati inizialmente dalle vostre Camere; versione 10; 2019: -4,8 %; 2018: -5,2 %; 2017: -4,1 %). Contrariamente all'anno precedente, le uscite preventivate per l'armamento sono state sfruttate. Sono stati notevolmente inferiori anche i residui di credito nell'ambito delle uscite per il personale e delle uscite per beni e servizi;
- le *proposte per la costituzione di riserve generali e a destinazione vincolata* ammontano a 139 milioni. Questo importo è nettamente inferiore rispetto agli anni precedenti (2019: 277 mio.; 2018: 271 mio.);
- per quanto riguarda le *uscite di funzionamento*, i valori preventivati non sono stati superati né per il personale, né per beni, servizi ed esercizio (cfr. riquadro «Credito disponibile a preventivo e credito effettivamente utilizzato nel settore proprio»);
- complessivamente, 46 unità amministrative su 70 (66 %) hanno beneficiato della *permeabilità tra le componenti principali dei preventivi globali*, superando l'importo previsto almeno in un tipo di uscita (personale, informatica o consulenza) e compensando tale importo nell'ambito di almeno un altro tipo di uscita. Questo valore si situa nella fascia media degli anni precedenti (2019: 84 %; 2018: 33 %; 2017: 61 %).

### CREDITO A PREVENTIVO E CREDITO EFFETTIVAMENTE UTILIZZATO NEL SETTORE PROPRIO

Le *uscite proprie* (compresi gli investimenti) della Confederazione sono composte dalla somma di tutti i preventivi globali e singoli crediti delle unità amministrative, senza le uscite del FOSTRA. La versione 10 del preventivo (V10) comprende il decreto federale Ia (dopo un eventuale blocco dei crediti) e la versione 0 (V0) il credito massimo preventivato a disposizione delle unità amministrative dopo le mutazioni e le cessioni di crediti (aggiunte, riporti e trasferimenti di crediti ecc.).

**COSTITUZIONE DI RISERVE DA PREVENTIVI GLOBALI E SINGOLI CREDITI**

Mio. CHF	Totale	Riserve generali	Riserve a dest. vinc.
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>346,6</b>	<b>93,5</b>	<b>253,2</b>
Approvazione dal consuntivo 2019	255,2	0,4	254,8
Scioglimento	-207,2	-54,2	-153,1
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>394,6</b>	<b>39,7</b>	<b>354,8</b>
Domanda per la costituzione di riserve dal consuntivo 2020	139,4	0,5	138,9
Nuovo saldo con le riserve chieste	534,0	40,2	493,7
Nuovo saldo in % delle spese proprie	3,5	0,3	3,3

Nel 2020 le unità amministrative hanno sciolto riserve a destinazione vincolata pari a 153,1 milioni. 116,0 milioni sono stati utilizzati per i progetti che hanno subito ritardi negli anni precedenti, mentre la parte rimanente è stata sciolta senza essere stata impiegata (37,1 mio.).

Con il consuntivo 2020 chiediamo alle vostre Camere di costituire nuove riserve pari a 139,4 milioni (2019: 275,6 mio.). Si tratta quasi esclusivamente di proposte relative a riserve a destinazione vincolata, presso l'AFD (24,2 mio. per DaziT ecc.), presso l'ODIC (16,8 mio. per diversi progetti) o presso l'UFCL (11,6 mio., di cui 9,6 mio. per il rinnovo degli impianti per la produzione di carte di identità e di passaporti svizzeri). Le proposte delle singole unità amministrative sono descritte nei volumi 2A e 2B.

Possono essere costituite riserve generali se a seguito di una fornitura economica delle prestazioni risultano residui di credito o ricavi supplementari. È il caso di swisstopo che, dopo quattro anni di trattative, ha potuto concludere un contratto per l'utilizzo dei dati 3D del modello topografico del paesaggio della Svizzera e conseguire così maggiori ricavi netti di 770 000 franchi. swisstopo vorrebbe costituire una riserva generale di 500 000 franchi attingendo a questi ricavi.

**COSTITUZIONE E SCIoglIMENTO DI RISERVE – AMMONTARE MASSIMO DELLE RISERVE E RISERVE IN ESSERE**

A determinate condizioni le unità amministrative possono chiedere di costituire riserve dai residui di credito dei loro preventivi globali. La costituzione di una riserva avviene tramite uno trasferimento nel capitale proprio, senza gravare né il conto economico né il conto di finanziamento. Tuttavia, l'impiego di una riserva viene addebitato al conto di finanziamento, analogamente a un credito aggiuntivo. Pertanto lo scioglimento di una riserva non permette di eludere il freno all'indebitamento.

Le riserve generali si basano su maggiori ricavi netti non preventivati provenienti da prestazioni supplementari come pure da minori spese dovute a miglioramenti della redditività (la soppressione di compiti ed eventuali previsioni errate non permettono di costituire riserve). Possono essere impiegate liberamente negli anni successivi soltanto nell'ambito del preventivo globale e dei singoli crediti, in particolare per prestazioni (di servizio) indicate come prioritarie nel preventivo con PICF, oppure per evitare crediti aggiuntivi (di minore entità).

Le riserve a destinazione vincolata vengono costituite tramite parti di crediti non utilizzate per progetti che hanno subito ritardi. Possono essere impiegate soltanto per portare avanti questi progetti. Una volta concluso il progetto le riserve a destinazione vincolata non più necessarie devono essere sciolte entro la fine dell'esercizio.

I dipartimenti e l'Amministrazione federale delle finanze esaminano le richieste di costituzione di riserve in base a criteri uniformi, affinché il nostro Collegio e le vostre Camere possano prendere una decisione in merito.

Il nuovo ammontare delle riserve di tutte le unità amministrative comprende tutti gli scioglimenti di riserve e l'insieme delle proposte di costituzione di riserve ed è calcolato in termini assoluti nonché in percento delle spese proprie risultanti dal conto economico. Secondo l'articolo 27g capoverso 1 dell'ordinanza del 5 aprile 2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01) l'ammontare delle riserve deve essere di regola inferiore al 10 per cento delle spese proprie (if e sif) dell'intera Amministrazione federale.

**STRUTTURA E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI GRUPPI DI PRESTAZIONI**

Quantità	C		Δ 2019-20	
	2019	2020	assoluta	in %
Unità amministrative	70	70	0	0,0
Gruppi di prestazioni	130	130	0	0,0
Totale obiettivi	449	446	-3	-0,7
Totale parametri	853	863	10	1,2
<i>di cui con obiettivi raggiunti (in %)</i>	<i>75,9</i>	<i>66,5</i>		<i>-9,4</i>
Parametri di economicità	75	86	11	14,7
<i>di cui con obiettivi raggiunti (in %)</i>	<i>79,3</i>	<i>65,1</i>		<i>-14,2</i>
Parametri di efficacia	136	171	35	25,7
<i>di cui con obiettivi raggiunti (in %)</i>	<i>72,2</i>	<i>61,4</i>		<i>-10,7</i>

La struttura dei gruppi di prestazioni, degli obiettivi e degli indicatori è rimasta praticamente uguale all'anno precedente. Il numero di obiettivi è rimasto pressoché invariato, mentre i parametri sono leggermente più numerosi.

I valori di riferimento a preventivo, in parte aumentati ulteriormente rispetto al 2019, sono stati raggiunti nei due terzi dei casi nel primo anno di pandemia da coronavirus (2019: 75 % scarso). Lo stesso vale per gli obiettivi di economicità. Anche il raggiungimento degli obiettivi di efficacia è diminuito del 10 per cento. A causa della pandemia non è stato possibile raggiungere gli obiettivi fissati, in particolare per i giorni di servizio esterno, i convegni, le conferenze e i corsi, in sintesi tutti gli eventi in presenza. Di conseguenza, non sono stati pienamente raggiunti nemmeno gli obiettivi concernenti i contributi di copertura e i gradi di copertura dei costi. I sondaggi sulla soddisfazione della clientela hanno fornito in parte risultati peggiori, oppure non sono stati effettuati.

**REDDITIVITÀ ED EFFICACIA**

**I parametri di economicità (= efficienza) costituiscono il rapporto tra input e output, idealmente sulla base di costi per unità di prestazione (pezzo, partecipante, ecc.). I parametri di efficacia (= effettività) indicano gli effetti sul gruppo di destinatari (impact) o le ripercussioni di una misura o di un programma sulla società, sull'ambiente o sull'economia («outcome»).**

**VALUTAZIONE SECONDO IL NMG**

Il controllo dell'esecuzione e dell'efficacia dei primi quattro esercizi 2017-2020 del NMG è stato svolto. Il rapporto finale degli esperti esterni è disponibile; le raccomandazioni volte a migliorare e sviluppare ulteriormente il NMG saranno ora approfondite e presentate concretamente nel rapporto di valutazione del NMG 2021 del nostro Consiglio.

## 5 TEMI SPECIFICI

### 51 INVESTIMENTI

Nel 2020 gli investimenti della Confederazione sono aumentati in misura marcata. Oltre la metà dell'aumento è riconducibile alle maggiori uscite dovute alla pandemia di COVID-19.

#### INVESTIMENTI NEL CONSUNTIVO

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	%
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>9 637</b>	<b>10 821</b>	<b>11 105</b>	<b>1 468</b>	<b>15,2</b>
Trasporti pubblici	3 863	4 023	4 207	344	8,9
Traffico stradale	2 050	2 424	2 125	75	3,7
Rimanenti investimenti	3 724	4 374	4 773	1 049	28,2

La Confederazione finanzia gli investimenti rilevanti attraverso conti speciali (fondi) al di fuori del conto della Confederazione. Per questo motivo l'evoluzione delle uscite per investimenti deve essere valutata a livello di consuntivo. Quest'ultimo comprende, oltre agli investimenti iscritti nel conto della Confederazione, i prelievi dal FIF, dal FOSTRA e dal Fondo per il supplemento rete (cfr. riquadro «Differenze tra conto della Confederazione e consuntivo»). I rimanenti investimenti riguardano principalmente i settori Difesa nazionale, Educazione e ricerca, Protezione dell'ambiente ed Energia (Programma Edifici).

#### INFRASTRUTTURA DEI TRASPORTI

Nonostante le minori entrate, i due grandi fondi per l'infrastruttura dei trasporti, FIF e FOSTRA, hanno attuato gran parte dei loro programmi d'investimento come previsto grazie, da un lato, alle riserve in essere e, dall'altro, alla sospensione una tantum del rimborso dell'anticipo del FIF decisa dalle vostre Camere. Nel complesso, gli investimenti per i trasporti pubblici e il traffico stradale sono aumentati del 7,1 per cento.

Nel 2020 gli investimenti nel settore dell'*infrastruttura ferroviaria* hanno registrato un incremento dell'8,9 per cento (+344 mio.). Questa crescita è riconducibile in particolare a maggiori uscite per il mantenimento della qualità (+282 mio.), ma anche per l'ampliamento (+54 mio.). Sono aumentati anche i contributi agli investimenti per le infrastrutture ferroviarie del traffico d'agglomerato (+30 mio.; tra l'altro per tranvie).

Gli investimenti nell'*infrastruttura stradale* registrano una crescita del 3,7 per cento (+75 mio.). Tra l'altro, sono stati avviati i lavori preliminari per la costruzione della 2<sup>a</sup> canna del San Gottardo e il 1° gennaio 2020 circa 400 km di strade cantonali sono state integrate nella rete delle strade nazionali.

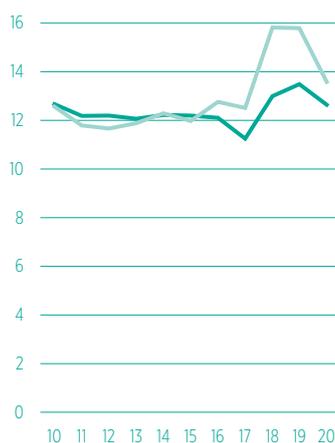
#### RIMANENTI INVESTIMENTI

Gli investimenti al di fuori dei due fondi per l'infrastruttura dei trasporti sono aumentati del 28 per cento circa (+1049 mio.):

- questa forte crescita è riconducibile, in primis, ai provvedimenti adottati per fronteggiare la pandemia da coronavirus. A tale scopo sono stati impiegati complessivamente 671 milioni (acquisto di materiale sanitario: 287 mio.; mutui CICR: 200 mio.; ricapitalizzazione di Skyguide: 150 mio.; aiuti immediati per il settore della cultura e dello sport: 34 mio.);
- ulteriori ingenti uscite supplementari riguardano, tra l'altro, la Difesa nazionale militare (117 mio.), il Programma Edifici (100 mio.), gli investimenti informatici dei PF (70 mio.) come pure i contributi alle scuole e alla ricerca fondamentale (58 mio.);
- anche i contributi d'investimento prelevati dal Fondo per il supplemento rete e destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili registrano una crescita di 82 milioni.

#### EVOLUZIONE DELLE USCITE PER INVESTIMENTI

Valori corretti, in % delle uscite ordinarie



— Consuntivo  
— Conto della Confederazione

La maggior parte delle uscite correlate alla pandemia da coronavirus presenta carattere di consumo. Di conseguenza, nel 2020 la quota degli investimenti sulle uscite complessive è diminuita.

---

**DIFFERENZE TRA CONTO DELLA CONFEDERAZIONE E CONSUNTIVO**

Il conto della Confederazione comprende i preventivi delle unità amministrative della Confederazione. Non fornisce un quadro completo degli investimenti della Confederazione. Oltre alle uscite per investimenti effettuate nell'ambito del proprio conto, la Confederazione fa importanti investimenti tramite due conti speciali nel settore dei trasporti (FIF e FOSTRA) così come mediante il Fondo per il supplemento rete destinato a promuovere le energie rinnovabili. Si tratta di conti autonomi legati al conto della Confederazione ognuno mediante un conferimento annuale a tali conti (cfr. parte D).

Nel consuntivo sono esposte sia le uscite per investimenti iscritte nel conto della Confederazione sia quelle del Fondo per il supplemento rete e dei due fondi per i trasporti. Al fine di evitare doppi pagamenti, i conferimenti ai fondi sono dedotti dal conto della Confederazione. Il consuntivo viene inoltre completato con gli investimenti del settore dei PF, i quali sono gestiti nel conto della Confederazione nel quadro del contributo finanziario ai PF e pertanto non sono esposti come uscite per investimenti.

## 52 FINANZIAMENTO SUI MERCATI MONETARIO E DEI CAPITALI

Il grande fabbisogno di fondi per far fronte alla pandemia da coronavirus ha portato al dimezzamento della liquidità e al raddoppio del volume delle emissioni. Il debito della Confederazione sul mercato è aumentato di quasi 7 miliardi; è cresciuto soprattutto il debito a breve termine sul mercato monetario.

### DEBITO COSTANTE SUL MERCATO DEI CAPITALI

Nel 2020 la Tesoreria federale ha emesso prestiti per un valore nominale complessivo di 4,6 miliardi (2019: 2,1 mia.). Gli aggi, non inclusi nel valore nominale e dati dalla differenza tra le cedole fisse e i tassi di mercato, ammontano a circa 0,6 miliardi (2019: 0,1 mia.). Il volume delle emissioni ha quindi superato nettamente il valore di riferimento (2,5 mia. a prezzi di mercato) del programma di emissione pubblicato nel dicembre 2019. I fondi sul mercato dei capitali sono stati raccolti perlopiù in occasione delle 11 aste ordinarie, durante le quali la Tesoreria federale ha acquisito un importo nominale pari a circa 3,8 miliardi. Oltre alle aste, per la prima volta dall'introduzione dei tassi d'interesse negativi, è stato venduto un numero importante di tranches del portafoglio proprio per un volume complessivo nominale di 820 milioni. Si tratta di obbligazioni non ancora collocate del portafoglio proprio della Tesoreria federale, che possono essere vendute direttamente sul mercato tra le date delle aste.

Se si considerano i prestiti in scadenza nel 2020 (4,6 mia.), il volume dei prestiti statali in circolazione è rimasto costante rispetto all'anno precedente. A fine anno il volume dei prestiti federali in circolazione era pari a 61,1 miliardi in termini nominali. La durata residua, ponderata in base al volume, dei prestiti aumentati e delle tranches proprie vendute ammontava in media a 14,3 anni ed era quindi sensibilmente inferiore a quella degli ultimi dieci anni (2019: 17,5 anni). Per coprire il fabbisogno di finanziamento sono stati serviti con maggiore frequenza anche i segmenti a più breve scadenza, poiché in questi casi la base di investitori è più ampia. In parte a causa di questa durata più breve, con il -0,40 per cento il rendimento medio è stato il più basso di sempre (2019: -0,12 %). Inoltre, per la prima volta, tutte le operazioni sul mercato dei capitali si sono concluse con un rendimento negativo, anche nella parte finale della fascia di scadenze.

### AUMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI FONDI SUL MERCATO MONETARIO

A causa dell'elevata liquidità disponibile, negli anni scorsi il volume dei crediti contabili a breve termine in circolazione è stato continuamente ridotto e dal 2019 è stato stabilizzato a circa 6 miliardi. Questo valore era contenuto anche nel programma di emissione come valore di riferimento per il 2020. Poiché il fabbisogno di finanziamento a breve termine della Confederazione è aumentato notevolmente e velocemente, tra marzo e maggio 2020 la Tesoreria federale ha raddoppiato il volume dei crediti contabili a breve in circolazione a oltre 12 miliardi per 16 crediti di questo tipo ancora in circolazione. Non da ultimo, grazie a questo strumento e alla flessibilità che ne consegue nell'acquisizione di fondi, la Tesoreria federale è stata in grado di garantire in ogni momento la solvibilità della Confederazione. Con un volume di aste medio di 780 milioni, nel 2020 il rendimento medio dei crediti contabili a breve termine emessi è stato pari al -0,76 per cento e quindi leggermente superiore ai valori dell'anno precedente (-0,84 %). I persistenti rendimenti negativi hanno permesso di conseguire entrate a titolo di interessi per oltre 84 milioni.

### CRESCITA SIGNIFICATIVA DEL DEBITO SUL MERCATO

A fine 2020 il debito della Confederazione sul mercato conseguente ai prestiti e ai crediti contabili a breve termine ammontava a 74,1 miliardi (2019: 67,4 mia.), aumentando complessivamente di 6,8 miliardi rispetto all'anno precedente. Ciò ha messo fine alla tendenza al ribasso dell'indebitamento sul mercato che persisteva dal 2005. A causa della quota nettamente più elevata di crediti contabili a breve termine, la durata residua media del

### DURATA RESIDUA DEL DEBITO SUI MERCATI MONETARIO E DEI CAPITALI

In mia.



A fine 2020 il volume dei prestiti e dei crediti contabili a breve termine ammontava a circa 74 miliardi, ossia a quasi 7 miliardi in più rispetto all'anno precedente. La durata residua è scesa a circa 9,8 anni.

debito sul mercato è diminuita a 9,8 anni (2019: 10,7 anni). Nonostante questo forte incremento del debito sul mercato, grazie alla strategia di emissione basata sul lungo periodo è stato possibile mantenere bassi i rischi legati agli interessi e quelli di rifinanziamento. Sebbene sia cresciuta di circa 8 punti percentuali, con il 24 per cento alla fine del 2020 la quota del debito da rifinanziare entro un anno era però ancora nettamente al di sotto del valore massimo consentito del 30 per cento.

### **DIMEZZAMENTO DELLA LIQUIDITÀ**

Fino alla fine del primo trimestre del 2020, gli afflussi e i deflussi di fondi dal bilancio della Confederazione sono stati pari alle aspettative. In seguito, il fabbisogno di finanziamento è aumentato notevolmente a causa degli effetti della pandemia e dei provvedimenti adottati dal nostro Consiglio per attenuarne le conseguenze finanziarie. Gli afflussi di fondi verso il bilancio della Confederazione sono diminuiti (soprattutto per le minori entrate fiscali), mentre i deflussi sono cresciuti (fondi per l'assicurazione contro la disoccupazione ecc.). In considerazione del brusco incremento del fabbisogno di fondi della Confederazione, per il finanziamento si è fatto ricorso anche alla riserva di liquidità esistente. Poiché il deflusso di fondi non si è realizzato immediatamente per intero, fino all'estate la liquidità era ancora ampiamente all'interno della fascia di valori di riferimento definita nel dicembre 2019 dall'Asset & Liability Committee dell'AFF. Solo a partire dall'estate, dopo che è stato raggiunto il picco di oltre 35 miliardi, la liquidità ha iniziato a calare costantemente e in seguito è rimasta perlopiù al di sotto della fascia di valori di riferimento definita. A fine anno la liquidità ammontava a circa 12,8 miliardi. Ciò corrisponde a una flessione di ben 10,7 miliardi rispetto all'anno precedente. Grazie a questa riduzione, la Tesoreria federale ha potuto aumentare gradualmente le sue attività di finanziamento sul mercato monetario e dei capitali, quindi con un impatto minimo sul mercato. Anche le ripercussioni sulle condizioni di finanziamento sono state marginali.

Nonostante il dimezzamento della liquidità, alla fine dell'anno la solvibilità della Confederazione è stata sempre garantita. In ogni momento la liquidità è stata nettamente al di sopra del valore minimo definito di 2 miliardi.

### **ACQUISTO CENTRALE DI DIVISE**

Il fabbisogno preventivato di divise da parte delle unità amministrative (EUR e USD) è stato garantito con operazioni a termine. In questo modo si aumenta la certezza della pianificazione e i crediti aggiuntivi dovuti ai tassi di cambio possono essere evitati. A tal fine, nel 2019 la Tesoreria federale aveva acquistato 647 milioni di euro e 612 milioni di dollari americani. Il fabbisogno effettivo nell'anno di consuntivo ha superato sensibilmente i valori pianificati. Di conseguenza, nel 2020 è stato necessario acquistare complessivamente ulteriori 219 milioni di euro e 380 milioni di dollari americani. La metà circa di questo fabbisogno aggiuntivo si spiega con uscite supplementari correlate alla pandemia da coronavirus, costituite segnatamente da maggiori uscite presso la Farmacia dell'esercito o da minori entrate presso l'AFD (vendita del contrassegno autostradale). Gran parte del restante fabbisogno supplementare riguarda il DDPS e il DFAE, che a causa di incertezze nella pianificazione hanno superato notevolmente i loro preventivi.

Per il preventivo 2021, nel primo semestre del 2020 sono stati garantiti tramite operazioni a termine 436 milioni di euro e 686 milioni di dollari americani. Nel caso del dollaro, tale importo corrisponde pressoché alla media degli anni precedenti. Nel caso dell'euro, il valore è chiaramente al di sotto di quello degli anni precedenti, a seguito soprattutto di un fabbisogno minore presso la SEFRI nell'ambito della cooperazione europea. Ad eccezione delle operazioni budgetarie, nell'anno in rassegna sono state concluse nove operazioni speciali nuove dell'ordine di circa 1,8 miliardi di franchi (480 mio. EUR, 1,1 mia. USD e 2,5 mia. SEK). Le operazioni speciali concernono in primo luogo progetti del DFAE, della SEFRI e della Difesa.

### **STRUMENTI DERIVATI IN SCADENZA**

Gli swap di interessi esistenti sono stati conclusi perlopiù tra il 1995 e il 2005 per conseguire un legame più durevole tra il bilancio e i tassi d'interesse. La conversione da interessi variabili a breve termine a interessi a tasso fisso a lungo termine permette di proteggersi dall'aumento dei tassi d'interesse. Nell'esercizio 2020 queste voci sono diminuite da 316 a 216 milioni. Il valore attuale negativo alla fine del 2020 ammontava a 94 milioni.

## 53 ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI

Nel 2020 la pandemia di COVID-19 ha determinato un aumento significativo delle spese per le attività di pubbliche relazioni rispetto all'anno precedente. La campagna d'informazione dell'UFSP è costata 15,5 milioni. Grazie a risparmi conseguiti altrove, l'aumento a livello di Confederazione è stato più contenuto: per le attività di pubbliche relazioni sono stati spesi complessivamente 105,5 milioni, ovvero 14,3 milioni in più rispetto all'anno precedente.

### ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER CAMPO D'ATTIVITÀ

Mio. CHF	C		Δ 2019-20	
	2019	2020	assoluta	%
<b>Totale spese</b>	<b>91,2</b>	<b>105,5</b>	<b>14,3</b>	<b>15,7</b>
Attività per la stampa e di informazione	28,4	30,4	2,0	7,0
Informazione diretta	50,3	50,8	0,5	1,0
Campagne e informazioni per le votazioni	12,5	24,3	11,8	94,4

Le attività di pubbliche relazioni comprendono le spese per il personale e le spese per beni e servizi sostenute in relazione alle attività per la stampa e di informazione, all'informazione diretta (prodotti stampati, siti web, manifestazioni ecc.) nonché alle campagne di prevenzione e alle informazioni per le votazioni.

Nel 2020 le spese per le attività di pubbliche relazioni sono ammontate a 105,5 milioni, pari allo 0,8 per cento delle spese per il personale, delle spese per beni e servizi e delle spese d'esercizio della Confederazione. 30,4 milioni (28,8 %) riguardano l'attività per la stampa e di informazione, 50,8 milioni (48,2 %) l'informazione diretta e 24,3 milioni (23 %) le campagne di prevenzione e le informazioni per le votazioni. Le spese sono aumentate in tutti i settori di attività, segnatamente in quello delle campagne di prevenzione e delle informazioni per le votazioni.

### ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER CAMPO D'ATTIVITÀ E UNITÀ ORGANIZZATIVA

Mio. CHF	Totale C					
	2020	CaF	DFAE	DFI	DFGP	DDPS
<b>Totale spese</b>	<b>105,5</b>	<b>8,1</b>	<b>7,1</b>	<b>29,2</b>	<b>5,1</b>	<b>20,3</b>
Attività per la stampa e di informazione	30,4	4,5	2,6	4,3	3,0	3,6
Informazione diretta	50,8	2,8	4,4	5,4	1,8	15,8
Campagne e informazioni per le votazioni	24,3	0,8	-	19,5	0,2	0,9

#### Continuazione

Mio. CHF	DFF	DEFR	DATEC	FOSTRA
<b>Totale spese</b>	<b>10,8</b>	<b>12,9</b>	<b>8,7</b>	<b>3,5</b>
Attività per la stampa e di informazione	2,1	4,9	5,2	-
Informazione diretta	7,6	6,7	2,9	3,5
Campagne e informazioni per le votazioni	1,1	1,3	0,6	-

FOSTRA = Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato

#### Spese per il personale e spese per beni e servizi

Nel 2020 le spese per il personale sono ammontate complessivamente a 63,6 milioni e costituiscono quindi la parte più consistente delle spese per le attività di pubbliche relazioni (60,3 %). Ciò corrisponde a 379 equivalenti a tempo pieno (2019: 359; 2018: 319). Le spese per il personale sono aumentate di 3,3 milioni.

**ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER UNITÀ ORGANIZZATIVA RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE**

Mio. CHF	C 2019		C 2020		Δ 2019-20	
	totale	in %	totale	in %	assoluta	in %
<b>Totale spese</b>	<b>91,2</b>	<b>100,0</b>	<b>105,5</b>	<b>100,0</b>	<b>14,3</b>	<b>15,7</b>
CaF	7,7	8,4	8,1	7,7	0,4	5,2
DFAE	6,8	7,5	7,1	6,7	0,3	4,4
DFI	16,5	18,1	29,2	27,7	12,7	77,0
DFGP	4,6	5,0	5,1	4,8	0,5	10,9
DDPS	22,7	24,9	20,3	19,2	-2,4	-10,6
DFF	10,8	11,8	10,8	10,2	0,0	0,0
DEFR	9,9	10,9	12,9	12,2	3,0	30,3
DATEC	8,6	9,4	8,7	8,2	0,1	1,2
FOSTRA	3,6	3,9	3,5	3,3	-0,1	-2,8

FOSTRA = Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato

Le spese per beni e servizi hanno registrato un incremento del 35,9 per cento attestandosi a 41,9 milioni, ossia al 39,7 per cento delle uscite totali per le attività di pubbliche relazioni (2019: 34 %; 2018: 35 %). Di conseguenza, la quota delle spese per beni e servizi è leggermente aumentata rispetto agli anni precedenti.

Le spese per le attività di pubbliche relazioni della *Cancelleria federale* (CaF) sono cresciute a 8,1 milioni (+0,4 mio.). Le spese per il personale sono aumentate a 4,2 milioni (+0,2 mio.) in seguito a due nuove assunzioni. A causa della crisi pandemica le spese per beni e servizi sono aumentate a 3,9 milioni (+0,2 mio.). La CaF ha partecipato in misura del 50 per cento ai costi della SSR per le traduzioni simultanee e in lingua dei segni delle conferenze stampa del nostro Consiglio e dei point de presse specialistici concernenti il coronavirus. Ha inoltre offerto ai giornalisti di Palazzo federale la possibilità di collegarsi telefonicamente. La voce di spesa più importante rimane l'indennità per le prestazioni dell'agenzia di stampa Keystone ATS pari a 2,7 milioni che la CaF versa per tutta l'Amministrazione federale.

Presso il *DFAE* le spese per le attività di pubbliche relazioni sono aumentate a 7,1 milioni (+0,3 mio.). Le spese per il personale sono cresciute a 4,6 milioni (+0,7 mio.). Nel contesto della riorganizzazione delle sezioni di comunicazione sono stati rioccupati i posti vacanti dell'anno precedente. Inoltre sono aumentati il fabbisogno di traduzioni come pure le spese per l'impiego di canali di comunicazione moderni. Le spese per beni e servizi sono diminuite di 0,4 milioni, poiché diversi progetti non hanno potuto essere realizzati a causa della pandemia di COVID-19.

Al *DFI* le spese sono aumentate di circa 12,7 milioni, attestandosi a 29,2 milioni. Le spese per il personale sono aumentate a 8,9 milioni (+0,4 mio.), mentre le spese per beni e servizi a 20,2 milioni (+12,3 mio.). Di queste, 15,5 milioni riguardano la campagna d'informazione volta a sensibilizzare la popolazione sulla pandemia di COVID-19 e 1,2 milioni la campagna sulla donazione di organi dell'UFSP. A causa della pandemia da coronavirus, le spese per le attività di pubbliche relazioni della SG sono aumentate di circa 0,4 milioni.

Nel *DFGP* le spese per le attività di pubbliche relazioni sono aumentate di circa 0,5 milioni. Questa crescita è dovuta in particolare al trasferimento di spese per beni e servizi della SEM, effettuato per la prima volta in seguito a un adeguamento del piano (computo delle prestazioni per prestazioni di agenzie e costi di stampa). Presso fedpol è stato occupato un nuovo posto a causa della situazione in materia di sicurezza e del corrispondente alto interesse dei media. Nel quadro di una riorganizzazione del servizio d'informazione, nella SG-DFGP è stato creato un nuovo posto, tra l'altro a seguito del gran numero di votazioni popolari di competenza del DFGP.

Presso il *DDPS* risultano risparmi di 2,4 milioni, ovvero del 10,6 per cento. Questa diminuzione delle spese è riconducibile principalmente alla Difesa, in cui – tra le altre cose – numerosi eventi pubblici sono stati annullati a causa della pandemia e il personale è stato impiegato per formare i militari assegnati a missioni legate alla pandemia anziché per svolgere attività di pubbliche relazioni. Inoltre, nel 2019 il 75° anniversario dell'UF-SPO ha generato spese aggiuntive una tantum. Delle spese per le attività di pubbliche relazioni (20,3 mio.), 0,9 milioni (spese per il personale) riguardano l'informazione correlata alla votazione popolare sul decreto federale concernente l'acquisto di nuovi aerei da combattimento.

Nel *DFE* le spese sono rimaste stabili. Le spese per il personale pari a 9,5 milioni sono aumentate di 0,6 milioni rispetto all'anno precedente. Il nuovo progetto «finance.swiss» volto a promuovere la piazza finanziaria svizzera, lanciato insieme al settore finanziario, ha richiesto un aumento dell'organico che sarà nuovamente ridotto nel 2021. Nell'AFD la pandemia di COVID-19 ha richiesto un aumento temporaneo del grado di occupazione di alcuni collaboratori e l'assunzione a tempo determinato di personale supplementare. Anche all'UFIT la pandemia ha richiesto risorse più elevate. Per contro, le spese per beni e servizi sono diminuite di 0,6 milioni attestandosi a 1,2 milioni, poiché un maggior numero di produzioni, applicazioni e pubblicazioni sono state realizzate elettronicamente.

Nel *DEFR* le spese per le attività di pubbliche relazioni sono cresciute a 12,9 milioni (+3 mio.). Questo incremento è dovuto, da un lato, a correzioni contabili e, dall'altro, a spese correlate alla pandemia di COVID-19. Le correzioni contabili sono state effettuate nei conti della SG-DEFR, dove alle spese per il personale sono stati aggiunti 1,5 posti di traduttore (+0,2 mio.). Presso la SEFRI sono state computate per la prima volta le spese di produzione fatturate dai fornitori interni di prestazioni (ad es. costi di stampa dell'UFCL). Ciò spiega le maggiori spese di 0,9 milioni. Presso la SECO l'aumento delle spese per beni e servizi è dovuto in gran parte alla contabilizzazione a posteriori di un ordine di stampa dell'UFCL del 2019. La crescita di oltre 1 milione delle spese per il personale è invece dovuto principalmente alla pandemia. Per far fronte all'aumento delle richieste dei media, in particolare nell'ambito del mercato del lavoro e dell'assicurazione contro la disoccupazione, è stato necessario creare 300 equivalenti a tempo pieno supplementari. Non si tratta di nuovi posti, ma di una temporanea redistribuzione interna delle risorse esistenti. Nell'UFAB la crescita delle spese per beni e servizi è riconducibile soprattutto al Rapporto di monitoraggio sulle pigioni commerciali (+0,1 mio.).

Nel *DATEC* le spese per le attività di pubbliche relazioni registrano un lieve aumento pari a 0,1 milioni. L'anno presidenziale e la gestione della pandemia hanno determinato un aumento delle spese di comunicazione. La combinazione di questi due fattori ha portato a più conferenze stampa, point de presse, interviste e richieste dei media. Al DATEC spettava inoltre la responsabilità di fornire informazioni concernente la votazione sulla revisione della legge sulla caccia. Le spese supplementari hanno potuto essere compensate quasi integralmente con una redistribuzione interna delle risorse. Di conseguenza, le spese per il personale sono aumentate solo di 0,1 milioni, a seguito di una nuova assunzione nell'ambito dei social media. Le spese per beni e servizi sono rimaste invariate.

Le attività di pubbliche relazioni per il FOSTRA riguardano i cantieri e i progetti connessi alla sistemazione e alla manutenzione delle strade nazionali nonché all'eliminazione dei problemi di capacità. In questo ambito le spese sono diminuite a 3,5 milioni (-2,8 %).

## 54 RIFORME STRUTTURALI NELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE

Con l'aumento dell'efficienza, adeguamenti organizzativi in seno all'Amministrazione federale e l'esame del vincolo delle uscite, il nostro Consiglio intende garantire un impiego efficiente ed efficace delle risorse. Mediante le riforme tiene altresì conto delle richieste delle vostre Camere di effettuare una verifica dei compiti.

Nel 2017 il nostro Collegio ha definito diversi indirizzi per le riforme strutturali. Tra questi vi erano l'aumento dell'efficienza in diversi settori così come l'ottimizzazione di strutture nell'organizzazione dell'Amministrazione federale. Un altro indirizzo mirava ad allentare il vincolo delle uscite. Il nostro Consiglio ha volutamente rinunciato a prescrivere un obiettivo di risparmio. Le riforme strutturali non hanno lo scopo di sgravare a breve termine il bilancio della Confederazione. Servono piuttosto a garantire un impiego efficiente ed efficace delle risorse attraverso un adempimento dei compiti ottimizzato, al fine di creare un margine di manovra a medio e lungo termine per nuovi compiti e di limitare l'onere fiscale.

In una prima fase l'aumento dell'efficienza ha riguardato i settori dell'edilizia e del genio civile, dell'informatica e degli stampati. Nell'ambito di un processo iterativo, in una seconda fase il nostro Consiglio ha fissato varie possibilità per ottimizzare le strutture dell'Amministrazione federale così come misure volte ad allentare il vincolo delle uscite. Nell'estate 2018 ha infine varato un pacchetto di 36 riforme e conferito ai dipartimenti i mandati inerenti all'ulteriore modo di procedere.

I dipartimenti attuano le riforme sulla base delle scadenze definite dal nostro Collegio. Negli anni 2018 e 2019 è già stato attuato circa un terzo dei mandati e nel 2020 sono state concluse altre sette misure. Gran parte dei mandati sono stati concretizzati ulteriormente, ma sono comunque ancora in fase di attuazione. Il nostro Consiglio riferisce annualmente sullo stato di attuazione delle riforme.

Nell'estate del 2020 il nostro Collegio ha adottato un messaggio concernente le riforme che richiedono modifiche legislative. È prevista l'entrata in vigore, con effetto dal 1° gennaio 2022, della legge federale concernente agevolazioni amministrative e misure di sgravio del bilancio della Confederazione.

## RIFORME STRUTTURALI NELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE

### **CaF Aumento dell'efficienza nei servizi linguistici (conclusione: da definire)**

La CaF attua, insieme ai dipartimenti, diverse misure volte ad aumentare l'efficienza nei servizi linguistici. In alcuni dipartimenti, dove i servizi linguistici erano finora organizzati in maniera decentrata, si procederà a una maggiore centralizzazione dei compiti. Inoltre, le prestazioni di traduzione dei servizi linguistici anglofoni del DFGP e di alcune unità del DDPS sono accorpate alla CaF dal 1° gennaio 2020 e quelle del DATEC dal 1° gennaio 2021; la centralizzazione del servizio linguistico anglofono del DEFR presso la CaF sarà attuata con effetto dal 1° luglio 2021. All'inizio di novembre 2019 è stata altresì messa in funzione una piattaforma («borsa») per la ripartizione dei mandati di traduzione all'interno dell'Amministrazione. Dopo un anno (fine 2020), d'intesa con la Conferenza interdipartimentale dei servizi linguistici, è stata però disattivata a causa di un uso insufficiente. I mandati continuano a essere ripartiti tra i dipartimenti attraverso i canali esistenti. Il software di traduzione comune («CAT-Tool») è già stato introdotto come standard TIC nella CaF, nel DEFR e nel DFF; l'introduzione negli altri dipartimenti avrà luogo nel 2021 e nel 2022. Dal 1° novembre 2020 la creazione di un centro di competenza come previsto dalla strategia di approvvigionamento delle TIC è nella fase di esercizio. Infine, nel 2021 la CaF elaborerà, su mandato della Conferenza dei segretari generali (CSG), le basi necessarie alla pubblicazione di un bando OMC finalizzato all'acquisto di un software di traduzione automatica.

### **DFAE Rapporto di analisi sistematica annuale sulla collaborazione con gli uffici specializzati in materia di politica estera (conclusa)**

D'ora in poi il DFAE preparerà ogni anno, all'attenzione della CSG, un rapporto di analisi sistematica sulla collaborazione con gli uffici specializzati in materia di politica estera. Ciò è avvenuto per la prima volta nel dicembre 2018. L'elaborazione della strategia di politica estera 2020-2023 permetterà di rafforzare ulteriormente la collaborazione interdipartimentale nell'ambito della politica estera. Il dibattito annuale in seno alla CSG con la Segreteria di Stato è ben consolidato e sarà portato avanti.

### **DFI Riduzioni dei premi (conclusione: da definire)**

Il DFI è stato incaricato di avviare con i Cantoni colloqui sulla diminuzione dei sussidi da loro erogati per la riduzione dei premi. Nel giugno 2019 il nostro Consiglio e la Conferenza dei Governi cantonali (CdC) hanno approvato il mandato relativo a un progetto per la ripartizione dei compiti II. La verifica della riduzione individuale dei premi era parte del mandato. In un rapporto in adempimento del postulato Humbel (17.3880) adottato il 20 maggio 2020, il nostro Consiglio ha indicato diverse possibili varianti per aumentare nuovamente la quota dei Cantoni. Nel contempo, il DFI è stato incaricato di sottoporre al nostro Consiglio, entro la fine di agosto o l'inizio di settembre del 2020, un progetto da porre in consultazione per un controprogetto indiretto all'iniziativa popolare federale «Al massimo il 10 per cento del reddito per i premi delle casse malati (Iniziativa per premi meno onerosi)». La procedura di consultazione si è conclusa il 4 febbraio 2021. Alla luce dell'imminente votazione sull'iniziativa per premi meno onerosi, nella seduta del 20 maggio 2020 il nostro Collegio ha inoltre deciso di togliere la riduzione dei premi dal mandato relativo al progetto di ripartizione dei compiti II. Il DFF è stato incaricato di informare in merito la CdC. Il suddetto mandato è stato sospeso fino ad oggi.

### **DFI Modifica del rapporto tra il bilancio della Confederazione e l'AVS (conclusione: da definire)**

L'UFAS è stato incaricato di valutare la possibilità di dissociare il contributo della Confederazione all'AVS dalle uscite dell'AVS. In tal modo si intende evitare che il contributo della Confederazione a favore dell'AVS aumenti in misura sproporzionata rispetto alle uscite della Confederazione a scapito di altri compiti. Il nostro Consiglio continua a perseguire l'obiettivo relativo alla dissociazione, ma intende attuarlo nell'ambito della riforma in corso volta alla stabilizzazione dell'AVS.

**DFI Riforme nell'ambito dell'assicurazione militare (conclusione: da definire)**

Nel corso della legislatura il DFI presenterà al nostro Consiglio un progetto da porre in consultazione relativo alla rinuncia alle prestazioni nell'ambito dell'assicurazione militare per gli assicurati a titolo professionale e per gli assicurati presso l'assicurazione facoltativa di base. Si sono tenute diverse riunioni tra la SG-DFI e la SG-DDPS, in occasione delle quali sono state analizzate in particolare le ripercussioni finanziarie di un cambiamento di sistema nonché possibili misure di accompagnamento. In questo contesto è emerso che i risparmi per la Confederazione sarebbero soltanto irrilevanti, perché in alcuni casi verrebbero semplicemente trasferite al DDPS prestazioni esistenti dell'assicurazione militare e in definitiva la Confederazione rimarrebbe dunque responsabile (indennità giornaliera di malattia AM od obbligo di continuazione del pagamento dello stipendio presso il DDPS). Risulta inoltre un onere supplementare per i Cantoni, soprattutto a causa della partecipazione ai costi delle cure ospedaliere e di quelli nell'ambito della riduzione dei premi. Infine, il cambiamento di sistema previsto incontra una forte opposizione da parte delle associazioni del personale. Alla luce di queste circostanze, nel 2021 è prevista la presentazione al nostro Consiglio di un documento interlocutorio con la rinuncia all'attuazione della misura.

**DFI Definizione dei parametri per il messaggio sulla cultura e chiarimento delle interfacce tra l'UFC e Pro Helvetia (conclusa)**

Il DFI è stato incaricato di chiarire due questioni inerenti alla ripartizione dei compiti tra l'UFC e Pro Helvetia (mezzi di comunicazione interattivi e promozione dei premi per la cultura attribuiti dalla Confederazione). La questione inerente alle interfacce è stata chiarita e approfondita nel messaggio sulla cultura 2021-2024. Il 26 febbraio 2020 il nostro Collegio ha adottato e sottoposto alle vostre Camere il messaggio sulla cultura 2021-2024.

**DFI Ottimizzazioni nell'ambito del versamento delle rendite (conclusa)**

Il diritto vigente dispone che le rendite parziali il cui importo non supera il 10 per cento della rendita minima completa siano versate una volta all'anno anziché ogni mese. Il messaggio concernente la stabilizzazione dell'AVS (AVS 21) prevede l'aumento di questo limite al 20 per cento allo scopo di ridurre i costi amministrativi. Le vostre Camere hanno avviato i dibattiti sul progetto nel 2020.

**DFI Ottimizzazione nel settore della produzione statistica (conclusione: da definire)**

Il mandato è stato accorpato ai lavori di attuazione delle decisioni prese dal nostro Consiglio nel giugno 2018 per lo sviluppo a lungo termine del sistema svizzero della statistica pubblica (in adempimento della Mo. 16.4011). Esso è incentrato sull'utilizzo multiplo dei dati disponibili e sull'aumento dell'efficienza. Il 27 settembre 2019 il nostro Consiglio ha incaricato il DFI (UST) di vagliare, attraverso quattro progetti pilota, la possibilità dell'utilizzo multiplo e di promuovere l'interoperabilità (come presupposto fondamentale per l'utilizzo multiplo) creando un servizio e una piattaforma ad hoc. Nell'ambito del programma «Gestione dei dati a livello nazionale» il nostro Consiglio intende semplificare la gestione dei dati degli enti pubblici e renderla più efficiente attraverso l'utilizzo multiplo dei dati. Come base centrale sarà creato un catalogo di dati in cui gli uffici amministrativi potranno vedere quali dati sono conservati, dove e in quale qualità. Queste informazioni saranno messe a disposizione su una piattaforma di interoperabilità che sarà accessibile in una prima versione nel giugno 2021. Nel novembre 2020 è stato inoltre presentato al nostro Consiglio un modello dei ruoli per l'Amministrazione, che dovrebbe servire come base per il governo d'impresa nel settore dei dati. Al fine di promuovere l'utilizzo multiplo dei dati anche a livello di contenuti, si stanno attuando diversi progetti in collaborazione con i partner. Nel novembre 2020 sono stati presentati al nostro Consiglio rapporti anche sullo stato di attuazione di questi progetti.

**DFI/DDPS/DATEC Rafforzamento della collaborazione con l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) in merito alle reti di misurazione idrogeologica e verifica sulle sinergie con la Centrale nazionale d'allarme (conclusione: 31.12.2021)**

MeteoSvizzera – UFAM: nel 2020 sono proseguiti i lavori di realizzazione, mentre la fase di sviluppo si è perlopiù conclusa. Attualmente è in corso la messa in funzione dei componenti sviluppati e i dati idrogeologici vengono già forniti ai sistemi di ricezione dell'UFAM a titolo sperimentale. La fornitura operativa dei dati è prevista per inizio aprile 2021. MeteoSvizzera – UFPP/CENAL – IFSN: i tre lidar doppler sono stati testati con successo a Payerne. Le stazioni sono state realizzate e sono pronte per essere completate con gli strumenti di misurazione. La produzione regolare dei sistemi di diffusione sonora in caso di emergenza radioattiva sarà avviata nel corso dei prossimi mesi.

**DFGP Nuova impostazione del sistema di finanziamento nei settori dell'asilo e dell'integrazione (conclusione: 30.6.2021)**

Il sistema di finanziamento nei settori dell'asilo e dei rifugiati sarà sottoposto a un esame approfondito. L'obiettivo è di incentrarlo maggiormente sull'efficacia, snellirlo sotto il profilo amministrativo e di eliminare falsi incentivi. Nell'ambito della seconda fase relativa all'«Agenda Integrazione Svizzera», alla fine del 2018 è stato avviato, in collaborazione con le conferenze cantonali (CdC e CDOS), un processo per l'adeguamento dell'attuale sistema di finanziamento. Questi lavori sono stati conclusi nell'autunno 2020 con la presentazione di un rapporto. L'organizzazione di progetto comune ha sviluppato un nuovo sistema di finanziamento dell'asilo, che concilia in maniera ottimale tutti gli aspetti dei settori dell'asilo e dei rifugiati, dall'assistenza tramite l'aiuto sociale alla promozione dell'integrazione. In tal modo si intende sostenere un'integrazione rapida e durevole delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati allo scopo di ridurre la loro dipendenza dall'aiuto sociale. Dopo la consultazione dei Governi cantonali, il DFGP ha chiesto al nostro Collegio di procedere, nella prima metà del 2021, alle modifiche di ordinanza necessarie per l'attuazione del nuovo sistema di finanziamento.

**DDPS Migliore coordinamento delle grandi esercitazioni (conclusione: 2021)**

Il DDPS è stato incaricato di esaminare, in collaborazione con la CaF, come semplificare le grandi esercitazioni e migliorarne il coordinamento. Il nostro Consiglio ha rinviato la prossima pianificazione globale per le grandi esercitazioni al fine di potervi integrare i risultati dell'esercitazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza 2019 e quelli dell'analisi della crisi causata dalla COVID-19. I risultati saranno presentati al nostro Collegio entro la metà del 2021. La CaF sta attuando questa pianificazione globale, insieme al DDPS, per il periodo 2021–2029.

**DDPS Migliore impiego delle sinergie tra i centri di formazione (conclusione: da definire)**

Nel 2020 il DDPS era stato incaricato di verificare e realizzare, in collaborazione con l'Ufficio federale del personale (UFPER), le sinergie tra i centri di formazione dell'Istruzione superiore dei quadri dell'esercito (ISQE) e il Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF; ad es. integrazione dei corsi dell'ISQE nel programma dei corsi del CFAF, introduzione di temi militari e presenza di relatori provenienti dall'esercito nei seminari di gestione obbligatori, ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture dei centri di formazione). A causa della pandemia da coronavirus, i centri di formazione sono stati in parte chiusi e, laddove possibile, l'offerta formativa è stata convertita in corsi online. Di conseguenza, i mandati di verifica si sono potuti adempiere solo parzialmente e non come auspicato.

**DDPS Separazione tra standard di sicurezza civile e militare nel settore dell'informatica (conclusione: 2024)**

Il progetto pilota burocratica/telefonia (BURAUT/UCC) della SG-DDPS si è concluso alla fine di gennaio 2021. La realizzazione del progetto presso il Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) procede come previsto e sarà presumibilmente conclusa per la fine di luglio del 2021. Il progetto BURAUT/UCC, che ha subito dei ritardi presso l'UFPP e armasuisse, si concluderà nel 2021 (UFPP) e nel 2022 (armasuisse). La separazione BURAUT/UCC nell'Aggruppamento Difesa terminerà verosimilmente alla fine del 2024.

I risparmi che si conseguiranno a livello di emolumenti per l'esercizio della burocratica dipenderanno essenzialmente dalle economie di scala dell'UFIT. Per contro, l'esercizio delle applicazioni con standard di sicurezza elevati utilizzate in campo militare comporterà spese supplementari.

**DDPS Eventuale ampliamento dei servizi del Centro dei media elettronici (CME) ad altre parti dell'Amministrazione federale (conclusione: da definire)**

Sotto la direzione della Cancelleria federale, dal 2017 la Commissione della gestione del Consiglio nazionale (CdG-N) ha esaminato come la Confederazione adempie i propri compiti nel settore delle pubbliche relazioni. Il 15 ottobre 2019 tale Commissione ha pubblicato il suo rapporto, che in totale conteneva sette raccomandazioni, invitando il nostro Consiglio a esprimere il proprio parere al riguardo. Nella seduta del 15 gennaio 2020 sono state adottate tutte le raccomandazioni. La raccomandazione 2 riguarda il Centro dei media elettronici (CME). Il nostro Consiglio ha conferito l'incarico di verificare se, oltre al CME, esistono altre unità amministrative che potrebbero svolgere determinati compiti per le divisioni della comunicazione di tutti i dipartimenti. Alla fine di marzo del 2021 deciderà riguardo alla creazione di un centro per la comunicazione audiovisiva del nostro Collegio, della relativa presidenza e dei capidipartimento. La creazione di tale centro da parte della CaF è prevista a partire dal 1° gennaio 2022.

**DDPS Riesame del sostegno alle fondazioni incaricate di conservare il materiale storico dell'esercito (conclusa)**

Il comitato dell'Ufficio centrale per il materiale storico dell'esercito ha elaborato dal 2019 fino all'inizio del 2020 un documento contenente una visione e una strategia per la memoria materiale dell'esercito svizzero. Il capo dell'esercito ha posto in vigore tale documento il 1° luglio 2020.

**DFF Riduzione della burocrazia e aumento dell'efficienza (FISCAL-IT) (conclusa)**

Dopo la conclusione del progetto FISCAL-IT a fine 2018, l'interazione digitale tra l'AFC e i suoi partner continua ad essere rafforzata. Attualmente, ad esempio, già oltre il 50 per cento dei contribuenti fattura l'IVA elettronicamente, e dalla primavera 2020 anche il rimborso dell'imposta preventiva ai cittadini tedeschi è effettuato per via elettronica. Ulteriori progetti che vanno nella stessa direzione sono in fase di attuazione. Nel quadro dell'adempimento della mozione 17.3371 Schmid, la legislazione fiscale sarà adeguata in modo da ammettere, oltre all'inoltro di documenti con firma autografa, la trasmissione elettronica della dichiarazione d'imposta e di altri documenti fiscali. Il nostro Consiglio ha adottato il pertinente messaggio il 20 maggio 2020.

**DFF Piano dettagliato sugli immobili della dogana e sulla vendita delle abitazioni di vacanza della Cassa di previdenza (conclusione: 2021)**

Nell'ambito della strategia immobiliare dell'AFD sono stati individuati immobili non più indispensabili ai fini dell'adempimento del mandato principale dell'AFD. La necessaria pianificazione sarà presentata entro la fine del 2021 e dipenderà dalla fattibilità delle nuove costruzioni e di quelle sostitutive nonché dall'implementazione di DaziT. Il settore degli alloggi di servizio sarà oggetto di una profonda riforma. Nell'aprile 2019, a seguito dell'ulteriore sviluppo dell'AFD, il progetto di verifica, che ha permesso di individuare le abitazioni da eliminare (c. 220), era stato temporaneamente sospeso finché non fossero definiti la nuova organizzazione, la ripartizione regionale e i futuri profili professionali. Inoltre, era stata ravvisata la necessità di elaborare soluzioni speciali o sostitutive per le regioni di Ginevra ed Engadina. Il nostro Consiglio aveva deciso di vendere le case di vacanza della Cassa di previdenza. Il piano di vendita e le condizioni quadro erano stati elaborati a fine 2019 in collaborazione con l'UFCL. Per motivi legati alla scarsa disponibilità di personale di quest'ultimo e in considerazione delle condizioni del mercato, la vendita degli oltre 200 immobili è effettuata gradualmente tra il 2020 e il 2027.

**DDF Verifica sulla creazione di una base legale per la conclusione di SLA con i gestori degli aeroporti relativi alla gestione di forti flussi di passeggeri (conclusione: 2021)**

L'AFD verifica l'opportunità di creare una base legale che permetta di imporre ai gestori degli aeroporti di migliorare, mediante adeguate misure, l'efficienza dell'infrastruttura e della pianificazione dei voli per gestire forti flussi di passeggeri. La disposizione sarà attuata nell'ambito del progetto legislativo Lex IBM della SEM. Il progetto relativo alla base legale, elaborato insieme alla SEM, contiene gli obblighi previsti per la costruzione e l'esercizio degli aerodromi che costituiscono una frontiera esterna Schengen. Inoltre, si dovranno adeguare i processi operativi alle esigenze dei controlli alla frontiera. La procedura di consultazione si è tenuta tra il 13 dicembre 2019 e il 27 marzo 2020. Il disciplinamento degli obblighi a livello legislativo dei gestori degli aerodromi nella costruzione e nell'esercizio degli stessi ai fini dei controlli alla frontiera è stato accolto favorevolmente dalla maggioranza dei partecipanti alla consultazione.

**DDF Riduzione dell'onere amministrativo nell'AFD (conclusione: da definire)**

La semplificazione delle procedure doganali è uno degli obiettivi centrali del programma DaziT e dell'ulteriore sviluppo dell'AFD. Le misure volte a garantire un traffico delle merci digitalizzato, semplice, economico e controllato efficacemente vengono attuate gradualmente e gli elementi fondamentali saranno realizzati al più tardi entro il 2023. Per quanto concerne la dichiarazione elettronica di merci private nel traffico viaggiatori e il pagamento della tassa forfetaria sul traffico pesante, i primi risultati sono stati raggiunti grazie alla messa in funzione delle applicazioni «Quick Zoll» e «Via». Il progetto pilota per la trasmissione elettronica all'AFD dei documenti di scorta e l'attivazione della funzione e-Com (ex funzione relativa alle correzioni e contestazioni) è stato condotto nella prima metà del 2020. L'applicazione è disponibile per tutti gli operatori doganali dal 1° luglio 2020. Una soluzione volta a sostituire le attuali decisioni d'imposizione elettroniche (eVV) è in fase di elaborazione.

**DEFR Adeguamento della posizione istituzionale dell'UFAB (decisione di principio CF già adottata) (conclusione: 2025)**

Nel giugno 2018 il nostro Collegio ha deciso che l'UFAB sarebbe rimasto un ufficio federale autonomo, ma che dal 2025 avrebbe svolto compiti trasversali con altri servizi ed entro tale scadenza avrebbe ridotto fino al 25 per cento le sue spese di funzionamento. La fusione di servizi trasversali con la segreteria della Commissione della concorrenza (COMCO) è attuata (RU, IT) o è in fase di pianificazione (Logistica). Il trasferimento dell'UFAB a Berna nell'edificio amministrativo alla Hallwylstrasse 4 è previsto per la fine del 2021. Per quanto riguarda le spese di funzionamento, il limite massimo per le spese del personale, compresi i contributi del datore di lavoro, è stato ridotto di 767 500 franchi fino al preventivo 2021. Altri tagli seguiranno dal preventivo 2022. Tra la fine del 2017 e la fine del 2020 (valori del consuntivo), ad oggi l'effettivo è stato ridotto del 19 per cento. È prevista un'ulteriore riduzione. Nell'ambito delle spese per beni e servizi diminuiranno soprattutto i costi di locazione.

**DEFR Riposizionamento del centro di ricerca Agroscope (conclusione: 2028)**

Nel novembre 2018 il nostro Consiglio ha deciso che Posieux ospiterà il campus di ricerca centrale di Agroscope, mentre Reckenholz e Changins un centro di ricerca regionale ciascuno. Questa struttura sarà completata da stazioni sperimentali decentralizzate, che dovranno essere realizzate e ampliate in collaborazione con i Cantoni. I risparmi ottenuti nel settore infrastrutturale grazie all'incremento dell'efficienza e alle sinergie saranno reinvestiti nella ricerca agronomica di Agroscope. L'8 maggio 2020 il nostro Collegio ha adottato, su richiesta del DEFR, il piano dettagliato per la futura strategia di ubicazione e il piano di attuazione. L'attuazione della nuova strategia di riposizionamento sarà completata verosimilmente nel 2028. Gli incrementi dell'efficienza che si verificheranno già tra il 2021 e il 2028 saranno interamente sfruttati per la realizzazione delle stazioni sperimentali e il rafforzamento della ricerca.

### **DEFR/DFE Verifica sul trasferimento degli immobili dei PF al settore dei PF (conclusa)**

I proprietari (DEFR/DFE) hanno esaminato, in collaborazione con il Consiglio dei PF, il trasferimento degli immobili dei PF. Date le condizioni quadro, il Consiglio dei PF ha deciso di non perseguire il trasferimento degli immobili. Su questa base, il 19 marzo 2021 il nostro Consiglio ha a sua volta deciso di rinunciare al trasferimento e accantonare il progetto.

### **DATEC Riduzione dell'indicizzazione dei conferimenti al FIF da parte di Confederazione e Comuni (conclusa)**

In futuro i conferimenti al FIF provenienti dal bilancio generale della Confederazione e il contributo dei Cantoni saranno indicizzati al PIL reale e all'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC). Il nostro Consiglio ha licenziato le necessarie modifiche di legge con il messaggio relativo alla legge federale concernente agevolazioni amministrative e misure di sgravio del bilancio della Confederazione nell'estate del 2020. In qualità di Camera prioritaria, il Consiglio nazionale ha approvato l'affare nella sessione invernale del 2020. L'entrata in vigore della legge è prevista per il 1° gennaio 2022.

### **DATEC Verifica sull'esternalizzazione della costruzione e dell'esercizio delle strade nazionali (conclusione: 2021)**

Il DATEC sta verificando in che modo ottimizzare l'attuale forma organizzativa dell'USTRA. Gli studi sono disponibili e nella seconda metà del 2021 verranno quindi sottoposti al nostro Consiglio un documento interlocutorio contenente il mandato di progetto, un'analisi delle basi legali e un piano di gestione del progetto (organizzazione del progetto, stima dei costi, programma degli acquisti, calendario e rapporto).

### ***Aumento dell'efficienza negli ambiti dell'edilizia e del genio civile, dell'informatica e degli stampati***

#### **DATEC Infrastruttura dei trasporti (conclusione: da definire)**

Conformemente al mandato del nostro Consiglio, il DATEC (UFT, USTRA) verificherà costantemente come ridurre in modo duraturo le uscite per la costruzione e la manutenzione delle infrastrutture ferroviarie e delle strade nazionali mediante adeguamenti delle norme e degli standard.

#### ***Riforme strutturali e incrementi dell'efficienza realizzati (stato: fine 2019)***

- **DFAE/DEFR** Cooperazione internazionale
- **DFI** Sinergie nell'ambito dei sistemi di archiviazione
- **DDPS** Ottimizzazione dell'offerta per i veicoli di rappresentanza
- **DDPS** Verifica sul potenziale di risparmio presso la Farmacia dell'esercito
- **DDPS** Verifiche sul potenziale di risparmio nella protezione della popolazione (impianti di protezione, materiale di protezione civile, formazione)
- **DDPS** Migliore sfruttamento dei centri di formazione della Confederazione
- **DDPS** Fatturazione dei viaggi con l'aviogetto del Consiglio federale
- **DFF** Incentivi per una dotazione di spazi e una logistica più convenienti
- **DFF** Estensione delle prestazioni del CPS Pers DFF a tutti i dipartimenti
- **DFF** Verifica sulla struttura e sui compiti dell'AFF
- **EFD** Costruzioni
- **DFF** Pubblicazioni
- **DFF** Informatica
- **DEFR** Parametri del messaggio ERI
- **DATEC** Riesame della struttura e dei compiti dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE)

## 55 RIESAME DEI SUSSIDI PRESSO IL DFAE

Nell'ambito del consuntivo 2020 sono stati esaminati i sussidi erogati dal Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE). Per alcuni sussidi, il nostro Consiglio ha riscontrato una necessità di intervento.

Il DFAE è competente per 32 crediti di sussidio pari a un importo totale di circa 2,3 miliardi<sup>1</sup>. Di questi crediti, 15 sono stati riesaminati. Il risultato del riesame è presentato di seguito. La maggior parte degli altri crediti di sussidio è stata esaminata recentemente nel quadro di diversi messaggi.

I 15 sussidi esaminati rappresentano un importo totale di 149,2 milioni, ossia il 6,5 per cento del volume totale dei sussidi del DFAE. Questa quota relativamente modesta si spiega con il fatto che i sussidi più importanti sotto il profilo finanziario sono richiesti ed esaminati nell'ambito di messaggi separati.

Sulla base del riesame effettuato, il nostro Consiglio ha riscontrato una necessità di intervento per otto sussidi:

- per due sussidi si raccomanda di integrarli in crediti quadro, che saranno richiesti con messaggi separati (cooperazione internazionale e Stato ospite);
- sei sussidi richiedono misure intese a migliorare la trasparenza. Le motivazioni contenute nel consuntivo e nel preventivo saranno completate di conseguenza.

16 sussidi sono stati esaminati in messaggi separati:

- nove sussidi<sup>2</sup> (per un volume di 2 mia.) sono stati esaminati nel messaggio concernente la strategia di cooperazione internazionale 2021-2024 (FF 2020 2313);
- quattro sussidi, per un importo totale di 24,7 milioni, sono stati riesaminati nel messaggio concernente le misure per rafforzare il ruolo della Svizzera quale Stato ospite nel periodo 2020-2023 (FF 2019 1985);
- un sussidio, pari a 59,2 milioni, è stato riesaminato nel messaggio concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali di un mutuo destinato a finanziare la demolizione e la ricostruzione di un edificio della sede dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni a Ginevra (FF 2020 3865);
- un sussidio di 32,3 milioni è stato riesaminato nel quadro del messaggio concernente gli aumenti di capitale del Gruppo della Banca mondiale e della Banca africana di sviluppo (FF 2020 2231);
- un sussidio di 31,5 milioni è stato riesaminato nel messaggio concernente un credito quadro per il proseguimento del sostegno ai tre Centri ginevrini 2020-2023 (FF 2019 1043).

Infine, il contributo della Svizzera all'allargamento dell'Unione europea (5,8 mio.) non è stato riesaminato poiché giunge a termine<sup>3</sup>.

Per informazioni supplementari sui singoli sussidi, in particolare sulle basi giuridiche, sugli importi erogati e sull'eventuale ripartizione dei fondi tra i singoli elementi si rimanda

<sup>1</sup> In questo importo non sono inclusi i crediti di sussidio del DFAE, accordati nel quadro del secondo pacchetto di provvedimenti per arginare le conseguenze della pandemia di COVID-19 e stanziati con la seconda aggiunta al preventivo 2020. Poiché si tratta di sussidi una tantum limitati al 2020, non sono stati oggetto del presente riesame.

<sup>2</sup> Il messaggio concernente la strategia di cooperazione internazionale 2021-2024 comprende 7 crediti di sussidio del DFAE. Tra questi rientra il credito a preventivo A231.0332 Azioni umanitarie, che dal 2021 include i sussidi per l'aiuto alimentare in prodotti lattieri e l'aiuto alimentare in cereali e porta a 9 il numero di sussidi sottoposti a riesame nel consuntivo 2020.

<sup>3</sup> L'eventuale secondo contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE è stato oggetto di un messaggio separato (FF 2018 5617). Questo secondo contributo non è menzionato nel presente riesame, poiché nell'esercizio 2020 non sono state contabilizzate uscite a questo scopo.

al volume 2A del consuntivo e del preventivo nonché alla banca dati dei sussidi della Confederazione ([www.efv.admin.ch/i/](http://www.efv.admin.ch/i/)).

---

### **RIESAME DEI SUSSIDI**

I principi per l'erogazione di aiuti finanziari e indennità sono stabiliti nel capitolo 2 (art. 4-10) della legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSU; RS 616.1), in base ai quali i sussidi devono essere sufficientemente motivati, conseguire lo scopo in modo economico ed efficace, essere concessi uniformemente ed equamente nonché essere stabiliti secondo le esigenze della politica finanziaria.

Secondo l'articolo 5 LSU, il nostro Collegio è tenuto a riesaminare i sussidi erogati almeno ogni sei anni e a presentare alle vostre Camere un rapporto sui risultati del riesame. I rapporti possono essere presentati sia nel quadro di messaggi, con i quali il nostro Collegio vi sottopone decisioni finanziarie pluriennali o modifiche di disposizioni vigenti in materia di sussidi, sia nell'ambito del consuntivo.

Di principio vengono riesaminati tutti i sussidi. La verifica nel quadro del consuntivo è incentrata sui sussidi che non sono stati riesaminati in altri messaggi. Sono esclusi i sussidi il cui riesame non sembra necessario poiché giungono a termine o perché il Consiglio federale ha già deciso nel principio una riforma strutturale del sussidio in questione.

Ogni anno uno a due dipartimenti verificano se i sussidi erogati sono conformi alla LSU. Il DDPS e il DFF sottopongono i loro sussidi a un riesame nello stesso anno, dato che entrambi dispongono di pochissimi crediti di trasferimento. Ne risulta un ciclo di verifica di sei anni.

Il riesame avviene in base a un questionario standardizzato, che permette di analizzare sistematicamente in particolare la motivazione, il volume, l'impostazione, la gestione nonché la procedura dell'erogazione dei sussidi. Nel questionario bisogna, ad esempio, illustrare la base di calcolo per stabilire l'ammontare del sussidio, l'impostazione del controlling o l'efficienza dell'erogazione del sussidio. Il conseguente rapporto contenuto nel consuntivo comprende per ogni sussidio tre paragrafi distinti, ovvero la descrizione delle principali caratteristiche, la valutazione critica e la necessità di intervento che ne risulta. Il controlling di attuazione è effettuato a ritmo triennale, pure nel quadro del consuntivo.

**SUSSIDI DEL DFAE ESAMINATI****Azioni a favore del diritto internazionale pubblico**

202/A231.0340

Consuntivo 2020: 980 303 franchi

*Descrizione:* questo sussidio permette di finanziare i progetti intesi a migliorare la codificazione e il rispetto del diritto internazionale pubblico. I progetti riguardano i settori seguenti: diritti dell'uomo, diritto internazionale umanitario, giustizia penale internazionale, promozione della conoscenza e della comprensione del diritto internazionale in Svizzera, promozione dei principi della preminenza del diritto («international rule of law») e lotta al terrorismo. Il presente credito è stato riconfermato per il periodo 2020–2023 su decisione del nostro Consiglio.

*Valutazione:* questo contributo finanziario è uno strumento importante per lo sviluppo del diritto internazionale. La gamma dei progetti sostenuti è ampia e spesso si possono ottenere effetti significativi con importi relativamente modesti. Questo sussidio persegue obiettivi ampiamente in linea con quelli previsti dal messaggio concernente la cooperazione internazionale, in particolare quelli finanziati attraverso il credito quadro per la continuazione delle misure di promozione della pace e della sicurezza umana, sulla base di una voce di bilancio separata.

*Necessità d'intervento:* nel quadro del prossimo messaggio concernente la cooperazione internazionale, incentrato sul periodo che inizierà nel 2025, questo sussidio sarà integrato nel credito quadro per la continuazione delle misure di promozione della pace e della sicurezza umana, mantenendo una voce di bilancio separata. Per coprire il 2024, il nostro Collegio potrà decidere di rinnovare il sussidio per un anno.

**Partecipazione al Partenariato per la pace**

202/A231.0341

Consuntivo 2020: 490 034 franchi

*Descrizione:* con questo sussidio il DFAE finanzia attività (organizzazione di progetti, conferenze e seminari) nel quadro dell'adesione della Svizzera al Partenariato per la pace (PPP) e manifestazioni multilaterali incentrate sulla promozione della sicurezza e della stabilità nello spazio atlantico europeo e in altre regioni rilevanti per la sicurezza della Svizzera. Ogni due anni il nostro Consiglio stabilisce con la NATO un programma di partenariato e cooperazione.

*Valutazione:* il DDPS e il DFAE sono responsabili congiuntamente dell'adesione al PPP. Grazie al suo contributo finanziario la Svizzera ha la possibilità di partecipare alla definizione di programmi e tematiche rilevanti per la sua politica in materia di sicurezza. Ciò le consente di condurre un dialogo sulla politica in materia di sicurezza con la NATO, i suoi Paesi membri e gli altri Stati partner in un contesto istituzionalizzato.

*Necessità d'intervento:* le motivazioni vengono completate in modo che siano menzionati anche la partecipazione al PPP del DDPS e l'entità del suo contributo.

**Contributi della Svizzera all'ONU**

202/A231.0342

Consuntivo 2020: 107 644 623 franchi

*Descrizione:* in qualità di Stato membro, la Svizzera è tenuta a versare un contributo obbligatorio al budget dell'ONU. Il contributo rappresenta il 99,5 per cento del presente sussidio, che include anche i contributi volontari agli istituti dell'ONU per la formazione e la ricerca (UNITAR), per lo sviluppo sociale (UNRISD), per la ricerca sul disarmo (UNIDIR) nonché al servizio di traduzione in lingua tedesca dell'ONU.

*Valutazione:* con i suoi 193 Stati membri, l'ONU è un forum multilaterale di rilievo dove possono essere discusse numerose tematiche di importanza mondiale. Partecipando a questo forum, la Svizzera può difendere i propri interessi e obiettivi in materia di politica estera.

*Necessità d'intervento:* nessuna

**Consiglio d'Europa, Strasburgo**

202/A231.0343

Consuntivo 2020: 10 232 001 franchi

*Descrizione:* il compito del Consiglio d'Europa è realizzare una più stretta integrazione tra i suoi membri attraverso lo sviluppo e il potenziamento dei diritti dell'uomo, della democrazia e dello Stato di diritto. In questo contesto vengono conclusi accordi inter-governativi giuridicamente vincolanti (convenzioni del Consiglio d'Europa) nell'intento di salvaguardare il patrimonio comune nei tre settori summenzionati e promuovere in tal modo la pace. In qualità di Stato membro, la Svizzera versa un contributo obbligatorio al budget del Consiglio d'Europa.

*Valutazione:* la partecipazione a questa organizzazione offre alla Svizzera un forum per dialogare su questioni comuni riguardanti l'Europa e le consente di apportare la propria esperienza e aderire alle norme elaborate in seno al Consiglio d'Europa, segnatamente attraverso la conclusione di convenzioni.

*Necessità d'intervento:* nessuna

**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)**

202/A231.0344

Consuntivo 2020: 7 117 267 franchi

*Descrizione:* l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) è un organismo paneuropeo che si occupa di varie questioni legate alla sicurezza. Ha lo scopo di prevenire e risolvere le divergenze fra gli Stati e di instaurare un clima di fiducia attraverso una stretta collaborazione. L'OSCE non si fonda su un trattato costitutivo internazionale. Le sue decisioni necessitano del consenso tra i suoi 57 Stati membri, pertanto sono vincolanti unicamente sul piano politico e non su quello giuridico. Non esistono trattati o convenzioni tra la Svizzera e l'OSCE. L'ammontare del contributo alle spese del Segretariato dell'OSCE è calcolato, in parte, in base a criteri economici, come avviene per il contributo a favore dell'ONU e di altre organizzazioni internazionali. Gli Stati definiscono il loro contributo in base a una scala di contribuzione, conformemente a quanto negoziato.

*Valutazione:* per la Svizzera l'OSCE rappresenta una piattaforma essenziale per discutere le tematiche di politica estera e di sicurezza con tutti i Paesi d'Europa e dell'Asia centrale nonché con gli Stati Uniti e il Canada. In qualità di Stato aderente, la Svizzera contribuisce a plasmare l'OSCE operando al servizio della pace e della sicurezza.

*Necessità d'intervento:* nessuna

**Partecipazione della Svizzera alla cooperazione francofona**

202/A231.0345

Consuntivo 2020: 5 103 834 franchi

*Descrizione:* questo sussidio comprende il contributo obbligatorio della Svizzera per l'adesione all'Organizzazione internazionale della Francofonia (OIF). L'OIF si impegna a livello politico a favore della pace, della democrazia e dei diritti dell'uomo e promuove in tutti i settori la cooperazione tra i suoi 88 Stati membri e osservatori. Il sussidio comprende anche i contributi obbligatori alla Confemen («Conférence des ministres de l'Éducation des États et gouvernements de la Francophonie») e alla Confejes («Conférence des ministres de la jeunesse et des sports de la Francophonie»). I contributi obbligatori rappresentano il 91 per cento del sussidio. La parte rimanente è impiegata per contributi volontari a favore di organizzazioni internazionali, terzi e Cantoni e permette di sostenere diversi ambiti di cooperazione francofona in cui possono interagire le parti interessate svizzere. I contributi volontari sono fissati dal nostro Consiglio per una durata di quattro anni.

*Valutazione:* l'affiliazione della Svizzera consente di rafforzare la presenza della francofonia nel nostro Paese e all'estero e di beneficiare di una rete di contatti politici e dialogo multilaterale.

*Necessità d'intervento:* per motivi di trasparenza si impone un'aggiunta nelle motivazioni del preventivo e del consuntivo: la ripartizione del volume finanziario tra i contributi obbligatori e quelli volontari vi deve essere indicata e specificata. Deve inoltre essere menzionato l'ammontare versato dalle altre unità amministrative della Confederazione (segnatamente l'UFC) a titolo di sussidi all'OIF.

### **UNESCO, Parigi**

202/A231.0346

Consuntivo 2020: 3 967 038 franchi

*Descrizione:* l'UNESCO mira a promuovere la pace attraverso l'istruzione, la scienza, la cultura e la comunicazione. In qualità di membro, la Svizzera è tenuta a versare un contributo obbligatorio a titolo di partecipazione al budget dell'organizzazione. Il contributo rappresenta quasi il 98 per cento del presente sussidio. Con la parte rimanente viene erogato un contributo volontario accordato annualmente su decisione del nostro Consiglio che permette alla Confederazione di sostenere progetti specifici.

*Valutazione:* anche diverse altre unità della Confederazione finanziano progetti dell'UNESCO nel quadro del loro ambito di competenze, ad esempio l'UFC e la DSC del DFAE. Questi sussidi supplementari rappresentano un volume annuo di circa 6-8 milioni, di cui la parte più consistente proviene dalla DSC (c. 4 mio. l'anno). Inoltre, il DFAE versa alla Commissione svizzera per l'UNESCO (CSU) 500 000 franchi l'anno per finanziare i suoi mandati e progetti. Questo importo è finanziato attraverso il preventivo globale del DFAE.

*Necessità d'intervento:* per motivi di trasparenza, le motivazioni devono indicare la somma di tutti i sussidi erogati dalla Confederazione all'UNESCO. A fini di coordinamento, le unità amministrative comunicano sistematicamente a priori alla sezione UNESCO del DFAE i vari sussidi che intendono erogare all'UNESCO.

### **Misure di disarmo delle Nazioni Unite**

202/A231.0347

Consuntivo 2020: 2 443 382 franchi

*Descrizione:* questo sussidio comprende i contributi obbligatori della Svizzera all'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPAC), responsabile dell'esecuzione della Convenzione sulle armi chimiche, e all'Organizzazione del Trattato per la messa al bando degli esperimenti nucleari (OTICE) la cui Commissione preparatoria è incaricata di predisporre un regime di verifica internazionale in previsione dell'entrata in vigore del Trattato.

*Valutazione:* la Convenzione sulle armi chimiche e il Trattato per la messa al bando degli esperimenti nucleari fanno parte dei trattati di disarmo multilaterali più importanti per la politica in materia di sicurezza della Svizzera, la quale partecipa anche attivamente ai lavori della Commissione preparatoria dell'OTICE e ai suoi gruppi di lavoro.

*Necessità d'intervento:* nessuna

### **Contributi a istituzioni del diritto internazionale**

202/A231.0348

Consuntivo 2020: 3 543 755 franchi

*Descrizione:* in qualità di Stato contraente, mediante il contributo obbligatorio alla Corte penale internazionale (CPI) la Svizzera contribuisce a far rispettare i diritti dell'uomo e il diritto internazionale umanitario nonché a garantire la giustizia alle vittime. Questo contributo rappresenta più del 99 per cento del sussidio. Inoltre, vengono versati contributi obbligatori anche alla Corte permanente d'arbitrato e alla Commissione internazionale umanitaria per l'accertamento dei fatti (IHFFC).

*Valutazione:* considerata la sua tradizione umanitaria e in qualità di depositaria delle Convenzioni di Ginevra, la Svizzera ha un ruolo attivo nella promozione del diritto internazionale umanitario. Oltre a versare i suddetti contributi obbligatori, la Svizzera fornisce alla IHFFC prestazioni amministrative necessarie all'assolvimento delle sue funzioni, conformemente all'articolo 90 paragrafo 1 lettera f del Protocollo aggiuntivo I alle Convenzioni di Ginevra. Di conseguenza, il DFAE dirige la segreteria della IHFFC e, attraverso il suo preventivo globale, garantisce per i costi corrispondenti come pure, per ragioni di efficienza, per i contributi degli Stati il cui importo è inferiore a 50 franchi.

*Necessità d'intervento:* per motivi di trasparenza, le motivazioni devono indicare i costi sostenuti dalla Confederazione per la segreteria della IHFFC.

### **Contributi alle organizzazioni per la navigazione sul Reno e marittima**

202/A231.0349

Consuntivo 2020: 1 060 343 franchi

*Descrizione:* questo sussidio comprende i contributi obbligatori alle organizzazioni internazionali per la navigazione sul Reno e marittima di cui la Svizzera è membro. Si tratta della Commissione centrale per la navigazione sul Reno (CCNR), del Tribunale internazionale del diritto del mare, dell'Autorità internazionale dei fondi marini e dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO). Queste organizzazioni sono responsabili della creazione di norme internazionali in materia di diritto marittimo e navigazione interna.

*Valutazione:* il trasporto di merci per via navigabile (navigazione interna e marittima) è particolarmente importante per la Svizzera. Grazie a questo sussidio, il nostro Paese può partecipare a livello internazionale all'elaborazione di norme vincolanti e far valere i propri interessi.

*Necessità d'intervento:* nessuna

### **Tutela degli interessi della Svizzera negli organismi internazionali**

202/A231.0350

Consuntivo 2020: 1 065 915 franchi

*Descrizione:* questo sussidio mira a rafforzare l'influenza della Svizzera e a tutelare i suoi interessi a livello multilaterale e in diversi settori in modo che siano raggiunti gli obiettivi di politica estera. Attraverso azioni mirate la Svizzera può partecipare ai dibattiti internazionali riguardanti temi di attualità, proporre il suo know-how e posizionarsi come partner credibile. A tal fine può, ad esempio, sostenere organizzazioni internazionali e partner situati nel nostro Paese partecipando ai costi di conferenze, seminari e gruppi di lavoro internazionali nonché ai dialoghi con la società civile e acquisire conoscenze di esperti (ad es. finanziando lavori di ricerca, studi ecc.). Finanziando i «Junior Professional Officer» (JPO) la Svizzera contribuisce anche al collocamento di giovani leve svizzere presso organizzazioni internazionali.

*Valutazione:* questo aiuto finanziario rientra negli strumenti volti alla realizzazione degli obiettivi di politica estera della Svizzera permettendole di difendere efficacemente i suoi interessi in seno agli organismi internazionali.

*Necessità d'intervento:* per aumentare la trasparenza nei confronti delle vostre Camere e dell'opinione pubblica, nelle motivazioni deve essere indicata la ripartizione dei mezzi tra i diversi oggetti (conferenze, JPO, Consiglio di sicurezza dell'ONU, contributi di base ecc.).

**Relazioni con gli Svizzeri all'estero**

202/A231.0356

Consuntivo 2020: 3 620 885 franchi

*Descrizione:* con questo sussidio la Confederazione mira a promuovere le relazioni tra gli Svizzeri all'estero, da un lato, e tra questi ultimi e la Svizzera, dall'altro. Può quindi sostenere le organizzazioni e le istituzioni che perseguono questo scopo nonché le associazioni svizzere di aiuto dedite all'assistenza di compatrioti bisognosi all'estero. Il 90 per cento di questo sussidio (c. 3,3 mio.) è versato all'Organizzazione degli Svizzeri all'estero (OSE), che pubblica e distribuisce la Gazzetta Svizzera (alla quale sono destinati 1,95 mio.).

*Valutazione:* il sussidio e il finanziamento della Gazzetta Svizzera servono ad assicurare l'informazione degli Svizzeri all'estero e a promuovere le relazioni degli Svizzeri all'estero tra loro e con la Svizzera, secondo i mandati di inserimento nella rete (art. 9) e di informazione (art. 10) definiti dalla legge sugli Svizzeri all'estero.

*Necessità d'intervento:* nessuna

**Assistenza agli Svizzere e Svizzeri all'estero**

202/A231.0357

Consuntivo 2020: 1 108 699 franchi

*Descrizione:* questo sussidio permette di fornire un sostegno agli Svizzere e Svizzeri all'estero che si trovano in una situazione d'emergenza (all'estero o in Svizzera) secondo i principi definiti nella legge sugli Svizzeri all'estero. La domanda di aiuto dipende, in particolare, da crisi, catastrofi naturali e dal contesto economico dello Stato ospite.

*Valutazione:* il volume delle domande è difficilmente prevedibile, ciò che complica quindi l'elaborazione del preventivo. Tuttavia, come dimostrato dal residuo di credito relativamente elevato registrato negli ultimi anni (2017: 2 mio., 2018: 2,3 mio., 2019: 1,5 mio.), l'importo preventivato per questo sussidio sembra troppo elevato e dovrebbe essere rivisto.

*Necessità d'intervento:* in futuro l'importo preventivato sarà calcolato in base alla media dei valori di consuntivo degli anni precedenti. Al fine di prendere in considerazione l'impatto dell'attuale crisi sanitaria sulle domande di aiuto sociale degli Svizzeri all'estero, l'importo del sussidio sarà adeguato nel quadro dell'elaborazione del preventivo 2023.

**Fondazione Jean Monnet**

202/A231.0358

Consuntivo 2020: 191 700 franchi

*Descrizione:* questo aiuto finanziario è destinato alle attività della Fondazione Jean Monnet per l'Europa (FJME) che hanno un'incidenza sulla politica estera svizzera. La FJME offre alla Confederazione una piattaforma di scambio e d'incontro che fornisce contributi concreti ai dibattiti in materia di politica estera della Svizzera. Anche la fondazione è finanziata dalla SEFRI, che versa un contributo per le sue attività legate alla promozione della ricerca.

*Valutazione:* gli obiettivi perseguiti da questo sussidio coincidono con quelli contenuti nel messaggio concernente le misure per rafforzare il ruolo della Svizzera quale Stato ospite (FF 2019 1985). Inoltre, il sussidio soddisfa le condizioni per l'erogazione di contributi previste dalla legge sullo Stato ospite.

*Necessità d'intervento:* dal 2024 questo sussidio sarà integrato nel prossimo messaggio concernente le misure per rafforzare il ruolo della Svizzera quale Stato ospite.

**Mutui per equipaggiamento**

202/A231.0358

Consuntivo 2020: 645 200 franchi

*Descrizione:* questo sussidio consente di concedere mutui a dipendenti trasferiti all'estero che devono sostenere spese di sistemazione o d'equipaggiamento (deposito di pigioni, lavori di ripristino, acquisto di un'automobile). I mutui devono essere rimborsati entro quattro anni.

*Valutazione:* a ogni trasferimento i dipendenti sono confrontati a investimenti che possono eccedere i loro mezzi finanziari. I mutui costituiscono strumenti opportuni per affrontare questo tipo di situazione. Essi permettono alla Confederazione di provvedere affinché i suoi collaboratori impiegati all'estero possano adempiere i propri obblighi ufficiali.

*Necessità d'intervento:* nessuna

**SUSSIDI DEL DFAE ESAMINATI NEL QUADRO DI ALTRI MESSAGGI**

Messaggio del 19 febbraio 2020 concernente la strategia di cooperazione internazionale 2021-2024:

- A231.0329 Azioni specifiche di cooperazione allo sviluppo
- (C2020: fr. 803 751 805)
- A231.0330 COVID: cooperazione multilaterale allo sviluppo (C2020: fr. 327 457 446)
- A231.0331 Ricostituzione IDA (C2020: fr. 212 859 768)
- A231.0332 Sostegno finanziario ad azioni umanitarie (C2020: fr. 354 223 357)
- A231.0333 Comitato Internazionale della Croce Rossa, Ginevra
- (C2020: fr. 80 000 000)
- A231.0334 Aiuto alimentare in prodotti lattieri<sup>1</sup> (C2020: fr. 20 000 000)
- A231.0335 Aiuto alimentare in cereali (C2020: fr. 14 000 000)
- A231.0336 Aiuto ai Paesi dell'Est (C2020: fr. 138 392 310)
- A231.0338 Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo (C2020: fr. 57 392 210)

Messaggio del 20 febbraio 2019 concernente le misure per rafforzare il ruolo della Svizzera quale Stato ospite nel periodo 2020-2023:

- A231.0352 Prestazioni infrastrutturali e misure di sicurezza strutturali (C2020: fr. 1 136 467)
- A231.0353 Compiti della Svizzera in quanto Paese ospite di organizzazioni internazionali (C2020: fr. 21 467 725)
- A231.0354 Museo internazionale Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, Ginevra (C2020: fr. 1 118 000)
- A231.0355 Dispositivo di sicurezza Ginevra internazionale: Gruppo diplomatico (C2020: fr. 1 000 000)

Messaggio del 22 aprile 2020 concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali di un mutuo destinato a finanziare la demolizione e la ricostruzione di un edificio della sede dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni a Ginevra:

- A235.0108 Mutui FIPOI (C2020: fr. 59 190 640)

Messaggio del 19 febbraio 2020 concernente gli aumenti di capitale del Gruppo della Banca mondiale e della Banca africana di sviluppo:

- A235.0110 Partecipazioni, banche regionali di sviluppo (C2020: fr. 32 281 110)

Messaggio del 7 dicembre 2018 concernente un credito quadro per il proseguimento del sostegno ai tre Centri ginevrini 2020-2023:

- A231.0339 Centri ginevrini politica della sicurezza: DCAF/CGPS/GICHD (C2020: fr. 31 500 000)

Il sussidio seguente non è stato esaminato essendo il suo versamento giunto a termine:

- A231.0337 Contributo all'allargamento dell'UE (C2020: fr. 5 785 514)

<sup>1</sup> Dall'esercizio 2021 questi sussidi sono integrati nel credito a preventivo A231.0332 (Sostegno finanziario ad azioni umanitarie) nel quadro del messaggio concernente la strategia di cooperazione internazionale 2021-2024 (FF 2020 2313) e saranno pertanto esaminati nel quadro di tale messaggio.

**CONTROLLING DEL RIESAME DEI SUSSIDI PRESSO IL DDPS E IL DFF DEL 2017**

Nel 2017 sono stati riesaminati i sussidi del DDPS e del DFF. I risultati sono riportati nel consuntivo 2017 (vol. 1, pag. 62 segg.). Per quanto riguarda il DDPS, il nostro Consiglio ha constatato possibilità di miglioramento per 3 sussidi e deciso corrispondenti misure. Nel DFF sono stati decisi mandati di verifica e misure per 4 sussidi.

Di seguito informiamo sullo stato di attuazione.

**DDPS Programmi e progetti generali; ricerca nel campo delle scienze dello sport**

Ufficio federale dello sport  
504/A231.0106

*Misure decise:* in futuro la ricerca generale nel campo delle scienze dello sport verrà promossa principalmente attraverso i sussidi presso il DEFR (SEFRI).

*Stato:* attuate. A fine 2016 il sussidio a favore della ricerca scientifica sportiva nell'ambito della procedura competitiva (termine annuo di presentazione, assegnazione nella procedura di revisione paritaria) è stato sospeso. Tra il 2003 e il 2016 sono stati finanziati ogni anno progetti di istituti di ricerca nel campo delle scienze dello sport, al fine di sostenere lo sviluppo delle capacità della giovane disciplina universitaria «scienze dello sport». Durante questo periodo, la disciplina è riuscita ad aderire agli strumenti di promozione della SEFRI; di conseguenza l'UFSP ha sospeso il suo sussidio, erogato fino a quel momento sulla base di disposizioni legali speciali. Oggi mediante il credito per programmi e progetti generali (A231.0106) si sostengono principalmente lo sport per adulti e i progetti che si rivolgono a persone a cui la promozione generale dello sport giunge meno (ad es. migranti, ragazze provenienti da un contesto migratorio).

**DDPS Contributi per il tiro**

Difesa  
525/A231.0102

*Misure decise:* il DDPS è incaricato di esporre separatamente le spese e i ricavi nel settore del tiro (espressione al lordo ai sensi dell'art. 31 LFC).

*Stato:* attuate. Dal 2017 nel DDPS vengono riesaminati l'organizzazione e i processi nell'ambito del tiro e delle attività fuori del servizio. Al riguardo sono già state adottate diverse misure. In futuro, ad esempio, un rapporto d'attività fornirà informazioni in merito alla consegna di munizioni. Inoltre, dal 2019 le spese risultanti dall'acquisto di munizioni e i ricavi della vendita alle società di tiro sono iscritti separatamente nel conto della Confederazione.

**DDPS Compiti di protezione straordinari di Cantoni e città**

Difesa  
525/A231.0103

*Misure decise:* il DDPS è incaricato di richiedere un credito d'impegno per il prossimo periodo delle convenzioni sulle prestazioni (2020-2022).

*Stato:* attuate. Sulla base di accordi stipulati per diversi anni, gli importi forfettari e le indennità versati dalla Confederazione ai Cantoni e alle città nell'ambito di compiti di protezione straordinari sono ora gestiti mediante un credito d'impegno. Per il periodo 2021-2023 sono previsti versamenti della Confederazione di circa 43 milioni all'anno; ne risulta un credito d'impegno di 129 milioni (V0341.00).

**DFE Contributi a commissioni per la presentazione della contabilità pubblica**

Amministrazione federale delle finanze  
601/A231.0369

*Misure decise:* prima di un'eventuale proroga del contratto (limitata al 2020) si procederà a rivalutare il beneficio che la Confederazione trae dalla SRS.

*Stato:* attuate. Nell'agosto 2020 è stata firmata la nuova convenzione sulle prestazioni per il periodo 2021-2024. Come finora, le parti contraenti sono l'AFF e la CDCF in qualità di richiedenti del servizio e la SRS in qualità di fornitore. Prima di prorogare il contratto è stata effettuata un'analisi dei bisogni insieme alla CDCF. In questo contesto l'AFF e la CDCF sono giunti alla conclusione che la convenzione sulle prestazioni con la SRS debba essere prorogata. La convenzione sarà proseguita alle stesse condizioni di prima e finanziata in parti uguali da Confederazione e Cantoni.

**DFE Contributi a organizzazioni internazionali**

Amministrazione federale delle contribuzioni  
605/A231.0166

*Misure decise:* finora, il contributo alla IOTA veniva esposto come contributo obbligatorio. Tuttavia, i contributi obbligatori riguardano solo le organizzazioni internazionali a cui la Confederazione ha aderito in virtù di una convenzione o di un accordo internazionale di carattere vincolante. Il contributo alla IOTA non soddisfa questa condizione. Pertanto, in futuro dovrà essere contabilizzato nei vari contributi a organizzazioni internazionali. Inoltre, in avvenire la procedura per calcolare l'ammontare del contributo al FTA dovrà essere presentata in modo comprensibile e trasparente. Nell'ambito della prossima convenzione (valida dal 2019) bisognerà dunque chiarire come si ottiene la quota dei costi della Svizzera (AFC).

*Stato:* attuate. Dal 2019 il contributo alla IOTA è esposto tra i vari contributi a organizzazioni internazionali. Dal 2017 il contributo al FTA dell'OCSE ammonta a 25 000 euro per tutti i membri. L'emolumento del CTS è fissato in funzione del PIL.

**DFE Contributi alla prevenzione del tabagismo (fondo per la prevenzione del tabagismo)**

Amministrazione federale delle dogane

*Misure decise:* al fine di migliorare la trasparenza, le motivazioni relative all'imposta sul tabacco contenute nel rendiconto finanziario (606 AFD/E110.0108) dovranno indicare il ricavo della tassa speciale destinata al finanziamento del fondo per la prevenzione del tabagismo e il rapporto esistente del fondo sull'impiego della tassa. Una verifica più approfondita delle uscite per il sussidio nel settore della prevenzione sarà oggetto del prossimo riesame dei sussidi presso il DFI.

*Stato:* attuate. L'indicazione è pubblicata dal 2017 nel consuntivo.

**DFE Contributi al finanziamento del tabacco indigeno (fondo di finanziamento del tabacco indigeno)**

Amministrazione federale delle dogane

*Misure decise:* al fine di migliorare la trasparenza, le motivazioni relative all'imposta sul tabacco contenute nel rendiconto finanziario (606 AFD/E110.0108) dovranno indicare il ricavo della tassa speciale destinata al finanziamento del tabacco indigeno e il suo impiego. In futuro il rapporto annuale della SOTA sul fondo di finanziamento del tabacco indigeno dovrà essere pubblicato in forma adeguata, cosicché sia possibile farvi riferimento.

*Stato:* attuate. L'indicazione è pubblicata dal 2017 nel consuntivo.

## 56 AGEVOLAZIONI FISCALI

A differenza dei sussidi sul versante delle uscite, le agevolazioni fiscali non figurano come voci di preventivo e non sottostanno al controllo parlamentare. Inoltre, sovente l'entità delle perdite di entrate non è nota. Le seguenti indicazioni si basano su due fonti:

- nella sua analisi del 2 febbraio 2011 l'AFC ha elencato sistematicamente per la prima volta le agevolazioni fiscali della Confederazione e stimato le perdite di entrate. L'elenco è pubblicato sul sito dell'AFC e comprende 136-141 agevolazioni fiscali (a seconda della definizione);
- le agevolazioni fiscali nell'ambito dell'imposta federale diretta concesse in applicazione della politica regionale mirano a creare posti di lavoro e a generare valore aggiunto nelle regioni strutturalmente deboli. Le minori entrate che ne risultano si basano sulla statistica annuale della SECO del gennaio 2021.

A seconda della definizione delle agevolazioni fiscali, le perdite causate da queste ultime si situano tra 20 e 24 miliardi, pari circa al 28-33 per cento delle entrate della Confederazione del 2020. Le stime, effettuate in anni diversi e con vari metodi, sono puramente indicative. Inoltre, si basano sull'ipotesi che tutti gli altri fattori d'incidenza restino costanti.

### AGEVOLAZIONI FISCALI SCELTE

Mio. CHF	Perdite di entrate stimate
Imposta federale diretta	9 800
Imposta sul valore aggiunto	8 100
Tasse di bollo	4 400
Imposta sugli oli minerali	1 500
Tassa sul CO <sub>2</sub>	70
Tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni	30

Uno sguardo alla tabella con le maggiori agevolazioni fiscali (l'elenco non è esaustivo) evidenzia che le perdite di entrate finora quantificate riguardano nella misura di tre quarti le due principali fonti di entrate della Confederazione:

- in ambito di imposta federale diretta, le maggiori agevolazioni fiscali sono imputabili alla previdenza per la vecchiaia (deduzioni a titolo di contributi ai pilastri 2 e 3a) e alle spese professionali (in particolare deduzioni a titolo di spese di viaggio e di vitto). Le agevolazioni fiscali concesse in applicazione della politica regionale ammontano a circa 1,1 miliardi all'anno (base: 2007-2017). Esse si concentrano principalmente su pochi progetti sostenuti ancora con la «Lex Bonny», che sono limitati a un massimo di 10 anni e che sono terminati nel 2020 (le cifre saranno disponibili dal 2023);
- le perdite di entrate derivanti dall'imposta sul valore aggiunto risultano in particolare dalle esclusioni dall'imposta nel settore immobiliare e sanitario nonché dall'aliquota ridotta su alimenti di base, piante e stampati.

Oltre alla mancanza di trasparenza e di pilotaggio delle agevolazioni fiscali, parecchie ragioni postulano in loro vece la concessione di sussidi sul versante delle uscite:

- le agevolazioni fiscali violano il principio dell'imposizione secondo la capacità economica. In particolare per quanto riguarda l'imposta sul reddito progressiva, le persone con un alto reddito traggono maggiori vantaggi delle persone con un basso reddito;
- l'influsso sul compito o sull'attività da promuovere è ostacolato perché le agevolazioni fiscali non possono essere vincolate a condizioni od oneri. Questo determina maggiori effetti di trascinamento;
- la legge sui sussidi stabilisce che di regola si deve prescindere da aiuti in forma di agevolazioni fiscali (art. 7 lett. g LSu; RS 616.1).

## 6 PROSPETTIVE

La gestione della pandemia richiede ingenti mezzi finanziari anche nel 2021. Di conseguenza il debito crescerà ulteriormente. Il nostro Consiglio prevede di avviare una procedura di consultazione nell'estate 2021 concernente la riduzione del debito straordinario correlato al coronavirus.

Gli effetti della crisi pandemica hanno lasciato tracce profonde nel bilancio della Confederazione. Anche nel 2021 si rendono necessarie cospicue uscite straordinarie per fronteggiare la crisi, come si evince dalla prima aggiunta A al preventivo 2021. Gli oneri finanziari potrebbero raggiungere nel 2021 valori analoghi a quelli del 2020.

Per contro, l'evoluzione delle entrate è lievemente migliorata rispetto a quanto preventivato. Lo dimostra la valutazione della situazione politico-finanziaria effettuata il 17 febbraio 2021 dal nostro Consiglio. Il miglioramento è riconducibile in primo luogo alla distribuzione supplementare dell'utile della BNS (+0,7 mia. secondo la convenzione di gennaio 2021) e alla reiezione dell'aumento delle deduzioni fiscali per i figli nell'ambito dell'imposta federale diretta (+0,3 mia. secondo la votazione popolare del settembre 2020).

In base alla valutazione della situazione politico-finanziaria, per il periodo 2022-2024 è atteso un margine di manovra da 1,2-1,4 miliardi. Tuttavia, l'incertezza in merito all'evoluzione della pandemia e alla ripresa economica rimane alta. Le cifre non comprendono possibili maggiori oneri, quali l'abolizione della tassa d'emissione e dei dazi industriali, attualmente pendenti presso le vostre Camere. A medio e lungo termine, per il bilancio della Confederazione (così come per l'AVS) sarà determinante, in primis, che la capacità produttiva torni ai livelli precedenti alla crisi. Un PIL più basso comporterebbe anche un calo delle entrate della Confederazione.

Rimangono ancora da definire anche le modalità con cui la Confederazione intende gestire il debito a carico del bilancio straordinario generato dalla crisi pandemica. In concreto, si tratta del disavanzo del conto di ammortamento, che conformemente alla legge sulle finanze deve essere compensato entro sei anni. A causa delle elevate uscite straordinarie sostenute nel 2020 (14,7 mia.), a fine 2020 il disavanzo del conto di ammortamento ammontava a 9,8 miliardi, e per fine 2021 potrebbe raggiungere i 30 miliardi. Considerata l'entità del disavanzo, non sono sufficienti né il termine di ammortamento previsto dalla legge (6 anni con possibile proroga a discrezione delle vostre Camere) né lo strumento della compensazione del disavanzo (margine di manovra dei preventivi futuri). Il nostro Collegio intende pertanto presentare nell'estate 2021 un avamprogetto con le necessarie modifiche di legge.



# SPIEGAZIONI SUPPLEMENTARI SU ENTRATE E USCITE

## 7 EVOLUZIONE DELLE ENTRATE

### 71 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA DELLE PERSONE FISICHE

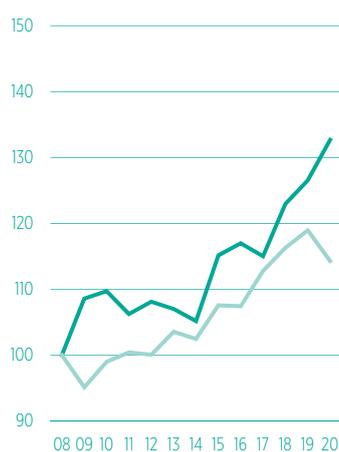
Nel 2020 le entrate dell'imposta sul reddito delle economie domestiche ammontano a 12 miliardi, registrando un incremento del 5 per cento rispetto all'anno precedente. In particolare i trasferimenti dello Stato alle economie domestiche hanno permesso di raggiungere questo risultato positivo.

#### IMPOSTA FEDERALE DIRETTA DELLE PERSONE FISICHE

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Imposta federale diretta, persone fisiche</b>	<b>11 455</b>	<b>12 253</b>	<b>12 038</b>	<b>584</b>	<b>5,1</b>
Quota delle entrate ordinarie in %	15,3	16,2	16,7		
Imposta sul reddito di persone fisiche	11 510	12 283	12 069	559	4,9
Computo di imposte alla fonte estere, persone fisiche	-56	-30	-31	25	44,4

#### IMPOSTA FEDERALE DIRETTA DELLE PERSONE FISICHE

Valori indicizzati; 2008 = 100



■ IFD delle persone fisiche  
■ Entrate fiscali

A causa della progressione, le entrate dell'imposta sul reddito sono soggette a oscillazioni maggiori rispetto alle entrate fiscali e reagiscono tardivamente all'evoluzione economica, poiché la riscossione dell'imposta richiede tempo. Questa differenza è emersa anche nel 2020.

L'imposta federale diretta delle persone fisiche è un'imposta generale sul reddito, a cui soggiacciono fondamentalmente tutti i redditi da attività lucrativa dipendente e indipendente, così come il reddito da capitale e le prestazioni in capitale. L'imposta sul reddito aumenta progressivamente, in altri termini l'aliquota fiscale cresce di pari passo con il reddito fino a raggiungere il valore massimo stabilito dalla legge, ossia l'11,5 per cento.

L'imposta federale diretta viene contabilizzata nel periodo in cui i Cantoni versano le entrate fiscali alla Confederazione. In un anno contabile la Confederazione incassa quindi entrate corrispondenti a più periodi fiscali. Le entrate dell'imposta riscossa nel 2020 provengono principalmente dal periodo fiscale 2019 (72 %). Le rimanenti entrate riguardano i periodi fiscali precedenti (17 %) oppure pagamenti anticipati per il periodo fiscale 2020 (12 %).

Nel 2020 le entrate sono aumentate del 5 per cento rispetto all'anno precedente. Pur tenendo conto della progressione dell'imposta, anche le entrate dell'anno fiscale principale 2019 sono cresciute del 5 per cento, quota che supera la crescita del reddito delle economie domestiche per il 2019 stimata al 2 per cento. I versamenti provenienti dai periodi fiscali precedenti sono calati dell'1 per cento, mentre i versamenti anticipati per il 2020 sono aumentati del 13 per cento. Questa forte progressione può essere giustificata in due modi: da un lato, i contribuenti principali dell'imposta federale diretta sono economie domestiche con un reddito piuttosto elevato che tendenzialmente sono state meno colpite dalla crisi da coronavirus. Inoltre, i trasferimenti dello Stato alle economie domestiche, e soprattutto le indennità per lavoro ridotto, hanno permesso alle persone colpite dalla crisi di percepire almeno l'80 per cento del reddito. I contribuenti dell'imposta federale diretta disponevano quindi di mezzi liquidi.

Dall'entrata in vigore della RFFA il 1° gennaio 2020, la quota dei Cantoni sulle entrate dell'imposta federale diretta applicata alle persone fisiche e giuridiche ammonta al 21,2 per cento, contro il 17 per cento degli anni antecedenti al 2020. La quota dei Cantoni è calcolata prima della deduzione del computo d'imposta per le imposte estere rimosse alla fonte. Questo computo impedisce la doppia imposizione di interessi, dividendi e diritti di licenza assoggettati a un'imposta alla fonte estera.

## 72 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA DELLE PERSONE GIURIDICHE

Nel 2020 le entrate provenienti dall'imposta federale sull'utile delle imprese sono aumentate del 2,5 per cento, attestandosi a 12,1 miliardi. Questo andamento si spiega in parte con la crescita favorevole dell'economia svizzera nel 2019.

### IMPOSTA FEDERALE DIRETTA DELLE PERSONE GIURIDICHE

Mio. CHF	C			Δ 2019-20	
	2019	P 2020	C 2020	assoluta	in %
<b>Imposta federale diretta, persone giuridiche</b>	<b>11 813</b>	<b>11 789</b>	<b>12 107</b>	<b>294</b>	<b>2,5</b>
Quota delle entrate ordinarie in %	15,7	15,6	16,8		
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	12 037	11 909	12 232	195	1,6
Computo di imposte alla fonte estere, persone giuridiche	-224	-120	-124	99	44,4

Per quanto riguarda l'imposta sull'utile delle imprese, la LIFD prevede un'aliquota proporzionale dell'8,5 per cento. L'imposta federale diretta viene contabilizzata nel periodo contabile in cui i Cantoni versano le entrate fiscali alla Confederazione. In un anno contabile la Confederazione incassa quindi entrate corrispondenti a più periodi fiscali. Le entrate dell'imposta riscossa nel 2020 provengono principalmente dall'anno fiscale 2019 (76 %). Le rimanenti entrate riguardano i periodi fiscali precedenti (16 %) oppure pagamenti anticipati per il periodo fiscale 2020 (8 %).

Nel 2020 il gettito dell'imposta federale sull'utile è ammontato a 12,1 miliardi. Si tratta di un incremento di 294 milioni (+2,5 %) rispetto all'anno precedente. Il gettito del periodo fiscale 2019 ha registrato una crescita dinamica del 6,7 per cento. Sia i pagamenti riguardanti periodi precedenti che i pagamenti anticipati sono diminuiti (rispettivamente -3 % e -2 %).

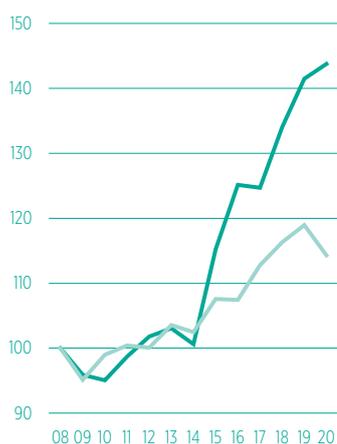
L'aumento del gettito nel 2020 può sembrare paradossale in considerazione della pandemia. Tuttavia, va ricordato che la maggior parte del prodotto versato nel 2020 ha riguardato l'anno fiscale 2019, in cui l'economia svizzera ha registrato una crescita nominale dell'1,5 per cento (al netto dei grandi eventi sportivi). Infine, sembrerebbe che i grandi contribuenti dell'imposta federale diretta non sono stati quelli più colpiti dalla pandemia. Di conseguenza, avrebbero potuto adempiere i loro obblighi fiscali nonostante la crisi pandemica.

La soppressione degli interessi di mora per i mesi da marzo a dicembre 2020 avrebbe potuto far temere un differimento delle entrate dal 2020 al 2021, che però non si è verificato tra questi due anni, bensì nel corso dell'esercizio 2020. Si è quindi registrato un aumento dei pagamenti a dicembre 2020 rispetto allo stesso mese degli anni precedenti. Le imprese potrebbero quindi aver approfittato della soppressione degli interessi di mora fino a dicembre 2020.

Dall'entrata in vigore della RFFA il 1° gennaio 2020, la quota dei Cantoni sulle entrate dell'imposta federale diretta applicata alle persone fisiche e giuridiche è aumentata al 21,2 per cento (in precedenza 17 %). La quota dei Cantoni è calcolata prima della deduzione del computo d'imposta per le imposte estere riscosse alla fonte. Questo computo impedisce la doppia imposizione di interessi, dividendi e diritti di licenza assoggettati a un'imposta alla fonte estera.

### IMPOSTA FEDERALE DIRETTA DELLE PERSONE GIURIDICHE

Valori indicizzati; 2008 = 100



■ IFD delle persone giuridiche  
■ Entrate fiscali

Negli ultimi anni le entrate dell'imposta sull'utile hanno registrato una rapida crescita. Dal 2014 sono aumentate in misura più pronunciata, ovvero di circa 30 punti percentuali, rispetto alle entrate fiscali.

## 73 IMPOSTA PREVENTIVA

Il gettito dell'imposta preventiva del 2020 ammonta a 5,2 miliardi e si attesta di 3,1 miliardi sotto il livello dell'anno precedente. Il calo è dovuto a una forte flessione del gettito, soprattutto da azioni.

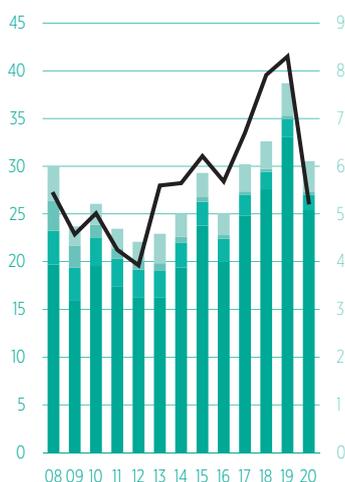
### IMPOSTA PREVENTIVA

Mio. CHF				Δ 2019-20	
	C 2019	P 2020	C 2020	assoluta	in %
<b>Imposta preventiva</b>	<b>8 342</b>	<b>7 873</b>	<b>5 216</b>	<b>-3 126</b>	<b>-37,5</b>
Quota delle entrate ordinarie in %	11,1	10,4	7,2		
Imposta preventiva (Svizzera)	8 300	7 848	5 242	-3 058	-36,8
Trattenuta d'imposta USA	42	25	-26	-68	-161,8

L'imposta preventiva è un'imposta che la Confederazione riscuote alla fonte sui redditi da capitale (in particolare da distribuzioni dell'utile, riscatti di azioni e interessi). Nei confronti delle persone domiciliate in Svizzera, serve innanzitutto a garantire il sostrato fiscale. Dopo aver dichiarato i redditi, esse possono presentare un'istanza di rimborso. Nei confronti delle persone domiciliate all'estero, l'imposta preventiva persegue però anche un obiettivo fiscale poiché queste, spesso, non possono chiederne il rimborso completo (a seconda della vigente convenzione per evitare le doppie imposizioni). Il prodotto dell'imposta preventiva è dato dal saldo tra le entrate fiscali, i rimborsi e la variazione degli accantonamenti.

### GETTITO E PROVENTI DELL'IMPOSTA PREVENTIVA

In mia.



- Dividendi azionari
- Interessi di obbligazioni
- Aver di clienti presso banche svizzere
- Rimanenti proventi
- Entrate dall'imposta preventiva\* (scala di destra)

Il calo delle entrate provenienti dall'imposta preventiva è dovuto alla diminuzione delle entrate da azioni, ma è stato attenuato dalla riduzione dei rimborsi e dallo scioglimento dell'accantonamento.

\*Gli anni fino al 2017 sono stati ricalcolati secondo il nuovo metodo di valutazione.

### NETTO CALO DEL GETTITO

Nel 2020 le entrate sono calate a 5,2 miliardi, ovvero di 3,1 miliardi rispetto al valore dell'anno precedente. La forte diminuzione è riconducibile prevalentemente alla flessione del 21 per cento del gettito (cfr. grafico e tabella, pag. seg.). L'evoluzione che segnava una crescita quasi annua degli introiti si è così interrotta. Il calo più significativo si riscontra sul fronte delle entrate da azioni ed è dovuto a due fattori: da un lato, al livello relativamente elevato delle distribuzioni dell'utile nell'anno precedente, dovuto al fatto che prima dell'introduzione della RFFA, il 1° gennaio 2020, l'imposizione delle distribuzioni di utili da partecipazioni qualificate era molto più bassa; dall'altro, il fabbisogno di liquidità a seguito della pandemia ha spinto le imprese a usare maggior prudenza nella distribuzione degli utili utile e nel riscatto di azioni.

### DIMINUIZIONE DEI RIMBORSI, MA QUOTA IN AUMENTO

Rispetto all'anno precedente sono calati anche i rimborsi. Soprattutto le persone giuridiche e le persone domiciliate all'estero hanno presentato un'istanza di rimborso per importi più bassi, al contrario delle persone fisiche, che hanno chiesto ai Cantoni il rimborso di somme nettamente più consistenti (+28,9%). Nel complesso i rimborsi (5,9%) sono calati a in misura meno marcata rispetto al gettito. La quota dei rimborsi è perciò aumentata a quasi il 90 per cento. Rispetto a quanto osservato negli esercizi precedenti, una quota decisamente maggiore di rimborsi riguarda gli anni precedenti, presumibilmente a seguito della RFFA e della pandemia da coronavirus.

### SCIOGLIMENTO DI ACCANTONAMENTI

Poiché, nella maggior parte dei casi, le istanze di rimborso sono presentate soltanto in un secondo momento, per evaderle si effettuano accantonamenti. Il metodo per calcolare il fabbisogno di accantonamenti è stato adeguato in sede di consuntivo 2019 (rivalutazione dell'accantonamento 2018). Per il 2020 ne consegue un fabbisogno di accantonamenti pari a 18,9 miliardi. Rispetto all'anno precedente sono stati sciolti accantonamenti per 1,9 miliardi.

**IMPOSTA PREVENTIVA: COMPONENTI E ACCANTONAMENTI**

Mio. CHF	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Introiti	25 037	29 297	25 073	30 206	32 610	38 701	30 531
Variazioni in %	9,2	17,0	-14,4	20,5	8,0	18,7	-21,1
Rimborsi	19 429	22 709	19 878	20 508	24 296	28 901	27 189
Variazioni in %	14,3	16,9	-12,5	3,2	18,5	19,0	-5,9
Confederazione	8 987	12 598	9 397	10 516	13 861	16 635	13 844
Cantoni	6 539	6 088	6 254	6 001	6 973	7 341	9 461
CDI	3 903	4 022	4 226	3 991	3 462	4 926	3 883
Variazione dell'accantonamento (conferimento - / prelievo +) *	200	-300	100	-3 000	-400	-1 500	1 900
Imposta preventiva (Svizzera) *	5 646	6 213	5 682	6 698	7 913	8 300	5 242
Variazioni in %	-4,6	10,0	-8,5	17,9	18,1	4,9	-36,8

\* Gli anni fino al 2017 sono stati ricalcolati secondo il nuovo metodo di valutazione.

**PRIMA TRATTENUTA D'IMPOSTA USA DI SEGNO NEGATIVO**

La trattenuta supplementare d'imposta USA è un'ulteriore imposta di garanzia riscossa su dividendi e interessi americani di istituti finanziari svizzeri. A causa del differimento temporale tra riscossione e rimborso, nel 2020 si registra per la prima volta un importo negativo. A differenza dell'imposta preventiva (Svizzera), per questa voce non vengono costituiti accantonamenti.

## 74 TASSE DI BOLLO

Le entrate provenienti dalle tasse di bollo superano nettamente sia i valori preventivati (+251 mio.) sia i valori dell'anno precedente (+12,5 %). Questo forte aumento è riconducibile alla tassa di negoziazione.

### TASSE DI BOLLO

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Entrate a titolo di tasse di bollo</b>	<b>2 152</b>	<b>2 170</b>	<b>2 421</b>	<b>269</b>	<b>12,5</b>
Quota delle entrate ordinarie in %	2,9	2,9	3,4		
Tassa d'emissione	173	220	179	6	3,5
Tassa di negoziazione	1 262	1 240	1 516	254	20,1
Titoli svizzeri	187	190	238	51	27,1
Titoli esteri	1 075	1 050	1 278	203	18,9
Tassa sui premi di assicurazione e diversi	717	710	726	9	1,3

### TASSA D'EMISSIONE

Le entrate a titolo di tasse di bollo sono soggette a forti oscillazioni da un anno all'altro. Nel 2020 le entrate sono rimaste sotto i valori preventivati (-41 mio.), ma hanno superato i valori dell'anno precedente (+6 mio.).

È stata prelevata una tassa d'emissione dell'1 per cento sulla costituzione di capitale proprio. Il fabbisogno di capitalizzazione o ricapitalizzazione delle imprese determina l'evoluzione di queste entrate.

### TASSA DI NEGOZIAZIONE

Le entrate dalla tassa di negoziazione hanno superato sia il valore di preventivo (+276 mio.) che il risultato del 2019 (+254 mio.). Da alcuni anni le entrate oscillano tra 1,1 e 1,3 miliardi. Nel 2020 l'incertezza legata alla pandemia da coronavirus ha comportato un forte aumento delle attività di trading sulla borsa svizzera e quindi anche delle entrate dalla tassa di negoziazione.

La tassa di negoziazione è riscossa sugli acquisti e le vendite di titoli svizzeri ed esteri e rappresenta rispettivamente l'1,5 per mille e il 3,0 per mille sulla controprestazione. Il prodotto della tassa di negoziazione dipende principalmente dal volume dei titoli soggetti alla tassa negoziati da commercianti svizzeri di valori mobiliari.

### TASSA SUI PREMI DI ASSICURAZIONE E RIMANENTI ENTRATE

Anche la tassa sui premi di assicurazione e le rimanenti entrate (interessi di mora e multe) sono superiori rispetto sia ai valori preventivati (+16 mio.) che a quelli dell'anno precedente (+9 mio.).

La tassa sui premi di assicurazione è prelevata su determinati premi di assicurazione e rappresenta la seconda categoria principale di entrate delle tasse di bollo. La tassa viene calcolata in base ai premi di assicurazione e ammonta di regola al 5 per cento.

## 75 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Nel 2020 l'IVA ha generato 22,1 miliardi di entrate. Rispetto al 2019 si osserva una flessione dell'1,8 per cento, che tuttavia è più contenuta della contrazione del PIL nominale stimata per il 2020 (-3,4 %).

### IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Imposta sul valore aggiunto</b>	<b>22 508</b>	<b>23 590</b>	<b>22 104</b>	<b>-404</b>	<b>-1,8</b>
Quota delle entrate ordinarie in %	30,0	31,2	30,7		
Risorse generali della Confederazione	17 995	18 870	17 672	-323	-1,8
Mezzi a destinazione vincolata	4 513	4 720	4 432	-81	-1,8
Assicurazione malattie (5 %)	947	990	930	-17	-1,8
Finanziamento AVS	2 418	3 050	2 861	443	18,3
Quota della Confederazione al finanziamento dell'AVS	495	-	-	-495	-100,0
Finanziamento infrastruttura ferroviaria	653	680	641	-12	-1,8

Le entrate dell'IVA sono diminuite di 404 milioni rispetto all'anno precedente. Come era lecito attendersi e come pronosticato nel corso del 2020, esse sono pure nettamente al di sotto dei valori del preventivo (-6,3 % o -1,5 mia.).

La flessione delle entrate dell'IVA nel 2020 (-1,8 %), chiaramente dovuta alla crisi economica, ma è tuttavia più contenuta a fronte del calo stimato del PIL nominale (-3,4 %). Sono due i motivi che spiegano questa circostanza: in primo luogo, parte delle entrate dell'IVA per il 2020 proviene dai conteggi del quarto trimestre del 2019, periodo che non è stato interessato dalla crisi; in secondo luogo, nei primi due mesi del 2020 la cifra d'affari è stata buona, prima che l'economia svizzera fosse duramente colpita dalla crisi pandemica nel marzo 2020. Se si corregge l'aumento del PIL nominale per il 2020 di questi fattori, si ottiene un calo della crescita dell'1,6 per cento, quota che si avvicina alla contrazione delle entrate dell'IVA.

Le entrate dell'IVA sono esposte secondo il principio dei crediti. Ciò significa che le fatture, in particolare quelle già emesse, e i conteggi dei contribuenti contabilizzati vengono computati come entrate. Secondo l'esperienza, non tutto l'effettivo di debiti scoperti viene incassato. Per questo motivo risultano anche perdite su debitori, che vengono esposte separatamente come spese. Nel 2020 le perdite su debitori effettive sono state pari a 93 milioni. Le quote a destinazione vincolata dell'imposta sul valore aggiunto riportate nella tabella sono da intendere prima della deduzione delle perdite su debitori. Di conseguenza, per calcolare le uscite a titolo di riversamento che ne derivano devono ancora essere dedotte le perdite proporzionali su debitori e addizionati gli interessi e le multe. Le uscite per l'AVS finanziate da quote dell'IVA a destinazione vincolata ammontano pertanto a 2857 milioni. La parte destinata al FIF ammonta a 641 milioni netti e quella a favore dell'assicurazione malattie a 930 milioni. Dal 1° gennaio 2020, data dell'entrata in vigore della RFFA, la Confederazione versa all'AVS la totalità del percento demografico dell'IVA.

### EVOLUZIONE DELL'IVA E DEL PIL NOMINALE

Variazione in %



— IVA  
— PIL nominale

L'evoluzione delle entrate dall'IVA vanno generalmente di pari passo con la crescita del PIL nominale. Eventuali scostamenti possono essere dati in particolare dal fatto che l'IVA viene contabilizzata con un differimento di un trimestre. Per questo motivo, il calo dell'IVA nel 2020 (-1,8 %) è meno pronunciato rispetto a quello del PIL nominale (-3,4 %).

## 76 ALTRE IMPOSTE SUL CONSUMO

La pandemia di COVID-19 ha causato una diminuzione delle entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali e un aumento delle entrate provenienti dall'imposta sul tabacco. La parte delle entrate legata alle indennità di esecuzione non è più contabilizzata a titolo di ricavi e tasse, bensì nei relativi ricavi fiscali.

### ALTRE IMPOSTE SUL CONSUMO

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Altre imposte sul consumo</b>	<b>8 322</b>	<b>8 218</b>	<b>7 997</b>	<b>-325</b>	<b>-3,9</b>
Quota delle entrate ordinarie in %	11,1	10,9	11,1		
Imposte sugli oli minerali	4 515	4 575	4 243	-272	-6,0
Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	2 704	2 740	2 543	-161	-6,0
Suppl. fiscale sugli oli minerali gravante i carb.	1 793	1 820	1 683	-110	-6,1
IOm riscossa sui combustibili e altro	17	15	17	0	-2,5
Imposta sul tabacco	2 042	2 000	2 105	63	3,1
Imposta sulla birra	116	113	113	-3	-2,2
Imposta sulle bevande spiritose	252	240	292	40	15,7
Supplemento rete	1 398	1 290	1 245	-153	-10,9

### IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI

Le entrate sono quasi di 272 milioni inferiori ai valori dell'anno precedente e rispetto al preventivo lo scostamento è ancora maggiore (-332 mio.). Questa flessione è riconducibile a due fattori: l'aumento delle aliquote d'imposta per la benzina e il gasolio, inizialmente previsto per il 1° luglio 2020, è entrato in vigore solo il 1° gennaio 2021 (c. -110 mio.). L'aumento delle imposte compensa le minori entrate risultanti dalla promozione dei biocarburanti. Inoltre, le misure adottate per contenere la pandemia di COVID-19 hanno provocato un calo delle entrate. Il volume di traffico è diminuito in misura marcata soprattutto nel periodo tra da marzo e maggio (c. -285 mio.). A seguito di un cambiamento contabile, la parte delle entrate legata ai compensi per l'esecuzione non è più contabilizzata nei ricavi e nelle tasse ma nelle entrate dell'imposta sugli oli minerali (totale 63,4 mio.).

Il 60 per cento delle entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali e l'intero prodotto del supplemento sono vincolati per il traffico stradale e aereo. Nel finanziamento speciale per il traffico aereo confluiscono circa 40 milioni dall'imposta sugli oli minerali.

### IMPOSTA SUL TABACCO

Le entrate provenienti dall'imposta sul tabacco sono aumentate rispetto all'anno precedente (+63 mio.) e rispetto al preventivo la differenza è ancora più marcata (+105 mio.). Le maggiori entrate sono attribuibili al calo del turismo degli acquisti nei Paesi limitrofi e al venir meno degli acquisti duty-free a causa della forte riduzione del traffico aereo. L'imposta sul tabacco è parte del contributo della Confederazione al finanziamento dell'AVS/AI.

### IMPOSTA SULLE BEVANDE SPIRITOSE

Anche le entrate provenienti dall'imposta sulle bevande spiritose sono nettamente superiori rispetto all'anno precedente (+40 mio. o +15,7 %). L'aumento è dovuto, da un lato, alla nuova prassi di contabilizzazione per l'indennità di esecuzione e, dall'altro, la massiccia produzione frutticola ha inciso positivamente sull'evoluzione delle entrate. Inoltre, parte delle maggiori entrate è probabilmente riconducibile alla pandemia di COVID-19. La parte del prodotto netto spettante ai Cantoni è del 10 per cento. Con l'importo rimanente, la Confederazione finanzia una parte del proprio contributo all'AVS/AI.

### SUPPLEMENTO RETE

Per informazioni dettagliate in merito si rimanda alla parte D numero 3.

## 77 DIVERSE ENTRATE FISCALI

I provvedimenti volti ad arginare la pandemia da coronavirus hanno provocato minori entrate dalle tasse sul traffico e dalla tassa sulle case da gioco. La nuova prassi di contabilizzazione concernente i compensi per l'esecuzione attenua un po' il calo.

### DIVERSE ENTRATE FISCALI

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Diverse entrate fiscali</b>	<b>5 294</b>	<b>5 258</b>	<b>5 258</b>	<b>-36</b>	<b>-0,7</b>
Quota delle entrate ordinarie in %	7,1	6,9	7,3		
<b>Tasse sul traffico</b>	<b>2 393</b>	<b>2 415</b>	<b>2 303</b>	<b>-90</b>	<b>-3,7</b>
Imposta sugli autoveicoli	407	420	331	-76	-18,6
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	396	400	354	-42	-10,5
Tassa sul traffico pesante	1 590	1 595	1 618	28	1,7
Dazi	1 143	1 130	1 187	44	3,8
Tassa sulle case da gioco	305	303	269	-36	-11,9
Tasse d'incentivazione	1 380	1 340	1 427	47	3,4
Tassa d'incentivazione sui COV	117	110	115	-2	-2,1
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	54	58	56	2	3,5
Tassa d'incentivazione CO <sub>2</sub>	1 209	1 172	1 257	48	4,0
Rimanenti introiti fiscali	73	71	71	-2	-2,5

### TASSE SUL TRAFFICO

L'indennità per l'esecuzione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali e della TTPCP è ora parte integrante dei ricavi fiscali e non viene più contabilizzata nella voce «ricavi e tasse». Questo cambiamento fiscale spiega perché la *tassa sul traffico pesante* segna un leggero aumento malgrado la diminuzione delle entrate. Oltre a un volume di traffico inferiore, ha comportato una diminuzione delle entrate anche il rinnovo del parco veicoli con vetture meno inquinanti. Le entrate derivanti dall' *imposta sugli autoveicoli* hanno registrato una netta flessione, soprattutto in primavera, ma nell'ultimo semestre hanno nuovamente raggiunto il livello dell'anno precedente. La tendenza all'acquisto di auto elettriche esenti da imposte si conferma. Il motivo del netto calo delle entrate dalla *tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali* (contrassegno autostradale) è dovuto alla mobilità limitata per contenere la pandemia.

### DAZI

Nel secondo semestre le entrate derivanti dai dazi dall'importazione hanno registrato un netto aumento, dopo un massiccio calo durante il confinamento in primavera. L'aumento delle importazioni si è esteso a tutta la gamma di merci.

### TASSE D'INCENTIVAZIONE

Anche l'indennità per l'esecuzione della tassa sul CO<sub>2</sub> e della tassa d'incentivazione sui COV è ora parte integrante dei ricavi fiscali. Al netto di questo aspetto, le entrate generate dalla *tassa sul CO<sub>2</sub>* sono leggermente in calo rispetto all'anno precedente a causa del minore consumo di olio da riscaldamento. Nel 2019 le entrate derivanti dalla *tassa sui COV* sono state superiori alla media per via di un controllo aziendale eseguito a posteriori. Nel 2020 le importazioni di etanolo per la produzione di disinfettanti sono aumentate, con un conseguente superamento del valore preventivato.

### TASSA SULLE CASE DA GIOCO E RIMANENTI RICAVI FISCALI

Il prodotto lordo dei giochi delle case da gioco, determinante per la relativa tassa, è diminuito in particolare a causa delle chiusure dei casinò ordinate dalle autorità. I rimanenti ricavi fiscali (tassa sulle acque di scarico e tassa di macellazione) sono rimasti perlopiù stabili.

## 78 ENTRATE NON FISCALI

L'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto alla distribuzione supplementare dell'utile della BNS. Riguardo alle altre voci si osservano sviluppi opposti.

### ENTRATE NON FISCALI

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Entrate non fiscali</b>	<b>4 588</b>	<b>4 515</b>	<b>4 776</b>	<b>187</b>	<b>4,1</b>
Quota delle entrate ordinarie in %	6,1	6,0	6,6		
Regalie e concessioni	924	930	1 616	692	74,9
Ricavi e tasse	1 285	1 199	935	-350	-27,2
Entrate finanziarie	1 089	1 069	978	-111	-10,2
Entrate per investimenti	727	745	662	-65	-9,0
Entrate diverse	564	571	585	21	3,7

### REGALIE E CONCESSIONI

Gli elementi di maggiore rilievo sono la distribuzione dell'utile della BNS e i proventi della vendita all'asta di contingentanti d'importazione agricoli. Rispetto all'anno precedente le entrate registrano una forte crescita di quasi il 75 per cento. Ciò è dovuto in gran parte al raddoppio della distribuzione dell'utile della BNS (cfr. parte B n. 81/2). Di conseguenza, la quota versata alla Confederazione è aumentata da 667 milioni a 1,3 miliardi rispetto al consuntivo 2019.

### RICAVI E TASSE

La marcata diminuzione rispetto all'anno precedente si spiega principalmente con la nuova prassi di contabilizzazione senza incidenza sul bilancio. Per i ricavi fiscali a destinazione vincolata come l'imposta sugli oli minerali o la tassa sul traffico pesante, la Confederazione può trattenere un compenso per l'esecuzione. Questa parte delle entrate non è più imputata alla voce Ricavi e tasse, ma figurano nei rispettivi ricavi fiscali. Risultano inoltre ricavi più contenuti da valori patrimoniali confiscati nell'ambito di procedure d'assistenza giudiziaria e sono suddivise tra Confederazione e Cantoni oppure tra Confederazione e Stati esteri.

### ENTRATE FINANZIARIE

La diminuzione delle entrate finanziarie è dovuta al calo delle entrate da partecipazioni. La Confederazione rinuncia temporaneamente a gran parte dei dividendi de La Posta, in considerazione delle grandi sfide economiche e degli imminenti cambiamenti nello sviluppo strategico (maggiore necessità di investimenti). Oltre a ciò, nel 2020 RUAG non ha versato dividendi a causa di un utile netto negativo nel 2019.

### ENTRATE PER INVESTIMENTI

Il calo delle entrate è la conseguenza, da un lato, dei minori ricavi dalla vendita di immobili non più necessari e, dall'altro, del fatto che sono stati rimborsati meno mutui. Tra l'altro, i rimborsi di mutui alle cooperative immobiliari sono stati inferiori rispetto all'anno precedente.

### ENTRATE DIVERSE

Le maggiori entrate rispetto all'anno precedente sono dovute principalmente ai ricavi dalla vendita di navi. Questi ultimi saranno utilizzati per rimborsare parzialmente i mutui in essere per il finanziamento delle navi d'alto mare, garantiti dalla Confederazione.

## 79 QUALITÀ DELLE STIME DELLE ENTRATE

Le entrate ordinarie del 2020 sono state sovrastimate di 3,7 milioni (5 %) rispetto al preventivo. Gli scostamenti più importanti riguardano l'imposta preventiva e l'IVA, sovrastimate di rispettivamente 2,7 miliardi e 1,5 miliardi.

### EVOLUZIONE DEGLI ERRORI DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Il grafico illustra gli errori nelle previsioni delle entrate ordinarie della Confederazione dall'introduzione del freno all'indebitamento nel 2003. Gli errori di previsione sono espressi in percento dei valori di preventivo al fine di rendere possibile un paragone tra i vari anni. Un errore di stima positivo indica che le entrate sono state sottostimate o che le entrate effettive hanno superato i valori iscritti a preventivo. Un errore di stima negativo indica che le entrate sono state sovrastimate.

Le entrate sono state maggiormente sovrastimate nel 2003 (-7,3 %), mentre sono state maggiormente sottostimate nel 2008 (10,2 %). Le forti variazioni degli errori di previsione riflettono le difficoltà e le incertezze legate alle stime delle entrate della Confederazione. Infatti, oltre allo sviluppo economico e alla sua incidenza sul gettito fiscale, occorre considerare i mutamenti del quadro normativo, le cui ripercussioni finanziarie sono difficilmente prevedibili. Il fatto che il preventivo sia redatto circa 20 mesi prima della conclusione del pertinente esercizio rende ancora più difficile stimare le entrate.

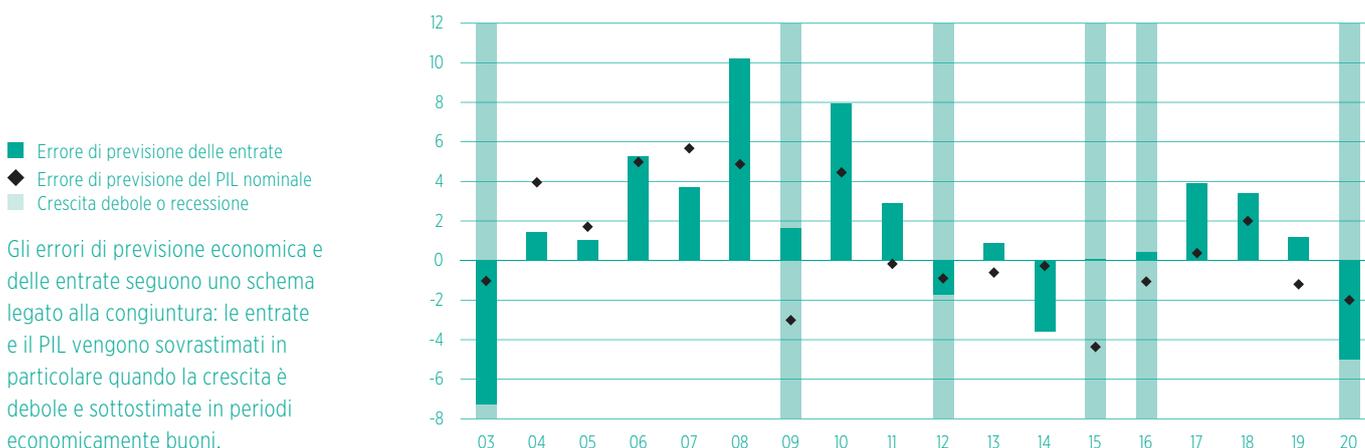
La qualità delle stime delle entrate viene riesaminata a ogni chiusura dei conti. Al riguardo viene considerata la qualità delle stime sia delle entrate totali che delle singole categorie di entrate. È molto importante che le entrate della Confederazione non vengano sistematicamente sovrastimate o sottostimate.

### ERRORI DI PREVISIONE IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI ENTRATE

L'errore medio assoluto di previsione funge da semplice unità di misura per esaminare la qualità delle stime delle entrate su un lungo arco di tempo. Secondo tali misure, le entrate ordinarie sono mediamente sovrastimate o sottostimate del 3,4 per cento rispetto ai valori preventivati. Dietro a questa cifra si celano grandi differenze tra le diverse categorie di entrate. Per quanto concerne le entrate fiscali rilevanti, le stime dell'imposta sugli oli minerali sono state le più precise. Infatti, in media l'errore è rimasto entro un margine dell'1,9 per cento. Seguono poi le stime delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto con

### ERRORI DI PREVISIONE DELLE ENTRATE ORDINARIE

In % del preventivo (valori positivi = maggiori entrate; valori negativi = minori entrate)



un errore medio assoluto di previsione del 2,3 per cento. Mentre le stime delle entrate dell'imposta federale diretta (4,1 %) risultano essere leggermente meno precise se confrontate con quelle delle entrate totali (3,4 %), nell'ambito delle tasse di bollo e in particolare dell'imposta preventiva si osservano scostamenti importanti: per queste entrate l'errore medio assoluto di previsione è rispettivamente dell'11,6 e del 32,8 per cento. Gli scostamenti rispecchiano la forte volatilità di queste entrate.

### **ERRORE DI PREVISIONE SUL CICLO CONGIUNTURALE**

L'area grigia nel grafico indica gli anni in cui l'economia svizzera registrava una debole crescita o era in recessione, ossia le fasi in cui l'economia nazionale era caratterizzata da un sottoutilizzo della capacità produttiva e il suo tasso di crescita era al di sotto del potenziale a lungo termine. Questa rappresentazione grafica indica che nella fase di rallentamento dell'economia le entrate della Confederazione sono tendenzialmente sovrastimate (errore di previsione negativo), mentre nella fase successiva di ripresa sono sottostimate (errore di previsione positivo). Sull'arco del ciclo congiunturale tali errori di stima dovrebbero compensarsi reciprocamente.

Questo è pressoché avvenuto dall'introduzione del freno all'indebitamento. Sommati, gli errori di previsione negativi e positivi nell'ambito delle entrate ordinarie ammontano a 15,5 miliardi. Con riferimento alle entrate ordinarie di circa 1130 miliardi incassati dalla Confederazione nel periodo in questione, l'errore di previsione medio è dell'1,5 per cento circa. In altre parole, dal 2003 le entrate ordinarie sono state sottostimate in media dell'1,5 per cento. Esclusa l'imposta preventiva, l'errore di previsione si riduce mediamente addirittura allo 0,2 per cento. La somma degli errori positivi e negativi nella stima dell'imposta preventiva rappresenta in effetti il 90 per cento della somma degli errori di previsione delle entrate ordinarie. Il nuovo modello di stima dell'imposta preventiva, applicato dal 2012, ha permesso di ridurre gli errori di previsione, come illustrato nel grafico della pagina precedente.

### **INCIDENZA DELLE PREVISIONI ECONOMICHE**

Nel grafico figurano anche gli errori di previsione del PIL nominale (rombo nero). Questi errori sono la differenza percentuale tra il PIL nominale atteso al momento della preventivazione e quello effettivamente realizzato alla chiusura dei conti (secondo la stima provvisoria della SECO). In questo ambito è possibile constatare come la qualità delle stime delle entrate dipenda dalle previsioni economiche. Tale nesso si rileva anche a livello statistico con un coefficiente di correlazione tra entrambe le serie dello 0,6 per cento. Il coefficiente di determinazione che ne deriva (coefficiente al quadrato) mostra che dal 2003 il 40 per cento degli errori di stima delle entrate sarebbe correlato a errori di stima nelle previsioni economiche.



## 8 SETTORI DI COMPITI

### 81 PREVIDENZA SOCIALE

Rispetto all'anno precedente, le uscite per la previdenza sociale sono aumentate di quasi 14 miliardi a causa della pandemia da coronavirus. Di questi, 11 miliardi riguardano l'indennità per lavoro ridotto e 2,2 miliardi l'indennità per perdita di guadagno per COVID-19. Le uscite per l'AVS sono cresciute di 0,9 miliardi.

#### PREVIDENZA SOCIALE

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Previdenza sociale</b>	<b>22 386</b>	<b>24 114</b>	<b>36 302</b>	<b>13 916</b>	<b>62,2</b>
<i>Senza uscite COVID</i>	22 386	24 114	23 320	935	4,2
Quota delle uscite in % per settore di compiti	31,3	32,0	41,3		
<i>Senza uscite COVID</i>	31,3	32,0	32,0		
Assicurazione per la vecchiaia	11 624	12 712	12 528	904	7,8
Assicurazione per l'invalidità	3 687	3 862	3 639	-48	-1,3
Assicurazione malattie	2 858	2 967	2 888	30	1,0
Prestazioni complementari	1 642	1 656	1 708	66	4,0
Assicurazione militare	201	204	153	-47	-23,6
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	544	618	11 393	10 849	n.a.
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	32	54	44	12	37,6
Migrazione	1 734	1 956	1 683	-51	-2,9
Politica familiare, pari opportunità	63	86	2 265	2 202	n.a.

#### ASSICURAZIONE PER LA VECCHIAIA

Nel 2020 le uscite della Confederazione a favore dell'AVS sono aumentate del 7,8 per cento, principalmente a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche di legge introdotte con la RFFA. Le uscite riguardano essenzialmente tre categorie: in primo luogo, con l'entrata in vigore della RFFA la Confederazione contribuisce alle uscite dell'AVS nella misura del 20,2 per cento (in precedenza: 19,55 %). Nel 2020 il contributo della Confederazione ha registrato un incremento del 5,1 per cento (+448 mio.) raggiungendo 9,21 miliardi. La progressione è dovuta per due terzi all'entrata in vigore della RFFA, mentre il rimanente terzo è riconducibile all'evoluzione demografica, che genera un aumento delle uscite assicurative. In secondo luogo, la Confederazione versa all'assicurazione il 100 per cento del punto percentuale dell'IVA a favore dell'AVS (in precedenza: 83 %) e ciò ha determinato un aumento delle uscite pari a 439 milioni. In terzo luogo, l'AVS incassa i proventi della tassa sulle case da gioco, che nel 2020 sono ammontati a 274 milioni (+2 mio.).

#### ASSICURAZIONE PER L'INVALIDITÀ

Per quanto concerne l'assicurazione per l'invalidità (AI), rispetto all'anno precedente le uscite sono diminuite dell'1,3 per cento. Questo calo si spiega principalmente con il fatto che il contributo della Confederazione dipende dall'andamento del gettito dell'IVA (min. 37,7 % e max. 50 % delle uscite dell'AI). In seguito al calo del gettito dell'IVA, il contributo della Confederazione è stato definito sulla base delle uscite dell'AI (37,7 %) e,

#### I PROVVEDIMENTI CONTRO LA CRISI PANDEMICA IN BREVE

Nel settore della previdenza sociale sono stati spesi circa 13 miliardi per i seguenti provvedimenti contro la pandemia:

- indennità per lavoro ridotto (10,8 mia.);
- prestazioni indennità di perdita di guadagno per COVID-19 (2,2 mia.);
- custodia di bambini complementare alla famiglia (6 mio.).

di conseguenza, è diminuito di 48 milioni (-1,3 %). Secondo i calcoli provvisori, il debito dell'AI è rimasto stabile e alla fine del 2020 ammontava a poco più di 10 miliardi.

### **PRESTAZIONI COMPLEMENTARI**

Per quanto riguarda le prestazioni complementari (PC), la Confederazione versa 5/8 dell'importo destinato alla garanzia del minimo esistenziale dei beneficiari. Inoltre, partecipa con un importo forfettario alle spese amministrative dei Cantoni. Nel 2020 il contributo della Confederazione per le PC all'AVS è cresciuto di 41 milioni, attestandosi a 886 milioni. Per quanto riguarda le PC all'AI, è risultato un incremento di 25 milioni e il contributo ha quindi raggiunto 822 milioni. In entrambi i casi l'aumento è riconducibile alle tendenze demografiche e all'evoluzione degli importi versati a titolo di PC. Le uscite per le PC all'AVS (+4,8 %) sono quindi cresciute maggiormente rispetto a quelle per le PC all'AI (+3,2 %).

### **ASSICURAZIONE MALATTIE, ASSICURAZIONE MILITARE**

Le uscite per l'assicurazione malattie comprendono principalmente i contributi alla riduzione dei premi di 2,85 miliardi. La Confederazione versa ai Cantoni il 7,5 per cento dei costi per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie; queste uscite sono aumentate di 22 milioni (+0,8 %). Tale crescita, relativamente moderata, riflette il modesto incremento dei premi, pari mediamente allo 0,2 per cento e riconducibile anche agli adeguamenti della convenzione tariffaria TARMED e alle verifiche regolari dei prezzi dei medicinali. Le uscite per l'assicurazione militare sono arretrate del 4,6 per cento a seguito della riduzione del servizio militare, dovuta alla pandemia da coronavirus. Quale effetto dell'introduzione di una nuova prassi contabile, nell'anno di transizione le uscite si sono ridotte ulteriormente di 35 milioni.

### **ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE / COLLOCAMENTO**

Il settore di compiti Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento comprende il contributo ordinario della Confederazione all'assicurazione contro la disoccupazione (AD) per il collocamento e i provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, pari allo 0,159 per cento della somma dei salari soggetti a contribuzione. Tuttavia, nell'anno d'esercizio la quota prevalente delle uscite è imputabile al contributo straordinario della Confederazione all'AD, che in conseguenza della pandemia da coronavirus è aumentato massicciamente. Per sostenere e mantenere il potere d'acquisto delle persone che esercitano un'attività lucrativa, oltre alle indennità giornaliere di disoccupazione, l'AD versa alle imprese anche indennità per lavoro ridotto. Queste hanno ammontato lo scorso anno a 10,8 miliardi. La Confederazione ha assunto tali costi, affinché l'AD non oltrepassasse il limite massimo di indebitamento sancito dalla legge. In caso contrario, si sarebbero resi necessari un aumento dei contributi salariali e un risanamento dell'AD. Il contributo straordinario della Confederazione ha pertanto assicurato la stabilità finanziaria dell'AD. Nell'importo versato sono anche compresi versamenti di 70 milioni per il programma di incentivazione, deciso nel maggio 2019, finalizzato a integrare nel mercato del lavoro i disoccupati difficilmente collocabili.

### **MIGRAZIONE**

Nel 2020 le uscite per la migrazione sono diminuite di 51 milioni (-2,9 %). Da un lato, le uscite hanno subito una contrazione nell'ambito dell'aiuto sociale (113 mio., -10 %) a seguito di un ulteriore calo delle domande d'asilo, verificatosi in conseguenza delle restrizioni al traffico internazionale di passeggeri, rese necessarie dalla pandemia da coronavirus. Nel 2020 si sono contate 11 041 domande d'asilo (2019: 14 269). Nel 2020 il numero medio delle persone nel settore dell'asilo rientranti nella competenza finanziaria della Confederazione sono state 65 200. D'altro lato, le uscite d'esercizio per i centri federali per richiedenti l'asilo (CFA) sono aumentate di circa 28 milioni (+23,7 %), dal momento che le regole di igiene e di distanziamento adottate nell'ambito della pandemia hanno richiesto una maggiore assistenza. Inoltre, i CFA non hanno potuto mettere a disposizione più del 50 per cento dei posti. Nel corso del 2020 la capacità di alloggio della Confederazione ha pertanto dovuto essere costantemente incrementata. Nella media annua contava circa 4500 letti (+700 rispetto al 2019) e un'occupazione appena del 46 per cento. Per le misure d'integrazione sono state effettuate a loro volta maggiori uscite (+32 mio., +16,1 %).

dal momento che nel 2020 l'aumento della somma forfettaria a favore dell'integrazione ha esplicitato per la prima volta i propri effetti su tutto l'anno.

#### **POLITICA FAMILIARE, PARI OPPORTUNITÀ, INDENNITÀ DI PERDITA DI GUADAGNO COVID-19**

Il settore di compiti Politica familiare, pari opportunità comprende anche le uscite per le altre politiche sociali della Confederazione. Nell'anno in esame, questo settore di compiti è stato fortemente segnato dalla crisi dovuta al coronavirus. Quale aiuto finanziario d'emergenza per i lavoratori dipendenti e indipendenti colpiti dalle misure adottate dalle autorità è stata creata un'indennità di perdita di guadagno per COVID-19, costata complessivamente 2,2 miliardi. L'indennità è versata dalle casse di compensazione e ne hanno diritto le persone in quarantena, i genitori con figli la cui custodia da parte di terzi non è garantita, le persone particolarmente a rischio esercitanti un'attività lucrativa dipendente o indipendente così come le persone la cui posizione è assimilabile a quella di un datore di lavoro e che hanno subito una perdita di guadagno. Queste categorie ottengono di norma un'indennità pari all'80 per cento del reddito soggetto all'AVS (ossia della perdita di guadagno), ma al massimo 196 franchi per giorno civile. Nel corso della pandemia sono state apportate numerose modifiche materiali alle varie indennità e alle condizioni che ne danno diritto. Inoltre, sono stati stanziati 48 milioni per la politica familiare, dell'infanzia e della gioventù (tra cui i contributi straordinari versati ai Cantoni per sostenere le istituzioni per la custodia di bambini complementare alla famiglia, colpite dalla pandemia di COVID-19) e 15 milioni per le pari opportunità.

#### **GRADO DI VINCOLO DELLE USCITE**

Tutte le uscite essenziali per la previdenza sociale (al netto delle uscite in reazione alla pandemia da coronavirus) sono stabilite dalla legge. Per oltre il 95 per cento si tratta quindi di uscite fortemente vincolate.

---

#### **FINANZIAMENTO DEI CONTRIBUTI FEDERALI AD AVS, AI E PC**

Per il finanziamento dei contributi federali all'AVS, all'AI e alle PC, la Confederazione ha a disposizione i proventi derivanti dall'imposizione dell'alcol e del tabacco. Nell'esercizio in esame i ricavi a destinazione vincolata sono ammontati a 2,4 miliardi. Le entrate provenienti dall'imposta sul tabacco sono aumentate di 116 milioni e quelle dell'imposta sull'alcol di 14 milioni, attestandosi rispettivamente a 2,16 miliardi e 241 milioni. Con questi ricavi a destinazione vincolata è stato possibile coprire il 16,5 per cento dei contributi federali all'AVS, all'AI e alle PC.

## 82 FINANZE E IMPOSTE

L'evoluzione delle uscite di questo settore (+3,3 %) è caratterizzata da una progressione delle partecipazioni alle entrate della Confederazione nonostante la forte diminuzione dell'onere del debito.

### FINANZE E IMPOSTE

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Finanze e imposte</b>	<b>10 141</b>	<b>11 075</b>	<b>10 475</b>	<b>334</b>	<b>3,3</b>
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>10 141</i>	<i>11 075</i>	<i>10 475</i>	<i>334</i>	<i>3,3</i>
Quota delle uscite in % per settore di compiti	14,2	14,7	11,9		
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>14,2</i>	<i>14,7</i>	<i>14,4</i>		
Partecipazioni a entrate della Confederazione	5 636	6 599	6 051	415	7,4
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	1 091	998	946	-145	-13,3
Perequazione finanziaria	3 415	3 478	3 478	63	1,9

### PARTECIPAZIONI DI TERZI A ENTRATE DELLA CONFEDERAZIONE

La crescita delle partecipazioni di terzi alle entrate della Confederazione rispetto all'anno precedente (+415 mio. o +7,4 %) è dovuto in particolare a due sviluppi opposti: l'aumento delle partecipazioni dei Cantoni alle entrate dell'IFD (+1085 mio. o +27,1 %) a seguito dell'attuazione della RFFA nel 2020 (aumento della quota dei Cantoni dal 17 al 21,2 %) è stato attenuato dalla diminuzione delle partecipazioni alle entrate dell'imposta preventiva. Queste ultime registrano una flessione di 450 milioni (-66,6 %).

### RACCOLTA DI FONDI, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEBITO

La forte diminuzione degli oneri a titolo di interessi legati al patrimonio e al debito (-144 mio. o -13,3 %) è riconducibile principalmente al forte calo degli interessi passivi (-149 mio.):

- in primo luogo, gli oneri a titolo di interessi su prestiti diminuiscono del 10,8 per cento (-117 mio.) nonostante il crescente fabbisogno di finanziamento a causa delle misure volte a ridurre le ripercussioni della pandemia. Ciò si spiega in particolare con il fatto che l'obbligazione scaduta nel 2020 (4,6 mia.), che presentava un tasso di rendimento elevato (2,01 %) è stata sostituita da due nuove emissioni con un tasso di rendimento nettamente meno oneroso, o addirittura negativo (-0,396 %);
- in secondo luogo, a causa del persistere dei tassi d'interesse negativi e del raddoppio del volume, gli interessi dei crediti contabili a breve termine, contabilizzati come entrate, sono aumentati di 30 milioni, contribuendo così anche alla diminuzione dell'onere del debito. A fine 2020 il volume nominale di crediti contabili a breve termine era di circa 13 miliardi (2019: 6,2 mia.).

### PEREQUAZIONE FINANZIARIA

Gli importi accordati per il 2020 a favore dei diversi strumenti di perequazione sono stati adeguati all'evoluzione del potenziale di risorse dei Cantoni (perequazione delle risorse) e al rincaro (compensazione degli oneri). Per la perequazione delle risorse sono stati determinanti gli anni di calcolo 2014-2016.

I trasferimenti della Confederazione sono ammontati complessivamente a 3478 milioni, segnando una progressione di 63 milioni rispetto al 2019 (+1,9 %). Mentre i versamenti di compensazione per la perequazione delle risorse sono aumentati (+70 mio., ossia +2,8 %), il contributo a titolo di compensazione dei casi di rigore è diminuito conformemente alle disposizioni legali (-12 mio. o -5 % all'anno dal 2016). A causa del rincaro rispetto al mese di aprile del 2019, la compensazione degli oneri è leggermente aumentata (+0,7 % o +5 mio.).

**GRADO DI VINCOLO DELLE USCITE**

Quasi tutte le uscite di questo settore di compiti sono vincolate e non possono essere influenzate a breve termine:

- le partecipazioni alle entrate della Confederazione rappresentano partite transitorie, vale a dire l'impiego concreto di tali entrate è sancito a livello costituzionale o di legge;
- la raccolta di fondi e la gestione del patrimonio e del debito comprendono essenzialmente gli interessi passivi (oneri degli interessi sui prestiti a lungo e a breve termine, sui conti di deposito ecc.) come pure commissioni, tasse e spese della Tesoreria federale. Gli interessi passivi dipendono dal livello dei tassi di interesse e dall'ammontare del debito;
- nel quadro della perequazione finanziaria, dal 2020 viene applicato un nuovo metodo di calcolo della perequazione delle risorse. I contributi di base della Confederazione destinati alla compensazione degli oneri non vengono più determinati dalle vostre Camere di volta in volta per quattro anni, ma sanciti dalla legge.

## 83 TRASPORTI

Nel 2020 le uscite per i trasporti sono aumentate di circa 180 milioni. A causa della pandemia da coronavirus, le uscite nei settori Traffico ferroviario e trasporti pubblici nonché Navigazione aerea hanno registrato un aumento, mentre quelle nel settore Traffico stradale sono diminuite.

### TRASPORTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Trasporti</b>	<b>9 933</b>	<b>10 372</b>	<b>10 112</b>	<b>179</b>	<b>1,8</b>
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>9 933</i>	<i>10 372</i>	<i>9 741</i>	<i>-192</i>	<i>-1,9</i>
Quota delle uscite in % per settore di compiti	13,9	13,8	11,5		
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>13,9</i>	<i>13,8</i>	<i>13,4</i>		
Traffico stradale	3 527	3 486	3 282	-244	-6,9
Traffico ferroviario e trasporti pubblici	6 220	6 696	6 532	312	5,0
Navigazione aerea	187	190	298	111	59,6

### TRAFFICO STRADALE

Le uscite nel settore del traffico stradale sono diminuite di 244 milioni, attestandosi a 3,3 miliardi. Alla base vi è stata, in particolare, la flessione delle entrate a destinazione vincolata (imposta e supplemento fiscale sugli oli minerali, imposta sugli autoveicoli e tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali), dovuta al coronavirus. Sia il conferimento al FOSTRA sia i contributi della Confederazione alla compensazione degli oneri stradali dei Cantoni ne risultano considerevolmente ridotti.

### TRAFFICO FERROVIARIO E TRASPORTI PUBBLICI

Rispetto all'anno precedente, sono stati spesi 312 milioni in più per il traffico ferroviario (compresi l'infrastruttura ferroviaria e il traffico merci ferroviario) e i trasporti pubblici:

- la parte più consistente di tale importo è stata destinata a un conferimento più consistente al FIF di 235 milioni. Per compensare le minori entrate attese, le vostre Camere hanno approvato un credito aggiuntivo di 221 milioni, con cui sono stati conferiti al FIF il massimo di due terzi del prodotto netto della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP; +274 mio. rispetto al 2019). Hanno registrato un calo effettivo i conferimenti provenienti dall'imposta sugli oli minerali (-21 mio.), dai due per mille dell'imposta sul valore aggiunto (-13 mio.), dal bilancio generale (-12 mio.) e dal contributo dei Cantoni (-5 mio.). Per contro, sono aumentati di 11 milioni i conferimenti provenienti dall'imposta federale diretta;
- i contributi destinati all'infrastruttura ferroviaria negli agglomerati (ad es. per i tram) sono cresciuti di 32 milioni;
- sono state versate maggiori indennità per il traffico regionale viaggiatori (TRV; +63 mio.);
- le uscite per il trasferimento del traffico merci hanno registrato una lieve contrazione, equivalente a 8 milioni.

### NAVIGAZIONE AEREA

Le uscite nel settore della navigazione aerea sono cresciute di 111 milioni. Il crollo del traffico aereo dovuto alla pandemia da coronavirus ha determinato maggiori uscite di 150 milioni per la ricapitalizzazione dell'impresa di sicurezza aerea della Confederazione, Skyguide SA. In compenso, sono scesi gli indennizzi a Skyguide per le prestazioni di sicurezza aerea fornite negli spazi aerei delegati nei Paesi limitrofi, pari a circa 24 milioni. Hanno registrato un minor fabbisogno pari a 15 milioni anche i contributi agli investimenti derivanti dal finanziamento speciale per il traffico aereo (per le misure tecniche

di sicurezza, la protezione dell'ambiente e le misure di sicurezza, attività non sovrane) nonché lo sviluppo del settore aeronautico.

#### **GRADO DI VINCOLO DELLE USCITE**

Circa due terzi delle uscite nel settore della navigazione aerea sono finanziati da entrate a destinazione vincolata (conferimento al FOSTRA e parte del conferimento al FIF, finanziamenti speciali per il traffico stradale e il traffico aereo). Circa tre quarti delle uscite sono fortemente vincolati. Le rimanenti uscite, meno vincolate, riguardano soprattutto il conferimento TTPCP nel FIF (strutturato come contributo massimo) e le indennità per il TRV. Dato che lo sviluppo delle infrastrutture comporta spesso la richiesta di migliorare l'offerta nel TRV, anche le indennità per il TRV possono essere influenzate solo in misura limitata.

---

#### **I PROVVEDIMENTI CONTRO LA CRISI PANDEMICA IN BREVE**

**Nel settore Trasporti sono stati spesi 371 milioni per i provvedimenti contro la crisi pandemica:**

- aumento del conferimento TTPCP nel FIF alla quota massima prevista dalla legge (221 mio.);
- ricapitalizzazione di Skyguide (150 mio.).

## 84 EDUCAZIONE E RICERCA

Le uscite a favore del settore Educazione e ricerca sono aumentate dell'1,9 per cento rispetto al 2019. Il 2020 è stato caratterizzato dalla fine del periodo ERI 2017-2020 e dei programmi quadro di ricerca dell'UE (Orizzonte 2020).

### EDUCAZIONE E RICERCA

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Educazione e ricerca</b>	<b>7 985</b>	<b>8 198</b>	<b>8 137</b>	<b>152</b>	<b>1,9</b>
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>7 985</i>	<i>8 198</i>	<i>8 110</i>	<i>124</i>	<i>1,6</i>
Quota delle uscite in % per settore di compiti	11,2	10,9	9,3		
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>11,2</i>	<i>10,9</i>	<i>11,1</i>		
Formazione professionale	927	971	954	27	2,9
Scuole universitarie	2 301	2 337	2 339	39	1,7
Ricerca fondamentale	3 139	3 203	3 168	29	0,9
Ricerca applicata	1 575	1 641	1 627	52	3,3
Rimanente settore dell'educazione	43	46	48	5	11,6

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

Anche nel 2020 la partecipazione della Confederazione pari al 25 per cento delle spese sostenute dagli enti pubblici per la formazione professionale, definita come valore indicativo nella legge sulla formazione professionale, è stata garantita e addirittura superata. Le uscite per la formazione professionale consistono quasi esclusivamente in contributi forfettari destinati ai Cantoni e in contributi a innovazioni e progetti.

Di tale partecipazione, 775 milioni (81 %) sono stati versati ai Cantoni sotto forma di contributi forfettari. La Confederazione ha destinato altri 98 milioni (10 %) allo svolgimento degli esami federali e dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori, al sostegno di progetti innovativi nonché a persone che hanno frequentato un corso di preparazione a un esame federale di professione o a un esame professionale federale superiore (finanziamento orientato alla persona). Per quest'ultimo elemento la Confederazione ha fornito meno fondi di quanto inizialmente previsto (63 mio. invece di 131 mio.). La differenza è stata versata ai Cantoni sotto forma di contributi forfettari supplementari. Questi ultimi hanno quindi superato l'importo inizialmente preventivato di 68 milioni.

### SCUOLE UNIVERSITARIE

Le uscite per le scuole universitarie hanno continuato a crescere. Tuttavia, la loro evoluzione diverge a seconda dei tipi di scuole universitarie. Le scuole universitarie professionali hanno registrato la più forte crescita delle uscite con il 2,3 per cento, seguite dalle scuole universitarie cantonali con l'1,9 per cento e dalle scuole universitarie federali con l'1 per cento.

L'aumento delle uscite per investimenti (+26 mio.) consiste per oltre due terzi nell'aumento delle uscite per le scuole universitarie. Il settore dei PF ha ad esempio accelerato la realizzazione di alcuni progetti accordando più aiuti finanziari di quanto preventivato a scopi di investimento. I contributi di base alle scuole universitarie professionali (+7 mio.) e gli aiuti finanziari erogati nel quadro della mobilità internazionale a scopi di formazione (+6 mio.) sono le altre due grandi voci che spiegano la crescita di questo sottosectore di compiti.

### RICERCA FONDAMENTALE

La parte preponderante delle uscite per la ricerca fondamentale ha riguardato il settore dei PF (53 %) come pure il Fondo nazionale svizzero (FNS) e le Accademie svizzere (35 %). La Confederazione ha inoltre sovvenzionato programmi di ricerca dell'UE (7 %) e diverse organizzazioni internazionali di ricerca (4 %) come il Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN).

La crescita di questo sottosettore di compiti è riconducibile essenzialmente all'aumento dei contributi che la Confederazione versa al settore dei PF per la ricerca fondamentale (+14 mio.) e alle istituzioni di promozione della ricerca (+11 mio.). Il 2020 segna la fine dell'ottava generazione di programmi di ricerca dell'UE (Orizzonte 2020).

#### **RICERCA APPLICATA**

La ricerca applicata include una parte dei contributi destinati al settore dei PF (26 %), ai programmi di ricerca dell'UE (25 %), all'Agenzia spaziale europea (ESA, 9 %) e a Innosuisse (15 %). A ciò si aggiungono diverse uscite ripartite fra 21 unità amministrative, segnatamente Agroscope, UFE e UFAM.

La progressione delle uscite (+3,3 %) è dovuta all'aumento dei contributi a favore di Innosuisse (+29 mio.) e dei programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS (+21 mio. o +68 %). Per quanto riguarda Galileo ed EGNOS, l'aumento è dovuto al fatto che il piano di pagamento dell'UE non prevede quote annue unitarie, ma viene adeguato all'effettivo fabbisogno di fondi per i progetti.

#### **RIMANENTE SETTORE DELL'EDUCAZIONE**

Questo settore comprende diversi aiuti finanziari a favore della formazione sul piano internazionale (ad es. aiuto alle scuole svizzere all'estero) e una parte delle spese proprie inerenti all'amministrazione. La progressione risulta principalmente dall'aumento degli aiuti finanziari concessi al promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero (+4 mio.), la maggior parte dei quali (3,5 mio.) è servito per fronteggiare la pandemia.

#### **GRADO DI VINCOLO DELLE USCITE**

Un buon 83 per cento delle uscite complessive del settore Educazione e ricerca è gestito mediante i crediti d'impegno e i limiti di spesa chiesti con il messaggio ERI 2017-2020 (FF 2016 2701). Il 9 per cento circa di queste uscite è destinato al finanziamento dei contributi obbligatori a organizzazioni internazionali (fortemente vincolati). Il 3 per cento delle uscite di questo settore riguarda i contributi alle sedi per le istituzioni della Confederazione. Il rimanente 5 per cento permette di finanziare le spese proprie dell'amministrazione e i contributi volontari a organizzazioni internazionali.

---

#### **I PROVVEDIMENTI CONTRO LA CRISI PANDEMICA IN BREVE**

Nel settore Educazione e ricerca sono stati spesi 27,5 milioni per:

- investimenti in costruzioni dei PF (24 mio.);
- promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero (3,5 mio.).

## 85 SICUREZZA

Nel 2020 le uscite per la sicurezza sono cresciute di oltre il 7 per cento. Circa due terzi di questa crescita sono imputabili all'aumento delle uscite per l'armamento.

### SICUREZZA

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Sicurezza</b>	<b>5 991</b>	<b>6 384</b>	<b>6 422</b>	<b>431</b>	<b>7,2</b>
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>5 991</i>	<i>6 384</i>	<i>6 413</i>	<i>422</i>	<i>7,0</i>
Quota delle uscite in % per settore di compiti	8,4	8,5	7,3		
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>8,4</i>	<i>8,5</i>	<i>8,8</i>		
Difesa nazionale militare	4 934	5 215	5 311	377	7,6
Protezione della popolazione e servizio civile	166	160	152	-14	-8,4
Polizia, esecuzione pene e Servizio attività informative	489	539	510	21	4,3
Controlli alla frontiera	402	470	449	47	11,6

La maggior parte delle uscite della Confederazione per la sicurezza riguarda la difesa nazionale militare (5,3 mia., ovvero l'83 % delle uscite per la sicurezza). La parte rimanente è ripartita sui compiti «Polizia, esecuzione pene e Servizio attività informative» (8 %), «Controlli alla frontiera» (7 %) e «Protezione della popolazione e servizio civile» (2 %).

### DIFESA NAZIONALE MILITARE

Tra il 2019 e il 2020 le uscite per la difesa nazionale militare sono cresciute in misura netta (+377 mio.; + 7,6 %). Una parte preponderante di tale incremento (292 mio.) è ascrivibile alle maggiori uscite per l'armamento. L'aumento riflette l'attuazione dell'Ulteriore sviluppo dell'Esercito (USEs) che prevede investimenti maggiori nel materiale d'armamento. La crescita delle uscite per l'armamento è ripartito sui seguenti settori:

- materiale d'armamento: i grandi programmi d'armamento approvati dalle vostre Camere negli scorsi anni hanno comportato nell'anno in esame un aumento delle uscite (+225 mio.), ad esempio per il progetto Centro di calcolo DDPS / Confederazione 2020 e il mantenimento del valore degli elicotteri da trasporto TH98 Cougar;
- equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR): anche gli acquisti minori per la sostituzione e il mantenimento del valore del materiale d'armamento hanno determinato un incremento delle uscite (+67 mio.), ad esempio per l'equipaggiamento personale e l'armamento dei militari.

A ciò si sono aggiunti circa 64 milioni per l'accredito sull'avere di vecchiaia dei militari di professione, versato nel quadro dell'innalzamento dell'età di pensionamento di particolari categorie di personale. Infine, sono state sostenute maggiori uscite di 19 milioni per armasuisse Immobili, sostanzialmente per lavori di ripristino.

### PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE E SERVIZIO CIVILE

Il calo di 14 milioni è attribuibile prevalentemente alle minori uscite per la protezione della popolazione nell'ambito del progetto Salvaguardia del valore di Polycom. A queste si contrappongono le uscite supplementari in relazione alla chiamata in servizio della protezione civile per un ulteriore sostegno nel contrasto alla pandemia da coronavirus.

### I PROVVEDIMENTI CONTRO LA CRISI PANDEMICA IN BREVE

**Nel settore di compiti Sicurezza sono stati spesi 9 milioni per la chiamata in servizio della protezione civile. Le uscite della Farmacia dell'esercito per l'acquisto di materiale sanitario e vaccini per combattere la pandemia da coronavirus sono imputate al settore di compiti Sanità.**

**POLIZIA, ESECUZIONE DELLE PENE E SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ INFORMATIVE**

L'aumento delle uscite pari a 21 milioni si compone di diversi elementi di minore entità. L'elemento più importante è costituito dalle uscite supplementari per il servizio delle attività informative sia nel settore proprio sia nell'ambito delle indennità per le prestazioni dei Cantoni. Allo stesso modo hanno registrato un aumento le spese di funzionamento della fedpol, anche alla luce del trasferimento di mezzi per il personale di sicurezza dai Servizi del Parlamento alla fedpol, dell'aumento di personale presso l'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS) e del maggiore fabbisogno nella lotta alla pedocriminalità.

**CONTROLLI ALLA FRONTIERA**

Rispetto all'anno precedente, le uscite per i controlli alla frontiera sono aumentate di 47 milioni. L'incremento è riconducibile, in particolare, al versamento una tantum effettuato nell'ambito dell'innalzamento dell'età di pensionamento dei membri del Corpo delle guardie di confine (accredito unico 43 mio., scadenza dell'attuale soluzione).

**GRADO DI VINCOLO DELLE USCITE**

Le uscite per la sicurezza sono per lo più scarsamente vincolate. Solo la quota del contributo della Svizzera all'ONU e alcuni contributi destinati ai Cantoni (ad es. per compiti di protezione straordinari) rientrano nelle uscite fortemente vincolate.

**EVOLUZIONE DELLE USCITE D'ESERCIZIO**

Per quanto riguarda l'esercito, nel 2020 le uscite di riversamento e le uscite d'esercizio (per beni e servizi e personale, compresi i contributi del datore di lavoro) hanno rappresentato il 58 per cento delle uscite totali e le uscite per l'armamento e per investimenti il 42 per cento. Nel 2019 il rapporto era ancora del 60 per cento contro il 40 per cento. Per la prima volta l'esercito ha così superato leggermente l'obiettivo prefissato del rapporto del 60 per cento contro il 40 per cento tra uscite d'esercizio e uscite per l'armamento a favore dell'acquisto di armamenti. Il nostro Consiglio si attende che l'esercito stabilizzi le uscite d'esercizio, in modo tale che nei prossimi anni possano essere preventivati i mezzi supplementari necessari per gli acquisti di armamenti più importanti.

## 86 RELAZIONI CON L'ESTERO – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Le uscite in questo settore sono aumentate del 10,2 per cento. La crescita è riconducibile principalmente alle uscite stanziare per attenuare le ripercussioni della pandemia di COVID-19 nell'ambito dell'aiuto allo sviluppo (343 mio.).

### RELAZIONI CON L'ESTERO - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>	<b>3 480</b>	<b>3 650</b>	<b>3 836</b>	<b>356</b>	<b>10,2</b>
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>3 480</i>	<i>3 650</i>	<i>3 494</i>	<i>13</i>	<i>0,4</i>
Quota delle uscite in % per settore di compiti	4,9	4,8	4,4		
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>4,9</i>	<i>4,8</i>	<i>4,8</i>		
Relazioni politiche	727	751	693	-35	-4,7
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	2 623	2 749	3 016	394	15,0
Relazioni economiche	131	150	127	-3	-2,6

### RELAZIONI POLITICHE

Le relazioni politiche comprendono in particolare le uscite della rete esterna, della sede centrale del DFAE a Berna nonché i contributi a organizzazioni internazionali. Il calo rispetto all'esercizio precedente (-35 mio.) è dovuto essenzialmente a minori uscite per i mutui finalizzati alla costruzione e alla ristrutturazione delle sedi delle organizzazioni internazionali a Ginevra (-23,5 mio.) e alla diminuzione delle spese proprie del DFAE previste per le relazioni politiche, in particolare a seguito della riduzione dei viaggi e della cancellazione di manifestazioni. Il residuo di credito è da ricondurre essenzialmente agli stessi motivi.

### AIUTO ALLO SVILUPPO (PAESI DEL SUD E DELL'EST)

Quasi il 60 per cento delle uscite per l'aiuto allo sviluppo è versato per la cooperazione bilaterale e multilaterale, il 26 per cento per aiuti umanitari, il 12 per cento per la cooperazione economica e il 3 per cento per la promozione della pace e dei diritti dell'uomo.

Rispetto al 2019 l'aiuto allo sviluppo ha registrato un aumento del 15 per cento (+394 mio.), dovuto principalmente alle uscite chieste in un'aggiunta al preventivo nell'ambito dei provvedimenti volti ad attenuare le ripercussioni della pandemia da coronavirus nei Paesi in via di sviluppo (cfr. riquadro).

### I PROVVEDIMENTI CONTRO LA CRISI PANDEMICA IN BREVE

Nell'ambito dell'aiuto allo sviluppo, sono stati spesi in totale 342,5 milioni per le seguenti misure:

- mutuo senza interessi a favore del CICR (200 mio.);
- cooperazione multilaterale allo sviluppo (57 mio.);
- aiuto umanitario (50,5 mio.);
- fondo per il contenimento delle catastrofi del FMI (25 mio.);
- aumento di capitale della società di finanziamento dello sviluppo della Confederazione (SIFEM; 10 mio.).

**RELAZIONI ECONOMICHE**

Oltre ai contributi alle organizzazioni internazionali e alle spese di amministrazione per attuare la politica economica esterna, le uscite per le relazioni economiche comprendono anche il contributo all'allargamento dell'UE. Il calo delle uscite rispetto all'anno precedente è riconducibile in primo luogo al fatto che i versamenti del primo contributo stanno giungendo al termine e i mezzi previsti per il secondo contributo non sono stati versati, poiché bloccati per decisione parlamentare se l'UE adotterà misure discriminatorie nei confronti della Svizzera.

**GRADO DI VINCOLO DELLE USCITE**

Il 3 per cento circa delle uscite per le relazioni con l'estero è fortemente vincolato. Si tratta di contributi obbligatori a organizzazioni internazionali (ad es. ONU).

## 87 AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE

Le uscite per l'agricoltura sono rimaste stabili. Le misure di sostegno del mercato hanno generato un lieve aumento delle spese nel settore Produzione e smercio.

## AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Agricoltura e alimentazione</b>	<b>3 658</b>	<b>3 668</b>	<b>3 662</b>	<b>3</b>	<b>0,1</b>
<i>Senza uscite COVID</i>	3 658	3 668	3 650	-8	-0,2
Quota delle uscite in % per settore di compiti	5,1	4,9	4,2		
<i>Senza uscite COVID</i>	5,1	4,9	5,0		
Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali	132	135	132	-1	-0,6
Produzione e smercio	527	537	541	14	2,7
Pagamenti diretti	2 815	2 812	2 811	-3	-0,1
Rimanenti uscite	184	184	178	-7	-3,6

Il settore di compiti Agricoltura e alimentazione è gestito mediante tre limiti di spesa, che raggiungono annualmente quasi 3,5 miliardi, ossia il 95 per cento delle uscite per questo settore di compiti. Le vostre Camere hanno fissato gli importi dei limiti di spesa 2018-2021 come segue: 563 milioni per il *miglioramento delle basi di produzione e misure sociali*, 2038 milioni per la *produzione e lo smercio* e 11 250 milioni per i *pagamenti diretti*.

Nel settore del *miglioramento delle basi di produzione e misure sociali* (-0,7 mio.) si sono verificate tendenze opposte: mentre le uscite per i miglioramenti strutturali (-2,2 mio.) e la consulenza agricola (-0,4 mio.) hanno segnato un calo, le uscite per la coltivazione di piante e l'allevamento di animali (+1 mio.), i crediti d'investimento (+0,7 mio.) e gli aiuti per la conduzione aziendale (+0,2 mio.) hanno registrato un'espansione.

Nel limite di spesa *produzione e smercio* sono stati impiegati 14 milioni in più rispetto all'anno precedente. Questa circostanza è riconducibile soprattutto ai provvedimenti volti a sgravare il mercato a seguito della pandemia da coronavirus (produzione vegetale +10,6 mio., produzione animale +2,7 mio.). Un lieve incremento è stato registrato anche nella promozione della qualità e dello smercio (+0,5 mio.) e nei supplementi nel settore lattiero (+0,3 mio.).

Con 2811 milioni, le uscite per i *pagamenti diretti* sono rimaste praticamente invariate (-3,2 mio.). Tuttavia, all'interno del limite di spesa si sono verificati scostamenti rispetto ai valori di preventivo: i contributi per l'impiego efficiente delle risorse, la sicurezza dell'approvvigionamento e la qualità del paesaggio e del paesaggio rurale hanno registrato uscite inferiori al previsto, mentre i contributi per i sistemi di produzione, i contributi di transizione e quelli per la biodiversità hanno registrato un aumento.

Le *rimanenti uscite* comprendono gli assegni familiari nell'agricoltura, le spese amministrative e i contributi all'esportazione per prodotti agricoli. La diminuzione (-7 mio.) è da ricondurre primariamente all'eliminazione dei contributi all'esportazione per prodotti agricoli (5,8 mio.), che nel 2019 sono stati ancora erogati per il mese di dicembre dell'anno precedente.

Il 10 per cento circa delle uscite sostenute nel settore di compiti Agricoltura e alimentazione è a destinazione fortemente vincolata. Si tratta degli assegni familiari nell'agricoltura (47,7 mio.) e di una parte dei supplementi nel settore lattiero (c. 300 mio.).

---

### **I PROVVEDIMENTI CONTRO LA CRISI PANDEMICA IN BREVE**

**Nel settore di compiti Agricoltura e alimentazione sono stati spesi complessivamente 11,4 milioni per i seguenti provvedimenti contro la crisi pandemica:**

- azione d'immagazzinamento della carne a seguito della chiusura del settore della ristorazione nella primavera del 2020 (2,9 mio.);
- azione di declassamento per il provvedimento volto a sgravare il mercato nel settore del vino (8,5 mio.). Per questo provvedimento sono stati utilizzati altri 1,3 milioni del credito esistente.

## 88 RIMANENTI SETTORI DI COMPITI

Le uscite negli altri cinque settori di compiti sono aumentate di 1 miliardo (+13,2 %), anzitutto a causa delle uscite stanziato per la lotta contro la pandemia di COVID-19 (1,3 mia.).

### RIMANENTI SETTORI DI COMPITI

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Rimanenti settori di compiti</b>	<b>7 840</b>	<b>7 863</b>	<b>8 871</b>	<b>1 032</b>	<b>13,2</b>
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>7 840</i>	<i>7 863</i>	<i>7 617</i>	<i>-223</i>	<i>-2,8</i>
Quota delle uscite in % per settore di compiti	11,0	10,4	10,1		
<i>Senza uscite COVID</i>	<i>11,0</i>	<i>10,4</i>	<i>10,5</i>		
Premesse istituzionali e finanziarie	3 139	3 196	3 109	-30	-1,0
Cultura e tempo libero	546	595	871	324	59,3
Sanità	266	289	1 132	866	325,6
Ambiente e assetto del territorio	1 774	1 547	1 543	-231	-13,0
Economia	2 114	2 236	2 217	104	4,9

### PREMESSE ISTITUZIONALI E FINANZIARIE

Questo settore di compiti comprende in particolare le uscite per le vostre Camere, i tribunali e il perseguimento penale, il nostro Collegio, la Cancelleria federale e le segreterie generali dei dipartimenti, come pure le uscite per le prestazioni di servizi interne quali l'informatica, la dotazione di spazi e la logistica nonché per la riscossione delle imposte, per il rilevamento di dati e per il diritto generale.

Le uscite di questo settore di compiti ammontano a 3,1 miliardi e registrano pertanto una flessione di 30,3 milioni rispetto all'anno precedente. La diminuzione è dovuta principalmente a uscite in netto calo nel quadro dei contributi di solidarietà per le vittime di misure coercitive (-123 mio.) e alla contrazione degli investimenti per progetti di costruzione civile, principalmente a causa delle restrizioni correlate al coronavirus. Per contro, le uscite per le prestazioni di servizi informatiche sono aumentate, in particolare per la realizzazione di grandi progetti TIC (ad es. i progetti SUPERB e DaziT).

### CULTURA E TEMPO LIBERO

Questo settore di compiti comprende le uscite per la cultura (445,9 mio.), lo sport (350,9 mio.) e i media (73,9 mio.), aumentate complessivamente di 324 milioni. La crescita è riconducibile essenzialmente alle uscite stanziato per arginare gli effetti della pandemia di COVID-19 (cfr. riquadro). Il secondo fattore di progressione è l'aumento delle uscite nel settore dello sport, in particolare per i nuovi contributi federali nel quadro della Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale (CISIN) e dei sussidi speciali a favore degli organizzatori di offerte G+S.

### SANITÀ

Nel 2020 le uscite di questo settore di compiti sono ammontate a 1,1 miliardi, ossia a oltre il triplo rispetto all'anno precedente. L'aumento è dovuto alle uscite stanziato per la lotta contro il coronavirus. In tale ambito, due voci hanno svolto un ruolo determinante: in primo luogo, l'esercito ha speso 618 milioni per l'acquisto di materiale sanitario: un terzo dell'importo è servito all'acquisto di vaccini e i rimanenti due terzi sono stati utilizzati per acquistare materiale sanitario (mascherine di protezione, apparecchi respiratori e altro); in secondo luogo, sono stati stanziati fondi importanti a copertura dei costi per i test COVID-19. La Confederazione ha assunto gran parte dei costi a partire dal 25 giugno 2020. A tal fine, nel 2020 sono stati spesi 194 milioni. Sono stati ceduti fondi supplementari anche dall'UFSP (preventivo globale) per la gestione della pandemia. Rispetto al 2019 le relative uscite sono aumentate di 20,6 milioni. In questo contesto, il credito «Contributo alla protezione della salute e alla prevenzione» ha registrato una progressione di 15,6 milioni (+68 %).

### **AMBIENTE E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Questo settore di compiti comprende le uscite per l'ambiente (1,1 mia.), la protezione contro i pericoli naturali (266 mio.), la protezione della natura (176 mio.) e l'assetto del territorio (19 mio.). La redistribuzione delle tasse d'incentivazione (CO<sub>2</sub> e COV) rappresenta il 56 per cento delle uscite.

Nel 2020 le uscite per questo settore di compiti sono ammontate a 1,5 miliardi e sono pertanto calate di 231 milioni rispetto all'anno precedente. La diminuzione è dovuta principalmente alla flessione delle uscite per la redistribuzione della tassa sul CO<sub>2</sub> (-235 mio.). Il motivo è da ricercare, da un lato, nel fatto che dopo la correzione dell'errore di stima, i mezzi a disposizione erano più contenuti (-66 mio.) e, dall'altro, nella redistribuzione una tantum di mezzi a destinazione vincolata dal Programma Edifici (163 mio.) effettuata nel 2019.

### **ECONOMIA**

Il settore di compiti Economia comprende le uscite per l'energia (1,8 mia.), la promozione della piazza economica, la politica regionale e l'approvvigionamento economico del Paese (256 mio.) nonché l'ordinamento economico (131 mio.).

Le uscite del 2020 ammontano a 2,2 miliardi e sono pertanto aumentate di 103,6 milioni. L'incremento è dovuto in primo luogo alle uscite volte ad attenuare le ripercussioni della pandemia (cfr. riquadro). L'aumento è riconducibile in secondo luogo al settore dell'energia (+89 mio.). In questo ambito, il contributo versato alla Società cooperativa nazionale per il deposito delle scorie radioattive (NAGRA) è aumentato a seguito di un versamento a posteriori una tantum per lo smaltimento delle proprie scorie radioattive (+155 mio.). Sono aumentate anche le uscite per il Programma Edifici (+105,2 mio. o +47,8 %) e i contributi per la promozione della geotermia (+13,8 mio.). Sono invece in netto calo i conferimenti al Fondo per il supplemento rete (-153 mio.) per effetto del minore consumo di energia elettrica nel 2020 a causa della pandemia.

### **GRADO DI VINCOLO DELLE USCITE**

Le uscite dei settori di compiti Premesse istituzionali e finanziarie, Cultura e tempo libero e Sanità sono perlopiù scarsamente vincolate. Le uscite nel settore Ambiente e assetto del territorio sono rappresentate principalmente dalla redistribuzione delle tasse d'incentivazione, le quali sono fortemente vincolate. Nel settore di compiti Economia gran parte delle uscite sono disciplinate per legge e sono pertanto caratterizzate da un forte grado di vincolo (conferimento al Fondo per il supplemento rete, Programma Edifici).

---

## I PROVVEDIMENTI CONTRO LA CRISI PANDEMICA IN BREVE

Nei rimanenti settori di compiti sono stati spesi complessivamente 1254 miliardi per i seguenti provvedimenti contro la crisi pandemica:

### Premesse istituzionali e finanziarie

- Maggiori spese Camere federali / sessione speciale (6,8 mio.)

### Cultura, sport e media

- indennizzo delle perdite per imprese e operatori culturali (138,9 mio.);
- organizzazioni culturali amatoriali (18,3 mio.);
- aiuti immediati per gli operatori culturali (7,6 mio.);
- aiuti immediati per le imprese culturali (4,2 mio.);
- aiuti finanziari per gli sport di massa (99,9 mio.);
- mutui a favore delle leghe professionali (20,3 mio.);
- mutui a favore degli sport di prestazione (9,4 mio.);
- potenziamento del sostegno indiretto alla stampa (11,8 mio.).

### Sanità

- Acquisto di materiale medico (vaccini inclusi) (618,1 mio.);
- assunzione dei costi dei test per il SARS-CoV-2 (193,8 mio.);
- maggiori spese dell'UFSP (incluso il tracciamento della prossimità; 28,2 mio.);
- contributo per la protezione della salute e la prevenzione (13,4 mio.);
- acquisto di medicinali (2,9 mio.).

### Economia

- Perdite derivanti dalle fidejussioni solidali COVID-19 (60,5 mio.);
- contributo al settore del turismo (13,2 mio.);
- cooperative di fideiussione delle arti e mestieri (4,2 mio.);
- promozione dell'esportazione (3,0 mio.).

# CONTO ANNUALE DELLA CONFEDERAZIONE

B



## CONTO ECONOMICO

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020	Δ 2019-20 assoluta	in %	Capitolo allegato
<b>Risultato annuale</b>	<b>5 953</b>	<b>1 393</b>	<b>-16 858</b>			
<b>Risultato operativo</b>	<b>4 022</b>	<b>504</b>	<b>-17 580</b>			
Ricavi operativi	73 094	73 972	70 648	-2 446	-3,3	
Gettito fiscale	69 892	71 162	67 237	-2 655	-3,8	81/1
Imposta federale diretta, persone fisiche	11 455	12 253	12 038	584	5,1	
Imposta federale diretta, persone giuridiche	11 813	11 789	12 107	294	2,5	
Imposta preventiva	8 342	7 873	5 216	-3 126	-37,5	
Tasse di bollo	2 152	2 170	2 421	269	12,5	
Imposta sul valore aggiunto	22 497	23 590	22 100	-397	-1,8	
Altre imposte sul consumo	8 279	8 218	8 046	-233	-2,8	
Altri introiti fiscali	5 355	5 269	5 309	-46	-0,9	
Regalie e concessioni	907	907	1 572	665	73,4	81/2
Rimanenti ricavi	1 981	1 815	1 666	-316	-15,9	81/3
Prelievo da finanziamenti speciali nel cap. terzi	77	1	6	-72	-92,6	
Ricavi da transazioni straordinarie	236	87	167			81/4
Spese operative	69 072	73 469	88 227	19 155	27,7	
Spese proprie	14 004	14 771	15 054	1 051	7,5	
Spese per il personale	5 916	6 040	6 041	125	2,1	81/5
Spese per beni e servizi e rimanenti spese d'esercizio	4 100	4 303	4 842	742	18,1	81/6
Spese per l'armamento	908	1 278	1 063	156	17,1	81/7
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	3 080	3 151	3 108	28	0,9	82/ 25-26
Spese di riversamento	54 941	58 543	56 119	1 179	2,1	
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	9 548	10 940	10 458	910	9,5	81/8
Indennizzi a enti pubblici	1 534	1 634	1 444	-90	-5,9	81/9
Contributi a istituzioni proprie	3 947	4 087	4 045	98	2,5	81/10
Contributi a terzi	15 976	16 474	15 442	-534	-3,3	81/11
Contributi ad assicurazioni sociali	17 550	18 394	18 152	602	3,4	81/12
Rettif. di valore su contributi agli investimenti	6 385	7 008	6 579	194	3,0	81/13
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	0	6	0	-1	-201,5	81/14
Vers. a finanziamenti speciali nel cap. di terzi	128	154	164	37	28,7	
Spese da transazioni straordinarie	-	-	16 889			81/4
<b>Risultato finanziario</b>	<b>-746</b>	<b>-672</b>	<b>-627</b>			<b>81/15</b>
Ricavi finanziari	398	320	406	8	1,9	
Spese finanziarie	1 144	991	1 033	-112	-9,8	
Spese a titolo di interessi	1 022	948	891	-131	-12,8	
Rimanenti spese finanziarie	122	44	142	19	15,9	
<b>Risultato da partecipazioni</b>	<b>2 677</b>	<b>1 561</b>	<b>1 349</b>			<b>82/28</b>

## CONTO DI FINANZIAMENTO

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Risultato dei finanziamenti</b>	<b>3 600</b>	<b>344</b>	<b>-15 774</b>		
<b>Risultato ordinario dei finanziamenti</b>	<b>3 060</b>	<b>344</b>	<b>-1 227</b>		
Entrate ordinarie	74 474	75 666	71 917	-2 557	-3,4
Entrate fiscali	69 886	71 151	67 142	-2 744	-3,9
Imposta federale diretta, persone fisiche	11 455	12 253	12 038	584	5,1
Imposta federale diretta, persone giuridiche	11 813	11 789	12 107	294	2,5
Imposta preventiva	8 342	7 873	5 216	-3 126	-37,5
Tasse di bollo	2 152	2 170	2 421	269	12,5
Imposta sul valore aggiunto	22 508	23 590	22 104	-404	-1,8
Altre imposte sul consumo	8 322	8 218	7 997	-325	-3,9
Diverse entrate fiscali	5 294	5 258	5 258	-36	-0,7
Regalie e concessioni	924	930	1 616	692	74,9
Entrate finanziarie	1 089	1 069	978	-111	-10,2
Entrate da partecipazioni	811	812	631	-180	-22,2
Rimanenti entrate finanziarie	278	258	348	69	24,9
Rimanenti entrate correnti	1 849	1 771	1 520	-329	-17,8
Entrate per investimenti	727	745	662	-65	-9,0
Uscite ordinarie	71 414	75 323	73 145	1 730	2,4
Uscite proprie	10 472	11 351	11 091	619	5,9
Uscite per il personale	5 760	6 040	6 026	266	4,6
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 940	4 194	4 174	234	5,9
Uscite per l'armamento	773	1 118	891	119	15,4
Uscite correnti di riversamento	48 758	51 583	50 118	1 361	2,8
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	9 698	10 940	10 268	570	5,9
Indennizzi a enti pubblici	1 525	1 633	1 449	-76	-5,0
Contributi a istituzioni proprie	3 887	4 084	4 039	152	3,9
Contributi a terzi	16 005	16 456	16 198	193	1,2
Contributi ad assicurazioni sociali	17 643	18 469	18 164	521	3,0
Uscite finanziarie	1 098	1 003	944	-154	-14,0
Uscite a titolo di interessi	1 053	959	904	-149	-14,2
Rimanenti uscite finanziarie	45	43	40	-5	-10,7
Uscite per investimenti	11 086	11 386	10 991	-95	-0,9
Investimenti materiali e scorte	3 878	3 606	3 696	-182	-4,7
Investimenti immateriali	26	53	26	0	1,0
Mutui	85	109	84	0	-0,3
Partecipazioni	63	62	72	9	13,8
Contributi propri agli investimenti	6 501	7 008	6 585	84	1,3
Contributi correnti agli investimenti	533	548	528	-5	-0,9
Entrate straordinarie	541	-	125		
Uscite straordinarie	-	-	14 672		

**BILANCIO**

Mio. CHF	C		Δ 2019-20		Capitolo allegato
	2019	2020	assoluta	in %	
<b>Attivi</b>	<b>177 119</b>	<b>170 107</b>	<b>-7 012</b>	<b>-4,0</b>	
Beni patrimoniali	44 706	35 887	-8 819	-19,7	
Attivo circolante	33 769	24 127	-9 642	-28,6	
Liquidità	23 459	13 894	-9 564	-40,8	82/20
Crediti	5 914	5 923	9	0,1	82/21
Investimenti finanziari a breve termine	1 795	1 831	37	2,0	82/23
Delimitazione contabile attiva	2 602	2 479	-123	-4,7	82/22
Attivo fisso	10 937	11 759	822	7,5	
Investimenti finanziari a lungo termine	10 937	11 759	822	7,5	82/23
<b>Beni amministrativi</b>	<b>132 413</b>	<b>134 220</b>	<b>1 807</b>	<b>1,4</b>	
Attivo circolante	4 030	4 329	299	7,4	
Scorte	4 030	4 329	299	7,4	82/24
Attivo fisso	128 383	129 892	1 508	1,2	
Investimenti materiali	60 365	60 708	343	0,6	82/25
Investimenti immateriali	199	265	66	33,1	82/26
Mutui	5 094	5 268	174	3,4	82/27
Partecipazioni	62 726	63 651	925	1,5	82/28
<b>Passivi</b>	<b>177 119</b>	<b>170 107</b>	<b>-7 012</b>	<b>-4,0</b>	
Capitale di terzi a breve scadenza	44 497	53 214	8 717	19,6	
Impegni correnti	13 732	11 394	-2 338	-17,0	82/29
Impegni finanziari a breve termine	21 686	29 899	8 214	37,9	82/30
Delimitazione contabile passiva	8 456	9 886	1 430	16,9	82/22
Accantonamenti a breve termine	624	2 036	1 412	226,4	82/33
Capitale di terzi a lunga scadenza	103 165	102 352	-812	-0,8	
Impegni finanziari a lungo termine	61 530	62 293	764	1,2	82/30
Impegni verso conti speciali	4 268	5 026	758	17,8	82/31
Impegni di previdenza a favore del personale	7 138	5 116	-2 022	-28,3	82/32
Accantonamenti a lungo termine	26 803	26 108	-695	-2,6	82/33
Mezzi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	3 426	3 809	383	11,2	82/34
Capitale proprio	29 457	14 540	-14 917	-50,6	
Mezzi a destinazione vincolata nel capitale proprio	6 699	6 517	-182	-2,7	82/34
Riserve da preventivo globale	347	395	48	13,8	6
Eccedenza di bilancio	22 411	7 629	-14 783	-66,0	

**CONTO DEI FLUSSI DI TESORERIA**

Mio. CHF	C 2019	C 2020	Δ 2019-20 assoluta
<b>Totale flusso di fondi</b>	<b>7 794</b>	<b>-9 564</b>	<b>-17 358</b>
<b>Flusso di tesoreria da attività operative</b>	<b>12 343</b>	<b>-13 884</b>	<b>-26 227</b>
Entrate fiscali	69 886	67 142	-2 744
Regalie e concessioni	924	1 616	692
Ricavi e tasse	1 285	935	-350
Rimanenti entrate correnti	565	586	21
Entrate finanziarie	1 089	978	-111
Restituzione di contributi agli investimenti	-	5	5
Uscite proprie	-10 472	-11 091	-619
Uscite a titolo di riversamento	-48 758	-50 118	-1 361
Uscite finanziarie	-1 098	-944	154
Contributi agli investimenti	-6 501	-6 585	-84
Uscite per investimenti, scorte	-101	-72	29
Entrate straordinarie	515	80	-435
Uscite straordinarie	-	-14 287	-14 287
Aumento / Riduzione crediti (senza rettificazioni di valore)	448	15	-433
Aumento/diminuzione di impegni correnti	98	-2 350	-2 448
Aumento/Diminuzione delimitazione contabile passiva / Accantonamento imposta preventiva	3 564	-490	-4 054
Aumento / Diminuzione dell'impegno verso conti speciali	492	758	267
Altre variazioni	408	-62	-470
<b>Flusso di tesoreria da attività di investimento</b>	<b>-2 341</b>	<b>-4 892</b>	<b>-2 551</b>
Uscite per investimenti, investimenti materiali e immateriali	-3 803	-3 650	153
Entrate per investimenti materiali e immateriali	70	40	-30
Uscite per investimenti su mutui e partecipazioni	-148	-157	-9
Entrate per investimenti su mutui e partecipazioni	125	89	-35
Uscite straordinarie per investimenti	-	-385	-385
Entrate straordinarie da investimenti	25	45	20
Aumento / Diminuzione degli investimenti finanziari a breve	452	-51	-503
Aumento / Diminuzione degli investimenti finanziari a lungo	939	-822	-1 761
<b>Flusso di tesoreria da attività di finanziamento</b>	<b>-2 209</b>	<b>9 211</b>	<b>11 420</b>
Aumento / Diminuzione degli impegni finanziari a breve termini	142	8 214	8 071
Aumento / Diminuzione degli impegni finanziari a lungo termini	-2 699	764	3 463
Dedotto l'ammortamento dell'aggio (non cash)	321	340	19
Dedotto aumento/diminuzione non cash degli strumenti finanziari derivati	-12	-86	-75
Dedotto aumento/diminuzione non cash dei debiti di leasing / degli investimenti finanziati da terzi	39	-20	-60

**DOCUMENTAZIONE DEL FONDO «DISPONIBILITÀ LIQUIDE»**

Mio. CHF	C 2019	C 2020	Δ 2019-20 assoluta
Stato liquidità al 01.01.	15 665	23 459	7 794
Aumento (+) / Diminuzione (-)	7 794	-9 564	-17 358
Stato liquidità al 31.12.	23 459	13 894	-9 564

**CONTO DEGLI INVESTIMENTI**

Mio. CHF	C	P	C	Δ 2019-20	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Saldo conto degli investimenti</b>	<b>-10 209</b>	<b>-10 642</b>	<b>-10 973</b>		
<b>Saldo conto degli investimenti ordinario</b>	<b>-10 234</b>	<b>-10 642</b>	<b>-10 346</b>		
Entrate per investimenti	727	745	662	-65	-9,0
Immobili	64	36	36	-29	-44,7
Beni mobili	4	3	3	-1	-17,1
Strade nazionali	1	3	1	0	-34,2
Investimenti immateriali	-	0	-	-	-
Mutui	124	154	89	-35	-27,9
Partecipazioni	1	-	0	-1	-100,0
Restituzione contributi propri agli investimenti	-	0	5	5	-
Contributi correnti agli investimenti	533	548	528	-5	-0,9
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>10 961</b>	<b>11 386</b>	<b>11 008</b>	<b>47</b>	<b>0,4</b>
Immobili	700	732	727	27	3,8
Beni mobili	138	124	118	-20	-14,7
Scorte	101	98	72	-29	-28,7
Strade nazionali	2 258	2 051	1 951	-307	-13,6
Materiale d'armamento	672	600	845	174	25,8
Investimenti immateriali	26	53	26	0	1,0
Mutui	85	109	84	0	-0,3
Partecipazioni	63	62	72	9	13,8
Contributi propri agli investimenti	6 385	7 008	6 584	199	3,1
Contributi correnti agli investimenti	533	548	528	-5	-0,9
<b>Entrate straordinarie per investimenti</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>45</b>		
<b>Uscite straordinarie per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>672</b>		

**ENTRATE PER INVESTIMENTI DA TRANSAZIONI STRAORDINARIE**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Entrate per investimenti da transazioni straordinarie</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>45</b>
COVID: rivendita di materiale sanitario	-	-	45
Ricavi straordinari Swissair	25	-	-

**USCITE PER INVESTIMENTI DA TRANSAZIONI STRAORDINARIE**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Uscite per investimenti da transazioni straordinarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>672</b>
COVID: mutui Comitato Internazionale della Croce Rossa	-	-	200
COVID: aiuto immediato per imprese culturali	-	-	4
COVID: mutui al settore dello sport	-	-	30
COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini	-	-	287
COVID: ricapitalizzazione di Skyguide	-	-	150

Note: i suddetti provvedimenti COVID-19 sono spiegati nel dettaglio nella parte B numero 72 Spese per fronteggiare la pandemia di COVID-19.

## DOCUMENTAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

Mio. CHF	Finan- zia- menti speciali 1	Rimanenti mezzi a		Mezzi a des- tinazione vincolata 4=1+2+3	Riserve da preventivo globale 5	Eccedenza di bilancio 6	Totale capitale proprio 7=4+5+6
		Fondi speciali 2	destinazione vincolata 3				
<b>Stato al 01.01.2019</b>	<b>5 406</b>	<b>1 383</b>	<b>48</b>	<b>6 837</b>	<b>181</b>	<b>14 232</b>	<b>21 249</b>
Risultato dei fondi speciali	-	39	-	39	-	1	40
Variazione dei rimanenti mezzi a destinazione vincolata	-	-	-10	-10	-	-	-10
Nuova valutazione degli impegni di previdenza del personale	-	-	-	-	-	2 674	2 674
Quota delle transazioni sul capitale proprio delle partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	-367	-367
Operazioni di copertura	-	-	-	-	-	-81	-81
<b>Totale delle voci registrate nel capitale proprio</b>	<b>-</b>	<b>39</b>	<b>-10</b>	<b>29</b>	<b>-</b>	<b>2 226</b>	<b>2 256</b>
Risultato annuo	-	-	-	-	-	5 953	5 953
<b>Totale degli utili e delle perdite registrati</b>	<b>-</b>	<b>39</b>	<b>-10</b>	<b>29</b>	<b>-</b>	<b>8 179</b>	<b>8 208</b>
Trasferimenti nel capitale proprio	-167	-	-	-167	166	1	-
Variazioni nella cerchia di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
<b>Stato al 31.12.2019</b>	<b>5 239</b>	<b>1 421</b>	<b>39</b>	<b>6 699</b>	<b>347</b>	<b>22 411</b>	<b>29 457</b>
Risultato dei fondi speciali	-	-7	-	-7	-	1	-6
Variazione dei rimanenti mezzi a destinazione vincolata	-	-	-7	-7	-	-	-7
Nuova valutazione degli impegni di previdenza del personale	-	-	-	-	-	2 013	2 013
Quota delle transazioni sul capitale proprio delle partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	37	37
Operazioni di copertura	-	-	-	-	-	-96	-96
<b>Totale delle voci registrate nel capitale proprio</b>	<b>-</b>	<b>-7</b>	<b>-7</b>	<b>-14</b>	<b>-</b>	<b>1 955</b>	<b>1 941</b>
Risultato annuo	-	-	-	-	-	-16 858	-16 858
<b>Totale degli utili e delle perdite registrati</b>	<b>-</b>	<b>-7</b>	<b>-7</b>	<b>-14</b>	<b>-</b>	<b>-14 903</b>	<b>-14 917</b>
Trasferimenti nel capitale proprio	-168	-	-	-168	48	120	-
Variazioni nella cerchia di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
<b>Stato al 31.12.2020</b>	<b>5 071</b>	<b>1 414</b>	<b>32</b>	<b>6 517</b>	<b>395</b>	<b>7 629</b>	<b>14 540</b>

## DOCUMENTAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

La documentazione del capitale proprio riporta le operazioni finanziarie che hanno provocato una variazione della relativa voce del capitale proprio. In particolare illustra quali rubriche di spesa e di ricavo non sono state esposte nel conto economico, bensì direttamente nel capitale proprio, e in che misura le variazioni delle riserve e dei fondi a destinazione vincolata hanno inciso sul capitale proprio.

## RISERVE DA PREVENTIVO GLOBALE

Mio. CHF	Riserve generali					Riserve a destinazione vincolata				
	Saldo finale al 31.12.2019	Costituzione da C 2019	Scioglimento/ Impiego	Altre transazioni	Saldo finale al 31.12.2020	Saldo finale al 31.12.2019	Costituzione da C 2019	Scioglimento/ Impiego	Altre transazioni	Saldo finale al 31.12.2020
<b>Totale</b>	<b>93</b>	<b>0</b>	<b>-54</b>	<b>-</b>	<b>40</b>	<b>253</b>	<b>255</b>	<b>-153</b>	<b>0</b>	<b>355</b>
104 CaF	-	-	-	-	-	19	1	-8	-	12
109 AV-MPC	-	-	-	-	-	-	0	0	-	0
110 MPC	-	-	-	-	-	6	1	-5	-	2
202 DFAE	11	-	-	-	11	8	5	-4	-	9
301 SG-DFI	-	-	-	-	-	2	1	-1	-	1
303 UFU	-	-	-	-	-	0	-	0	-	0
305 AFS	-	-	-	-	-	1	2	-	-	2
306 UFC	-	-	-	-	-	1	1	0	-	1
311 MeteoSvizzera	1	-	-	-	1	2	1	-2	-	1
316 UFSP	-	-	-	-	-	0	1	0	-	1
317 UST	-	-	-	-	-	6	3	-2	-	7
318 UFAS	-	-	-	-	-	3	2	-	-	5
341 USAV	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
342 IVI	-	-	-	-	-	0	-	-	-	0
402 UFG	-	-	-	-	-	2	2	0	-	3
403 fedpol	-	-	-	-	-	12	4	-7	-	9
413 ISDC	-	-	-	-	-	0	0	0	-	0
420 SEM	-	-	-	-	-	14	11	-2	-	23
485 CSI-DFGP	3	-	-	-	3	18	22	-5	-	34
500 SG-DDPS	-	-	-	-	-	-	8	-	-	8
504 UFSP0	3	-	-	-	3	18	5	-8	-	15
506 UFPP	2	-	-	-	2	21	3	-3	-	22
525 D	52	-	-52	-	-	-	133	-19	-	114
542 ar S+T	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-
570 swisstopo	4	-	0	-	4	2	1	-1	-	2
600 SG-DFE	-	-	-	-	-	1	0	0	0	1
601 AFF	-	-	-	-	-	2	3	-1	-	4
602 UCC	-	-	-	-	-	3	0	-	-	3
605 AFC	-	-	-	-	-	2	3	-2	-	2
606 AFD	2	-	-2	-	-	26	18	-19	-	25
608 ODIC	-	-	-	-	-	19	9	-9	0	18
609 UFIT	10	-	-	-	10	4	0	-3	-	1
611 CDF	-	-	-	-	-	1	-	-1	-	1
614 UPPER	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
620 UFCL	-	-	-	-	-	37	7	-35	0	8
701 SG-DEFR	-	-	-	-	-	1	-	-1	-	0
704 SECO	-	-	-	-	-	0	-	0	-	-
708 UFAG	-	0	-	-	0	1	2	-2	-	1
710 Agroscope	-	-	-	-	-	1	0	-1	-	1
735 CIVI	1	-	-	-	1	-	0	0	-	0
740 SAS	0	-	-	-	0	2	-	0	-	2
785 ISCeco	-	-	-	-	-	1	1	-1	-	2
801 SG-DATEC	-	-	-	-	-	5	-	-2	-	3
802 UFT	-	-	-	-	-	-	1	-1	-	-
803 UFAC	2	-	-	-	2	2	2	-1	-	4
805 UFE	-	-	-	-	-	-	1	-1	-	-
808 UFCOM	1	-	-	-	1	4	2	-2	-	4
816 SISI	-	-	-	-	-	1	-	-1	-	-
817 Reglnfra	-	-	-	-	-	1	1	-	-	2

---

### **RISERVE DA PREVENTIVO GLOBALE**

A seconda del risultato dei conti e degli obiettivi da raggiungere, le unità amministrative possono costituire riserve nel settore proprio dai loro preventivi globali e da singoli crediti. Si distingue tra riserve generali e riserve a destinazione vincolata.

La costituzione e lo scioglimento di riserve dai preventivi globali sono contabilizzati come transazioni di bilancio, in particolare come trasferimenti di un'eccedenza di bilancio nelle riserve (costituzione) o di riserve nell'eccedenza di bilancio (scioglimento). Dato che le riserve delle unità amministrative sono disponibili soltanto dopo l'emanazione del decreto da parte delle vostre Camere (generalmente dopo la sessione estiva), la contabilizzazione della costituzione o dello scioglimento avviene alla data di riferimento del «decreto federale concernente il consuntivo» avviene sempre l'esercizio successivo (non in quello corrente).

Le spese o le uscite per investimenti finanziate tramite riserve sono registrate ed esposte rispettivamente nel conto economico o nel conto degli investimenti secondo il principio della conformità temporale. Nell'allegato del conto annuale della Confederazione, in particolare nella documentazione del capitale proprio, è esposta la variazione delle riserve dai preventivi globali.

# ALLEGATO AL CONTO ANNUALE

## 7 SPIEGAZIONI GENERALI

### 71 INFORMAZIONI GENERALI

#### **CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente allegato al conto annuale fa riferimento al conto della Confederazione («casa madre Confederazione»). Il conto della Confederazione (di seguito anche «conto») è considerato come chiusura contabile singola (bilancio separato) secondo gli standard di presentazione dei conti applicati e comprende il bilancio della Confederazione, che soggiace alle direttive del freno all'indebitamento.

Secondo l'articolo 2 della legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC), il consuntivo e il corrispondente preventivo comprendono le segreterie generali, i dipartimenti e le loro unità amministrative, la Cancelleria federale, le vostre Camere compresi i Servizi del Parlamento, il nostro Collegio, i tribunali della Confederazione comprese le commissioni di arbitrato e di ricorso, il Ministero pubblico della Confederazione, l'autorità di vigilanza sul Ministero pubblico della Confederazione e le unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che non tengono una contabilità propria (come il Controllo federale delle finanze o le commissioni extraparlamentari).

Non sono oggetto del conto e del preventivo della Confederazione le unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata e i fondi della Confederazione che tengono una contabilità propria. Le relative uscite non soggiacciono alle direttive del freno all'indebitamento, ma alle regole concernenti i conferimenti e i contributi di finanziamento dal bilancio della Confederazione. I conti delle unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata e dei fondi della Confederazione, che devono essere approvati separatamente dalle vostre Camere, ovvero i cosiddetti conti speciali, sono raggruppati insieme al conto della Confederazione nel consuntivo della Confederazione. Nell'anno in rassegna i seguenti conti speciali vengono presentati con il consuntivo: Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) e Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA).

#### **VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DEL DEBITO**

Come esposto inizialmente, il conto della Confederazione comprende solo il bilancio della Confederazione, che soggiace alle direttive del freno all'indebitamento. Il presente conto non espone quindi una valutazione completa inerente al patrimonio e al debito della Confederazione.

Per effettuare una valutazione completa a livello federale, oltre alla chiusura contabile singola del conto occorre considerare anche la situazione patrimoniale e del debito dei fondi decentralizzati (FIF e FOSTRA). Per motivi legati al controllo politico, questi fondi sono stati scorporati dal conto della Confederazione, ma costituiscono comunque un elemento del consuntivo della Confederazione. Al riguardo va prestata particolare attenzione al capitale proprio negativo del FIF. Se non fosse stato decentralizzato, il capitale proprio del conto della Confederazione risulterebbe inferiore di 6,5 miliardi. Per ulteriori dettagli si rimanda al numero 82/28 (Partecipazioni).

#### **BASI DELLA CHIUSURA DEI CONTI**

Il periodo contabile comprende 12 mesi e termina il 31 dicembre. Il conto annuale è presentato in franchi svizzeri (CHF). Le cifre indicate nel rendiconto finanziario sono arrotondate in milioni di franchi. Le operazioni matematiche (addizioni, scostamenti in termini assoluti e relativi) si basano invece sui valori non arrotondati, ragion per cui sono possibili differenze dovute ad arrotondamenti.

**CONFRONTO CON IL PREVENTIVO**

Il preventivo è stato allestito secondo le medesime prescrizioni sulla presentazione dei conti applicate al conto della Confederazione e facendo riferimento allo stesso periodo e alle stesse unità.

## 72 SPESE PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA DI COVID-19

I provvedimenti adottati per far fronte alla pandemia di COVID-19 hanno comportato complessivamente spese per quasi 33 miliardi, di cui 17 miliardi circa incidono sul conto economico 2020 come spese straordinarie. Sono state concesse fidejussioni per circa 17 miliardi, che in futuro potranno anche portare a un deflusso di fondi.

<b>Provvedimenti Mio. CHF</b>	<b>Importo</b>	<b>Di cui imputate alle spese straordinarie</b>
<b>Volume totale dei provvedimenti</b>	<b>32 643</b>	<b>16 889</b>
Contributi a fondo perso	14 154	14 154
Acquisto di materiale	620	334
Mutui e partecipazioni	384	9
Fidejussioni	17 485	2 392

Inoltre sono state contabilizzate spese ordinarie per 326 milioni, in parte compensate con i crediti ordinari.

### CONTRIBUTI A FONDO PERSO

La Confederazione ha stanziato i contributi a fondo perso indicati di seguito. I beneficiari dei contributi non sono tenuti a rimborsarli. L'onere a carico del conto della Confederazione è quindi definitivo.

<b>Provvedimenti/Settore Mio. CHF</b>	<b>Contributi a fondo perso</b>
<b>Totale</b>	<b>14 154</b>
<b>Previdenza sociale</b>	
Indennità per lavoro ridotto	10 775
Indennità per perdita di guadagno COVID-19	2 201
Custodia di bambini	36
<b>Trasporti</b>	
Traffico regionale viaggiatori	146
Traffico merci su rotaia	30
Traffico locale	88
Carico di autoveicoli	4
Offerte di trasporto per turisti	25
<b>Economia</b>	
Provvedimenti per i casi di rigore	-
Contributo al settore del turismo	13
<b>Sanità</b>	
Assunzione dei costi per test COVID-19	418
<b>Cultura e tempo libero</b>	
Indennizzo delle perdite per imprese e operatori culturali	139
Aiuti immediati per imprese culturali	-
Aiuti immediati per operatori culturali	8
Aiuti finanziari organizzazioni culturali amatoriali	18
Aiuti finanziari allo sport di massa	100
Potenziamento del sostegno indiretto alla stampa	12
<b>Relazioni con l'estero/ CI</b>	
Aiuto umanitario	51
Cooperazione multilaterale allo sviluppo	57
Contributo al fondo catastrofi del FMI	25
<b>Sicurezza</b>	
Chiamata in servizio militi protezione civile	9

**ACQUISTO DI MATERIALE**

La Confederazione ha acquistato materiale per garantire l'approvvigionamento sanitario. Le spese per la costituzione delle scorte sono iscritte a bilancio nelle scorte di materiale o negli acconti. Per una parte di questo materiale è prevista la rivendita.

Provvedimenti/Settore Mio. CHF	Pagamenti effettuati	Consumo e rettificazioni di valore	Consistenze di bilancio al 31.12.2020
<b>Totale</b>	<b>620</b>	<b>334</b>	<b>242</b>
<b>Sanità</b>			
Materiale medico	445	185	215
Vaccini	172	146	26
Medicamenti	3	3	-

**MUTUI E PARTECIPAZIONI**

La concessione dei *mutui* è vincolata all'obbligo di rimborso. Al conto economico vengono quindi imputate solo le inadempienze nei pagamenti già realizzate o quelle previste. Con la *ricapitalizzazione di Skyguide* è stata rafforzata la base di capitale proprio dell'impresa della Confederazione. Nel bilancio, la ricapitalizzazione viene presa in considerazione attraverso la valutazione al valore equity.

Provvedimenti/Settore Mio. CHF	Mutui concessi / Conferimenti di capitale	Rettificazioni di valore	Consistenze di bilancio al 31.12.2020
<b>Totale</b>	<b>384</b>	<b>9</b>	<b>225</b>
<b>Cultura e sport</b>			
Mutui alla cultura	4	-	4
Mutui allo sport	30	9	21
<b>Relazioni con l'estero/ CI</b>			
Mutui CICR	200	-	200
<b>Trasporti</b>			
Ricapitalizzazione di Skyguide	150	n.a.	n.a.

**FIDEIUSSIONI**

Con le fideiussioni concesse la Confederazione garantisce i crediti accordati dalle banche commerciali. Al conto economico vengono quindi imputati solo i deflussi di fondi già avvenuti o quelli previsti. Attualmente le rimanenti fideiussioni non dovrebbero comportare alcun deflusso di fondi. Esse figurano pertanto al di fuori del bilancio negli impegni eventuali.

Provvedimenti Mio. CHF	Impegni assunti	Perdite stimate	Impegni eventuali
<b>Totale</b>	<b>17 485</b>	<b>2 392</b>	<b>15 092</b>
<b>Trasporti</b>			
Fideiussioni compagnie aeree Swiss/Edelweiss	1 275	-	1 275
Fideiussione SR Technics AG	79	-	79
<b>Economia</b>			
Fideiussioni solidali COVID-19 per imprese	15 266	2 360	12 906
Fideiussioni solidali COVID-19 per start-up	64	32	32
<b>Relazioni con l'estero/ CI</b>			
Fideiussione per mutuo BNS al fondo PRGT del FMI	800	-	800

## PREVIDENZA SOCIALE

### INDENNITÀ PER LAVORO RIDOTTO (AD)

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	20 200	10 775	6 000

#### Provvedimento

I provvedimenti presi dalle autorità per arginare la pandemia e le misure adottate dal nostro Consiglio per attenuarne le conseguenze economiche hanno gravato pesantemente sull'assicurazione contro la disoccupazione (AD) nell'ambito dell'indennità per lavoro ridotto. Lo strumento dell'indennità per lavoro ridotto prevede che i lavoratori, il cui tempo normale di lavoro è stato ridotto o il cui lavoro è stato integralmente sospeso, abbiano diritto all'indennità se la perdita di lavoro è probabilmente temporanea ed è presumibile che con la diminuzione del lavoro potranno essere conservati i loro posti di lavoro.

La durata massima di riscossione dell'indennità per lavoro ridotto pari a 12 mesi e il periodo di attesa di tre giorni sono stati temporaneamente sospesi. Inoltre è stata estesa la cerchia dei beneficiari. Per evitare che l'attuale contesto economico determini un aumento dei contributi salariali e per conservare la capacità dell'AD di fungere da stabilizzatore congiunturale, le vostre Camere hanno stanziato un finanziamento aggiuntivo straordinario a favore dell'AD di 20,2 miliardi al massimo. La legge stabilisce tuttavia che il finanziamento aggiuntivo deve coprire le spese generate dalle indennità per lavoro ridotto nel periodo di conteggio 2020.

#### Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020

Nel periodo di conteggio 2020 sono stati versati all'AD, sotto forma di pagamenti a fondo perso, complessivamente 10 775 milioni, che gravano integralmente sul consuntivo 2020. I pagamenti si basano su una stima aggiornata dei mezzi finanziari richiesti per le indennità per lavoro ridotto nel periodo di conteggio 2020, molto incerto. Siccome per il conteggio del lavoro ridotto è previsto un termine di tre mesi, il fabbisogno definitivo di mezzi finanziari sarà noto soltanto ad aprile 2021. Allora potrebbe rendersi necessario un eventuale pagamento aggiuntivo.

#### Prospettive

I provvedimenti adottati nell'ambito del lavoro ridotto rimangono temporaneamente in vigore. Il nostro Consiglio propone pertanto che la Confederazione assuma anche i costi dell'AD per le indennità per lavoro ridotto versate nel 2021, a prescindere dal raggiungimento del limite di debito massimo del fondo AD. I costi sono attualmente stimati a 6 miliardi circa (stato: gennaio 2021). La stima è tuttavia legata a grandi incertezze.

### INDENNITÀ PER PERDITA DI GUADAGNO COVID-19

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	5 300	2 201	3 140

#### Provvedimento

L'indennità di perdita di guadagno per COVID-19 è una misura che permette alla Confederazione di attenuare le perdite di guadagno causate dai provvedimenti ordinati dalle autorità per arginare la pandemia e per le quali non sono previste altre indennità. Le indennità sono versate sulla base dell'ordinamento delle indennità di perdita di guadagno. Ne hanno diritto in particolare i genitori che hanno dovuto interrompere l'attività lucrativa a causa della chiusura delle scuole (per occuparsi dei figli), i lavoratori indipendenti che hanno dovuto chiudere la propria impresa a causa di un provvedimento ordinato dalle autorità o che sono stati colpiti dal divieto di svolgere manifestazioni, le persone che devono interrompere l'attività lucrativa perché sono state messe in quarantena nonché i lavoratori indipendenti indirettamente interessati.

### Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020

Nel 2020 la Confederazione ha effettuato pagamenti a titolo di indennità di perdita di guadagno per un totale di 2201 milioni. Il fabbisogno variava a seconda del gruppo di beneficiari:

	Mio. CHF	%
<b>Totale</b>	<b>2 201</b>	<b>100,0</b>
Indennità per chiusura forzata	1 021	46,4
Indennità per i casi di rigore	911	41,4
Indennità per il divieto di svolgere manifestazioni	123	5,6
Indennità per la quarantena	85	3,8
Indennità per la custodia di bambini	42	1,9
Costi d'esecuzione	20	0,9

l'indennità di perdita di guadagno per COVID-19 viene versata dalle diverse casse di compensazione. Le cifre sopra indicate tengono conto delle richieste trattate alla data di chiusura del bilancio. Le richieste presentate retroattivamente per il periodo di conteggio 2020 gravano sul conto al momento del pagamento (ovvero nel 2021).

### Prospettive

Nel settembre 2020 le vostre Camere hanno prorogato la maggior parte dei provvedimenti fino al 30 giugno 2021. All'epoca è stata introdotta e sancita nella legge una regolamentazione modificata dei provvedimenti per i casi di rigore destinati ai lavoratori indipendenti e alle persone in posizione assimilabile a quella di un datore di lavoro indirettamente colpiti. Il nostro Consiglio stima che nel 2021 i costi generati dall'indennità di perdita di guadagno ammonteranno a 3140 milioni. La stima è legata a grandi incertezze.

### CUSTODIA DI BAMBINI

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
Mio. CHF	Autorizzati	2020	2021
	65	36	20

### Provvedimento

La Confederazione prescrive ai Cantoni di accordare alle istituzioni private per la custodia di bambini complementare alla famiglia aiuti finanziari volti a compensare i contributi non più versati dai genitori per il periodo dal 17 marzo al 17 giugno 2020. La Confederazione si fa carico di un terzo dei costi dei Cantoni. A questo scopo le vostre Camere hanno stanziato un credito di 65 milioni.

### Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020

Al 31 dicembre 2020 sono stati effettuati versamenti soltanto a singoli Cantoni. Il fabbisogno complessivo, stimato a 36 milioni, è stato addebitato al conto economico 2020.

### Prospettive

Il nostro Consiglio chiede alle vostre Camere che le istituzioni per la custodia di bambini complementare alla famiglia gestite da enti pubblici possano essere indennizzate allo stesso modo delle istituzioni private. La partecipazione della Confederazione ammonta al 33 per cento dei contributi versati dai Cantoni. I costi che ne risultano sono stimati ad un importo massimo di 20 milioni.

## TRASPORTI

### TRAFFICO FERROVIARIO E RIMANENTI TRASPORTI PUBBLICI

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	0	293	264

#### Provvedimenti

##### **Traffico regionale viaggiatori**

Per coprire il deficit registrato dal traffico regionale viaggiatori, la Confederazione e i Cantoni accordano alle imprese di trasporto un contributo COVID-19 per gli anni 2020 e 2021. Il contributo per il 2020 è fissato in base alle perdite subite in quell'anno dalle imprese di trasporto ed è erogato retroattivamente nel 2021. Le imprese di trasporto partecipano alla copertura dei costi nei limiti delle riserve speciali disponibili. Il rimanente fabbisogno di finanziamento è ripartito per metà tra la Confederazione e i Cantoni. Per la copertura del deficit le vostre Camere hanno stanziato 290 milioni.

##### **Traffico merci su rotaia**

Al fine di compensare le ripercussioni finanziarie della crisi pandemica (minori entrate e spese supplementari), la Confederazione accorda alle imprese di trasporto ferroviario un contributo a fondo perso di circa 40 milioni complessivi. L'ammontare dei contributi dipende dai costi scoperti cagionati dal mantenimento dell'offerta e delle risorse durante la crisi legata alla pandemia di COVID-19. Per sostenere il traffico sulla strada viaggiante, nel 2021 la Confederazione versa un contributo a fondo perso di 10 milioni a RAlpin SA.

Inoltre, la riduzione delle indennità per il trasporto combinato transalpino è sospesa. Al fine di garantire che nel 2021 i mezzi a disposizione per la promozione del traffico combinato transalpino corrispondano a quelli del 2020, 20 milioni del credito COVID-19 per il traffico merci su rotaia sono riservati a questo segmento.

##### **Traffico locale**

La Confederazione sgrava i Cantoni e i Comuni nel 2021 accordando loro un contributo una tantum per la copertura dei deficit che le imprese di trasporto hanno registrato nel 2020 nell'ambito del traffico locale. La Confederazione partecipa alle perdite in ragione di un terzo, mentre i Cantoni e i Comuni coprono i rimanenti due terzi. Le vostre Camere hanno stanziato 150 milioni per il traffico locale.

##### **Carico di autoveicoli**

Negli anni 2020 e 2021 la Confederazione partecipa al finanziamento del carico di autoveicoli con 4 milioni al fine di compensare le perdite finanziarie in tale settore.

##### **Offerte di trasporto per turisti**

Se un Cantone sostiene finanziariamente offerte turistiche che dispongono di una concessione per il trasporto di viaggiatori o di un'autorizzazione cantonale per l'esercizio di un impianto a fune, la Confederazione può partecipare al finanziamento.

Gli aiuti finanziari della Confederazione sono versati soltanto se le perdite finanziarie dovute alla COVID-19 nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 settembre 2020 superano, previa deduzione di tutte le riserve, l'utile netto realizzato dall'impresa negli esercizi 2017-2019. Gli aiuti finanziari della Confederazione ammontano all'80 per cento del sostegno del Cantone.

##### **Esercizio dell'infrastruttura ferroviaria (concerne il conto speciale del FIF)**

Il mancato guadagno dei gestori di infrastrutture viene compensato dalla Confederazione attraverso aggiunte alle convenzioni sulle prestazioni. A tale scopo i gestori di infrastrutture presentano i conti di previsione per il 2020, in cui indicano le minori entrate derivanti dai prezzi delle tracce come pure i risparmi e i costi supplementari risultanti da altre misure (ad es. chiusure di cantieri). Su questa base sono state convenute aggiunte

alle convenzioni sulle prestazioni con i gestori di infrastrutture ed è stato compensato il mancato guadagno (dopo deduzione delle riserve speciali).

Nel 2020 la Confederazione ha rinunciato in via eccezionale al rimborso dell'anticipo di 690 milioni versato al FIF.

#### Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020

Per la copertura dei deficit e dei mancati guadagni registrati nel 2020, nel conto della Confederazione sono stati costituiti accantonamenti per 293 milioni:

– traffico regionale viaggiatori	146 milioni
– traffico merci su rotaia	30 milioni
– traffico locale	88 milioni
– carico di autoveicoli	4 milioni
– offerte di trasporto per turisti	25 milioni

Il mancato guadagno dei gestori di infrastrutture ammonta a 107 milioni. Tale importo è compensato tramite il FIF.

#### Prospettive

Oltre ai fondi utilizzati per la costituzione di accantonamenti nel 2020, nel preventivo 2021 sono iscritti i seguenti pagamenti per coprire il mancato guadagno del 2021:

- traffico regionale viaggiatori: 144 milioni. Le convenzioni sull'offerta sono adeguate e le indennità per il 2020 sono aumentate al massimo a corrispondenza di tale importo;
- traffico merci su rotaia: 20 milioni per compensare il mancato guadagno delle imprese di trasporto ferroviario e 20 milioni a titolo di indennità per il trasporto combinato transalpino;
- esercizio dell'infrastruttura ferroviaria: 80 milioni.

#### COMPAGNIE AEREE

Fideiussioni		Utilizzati	Inutilizzati	Stima futuro
Mio. CHF	Autorizzati	al 31.12.2020	nel 2020	non utilizzo
	1 275	421	0	0

#### Provvedimento

Affinché le compagnie aeree Swiss ed Edelweiss possano sopperire alla mancanza di liquidità, la Confederazione le sostiene garantendo i loro crediti bancari mediante fideiussioni. Il fabbisogno di liquidità di Swiss ed Edelweiss è stato stimato a circa 1,5 miliardi. Come per i crediti PLUS COVID-19, la liquidità mancante è messa a disposizione da un consorzio di banche. I mutuatari possono richiedere e rimborsare i fondi alle banche in diverse tranche e a seconda delle proprie esigenze. Dei fondi utilizzati, l'85 per cento, ma al massimo 1275 milioni, è garantito dalla Confederazione mediante fideiussioni in caso di insolvenza. Le fideiussioni hanno una durata di 5 anni. La Confederazione non intende partecipare al capitale di Swiss o Edelweiss. Tuttavia, i mutui sono garantiti con azioni di Swiss ed Edelweiss. Il rischio a cui la Confederazione si espone viene remunerato a condizioni di mercato.

#### Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020

Alla data di chiusura del bilancio le compagnie aeree hanno riscosso crediti per 495 milioni. Di conseguenza, alla data di riferimento l'importo garantito dalla Confederazione ammonta a 421 milioni (85 %). Siccome attualmente il rischio di perdite su crediti è minimo, non si prevede per il momento un deflusso di fondi. Di conseguenza non è stato addebitato alcun importo al consuntivo 2020, in cui si riporta però un impegno eventuale per 1275 milioni.

#### Prospettive

La valutazione delle fideiussioni alla data di chiusura del bilancio si basa sul presupposto che non si verifichino perdite su crediti. La stima è tuttavia caratterizzata da un grado di incertezza relativamente alto. Il rimborso dei mutui garantiti dalla Confederazione

dipende essenzialmente dall'ulteriore evoluzione della pandemia e dalle relative ripercussioni sull'industria aeronautica. Se la ripresa del settore aereo dovesse essere molto lenta, è possibile che la fideiussione venga utilizzata interamente o in parte. Il conto della Confederazione verrebbe gravato al momento di un'eventuale utilizzazione della fideiussione.

### SETTORE DELL'AVIAZIONE

Fideiussioni		Utilizzati	Inutilizzati	Stima futuro
Mio. CHF	Autorizzati	al 31.12.2020	nel 2020	non utilizzo
	79	0	0	0

#### Provvedimento

Affinché la società SR Technics Switzerland SA (SRT) potesse sopperire alla mancanza di liquidità, la Confederazione le ha concesso una fideiussione per un credito bancario. SRT effettua la manutenzione di servizio critica per l'esercizio ordinario degli aeroporti nazionali («line maintenance»). La Confederazione interviene solo in via sussidiaria. SRT ha adottato una serie di misure di riduzione dei costi, mentre gli azionisti forniscono, nel quadro delle loro possibilità, un contributo per coprire il fabbisogno di liquidità. Per il rimanente fabbisogno pari a 120 milioni, un consorzio di banche ha concesso un ulteriore credito, garantito dalla Confederazione nella misura del 60 per cento mediante una fideiussione in caso di insolvenza. Il rimanente 40 per cento del rischio di credito viene assunto dalle banche. Del credito d'impegno a sostegno delle aziende del settore aeronautico (in totale 600 mio.) sono stati sbloccati 79,2 milioni (importo del credito di 72 mio. più gli interessi e le commissioni). Per la Confederazione vi saranno deflussi di mezzi solo se la fideiussione di insolvenza verrà effettivamente utilizzata. Sia la Confederazione che le banche vengono remunerate alle condizioni di mercato per il rischio assunto.

#### Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020

Alla data di chiusura del bilancio SR Technics non ha mutui in essere garantiti dalla Confederazione. Siccome attualmente il rischio di un deflusso di fondi dovuto alla fideiussione è minimo, non è stato addebitato alcun importo al consuntivo 2020.

#### Prospettive

La valutazione delle fideiussioni alla data di chiusura del bilancio si basa sul presupposto che non si verificano perdite su crediti. La stima è tuttavia caratterizzata da un grado di incertezza relativamente alto. Il rimborso dei mutui garantiti dalla Confederazione dipende essenzialmente dall'ulteriore evoluzione della pandemia e dalle relative ripercussioni sull'industria aeronautica. Se la ripresa del settore aereo dovesse essere molto lenta, è possibile che la fideiussione venga utilizzata interamente o in parte. Il conto della Confederazione verrebbe gravato al momento di un'eventuale utilizzazione della fideiussione.

### SICUREZZA AEREA SKYGUIDE

Capitalizzazione			Previsti
Mio. CHF	Autorizzati	Versati	per il 2021
	150	150	250

#### Provvedimento

Skyguide, che appartiene alla Confederazione, sorveglia lo spazio aereo svizzero in ambito militare e civile. Il finanziamento è assicurato principalmente dalla riscossione delle tasse per garantire la sicurezza degli avvicinamenti, dei decolli e del sorvolo nello spazio aereo svizzero. L'elevato calo del traffico aereo provoca una diminuzione significativa delle entrate. Per gli anni 2020 e 2021 Skyguide stima perdite complessive pari a 300-400 milioni. Il capitale proprio della società anonima, che alla fine del 2019 ammontava a circa 320 milioni, andrebbe completamente perso. Attualmente, vi è ancora molta incertezza sulla ripresa del traffico aereo. Nell'ambito della seconda aggiunta B al preventivo 2020 le vostre Camere hanno stanziato un apporto di capitale di 150 milioni.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Alla data di chiusura del bilancio la Confederazione ha fornito un apporto di capitale di 150 milioni. Con questo importo Skyguide compensa una parte cospicua delle perdite accumulate nel 2020.

**Prospettive**

A tale scopo sono previsti 250 milioni supplementari nel preventivo 2021. Tuttavia, si deciderà solo nel corso dell'anno sulla base di informazioni aggiornate, se per i 250 milioni si attingerà dal capitale proprio, se parte dei fondi sarà concessa sotto forma di mutuo o se sarà eventualmente sufficiente un importo inferiore.

**ECONOMIA****PROVVEDIMENTI PER I CASI DI RIGORE**

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	0	0	8 200

**Provvedimento**

La regolamentazione dei casi di rigore mira a sostenere le imprese che, a causa della natura delle loro attività economiche, sono particolarmente colpite dalle conseguenze della pandemia di COVID-19 e costituiscono un caso di rigore, in particolare i baraccionisti nonché le imprese che operano nel settore dell'organizzazione di eventi, in quello dei viaggi, della gastronomia, dell'industria alberghiera e del turismo. I Cantoni possono adottare provvedimenti per i casi di rigore sotto forma di mutui, fidejussioni, garanzie o contributi a fondo perso rimborsabili. La Confederazione partecipa ai costi sostenuti o alle perdite subite da un Cantone per l'adozione dei provvedimenti per i casi di rigore. La dotazione totale del programma per i casi di rigore ammonta attualmente a 2,5 miliardi. A questo proposito va considerato che il nostro Consiglio ha chiesto alle vostre Camere di aumentare tale dotazione portandola a un importo totale di 10 miliardi. La parte della Confederazione alle misure di sostegno sarebbe quindi pari a 8,2 miliardi.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

L'ordinanza COVID-19 casi di rigore è in vigore dal 1° dicembre 2020. Dal momento che alla data di chiusura del bilancio non è stato effettuato materialmente alcun pagamento, gli oneri finanziari figureranno soltanto nel consuntivo 2021.

**Prospettive**

Il fabbisogno di mezzi risulterà principalmente nel 2021, dato che, secondo le stime aggiornate, una parte importante dei versamenti nell'ambito dei provvedimenti cantonali per i casi di rigore potrebbe rappresentare contributi non rimborsabili. Se i Cantoni utilizzano interamente tutti i mezzi finanziari previsti dal programma, compreso l'aumento richiesto, le uscite della Confederazione sono stimate a 8,2 miliardi.

**TURISMO**

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	40	13	27

**Provvedimento**

Per promuovere l'industria del turismo sono stati stanziati 40 milioni a titolo di misura immediata. La metà di questi mezzi sarà utilizzata per sgravare i partner di Svizzera Turismo attivi nel settore del turismo. L'altra metà sarà destinata alla promozione del turismo sostenibile, con particolare attenzione al turismo interno.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Nel complesso è stato versato un importo di 13 milioni, che incide sul conto economico 2020.

**Prospettive**

È previsto che i mezzi finanziari rimanenti siano utilizzati nel 2021 alle stesse condizioni.

**FIDEIUSSIONI SOLIDALI COVID-19 PER IMPRESE**

<b>Fideiussioni</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>Utilizzati</b>	<b>Inutilizzati</b>	<b>Stima futuro</b>
<b>Mio. CHF</b>		<b>al 31.12.2020</b>	<b>nel 2020</b>	<b>non utilizzo</b>
	40 000	15 206	60	2 300

**Provvedimenti**

La concessione di crediti transitori ha permesso alle imprese di accedere alla liquidità necessaria per poter coprire i costi fissi correnti, malgrado le perdite di fatturato dovute alla crisi pandemica. Le imprese potevano richiedere i crediti alla propria banca entro fine luglio 2020. La Confederazione ha garantito in misura del 100 per cento i crediti bancari fino a 500 000 franchi e in misura dell'85 per cento i crediti compresi tra 500 000 e 20 milioni di franchi. I crediti transitori devono essere rimborsati entro 8 anni.

Il ricorso ai crediti variava a seconda del settore:

<b>Settori</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità</b>	<b>Volume</b>	<b>Volume crediti</b>
	<b>in %</b>	<b>crediti</b>	<b>in %</b>	<b>in mio.</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>136 391</b>	<b>100,0</b>	<b>16 908</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; manutenzione e riparazione	19,7	26 869	24,0	4 058
Attività manifatturiere/Produzione di beni	8,8	12 002	16,0	2 705
Edilizia	12,1	16 503	12,4	2 097
Servizi di alloggio e ristorazione	12,4	16 912	9,6	1 623
Servizi in ambito tecnico e scientifico	12,2	16 640	8,3	1 403
Altri servizi	13,1	17 867	9,8	1 657
Sanità e assistenza sociale	6,3	8 593	5,6	947
Altro	15,4	21 004	14,3	2 418

il volume dei crediti stanziati, pari a 40 miliardi, non è stato utilizzato interamente. A fine luglio sono stati concessi crediti transitori per 16,9 miliardi. Di questo importo, alla data di chiusura del bilancio erano già stati rimborsati 1,2 miliardi; 60 milioni sono stati registrati come perdite. Dei rimanenti 15,6 miliardi, la Confederazione garantisce un importo di 15,2 miliardi.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Al 31 dicembre 2020 per la Confederazione il rischio massimo di inadempienza era quantificato in 15,2 miliardi. Per le inadempienze nei pagamenti attese in futuro sono stati costituiti accantonamenti pari a 2300 milioni; se si includono le perdite su crediti già realizzate, l'addebito del conto economico è di 2360 milioni. I rimanenti 12,9 miliardi sono stati contabilizzati come impegni eventuali.

**Prospettive**

Ai fini della valutazione degli accantonamenti, per la durata residua dei mutui si ipotizza un rischio di inadempienza del 15 per cento circa, che può tuttavia variare a seconda del settore. Alla data di chiusura del bilancio sono stati iscritti nel bilancio accantonamenti pari a 2300 milioni per le inadempienze attese. Si presuppone quindi che questo importo sarà addebitato ai consuntivi futuri. La stima è caratterizzata da un grado di incertezza relativamente alto, poiché il rischio di inadempienza dipende sensibilmente dall'ulteriore evoluzione della pandemia e dalla ripresa economica.

**FIDEIUSSIONI SOLIDALI COVID-19 PER START-UP**

<b>Fideiussioni</b>		Utilizzati	Inutilizzati	Stima futuro
Mio. CHF	Autorizzati	al 31.12.2020	nel 2020	non utilizzo
	100	64	0	32

**Provvedimento**

Sulla base dell'attuale sistema di fideiussioni è stata creata una procedura di fideiussione particolare per garantire i crediti bancari concessi a start-up qualificate. Questa fideiussione è garantita al 65 per cento dalla Confederazione e al 35 per cento dal Cantone o da terzi reperiti dal Cantone. In questo modo, la Confederazione e il Cantone (o eventuali terzi) garantiscono congiuntamente in misura del 100 per cento un importo massimo di 1 milione per ciascuna start-up.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Il programma di fideiussioni ha consentito di concedere 359 mutui per un importo di 99 milioni. La Confederazione garantisce un importo di 64 milioni (65 %). Per i mancati pagamenti sono stati costituiti accantonamenti pari a 32 milioni.

**Prospettive**

Con la costituzione di accantonamenti si ipotizza che questo importo sarà addebitato ai futuri consuntivi. La stima è caratterizzata da un grado di incertezza relativamente alto, poiché il rischio di inadempienza dipende sensibilmente dall'ulteriore evoluzione della pandemia e dalla ripresa economica.

**SANITÀ****ASSUNZIONE DEI COSTI PER I TEST COVID-19**

<b>A fondo perso</b>		Spese	Stima delle spese
Mio. CHF	Autorizzati	2020	2021
	539	418	n.a.

**Provvedimento**

Dal 25 giugno 2020 la Confederazione assume le spese sia dei test per diagnosticare un'infezione da coronavirus sia dei test sierologici per rilevare la presenza di anticorpi. Essa versa un importo forfettario per ogni test. La condizione per l'assunzione delle spese è il rispetto di criteri determinanti (presenza di sintomi, contatto con una persona contagiata ecc.).

I fornitori di prestazioni fatturano le spese agli assicuratori, che a loro volta comunicano all'UFSP, all'inizio dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre, le prestazioni remunerate. La Confederazione rimborsa agli assicuratori le prestazioni da loro remunerate a cadenza trimestrale.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Alla data di chiusura del bilancio le spese della Confederazione ammontavano in totale a 418 milioni. Di questo importo sono già stati versati 194 milioni ai fornitori di prestazioni mentre 224 milioni sono contabilizzati negli accantonamenti a breve termine. Gli accantonamenti coprono tutte le spese per i test eseguiti fino al 31 dicembre 2020 e presumibilmente non ancora fatturati alla Confederazione. Al riguardo le stime sono incerte.

**Prospettive**

Nel 2021 le spese per i test COVID-19 dipenderanno dalla strategia della Confederazione in materia di test. Sono attesi ingenti costi supplementari.

**MATERIALE MEDICO, VACCINI E KIT PER TEST**

<b>Materiale</b>				<b>Scorte/ Acconti</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Rivendite</b>	
	2 014	618	45	242

**Provvedimenti****Materiale medico**

Su incarico dell'UFSP, la Farmacia dell'esercito può acquistare materiale medico essenziale per sostenere l'approvvigionamento dei Cantoni e delle loro strutture sanitarie, delle organizzazioni di utilità pubblica (ad es. Croce Rossa Svizzera) o di terzi (ad es. laboratori e farmacie). Il materiale medico include soprattutto mascherine, guanti, disinfettanti, kit per campionamento e respiratori. L'acquisto di materiale è stato coordinato e prefinanziato dalla Confederazione.

In totale è stato acquistato materiale per 446 milioni, di cui una parte pari a 45 milioni è stata rivenduta a grossisti, Cantoni e organizzazioni di utilità pubblica. Una gran parte del materiale medico acquistato (215 mio.) è stata immagazzinata ed è disponibile per un eventuale utilizzo nel 2021. Le scorte sono valutate al valore di acquisto o al valore di alienazione inferiore. Poiché alla data di chiusura del bilancio i prezzi di mercato per il materiale medico erano più bassi rispetto ai prezzi praticati in primavera nella fase acuta della pandemia, si sono rese necessarie rettificazioni di valore.

**Vaccini e kit per test**

Per garantire un rapido approvvigionamento, la Farmacia dell'esercito ha stipulato su incarico dell'UFSP dei contratti per l'acquisto di vaccini e kit per test (soprattutto per test rapidi). Nel 2020 sono stati effettuati pagamenti pari a 172 milioni per l'acquisto di vaccini. I kit per test, invece, vengono pagati direttamente dai beneficiari di prestazioni. Se non vengono richiesti tutti i kit per test, la Confederazione acquista soltanto la differenza rispetto alla quantità stipulata. Gli impegni di acquisto in sospeso per vaccini e kit per test ammontano a 241 milioni.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Per il *materiale medico* sono stati addebitati 185 milioni al conto economico (utilizzo e correzione dei prezzi di rivendita). 260 milioni sono stati contabilizzati come uscite straordinarie per investimenti e iscritti all'attivo nel bilancio. Di questo importo, 45 milioni corrispondono al materiale medico rivenduto e sono stati esposti come entrate straordinarie per investimenti.

Dei pagamenti effettuati per l'acquisto dei *vaccini*, 26 milioni sono registrati come uscite per investimenti e iscritti nel bilancio come acconti. I rimanenti 146 milioni sono stati contabilizzati come spese poiché il prezzo fisso di vendita ai Cantoni è inferiore al prezzo medio di acquisto.

**Prospettive**

Alla data di chiusura del bilancio, per la Confederazione risultavano diritti e impegni di acquisto per vaccini e kit per test pari a 241 milioni. Attualmente si ipotizza che tutto il materiale acquistato nell'ambito dell'impegno di acquisto potrà essere rivenduto a terzi o utilizzato dalla Confederazione stessa. L'impegno di acquisto non ha quindi reso necessario la costituzione di accantonamenti.

In virtù dell'articolo 70 della legge sulle epidemie, la Confederazione si è impegnata nei confronti dei produttori di vaccini a compensare, in determinati casi, i danni finanziari derivanti a questi produttori dalla loro responsabilità civile. Al momento non sussistono elementi che rendano necessari eventuali pagamenti compensatori. L'impegno assunto dalla Confederazione non dovrebbe pertanto comportare un deflusso di fondi.

**MEDICAMENTI**

<b>Materiale</b>				<b>Scorte/ Acconti</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Rivendite</b>	
	30	3	0	n.a.

**Provvedimenti**

Per l'approvvigionamento di medicinali urgentemente necessari la Confederazione ha stipulato dei contratti di acquisto con i fornitori o ha acquistato direttamente i medicinali.

Con i fornitori sono stati negoziati diritti di acquisto di medicinali e sono state fornite loro le relative garanzie (quantità e prezzi). I fornitori consegnano direttamente agli ospedali i medicinali ordinati e fatturano loro il prezzo negoziato. Se non vengono venduti tutti i medicinali riservati per la Confederazione, quest'ultima deve riprendersi le rimanenti quantità alla data di scadenza e al prezzo garantito.

La Confederazione ha acquistato direttamente scorte di medicinali, ma in misura limitata. Si tratta di una sorta di riserva di emergenza. Se necessario, le scorte possono essere vendute agli ospedali o ai Cantoni. Il deposito e la distribuzione dei medicinali sono garantiti da un'azienda esterna sulla base di un mandato.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Nel complesso sono stati acquistati e immagazzinati medicinali per 3 milioni. Finora non sono state effettuate vendite a terzi. Le scorte sono disponibili per un eventuale utilizzo nel 2021.

**Prospettive**

Alla data di chiusura del bilancio gli impegni di acquisto di medicinali assunti dalla Confederazione corrispondevano a un importo di 10 milioni. Attualmente si ipotizza che tutto il materiale acquistato nell'ambito dell'impegno di acquisto potrà essere rivenduto a terzi o utilizzato dalla Confederazione stessa. L'impegno di acquisto non ha quindi reso necessario la costituzione di accantonamenti.

**CULTURA E TEMPO LIBERO****CULTURA**

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	275	165	130
<b>Mutui</b>		<b>Concessi</b>	<b>Previsti</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>		<b>per il 2021</b>
	5	4	0

**Provvedimenti**

D'intesa con i Cantoni, la Confederazione ha deciso i seguenti provvedimenti.

Sino al 20 settembre 2020 le imprese e gli operatori culturali potevano chiedere al proprio Cantone aiuti finanziari non rimborsabili sotto forma di *indennizzo delle perdite*. Le indennità coprivano al massimo l'80 per cento dei danni economici causati dalla crisi pandemica. I Cantoni decidevano in merito alle richieste. La Confederazione partecipava per metà agli indennizzi delle perdite approvati. Per questo provvedimento le vostre Camere hanno stanziato in totale 195 milioni.

A partire da ottobre 2020 le imprese culturali che ne hanno fatto richiesta hanno ricevuto *aiuti finanziari immediati non rimborsabili* per i danni economici legati all'annullamento, al rinvio o alle limitazioni nello svolgimento di manifestazioni e progetti o dovuti a limitazioni della loro attività a seguito dell'attuazione di provvedimenti statali. Questi aiuti finanziari coprivano al massimo l'80 per cento dei danni economici causati dalla crisi pandemica. Inoltre si potevano richiedere aiuti finanziari per progetti di ristrutturazione.

Questi aiuti coprivano al massimo il 60 per cento dei costi di un progetto e non superavano i 300 000 franchi. Tutte le richieste sono state elaborate dai Cantoni. La Confederazione ha partecipato attraverso convenzioni sulle prestazioni alla metà dei mezzi finanziari concessi. Per questo provvedimento le vostre Camere hanno stanziato 34 milioni.

**La Confederazione ha inoltre deciso ulteriori provvedimenti finanziati esclusivamente dalla stessa Confederazione.**

Gli *operatori culturali* che ne hanno fatto richiesta hanno ricevuto – in aggiunta ad eventuali indennità previste per i lavoratori indipendenti – *aiuti immediati non rimborsabili* per coprire le spese di mantenimento immediate. Le richieste sono state elaborate dall'associazione Suisseculture Sociale. Per questo provvedimento le vostre Camere hanno stanziato 25 milioni.

Inoltre, se ne hanno fatto richiesta, le *imprese culturali* potevano richiedere *mutui rimborsabili senza interessi* per preservare la propria liquidità. Per questo provvedimento le vostre Camere hanno stanziato 5 milioni.

Le *organizzazioni culturali amatoriali* che ne hanno fatto richiesta hanno ricevuto *aiuti finanziari non rimborsabili* per danni economici legati all'annullamento o al rinvio di manifestazioni. L'indennità era limitata a 10 000 franchi per organizzazione culturale. Per questo provvedimento le vostre Camere hanno stanziato 21 milioni. Le richieste sono state elaborate dalle associazioni mantello riconosciute.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

I seguenti mezzi finanziari sono stati erogati a fondo perso e incidono sul conto economico 2020 come segue:

– indennizzo delle perdite per imprese e operatori culturali	139 mio.
– aiuti immediati per operatori culturali	8 mio.
– organizzazioni culturali amatoriali	18 mio.

Gli aiuti immediati alle imprese culturali (convenzioni sulle prestazioni con i Cantoni) non sono stati addebitati al consuntivo 2020. A fine 2020, le imprese culturali hanno beneficiato di mutui rimborsabili per un totale di 4 milioni.

**Prospettive**

Il programma di aiuti immediati alle imprese e agli operatori culturali e di aiuti finanziari alle organizzazioni culturali amatoriali è tutt'ora in corso. Nel preventivo 2021 sono iscritti i mezzi finanziari seguenti:

– aiuti immediati per imprese culturali (convenzioni sulle prestazioni con i Cantoni)	100 mio.
– aiuti immediati per operatori culturali	20 mio.
– organizzazioni culturali amatoriali	10 mio.

**SPORT**

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	100	100	215
<b>Mutui</b>			<b>Previsti</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>Concessi</b>	<b>per il 2021</b>
	175	30	60

**Provvedimenti**

**Aiuti finanziari allo sport di massa**

Le associazioni dello sport di massa possono richiedere *contributi non rimborsabili*. Il settore dello sport di massa comprende tutte le associazioni del settore dello sport il cui scopo è l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni e competizioni nello sport di massa. Complessivamente è stato erogato un importo di 100 milioni.

**Mutui al settore dello sport di livello professionistico e semiprofessionistico**

Le organizzazioni professionali possono richiedere *mutui rimborsabili senza interessi*. Il settore professionistico comprende le organizzazioni con una squadra nelle due massime leghe maschili di calcio e di hockey su ghiaccio nonché gli organizzatori di competizioni i cui partecipanti sono prevalentemente professionisti. In totale sono stati concessi mutui per 30 milioni. Alla data di chiusura del bilancio questi mutui sono stati iscritti a bilancio a un valore di 21 milioni poiché il loro rimborso non è sempre garantito.

**Aiuti finanziari al settore dello sport di livello professionistico e semiprofessionistico**

L'indennità serve a compensare le entrate non realizzate dalla biglietteria a causa del numero limitato di spettatori. Essa è calcolata sulla base delle entrate medie realizzate dalla biglietteria di ciascun club nella stagione 2018/2019. Tuttavia, nel quadro dei crediti disponibili, l'indennità corrisponde al massimo alle entrate che il club avrebbe potuto realizzare dalla biglietteria con il numero di spettatori ammesso tra il 1° e il 28 ottobre 2020 (ovvero 2/3 della capacità degli stadi). Sono prese in considerazione le partite del campionato nazionale giocate effettivamente a partire dal 29 ottobre 2020 fino alla sospensione da parte del nostro Consiglio della limitazione del numero di spettatori. I *contributi non rimborsabili* dovranno essere versati *ex post*, presumibilmente a cadenza trimestrale, con riferimento alle partite giocate nel periodo precedente determinante. Il primo versamento del 2021 includerà l'indennità per le partite del campionato nazionale giocate dal 29 ottobre al 31 dicembre 2020. Per i versamenti nel 2021 le vostre Camere hanno messo a disposizione un credito di oltre 115 milioni.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Il conto economico è stato addebitato come segue:

– aiuti finanziari allo sport di massa	100 mio.
– rettificazioni di valore su mutui al settore dello sport	9 mio.

Sebbene le mancate entrate dalla biglietteria riguardino anche l'esercizio 2020, nel consuntivo 2020 non sono state contabilizzate spese per gli aiuti finanziari al settore dello sport di livello professionistico e semiprofessionistico. Occorre esaminare caso per caso se i criteri che danno diritto al sussidio sono stati soddisfatti.

**Prospettive**

Nel 2021 sono disponibili 115 milioni per gli aiuti finanziari al settore dello sport di livello professionistico e semiprofessionistico. Questi mezzi finanziari permettono di coprire le mancate entrate dalla biglietteria a partire dal 29 ottobre 2020.

Per lo sport di massa sono nuovamente previsti versamenti pari a 100 milioni.

Per i mutui senza interessi a favore del settore professionistico e semiprofessionistico sono preventivati 60 milioni. Se necessario, è possibile riportare i residui di credito del 2020 (riporto di credito).

**POTENZIAMENTO DEL SOSTEGNO INDIRECTO ALLA STAMPA**

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	20	12	18

**Provvedimenti**

Nel settore degli stampati la Confederazione ha partecipato con un aiuto finanziario immediato ai costi per la distribuzione dei quotidiani e dei settimanali.

I *media elettronici* hanno ottenuto un sostegno finanziario grazie alle misure transitorie.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Nel settore degli stampati sono stati versati 12 milioni a titolo di aiuti immediati, che sono stati addebitati al consuntivo 2020. I contributi a sostegno dei media elettronici non incidono sul consuntivo poiché sono stati finanziati direttamente dai proventi del canone radiotelevisivo.

**Prospettive**

Nel preventivo 2021 sono iscritti mezzi finanziari supplementari pari a 18 milioni per lo sviluppo del sostegno indiretto alla stampa.

## RELAZIONI CON L'ESTERO – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

<b>A fondo perso</b>		<b>Spese</b>	<b>Stima delle spese</b>
Mio. CHF	<b>Autorizzati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	133	133	0

**Provvedimenti****Aiuto umanitario**

La Confederazione ha erogato in totale 51 milioni per rispondere agli appelli del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e a quelli delle Nazioni Unite ad affrontare la crisi dovuta al coronavirus e a fornire aiuti diretti ai Paesi particolarmente colpiti dalla crisi pandemica.

**Cooperazione multilaterale**

La Confederazione ha versato ulteriori contributi per un totale di 57 milioni a GAVI Alliance e all'OMS nonché a favore dello sviluppo e della fornitura di strumenti diagnostici e terapie nell'ambito dell'appello «Access to COVID-19 Tools (ACT) Accelerator».

**Contributo al FMI**

Nell'ambito del contributo della Svizzera agli sforzi compiuti a livello internazionale per far fronte alla pandemia da coronavirus, sono stati erogati 25 milioni al fondo per il contenimento delle catastrofi del FMI.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

I contributi sono stati versati a fondo perso; incidono sul conto economico 2020 per 133 milioni.

**Prospettive**

Nel preventivo 2021 non sono previsti ulteriori contributi COVID-19 per le organizzazioni internazionali.

**MUTUO AL COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA (CICR)**

<b>Mutui</b>			<b>Previsti</b>
Mio. CHF	<b>Autorizzati</b>	<b>Concessi</b>	<b>per il 2021</b>
	200	200	0

**Provvedimento**

In considerazione delle ingenti esigenze umanitarie causate dalla pandemia, al CICR è stato concesso un mutuo senza interessi di 200 milioni. Il mutuo consente al CICR di garantire la continuità delle operazioni umanitarie per le popolazioni in pericolo in oltre 80 Paesi e lo pone nella condizione di poter incrementare la spesa per la risposta umanitaria alla pandemia o di far fronte a un'eventuale riduzione dei finanziamenti da parte dei Paesi donatori in seguito alle difficoltà finanziarie che gli stessi stanno incontrando. Il mutuo sarà utilizzato anche per l'attuazione dei programmi operativi del CICR e sarà rimborsato a quote costanti (di 50 mio. ciascuna) tra il 30 giugno 2024 e il 30 giugno 2027. Se necessario, sarà applicato un interesse moratorio dello 0,5 per cento.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

I fondi versati sono stati addebitati al consuntivo 2020. Siccome il mutuo concesso è rimborsabile e non sono attualmente attese perdite su crediti, nel bilancio è stato iscritto l'importo totale.

**Prospettive**

Il CICR dovrebbe iniziare a rimborsare il mutuo nel 2024. I rimborsi previsti negli anni 2024-2027 saranno iscritti come entrate nei consuntivi corrispondenti.

**FIDEIUSSIONE PER IL MUTUO CONCESSO DALLA BNS AL FONDO PRGT DEL FMI**

<b>Fideiussioni</b>		<b>Utilizzati</b>	<b>Inutilizzati</b>	<b>Stima futuro</b>
<b>Mio. CHF</b>	<b>Autorizzati</b>	<b>al 31.12.2020</b>	<b>nel 2020</b>	<b>non utilizzo</b>
	800	0	0	0

**Provvedimenti**

La Confederazione garantisce un mutuo di 800 milioni che la Banca nazionale svizzera (BNS) ha concesso al Fondo fiduciario per la lotta alla povertà e la crescita («Poverty Reduction and Growth Trust Fund», fondo PRGT) del FMI. Con questo contributo il nostro Consiglio risponde a un appello urgente lanciato dal FMI per contrastare gli effetti della pandemia di COVID-19. Il fondo PRGT permette di concedere crediti agevolati del FMI ai Paesi più poveri, che potranno così affrontare rapidamente gravi problemi di natura economica e finanziaria. Nel contempo questi crediti servono a rafforzare il quadro macroeconomico e quindi a promuovere una crescita duratura dei Paesi.

**Ripercussioni finanziarie sul consuntivo 2020**

Nel 2020 la BNS non ha concesso mutui al fondo PRGT provenienti dalla tranche garantita dalla Confederazione. La concessione dei mutui è prevista nel 2021. I mutui della BNS sono rimborsabili. Attualmente non si prevede che la garanzia verrà fatta valere in futuro né che si verificherà un deflusso di fondi per la Confederazione. Di conseguenza non è stato addebitato alcun importo al consuntivo 2020.

**Prospettive**

La valutazione delle fideiussioni alla data di chiusura del bilancio si basa sul presupposto che non si dovranno effettuare pagamenti a carico della cassa federale. Se il grado di solvibilità del fondo PRGT si deteriora in modo significativo, è possibile che si dovrà far valere l'intera garanzia o una parte di essa. Il consuntivo verrebbe gravato dell'importo in questione nel momento in cui verrà fatta valere la garanzia.

## 73 PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

### BASI GIURIDICHE

Il consuntivo e la relativa presentazione dei conti sono allestiti principalmente sulla base della legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), dell'ordinanza del 5 aprile 2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.07) e delle istruzioni dell'Amministrazione federale delle finanze sulla gestione finanziaria e la contabilità.

### CARATTERISTICHE DEL MODELLO CONTABILE

Il modello contabile della Confederazione illustra i processi finanziari e le relazioni della Confederazione in duplice prospettiva (ottica dualistica), ossia nell'ottica dei risultati e in quella di finanziamento. Ciò porta a una dissociazione della gestione amministrativa e aziendale operativa dalla direzione strategico-politica. Ai fini della gestione politico-finanziaria globale secondo le direttive del freno all'indebitamento, il conto di finanziamento costituisce uno strumento centrale di regolazione. La gestione amministrativa e aziendale si orienta invece all'ottica dei risultati.

La preventivazione, la contabilità e la presentazione dei conti sono effettuate secondo principi commerciali, ossia in funzione dell'ottica dei risultati. Ciò significa che gli avvenimenti finanziari sono registrati al momento dell'insorgere di impegni e crediti e non quando questi sono esigibili oppure vengono contabilizzati come pagamenti («accrual accounting and budgeting»).

### STRUTTURA CONTABILE

La struttura contabile comprende il conto economico, il conto di finanziamento, il bilancio, il conto dei flussi di tesoreria, il conto degli investimenti, la documentazione del capitale proprio e l'allegato.

Il *conto economico* e il *conto dei flussi* di tesoreria sono allestiti secondo la prassi generalmente riconosciuta. Nel conto economico viene quindi applicata la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale, mentre i flussi di cassa («cash flow») figurano separatamente nel conto dei flussi di tesoreria secondo attività operativa, di investimento e di finanziamento. Le transazioni straordinarie ai sensi del freno all'indebitamento non figurano in un risultato separato ma vengono inserite nei livelli consueti del pertinente conto.

Il *conto di finanziamento* è allestito secondo il metodo diretto. Dalle singole voci del conto economico vengono prese in considerazione soltanto le parti con incidenza sul finanziamento (uscite o entrate) e non le operazioni meramente contabili (ad es. ammortamenti). L'articolazione è in funzione delle particolari esigenze del freno all'indebitamento. Al primo livello è indicato il risultato ordinario dei finanziamenti e al secondo livello le entrate e le uscite straordinarie.

Nel *bilancio* gli attivi sono ripartiti in beni patrimoniali e beni amministrativi. I beni patrimoniali comprendono tutti i mezzi non vincolati all'adempimento dei compiti, ad esempio liquidità, crediti o investimenti finanziari. La gestione di questi mezzi è effettuata secondo principi commerciali e rientra nella sfera di competenze del nostro Collegio e dell'Amministrazione. Per contro, l'impiego di mezzi per l'adempimento di compiti (beni amministrativi) richiede l'autorizzazione delle vostre Camere. I passivi sono suddivisi in capitale di terzi e capitale proprio.

Il *conto degli investimenti* presenta le uscite per investimenti per la creazione dei beni amministrativi o le entrate per investimenti risultanti dall'alienazione di questi beni. I flussi di capitale che riguardano i beni patrimoniali non sottostanno alla concessione di crediti e non rientrano pertanto nel conto degli investimenti.

Nella *documentazione del capitale proprio* figura la variazione dettagliata del capitale proprio, in particolare le operazioni sono direttamente iscritte nel conto del capitale proprio e quindi non per il tramite del conto economico.

Nell'*allegato* sono constatati ed eventualmente commentati importanti dettagli, a complemento degli elementi contabili descritti in precedenza.

### STANDARD DI PRESENTAZIONE DEI CONTI

Conformemente all'articolo 53 capoverso 1 OFC, la presentazione dei conti della Confederazione è retta dagli «International Public Sector Accounting Standards» (IPSAS). Gli IPSAS si basano sugli «International Financial Reporting Standards» (IFRS), ovvero gli standard consolidati a livello mondiale nell'economia privata per le società quotate in borsa, ma che si orientano anche alle richieste specifiche rilevanti del settore pubblico. Il presente consuntivo costituisce un bilancio separato secondo l'IPSAS 34.

Tuttavia, la Confederazione non riprende integralmente questi standard in quanto per peculiarità della Confederazione cui non trovano applicazione gli IPSAS sono necessarie eccezioni puntuali. Queste deroghe sono esposte nell'allegato 2 all'OFC. Sono inoltre possibili deroghe agli IPSAS a seguito di disposizioni esistenti di leggi od ordinanze di diverso tenore.

### DEROGHE AGLI STANDARD DI PRESENTAZIONE DEI CONTI

Le deroghe agli IPSAS di cui all'allegato 2 OFC sono illustrate e motivate di seguito.

#### Contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale

##### **Imposta federale diretta**

*Deroga:* i ricavi a titolo di imposta federale diretta sono contabilizzati al momento del versamento della quota della Confederazione da parte dei Cantoni («cash accounting»).

*Motivazione:* al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'«accrual accounting».

*Conseguenza:* nessuna contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale.

##### **Imposta sul valore aggiunto e tassa sul traffico pesante**

*Deroga:* i ricavi dell'imposta sul valore aggiunto e della TTPCP sono contabilizzati con un differimento fino a un trimestre.

*Motivazione:* al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'«accrual accounting».

*Conseguenza:* nel conto economico sono invero registrati 12 mesi, che non corrispondono però con l'anno civile. Nel bilancio manca una delimitazione contabile attiva pari al volume del quarto trimestre.

#### Messa in bilancio e valutazione del materiale d'armamento

*Deroga:* conformemente all'articolo 56 capoverso 1<sup>bis</sup> OFC sono messi in bilancio solo i sistemi principali previsti nei programmi di armamento. Il rimanente materiale d'armamento attivabile non viene iscritto a bilancio.

*Motivazione:* diversamente dai sistemi principali, per il rimanente materiale d'armamento la rilevazione dei dati necessari ai fini dell'attivazione sarebbe molto dispendiosa, ragione per cui si rinuncia alla sua iscrizione all'attivo.

*Conseguenza:* le spese per questo materiale d'armamento – tranne in caso di sistemi principali – sorgono al momento dell'acquisto e non sono ripartite sulla durata di utilizzazione.

### **Pubblicazione**

*Deroga:* si rinuncia a una presentazione delle informazioni per segmento secondo gli IPSAS. Nel commento al conto annuale le uscite sono espone per settori di compiti. L'esposizione è tuttavia effettuata nell'ottica del finanziamento e non nell'ottica dei risultati e non fornisce indicazioni sui valori di bilancio.

*Motivazione:* in base al freno all'indebitamento, la gestione globale dei conti statali è effettuata secondo l'ottica di finanziamento. Le spese senza incidenza sul finanziamento, ad esempio gli ammortamenti, non sono pertanto prese in considerazione nel rendiconto per settori di compiti. Poiché l'anello di congiunzione con il bilancio è il conto economico e non il conto di finanziamento, una ripartizione del bilancio nei segmenti non ha senso. In un bilancio dei riversamenti il valore aggiunto è comunque basso.

*Conseguenza:* l'intera diminuzione di valore dei settori di compiti non è indicata interamente, poiché le spese senza incidenza sul finanziamento non sono considerate. Non vengono pubblicati nemmeno le quote di attivi e gli impegni per settore di compiti.

### **Altre deroghe**

Le seguenti disposizioni della LFC e dell'OFC ammettono inoltre deroghe agli IPSAS in singoli casi motivati:

- le spese e i ricavi da mezzi a destinazione vincolata connessi a fondi speciali sono contabilizzati al di fuori del conto economico in virtù dell'articolo 52 capoverso 3 LFC;
- ai sensi dell'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, l'Amministrazione delle finanze può ordinare in singoli casi deroghe d'intesa con il Controllo delle finanze.

### **STANDARD PUBBLICATI, MA NON ANCORA APPLICATI**

Alla data di riferimento del bilancio erano state pubblicate nuove direttive IPSAS che in Svizzera entreranno in vigore o saranno poste in vigore solo a una data ulteriore:

*IPSAS 41 Strumenti finanziari:* questo standard definisce nuovi requisiti per la classificazione, la rilevazione e la valutazione dei valori patrimoniali di carattere finanziario e degli impegni. Sostituisce l'IPSAS 29 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. Le nuove disposizioni entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Verrà esaminata la possibilità di adottare lo standard. Attualmente non è possibile fornire indicazioni attendibili in merito alle ripercussioni sul conto.

*IPSAS 42 Prestazioni sociali:* questo standard disciplina la presentazione dei conti delle prestazioni sociali (fra cui AVS, AI, AID, assicurazione militare). Esso prevede il calcolo dell'impegno sulla base del criterio di concessione per la prestazione sociale successiva. Le nuove disposizioni entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Verrà esaminata la possibilità di adottare lo standard. Attualmente non è possibile fornire indicazioni attendibili in merito alle ripercussioni sul conto.

## 74 PRINCIPI DI ISCRIZIONE A BILANCIO E VALUTAZIONE

### PRINCIPI DI ISCRIZIONE A BILANCIO

I valori patrimoniali sono iscritti a bilancio come attivi se possiedono un'utilità economica futura (afflussi netti di fondi) o se servono immediatamente all'adempimento di compiti pubblici (potenziale di utilità o «service potential»). Gli impegni esistenti sono iscritti a bilancio come passivi se il loro adempimento comporterà verosimilmente un deflusso di fondi. Devono inoltre poter essere stimati in modo affidabile.

### PRINCIPI DI VALUTAZIONE

In linea di principio per le voci di bilancio è possibile applicare la valutazione in base ai costi di acquisto e di produzione storici o ai costi di acquisto ammortizzati («at amortized cost»), salvo nei casi in cui uno standard o una disposizione legale prescriva l'applicazione di un altro metodo di valutazione.

### PRINCIPI PER LA RETTIFICAZIONE DI VALORE

Il mantenimento del valore dei valori patrimoniali iscritti a bilancio viene sempre verificato se, a seguito del mutare delle circostanze o di eventi, tali valori potrebbero essere sopravvalutati. In un caso simile occorre procedere come descritto di seguito.

#### Valori patrimoniali di carattere finanziario

La diminuzione di valore di valori patrimoniali di carattere finanziario, iscritti a bilancio in base ai costi di acquisto ammortizzati, risulta dalla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, tenuto conto del tasso di interesse effettivo originario.

#### Altri valori patrimoniali

I principi che reggono il calcolo della perdita di valore degli altri valori patrimoniali si differenziano a seconda che il valore patrimoniale sia o meno «generatore di flussi finanziari».

I *valori patrimoniali generatori di flussi finanziari* sono detenuti principalmente allo scopo di generare un rendimento economico. I *valori patrimoniali che non generano flussi finanziari* possono parimenti presentare caratteristiche proprie dei valori patrimoniali generatori di flussi finanziari ma essere detenuti in primo luogo per l'adempimento di un compito pubblico. In questo caso l'accento è posto sul potenziale di utilità pubblica e non sul rendimento economico.

La Confederazione non detiene altri valori patrimoniali allo scopo principale di generare un rendimento economico. Pertanto si applicano unicamente i principi relativi al calcolo della perdita di valore previsti per i valori patrimoniali che non generano flussi finanziari.

Se il valore contabile dei *valori patrimoniali che non generano flussi finanziari* supera l'importo massimo del valore di mercato dedotti i costi di alienazione o il potenziale di utilità («service potential»), una perdita di valore pari a questa differenza è contabilizzata come spesa. Per alcuni beni patrimoniali il calcolo del potenziale di utilità può essere complesso, dal momento che non vengono generati flussi di cassa. Per determinare il valore attuale del rimanente potenziale di utilità si applica una delle procedure seguenti:

- calcolo dei costi di sostituzione con gli ammortamenti accumulati;
- calcolo dei costi di ripristino.

### CONVERSIONE VALUTARIA

La valuta di conto è il franco svizzero. Tutte le transazioni in valuta estera effettuate nel corso dell'esercizio in rassegna devono essere convertite in franchi svizzeri. Il tasso di cambio applicabile per le valute, ad eccezione di quelle gestite centralmente, è il rispettivo tasso giornaliero. Si rinuncia pertanto a definire un tasso di cambio specifico (tasso medio di una settimana / di un mese). Per le valute gestite come l'euro o il dollaro americano, come pure per le operazioni particolari, l'AFF definisce il tasso di cambio applicato nel preventivo. Poiché il fabbisogno di valute estere è garantito dalla Tesoreria federale, i tassi di cambio di queste valute rimangono invariati durante l'intero anno, mentre quelli applicabili ad operazioni particolari rimangono costanti per l'intera durata (tasso di cambio fisso).

Le liquidità in valuta estera sono convertite in CHF al tasso di chiusura alla data di riferimento del bilancio e le differenze di conversione sono contabilizzate nel conto economico. Si rinuncia a valutare le disponibilità in valute estere dei debitori e dei creditori alla fine dell'anno.

#### TASSI DI CONVERSIONE

Unità	Tassi di chiusura al	
	31.12.2019	31.12.2020
1 euro (EUR)	1,08656	1,0817
1 dollaro americano (USD)	0,96760	0,8840
1 sterlina inglese (GBP)	1,28280	1,2097
100 corone norvegesi (NOK)	11,02110	10,3147
100 corone svedesi (SEK)	10,32890	10,7571

## CAMBIAMENTI NELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

Prima dell'utilizzo di molti ricavi fiscali a destinazione vincolata deve essere effettuata una deduzione forfettaria prescritta per legge. Questa deduzione copre le spese di riscossione e di esecuzione e confluisce come ricavo nella cassa generale della Confederazione. Fino al conto annuale 2019 compreso, le «indennità di esecuzione» figuravano sotto *diversi ricavi e tasse*. Tuttavia, la loro esposizione nel bilancio non riflette la realtà, dal momento che queste indennità non rappresentano un'indennità di terzi per una prestazione fornita dalla Confederazione, ma piuttosto *ricavi fiscali* senza destinazione vincolata.

Le indennità di esecuzione per un importo di circa 250 milioni, che finora figuravano sotto diversi ricavi e tasse, sono ora esposte nei relativi ricavi fiscali. Il cambiamento interessa i seguenti ricavi fiscali:

- tasso sul traffico pesante (83 mio.);
- imposta sul tabacco (54 mio.);
- imposta sugli oli minerali gravante i carburanti (38 mio.);
- supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti (25 mio.);
- imposta sulle bevande spiritose (23 mio.);
- tasso sul CO<sub>2</sub> applicata ai combustibili (17 mio.);
- tasso per l'utilizzazione delle strade nazionali (9 mio.);
- tasso d'incentivazione sui COV (2 mio.).

La nuova prassi di contabilizzazione è applicabile dal 1° gennaio 2020 e non ha alcun impatto né sul risultato del conto economico né sul bilancio.

## 75 DECISIONI IMPORTANTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE E INCERTEZZE DELLE STIME

### OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'allestimento del conto annuale dipende dalle ipotesi e dalle stime effettuate in relazione ai principi della presentazione dei conti, alle quali è accordato un certo margine discrezionale. Nella chiusura dei conti, l'applicazione dei principi per l'iscrizione a bilancio e dei principi di valutazione richiede la formulazione di ipotesi e stime per il futuro, che possono incidere notevolmente sull'entità dei valori patrimoniali e degli impegni, dei ricavi e delle spese, come pure delle informazioni contenute nell'allegato. Le stime alla base dell'iscrizione a bilancio e della valutazione poggiano su valori empirici e altri fattori che in queste circostanze sono considerati rilevanti.

Le ipotesi e le stime illustrate qui di seguito in relazione ai principi della presentazione dei conti hanno un influsso determinante sul presente conto annuale.

### IMPEGNI DI PREVIDENZA A FAVORE DEL PERSONALE

Per la valutazione degli impegni di previdenza a favore del personale vengono prese in considerazione ipotesi attuariali, come il tasso di sconto, l'evoluzione degli stipendi e delle rendite attese, l'evoluzione demografica (speranza di vita futura, invalidità, probabilità d'uscita) e ipotesi sulla ripartizione del rischio tra il datore di lavoro e il lavoratore («risk sharing»). Eventuali cambiamenti nella valutazione delle ipotesi attuariali possono avere ripercussioni notevoli sugli impegni di previdenza a favore del personale iscritti a bilancio.

### DURATA DI UTILIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI MATERIALI

Per stimare la durata di utilizzazione di un investimento materiale si considerano l'utilizzazione prevista, l'usura attesa, gli sviluppi tecnologici e i valori empirici con valori patrimoniali paragonabili. Eventuali variazioni della durata di utilizzazione stimata possono influire sul volume futuro degli ammortamenti e sulla valutazione del mantenimento del valore.

### ACCANTONAMENTI

Per calcolare il valore di un accantonamento da iscrivere a bilancio, secondo l'IPSAS 19 occorre valutare la probabilità che si verifichi un deflusso di fondi. L'ammontare dell'accantonamento è calcolato in base al metodo «best estimate». È possibile basarsi sullo scenario più probabile oppure, in caso di molteplici transazioni, sul valore atteso. Ciò richiede la formulazione di ipotesi che potrebbero essere legate a un'elevata incertezza della stima.

### Accantonamenti per l'imposta preventiva

Il rimborso dell'imposta preventiva dichiarata deve di regola essere chiesto entro tre anni. L'accantonamento comprende quindi i presunti rimborsi pendenti degli ultimi tre anni fiscali. Per ogni anno fiscale viene dedotta dalle entrate lorde la quota che è già defluita sotto forma di rimborsi o che è stata delimitata nel tempo. Inoltre, viene stimata una quota sulle entrate lorde che rimane definitivamente alla Confederazione (cosiddetta base). Per questa base non sono necessari accantonamenti e il suo importo definitivo può essere stabilito soltanto dopo la scadenza del termine di rimborso, ovvero con un differimento di tre anni. La stima si basa su valori empirici. Il modello ipotizza che la cosiddetta base rimanga stabile in termini percentuali, il che può rivelarsi sbagliato in un secondo momento. Poiché la stima per i tre anni fiscali confluisce nell'accantonamento, cumulativamente risulta un'elevata incertezza nella stima. Sarebbe ad esempio possibile che la stima della base sia troppo elevata o troppo bassa in tutti e tre gli anni fiscali, dato che il valore empirico tiene conto soltanto con un certo ritardo delle variazioni nel comportamento in materia di rimborso.

Per contrastare questa elevata incertezza nella stima, nell'accantonamento si considerano valori minimi per le istanze di rimborso in sospeso che riguardano gli ultimi due periodi fiscali ancora pendenti, indipendentemente dai valori ipotizzati nel modello. In tal modo si intende garantire che i rimborsi pendenti non vengano sottostimati in misura rilevante. Il calcolo dei valori minimi si basa sui valori empirici degli anni precedenti

#### **Accantonamenti per l'assicurazione militare**

L'assicurazione militare costituisce un'assicurazione sociale specifica che fornisce prestazioni assicurative secondo la legge federale sull'assicurazione militare (LAM). I relativi impegni sono determinati secondo principi attuariali. Per la valutazione vengono prese in considerazione ipotesi attuariali, come l'aspettativa di vita e i ricavi a titolo di interessi ai fini del calcolo dei capitali di copertura delle rendite. Eventuali cambiamenti nella stima di questi parametri possono avere ripercussioni considerevoli sull'accantonamento iscritto a bilancio.

#### **Accantonamenti per la circolazione monetaria**

Se vengono coniate e messe in circolazione nuove monete, la Confederazione contabilizza un ricavo. Viceversa, in caso di ritiro di una moneta, deve essere registrata una spesa. Per questo obbligo di ritiro viene costituito un accantonamento. In base a valori empirici, nella zona euro è previsto un calo del 35 per cento della circolazione monetaria. In assenza di esperienze proprie, il calcolo dell'accantonamento per la circolazione monetaria si fonda pertanto anche su una diminuzione del 35 per cento. È tuttavia incerto se le condizioni della zona euro possano essere applicate al caso svizzero (turismo, risparmi, attività numismatiche ecc.).

#### **Accantonamenti per smantellamento e smaltimento**

Sono iscritti a bilancio a titolo di accantonamenti i futuri costi per lo *smantellamento e la disattivazione degli impianti nucleari* di proprietà della Confederazione e lo *smaltimento di scorie radioattive*. Gli accantonamenti vengono calcolati sulla base di una stima globale dei costi di disattivazione e smaltimento sostenuti da swissnuclear. I costi sono stimati in base ai prezzi di mercato. Questa stima è effettuata ogni cinque anni ai prezzi di mercato attuali. A causa di valori empirici incompleti riguardanti lo smantellamento e la disattivazione degli impianti nucleari nonché del lungo periodo di pianificazione per l'eliminazione delle scorie radioattive, l'importo degli accantonamenti è molto impreciso.

Gli accantonamenti legati a possibili impegni per il risanamento di siti contaminati, costi di smantellamento, misure di protezione contro l'inquinamento fonico e per l'istituzione della conformità legale nei settori delle infrastrutture di bonifica, di approvvigionamento idrico e di sicurezza contro i terremoti di *immobili militari* della Confederazione non possono essere calcolati con esattezza. Per determinare gli accantonamenti o gli impegni eventuali si procede a una stima del numero di oggetti interessati e dei costi previsti per immobile. Sia il numero effettivo degli immobili sia i risultanti costi effettivi possono discostarsi notevolmente dalle stime.

I costi stimati per sgomberare completamente l'ex *deposito di munizioni di Mitholz* sono contabilizzati come accantonamento. La stima si fonda sul progetto globale per lo sgombero. Poiché lo sgombero potrebbe non essere realizzato per motivi tecnici o di sicurezza, tale stima è soggetta a grandi incertezze.

#### **Accantonamenti derivanti da fideiussioni**

Per salvaguardare la liquidità, le imprese colpite dalla crisi pandemica potevano chiedere alle loro banche commerciali crediti transitori garantiti dalla Confederazione. La Confederazione, tramite cooperative di fideiussione, si assume la copertura di gran parte

delle perdite su crediti nei confronti delle banche mutuanti. Per gli attesi deflussi di fondi risultanti, nel conto della Confederazione è stato costituito un accantonamento. Il calcolo di quest'ultimo è avvenuto in base a una stima del rischio di inadempienza specifico del settore. Poiché il rischio di inadempienza effettivo dipenderà strettamente dall'evoluzione della pandemia e dalla velocità della ripresa economica, questa stima è molto incerta.

#### **GARANZIE FINANZIARIE CONTRATTUALI**

Nella sua attività la Confederazione concede fideiussioni e garanzie a favore di terzi. Si impegna dunque a effettuare determinati versamenti al beneficiario della garanzia qualora la parte terza non dovesse ottemperare ai propri impegni di pagamento nei confronti di quest'ultimo. Gli impegni corrispondenti assunti dalla Confederazione riguardano importi considerevoli.

In linea di principio le fideiussioni e le garanzie finanziarie concesse devono essere valutate e il valore atteso del futuro deflusso di fondi va iscritto al passivo. Il calcolo del valore atteso tiene conto dell'importo pendente della garanzia, del periodo di durata della garanzia e della probabilità di inadempienza. In tale frangente, grandissime incertezze sono legate soprattutto all'ipotesi della probabilità di inadempienza futura. L'importo dei futuri pagamenti effettivi che la Confederazione deve effettuare in qualità di garante a seguito di un'inadempienza può dunque scostarsi notevolmente dal valore iscritto a bilancio. Inoltre, diverse garanzie finanziarie rilevanti non sono valutabili perché non si riesce a trovare un parametro di calcolo adeguato su cui fondare le ipotesi. In questi casi non avviene pertanto alcuna iscrizione a bilancio.

## 76 GESTIONE DEI RISCHI E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO (SCI)

### GESTIONE DEI RISCHI

La Confederazione è esposta a numerosi rischi che, se dovessero realizzarsi, comprometterebbero il raggiungimento degli obiettivi e l'adempimento dei compiti dell'Amministrazione federale. Per poter adottare tempestivamente le misure necessarie, questi rischi devono essere individuati, analizzati e valutati quanto prima. Alla fine del 2004, il nostro Consiglio ha definito a tale scopo le basi della gestione dei rischi presso la Confederazione. Da allora la gestione dei rischi viene elaborata costantemente. Il 24 settembre 2010 il nostro Consiglio ha emanato nuove istruzioni sulla politica della Confederazione in materia di gestione dei rischi.

Con la gestione dei rischi l'Amministrazione federale dispone di uno strumento che le permette di affrontare i propri compiti e obiettivi in maniera previdente. La gestione dei rischi fornisce preziose informazioni sui rischi per i processi decisionali e garantisce l'impiego efficiente delle risorse. Quale parte integrante dei processi di gestione della Confederazione, essa contribuisce ad aumentare la fiducia nell'Amministrazione federale.

Tutti i dipartimenti, la Cancelleria federale e le unità amministrative dell'Amministrazione federale centralizzata e decentralizzata (le unità di quest'ultima solo nella misura in cui non tengono una contabilità propria) sono integrati nella gestione dei rischi. Gli istituti autonomi e le imprese della Confederazione dispongono di un proprio sistema di gestione dei rischi, la cui esistenza è verificata dalla Confederazione nel quadro delle attività di controllo.

Su questa base, l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) ha pubblicato le direttive per l'attuazione della gestione dei rischi presso la Confederazione e un manuale esplicativo. La relativa documentazione è disponibile sul sito dell'AFF.

### Sistema di controllo interno (SCI)

In virtù degli articoli 39 LFC e 36 OFC, l'Amministrazione federale gestisce un sistema di controllo interno (SCI). Tenuto conto di un rapporto costi/benefici equilibrato, gli obiettivi del SCI sono i seguenti:

- proteggere il patrimonio della Confederazione;
- assicurare l'impiego appropriato dei fondi secondo i principi dell'articolo 12 capoverso 4 LFC (impiego dei fondi efficace ed economico);
- evitare o scoprire errori e irregolarità nella tenuta dei conti;
- garantire il rispetto delle prescrizioni in materia di presentazione dei conti e l'affidabilità del rendiconto.

Secondo l'articolo 36 OFC, l'AFF emana le istruzioni necessarie. Per mezzo di prescrizioni e raccomandazioni metodiche e materiali nonché di parecchi strumenti di attuazione sostiene un'attuazione pragmatica, pratica ed efficace nelle unità amministrative.

L'attuazione del SCI ricade sotto la responsabilità dei direttori delle unità amministrative. Essi sono responsabili dell'introduzione, dell'impiego e della sorveglianza del SCI nel loro settore di competenza. Nella dichiarazione relativa al conto annuale, i direttori danno conferma all'AFF e al CDF dell'esistenza e dell'efficacia del SCI. I dipartimenti devono inoltre promuovere la qualità del sistema contabile nelle unità amministrative di loro competenza (art. 56 cpv. 2 LFC).

Seguendo un sistema di rotazione, ogni anno il CDF verifica presso numerose unità amministrative l'esistenza del SCI nei processi operativi finanziariamente più rilevanti. In caso di lacune sostanziali presso le unità amministrative o in un importante processo operativo, il CDF può negare l'esistenza del SCI o confermarla con riserva nell'attestato sul conto della Confederazione.



## 8 OSSERVAZIONI

### 81 VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito sono riportate ulteriori informazioni sulle principali voci del conto economico. Le differenze tra l'ottica dei risultati e quella di finanziamento sono spiegate al numero 84.

---

#### PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

##### RICAVI

Nel caso degli afflussi di fondi occorre stabilire se si tratta di un'operazione commerciale (IPSAS 9) o non commerciale (IPSAS 23).

Se l'operazione in questione non è commerciale, fondamentalmente per contabilizzare il relativo ricavo è determinante il momento in cui la decisione passa in giudicato o si verifica l'evento imponible e nel contempo è probabile che si produca un afflusso di fondi. In questa categoria rientrano principalmente i tributi e le tasse.

I ricavi derivanti da operazioni commerciali sono contabilizzati al momento della fornitura di un bene o di una prestazione da parte della Confederazione. Se la prestazione viene fornita dopo il termine della chiusura, viene integrata una delimitazione contabile d'importo uguale alla controprestazione già ricevuta. I ricavi derivanti da operazioni commerciali comprendono emolumenti, compensi, licenze e concessioni.

##### SPESE

Secondo il principio della conformità temporale, le spese devono essere imputate al periodo contabile in cui sono state effettuate. Per quanto concerne le spese proprie tale periodo coincide con l'acquisto di forniture e prestazioni. Per quanto riguarda il settore dei trasferimenti, la contabilizzazione delle spese avviene sulla base di una decisione o di una garanzia giuridicamente vincolante oppure, se non viene fornita una prestazione diretta, nel momento in cui il contributo federale diviene esigibile (ad es. contributo della Confederazione all'AVS).

**1 GETTITO FISCALE**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Gettito fiscale</b>	<b>69 892</b>	<b>71 162</b>	<b>67 237</b>
Imposta federale diretta	23 268	24 042	24 146
Persone fisiche	11 455	12 253	12 038
Persone giuridiche	11 813	11 789	12 107
<b>Imposta preventiva</b>	<b>8 342</b>	<b>7 873</b>	<b>5 216</b>
Proventi dell'imposta preventiva	38 701	30 789	30 531
Rimborsi dell'imposta preventiva	-28 901	-22 941	-27 189
Variazione dell'accantonamento (conferimento - / prelievo +)	-1 500	-	1 900
Trattenuta d'imposta USA	42	25	-26
<b>Tasse di bollo</b>	<b>2 152</b>	<b>2 170</b>	<b>2 421</b>
Tassa d'emissione	173	220	179
Tassa di negoziazione	1 262	1 240	1 516
Tassa sui premi di assicurazione e diversi	717	710	726
<b>Imposta sul valore aggiunto</b>	<b>22 497</b>	<b>23 590</b>	<b>22 100</b>
Risorse generali della Confederazione	17 983	18 870	17 668
Mezzi a destinazione vincolata	4 513	4 720	4 432
<b>Rimanenti imposte sul consumo</b>	<b>8 279</b>	<b>8 218</b>	<b>8 046</b>
Imposta sugli oli minerali	4 586	4 575	4 243
Imposta sul tabacco	2 042	2 000	2 158
Imposta sulla birra	117	113	110
Imposta sulle bevande spiritose	254	240	290
Supplemento rete	1 281	1 290	1 245
<b>Altri introiti fiscali</b>	<b>5 355</b>	<b>5 269</b>	<b>5 309</b>
Tasse sul traffico	2 393	2 415	2 303
Dazi	1 143	1 130	1 187
Tassa sulle case da gioco	311	303	250
Tasse d'incentivazione	1 435	1 351	1 497
Rimanenti introiti fiscali	73	71	71

Secondo gli IPSAS i ricavi fiscali sono tasse dovute senza riserve e quindi non commerciali.

I Cantoni partecipano ad alcuni ricavi fiscali della Confederazione. Le relative partecipazioni dei Cantoni sono espresse al numero 81/8 Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione.

Nei casi riportati di seguito i ricavi fiscali sono a destinazione vincolata. I ricavi inutilizzati sono iscritti a bilancio come mezzi a destinazione vincolata (cfr. n. 82/34 Mezzi a destinazione vincolata nel capitale proprio e di terzi):

- *IVA*: una destinazione vincolata è prevista per l'AVS, l'assicurazione malattie e per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (cfr. n. 81/8, 81/10 e 81/12);
- *imposta sugli oli minerali*: la metà dell'imposta di base e l'intero supplemento fiscale sono destinati al finanziamento di compiti nell'ambito del traffico stradale (finanziamento speciale per il traffico stradale). Il supplemento fiscale gravante i carburanti utilizzati per l'aviazione è vincolato al finanziamento speciale per il traffico aereo;
- *tasse sul traffico*: la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali è impiegata a destinazione vincolata per il traffico stradale (finanziamento speciale per il traffico stradale);
- *tassa sulle case da gioco*: la tassa è destinata al finanziamento dell'AVS (finanziamento speciale per la tassa sulle case da gioco);
- *tasse d'incentivazione*: queste tasse comprendono la tassa sul CO<sub>2</sub>, la tassa sui composti organici volatili e per l'olio da riscaldamento contenente zolfo (COV/HEL) e la tassa per il risanamento dei siti contaminati e sul deposito di rifiuti. Le tasse d'incentivazione vengono restituite alla popolazione o impiegate a destinazione vincolata. Ogni tassa d'incentivazione costituisce un finanziamento speciale.

## IMPOSTA PREVENTIVA

L'AFC verifica sistematicamente la legalità delle istanze di rimborso pervenute. Talvolta questi accertamenti possono protrarsi per diversi anni. Alla data di chiusura del bilancio il volume totale delle istanze di rimborso (diritto esercitato superiore a 5 mio.) in fase di accertamento da più di un anno era di 1094 milioni. Di questi, 914 milioni riguardavano la verifica del beneficiario effettivo e la presenza di un potenziale abuso.

I diritti al rimborso fatti valere per la durata degli accertamenti non vengono corrisposti, bensì iscritti al passivo come impegni fiscali. Se non sussiste il diritto al rimborso, l'impegno viene stornato con incidenza sul risultato in favore dei proventi dell'imposta preventiva.

Se viene impugnata la decisione di rifiuto dell'istanza, la fattispecie viene esposta come impegno eventuale. Alla fine del 2020 il volume degli impegni eventuali ammontava a 224 milioni. Di questi, 18 milioni riguardavano casi oggetto di un ricorso. Fino a oggi, l'AFC ha vinto tutti i casi importanti presentati dinanzi al Tribunale federale.

---

## PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

L'imposta federale diretta viene contabilizzata al lordo secondo il principio di cassa sulla base degli importi d'imposta versati durante l'esercizio contabile. Le quote dei Cantoni sono iscritte separatamente a titolo di spese. Per le entrate attese negli anni dopo un'ipotetica abolizione dell'imposta federale diretta, viene indicato un credito eventuale.

I ricavi dall'imposta sul valore aggiunto sono determinati in base ai crediti e agli impegni risultanti dai conteggi (compresi i conteggi complementari, gli avvisi di accrediti ecc.) contabilizzati nell'esercizio contabile. I crediti derivanti da stime dovute al mancato inoltro del rendiconto IVA vengono registrati con incidenza sui ricavi unicamente con un valore empirico del 20 per cento a causa della bassa probabilità che si verifichi un afflusso di fondi.

Il prodotto dell'imposta preventiva è determinato in base alle notifiche delle prestazioni imponibili e alle istanze di rimborso pervenute nell'anno in rassegna come pure agli accrediti e ai rendiconti complementari effettuati nell'anno in rassegna. Se la probabilità che i crediti impugnati giuridicamente generino un afflusso di fondi è inferiore al 50 per cento, viene contabilizzato un credito eventuale. Per le restituzioni pendenti dei Cantoni e per gli arretrati in caso di rimborsi ai contribuenti mediante acconti vengono costituite delimitazioni contabili passive. Inoltre, si può procedere a una delimitazione contabile passiva anche nei casi eccezionali in cui un contribuente chiede in una lettera separata, acclusa al modulo, che il rimborso venga effettuato soltanto nell'anno successivo. Per le istanze di rimborso ancora in sospeso viene costituito un accantonamento. Le modifiche di accantonamenti e di delimitazioni sono contabilizzate con incidenza sul finanziamento.

Le tasse di bollo sono contabilizzate in base alle dichiarazioni pervenute durante l'esercizio contabile.

I ricavi da imposte sugli oli minerali, imposta sul tabacco, imposta sugli autoveicoli, imposta sulle bevande spiritose, imposta sulla birra, supplemento rete, tassa sulle case da gioco, dazi d'importazione, TTPCP (veicoli esteri), TFTP (tassa forfettaria sul traffico pesante) e tasse d'incentivazione vengono contabilizzati secondo il principio della conformità temporale nel periodo in cui le operazioni in questione sono imponibili.

I ricavi dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali e la TTPCP (veicoli nazionali) vengono registrati al momento in cui pervengono i conteggi. Di conseguenza i proventi della TTPCP sui veicoli nazionali vengono contabilizzati con un ritardo fino a due mesi.

## 2 REGALIE E CONCESSIONI

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Ricavi da regalie e concessioni</b>	<b>907</b>	<b>907</b>	<b>1 572</b>
Distribuzione dell'utile BNS	667	667	1 333
Aumento della circolazione monetaria	12	9	-5
Ricavi da vendite all'asta di contingenti	203	201	220
Rimanenti ricavi da regalie e concessioni	25	30	23

La *distribuzione dell'utile della BNS* per l'esercizio 2019 è disciplinata dalla convenzione del 9 novembre 2016 tra il DFF e la BNS e dalla convenzione supplementare del 28 febbraio 2020. La convenzione supplementare prevede una doppia distribuzione dell'utile di 4 miliardi a favore della Confederazione e dei Cantoni (1/3 alla Confederazione, 2/3 ai Cantoni) se dopo la destinazione dell'utile la riserva per future ripartizioni supera il valore soglia di 40 miliardi. Poiché queste condizioni sono state soddisfatte nell'esercizio 2019, la quota della Confederazione aumenta a 1,3 miliardi nel consuntivo 2020.

I ricavi dalle vendite all'asta di contingenti provengono principalmente da contingenti di carne e bovini da allevamento.

### PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

La distribuzione dell'utile della Banca nazionale svizzera (BNS) viene contabilizzata come ricavo nel periodo contabile in cui il conto annuale è approvato. I ricavi da concessioni (radio, televisione e reti di radiocomunicazione) vengono delimitati secondo il principio della conformità temporale.

## 3 RIMANENTI RICAVI

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>1 981</b>	<b>1 815</b>	<b>1 666</b>
Ricavi e tasse	1 285	1 199	942
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	168	180	185
Emolumenti	419	295	310
Ricavi e tasse per utilizz. e prestaz. di servizi	74	75	74
Vendite	81	97	85
Rimborsi	0	-	0
Fiscalità del risparmio UE	3	-	-
Diversi ricavi e tasse	540	552	287
<b>Ricavi diversi</b>	<b>696</b>	<b>616</b>	<b>723</b>
Redditi immobiliari	348	338	342
Diversi altri ricavi	348	278	381

La notevole diminuzione dei diversi ricavi e tasse rispetto al 2019 è da ricondurre a una modifica senza incidenza sul bilancio della prassi di contabilizzazione. Nel caso dei gettiti fiscali a destinazione vincolata, come ad esempio l'imposta sugli oli minerali o la tassa sul traffico pesante, una quota forfettaria delle entrate serve a coprire le relative spese di riscossione e di esecuzione. A partire dal consuntivo 2020, questa quota delle entrate non viene più contabilizzata nei diversi ricavi e tasse, ma viene attribuita al relativo gettito fiscale (cfr. parte B n. 74 Principi di iscrizione a bilancio e valutazione).

#### 4 RICAVI E SPESE DA TRANSAZIONI STRAORDINARIE

##### RICAVI DA TRANSAZIONI STRAORDINARIE

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020
<b>Ricavi da transazioni straordinarie</b>	<b>236</b>	<b>87</b>	<b>167</b>
Ricavi straor. attribuzione frequenze telefonia mobile	81	87	87
Ricavi straordinari da confische di utile FINMA	-	-	70
COVID: entrate sostegno trasporto aereo	-	-	10
Ricavi straordinari Swissair	16	-	-
Ricavi straordinari da multe	139	-	-

I ricavi straordinari del 2020, pari a 167 milioni, provengono dall'assegnazione periodizzata dei ricavi conseguiti dalla nuova attribuzione delle frequenze di telefonia mobile, dalle confische di utili da parte della FINMA e da entrate legate al sostegno del traffico aereo.

Su incarico della ComCom, nel 2012 e nel 2019 è stata indetta un'asta per la riattribuzione delle frequenze di telefonia mobile. Nel 2012 i ricavi dell'asta per l'attribuzione delle *frequenze di radiocomunicazione mobile* ammontavano complessivamente a 1,025 miliardi (interessi inclusi) e sono stati percepiti in via eccezionale negli anni 2012, 2015 e 2016. Nel 2019 i ricavi dell'asta sono ammontati a 379 milioni. Al fine di ripartire i ricavi in base al periodo contabile, le entrate conseguite sono delimitate sull'intero periodo di validità delle concessioni di radiocomunicazione rilasciate. Ne risultano ricavi annui senza incidenza sul finanziamento pari a 62,1 milioni (asta del 2012, concessione fino al 2028) e 25,1 milioni (asta del 2019, concessione fino al 2034). In totale, i ricavi straordinari ammontano a 87,1 milioni.

Nel 2016 la FINMA aveva deciso una *confisca di utili* per 95 milioni presso la BSI a seguito di gravi violazioni del diritto svizzero in materia di mercati finanziari. La banca ha impugnato dinanzi al Tribunale amministrativo federale la decisione della FINMA riguardante le mancanze constatate nella lotta contro il riciclaggio di denaro nel caso del fondo IMDB. Nella sua sentenza il Tribunale ha confermato le gravi violazioni del diritto in materia di vigilanza, ma ha rinviato alla FINMA il calcolo della confisca degli utili. La FINMA ha tenuto conto della nuova giurisprudenza sul calcolo della confisca, inclusa la sentenza del Tribunale amministrativo federale, e ha ordinato una confisca di 70 milioni. La decisione è passata in giudicato nel 2020.

A causa della pandemia di COVID-19 la Confederazione concede alle imprese di trasporto aereo svizzere e alle aziende del settore aeronautico *garanzie* per mutui bancari. I beneficiari di queste garanzie sono al momento le compagnie aeree Swiss ed Edelweiss nonché la SR Technics. Nel 2020 queste garanzie hanno generato ricavi straordinari per 10 milioni (margini di interesse, commissioni d'impegno e tasse di partecipazione).

**SPESE DA TRANSAZIONI STRAORDINARIE**

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020
<b>Spese da transazioni straordinarie</b>	-	-	<b>16 889</b>
COVID: contributo federale all'AD (indennità per lavoro ridotto)	-	-	10 775
COVID: presunte perdite da fideiussioni solidali COVID-19	-	-	2 360
COVID: prestazioni indennità per perdita di guadagno	-	-	2 201
COVID: assunzione dei costi per test COVID-19	-	-	417
COVID: acquisto di materiale sanitario	-	-	331
COVID: accantonamento per i trasporti pubblici	-	-	293
COVID: indennizzo delle perdite per imprese e operatori culturali	-	-	139
COVID: aiuti finanziari allo sport di massa	-	-	100
COVID: cooperazione multilaterale allo sviluppo	-	-	57
COVID: aiuto umanitario	-	-	51
COVID: custodia di bambini	-	-	36
COVID: fideiussioni solidali per start-up	-	-	32
COVID: contributo al fondo catastrofi del FMI	-	-	25
COVID: organizzazioni culturali amatoriali	-	-	18
COVID: contributo al turismo	-	-	13
COVID: potenziamento del sostegno indiretto alla stampa	-	-	12
COVID: rettificazione di valore dei mutui al settore dello sport	-	-	10
COVID: chiamata in servizio militi protezione civile	-	-	9
COVID: aiuto immediato per operatori culturali	-	-	8
COVID: acquisto di medicinali	-	-	3

Nota: per informazioni dettagliate concernenti spese da transazioni straordinarie si rimanda alla parte B numero 72.

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

Le spese straordinarie e i ricavi straordinari sono definiti sulla base delle direttive del freno all'indebitamento. Sono contabilizzati nel conto economico come le spese ordinarie e i ricavi ordinari, ma vengono esposti come voci separate. Le spese e i ricavi relativi ad altri periodi contabili non sono considerati straordinari.

**5 SPESE PER IL PERSONALE**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Spese per il personale</b>	<b>5 916</b>	<b>6 040</b>	<b>6 041</b>
Spese salariali (incl. prestiti di personale)	4 604	4 775	4 746
Spese per la previdenza	839	698	687
Prestazioni sociali e rimanenti spese pe il personale	473	567	608

Per informazioni concernenti le spese salariali si rimanda alla parte A numero 41 (Personale).

Per informazioni dettagliate concernenti le *spese di previdenza* si rimanda al numero 82/32.

**6 SPESE PER BENI E SERVIZI E SPESE D'ESERCIZIO**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Spese per beni e servizi e spese d'esercizio</b>	<b>4 100</b>	<b>4 303</b>	<b>4 842</b>
Spese per materiale e merci	108	129	128
Spese d'esercizio	3 497	3 637	4 126
Immobili	563	478	606
Pigioni e fitti	183	180	176
Informatica	530	619	629
Consulenza e ricerca su mandato	170	189	165
Spese d'esercizio dell'esercito	793	761	807
Deposito di munizioni di Mitholz	-	-	590
Prestazioni di servizi esterne	474	510	481
Ammortamenti su crediti	222	151	87
Rimanenti spese d'esercizio	562	750	585
Spese strade nazionali	495	536	588

L'aumento delle spese per beni e servizi e delle spese d'esercizio nel 2020 è da ricondurre principalmente all'accantonamento per lo sgombero dell'ex deposito di munizioni Mitholz (590 mio.; cfr. n. 82/33).

Le spese per le strade nazionali comprendono la parte operativa dei conferimenti nel FOSTRA. Dal 2018 le spese per l'esercizio e la manutenzione delle strade nazionali sono finanziate attraverso il FOSTRA. Il versamento nel FOSTRA è stabilito nella Costituzione e pertanto non è influenzabile.

**7 SPESE E INVESTIMENTI PER L'ARMAMENTO**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Spese e investimenti per l'armamento</b>	<b>1 579</b>	<b>1 878</b>	<b>1 909</b>
Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto	148	146	148
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	325	340	391
Materiale d'armamento	1 107	1 392	1 369
<i>di cui spese per l'armamento</i>	<i>435</i>	<i>792</i>	<i>524</i>
<i>di cui investimenti per l'armamento</i>	<i>672</i>	<i>600</i>	<i>845</i>

Nell'esercizio 2020 le uscite totali per l'armamento sono ammontate a 1909 milioni, di cui 1064 milioni hanno di spese (conto economico) e 845 milioni di investimenti (conto degli investimenti). Mentre le uscite per la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto nonché per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento sono addebitate interamente al conto economico, una parte delle uscite per il materiale d'armamento (845 mio.), è iscritta all'attivo e quindi non è addebitata a detto conto. Le rimanenti uscite per il materiale d'armamento sono addebitate al conto economico (524 mio.).

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

Il materiale d'armamento è suddiviso dall'unità Pianificazione dell'esercito in tre diverse categorie (sistemi A, B e C). I sistemi A sono sistemi d'arma principali come gli aerei da combattimento e i carri armati che vengono acquistati nell'ambito di un programma di armamento. Essi sono iscritti a bilancio negli investimenti materiali e successivamente ammortizzati nel corso della loro vita utile. I sistemi B sono altri beni rilevanti per le funzioni operative come ad esempio gli autocarri o i macchinari da costruzione. I sistemi C comprendono il materiale d'uso generico, ad esempio i generatori di corrente o le motociclette. I sistemi B e C non sono iscritti all'attivo e al momento dell'acquisto sono allibrati come spese nel conto economico. In questo modo vengono registrate nel conto economico anche le uscite iscrivibili all'attivo (v. deroghe agli standard di presentazione dei conti, parte B n. 73).

**8 PARTECIPAZIONI DI TERZI A RICAVI DELLA CONFEDERAZIONE**

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020
<b>Quote di terzi a ricavi della Conf.</b>	<b>9 548</b>	<b>10 940</b>	<b>10 458</b>
Partecipazioni dei Cantoni	5 763	6 821	6 470
Imposta federale diretta	4 003	5 129	5 088
Imposta preventiva	820	774	514
Tassa sul traffico pesante	517	518	500
Contributi generali a favore delle strade	353	331	301
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	34	36	36
Quota dei Cantoni sull'imposta sulle bevande spiritose	25	24	27
Cantoni privi di strade nazionali	7	7	7
Trattenuta d'imposta supplementare USA	4	2	-3
<b>Partecipazioni delle assicurazioni sociali</b>	<b>2 690</b>	<b>3 317</b>	<b>3 131</b>
Percentuale IVA a favore dell'AVS	2 418	3 043	2 857
Tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS	272	274	274
<b>Ridistribuzione tasse d'incentivazione</b>	<b>1 095</b>	<b>802</b>	<b>857</b>
Ridistribuzione della tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	994	700	759
Ridistribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	105	102	101
Rimborsi di contributi e indennità	-3	-	-3

Questo gruppo di conti comprende le quote dei ricavi restituiti ai Cantoni, alle assicurazioni sociali o – nel caso delle tasse d'incentivazione – alla popolazione e all'economia (cfr. n. 81/1). Poiché derivano direttamente dai ricavi, le spese non sono influenzabili.

Con l'entrata in vigore della RFFA al 1° gennaio 2020 la quota dei Cantoni sulle entrate dell'*imposta federale diretta* è aumentata dal 17,0 al 21,2 per cento. L'aliquota di partecipazione dei Cantoni al prodotto netto dell'*imposta preventiva* ammonta al 10 per cento.

Con l'entrata in vigore della RFFA non solo l'83 per cento, ma anche la precedente quota del 17 per cento della Confederazione sulla *percentuale IVA* è versata direttamente all'AVS. Le entrate dell'IVA di un anno civile provengono perlopiù dai primi tre trimestri dell'anno in questione e dall'ultimo trimestre dell'anno precedente.

Il prodotto della *tassa sul CO<sub>2</sub> applicata ai combustibili* viene ridistribuito alla popolazione e all'economia nell'anno di riscossione sulla base delle stime dei proventi. La differenza tra il prodotto annuo stimato e quello effettivo è compensata al momento della distribuzione dei proventi della tassa, due anni dopo. Nel caso della tassa d'incentivazione sui COV la ridistribuzione alla popolazione avviene con un ritardo di due anni. Pertanto le entrate del 2018 sono state distribuite alla popolazione nel 2020 (compresi gli interessi).

**9 INDENNIZZI A ENTI PUBBLICI**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Spese per indennizzi a enti pubblici</b>	<b>1 534</b>	<b>1 634</b>	<b>1 444</b>
Aiuto sociale rich. asilo, persone ammesse provv., rifugiati	1 123	1 133	1 010
Misure d'integrazione degli stranieri	205	257	221
Compiti di protezione straordinari di Cantoni e città	53	67	61
Controlli di polizia sul traffico pesante	26	29	26
Prestazioni complementari all'AVS	24	24	24
Rimanenti indennizzi a enti pubblici	104	125	101

Gli indennizzi a enti pubblici consistono in prestazioni a Cantoni e Comuni per l'adempimento, in tutto o in parte, di un compito che secondo la ripartizione dei compiti dovrebbe essere svolto dalla Confederazione. Gli indennizzi sono calcolati in base ai costi.

**10 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI PROPRIE**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Spese per contributi a istituzioni proprie</b>	<b>3 947</b>	<b>4 087</b>	<b>4 045</b>
Contributo finanziario al settore dei PF	2 373	2 415	2 355
Traffico regionale viaggiatori	528	525	507
Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	333	387	447
Contributo finanziario a Innosuisse	221	250	250
Contributo alle sedi del settore dei PF	244	244	244
Contributo Pro Helvetia	41	43	43
Istit. univ. fed. per la formazione professionale (IUFFP)	40	40	40
Contributo Museo nazionale svizzero	31	32	32
Contributo alle sedi del Museo nazionale svizzero	20	20	20
Rimanenti contributi a istituzioni proprie	117	131	107

Ad eccezione dei contributi alle sedi, i contributi a istituzioni proprie sono di principio influenzabili. I *contributi alle sedi* corrispondono alle pigioni fatturate, ma non generano alcun flusso di fondi.

Il *conferimento al FIF* comprende i contributi per l'esercizio e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria a favore dei gestori di infrastrutture in cui la Confederazione detiene partecipazioni (in particolare FFS SA e BLS Netz AG). A seconda del numero di progetti e dell'avanzamento dei lavori, sono possibili forti variazioni.

Per ulteriori commenti ai contributi a istituzioni proprie si rimanda alle motivazioni dei singoli crediti (vol. 2).

**11 CONTRIBUTI A TERZI**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Spese per contributi a terzi</b>	<b>15 976</b>	<b>16 474</b>	<b>15 442</b>
Perequazione finanziaria	3 415	3 478	3 478
Perequazione delle risorse	2 505	2 574	2 574
Perequazione dell'aggravio geotopografico	362	364	364
Perequazione dell'aggravio sociodemografico	362	364	364
Compensazione dei casi di rigore PFN	186	175	175
<b>Organizzazioni internazionali</b>	<b>2 254</b>	<b>2 427</b>	<b>2 729</b>
Programmi di ricerca dell'UE	562	590	593
Azioni specifiche di cooperazione allo sviluppo	204	145	389
Cooperazione multilaterale allo sviluppo	304	330	327
Sostegno finanziario ad azioni umanitarie	235	265	275
Ricostituzione IDA	206	213	213
Agenzia spaziale europea (ESA)	183	183	183
Contributi della Svizzera all'ONU	105	109	108
Altre organizzazioni internazionali	455	591	642
<b>Vari contributi a terzi</b>	<b>10 307</b>	<b>10 569</b>	<b>9 235</b>
Pagamenti diretti nell'agricoltura	2 815	2 812	2 811
Istituzioni di promozione della ricerca	1 104	1 155	1 115
Contributi forfettari e formazione prof. superiore	856	872	872
Sussidi di base destinati alle università LPSU	705	708	708
Sussidi di base alle scuole universitarie professionali LPSU	548	555	555
Traffico regionale viaggiatori	435	502	473
Azioni specifiche di cooperazione allo sviluppo	603	699	420
Supplementi nel settore lattiero	379	372	372
Cooperazione allo sviluppo economico	213	218	212
Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	198	206	211
Contributo alla società cooperativa NAGRA	3	158	158
Foresta	118	116	117
Indennità per il trasporto combinato transalpino	119	121	115
Strutture di ricerca d'importanza nazionale	105	106	106
Attività G+S e formazione dei quadri	89	109	101
Scioglimento accantonamento sussidi di base università	-	-	-639
<b>Vari contributi a terzi</b>	<b>2 017</b>	<b>1 860</b>	<b>1 527</b>

I contributi a terzi includono molte prestazioni di trasferimento diverse e riguardano tutti i settori di compiti della Confederazione.

I *contributi alla perequazione finanziaria* sono stati stabiliti sulla base di un decreto federale sottoposto a referendum obbligatorio e non possono essere influenzati a breve termine. Per i vari contributi a terzi il margine di manovra è di regola più ampio.

Nella controversia concernente i *sussidi di base destinati alle università* per l'anno di sovvenzionamento 2016 (sistema di sovvenzionamento), il TF si è pronunciato a favore del DEFR. Per questo motivo, l'accantonamento di 639 milioni effettuato nel 2016 ha potuto essere sciolto alla fine del 2020.

**12 CONTRIBUTI AD ASSICURAZIONI SOCIALI**

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020
<b>Spese per contributi ad assicurazioni sociali</b>	<b>17 550</b>	<b>18 394</b>	<b>18 152</b>
Assicurazioni sociali della Confederazione	12 963	13 667	13 448
Prestazioni della Confederazione a favore dell'AVS	8 847	9 295	9 295
Prestazioni della Confederazione a favore dell'AI	3 619	3 792	3 570
Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	510	584	584
Rimborso di sussidi	-12	-4	-
<b>Altre assicurazioni sociali</b>	<b>4 587</b>	<b>4 727</b>	<b>4 704</b>
Riduzione individuale dei premi	2 828	2 933	2 850
Prestazioni complementari all'AVS	818	821	859
Prestazioni complementari all'AI	780	792	805
Prestazioni dell'assicurazione militare	88	107	121
Assegni familiari nell'agricoltura	52	50	48
Rimanenti contributi ad altre assicurazioni sociali	21	24	21

I contributi alle assicurazioni sociali sono disciplinati in modo dettagliato a livello di legge e il loro ammontare non è dunque influenzabile a breve termine.

La Confederazione copre il 20,2 per cento delle uscite dell'*assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS)*. Per quanto concerne l'*assicurazione contro l'invalidità (AI)*, dal gennaio 2014 il contributo della Confederazione è calcolato in base all'evoluzione del gettito dell'IVA. Inoltre si tiene conto dell'andamento dell'indice misto delle rendite. La quota della Confederazione contribuisce almeno al 37,7 per cento e al massimo al 50 per cento delle uscite dell'AI. Il contributo versato dalla Confederazione per l'*assicurazione contro la disoccupazione (AD)* è pari allo 0,159 per cento della somma dei salari soggetti a contribuzione.

Il contributo della Confederazione per la *riduzione individuale dei premi* ammonta al 7,5 per cento delle spese sanitarie lorde. Ne beneficiano i Cantoni che, a loro volta, versano contributi agli assicurati in condizioni economiche modeste.

La Confederazione partecipa alle spese sostenute dai Cantoni nell'ambito delle *prestazioni complementari (PC) all'AVS e all'AI*. Essa finanzia le PC a garanzia del fabbisogno vitale, ma non le PC per le spese supplementari dovute al soggiorno in un istituto. Anche l'importo forfettario per l'assicurazione malattie nonché le spese di malattia e d'invalidità delle persone con PC sono interamente a carico dei Cantoni. La Confederazione finanzia le PC a garanzia del fabbisogno vitale nella misura di 5/8.

I contributi straordinari della Confederazione all'AD e l'indennità di perdita di guadagno per il coronavirus finanziata dalla Confederazione sono presentati nel numero 82/4.

**13 RETTIFICAZIONI DI VALORE SU CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Rettif. di valore su contributi agli investimenti</b>	<b>6 385</b>	<b>7 008</b>	<b>6 579</b>
Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	3 871	4 013	3 984
Conferimento al Fondo per il supplemento rete	1 281	1 290	1 245
Programma Edifici	210	371	310
Conferimento al FOSTRA	180	426	256
Strade principali	168	141	141
Protezione contro le piene	122	130	128
Sussidi per investimenti edili e spese locative LPSU	90	104	107
Natura e paesaggio	76	82	81
Miglioramenti strutturali nell'agricoltura	83	81	81
Restituzione di contributi agli investimenti	-	-20	-20
Rimanenti rettificazioni	305	390	265

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

I contributi agli investimenti sono prestazioni pecuniarie a destinazione vincolata fornite a terzi, che consentono loro di creare beni d'investimento. Questi beni non divengono di proprietà della Confederazione. I contributi per investimenti a terzi concessi dalla Confederazione non vengono iscritti a bilancio né valutati. Nell'anno della loro concessione, i contributi agli investimenti vengono esposti come uscite per investimenti e rettificati interamente tramite le spese di riversamento.

**14 RETTIFICAZIONI DI VALORE SU MUTUI E PARTECIPAZIONI**

Nell'anno corrente e in quello precedente non sono state apportate rettificazioni rilevanti su mutui e partecipazioni nel quadro della prima valutazione.

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

I mutui iscritti nei beni amministrativi solitamente vengono concessi a condizioni preferenziali (senza interessi o a interesse ridotto, con obbligo di rimborso ecc.). Con l'iscrizione a bilancio al costo di acquisto ammortizzato, il valore attualizzato al momento della concessione del mutuo è inferiore di quello effettivamente versato. La differenza rappresenta l'elemento di calcolo dei sussidi. Al momento della costituzione viene contabilizzata nelle spese di trasferimento senza incidenza sul finanziamento. Per contro, le rettificazioni di valore dovute al deterioramento della solvibilità sono contabilizzate nelle spese finanziarie e gli interessi applicati sui mutui sono contabilizzati nei ricavi finanziari (cfr. n. 81/15).

**15 RISULTATO FINANZIARIO**

Mio. CHF	C	P	C
	2019	2020	2020
<b>Risultato finanziario</b>	<b>-746</b>	<b>-672</b>	<b>-627</b>
Ricavi finanziari	398	320	406
Ricavi a titolo di interessi	301	293	300
Ricavi a titolo di interessi da mutui nei beni patrimoniali	128	112	114
Ricavi a titolo di interessi, mutui nei beni amministrativi	44	44	38
Rimanenti ricavi a titolo di interessi	129	138	148
Utili su valute estere	16	3	83
Ripristini di valore su mutui e partecipazioni	28	1	8
Diversi ricavi finanziari	55	22	15
<b>Spese finanziarie</b>	<b>1 144</b>	<b>991</b>	<b>1 033</b>
Spese a titolo di interessi	1 022	948	891
Spese lorde a titolo di interessi su prestiti	1 091	1 035	989
Rimanenti spese lorde a titolo di interessi	-6	14	10
Spese negative a titolo di interessi	-64	-101	-108
Predite sui corsi dei cambi, strumenti finanziari	18	-	8
Perdite valutarie	16	0	53
Spese per raccolta di capitale	45	43	40
Deprezzamenti su mutui e partecipazioni	44	0	41

**FRICAVI FINANZIARI**

I ricavi a titolo di interessi si compongono essenzialmente dalle seguenti fattispecie:

- remunerazione dei mutui nei beni patrimoniali. La remunerazione avviene a condizioni di mercato. Per le informazioni relative al volume, all'evoluzione e alla remunerazione si rimanda al numero 82/23;
- ricavi a titolo di interessi derivanti dall'applicazione di interessi sui mutui da beni amministrativi: l'applicazione degli interessi è legato al mutuo concesso nel quadro dell'adempimento dei compiti. Per ulteriori informazioni si rimanda al numero 82/27;
- nei rimanenti ricavi a titolo di interessi vengono contabilizzati prevalentemente gli interessi moratori dell'imposta preventiva, dell'imposta sul valore aggiunto e delle tasse di bollo.

**SPESE FINANZIARIE**

Le spese a titolo d'interessi sono riconducibili principalmente alle giacenze di prestiti. Per informazioni dettagliate relative al volume e alla remunerazione dei prestiti si rimanda al numero 82/30. Le entrate a titolo di interessi sui crediti contabili a breve termine sono registrate come diminuzione delle spese per via dei tassi d'interesse negativi.

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

I ricavi e le spese a titolo di interessi sono di principio connessi a strumenti finanziari valutati sulla base del metodo dei tassi d'interesse effettivi. A differenza dei rimanenti ricavi a titolo di interessi, i ricavi derivanti dall'applicazione di interessi sui mutui da beni amministrativi non hanno alcuna incidenza sul finanziamento.

Le entrate e le perdite sugli strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato («fair value») sono iscritte a bilancio sotto la voce riguardante gli utili o le perdite di corso su strumenti finanziari.

Se a seguito di una nuova valutazione della solvibilità del mutuatario dovessero verificarsi casi di inadempienza nei pagamenti, la rettificazione di valore dei mutui viene esposta nel risultato finanziario. Le rettificazioni di valore dei mutui da beni amministrativi, che al momento della concessione sono registrati in base alla componente di sussidio, sono contabilizzate nelle spese di riversamento (cfr. spiegazioni al n. 81/14).

## 82 VOCI DI BILANCIO

## 20 LIQUIDITÀ

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Liquidità</b>	<b>23 459</b>	<b>13 894</b>
Cassa	13	15
Depositi a vista presso istituti finanziari	23 445	13 879

## PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

La voce «Liquidità» comprende le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti con una durata massima di 3 mesi (compresi depositi a termine e investimenti finanziari). Le liquidità sono valutate in base al valore nominale.

## 21 CREDITI

Nella maggior parte dei casi i *crediti di conto corrente* sono costituiti da crediti nei confronti dei Cantoni e comprendono principalmente i crediti derivanti dalla perequazione finanziaria e dalla compensazione degli oneri tra Confederazione e Cantoni e dal versamento della tassa d'esenzione dall'obbligo militare.

## 21.1 CREDITI

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Crediti</b>	<b>5 914</b>	<b>5 923</b>
Crediti fiscali e doganali	4 831	4 181
Imposta sul valore aggiunto	3 034	2 820
Imposta preventiva	1 172	764
Tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni	206	180
Rimanenti crediti fiscali e doganali	1 019	985
Delcredere su crediti fiscali e doganali	-599	-568
Conti correnti	673	935
Cantoni	539	798
Altro	134	138
Rimanenti crediti	410	806
Rimanenti crediti	436	840
Delcredere su rimanenti crediti	-26	-34

## PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

I crediti sono valutati in funzione dei costi di acquisto ammortizzati. Essendo i crediti per loro natura a breve termine, il valore di tali costi corrisponde generalmente al valore nominale, ovvero agli importi fatturati previa deduzione di rimborsi e rettificazioni di valore per crediti di dubbia esigibilità. La rettifica di valore è determinata in funzione della differenza tra il valore nominale dei crediti e l'importo netto ricavabile stimato e figura come conto attivo con valore negativo (delcredere). Si rinuncia a esporre separatamente i crediti da operazioni commerciali / non commerciali, poiché i crediti provengono quasi esclusivamente da operazioni non commerciali.

**21.2 RETTIFICAZIONI DI VALORE SU CREDITI**

Mio. CHF	Crediti fiscali e doganali	Rimanenti crediti
<b>Stato al 01.01.2019</b>	<b>506</b>	<b>9</b>
Integrazione di rettificazioni di valore	115	30
Storno di crediti non recuperabili rettificati	-	-10
Storno di rettificazioni di valore non utilizzate	-22	-3
<b>Stato al 31.12.2019</b>	<b>599</b>	<b>26</b>
Integrazione di rettificazioni di valore	80	19
Storno di crediti non recuperabili rettificati	-98	-6
Storno di rettificazioni di valore non utilizzate	-13	-5
<b>Stato al 31.12.2020</b>	<b>568</b>	<b>34</b>

I conti correnti non sono soggetti a rettificazioni di valore. Nell'anno in rassegna e nell'anno precedente non sono risultate perdite e non si rilevano crediti di conto corrente scaduti.

**22 DELIMITAZIONI CONTABILI (RATEI E RISCONTI)**

Mio. CHF	C 2019	C 2020
<b>Delimitazioni contabili attive</b>	<b>2 602</b>	<b>2 479</b>
Delimitazioni contabili finanziarie	134	118
Delimitazioni contabili non finanziarie	2 468	2 362
Partecipazione dei Cantoni all'imposta preventiva	2 080	1 890
Rimanenti spese versate in anticipo	388	472
<b>Delimitazioni contabili passive</b>	<b>8 456</b>	<b>9 886</b>
Delimitazioni contabili finanziarie	7 320	8 782
Delimitazione di sussidi	333	355
Delimitazione imposta preventiva	6 987	8 397
Spese non ancora pagate	-	30
Delimitazioni contabili non finanziarie	1 136	1 103

Le delimitazioni finanziarie comportano un futuro afflusso o deflusso di fondi, mentre per quelle non finanziarie l'afflusso o deflusso di fondi è già avvenuto.

## 23 INVESTIMENTI FINANZIARI

### 23.1 INVESTIMENTI FINANZIARI

Mio. CHF	C 2019	C 2020
<b>Investimenti finanziari a breve termine</b>	<b>1 795</b>	<b>1 831</b>
Depositi a termine, 3 mesi	1 000	1 000
Mutui	748	799
Rimanenti investimenti finanziari	0	0
Strumenti finanziari derivati	46	32
<b>Investimenti finanziari a lungo termine</b>	<b>10 937</b>	<b>11 759</b>
Mutui	10 897	11 719
Rimanenti investimenti finanziari	40	40

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono legati alla copertura dei rischi di tasso e di cambio. Per ulteriori informazioni si rimanda ai numeri 83/42 e 83/44.

### 23.2 MUTUI NEI BENI PATRIMONIALI

Mio. CHF	Assicurazione contro la disoccupa- zione	Fondo per l'infrastruttu- ra ferroviaria	FFS	Altro	Totale
<b>Mutui nei beni patrimoniali</b>					
Stato al 01.01.2019	1 100	7 858	4 078	-	13 036
Incrementi	2 500	2	450	-	2 952
Rimborsi	-3 600	-643	-100	-	-4 343
Correzioni di valutazione	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
Stato al 31.12.2019	-	7 217	4 428	-	11 645
Incrementi	900	1 016	750	-	2 666
Rimborsi	-900	-893	-	-	-1 793
Correzioni di valutazione	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
Stato al 31.12.2020	-	7 340	5 178	-	12 519
<i>di cui a breve termine</i>	-	649	150	-	799
<i>di cui a lungo termine</i>	-	6 691	5 028	-	11 719
Tasso d'interesse Ø 2020 (in %)	0,0507	1,0316	0,9990	-	-

### PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

Gli investimenti finanziari con scadenza fissa che la Confederazione può e intende mantenere fino alla scadenza finale sono iscritti a bilancio al costo di acquisto ammortizzato.

La Confederazione può impiegare strumenti finanziari derivati come attività commerciali o come copertura («hedging»). Le voci dell'attività commerciale sono valutate e iscritte a bilancio al valore di mercato. Le modifiche del valore di mercato confluiscono nel conto economico. Se non sussistono prezzi di mercato liquidi, si ricorre a modelli di valutazione. Le operazioni di copertura nel settore delle valute estere (operazioni a termine e opzioni) vengono contabilizzate secondo il metodo «hedge accounting». I cambiamenti del valore di mercato della quota effettiva di copertura sono registrati al di fuori del conto economico tramite le riserve di copertura (riserve da nuove valutazioni). Se le attività di copertura non hanno i requisiti per l'«hedge accounting», vengono considerate come attività commerciali. Anche le coperture eccedenti («overhedge») vengono trattate come attività commerciali.

**24 SCORTE E ACCONTI**

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Scorte e acconti</b>	<b>4 030</b>	<b>4 329</b>
Scorte	3 760	3 967
Merci commerciali	203	165
Materiale di protezione COVID-19	-	215
Scorte militari	3 557	3 564
Materie prime, materiale di consumo, ausiliario e d'eserc.	18	16
Prodotti semilavorati e finiti	18	17
Lavori in corso	0	-
Rettificazioni di valore su scorte	-36	-10
Acconti	270	362

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

Vista la sua attività, la Confederazione detiene principalmente scorte militari (ad es. munizioni d'istruzioni e munizioni dei sistemi d'arma, carburanti e combustibili, materiale sanitario). Inizialmente queste scorte sono valutate ai costi di acquisto o di produzione. Esse vengono determinate secondo il metodo della media mobile ponderata. La valutazione successiva si basa fondamentalmente sui costi medi mobili più recenti. La messa fuori servizio di munizioni approvata dall'unità Pianificazione dell'esercito è interamente rettificata. All'acquisto tutte le munizioni d'istruzione e d'armamento (materiale d'armamento) vengono iscritte come scorte militari. Al momento del prelievo dal magazzino l'utilizzo delle munizioni viene contabilizzato come spesa.

Le scorte destinate ad essere rivendute o i materiali di consumo che saranno utilizzati nel processo di fabbricazione rivestono un ruolo secondario per la Confederazione. Sono valutati ai prezzi di acquisto o di produzione oppure al valore netto di alienazione inferiore. Per le scorte difficili da rivendere vengono effettuate rettificazioni di valore.

Gli acconti versati per materiale d'armamento non attivabile sono esposti come scorte per ragioni di diritto creditizio. Gli acconti per gli investimenti materiali sono invece iscritti a bilancio come investimenti materiali.

## 25 INVESTIMENTI MATERIALI

2020 Mio. CHF	Versamenti attivati e acconti	Immobilizzazioni in corso	Strade nazionali	Fondi ed edifici	Beni d'armamento	Beni mobili	Totale
<b>Prezzo d'acquisto</b>							
Stato al 01.01.2020	3 598	9 019	49 485	37 530	17 590	1 297	118 519
Incrementi	196	746	-	10	409	97	1 458
Incrementi di mezzi riservati per la costruzione di strade nazionali	1 951	-	-	-	-	-	1 951
Diminuzioni	-	0	-925	-475	-720	-106	-2 225
Riclassificazioni di mezzi riservati per la costruzione di strade nazionali	-1 795	1 795	-	-	-	-	-
Riclassificazione acconti	-15	-	-	1	13	-	-
Riclassificazioni immobilizzazioni in corso	-	-1 526	837	672	-	17	0
<b>Stato al 31.12.2020</b>	<b>3 935</b>	<b>10 035</b>	<b>49 398</b>	<b>37 739</b>	<b>17 292</b>	<b>1 304</b>	<b>119 703</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>							
Stato al 01.01.2020	-	-	-23 500	-20 163	-13 501	-990	-58 154
Ammortamenti	-	0	-1 587	-627	-677	-116	-3 007
Diminuzioni di valore	-	-	-38	-	-	-	-38
Diminuzioni	-	0	925	454	720	105	2 204
<b>Stato al 31.12.2020</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-24 201</b>	<b>-20 336</b>	<b>-13 458</b>	<b>-1 000</b>	<b>-58 995</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.2020</b>	<b>3 935</b>	<b>10 035</b>	<b>25 198</b>	<b>17 402</b>	<b>3 834</b>	<b>305</b>	<b>60 708</b>
<i>di cui immobilizzazioni in leasing</i>	-	-	-	90	-	-	90

2019 Mio. CHF	Versamenti attivati e acconti	Immobilizzazioni in corso	Strade nazionali	Fondi ed edifici	Beni d'armamento	Beni mobili	Totale
<b>Prezzo d'acquisto</b>							
Stato al 01.01.2019	2 999	8 758	49 221	36 937	17 211	1 255	116 381
Incrementi	117	729	-	5	401	96	1 348
Incrementi di mezzi riservati per la costruzione di strade nazionali	2 258	-	-	-	-	-	2 258
Diminuzioni	-	0	-910	-427	-31	-99	-1 467
Riclassificazioni di mezzi riservati per la costruzione di strade nazionali	-1 744	1 744	-	-	-	-	-
Riclassificazione acconti	-32	-	-	22	10	-	-
Riclassificazioni immobilizzazioni in corso	-	-2 212	1 174	993	-	45	-1
<b>Stato al 31.12.2019</b>	<b>3 598</b>	<b>9 019</b>	<b>49 485</b>	<b>37 530</b>	<b>17 590</b>	<b>1 297</b>	<b>118 519</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>							
Stato al 01.01.2019	-	-	-22 792	-19 937	-12 852	-981	-56 562
Ammortamenti	-	-	-1 618	-622	-681	-107	-3 027
Diminuzioni di valore	-	0	-	0	-	0	0
Diminuzioni	-	0	910	396	31	98	1 435
<b>Stato al 31.12.2019</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-23 500</b>	<b>-20 163</b>	<b>-13 501</b>	<b>-990</b>	<b>-58 154</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.2019</b>	<b>3 598</b>	<b>9 019</b>	<b>25 986</b>	<b>17 367</b>	<b>4 089</b>	<b>307</b>	<b>60 365</b>
<i>di cui immobilizzazioni in leasing</i>	-	-	-	92	-	-	92

## AIUTO ALLA LETTURA DELLA TABELLA

Al momento del versamento al FOSTRA i mezzi assegnati per la costruzione di strade nazionali sono iscritti come versamenti attivati sotto i mezzi riservati alla costruzione delle strade nazionali. Vengono poi trasferiti nelle immobilizzazioni in corso nella misura degli investimenti effettivi fatti tramite il FOSTRA. In occasione del collaudo delle tratte terminate della rete di strade nazionali, ovvero dall'inizio della loro utilizzazione, viene effettuato un ulteriore trasferimento alle voci «strade nazionali» o «fondi ed edifici».

**STRADE NAZIONALI**

Nella colonna «Strade nazionali» sono indicate le strade nazionali in esercizio. In relazione alla costruzione delle strade nazionali risultano, inoltre, versamenti attivati per 3,6 miliardi, immobilizzazioni in corso per 8,2 miliardi e fondi ed edifici per 4,4 miliardi.

Il saldo dei *versamenti attivati* comprende i mezzi riservati alla costruzione delle strade nazionali già versati con incidenza sul finanziamento nel FOISTRA, ma non ancora investiti. Le relative spiegazioni si trovano nel conto speciale del FOISTRA (cfr. parte D n. 2).

Al 1° gennaio 2020 circa 400 chilometri di strade cantonali sono stati integrati nella rete delle strade nazionali. L'integrazione è avvenuta a titolo gratuito: i Cantoni che cedono tratti della rete stradale cantonale sono sgravati finanziariamente. In cambio, forniscono un contributo compensativo alle maggiori spese sostenute dalla Confederazione per l'esercizio e la manutenzione delle strade acquisite. L'integrazione nel portafoglio di investimenti della Confederazione è stata effettuata al valore zero. Si è rinunciato a determinare i costi storici d'investimento dei Cantoni. L'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha valutato lo stato dei tratti stradali acquisiti nel *rapporto 2019 sullo stato dei nuovi tratti di strada nazionale*.

**FONDI ED EDIFICI**

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Totale</b>	<b>17 367</b>	<b>17 402</b>
<b>Fondi</b>	<b>8 397</b>	<b>8 394</b>
Strade nazionali	4 193	4 192
Fondi dei PF	1 062	1 062
Altri fondi civili	1 538	1 539
Fondi militari	1 604	1 600
<b>Edifici</b>	<b>8 970</b>	<b>9 008</b>
Edifici dei PF	2 620	2 488
Edifici civili	3 688	3 663
Edifici militari	2 663	2 857

## PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

Gli investimenti materiali sono valutati in funzione dei loro costi di acquisto o di produzione e ammortizzati in maniera lineare sulla durata stimata di utilizzazione.

### DURATA DI UTILIZZAZIONE PER CLASSE DI IMMOBILIZZAZIONI

Terreni	nessun ammortamento
Strade nazionali terminate dopo il 01.01.2008*	
Strade	30 anni
Gallerie	50 anni
Manufatti	30 anni
Impianti elettromeccanici	10 anni
Materiale d'armamento	10-50 anni
Edifici	10-50 anni
Ampliamento specifico locatari	10 anni
Impianti d'esercizio e di stoccaggio, macchinari	4-7 anni
Mobili, veicoli	4-12 anni
Impianti informatici	3-7 anni

\* Per le strade nazionali terminate entro il 01.01.2008 riprese dai Cantoni si applica un periodo di ammortamento unico di 30 anni, poiché prima dell'introduzione della NPC non era prevista una ripartizione in classi di immobilizzazioni. Lo stesso vale per le costruzioni edili in relazione con le strade nazionali (centri di manutenzione ecc.). Le immobilizzazioni terminate dopo il 01.01.2008 sono invece suddivise in classi.

Gli edifici costituiti da componenti di diversa durata di utilizzazione non vengono registrati separatamente e ammortizzati. Questo fatto è preso in considerazione al momento di definire la durata di ammortamento. Gli ampliamenti effettuati dai locatari e le installazioni nei locali in locazione iscritti all'attivo vengono ammortizzati in funzione della durata di utilizzazione stimata o della durata minore di locazione. Gli investimenti supplementari che prolungano l'utilizzazione economica di un investimento materiale vengono attivati. Le spese di riparazione e di manutenzione sono registrate come spese.

Il materiale d'armamento è suddiviso dall'unità Pianificazione dell'esercito in tre diverse categorie (sistemi A, B e C). Il materiale d'armamento attivato comprende solo i sistemi d'arma principali (sistemi A), che vengono acquistati come parte di un programma d'armamento. I sistemi principali costituiscono il fulcro delle capacità operative (ad es. aerei da combattimento, carri armati o sistemi di trasmissione). In termini di valore i sistemi B e C sono certamente rilevanti. Questi, però, non vengono attivati e al momento dell'acquisto vengono registrati direttamente nel conto economico come spese. Il materiale d'armamento iscritto all'attivo che prevede componenti con durate di utilizzazione differenti non viene contabilizzato separatamente e ammortizzato.

Gli oggetti d'arte non sono iscritti all'attivo nel bilancio. L'Ufficio federale della cultura (UFC) tiene un inventario di tutti gli oggetti di proprietà della Confederazione.

**26 INVESTIMENTI IMMATERIALI**

2020 Mio. CHF	Immobilizzazioni		Totale
	Software	in corso	
<b>Prezzo d'acquisto</b>			
Stato al 01.01.2020	636	83	719
Incrementi	16	113	129
Diminuzioni	-43	-8	-51
Riclassificazioni	38	-38	0
Stato al 31.12.2020	647	150	797
<b>Ammortamenti accumulati</b>			
Stato al 01.01.2020	-520	-	-520
Ammortamenti	-55	-8	-63
Diminuzioni di valore	-	-	-
Diminuzioni	43	8	51
Riclassificazioni	-	-	-
Stato al 31.12.20	-532	-	-532
<b>Valore di bilancio al 31.12.2020</b>	<b>115</b>	<b>150</b>	<b>265</b>

2019 Mio. CHF	Immobilizzazioni		Totale
	Software	in corso	
<b>Prezzo d'acquisto</b>			
Stato al 01.01.2019	615	59	673
Incrementi	4	56	60
Diminuzioni	-15	0	-15
Riclassificazioni	32	-31	1
Stato al 31.12.2019	636	83	719
<b>Ammortamenti accumulati</b>			
Stato al 01.01.2019	-481	-	-481
Ammortamenti	-53	-	-53
Diminuzioni di valore	-	0	0
Diminuzioni	15	0	15
Riclassificazioni	-	-	-
Stato al 31.12.2019	-520	-	-520
<b>Valore di bilancio al 31.12.2019</b>	<b>116</b>	<b>83</b>	<b>199</b>

Nell'anno in esame sono risultate spese pari a 49 milioni per la sostituzione del sistema SAP nell'Esercito (programma *ERPSYS v/ar*). Dall'inizio del programma sono state accumulate spese per un totale di 160 milioni. A differenza della sostituzione del sistema SAP nel settore civile (programma *SUPERB*), le spese attivabili non figurano nel bilancio, ma sono contabilizzate direttamente nel conto economico. L'acquisto rientra nel programma di armamento, anche se il nuovo sistema non è quello principale. In deroga agli IPSAS, sono iscritti all'attivo solo i sistemi principali previsti nei programmi d'armamento, conformemente all'allegato 2 dell'ordinanza sulle finanze della Confederazione,

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

Gli investimenti immateriali acquisiti e di fabbricazione propria sono valutati in base ai costi di acquisto o di produzione e ammortizzati linearmente in funzione della durata di utilizzazione stimata o contrattuale.

## 27 MUTUI NEI BENI AMMINISTRATIVI

### 27.1 MUTUI NEI BENI AMMINISTRATIVI

Mio. CHF	Trasporti	Agricoltura	Costruzione di abitazioni a carattere sociale	Economia, altro	Rimanenti settori di compiti	Totale
<b>Mutui nei beni amministrativi</b>						
Stato al 01.01.2019	269	2 624	1 196	682	381	5 152
Nuovi mutui concessi (valore nominale)	2	0	-	1	84	86
Diminuzioni di valore al momento della concessione	0	-	-	-	-	0
Diminuzioni di valore da valutazioni successive	0	-	-38	-3	-3	-44
Ripristini di valore da valutazioni successive	16	-	4	8	16	44
Rimborsi	-64	-	-53	-4	-28	-149
Interessi applicati	11	23	1	4	5	44
Altre transazioni	-1	-	-1	-37	-	-39
<b>Stato al 31.12.2019</b>	<b>232</b>	<b>2 647</b>	<b>1 110</b>	<b>650</b>	<b>455</b>	<b>5 094</b>
Nuovi mutui concessi (valore nominale)	-	1	21	1	296	319
Diminuzioni di valore al momento della concessione	0	-	-	-	-10	-10
Diminuzioni di valore da valutazioni successive	-	-	-33	-7	-1	-40
Ripristini di valore da valutazioni successive	1	-	7	0	0	8
Rimborsi	-31	-	-34	-4	-21	-90
Interessi applicati	10	18	1	1	7	38
Altre transazioni	0	-	-3	-47	-	-50
<b>Stato al 31.12.2020</b>	<b>211</b>	<b>2 666</b>	<b>1 069</b>	<b>594</b>	<b>727</b>	<b>5 268</b>

### 27.2 LE PRINCIPALI VOCI DI MUTUI

Mio. CHF	2019			2020		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
<b>Mutui nei beni amministrativi</b>	<b>7 225</b>	<b>-2 132</b>	<b>5 094</b>	<b>7 389</b>	<b>-2 121</b>	<b>5 268</b>
Trasporti	1 761	-1 529	232	1 730	-1 518	211
FFS SA	183	-183	-	183	-183	-
Ferrovia retica SA	96	-27	69	89	-24	65
BLS SA	229	-216	13	226	-216	10
Diverse imprese di trasporto concessionarie	484	-338	146	463	-330	133
Mutui Swissair	765	-765	-	765	-765	-
Trasporti, diversi	4	-	4	4	-	4
Agricoltura	2 711	-64	2 647	2 712	-46	2 666
Mutui a Cantoni (crediti d'investimento, aiuti per la conduzione aziendale)	2 711	-64	2 647	2 712	-46	2 666
Costruzione di abitazioni a carattere sociale	1 200	-90	1 110	1 155	-86	1 069
Mutui della costruzione d'abitazioni a scopi d'utilità pubblica	1 200	-90	1 110	1 155	-86	1 069
Economia, altro	956	-307	650	935	-341	594
Sviluppo regionale	654	-64	590	636	-92	544
Mutui per l'ammodernamento di alberghi	236	-231	5	236	-236	-
Rimanente economia, altro	66	-12	54	63	-13	50
Rimanenti settori di compiti	597	-142	455	855	-128	727
CICR	-	-	-	200	-	200
Rimanenti mutui	597	-142	455	655	-128	527

#### PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

I mutui concessi per l'adempimento di compiti pubblici vengono iscritti a bilancio nei beni amministrativi. Sono valutati al valore di acquisto ammortizzato.

L'entità di un'eventuale rettificazione del valore viene calcolata in base alla solvibilità del debitore, al mantenimento del valore delle garanzie e alle condizioni di rimborso. I mutui nei beni amministrativi, il cui rimborso è legato a condizioni o eventi futuri particolari (mutui rimborsabili condizionalmente) vengono interamente rettificati al momento della loro concessione poiché è improbabile che si verifichino rimborsi.

## 28 PARTECIPAZIONI

## 28.1 PARTECIPAZIONI

Mio. CHF	ITC	La Posta	Swisscom	RUAG	Banche di sviluppo	Altro	Totale
<b>Partecipazioni</b>							
Stato al 01.01.2019	47 336	6 978	4 244	1 089	778	720	61 145
Incrementi	-	-	-	-	68	30	98
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-1	-1
Dividendi	-	-200	-581	-30	-	-	-811
Quota del risultato netto registrata nel conto economico	1 548	353	761	41	-	-25	2 677
Quota del risultato netto registrata nel capitale proprio	204	-118	-354	-37	-	-62	-367
Conversioni valutarie	-	-	-	-	-16	-	-16
Stato al 31.12.2019	49 087	7 013	4 069	1 063	830	663	62 726
Incrementi	-	-	-	-	33	190	223
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-50	-581	-	-	-	-631
Quota del risultato netto registrata nel conto economico	697	128	845	-98	-	-224	1 349
Quota del risultato netto registrata nel capitale proprio	239	-338	59	78	-	-1	37
Conversioni valutarie	-	-	-	-	-53	-	-53
Stato al 31.12.2020	50 024	6 753	4 392	1 044	810	628	63 651

Nell'ambito della propria attività amministrativa, la Confederazione detiene partecipazioni in imprese, aziende o istituti (di seguito: società). Tutte le partecipazioni della Confederazione servono all'adempimento dei compiti. La Confederazione non può detenere partecipazioni a scopo di investimento. La totalità delle partecipazioni è pertanto iscritta a bilancio nei beni amministrativi, indipendentemente dal tipo e dal metodo di partecipazione.

Al riguardo si opera una distinzione tra società partecipate, società collegate e altre partecipazioni:

- *società partecipate*: a causa del suo impegno in una società, la Confederazione è esposta a risultati economici variabili o può esercitare diritti su di essi. La società è partecipata se il potere decisionale della Confederazione su di essa le consente di influire sui risultati economici. Generalmente è il caso in cui la Confederazione detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto o i diritti di voto potenziali;
- *società collegate*: le società collegate sono caratterizzate dal fatto che la Confederazione può esercitare un influsso determinante sulla loro attività commerciale senza tuttavia controllarle. In generale, si presuppone un influsso determinante se la quota dei diritti di voto è compresa tra il 20 e il 50 per cento;
- *altre partecipazioni*: si tratta di partecipazioni a imprese e organizzazioni nelle quali la Confederazione, a causa della propria posizione, non può esercitare alcun controllo né alcun influsso determinante.

## PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

La valutazione delle partecipazioni si fonda sull'IPSAS 34 (bilanci separati) in combinato disposto con gli IPSAS 36 (partecipazioni in società collegate e joint venture) e 29 (strumenti finanziari). Le società partecipate e collegate hanno la facoltà di scegliere il metodo di valutazione. Per ciascun gruppo di partecipazioni si applica sempre lo stesso metodo.

Possano essere applicati i metodi indicati di seguito.

Società partecipate	
imprese della Confederazione	al patrimonio netto o al costo
fondi al di fuori del conto della Confederazione	al costo
istituti e unità decentralizzate dell'Amministrazione federale	al costo
Società collegate	al patrimonio netto o al costo
Altre partecipazioni	al costo

Nel caso delle imprese della Confederazione e delle società collegate la valutazione è effettuata «al valore equity», sempre che la partecipazione sia rilevante, ad esempio quando il capitale proprio proporzionale supera, in modo duraturo e attendibile, i 50 milioni. In caso contrario la valutazione avviene «al costo».

### VALUTAZIONE AL VALORE EQUITY (CAPITALE PROPRIO PROPORZIONALE)

La valutazione al valore equity è effettuata sulla base di una chiusura adeguata ai principi della presentazione dei conti della Confederazione, in particolare dell'ultima chiusura disponibile della società. La valutazione al valore equity si fonda sull'ultima chiusura disponibile della società. Se quest'ultima non corrisponde alla data di chiusura del conto della Confederazione si ricorre alla chiusura della data di riferimento del conto della Confederazione oppure si mantiene l'ultima chiusura disponibile della società aggiornandola con le transazioni rilevanti intercorse tra le due date di riferimento.

### VALUTAZIONE AL COSTO (VALORE DI ACQUISTO)

Per la valutazione iniziale al costo sono determinanti i costi di acquisto effettivi. Generalmente il valore di acquisto corrisponde al capitale versato. I fondi al di fuori del conto della Confederazione come pure gli istituti e le unità decentralizzate dell'Amministrazione in genere non dispongono di un simile capitale di partecipazione. In questo caso il valore di acquisto corrisponde solitamente a zero. Sono possibili eccezioni, ad esempio se vengono effettuati conferimenti che per l'istituto o l'unità decentralizzata assumono il carattere di capitale proprio.

In linea di principio la valutazione successiva si fonda sui costi di acquisto, dato che non è possibile utilizzare i prezzi di mercato. I costi di acquisto in valuta estera sono valutati al tasso di cambio attuale alla data di riferimento.

Se la società limita in modo importante la sua attività commerciale o amministrativa o i flussi finanziari futuri (ad es. possibilità di conversione in liquidità, pagamenti di interessi e di dividendi ecc.) sono negativi, si esamina la possibilità di una diminuzione del valore.

**28.2 IMPRESE DI TRASPORTO CONCESSIONARIE**

Mio. CHF	FFS	BLS Netz AG	BLS SA	Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	Ferrovia retica SA	Altro	Totale
<b>Imprese di trasporto concessionarie</b>							
Stato al 01.01.2020	42 352	3 171	566	516	1 203	1 282	49 087
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
Quota sul risultato	-174	2	1	0	2	18	-151
Altri movimenti del capitale proprio	-1	-	-7	-	-	-	-8
Rivalutazioni IPSAS	808	2	0	37	58	190	1 095
Attivazione / Ammortamento di scavi di gallerie	-38	-37	-5	-	-9	-	-90
Variazione di impegni previdenziali	247	-	-	-	-	-	247
Mutui rimborsabili condizionalmente	600	38	6	37	67	190	937
Adeguamenti di valore	-	-	-	-	-	-	-
Stato al 31.12.2020	42 985	3 175	561	553	1 263	1 490	50 024

**VALUTAZIONE NEL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE**

Le partecipazioni determinanti alle imprese di trasporto concessionarie (ITC) sono valutate proporzionalmente al valore del capitale proprio. Tra queste figurano in particolare le imprese elencate nella tabella. Il capitale proprio delle ITC è valutato secondo le disposizioni contenute negli IPSAS. Nell'ottica degli IPSAS, le fattispecie seguenti sono valutate diversamente rispetto ai principi della tenuta dei conti delle ITC:

- alle imprese di trasporto concessionarie si concedono, mediante il FIF) contributi a fondo perso agli investimenti per i lavori di scavo di gallerie. In conformità all'ordinanza del DATEC del 18 gennaio 2011 sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC), gli investimenti effettuati con tali contributi vengono registrati con effetto sul risultato nei conti delle ITC e quindi non vengono iscritti a bilancio. Ai fini della valutazione delle partecipazioni secondo gli IPSAS, queste infrastrutture sono iscritte a bilancio e ammortizzate in funzione del loro potenziale utilizzo («service potential»);
- la valutazione degli impegni della previdenza nei conti delle imprese di trasporto concessionarie si basa sul diritto previdenziale svizzero. Diversamente da questo allibramento statico degli impegni previdenziali, con gli IPSAS i diritti alle prestazioni di previdenza sono calcolati in un'ottica economica, mediante metodi di valutazione attuariali. Gli impegni della previdenza, considerati nel conto della Confederazione proporzionalmente al valore del capitale proprio, sono più elevati;
- le ITC ricevono mutui condizionalmente rimborsabili per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria. Il rimborso dei mutui è vincolato a condizioni che di regola non subentrano. I mutui condizionalmente rimborsabili sono esposti nei conti delle ITC nel capitale di terzi, come impegni. A prescindere dall'assetto normativo, ai fini della valutazione economica delle partecipazioni, i mezzi ricevuti devono essere imputati al capitale proprio delle ITC.

**28.3 BANCHE DI SVILUPPO**

Mio. CHF	2019	2020	Capitale di
			garanzia
<b>Banche di sviluppo</b>	<b>830</b>	<b>810</b>	<b>7 428</b>
Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (BIRS)	247	226	3 470
Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS)	155	154	586
Banca africana di sviluppo (AfDB)	120	115	1 370
Società finanziaria internazionale (IFC)	43	39	-
Banca asiatica di sviluppo (AsDB)	39	39	749
Banca Interamericana di Sviluppo (IDB)	63	58	686
Banca asiatica d'investimento per le infrastrutture (AIIB)	109	125	500
Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB)	12	11	47
Fondo europeo per l'Europa sudorientale (EFSE)	11	11	-
Società interamericana d'investimento (IIC)	26	26	-
Agenzia multilaterale per la garanzia degli investimenti (MIGA)	5	5	20

**VALUTAZIONE NEL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE**

Le partecipazioni necessarie per l'adempimento dei compiti sono valutate al costo di acquisto poiché la Confederazione non può esercitare alcun influsso determinante e perché non è disponibile alcun prezzo di mercato. Le partecipazioni detenute in valuta estera sono valutate annualmente al tasso di cambio alla data di riferimento.

Nei confronti delle banche di sviluppo esistono capitali di garanzia che in caso di necessità possono essere utilizzati. I capitali di garanzia sono esposti come impegni eventuali (cfr. n. 83/40).

**28.4 FONDI SPECIALI CON CONTI SPECIALI**

Mio. CHF	Valore di bilancio	Capitale proprio	
		2019	2020
<b>Fondi speciali con conti speciali</b>	-	<b>-7 024</b>	<b>-6 541</b>
Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	-	-7 024	-6 541
Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato	-	-	-

**VALUTAZIONE NEL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE**

I fondi speciali con conto speciale (FIF e FOISTRA), sono esposti al di fuori del conto della Confederazione ma vi sono strettamente connessi. Non sono giuridicamente autonomi né dispongono del relativo capitale di partecipazione. La valutazione è effettuata nel conto della Confederazione al valore di acquisto e il valore di bilancio è di conseguenza nullo.

Tuttavia, il capitale proprio di questi fondi è determinante ai fini della valutazione completa della situazione inerente al patrimonio e all'indebitamento della Confederazione. Nello specifico, in passato il FIF (già Fondo FTP) ha speso cumulativamente più risorse di quelle che vi sono confluite sulla base dei ricavi a destinazione vincolata. Questa lacuna di finanziamento è stata colmata con un mutuo di tesoreria della Confederazione. Il mutuo è iscritto all'attivo nel conto della Confederazione, nei beni patrimoniali (cfr. n. 82/23).

**29 IMPEGNI CORRENTI**

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Impegni correnti</b>	<b>13 732</b>	<b>11 394</b>
Impegni fiscali e doganali	8 294	6 118
Imposta sul valore aggiunto	2 422	1 815
Imposta preventiva	5 837	4 210
Rimanenti impegni fiscali e doganali	36	93
<b>Conti correnti</b>	<b>4 422</b>	<b>4 115</b>
Cantoni	4 121	3 360
Altro	301	755
Impegni da forniture e prestazioni	957	1 102
Rimanenti impegni	60	59

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

Gli impegni correnti vengono valutati in base al valore dei costi di acquisto ammortizzati. Essendo gli impegni per loro natura a breve termine, questo valore corrisponde generalmente al valore nominale.

**30 IMPEGNI FINANZIARI****30.1 IMPEGNI FINANZIARI**

Mio. CHF	C 2019	C 2020
<b>Impegni finanziari a breve termine</b>	<b>21 686</b>	<b>29 899</b>
Crediti contabili a breve termine	6 240	13 025
Prestiti	4 649	4 148
Impegni nei confronti di ass. sociali della Confederazione	560	2 456
Impegni nei confronti di imprese e istituti Confederazione	5 348	5 340
Impegno nei confronti della CRPF	2 673	2 733
Strumenti finanziari derivati	140	226
Valori patrimoniali sequestrati	793	883
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	1 285	1 088
<b>Impegni finanziari a lungo termine</b>	<b>61 530</b>	<b>62 293</b>
Prestiti	61 105	61 850
Garanzie finanziarie contrattuali	166	193
Rimanenti impegni finanziari a lungo termine	259	251

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono legati alla copertura dei rischi di tasso e di cambio. Per ulteriori informazioni si rimanda ai numeri 83/42 e 83/44.

Per informazioni più dettagliate riguardo alle garanzie finanziarie contrattuali si rimanda al numero 83/40.

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

Di principio gli impegni finanziari vengono valutati in base ai costi di acquisto ammortizzati, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle garanzie finanziarie contrattuali, entrambi valutati al valore di mercato («fair value»).

I depositi in contanti riscossi a garanzia sono iscritti a bilancio e registrati come impegni finanziari. I titoli ricevuti a titolo di garanzia sono invece gestiti fuori bilancio.

**30.2 TITOLI DEL MERCATO MONETARIO EMESSI**

Scadenza Mio. CHF	N. valori	Ammissione	Prezzo di emissione	Rendimento	Valore nominale 2020	Valore di bilancio 2020	Valore di mercato 2020
<b>Totale</b>				<b>-0,78%</b>	<b>13 001</b>	<b>13 025</b>	<b>13 024</b>
Crediti contabili a breve termine							
07.01.2021	51094784	08.10.2020	100,192	-0,76%	754	754	754
14.01.2021	51094785	15.10.2020	100,194	-0,77%	723	723	723
21.01.2021	51094786	22.10.2020	100,196	-0,78%	763	763	763
28.01.2021	51094787	29.10.2020	100,200	-0,79%	754	755	755
04.02.2021	51094788	05.11.2020	100,202	-0,80%	807	807	807
11.02.2021	51094776	13.08.2020	100,376	-0,74%	962	963	963
18.02.2021	51094790	19.11.2020	100,196	-0,78%	876	877	877
25.02.2021	51094791	26.11.2020	100,204	-0,81%	853	854	854
04.03.2021	51094792	03.12.2020	100,205	-0,81%	800	801	801
11.03.2021	51094793	10.12.2020	100,203	-0,80%	800	801	801
18.03.2021	51094794	17.12.2020	100,203	-0,80%	807	808	808
25.03.2021	51094795	24.12.2020	100,198	-0,78%	683	684	684
01.04.2021	51094783	01.10.2020	100,383	-0,76%	788	789	789
14.05.2021	51094789	12.11.2020	100,403	-0,79%	1023	1026	1026
01.07.2021	51094770	02.07.2020	100,744	-0,75%	800	803	803
30.12.2021	51094796	31.12.2020	100,795	-0,79%	810	817	816

**30.3 PRESTITI PENDENTI**

Durata Mio. CHF	N. valori	Cedola	Rendimento medio	Quote proprie disponibili	Valore nominale 2020	Valore di bilancio 2020	Valore di mercato 2020
<b>Totale</b>			<b>1,43%</b>	<b>4 992</b>	<b>61 137</b>	<b>65 998</b>	<b>79 606</b>
<b>Prestiti federali in CHF</b>							
2010-2021	11199981	2,00%	1,54%	170	4 088	4 148	4 181
2011-2022	12718101	2,00%	0,92%	310	3 523	3 615	3 706
1998-2023	843356	4,00%	3,40%	0	4 558	4 762	5 185
2012-2024	12718117	1,25%	0,74%	170	3 173	3 250	3 422
2013-2025	18424999	1,50%	0,74%	190	2 577	2 683	2 866
2014-2026	22439698	1,25%	0,09%	250	2 587	2 770	2 892
2007-2027	3183556	3,25%	1,23%	215	2 387	2 720	3 054
1998-2028	868037	4,00%	3,73%	0	5 612	5 806	7 728
2016-2029	22439734	0,00%	-0,19%	430	3 283	3 337	3 466
2015-2030	22439717	0,50%	-0,05%	300	2 547	2 688	2 819
2011-2031	12718102	2,25%	1,27%	182	2 038	2 242	2 670
2018-2032	34495868	0,50%	-0,01%	300	965	1 024	1 084
2003-2033	1580323	3,50%	3,06%	0	3 633	3 837	5 554
2019-2034	44008139	0,00%	-0,23%	300	817	843	867
2006-2036	2452496	2,50%	1,99%	190	3 313	3 560	4 871
2012-2037	12718119	1,25%	1,06%	190	3 459	3 584	4 443
2019-2039	44008140	0,00%	-0,26%	300	995	1 044	1 061
2012-2042	12718116	1,50%	1,13%	250	3 546	3 839	5 043
2017-2045	34495849	0,50%	0,24%	250	1 211	1 291	1 491
1999-2049	975519	4,00%	2,01%	265	2 130	3 248	4 949
2017-2055	34495847	0,50%	0,41%	235	1 067	1 104	1 439
2016-2058	22439733	0,50%	0,18%	285	1 451	1 627	2 017
2014-2064	22439700	2,00%	1,05%	210	2 177	2 976	4 800

**DURATA**

La durata indicata si riferisce al prestito di base. Eventuali aumenti sono possibili nei periodi successivi. La durata dei prestiti emessi a posteriori è corrispondentemente più breve.

**QUOTE PROPRIE DISPONIBILI**

Per quanto concerne le emissioni di prestiti federali, la Confederazione può riservarsi le cosiddette «quote proprie disponibili». A seconda della situazione di mercato, queste possono essere collocate sul mercato più tardi. Il debito della Confederazione aumenta solo a partire da tale momento.

**31 IMPEGNI VERSO CONTI SPECIALI**

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Impegni verso conti speciali</b>	<b>4 268</b>	<b>5 026</b>
Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF)	380	954
Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA)	3 887	4 072

Questa voce comprende gli impegni del conto corrente verso il FOSTRA e il FIF. Poiché i fondi non dispongono di liquidità propria, i pagamenti sono gestiti attraverso il conto della Confederazione;

Al contrario del FOSTRA, in passato il FIF ha speso cumulativamente più risorse di quelle che vi sono confluite sulla base dei ricavi a destinazione vincolata. Questa lacuna di finanziamento è stata colmata con un mutuo di tesoreria della Confederazione. Il mutuo è iscritto all'attivo nel conto della Confederazione, nei beni patrimoniali (cfr. n. 82/23).

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

**Gli impegni verso conti speciali sono valutati al valore nominale.**

**32 IMPEGNI VERSO LA PREVIDENZA DEL PERSONALE****VOLUME DEGLI IMPEGNI VERSO LA PREVIDENZA DEL PERSONALE**

Negli impegni di previdenza a favore del personale vengono esposti in particolare gli impegni derivanti dal piano previdenziale della Cassa di previdenza della Confederazione presso l'istituto collettore «Cassa pensioni della Confederazione» (PUBBLICA). La voce comprende inoltre gli impegni derivanti dalle prestazioni di prepensionamento e quelli derivanti dalle pensioni per magistrati.

**PRESCRIZIONI LEGALI**

La previdenza a favore del personale deve essere assicurata da un istituto di previdenza separato dal datore di lavoro. La legge stabilisce le prestazioni minime.

**ORGANIZZAZIONE DELLA PREVIDENZA**

Tutti gli impiegati e i beneficiari di rendite federali sono assicurati nella Cassa di previdenza della Confederazione, che è affiliata all'istituto collettore PUBBLICA. PUBBLICA è un istituto autonomo di diritto pubblico della Confederazione.

La Commissione della cassa è l'organo supremo di PUBBLICA. Essa esercita la direzione, la vigilanza e il controllo sulla gestione di PUBBLICA. La Commissione, composta in modo paritetico, è costituita da 16 membri (8 rappresentanti delle persone assicurate e 8 rappresentanti dei datori di lavoro provenienti dalla cerchia di tutte le casse di previdenza affiliate).

Ogni cassa di previdenza ha un proprio organo paritetico che, tra l'altro, collabora alla conclusione del contratto di affiliazione e decide come impiegare eventuali eccedenze. L'organo paritetico della Cassa di previdenza della Confederazione consta di sei rappresentanti dei datori di lavoro e di sei rappresentanti dei lavoratori.

**PIANO DI PREVIDENZA**

Il piano di previdenza è stabilito nel regolamento di previdenza per gli impiegati e i beneficiari di rendite della Cassa di previdenza della Confederazione (RPIC), che è parte integrante del contratto di affiliazione con PUBBLICA. Il piano concede prestazioni minime più elevate di quanto richiesto dalla legge in caso di invalidità, decesso, vecchiaia e uscita, ciò significa che si tratta di un cosiddetto piano mantello (prestazioni obbligatorie e sovraobbligatorie).

I contributi di risparmio dei datori di lavoro e dei lavoratori sono definiti in percentuale dello stipendio assicurato. Per l'assicurazione dei rischi di decesso e di invalidità è riscosso un contributo di rischio. Tale contributo e le spese amministrative sono pagate dal datore di lavoro.

La rendita di vecchiaia si ottiene dall'aver di vecchiaia esistente al momento del pensionamento moltiplicato per il tasso di conversione stabilito nel regolamento. Il lavoratore ha la possibilità di percepire le prestazioni di vecchiaia come capitale. Esistono piani di previdenza per diversi gruppi di assicurati. Inoltre il lavoratore ha la possibilità di versare dei contributi di risparmio supplementari.

Le prestazioni di rischio sono determinate in base al capitale di risparmio remunerato previsto e al tasso di conversione; inoltre sono limitate a una percentuale fissa dello stipendio assicurato.

#### **INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO**

PUBLICA investe il patrimonio cumulativamente per tutte le casse affiliate (con lo stesso profilo di investimento).

PUBLICA assume autonomamente i rischi attuariali e quelli legati agli investimenti. La Commissione della cassa si assume la responsabilità globale dell'amministrazione del patrimonio. Emanando e modificando il regolamento di investimento e definisce la strategia di investimento in modo che le prestazioni regolamentari possano essere versate quando sono esigibili. Il Comitato di investimento fornisce consulenza alla Commissione della cassa su questioni di investimento e vigila sul rispetto del regolamento e della strategia di investimento.

#### **RISCHI PER IL DATORE DI LAVORO**

L'organo paritetico della Cassa di previdenza della Confederazione può modificare in qualunque momento le condizioni di finanziamento (contributi e prestazioni future).

Durante il periodo di una copertura previdenziale insufficiente (art. 44 OPP 2) e qualora altre misure risultino vane, l'organo paritetico può riscuotere dal datore di lavoro dei contributi di risanamento. Il contributo di risanamento può essere riscosso soltanto con il consenso del datore di lavoro, purché serva a finanziare prestazioni sovraobbligatorie. Il 31 dicembre 2020 il grado di copertura regolamentare secondo l'OPP 2 per la Cassa di previdenza della Confederazione ammontava al 105,9 per cento (dati provvisori; anno precedente 103,6 %).

## PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

Secondo i principi dell'IPSAS 39 i piani di previdenza della Confederazione devono essere classificati come orientati alle prestazioni. Diversamente dall'iscrizione a bilancio statica degli impegni previdenziali secondo il diritto svizzero in materia, il rilevamento dei diritti alle prestazioni di previdenza nell'ottica economica, secondo l'IPSAS 39, avviene tenendo conto dell'evoluzione futura degli stipendi e delle rendite. Gli impegni verso la previdenza del personale esposti nel bilancio corrispondono al valore capitale degli impegni di previdenza orientati alle prestazioni («Defined Benefit Obligation», DBO) dedotto il patrimonio di previdenza al valore di mercato.

Le spese relative alle prestazioni di lavoro e gli impegni derivanti dai piani a benefici definiti sono calcolati secondo il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito («projected unit credit method»). Il calcolo si basa sui dati degli assicurati (stipendio, avere di vecchiaia ecc.) tenendo conto di ipotesi demografiche (età di pensionamento, tasso di avvicendamento, tasso di invalidità, mortalità) e finanziarie (evoluzione degli stipendi e delle rendite, tasso d'interesse di proiezione dell'avere di vecchiaia). I valori calcolati vengono attualizzati al giorno di riferimento della valutazione in funzione di un tasso di sconto.

Nel conto economico, nelle spese per il personale, sono esposti le spese relative alle prestazioni di lavoro correnti, i costi amministrativi e gli interessi degli impegni netti della previdenza.

Gli utili e le perdite attuariali e da investimenti derivanti dai piani a benefici definiti vengono contabilizzati direttamente nel capitale proprio nel periodo contabile in cui si verificano. Gli utili e le perdite attuariali risultano da cambiamenti nelle ipotesi utilizzate e da rettifiche basate sull'esperienza passata.

L'integrazione della ripartizione del rischio nella valutazione degli impegni di previdenza avviene in due fasi e richiede la formulazione di ulteriori ipotesi. Come per le altre ipotesi finanziarie e demografiche, si tratta di ipotesi fatte dal punto di vista del datore di lavoro. In una prima fase si parte dal presupposto che il Consiglio di fondazione della Cassa di previdenza continui ad adottare misure affinché la cassa rimanga in equilibrio finanziario e venga contrastata la redistribuzione sistematica tra assicurati attivi e beneficiari di rendite. L'unica e più probabile misura di riduzione del rischio ipotizzata nel piano di attuazione è la riduzione del tasso di conversione a un livello corretto dal punto di vista attuariale. Ipotizzando, sulla base di tavole periodiche, un tasso d'interesse tecnico dell'1,3 per cento, il tasso di conversione viene ridotto al 4,7 per cento.

Nonostante l'ipotesi della futura riduzione delle prestazioni (a seguito del più basso tasso di conversione), rimane comunque una lacuna finanziaria strutturale che in un secondo momento viene ripartita, dal punto di vista contabile, tra il datore di lavoro e il lavoratore. Al riguardo si presuppone che la quota del datore di lavoro alla lacuna finanziaria venga limitata al 60 per cento conformemente all'attuale scaglionamento dei contributi regolamentari di risparmio. La quota del lavoratore è suddivisa forfettariamente in due parti in funzione degli anni di servizio prestati e di quelli attesi in futuro. La parte che riguarda gli anni di servizio già prestati comporta una riduzione del valore capitale dell'impegno di previdenza del datore di lavoro, mentre la parte relativa agli anni di servizio ancora da prestare una riduzione del costo futuro delle prestazioni del datore di lavoro.

Con l'applicazione della ripartizione del rischio gli effetti derivanti da modifiche dei piani non vengono più esposti nel conto economico, ma nel capitale proprio, essendo parte integrante della rivalutazione degli impegni.

**32.1 IMPEGNI DI PREVIDENZA**

Mio. CHF	C 2019	C 2020
<b>Impegno di previdenza</b>		
Valore capitale dell'impegno di previdenza al 31.12.	34 686	33 855
Valore di mercato delle attività a servizio del piano a benefici definiti al 31.12.	-27 548	-28 740
Impegni di previdenza a bilancio al 31.12.	7 138	5 116

Gli impegni di previdenza saranno ora valutati tenendo conto della ripartizione del rischio tra datore di lavoro e lavoratore («risk sharing»; v. riquadro).

**32.2 SPESE DI PREVIDENZA (IPSAS 39)**

Mio. CHF	C 2019	C 2020
<b>Spese di previdenza</b>	<b>839</b>	<b>687</b>
Spese relative alle prestazioni di lavoro correnti (datore di lavoro)	799	691
Costi amministrativi	11	11
Interessi passivi sull'impegno di previdenza	105	-69
Interessi attivi sulle attività a servizio del piano a benefici definiti	-76	55

Poiché le spese di previdenza esposte secondo lo standard IPSAS 39 si basano sulle ipotesi dell'anno precedente, la considerazione della ripartizione del rischio ha inciso sull'importo delle spese di previdenza nel 2020. Rispetto all'anno precedente le spese di previdenza sono pertanto diminuite di ben 150 milioni.

**32.3 NUOVA VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI PREVIDENZA E DELLE ATTIVITÀ A SERVIZIO DEL PIANO A BENEFICI DEFINITI**

Mio. CHF	C 2019	C 2020
<b>Nuova valutazione registrata nel capitale proprio</b>	<b>-2 674</b>	<b>-2 013</b>
Utili / Perdite attuariali	-394	-740
Modifica delle ipotesi finanziarie	-186	-1 278
Modifica delle ipotesi demografiche	-453	-
Rettifiche basate sull'esperienza passata	245	538
Ricavi da attività a servizio del piano a benefici definiti (senza interessi in base al tasso di sconto)	-2 280	-1 272

La *modifica delle ipotesi finanziarie* rispecchia l'utile attuariale realizzato con il tasso di sconto applicato, che si basa ora sulle obbligazioni di imprese (cfr. n. 32.7).

**32.4 VARIAZIONE DEL VALORE CAPITALE DELL'IMPEGNO DI PREVIDENZA**

Mio. CHF	C 2019	C 2020
<b>Valore capitale dell'impegno di previdenza al 01.01.</b>	<b>35 040</b>	<b>34 686</b>
Spese relative alle prestazioni di lavoro correnti (datore di lavoro)	799	691
Interessi passivi sull'impegno di previdenza	105	-69
Prestazioni riscosse e versate	-1 214	-1 075
Contributi del datore di lavoro	351	363
Utili / Perdite attuariali	-394	-740
<b>Valore capitale degli impegni di previdenza al 31.12.</b>	<b>34 686</b>	<b>33 855</b>

La durata media ponderata del valore capitale dell'impegno di previdenza è di 14,9 anni (anno precedente: 15,5 anni).

**32.5 EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ A SERVIZIO DEL PIANO A BENEFICI DEFINITI**

Mio. CHF	C 2019	C 2020
<b>Valore di mercato delle attività a servizio del piano a benefici definiti al 01.01.</b>	<b>25 379</b>	<b>27 548</b>
Interessi attivi sulle attività a servizio del piano a benefici definiti	76	-55
Contributi del datore di lavoro	688	697
Contributi dei lavoratori	351	363
Prestazioni riscosse e versate	-1 214	-1 075
Ricavi da attività a servizio del piano a benefici definiti (senza interessi in base al tasso di sconto)	2 280	1 272
Costi amministrativi (senza costi di gestione delle attività a servizio del piano)	-11	-11
<b>Valore di mercato delle attività a servizio del piano a benefici definiti al 31.12.</b>	<b>27 548</b>	<b>28 740</b>

**32.6 STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI DELLE ATTIVITÀ A SERVIZIO DEL PIANO A BENEFICI DEFINITI**

Quote in %	2019		2020	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>Totale delle attività a servizio del piano a benefici definiti</b>	<b>88,85</b>	<b>11,15</b>	<b>86,97</b>	<b>13,03</b>
Mercato monetario	4,23	-	3,37	-
Obbligazioni della Confederazione	5,41	-	5,63	-
Rimanenti prestiti in CHF	10,27	-	10,18	-
Obbligazioni statali in valute estere	26,15	-	24,64	-
Obbligazioni di imprese in valute estere	10,90	-	10,36	-
Azioni	26,86	-	26,01	-
Immobili	2,47	5,91	3,84	6,42
Rimanenti investimenti	2,56	5,24	2,94	6,61

Gli investimenti delle attività a servizio del piano a benefici definiti vengono effettuati in base alla strategia di investimento stabilita dalla Commissione della cassa. Questa strategia prevede un'attribuzione percentuale delle attività alle singole categorie di investimento. Al riguardo vengono stabiliti valori di riferimento per ogni categoria di investimento e per le valute estere nonché fasce di oscillazione con un valore minimo e massimo.

**32.7 DATI ATTUARIALI**

	C 2019	C 2020
Tasso di sconto al 01.01.	0,30 %	-0,20 %
Tasso di sconto al 31.12.	-0,20 %	0,20 %
Tasso di proiezione avere di vecchiaia	0,00 %	0,30 %
Evoluzione degli stipendi attesa	0,40 %	0,40 %
Evoluzione delle rendite attesa	0,00 %	0,00 %
Quota del lavoratore sulla lacuna di finanziamento	40,00 %	40,00 %
Speranza di vita a 65 anni, uomini (n. anni)	22,61	22,72
Speranza di vita a 65 anni, donne (n. anni)	24,65	24,76

Al 31 dicembre 2020 il tasso di sconto è stato stabilito per la prima volta sulla base del rendimento delle obbligazioni di imprese a tasso fisso di elevata qualità. Fino ad allora, ci si basava sul rendimento dei prestiti federali. La base di calcolo coincide quindi ora con quella delle imprese parastatali, ciò che accresce la comparabilità dei dati.

**32.8 PARAMETRI DI SENSITIVITÀ**

31.12.2020	Impegni di previdenza	
Mio. CHF	Aumento	Diminuzione
Tasso di sconto (variazione 0,25 %)	-876	933
Tasso di proiezione avere di vecchiaia (variazione 0,25 %)	163	-160
Evoluzione dello stipendio (variazione 0,25 %)	99	-97
Evoluzione delle rendite (variazione 0,25 %)	724	-688
Speranza di vita a 65 anni (variazione 1 anno)	878	-891

31.12.2019	Impegni di previdenza	
Mio. CHF	Aumento	Diminuzione
Tasso di sconto (variazione 0,25 %)	-947	1 009
Tasso di proiezione avere di vecchiaia (variazione 0,25 %)	170	-17
Evoluzione dello stipendio (variazione 0,25 %)	110	-107
Evoluzione delle rendite (variazione 0,25 %)	783	-744
Speranza di vita a 65 anni (variazione 1 anno)	947	-956

L'analisi di sensitività mostra in che modo gli impegni di previdenza variano in caso di aumento o di diminuzione delle ipotesi attuariali rilevanti. Ai fini dell'analisi viene adeguata una sola ipotesi, mentre le altre rimangono invariate.

Per calcolare i parametri di sensitività sono stati aumentati o diminuiti di 0,25 punti percentuali il tasso di sconto, il tasso di interesse di proiezione per l'avere di vecchiaia e le ipotesi sull'evoluzione dello stipendio e delle rendite. Il parametro di sensitività della speranza di vita è stato calcolato aumentando o diminuendo di 1 anno la speranza di vita.

**32.9 STIMA DEI CONTRIBUTI PER IL 2021**

I contributi del datore di lavoro attesi per il 2021 da versare alla Cassa di previdenza della Confederazione ammontano a 690 milioni.

## 33 ACCANTONAMENTI

Mio. CHF	Imposta preventiva	Assicurazione militare	Circolazione monetaria	Smantellamento e smaltimento	Vacanze e ore supplementari	Fidejussioni	Altro	Totale
Stato al 01.01.2019	19 300	2 054	2 285	747	226	-	1 387	25 999
Costituzione	1 500	93	34	104	12	-	130	1 872
Scioglimento	-	-5	-	-43	-2	-	-73	-123
Utilizzazione	-	-178	-14	-	0	-	-130	-321
Stato al 31.12.2019	20 800	1 964	2 305	808	235	-	1 315	27 427
Costituzione	-	121	50	601	28	2 409	535	3 744
Scioglimento	-	-	-	-7	-1	-	-680	-688
Utilizzazione	-1 900	-173	-21	-154	-	-90	-	-2 338
Riclassificazione	-	-	-	-	-	68	-68	-
Stato al 31.12.2020	18 900	1 912	2 334	1 248	262	2 387	1 102	28 145
<i>di cui a breve termine</i>	-	183	-	21	262	1 029	541	2 036
<i>di cui a lungo termine</i>	18 900	1 729	2 334	1 227	-	1 358	561	26 109

**IMPOSTA PREVENTIVA**

L'accantonamento comprende i rimborsi dell'imposta preventiva previsti in un secondo tempo, per i quali sono già stati contabilizzati ricavi in base a una dichiarazione di riscossione. Secondo il modello di calcolo, dagli introiti registrati viene dedotta la quota che è di nuovo defluita in forma di rimborsi o che è stata registrata in maniera transitoria. Viene altresì dedotto un valore empirico per la quota di prodotto netto che rimane alla Confederazione. Il saldo corrisponde al fabbisogno di accantonamenti che rispecchia i rimborsi che verranno probabilmente fatti valere negli anni successivi. Dato che il rimborso dell'imposta preventiva dichiarata solitamente può essere richiesto entro tre anni, l'accantonamento include i presunti importi pendenti degli ultimi tre anni fiscali.

**ASSICURAZIONE MILITARE**

Su mandato della Confederazione, la SUVA gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale propria. In caso di sinistro per il quale lo stipulante ha diritto a una rendita dell'assicurazione militare devono essere costituiti accantonamenti per gli obblighi di rendita prevedibili. Il fabbisogno di accantonamenti è calcolato secondo canoni attuariali. Al riguardo, ogni rendita in corso viene capitalizzata tenendo conto dei parametri determinanti (mortalità, importo della rendita, rincaro ecc.). Anche i costi per cure mediche, indennità giornaliere e altre prestazioni in contanti che sinistri già avvenuti genereranno in futuro sono calcolati secondo canoni attuariali.

**CIRCOLAZIONE MONETARIA**

Per le monete in circolazione è costituito un accantonamento. In base ai valori empirici della zona euro occorre considerare un calo del 35 per cento poiché, anche dopo anni, non tutte le monete vengono consegnate alla BNS. L'importo dell'accantonamento (+50 mio.) è pari al 65 per cento del valore nominale delle monete coniate e consegnate alla BNS, rettificato della variazione della riserva della BNS. Di converso, sono state ritirate e distrutte monete per un valore pari a 21 milioni. Queste riprese sono esposte alla voce relativa all'impiego dell'accantonamento.

**SMANTELLAMENTO E SMALTIMENTO**

Gli accantonamenti per la disattivazione e lo smaltimento nucleari riguardano tanto lo smaltimento di scorie radioattive quanto lo smantellamento di impianti nucleari. I calcoli dei costi si basano sullo studio ufficiale dei costi del 2016 di swissnuclear e sui dati dell'Istituto Paul Scherrer (IPS) concernenti le quantità di scorie prodotte. I costi sono stimati sulla base dei prezzi attuali. Non sono stati presi in considerazione né un tasso di rincaro né uno sconto contemporaneo dell'accantonamento poiché ciò non permetterebbe di formulare una stima più affidabile. Il rincaro così come il deflusso presumibile di mezzi finanziari dipendono in misura determinante dal momento in cui avviene lo stoccaggio definitivo.

— *Smaltimento di scorie radioattive: 334 milioni*

L'accantonamento copre i costi presumibili per il deposito intermedio e lo stoccaggio definitivo delle scorie prodotte da acceleratori e impianti nucleari (308 mio.). Gli impianti in questione sono gestiti dall'IPS. I costi di smaltimento per le scorie prodotte prima del 2000 - anno in cui il settore dei PF è diventato giuridicamente autonomo - vengono sostenuti dalla Confederazione. I costi per le scorie a partire dal 2000 sono finanziati dal settore dei PF.

Inoltre, per il deposito intermedio e lo stoccaggio definitivo di scorie radioattive nel settore della medicina, dell'industria e della ricerca (scorie MIR) si tiene conto di un importo pari a 26 milioni. Le scorie radioattive vengono raccolte, dietro versamento di un corrispettivo, sotto la direzione dell'UFSP. Il centro di raccolta della Confederazione è l'IPS, responsabile del condizionamento delle scorie radioattive e del loro collocamento in un deposito intermedio; per lo svolgimento di questo compito, esso riceve un congruo indennizzo da parte della Confederazione.

Nuovi calcoli hanno mostrato che da tempo il volume delle scorie il cui smaltimento compete alla Confederazione è nettamente superiore a quello ipotizzato inizialmente e che la quota versata da quest'ultima sui costi annui volti a finanziare la Nagra è rimasta troppo bassa per anni. Nel 2020 il debito accumulato di 149 milioni è stato estinto definitivamente tramite un pagamento unico alla Nagra.

— *Disattivazione di impianti nucleari: 248 milioni*

Gli accantonamenti riguardano principalmente i costi per lo smantellamento e la messa fuori esercizio degli impianti nucleari nonché per il deposito intermedio e definitivo di materiale da costruzione radioattivo proveniente dallo smantellamento. Gli impianti nucleari vengono gestiti dall'IPS, ma sono di proprietà della Confederazione.

— *Sgombero dell'ex deposito di munizioni di Mitholz: 590 milioni*

Sulla base del rapporto del gruppo di esperti, nella seduta del 4 dicembre 2020 il nostro Consiglio ha deciso che i residui di munizioni dell'ex deposito di Mitholz devono essere sgomberati. I costi complessivi per lo sgombero, stimati attualmente a 700 milioni, sono ripartiti su un arco temporale di 20 anni. I costi stimati si collocano in una fascia compresa tra i 500 e i 900 milioni. Una volta dedotte le quote dei costi complessivi (opere di protezione della strada nazionale) presumibilmente idonee all'iscrizione a bilancio, stimate a circa 110 milioni, per l'importo rimanente si costituisce un accantonamento di 590 milioni.

Per il calcolo dei costi si parte dal presupposto che i rischi vengano definitivamente eliminati. Qualora per motivi tecnici o di sicurezza lo sgombero non fosse possibile o dovesse essere interrotto, è stata progettata una copertura dei residui di munizioni come soluzione di ripiego. Nell'ottica attuale, questa copertura consentirebbe altresì di ridurre i rischi a un livello accettabile. Entro fine ottobre 2022, il DDPS elaborerà un messaggio al fine di chiedere alle vostre Camere un credito d'impegno per finanziare le pertinenti misure.

— *Smantellamento di immobili della Confederazione: 75 milioni*

Altri accantonamenti sono stati costituiti sulla base di oneri legali per adeguamenti edilizi alle esigenze relative alla protezione contro gli incendi, alla sicurezza sismica e all'eliminazione di amianto (30 mio.). Per gli immobili militari della Confederazione, l'accantonamento per disattivazioni e smantellamenti ammonta a 45 milioni.

## VACANZE E ORE SUPPLEMENTARI

Complessivamente, a fine 2020 i saldi attivi e dei giorni di vacanza ammontavano a 3,3 milioni di ore. Il saldo medio per collaboratore si è attestato a poco più di due settimane lavorative (11 giorni).

## FIDEIUSSIONI

Alla data di riferimento sono iscritti a bilancio i seguenti accantonamenti derivanti da impegni fideiussori:

— *Crediti transitori COVID-19 per PMI e start up: 2332 milioni*

Per salvaguardare la liquidità, le imprese potevano chiedere alle loro banche commerciali crediti transitori garantiti dalla Confederazione (*legge sulle fideiussioni solidali COVID-19*). I crediti transitori devono essere rimborsati entro otto anni. Anche le start up qualificate potevano chiedere crediti garantiti dalla Confederazione. Il disbrigo delle pratiche relative alle fideiussioni è avvenuto tramite le cooperative di fideiussione esistenti. Al 31 dicembre 2020 la Confederazione garantiva crediti transitori per un totale di 15,3 miliardi. Per gli attesi mancati pagamenti è stato costituito un accantonamento pari a 2332 milioni (cfr. n. 72).

— *Navigazione marittima: 15 milioni*

L'accantonamento di 30 milioni costituito l'anno precedente è stato utilizzato nel 2020 per onorare fideiussioni. Al 31 dicembre 2020 rimanevano 17 navi di alto mare, il cui finanziamento è garantito con fideiussioni della Confederazione per un ammontare complessivo di 326 milioni. Attualmente si presuppongono relazioni di fideiussioni per due navi nei prossimi due anni. A tale scopo è stato costituito un accantonamento di 15 milioni. Per le altre navi vengono esposti impegni eventuali (cfr. n. 83/40).

## RIMANENTI ACCANTONAMENTI

Le voci principali dei rimanenti accantonamenti sono le seguenti:

— *Sostegno ai trasporti pubblici: 293 milioni*

A copertura dei deficit e delle perdite di proventi del 2020, nel conto della Confederazione sono stati costituiti accantonamenti nell'ordine di 293 milioni. Questi ultimi sono ripartiti come segue: traffico regionale viaggiatori (146 mio.), traffico merci su rotaia (30 mio.), traffico locale (88 mio.), carico di autoveicoli (4 mio.) e offerte di trasporto per turisti (25 mio.) (cfr. n. 72).

— *Premi di fedeltà per il personale federale: 282 milioni*

Gli impegni per i premi di fedeltà vengono determinati sulla base delle vigenti disposizioni dell'ordinanza sul personale federale (OPers). Essi sono calcolati secondo canoni attuariali. I parametri adottati si allineano ai valori utilizzati per il calcolo dell'impegno per la previdenza (cfr. n. 82/32.7).

— *Spese per i test COVID-19: 224 milioni*

Dal 25 giugno 2020 la Confederazione si fa carico di tutte le spese per i test in relazione al coronavirus, che sono anticipate dalle casse malati. Alla data di chiusura di bilancio, la Confederazione ha registrato spese complessive pari a 418 milioni. Di questo importo, 194 milioni sono già stati versati ai fornitori di prestazioni e 224 milioni sono contabilizzati negli accantonamenti. Gli accantonamenti coprono tutte le spese per i test eseguiti fino al 31 dicembre 2020 e presumibilmente non ancora fatturati alla Confederazione (cfr. n. 72).

— *IVA sul canone di ricezione: 185 milioni*

Il 2 novembre 2018, in quattro casi tipo il Tribunale federale ha ordinato la restituzione dell'IVA riscossa sui canoni di ricezione radiotelevisivi per il periodo 2010-2015. La legge federale creata a tale scopo, adottata dalle vostre Camere nel settembre del 2020, è stata posta in vigore dal nostro Collegio il 15 gennaio 2021. In questo modo viene rimborsata l'IVA prelevata indebitamente sul canone di ricezione. In virtù della legge ogni economia domestica riceve un importo forfettario di 50 franchi, che viene dedotto dalla fattura 2021 di Serafe.

— *Contributi di base a università: 0 milioni*

Dopo la sentenza del Tribunale federale che ha accolto il ricorso, l'accantonamento di 639 milioni costituito nel 2016 è stato sciolto con incidenza sul conto economico (cfr. n. 81/11).

## PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

Gli accantonamenti vengono costituiti se risulta un impegno attuale fondato su un evento verificatosi nel passato, l'adempimento dell'impegno potrebbe causare il deflusso di risorse e può essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'impegno. Se l'impegno non è ancora attuale, il deflusso di risorse è improbabile (<50 %) o non può essere stimato in modo affidabile, la fattispecie viene esposta come impegno eventuale. Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono costituiti solo dopo aver presentato un piano dettagliato, effettuato la comunicazione e stimato con sufficiente affidabilità il loro ammontare.

La Confederazione compare come «assicuratore in proprio». Accantonamenti vengono costituiti solo per le spese previste risultanti da danni che si sono verificati. Non vengono costituiti accantonamenti per potenziali danni futuri.

## 34 MEZZI A DESTINAZIONE VINCOLATA NEL CAPITALE PROPRIO E DI TERZI

### TIPI DI MEZZI A DESTINAZIONE VINCOLATA

Rientrano tra i mezzi a destinazione vincolata per il finanziamento di progetti i *finanziamenti speciali*, i *fondi speciali* e i *rimanenti mezzi a destinazione vincolata*.

#### Finanziamenti speciali

Vi è finanziamento speciale quando talune entrate sono vincolate all'adempimento di determinati compiti. Vi rientrano le tasse d'incentivazione come la tassa sul CO<sub>2</sub>, ma non le entrate direttamente attribuibili (ad es. tasse della concessione di radiocomunicazione), dato che queste ultime non sono vincolate a un compito determinato. La destinazione vincolata di un'entrata o la costituzione di un finanziamento speciale richiede una base legale.

#### Fondi speciali

I fondi speciali sono patrimoni provenienti da crediti a preventivo in virtù di disposizioni di legge oppure devoluti da terzi alla Confederazione con determinati oneri (ad es. eredità, legati o donazioni). I fondi speciali non sono giuridicamente autonomi. In termini di importo i più importanti sono il FIF e il FO STRA. I due fondi per i trasporti dispongono di un proprio conto («conto speciale»), con bilancio e conto economico, che le vostre Camere approvano separatamente. Dato che questi conti speciali non vengono consolidati nel conto della Confederazione, tali fondi non sono presi in considerazione nelle cifre riportate di seguito.

#### Rimanenti mezzi a destinazione vincolata

Si tratta dei canoni radiotelevisivi, che ai sensi della legge federale sulla radiotelevisione (LRTV) devono essere impiegati per uno scopo preciso.

### TRATTAMENTO CONTABILE NEL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE

A seconda della tipologia di mezzi a destinazione vincolata, il trattamento contabile nel conto della Confederazione avviene in maniera diversa. Le disposizioni relative alla presentazione nel conto sono prescritte dalla legge.

#### Finanziamenti speciali

Le entrate e le uscite nell'ambito dei finanziamenti speciali figurano nel conto economico della Confederazione. Anche il patrimonio (attivi) e gli impegni (passivi) dei finanziamenti speciali sono contenuti nel bilancio della Confederazione. Per la presentazione dei finanziamenti speciali, le entrate a destinazione vincolata e le uscite nonché i passivi vengono raggruppati per consentire l'analisi statistica. Un finanziamento speciale è dunque una parte del conto della Confederazione allestita separatamente. La contabilizzazione delle entrate e delle uscite avviene attraverso il conto economico e il conto degli investimenti.

Se nel corso dell'esercizio in esame le entrate a destinazione vincolata superano le relative uscite, la differenza è accreditata dal punto di vista contabile al finanziamento speciale. Invece, nel caso in cui siano inferiori, tale differenza viene addebitata. I finanziamenti speciali nel capitale di terzi sono invece allibrati nel conto economico (versamenti e prelevamenti). Nel caso dei finanziamenti speciali registrati sotto il capitale proprio, le

variazioni sono per contro trasferite nel capitale proprio a favore o a carico del disavanzo di bilancio (cfr. parte B n. 6 Documentazione del capitale proprio).

### **Fondi speciali**

Diversamente dai finanziamenti speciali, i fondi speciali tengono una contabilità propria. Ad eccezione dei due conti speciali (FIF e FOSTRA), i conti dei fondi sono consolidati nel conto della Confederazione. A tale proposito è importante ricordare che vengono consolidati nel conto della Confederazione solo i valori di bilancio. Per contro, conformemente all'articolo 52 capoverso 3 LFC, le spese e i ricavi non possono figurare nel conto della Confederazione, dato che i fondi speciali non devono essere stanziati dalle vostre Camere.

### **Rimanti mezzi a destinazione vincolata**

Nel conto della Confederazione gli afflussi e i deflussi di denaro da canoni radiotelevisivi sono contabilizzati su conti di bilancio al di fuori del conto economico.

### **Attribuzione al capitale proprio o di terzi**

L'effettivo dei mezzi a destinazione vincolata viene iscritto nel bilancio della Confederazione in corrispondenza del capitale di terzi o del capitale proprio. Nel caso dei fondi speciali, per «effettivo» si intende il capitale proprio che figura nel rispettivo conto del fondo. La ripartizione tra capitale proprio e capitale di terzi avviene nel modo seguente: nel conto della Confederazione i mezzi vengono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi quando né la modalità né il momento dell'impiego dei mezzi finanziari possono essere influenzati. Laddove invece la legge concede un margine di manovra al riguardo, l'iscrizione a bilancio avviene nel capitale proprio.

### **MOTIVI DELLE DESTINAZIONI VINCOLATE**

I motivi alla base di una destinazione vincolata delle entrate sono vari; quello principale è il finanziamento di determinati compiti. Le ragioni che spiegano la scelta dell'uno o dell'altro modello di finanziamento possono essere diverse.

In genere, i *finanziamenti speciali* vengono scelti quando si vuole ottenere una maggioranza politica a favore dell'aumento o dell'introduzione di tributi e imposte e al fine di rafforzare il principio di causalità.

I *fondi speciali*, per contro, vengono impiegati principalmente per garantire l'utilizzo di un patrimonio devoluto da terzi con determinanti oneri e per compensare i picchi di investimento, equilibrare l'evoluzione delle uscite e proteggere il bilancio da certi rischi (nel caso dei fondi speciali alimentati da crediti a preventivo).

I *rimanti mezzi a destinazione vincolata* provenienti dai canoni radiotelevisivi sono contabilizzati al di fuori del conto economico della Confederazione, affinché le vostre Camere non possano esercitare un'influenza diretta. L'utilizzo dei mezzi è disciplinato da leggi speciali e non sottostà all'approvazione delle vostre Camere.

### **INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI SINGOLI MEZZI A DESTINAZIONE VINCOLATA**

Qui di seguito figura una tabella con un elenco dei mezzi a destinazione vincolata, suddivisa in capitale proprio e di terzi. Nella documentazione complementare «Finanziamenti speciali, fondi speciali e rimanti mezzi a destinazione vincolata» sono disponibili i dati relativi ai conti propri così come lo scopo, il funzionamento e la base giuridica di ogni destinazione vincolata.

**34.1 MEZZI A DESTINAZIONE VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI**

Mio. CHF	R 2019	R 2020	Versamento (spese)	Preleva- mento (ricavi)	Variazione di bilancio
<b>Mezzi a destinazione vincolata nel capitale di terzi</b>	<b>3 425</b>	<b>3 808</b>	<b>164</b>	<b>6</b>	<b>225</b>
Finanziamenti speciali	1 256	1 414	164	6	-
Tassa d'incentivazione sui COV/HEL	231	243	12	-	n.a.
Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili, fondo per le tecnologie	-57	-23	34	-	n.a.
Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili, Programma Edifici	-25	-5	20	-	n.a.
Sanzione per mancata riduzione CO <sub>2</sub> , veicoli a motore leggeri	7	0	7	-	n.a.
Tassa sulle case da gioco	579	574	-	5	n.a.
Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati	247	289	42	-	n.a.
Tassa sulle acque di scarico	197	246	49	-	n.a.
Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra	55	55	-	0	n.a.
Assegni familiari per lavoratori agricoli e contadini di montagna	32	32	-	-	n.a.
Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione	3	2	-	1	n.a.
Promozione cinematografica	0	0	-	-	n.a.
Assicurazione malattie	-	-	-	-	n.a.
Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità	-	-	-	-	n.a.
<b>Fondi speciali</b>	<b>1 905</b>	<b>1 946</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>	<b>41</b>
Fondo per il supplemento rete	1 220	1 265	n.a.	n.a.	45
Fondo per danni nucleari	514	521	n.a.	n.a.	7
Cassa di compensazione per assegni familiari	90	95	n.a.	n.a.	5
Fondo Svizzero per il Paesaggio	22	6	n.a.	n.a.	-16
Fondo di soccorso del personale federale	30	30	n.a.	n.a.	-
Rimanenti fondi speciali nel capitale di terzi	30	28	n.a.	n.a.	-1
<b>Rimanenti mezzi a destinazione vincolata</b>	<b>264</b>	<b>448</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>	<b>184</b>
Liquidità dal canone radiotelevisivo	223	415	n.a.	n.a.	192
Quota del canone per emittenti radiofoniche e televisive regionali	25	25	n.a.	n.a.	-
Sostegno alla Fondazione per la ricerca sull'utenza	3	3	n.a.	n.a.	-
Altri mezzi a destinazione vincolata	13	5	n.a.	n.a.	-8

**34.2 MEZZI A DESTINAZIONE VINCOLATA NEL CAPITALE PROPRIO**

Mio. CHF	C 2019	C 2020	Trasferi- menti nel capitale proprio	Aumento / Dimi- nuzione capitale proprio
<b>Mezzi a destinazione vincolata nel capitale proprio</b>	<b>6 699</b>	<b>6 517</b>	<b>-168</b>	<b>-14</b>
Finanziamenti speciali	5 239	5 071	-168	n.a.
Finanziamento speciale per il traffico stradale	529	368	-161	n.a.
Finanziamento speciale per le misure collaterali ALSA/OMC	4 629	4 629	-	n.a.
Finanziamento speciale per il traffico aereo	82	75	-7	n.a.
Sorveglianza delle epizootie	0	0	0	n.a.
<b>Fondi speciali</b>	<b>1 421</b>	<b>1 414</b>	<b>n.a.</b>	<b>-7</b>
Fondo per lo sviluppo regionale	1 099	1 063	n.a.	-36
Fondo sociale per la difesa e la protezione della popolazione	89	89	n.a.	-0
Fondo per le tecnologie	164	187	n.a.	23
Fondo del museo	25	25	n.a.	0
Fondazione Gottfried Keller	17	17	n.a.	-0
Fondo per la prevenzione del tabagismo	11	17	n.a.	6
Centro Dürrenmatt	6	6	n.a.	0
Fondo per l'eliminazione delle condizioni di necessità	2	2	n.a.	-
Fondo della Biblioteca nazionale	2	2	n.a.	0
Altro	5	5	n.a.	0
<b>Rimanenti mezzi a destinazione vincolata</b>	<b>39</b>	<b>32</b>	<b>n.a.</b>	<b>-7</b>
Digitalizzazione radio / TV (emittenti con quota di partecipazione al canone)	17	9	n.a.	-8
Promozione di nuove tecnologie di diffusione	9	6	n.a.	-3
Sostegno di formazione e formazione continua (emittenti con quota di partecipazione al canone)	7	6	n.a.	-1
Altri mezzi a destinazione vincolata	6	11	n.a.	5

## 83 VOCI FUORI BILANCIO

### 40 IMPEGNI EVENTUALI

#### DEFINIZIONE

Per impegni eventuali si intendono gli impegni esistenti (di natura giuridica o effettiva) per i quali non è possibile una stima affidabile dell'obbligo o per i quali il deflusso di fondi è ritenuto improbabile al momento della data di chiusura del bilancio. Un deflusso di fondi è ritenuto improbabile se la possibilità che si verifichi è inferiore al 50 per cento. Se la probabilità sale oltre il 50 per cento, anziché un impegno eventuale deve essere contabilizzato un accantonamento.

Sono altresì impegni eventuali gli impegni possibili, la cui esistenza non è stata ancora confermata. Tuttavia, l'evento che potrebbe confermare l'esistenza dell'obbligo si situa al di fuori del controllo della Confederazione.

#### IMPEGNI EVENTUALI

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Impegni eventuali</b>	<b>28 526</b>	<b>42 811</b>
Fideiussioni e garanzie	19 473	34 316
Impegni all'investimento per banche di sviluppo	7 986	7 428
Casi giuridici	504	495
Rimanenti impegni eventuali	563	572

#### 40.1 FIDEIUSSIONI E GARANZIE

Nel quadro dell'adempimento dei compiti, la Confederazione concede garanzie e fideiussioni. In tal modo si impegna a prestare determinati pagamenti a favore del beneficiario della garanzia se un mutuatario non ottempera ai propri obblighi di pagamento nei confronti di quest'ultimo. La Confederazione accorda queste garanzie a titolo gratuito. Le garanzie hanno pertanto carattere di sussidio poiché in seguito alla fideiussione o alla garanzia si agevola l'accesso al credito del debitore.

#### Impostazione giuridica

La Confederazione concede tanto garanzie quanto fideiussioni. Dal punto di vista giuridico è bene distinguere le une dalle altre, soprattutto per via delle ripercussioni sull'ammontare dell'impegno possibile: per una garanzia, l'importo garantito e il caso d'insorgenza vengono stabiliti nel contratto di garanzia. Nel contratto di fideiussione, la Confederazione può essere perseguita ma solo fino all'importo dovuto ancora dal debitore principale.

Nell'ambito delle fideiussioni si distingue inoltre tra fideiussioni semplici e fideiussioni solidali. La fideiussione semplice fa nascere una responsabilità sussidiaria del fideiussore. Quest'ultimo non può pertanto essere perseguito se non quando contro il debitore principale sia stato dichiarato il fallimento o concessa la moratoria. In caso di impegno solidale del fideiussore, quest'ultimo può essere perseguito prima del debitore principale e prima della realizzazione dei pegni immobiliari purché il debitore principale sia in ritardo nella prestazione e sia stato invano diffidato o la sua insolvenza sia notoria.

Di seguito, per ragioni di leggibilità si utilizza il termine «garanzie» per designare sia le fideiussioni sia le garanzie.

#### Stanziamento

Il nostro Consiglio può concedere garanzie solo se è stato esplicitamente autorizzato a farlo dalle vostre Camere. L'autorizzazione avviene di norma mediante credito d'impegno. Il credito d'impegno stanziato rappresenta l'importo massimo che può essere concesso dal nostro Consiglio e dall'Amministrazione. Oltre a questo massimale vengono esposti i fondi utilizzati. Essi sono costituiti dalle tranche effettive di garanzia stipulate in un contratto a prescindere dalla loro concreta utilizzazione da parte del beneficiario della garanzia. In genere, una garanzia si considera «utilizzata» quando il nostro Consiglio o l'Amministrazione non può più esercitare alcuna influenza su un possibile deflusso futuro di fondi.

---

### PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

Prima valutazione: in genere, le garanzie vengono valutate inizialmente al «fair value» e iscritte a bilancio come impegni finanziari. La valutazione avviene sulla base del valore atteso del deflusso futuro di fondi. Il calcolo del valore atteso tiene conto dell'importo pendente della garanzia, del periodo di durata della garanzia e della probabilità di inadempienza. In tale frangente, grandissime incertezze sono legate soprattutto all'ipotesi della probabilità di inadempienza futura. Se al momento della concessione non è possibile stimare la probabilità di inadempienza con un livello adeguato di affidabilità, non può essere determinato nemmeno il valore atteso. In questi casi si rinuncia a un'iscrizione a bilancio nel quadro della prima valutazione e si espone esclusivamente un impegno eventuale fuori bilancio. Questa situazione si verifica per molte delle garanzie concesse dalla Confederazione.

Valutazione successiva: gli impegni finanziari vengono sciolti nel periodo di durata della garanzia e ripartite su un certo periodo come ricavi finanziari senza incidenza sul finanziamento. Se la probabilità di inadempienza di una garanzia sale oltre il 50 per cento e diventa quindi probabile un deflusso di fondi, anziché l'impegno finanziario esistente o l'impegno eventuale deve essere contabilizzato un accantonamento pari all'ammontare del deflusso atteso di fondi.

## FIDEIUSSIONI E GARANZIE

Mio. CHF	Garanzia secondo credito d'impegno / credito quadro al				Impegno contabilizzato al		
	31.12.2020	Chiesto al 01.01.2020	Variazione	Chiesto al 31.12.2020	01.01.2020	Variazione	Impegno contabilizzato al 31.12.2020
Fideiussioni e garanzie	85 873	19 503	17 160	36 663	196	2 344	2 540
Decreto sull'aiuto monetario del FMI	10 000	8 597	-9	8 588	-	-	-
Fondo FMI per la lotta alla povertà e la crescita	3 100	1 347	-66	1 281	-	-	-
Crediti transitori COVID	40 000	-	15 270	15 270	-	2 332	2 332
Eurofima	-	2 462	435	2 898	16	12	28
Costruzione di abitazioni a carattere sociale	16 852	3 517	-24	3 493	36	2	38
Imprese di trasporto concessionarie	11 000	2 577	201	2 779	114	12	126
Compagnie aeree e settore dell'aviazione	1 875	-	1 354	1 354	-	-	-
Navigazione marittima	1 700	365	-39	326	30	-15	15
Cambiamento delle scorte obbligatorie	540	208	-6	201	-	-	-
Assistenza reciproca internazionale in materia di prestazioni nell'assicurazione malattie	300	300	-	300	-	-	-
Altro	506	130	42	173	-	-	-
<i>considerati come:</i>							
Impegni eventuali	-	19 473	14 858	34 316	-	-	-
Impegni finanziari	-	-	-	-	166	27	193
Accantonamenti	-	30	2 317	2 347	30	2 317	2 347

- *Decreto sull'aiuto monetario del FMI:* la Confederazione garantisce alla BNS il rimborso di crediti che la stessa concede al Fondo monetario internazionale (FMI) nell'ambito della legge sull'aiuto monetario (LAMO) per la prevenzione o l'eliminazione di gravi perturbazioni del sistema monetario internazionale. A tal fine la Confederazione ha iscritto un credito d'impegno nell'ordine di 10 miliardi. Alla data di chiusura del bilancio, di tale somma erano stati impegnati 8,6 miliardi (-9 mio. rispetto all'anno precedente). La probabilità di inadempienza non può essere valutata in modo attendibile, pertanto la garanzia è esposta esclusivamente come impegno eventuale; con l'entrata in vigore di una riorganizzazione delle risorse nel FMI, nel 2021 tale linea di credito si ridurrà a circa 3,7 miliardi;
- *fondo PRGT del FMI:* la Confederazione garantisce alla BNS il rimborso dei crediti che la stessa concede al FMI a favore del fondo fiduciario per la lotta contro la povertà e per promuovere la crescita («Poverty Reduction and Growth Trust», PRGT). Il PRGT assegna crediti a condizioni agevolate a Stati membri a basso reddito e viene finanziato tramite contributi bilaterali e mezzi propri del FMI. La BNS finanzia il contributo elvetico al capitale del PRGT sotto forma di crediti. La Confederazione ha iscritto, per possibili garanzie, un credito d'impegno di 3,1 miliardi (+800 mio. rispetto all'anno precedente). Alla data di chiusura del bilancio, di tale somma erano stati impegnati 1,3 miliardi (-66 mio. rispetto all'anno precedente). A causa dell'appello urgente lanciato dal FMI per contrastare gli effetti della pandemia di COVID-19, nell'anno in esame la Confederazione ha stanziato un ulteriore credito d'impegno, pari a 800 milioni. Il FMI può beneficiare del mutuo a partire dal 1° gennaio 2021. La probabilità di inadempienza non può essere valutata in modo attendibile, pertanto la garanzia è esposta come impegno eventuale;
- *crediti transitori COVID-19:* per assicurare la liquidità necessaria le imprese colpite dalla crisi correlata alla pandemia da coronavirus hanno potuto beneficiare di crediti transitori garantiti da quattro cooperative di fideiussione mediante fideiussioni solidali. La Confederazione si fa carico delle perdite delle cooperative di fideiussione, ma non è parte dei contratti di fideiussione. La Confederazione ha iscritto un credito d'impegno di 40 miliardi per possibili garanzie. Alla data di chiusura del bilancio, di tale somma erano stati impegnati 15,3 miliardi. A causa dell'attuale situazione economica, è probabile che non tutti i crediti saranno rimborsati. Per l'atteso deflusso di fondi è stato contabilizzato un importo di 2,3 miliardi negli accantonamenti. Le garanzie per cui in base alla stima attuale non è previsto un deflusso di fondi ammontano complessivamente a 12,9 miliardi. Tale importo viene imputato agli impegni eventuali;

- *Eurofima*: la Confederazione garantisce, nell'ambito di una garanzia statale nei confronti di Eurofima (società europea per il finanziamento del materiale ferroviario), per i mutui concessi da Eurofima alle FFS, oltre che per la quota non interamente versata dalle FFS nel capitale azionario di Eurofima. Il limite di credito massimo delle FFS presso Eurofima ammonta a 5,4 miliardi. Per questo importo la Confederazione non ha iscritto un relativo credito d'impegno, dal momento che tale garanzia è stata assunta prima dell'introduzione dello strumento «credito d'impegno». Alla data di chiusura del bilancio, le FFS avevano chiesto mutui presso Eurofima pari a 2,9 miliardi (+435 mio. rispetto all'anno precedente), e il capitale azionario non liberato era rimasto invariato a 104 milioni. La garanzia, valutata a 28 milioni, è stata iscritta al passivo alla data di chiusura del bilancio;
- *costruzione di abitazioni a carattere sociale*: la Confederazione garantisce ipoteche di grado inferiore di persone fisiche per promuovere le abitazioni ai sensi dell'articolo 48 della legge federale che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP). Inoltre può conferire garanzie a organizzazioni nell'ambito dell'edilizia di utilità pubblica e subentra, ai sensi dell'articolo 35 della legge sulla promozione dell'alloggio (LPrA), quale garante per le obbligazioni di centrali di emissione di utilità pubblica, nella misura in cui fosse possibile destinare coi mezzi così ottenuti dei mutui volti a promuovere un'offerta di alloggi a pigioni e prezzi moderati. Così la costruzione di abitazioni a carattere sociale viene sovvenzionata indirettamente tramite il conferimento di fideiussioni. Si tratta prevalentemente di fideiussioni solidali. In questo senso la Confederazione ha iscritto un credito d'impegno pari a 16,9 miliardi. Alla data di chiusura del bilancio, di tale somma erano stati impegnati 3,5 miliardi (-24 mio. rispetto al valore dell'anno precedente). Le garanzie, valutate a 38 milioni alla data di chiusura del bilancio, sono state iscritte al passivo come impegno finanziario;
- *imprese di trasporto concessionarie (ITC)*: la Confederazione garantisce per crediti di ITC assunti per l'acquisto di mezzi di esercizio. Ciò consente alle ITC di trarre vantaggi in termini di interessi, che indirettamente, attraverso le indennità da versare, vanno a beneficio della Confederazione quale committente. Si tratta esclusivamente di fideiussioni solidali. A tal fine la Confederazione ha iscritto un credito d'impegno nell'ordine di 11 miliardi. Alla data di chiusura del bilancio, di tale somma erano stati impegnati 2779 milioni (+201 mio. rispetto all'anno precedente). Le garanzie, valutate a 126 milioni alla data di chiusura del bilancio, sono state iscritte al passivo;
- *compagnie aeree e aziende del settore aeronautico*: la Confederazione garantisce per i crediti di cui beneficiano le compagnie aeree e le aziende del settore aeronautico per sopperire alla mancanza di liquidità. A tal fine la Confederazione ha iscritto un credito d'impegno nell'ordine di 1,9 miliardi. L'85 per cento (o al massimo 1275 mio.) dei fondi di cui hanno beneficiato le compagnie aeree Swiss ed Edelweiss è stato garantito da fideiussioni in caso di insolvenza della Confederazione. Alla data di chiusura del bilancio le compagnie aeree avevano crediti in essere per 495 milioni. Alle aziende del settore aeronautico la Confederazione ha concesso una fideiussione in caso di insolvenza su un credito bancario (120 mio.), che ha garantito nella misura del 60 per cento, per sopperire alla mancanza di liquidità della SR Technics Switzerland AG (SRT). Il rischio massimo di insolvenza è quantificato in 79 milioni. Alla data di chiusura del bilancio la SRT non ha richiesto il credito. In base alla stima odierna non si prevede un deflusso di fondi da queste fideiussioni, che saranno quindi esposte esclusivamente negli impegni eventuali;
- *navigazione marittima*: la Confederazione garantisce per i crediti di società armatrici volti a finanziare navi d'alto mare. Le fideiussioni sono state concesse nel quadro della legge sull'approvvigionamento del Paese (LAP) e si prefiggono di mettere a disposizione, in caso di crisi, navi d'alto mare al servizio dell'approvvigionamento del Paese e quindi di assicurare l'approvvigionamento. Si tratta esclusivamente di fideiussioni solidali. A tal fine la Confederazione ha iscritto un credito d'impegno nell'ordine di 1,7 miliardi. Dato che la navigazione marittima non ha più importanza in termini di politica di approvvigionamento, nel 2017 il nostro Consiglio ha rinunciato a rinnovare questo credito. A fine 2016 l'importo dei crediti per navi d'alto mare

garantiti ammontava a 794 milioni. Al 31 dicembre 2020 sono stati garantiti crediti nell'ordine di circa 326 milioni. La riduzione delle fidejussioni solidali era legata a perdite di circa 355 milioni, considerando i ricavi dalle vendite. Al giorno determinante per il bilancio sono stati registrati accantonamenti di 15 milioni per future perdite attese. Sono stati iscritti impegni eventuali nell'ordine di 311 milioni (-24 mio. rispetto all'anno precedente);

- *cambiamento delle scorte obbligatorie*: conformemente all'articolo 20 LAP, la Confederazione accorda alle banche mutuanti garanzie per finanziare le scorte obbligatorie e le scorte complementari. In tal modo la Confederazione contribuisce al finanziamento agevolato delle merci. Se la Confederazione ha garantito il finanziamento di una scorta obbligatoria, la legge le conferisce un diritto prioritario di separazione dalla massa. La scorta obbligatoria e le eventuali richieste di risarcimento valgono come garanzie. La Confederazione ha iscritto a questo scopo un credito d'impegno di 540 milioni. Alla data di chiusura del bilancio, di tale somma erano stati impegnati 201 milioni (-6 mio. rispetto all'anno precedente). La probabilità di inadempienza non può essere valutata in modo attendibile, pertanto la garanzia è esposta esclusivamente come impegno eventuale;
- *assistenza reciproca internazionale in materia di prestazioni nell'assicurazione malattia*: la Confederazione garantisce per un credito che la fondazione istituzione comune (IC) ha assunto al fine di assicurare l'assistenza reciproca internazionale in materia di prestazioni nell'assicurazione malattia. L'IC garantisce, ai sensi della legge federale sull'assicurazione malattie, che le persone che soggiornano al di fuori dello Stato in cui sono assicurate possano richiedere, in caso di malattia, le necessarie prestazioni. La Confederazione ha iscritto a questo scopo un relativo credito d'impegno per 300 milioni. Alla data di chiusura del bilancio, di tale somma erano stati impegnati 300 milioni (invariati rispetto al valore dell'anno precedente). La probabilità di inadempienza non può essere valutata in modo attendibile, pertanto la garanzia è esposta esclusivamente come impegno eventuale.

Degli impegni di garanzia sono stati concessi complessivamente 5,7 miliardi a favore delle imprese in cui la Confederazione detiene una partecipazione e che vengono valutate «at equity», ossia proporzionalmente al valore del capitale proprio. I restanti impegni di garanzia sono stati concessi nei confronti di terzi.

#### **40.2 IMPEGNI ALL'INVESTIMENTO PER BANCHE DI SVILUPPO**

Dal 1979 la partecipazione a banche di sviluppo multilaterali rientra nell'aiuto allo sviluppo multilaterale della Svizzera. Le banche di sviluppo promuovono nei Paesi target uno sviluppo socio-economico sostenibile, tra l'altro grazie a investimenti nelle infrastrutture e alla promozione del settore privato. Solo una piccola parte delle partecipazioni al capitale dev'essere versata, mentre il resto è considerato capitale di garanzia. I capitali di garanzia contribuiscono a garantire i prestiti ottenuti dalle banche sui mercati dei capitali internazionali. In questo modo le banche, grazie a queste garanzie, hanno una solvibilità consistente.

I capitali di garanzia vengono riportati come impegno eventuale, poiché attualmente è improbabile che le quote non liberate debbano essere versate nel prossimo futuro. Alla data di chiusura del bilancio si segnalano 7428 milioni di capitali di garanzia. Un elenco dettagliato degli impegni all'investimento in essere figura al numero 28/3.

#### **40.3 CASI GIURIDICI**

Gli impegni eventuali derivanti da casi giuridici sono legati prevalentemente a istanze di rimborso dell'imposta preventiva controverse (224 mio.). In virtù delle sentenze del Tribunale federale emanate in casi comparabili si presuppone che le istanze di rimborso non comportino deflussi di fondi (cfr. Gettito fiscale, n. 81/1).

#### **40.4 RIMANENTI IMPEGNI EVENTUALI**

I rimanenti impegni eventuali comprendono prevalentemente possibili deflussi di denaro nel settore immobiliare (382 mio.). Le principali voci riguardano i siti contaminati, il risanamento fonico nonché i costi di smantellamento e di disattivazione. Si tratta di impegni,

nell'ambito dei quali un deflusso di mezzi è possibile, ma attualmente viene ritenuto improbabile. Sussistono degli impegni anche in riferimento allo smantellamento e allo smaltimento, per cui si ritiene probabile un deflusso di mezzi. Per questi impegni sono stati registrati accantonamenti per un ammontare di 1248 milioni (cfr. n. 82/33).

#### 41 CREDITI EVENTUALI

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Crediti eventuali</b>	<b>20 975</b>	<b>21 923</b>
Crediti derivanti dall'imposta federale diretta non iscritti a bilancio	20 000	20 900
Rimanenti crediti eventuali	975	1 023

*Crediti derivanti dall'imposta federale diretta non iscritti a bilancio* (senza le quote dei Cantoni del 21,2 %): l'IFD è riscossa soltanto nell'anno successivo all'anno fiscale. La Confederazione contabilizza le entrate nel momento in cui i Cantoni versano la quota federale (principio di cassa). Se l'imposta federale diretta fosse abrogata alla fine del 2020, negli anni successivi perverrebbero ancora entrate stimate in circa 20,9 miliardi. Questi averi sono dovuti per legge alla Confederazione. Tuttavia non è possibile contabilizzare tutti i crediti fino all'anno fiscale 2020 compreso, poiché alla data di riferimento questi non sono ancora disponibili. Per questa ragione, la stima degli averi pendenti figura come credito eventuale. Il loro ammontare corrisponde alle entrate attese. Nella stima si tiene conto del fatto che le entrate risultanti dall'imposta federale diretta per un determinato anno fiscale si distribuiscono su diversi anni. La parte principale (c. 70 %) è incassata nell'«anno principale di scadenza» successivo all'anno fiscale. Al 31 dicembre 2020 la Confederazione beneficiava di crediti che si riferiscono a diversi anni fiscali (2019 e anni precedenti). Questi averi corrispondono in gran parte alle entrate preventivate per l'anno civile 2021.

Nei *rimanenti crediti eventuali* rientrano le seguenti fattispecie importanti:

- crediti contestati risultanti dall'imposta preventiva e dalle tasse di bollo (613 mio.). Si tratta di crediti impugnati giuridicamente il cui esito non è chiarito. In base a perizie interne di esperti, i relativi casi sono stati completamente o in parte stornati dal bilancio. La differenza tra il credito iscritto a bilancio e il credito a disposizione è esposta come credito eventuale. Rispetto all'anno precedente, la presente voce è diminuita di 41 milioni;
- decisioni per multe della Commissione della concorrenza contestate dagli interessati e che vengono ora chiarite giudizialmente (300 mio.). Questi impegni eventuali superano di 49 milioni il valore dell'anno precedente.

## 42 RISCHI FINANZIARI LEGATI A STRUMENTI FINANZIARI

La Confederazione è esposta a numerosi rischi che, se dovessero realizzarsi, comprometterebbero il raggiungimento degli obiettivi e l'adempimento dei compiti. Per poter adottare tempestivamente le misure necessarie, questi rischi devono essere individuati, analizzati e valutati quanto prima. Per quanto riguarda la costituzione e l'organizzazione della gestione dei rischi in generale, si rimanda alla parte B numero 76 (Gestione dei rischi e sistema di controllo interno).

Di seguito sono spiegati i rischi finanziari in cui la Confederazione incorre in quanto detentrica di strumenti finanziari. La gestione finanziaria dei rischi comprende i rischi di credito, i rischi di liquidità e i rischi di mercato.

### 42.1 RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito corrisponde alla possibilità di una perdita, che può insorgere nel caso in cui una controparte non rispetta gli impegni contrattuali. La Confederazione corre questi rischi di controparte sia per le voci di bilancio legate ai beni patrimoniali che per quelle riguardanti le voci dei beni amministrativi.

#### RISCHI DI CREDITO

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Rischi di credito nelle voci di bilancio</b>		
Beni patrimoniali	42 238	33 525
Liquidità	23 459	13 894
Crediti	5 914	5 923
Strumenti finanziari non derivati	12 685	13 559
Delimitazioni contabili finanziarie attive	134	118
Strumenti finanziari derivati	46	32
<b>Beni amministrativi</b>	<b>5 094</b>	<b>5 268</b>
Mutui nei beni amministrativi	5 094	5 268

#### RISCHI DI CREDITO DAI BENI PATRIMONIALI

I beni patrimoniali comprendono tutti i valori patrimoniali che non servono direttamente all'adempimento dei compiti pubblici, come la liquidità, i crediti o gli investimenti finanziari. L'acquisizione di questi beni è effettuata secondo i principi commerciali e rientra nella sfera di competenze del nostro Collegio e dell'Amministrazione.

La *liquidità e gli investimenti finanziari* sono gestiti perlopiù centralmente dall'AFF (risorse di tesoreria e prestiti di tesoreria). I rischi di credito correlati all'attività d'investimento sono limitati da prescrizioni in materia investimento e di limiti. Questi limiti vengono stabiliti sulla base di criteri predefiniti, in particolare il rating, il capitale proprio, la capacità finanziaria (per i Cantoni), la diversificazione e il tipo di strumento. I limiti a cui sono esposte le controparti vengono regolarmente verificati e il relativo rispetto è monitorato quotidianamente. Per queste voci i rischi di controparte sono molto bassi alla data di chiusura del bilancio. La liquidità complessiva è attualmente investita presso la BNS. Al momento gli investimenti finanziari a breve e a lungo termine (strumenti finanziari non derivati) comprendono i cosiddetti mutui di tesoreria a istituzioni dell'amministrazione pubblica o a organizzazioni vicine, o gli investimenti presso debitori con un rating eccellente.

I *crediti* comprendono essenzialmente i crediti fiscali e doganali verso persone fisiche e giuridiche. I rischi di credito sono ripartiti tra numerosi creditori in modo da minimizzare i grandi rischi e, inoltre, sono in parte assistiti da una garanzia. Il rischio di perdita è preso in considerazione con rettificazioni di valore specifiche, calcolate sulla base di valori empirici. Sull'importo totale dei crediti aperti alla data di riferimento, 539 milioni sono garantiti con un deposito in contanti (anno precedente: 510 mio.).

Le *posizioni in derivati* provengono dall'impiego di strumenti volti a garantire i rischi di cambio e di fluttuazione dei tassi d'interesse. Le posizioni in derivati a lungo termine vengono negoziate con le controparti che hanno concluso con l'AFF un contratto sul commercio fuori borsa («over the counter», OTC). Diversamente dalle banche cantonali che beneficiano di una garanzia statale, per le banche commerciali esiste un allegato sulla garanzia per i derivati («credit support annex»). A partire da una determinata soglia, la controparte deve garantire eventuali valori positivi di sostituzione risultanti da operazioni corrispondenti in derivati con depositi di sicurezza. Questi valori positivi vengono inoltre presi in considerazione nella definizione dei limiti della controparte interessata.

### **RISCHI DI CREDITO DAI BENI AMMINISTRATIVI**

I beni amministrativi comprendono i valori patrimoniali che servono direttamente all'adempimento dei compiti pubblici.

In questo contesto sono considerati strumenti finanziari i *mutui nei beni amministrativi*. La Confederazione eroga questi mutui nell'ambito dell'adempimento dei suoi compiti. Di conseguenza, la concessione di questi mutui non si orienta ai principi commerciali, bensì è direttamente correlata all'adempimento dei compiti pubblici o al conseguimento di un obiettivo di diritto pubblico.

Al numero 82/27 è disponibile una panoramica dei mutui iscritti a bilancio nell'ambito dei beni amministrativi e una panoramica delle principali voci di prestito. I principali mutuatari sono le imprese di trasporto concessionarie (traffico) e i Cantoni (agricoltura) con un'elevata solvibilità. Nell'ambito della costruzione di abitazioni a carattere sociale e degli altri settori economici i mutui vengono concessi a una molteplicità di creditori allo scopo di limitare i grandi rischi. I rischi di perdita del debitore sono considerati nella valutazione del prestito sotto forma di valore contabile ridotto.

### **42.2 RISCHI DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità è il rischio della Confederazione di non poter adempiere ai suoi obblighi finanziari alla data di scadenza. I rischi di liquidità vengono gestiti su un orizzonte temporale di breve e di medio a lungo termine.

Per assicurare la liquidità a breve termine, la Tesoreria federale detiene investimenti finanziari liquidi a breve termine che garantiscono la solvibilità della Confederazione. A causa della difficoltà di pianificare i flussi dei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda le entrate (imposta preventiva, imposta federale diretta), è necessario garantire una liquidità minima. I principali pagamenti in entrata sono soggetti a un modello che presenta carattere stagionale. Per limitare la liquidità detenuta, la Tesoreria federale definisce annualmente dei margini obiettivo per la dotazione della liquidità. In questo contesto prende in considerazione sia le oscillazioni stagionali sul fronte delle entrate che i termini di rimborso dei crediti contabili a breve termine e delle obbligazioni. Se si verificano importanti deroghe ai margini obiettivo definiti, è necessario procedere a un adeguamento della raccolta di fondi inizialmente pianificata sul mercato monetario e dei capitali.

La pianificazione della liquidità a medio e lungo termine è garantita con un processo continuo. L'emissione di strumenti finanziari a breve e a lungo termine sulla base del fabbisogno finanziario atteso (evoluzione del bilancio della Confederazione secondo il preventivo e il piano finanziario, mutui di tesoreria attesi, scadenze dei prestiti) è pianificata in modo tale che la Confederazione disponga sempre di sufficiente liquidità.

La tabella sottostante presenta dati sulla durata residua e sui flussi di denaro degli impegni finanziari, compresa una stima degli interessi su base non scontata.

I flussi di denaro legati alle garanzie finanziarie non possono essere stimati. L'ammontare dei pagamenti effettivi dipende da fattori non influenzabili o influenzabili solo indirettamente dalla Confederazione. Una panoramica delle fidejussioni e garanzie in essere alla data di chiusura del bilancio è disponibile al numero 83/40.

**SCADENZE DEGLI IMPEGNI FINANZIARI**

<b>Scadenze (nominali e interessi) al 31.12.2020</b>					
<b>2020 Mio. CHF</b>	<b>Valore contabile</b>	<b>Pagamenti contrattuali</b>	<b>&lt; 1 anno</b>	<b>1-5 anni</b>	<b>&gt; 5 anni</b>
Impegni correnti	11 394	11 394	11 394	-	-
Delimitazioni contabili finanziarie	8 782	8 782	8 782	-	-
<b>Impegni finanziari</b>	<b>92 193</b>	<b>101 387</b>	<b>31 083</b>	<b>18 218</b>	<b>52 086</b>
Impegni da titoli del mercato monetario e depositi a termine	13 025	13 001	13 001	-	-
Prestiti	65 998	75 399	5 355	17 957	52 086
Impegni verso assicurazioni sociali della Confederazione	2 456	2 456	2 456	-	-
Impegni verso imprese e istituti della Confederazione	5 340	5 340	5 340	-	-
Impegno verso la Cassa di risparmio del personale federale	2 733	2 733	2 733	-	-
Strumenti finanziari derivati	226	226	226	-	-
Beni patrimoniali confiscati	883	883	883	-	-
Rimanti impegni finanziari	1 339	1 349	1 088	261	-
Garanzie finanziarie contrattuali	193	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Impegno per conti speciali	5 026	5 026	n.a.	n.a.	n.a.
<b>Totale</b>	<b>117 394</b>	<b>126 589</b>	<b>51 258</b>	<b>18 218</b>	<b>52 086</b>

**42.3 RISCHI DI MERCATO****RISCHI VALUTARI**

Il rischio di cambio risiede nel fatto che il valore di uno strumento finanziario iscritto a bilancio può variare a causa di fluttuazioni dei tassi di cambio. La Confederazione non è esposta ad alcun rischio di cambio importante legato agli strumenti finanziari iscritti a bilancio, dal momento che i suoi debiti sono solo in franchi svizzeri e che detiene poca liquidità in valute estere. Gli investimenti (in particolare i depositi a vista) e i crediti (fatture in sospeso) in valuta estera sono per lo più detenuti in euro o in dollari americani.

Gli impegni di pagamento futuri in valuta estera sono per la maggior parte garantiti (acquistati a termine). Una volta concluse tali operazioni a termine, le oscillazioni valutarie avvengono sotto forma di variazioni dei cosiddetti valori di sostituzione (strumenti finanziari derivati).

Nel caso delle coperture valutarie occorre effettuare una distinzione tra operazioni budgetarie e operazioni speciali:

- operazioni budgetarie: l'AFF assicura sistematicamente il fabbisogno preventivato di valute estere in euro e dollari e mette a disposizione delle unità amministrative le valute estere al corso di riferimento del preventivo;
- operazioni speciali: se a causa di un credito d'impegno devono essere effettuati pagamenti in valuta estera sull'arco di più anni e se i pagamenti superano il controvalore di 50 milioni, di regola l'AFF garantisce il rischio di cambio (art. 70a OFC).

La tabella alla pagina seguente fornisce una panoramica delle transazioni future garantite.

## RISCHI VALUTARI

### OPERAZIONI DI COPERTURA PER TRANSAZIONI FUTURE (FLUSSI DI TESORERIA)

2020 Mio. CHF	Totale	Valore nominale al 31.12.2020		
		Scadenze		
		< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni
<b>Operazioni di copertura</b>	<b>3 610</b>	<b>1 906</b>	<b>1 704</b>	<b>-</b>
Operazioni speciali	2 500	795	1 704	-
EUR	712	227	484	-
USD	1 545	479	1 066	-
GBP	-	-	-	-
NOK	12	12	-	-
SEK	231	78	153	-
<b>Budget</b>	<b>1 111</b>	<b>1 111</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
EUR	462	462	-	-
USD	649	649	-	-

### RISCHI LEGATI ALLA VARIAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE

Le variazioni dei tassi d'interesse possono, d'un canto, avere un effetto diretto sui valori contabili degli strumenti finanziari e quindi sul capitale proprio di bilancio della Confederazione. D'altro canto, tuttavia, le variazioni dei tassi d'interesse si ripercuotono anche sulla situazione della Confederazione a lungo termine inerente al patrimonio e ai ricavi.

Gli effetti diretti delle variazioni dei tassi d'interesse sui valori contabili degli strumenti finanziari sono esigui. Dal momento che gli impegni finanziari della Confederazione prevedono essenzialmente tassi fissi e tassi senza interessi (impegni correnti) e che di regola vengono detenuti fino alla scadenza, le variazioni dei tassi d'interesse non si ripercuotono sui valori contabili di questi strumenti finanziari. Una variazione dei tassi d'interesse ha un effetto diretto sui valori iscritti a bilancio prevalentemente in caso di swap di interessi. Tuttavia, per quanto riguarda la somma iscritta a bilancio nel consuntivo, tali effetti non sono significativi.

Sussiste comunque un rischio sostanziale di variazione dei tassi d'interesse in riferimento al rinnovo di questi strumenti finanziari. La crescita dei tassi d'interesse determina a lungo termine pagamenti di interessi più elevati e ha quindi un influsso sulla situazione finanziaria futura della Confederazione. Questi rischi vengono misurati sulla base di un'analisi di simulazione e gestiti nell'ambito di un preventivo di rischio predefinito. Un'illustrazione dettagliata si trova nel rapporto di attività annuale della Tesoreria federale.

Le variazioni dei tassi d'interesse hanno un effetto importante sulla valutazione degli impegni verso la previdenza del personale. Gli effetti delle variazioni dei tassi d'interesse nel settore della previdenza del personale sono illustrati al numero 82/32.8 sulla base di un'analisi di sensitività.

### 43 ATTRIBUZIONE ALLE CATEGORIE DI VALUTAZIONE SECONDO L'IPSAS 29

Ad eccezione degli investimenti finanziari derivati, tutti i valori patrimoniali finanziari sono attribuiti alla categoria di valutazione «Crediti e mutui».

Esclusi gli impegni finanziari derivati e le garanzie finanziarie contrattuali, tutti gli impegni finanziari sono attribuiti alla categoria di valutazione «Impegni valutati al costo di acquisto ammortizzato».

Gli investimenti e impegni finanziari derivati come pure le garanzie finanziarie contrattuali sono attribuiti alla categoria «valutati al valore di mercato con incidenza sul conto economico».

Mio. CHF	Valore nominale		Valore positivo di sostituzione / Fair value		Valore negativo di sostituzione / Fair value	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>3 201</b>	<b>3 826</b>	<b>46</b>	<b>32</b>	<b>-140</b>	<b>-226</b>
Strumenti su saggi di interesse	316	216	-	-	-99	-94
Swap di interessi	316	216	-	-	-99	-94
Divise	2 885	3 610	46	32	-41	-132
Contratti a termine	2 885	3 610	46	32	-41	-132
<b>Garanzie finanziarie contrattuali</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-166</b>	<b>-193</b>

#### 44 VALORI PATRIMONIALI E IMPEGNI VALUTATI AL VALORE DI MERCATO

I valori patrimoniali e gli impegni seguenti sono valutati al valore di mercato («fair value») in base a tre livelli:

- *livello 1, prezzi di mercato*: i fattori di input per la valutazione sono costituiti dai prezzi quotati e non rettificati che il giorno di riferimento della valutazione sono calcolati in mercati attivi per valori patrimoniali e impegni identici;
- *livello 2, valori di confronto*: la valutazione si fonda su fattori di input osservabili, ossia che possono essere osservati direttamente o indirettamente per il valore patrimoniale e l'impegno. Gli strumenti finanziari derivati si situano a questo livello;
- *livello 3, valori approssimativi*: la valutazione si basa su fattori di input non osservabili. A questo livello si collocano le garanzie finanziarie contrattuali, dato che spesso non è possibile utilizzare dati di mercato osservabili per valutare le garanzie. In questi casi si ricorre a informazioni interne, come eventuali inadempienze del passato legate a garanzie analoghe o identiche.

Nemmeno nel periodo in rassegna sono stati effettuati dei trasferimenti fra i livelli.

L'evoluzione degli strumenti finanziari del livello 3 (garanzie) è indicata nella tabella al numero 83/40.1.

#### DIFFERENZE TRA I VALORI ISCRITTI A BILANCIO E I VALORI DI MERCATO

I valori di bilancio delle liquidità corrispondono al valore di mercato («fair value»). A causa della brevità della durata residua, il valore di bilancio dei crediti valutati in funzione dei costi di acquisto ammortizzati, degli impegni correnti, delle delimitazioni contabili e degli impegni verso conti speciali corrisponde approssimativamente al valore di mercato.

Gli investimenti finanziari non derivati si compongono degli investimenti finanziari con breve durata residua o di investimenti finanziari a lungo termine che sono remunerati alle condizioni di mercato. I valori di bilancio equivalgono pertanto all'incirca al valore di mercato.

Anche i mutui nei beni amministrativi sono iscritti a bilancio al costo di acquisto ammortizzato. Per questi mutui non è disponibile un valore di mercato o, meglio, non è sensato calcolarlo sulla base di fattori di input non osservabili.

Nel caso degli impegni finanziari non derivati, il valore di mercato può variare considerevolmente rispetto al valore di bilancio. Ai numeri 82/30.2 e 82/30.3 è esposto il confronto fra valori di bilancio e valori di mercato.

**45 IMPEGNI FINANZIARI**

Mio. CHF	Totale	Di cui in scadenza	
	31.12.2020	2021	Successivamente
<b>Impegni finanziari</b>	<b>214 555</b>	<b>51 216</b>	<b>163 339</b>
Impegni contrattuali	40 403	10 141	30 262
Fondo per il supplemento rete	12 377	845	11 532
Relazioni con l'estero	7 153	2 213	4 940
Cooperazione internazionale	5 226	1 755	3 471
Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali	1 927	457	1 469
Sicurezza	3 203	1 498	1 705
Educazione e ricerca	1 775	547	1 228
Trasporti	1 566	1 186	381
Uscite a titolo di interessi	9 401	677	8 724
Rimanenti impegni contrattuali	4 928	3 176	1 752
<b>Impegni legali</b>	<b>174 152</b>	<b>41 076</b>	<b>133 077</b>
Assicurazioni sociali	77 339	18 705	58 634
Contributi all'AVS e all'AI	53 896	13 141	40 755
Contributo alla riduzione individuale dei premi	12 685	2 987	9 698
Contributo all'AD	2 253	581	1 672
Prestazioni complementari all'AVS e all'AI e rimanenti contributi	8 505	1 996	6 509
Perequazione finanziaria	14 389	3 492	10 896
Conferimenti nei conti speciali	29 856	7 348	22 508
Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato	11 636	2 935	8 701
Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	18 220	4 413	13 807
Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	50 570	11 020	39 550
Quote dei Cantoni	28 133	6 901	21 232
Quote delle assicurazioni sociali	19 098	3 255	15 843
Ridistribuzione delle tasse d'incentivazione	3 339	864	2 475
Rimanenti impegni legali	1 998	511	1 488

Gran parte del bilancio della Confederazione è prestabilito da prescrizioni legali, contratti, convenzioni sulle prestazioni nonché interessi sul capitale di terzi, ragion per cui non è influenzabile a breve termine. Gli impegni finanziari alla fine dell'anno ammontano a circa 215 miliardi, di cui circa 51 miliardi saranno esigibili nel 2021. Di seguito sono illustrate le voci principali.

**IMPEGNI CONTRATTUALI**

In generale gli impegni contrattuali sono limitati a un determinato periodo. Per i progetti che richiedono che la Confederazione assuma impegni superiori a un anno nei confronti di terzi è necessario richiedere previamente crediti d'impegno. Gli impegni finanziari riguardano la parte del credito d'impegno per cui sono già stati assunti impegni nei confronti di terzi. Non sono necessari crediti d'impegno per il Fondo per il supplemento rete, i contributi obbligatori a organizzazioni internazionali e le uscite a titolo di interessi.

- *Fondo per il supplemento rete*: gli impegni contrattuali rappresentano i pagamenti futuri previsti in base agli impegni assunti nell'ambito di un progetto. Per ulteriori spiegazioni si rimanda alla relativa contabilità del fondo (v. parte D n. 3);
- *relazioni con l'estero*: gli impegni contrattuali per la cooperazione internazionale si desumono dai rispettivi crediti d'impegno e comprendono aiuti finanziari e uscite per la cooperazione tecnica. Nella maggior parte dei casi i contributi obbligatori a organizzazioni non hanno una durata determinata. Come per gli impegni legali, per la determinazione dell'importo si calcola una durata di quattro anni;
- *uscite a titolo di interessi*: le uscite a titolo di interessi comprendono i futuri pagamenti di interessi su prestiti. Una parte dei pagamenti di interessi è già iscritta come aggio nei passivi di bilancio al momento dell'emissione dei prestiti e pertanto è dedotta dal valore complessivo.

Gli impegni seguenti derivano dai rispettivi crediti d'impegno. Tali impegni includono principalmente:

- *Sicurezza*: uscite per la Difesa nazionale militare, i controlli alla frontiera, i compiti di polizia della Confederazione e la protezione della popolazione;
- *Educazione e ricerca*: contributi per programmi di ricerca internazionali nonché contributi agli investimenti per il settore dei PF, le università cantonali e le scuole universitarie professionali;
- *Trasporti*: contributi di promozione già confermati per il traffico regionale viaggiatori;
- *rimanenti impegni contrattuali*: crediti d'impegno dei restanti settori di compiti.

Per informazioni più dettagliate sui crediti d'impegno pendenti si rimanda alla parte C «Gestione dei crediti» (cfr. colonne 5 e 6 della tabella riportata nella parte C al n. 12).

### IMPEGNI LEGALI

Gli impegni legali non hanno solitamente una durata determinata. Per ragioni di semplificazione, l'importo è determinato su una durata di 4 anni (piano finanziario). Questo lasso di tempo corrisponde all'incirca alla tempistica necessaria per operare un'eventuale revisione di legge.

- *Assicurazioni sociali*: tali impegni includono in particolare i contributi all'AVS e all'AI e l'assicurazione contro la disoccupazione nonché il contributo federale alla riduzione individuale dei premi. Gli importi sono disciplinati per legge e dipendono dalle uscite annue delle assicurazioni sociali;
- *perequazione finanziaria*: i contributi della Confederazione destinati alla perequazione delle risorse e alla compensazione degli oneri sono determinati dalle vostre Camere di volta in volta per quattro anni;
- *conferimenti nei conti speciali*: la voce contempla i conferimenti nei due conti speciali Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) e Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). Si tratta di conti autonomi legati al conto della Confederazione mediante un conferimento annuale a tali conti. L'importo del conferimento dal bilancio della Confederazioni nei fondi è disciplinato per legge;
- *partecipazione di terzi a ricavi della Confederazione*: gli impegni sono stabiliti in base alle entrate a destinazione vincolata che vengono ridistribuite ai Cantoni, alle assicurazioni sociali o – nel caso delle tasse d'incentivazione – alla popolazione e all'economia. L'impegno vero e proprio sorge soltanto al momento dell'incasso dei relativi proventi. La determinazione degli importi avviene sulla base del piano finanziario;
- *rimanenti impegni legali*: comprendono soprattutto gli impegni per alcune parti del Programma Edifici nonché la riduzione per la distribuzione di giornali e periodici.

---

### PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI

**Gli impegni finanziari costituiscono pagamenti futuri che saranno verosimilmente effettuati in virtù di basi contrattuali o legali e che sono necessari per l'adempimento di determinati compiti. Gli impegni già iscritti a bilancio non sono contemplati negli impegni finanziari.**

**Gli impegni contrattuali possono risultare da contratti, decisioni e convenzioni sulle prestazioni nei confronti di terzi. In questi casi la Confederazione assume un impegno per un progetto o un compito specifico nei confronti di una terza parte. Non appena quest'ultima adempie da parte sua l'obbligo di prestazione, l'impegno contrattuale diviene un impegno a tutti gli effetti.**

**Gli impegni legali si possono desumere direttamente dalla legge. Solitamente questo tipo di impegni non ha una durata determinata. Sovente la legge prescrive in maniera vincolante l'ammontare dell'impegno legale oppure sono i rispettivi proventi a determinarne l'importo. Se vengono decisi contributi federali unicamente a livello di ordinanza, non sussiste alcun impegno finanziario, poiché l'ordinanza può essere adeguata a breve termine dal nostro Consiglio.**

#### **46 CASSE DI PREVIDENZA CHIUSE**

Fanno parte delle casse di previdenza chiuse gli aventi diritto alle rendite rimasti affiliati alla vecchia Cassa pensioni della Confederazione o a PUBBLICA al momento dell'uscita del loro datore di lavoro nonché gli ex assicurati facoltativamente.

Le aziende della Confederazione rese autonome a cavallo del secolo (tra cui Swisscom e RUAG) nonché le organizzazioni affiliate come SRG SSR hanno mantenuto l'affiliazione alla vecchia Cassa pensioni della Confederazione per i loro aventi diritto alle rendite di allora. A questi effettivi di aventi diritto alle rendite non si aggiungono altri nuovi aventi diritto. Per questo motivo, all'articolo 23 della legge del 20 dicembre 2006 su PUBBLICA (RS 172.222.7) si parla di effettivi chiusi di aventi diritto alle rendite. Gli aventi diritto alle rendite degli effettivi chiusi sono assegnati a proprie casse di previdenza. La Commissione della cassa funge da organo paritetico (art. 24 cpv. 1 legge su PUBBLICA).

A seguito della riduzione del tasso d'interesse tecnico dall'1,25 allo 0,5 per cento decisa con effetto dal 31 dicembre 2019, attualmente una delle sette casse di previdenza chiuse presenta una copertura regolamentare insufficiente. Nel complesso, al 31 dicembre 2020 il grado di copertura regolamentare delle casse di previdenza chiuse ammontava al 103,1 per cento (dato provvisorio; anno precedente: 99,4 %). Il rendimento netto conseguito nel 2020 sul patrimonio di investimento ammonta al 3,9 per cento (anno precedente: 6,8 %).

Dal 1° gennaio 2011 le casse di previdenza chiuse perseguono una propria strategia d'investimento basata sulla limitazione della capacità di rischio. La Commissione della cassa adegua la rispettiva strategia d'investimento in base alla situazione finanziaria delle casse di previdenza chiuse e all'evoluzione attesa degli investimenti e degli impegni.

Poiché alla fine del 2019 nella somma di tutte le casse di previdenza chiuse la copertura regolamentare risultava insufficiente, il capo del DFF ha incaricato l'UFPER di elaborare un messaggio concernente la modifica della legge su PUBBLICA. In questa legge deve essere introdotto un nuovo articolo che disciplini il risanamento delle casse di previdenza chiuse e che conceda al nostro Collegio la competenza di chiedere alle vostre Camere i relativi mezzi finanziari in caso di risanamento.

#### **47 LEASING DI FINANZIAMENTO PF LOSANNA**

Il Politecnico federale di Losanna (PFL) ha costruito i complessi immobiliari «Quartier Nord» e «Quartier d'innovation» adottando la modalità di leasing di finanziamento. I fondi appartengono alla Confederazione e il relativo diritto di superficie è stato messo a disposizione da investitori privati per una durata di 99 anni. I costi d'investimento (IVA esclusa) per i complessi immobiliari ammontano a 134 milioni per il «Quartier d'innovation» e a 224 milioni per il «Quartier Nord» (IVA esclusa).

Il PFL prende in locazione e gestisce i complessi immobiliari tramite le due società semplici (Société simple Quartier Nord SQNE e Société simple Quartier d'innovation SQIE) con dei contratti di locazione che prevedono una durata minima di locazione di 30 anni. La pigione è legata all'indice nazionale dei prezzi al consumo. Alla scadenza della durata minima di locazione, i contratti possono essere prolungati di 10 anni fino a una durata totale di 99 anni. Al più tardi allo scadere dei diritti di superficie, ossia dopo 99 anni, i complessi immobiliari e i fondi diventano di proprietà della Confederazione (riversione). Questo passaggio avviene senza indennizzo.

Se il PFL non prolunga i contratti di locazione alla scadenza dei 30 anni e nessun locatario intende affittare i locali alle stesse condizioni, la Confederazione è obbligata a riprendere gli immobili a un prezzo predefinito. Di conseguenza verrebbe sciolto anche il contratto dei diritti di superficie. Dopo 30 anni il prezzo predefinito ammonta al 78,9 per cento dei costi d'investimento indicizzati in base all'inflazione (cosiddetta «indennità di riversione»).

Una valutazione finanziaria dei progetti, elaborata su incarico del CDF, ha stabilito che attualmente una risoluzione del contratto di locazione dopo 30 anni e il proseguimento dell'esercizio per conto proprio potrebbe essere economicamente vantaggioso tanto per la SQIE quanto per la SQNE, anche in considerazione del versamento di un'indennità. Il Consiglio dei PF sta esaminando la situazione a questo proposito.

Secondo quanto stabilito nel contratto, il diritto di superficie è concesso dalla Confederazione, ma il contratto di locazione viene stipulato dal PFL. Sebbene la decisione formale relativa al proseguimento del rapporto di locazione spetti al PFL, questa potrebbe di fatto essere presa d'intesa con la Confederazione. In caso di risoluzione, gli immobili diventerebbero di proprietà della Confederazione.

## 48 PERSONE VICINE ALLA CONFEDERAZIONE

Mio. CHF	Contributi federali / Partecipazioni a ricavi		Acquisto di merci e prest. serv. / Spese a titolo di interessi		Vendita di merci e prest. serv. / Ricavi a titolo di interessi		Crediti e mutui		Impegni	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
<b>Persone vicine</b>	<b>26 704</b>	<b>38 586</b>	<b>938</b>	<b>943</b>	<b>549</b>	<b>546</b>	<b>15 785</b>	<b>16 777</b>	<b>11 726</b>	<b>13 837</b>
Swisscom	-	-	101	100	3	7	2	2	13	8
FFS	335	423	30	14	48	48	4 588	5 337	-	85
La Posta	202	206	44	47	4	4	163	203	446	215
Ruag	-	-	641	681	3	3	67	88	31	64
Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF)	4 401	4 636	-	-	80	67	7 217	7 341	380	954
Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA)	2 933	2 795	-	-	-	-	3 409	3 564	3 887	4 072
Settore dei PF	2 616	2 600	98	79	244	244	1	1	1 957	1 999
Innosuisse	223	251	-	-	1	2	-	-	9	-
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	2 980	2 970
Fondi di compensazione AVS/AI/IPG	15 239	16 079	-	-	135	140	102	5	1 118	690
Fondo AD	507	11 360	21	18	-	-	-	-	560	2 456
Altre	248	236	3	4	31	31	236	236	345	324

Ad eccezione dei sussidi, delle partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione nonché dei mutui infruttuosi nei confronti delle FFS, tutte le transazioni tra la Confederazione e le persone vicine (comprese le società affiliate e subaffiliate) avvengono a condizioni di mercato.

Per informazioni più dettagliate si rimanda ai numeri 72, 81/8, 81/10-13, 82/23, 82/25, 82/27, 82/28, 82/30, 82/31 e 82/34.

5178 milioni dei crediti nei confronti delle FFS fruttano interessi.

Nei crediti verso La Posta sono esposti gli averi sui conti postali di Postfinance.

I mutui concessi al FIF, che comprendono anticipazioni di 7331 milioni e mutui rimborsabili (10 mio.), fruttano interessi a condizioni di mercato. Per contro, l'impegno assunto nella misura di 954 milioni non frutta interessi. Nella fattispecie si tratta di conferimenti non ancora versati al Fondo.

Nei confronti del FOSTRA, a fine anno sussiste un impegno di 4072 milioni. Attraverso il conferimento al Fondo questi mezzi sono già stati considerati nel freno all'indebitamento, ma non sono ancora stati versati. Nel contempo si registra un credito legato al versamento nel Fondo iscritto all'attivo pari a 3564 milioni. In questa entità vengono ritrasferiti sul conto della Confederazione i tratti di strada nazionale la cui costruzione è terminata.

Nel settore dei PF sotto contributi della Confederazione, figurano il contributo finanziario e il contributo alle sedi. Nelle rubriche Vendite di merci e Prestazioni di servizi sono esposti i redditi immobiliari per la sistemazione. Gli acquisti di merci e prestazioni di servizi corrispondono a mandati di ricerca che le unità amministrative della Confederazione hanno commissionato nel settore dei PF.

I contributi al Fondo AD comprendono le indennità per lavoro ridotto finanziate dalla Confederazione per un importo di 10 775 milioni. Poiché alla data di riferimento il Fondo AD non aveva assorbito la totalità dei mezzi disponibili, gli impegni sul conto titoli sono aumentati dell'importo corrispondente. Per informazioni più dettagliate si rimanda al numero 72.

**INDENNIZZI A PERSONE CHIAVE**

La remunerazione e l'indennità versate ai membri del nostro Collegio sono disciplinate nella legge federale del 6 ottobre 1989 concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121) e nella relativa ordinanza di applicazione (RS 172.121.1).

## 84 CONFRONTO TRA CONTO ECONOMICO E CONTO DI FINANZIAMENTO

Il risultato del conto della Confederazione viene presentato sotto due prospettive diverse: conto economico e conto di finanziamento. Il *conto economico* viene esposto secondo la prassi generalmente riconosciuta. Per il calcolo del risultato annuale si applica la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale.

Il *conto di finanziamento* è articolato in funzione delle particolari esigenze del freno all'indebitamento. Il risultato dei finanziamenti rappresenta il valore di riferimento per la gestione politico-finanziaria. Nel conto di finanziamento alcune transazioni vengono esposte in maniera differente rispetto al conto economico.

### DIFFERENZE TRA CONTO ECONOMICO E CONTO DI FINANZIAMENTO

Mio. CHF	2020
<b>Risultato del conto economico</b>	<b>-16 858</b>
Partecipazioni della Confederazione	-868
Ammortamenti vs. investimenti	-871
Trasferimenti tra periodi	2 821
<b>Risultato del conto di finanziamento</b>	<b>-15 774</b>

#### Partecipazioni della Confederazione

Nel *conto di finanziamento* non viene presa in considerazione la quota della Confederazione sul risultato annuale della partecipazione (1349 mio.), ma i pagamenti di dividendi effettivamente incassati (631 mio.) e l'aumento di capitale di Skyguide (-150 mio.). Il risultato annuale delle partecipazioni non è determinante nell'ottica del conto di finanziamento, dato che una parte sostanziale di tale importo permane nelle imprese ed è destinata allo sviluppo delle loro attività. Per la gestione delle finanze della Confederazione sono determinanti soltanto gli importi in entrata (dividendi) o in uscita (versamenti di capitale) della Confederazione in veste di proprietaria. Nel *conto economico*, invece, viene presa in considerazione la quota della Confederazione sul risultato annuale delle imprese.

#### Ammortamenti e investimenti a confronto

Nel *conto di finanziamento* non sono esposti gli ammortamenti, bensì gli investimenti effettivi nell'anno in rassegna (-3745 mio.). Gli ammortamenti non sono un indicatore utile per la gestione politica, in quanto la diminuzione del valore dell'attivo fisso è una conseguenza di decisioni di investimento passate e pertanto non più influenzabile. Nel *conto economico* figurano invece sia la diminuzione del valore del patrimonio iscritto a bilancio (sotto forma di ammortamenti: 3108 mio.), sia i prelievi dalle scorte (munizioni: 172 mio.; altre scorte: 61 mio.).

#### Trasferimenti tra periodi

Esistono inoltre altre transazioni che nel conto di finanziamento non sono esposte completamente secondo il principio della conformità temporale. Il conto di finanziamento, al netto, ha chiuso l'anno in rassegna superando di 2821 milioni il conto economico. Segue una breve illustrazione dei principali trasferimenti tra periodi:

*Costituzione e utilizzo di accantonamenti (2618 mio.):* la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti vengono esposti nel conto economico, ma non nel conto di finanziamento. In quest'ultimo figurano invece gli accantonamenti utilizzati (versati). Fa eccezione l'accantonamento costituito per futuri rimborsi dell'imposta preventiva, dato che viene già addebitato al conto di finanziamento al momento della sua costituzione.

*Delimitazioni contabili attive e passive (143 mio.):* la costituzione e lo scioglimento di delimitazioni contabili attive e passive grava il conto economico per un importo netto di 143 milioni. Nel conto di finanziamento i pagamenti sono determinanti. Di converso, nel conto economico essi vengono delimitati ed esposti nel periodo in cui sono stati generati sotto il profilo economico.

*Finanziamenti speciali (158 mio.):* i prelievi o i versamenti legati ai finanziamenti speciali nel capitale di terzi sono contabilizzati nel conto economico per un importo netto di 158 milioni.

*Altri trasferimenti tra periodi (-98 mio.):* vari ricavi riconducibili a modifiche nella valutazione (tra l'altro su strumenti finanziari o in parte su altri ricavi) sono presi in considerazione solo nel conto economico.

#### TRASFERIMENTO DAL CONTO ECONOMICO AL CONTO DI FINANZIAMENTO

Mio. CHF	C 2020	Partecipazioni della Confederazione	Ammortamenti vs. investimenti	Trasferimenti tra periodi	C 2020	
<b>Conto economico</b>						<b>Conto di finanziamento</b>
<b>Risultato annuo</b>	<b>-16 858</b>	<b>-868</b>	<b>-871</b>	<b>2 821</b>	<b>-15 774</b>	<b>Risultato dei finanziamenti</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>-17 580</b>	<b>-150</b>	<b>-871</b>	<b>2 791</b>	<b>-15 809</b>	<b>Risultato operativo dei finanziamenti</b>
Ricavi operativi	70 648	-	45	-291	70 403	Entrate operative
Gettito fiscale	67 237	-	-	-96	67 142	Entrate fiscali
Imposta federale diretta, persone fisiche	12 038	-	-	-	12 038	Imposta federale diretta, persone fisiche
Imposta federale diretta, persone giuridiche	12 107	-	-	-	12 107	Imposta federale diretta, persone giuridiche
Imposta preventiva	5 216	-	-	-	5 216	Imposta preventiva
Tasse di bollo	2 421	-	-	-	2 421	Tasse di bollo
Imposta sul valore aggiunto	22 100	-	-	4	22 104	Imposta sul valore aggiunto
Altre imposte sul consumo	8 046	-	-	-49	7 997	Altre imposte sul consumo
Altri introiti fiscali	5 309	-	-	-51	5 257	Diverse entrate fiscali
Regalie e concessioni	1 572	-	-	44	1 616	Regalie e concessioni
Rimanenti ricavi	1 666	-	-	-146	1 520	Rimanenti entrate correnti
Prelievo da finanziamenti speciali nel cap. terzi	6	-	-	-6	-	Prelievo da finanziamenti speciali nel cap. terzi
Ricavi da transazioni straordinarie	167	-	45	-87	125	Entrate straordinarie
Spese operative	88 227	150	916	-3 082	86 212	Uscite operative
Spese proprie	15 054	-	404	-622	14 836	Uscite proprie
Spese per il personale	6 041	-	-	-15	6 026	Uscite per il personale
Spese per beni e servizi e rimanenti spese d'esercizio	4 842	-	-61	-607	4 174	Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio
Spese per l'armamento	1 063	-	-172	-	891	Uscite per l'armamento
Ammortamenti	3 108	-	-3 108	-	-	Ammortamenti
Investimenti in attivi fissi (netti)		-	3 745	-	3 745	Investimenti in attivi fissi (netti)
Spese di riversamento	56 119	-	-	584	56 703	Uscite di riversamento
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	10 458	-	-	-190	10 268	Partecip. di terzi a entrate della Confederazione
Indennizzi a enti pubblici	1 444	-	-	4	1 449	Indennizzi a enti pubblici
Contributi a istituzioni proprie	4 045	-	-	-5	4 039	Contributi a istituzioni proprie
Contributi a terzi	15 442	-	-	756	16 198	Contributi a terzi
Contributi ad assicurazioni sociali	18 152	-	-	12	18 164	Contributi ad assicurazioni sociali
Rettif. di valore su contributi agli investimenti	6 579	-	-	6	6 585	Contributi propri agli investimenti (netti)
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	0	-	-	0	-	Rettificazione di valore mutui e partecipazioni
Vers. a finanziamenti speciali nel cap. di terzi	164	-	-	-164	-	Vers. a finanziamenti speciali nel cap. di terzi
Spese da transazioni straordinarie	16 889	150	512	-2 879	14 672	Uscite straordinarie
<b>Risultato finanziario</b>	<b>-627</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>30</b>	<b>-596</b>	<b>Risultato finanziario</b>
Ricavi finanziari	406	-	-	-58	348	Entrate finanziarie
Spese finanziarie	1 033	-	-	-89	944	Uscite finanziarie
Spese a titolo di interessi	891	-	-	13	904	Uscite a titolo di interessi
Rimanenti spese finanziarie	142	-	-	-101	40	Rimanenti uscite finanziarie
<b>Risultato da partecipazioni</b>	<b>1 349</b>	<b>-718</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>631</b>	<b>Entrate da partecipazioni</b>
Valutazione del valore equity	1 349	-1 349	-	-	-	Valutazione del valore equity
Entrate da partecipazioni	-	631	-	-	631	Entrate da partecipazioni

## 85 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Il nostro Collegio ha approvato il consuntivo 2020 il 19 marzo 2021. Fino a questa data non si sono verificati eventi successivi alla data di chiusura del bilancio. Il consuntivo sarà sottoposto per approvazione alle vostre Camere nella sessione estiva 2021.

## 86 UNITÀ AMMINISTRATIVE E REGISTRO DELLE PARTECIPAZIONI

### UNITÀ AMMINISTRATIVE DEL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE

N. UA	Dipartimento / Unità amministrativa
<b>Autorità e tribunali</b>	
101	Assemblea federale
103	Consiglio federale
104	Cancelleria federale
105	Tribunale federale
107	Tribunale penale federale
108	Tribunale amministrativo federale
109	Autorità di vigilanza sul Ministero pubblico Confederazione
110	Ministero pubblico della Confederazione
111	Tribunale federale dei brevetti
<b>Dipartimento federale degli affari esteri</b>	
202	Dipartimento federale degli affari esteri
<b>Dipartimento federale dell'interno</b>	
301	Segreteria generale DFI
303	Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo
305	Archivio federale svizzero
306	Ufficio federale della cultura
311	Ufficio federale di meteorologia e climatologia
316	Ufficio federale della sanità pubblica
317	Ufficio federale di statistica
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
341	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria
342	Istituto di virologia e di immunologia
<b>Dipartimento federale di giustizia e polizia</b>	
401	Segreteria generale DFGP
402	Ufficio federale di giustizia
403	Ufficio federale di polizia
413	Istituto svizzero di diritto comparato
417	Commissione federale delle case da gioco
420	Segreteria di Stato della migrazione
485	Centro servizi informatici CSI-DFGP
<b>Dipartimento federale difesa, protezione popolazione e sport</b>	
500	Segreteria generale DDPS
502	Autorità di vigilanza indipendente sulle attività inform.
503	Servizio delle attività informative della Confederazione
504	Ufficio federale dello sport
506	Ufficio federale della protezione della popolazione
525	Difesa
540	Ufficio federale dell'armamento armasuisse
542	armasuisse Scienza e tecnologia
543	armasuisse Immobili
570	Ufficio federale di topografia swisstopo
<b>Dipartimento federale delle finanze</b>	
600	Segreteria generale DFF
601	Amministrazione federale delle finanze
602	Ufficio centrale di compensazione
603	Zecca federale Swissmint
604	Segreteria di Stato per questioni finanziarie internazionali
605	Amministrazione federale delle contribuzioni
606	Amministrazione federale delle dogane
608	Organo direzione informatica della Confederazione
609	Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione
611	Controllo federale delle finanze
614	Ufficio federale del personale
620	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

**continuazione**

<b>N. UA</b>	<b>Dipartimento / Unità amministrativa</b>
<b>Dipartimento federale economia, formazione e ricerca</b>	
701	Segreteria generale DEFR
704	Segreteria di Stato dell'economia
708	Ufficio federale dell'agricoltura
710	Agroscope
724	Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese
725	Ufficio federale delle abitazioni
727	Commissione della concorrenza
735	Organo d'esecuzione del servizio civile
740	Servizio di accreditamento svizzero
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
785	Information Service Center DEFR
<b>Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni</b>	
801	Segreteria generale DATEC
802	Ufficio federale dei trasporti
803	Ufficio federale dell'aviazione civile
805	Ufficio federale dell'energia
806	Ufficio federale delle strade
808	Ufficio federale delle comunicazioni
810	Ufficio federale dell'ambiente
812	Ufficio federale dello sviluppo territoriale
816	Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza
817	Autorità di regolazione delle infrastrutture

**REGISTRO DELLE PARTECIPAZIONI**

<b>Partecipazioni</b>	<b>Quota di capitale</b>	<b>Metodo di valutazione</b>	<b>UA</b>
<b>Trasporti</b>			
La Posta Svizzera	100	Capitale proprio proporzionale	AFF
Swisscom SA	51	Capitale proprio proporzionale	AFF
Skyguide	100	Capitale proprio proporzionale	AFF
FFS SA	100	Capitale proprio proporzionale	AFF
BLS Netz AG	50	Capitale proprio proporzionale	AFF
BLS SA	22	Capitale proprio proporzionale	AFF
Ferrovia retica SA (FR)	43	Capitale proprio proporzionale	AFF
Zentralbahn zb	16	Capitale proprio proporzionale	AFF
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	77	Capitale proprio proporzionale	AFF
Montreux-Oberland-Bahn (MOB)	43	Capitale proprio proporzionale	AFF
Regionalverkehr Bern-Solothurn (RBS)	31	Capitale proprio proporzionale	AFF
Appenzeller Bahnen AB	39	Capitale proprio proporzionale	AFF
Aare Seeland Mobil AG (ASM)	36	Capitale proprio proporzionale	AFF
Aargau Verkehr AG (AVA)	33	Capitale proprio proporzionale	AFF
Transports Publics Fribourgeois Infrastructure (TPFI)	67	Capitale proprio proporzionale	AFF
Schweizerische Südostbahn (SOB)	36	Capitale proprio proporzionale	AFF
Transports de Martigny et Régions SA (TMR)	43	Capitale proprio proporzionale	AFF
Chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher (LEB)	43	Capitale proprio proporzionale	AFF
Baselland Transport AG (BLT)	16	Capitale proprio proporzionale	AFF
Forchbahn (FB)	33	Valore di acquisto	UFT
Chemin de fer du Jura (CJ)	33	Valore di acquisto	UFT
Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART)	34	Valore di acquisto	UFT
Sihltahl-Zürich-Uetliberg-Bahn (SZU)	28	Valore di acquisto	UFT
Matterhorn Gotthard Verkehrs AG	17	Valore di acquisto	UFT
Frauenfeld-Wil-Bahn (FW)	38	Valore di acquisto	UFT
Transports Publics du Chablais SA (TPC)	18	Valore di acquisto	UFT
Travys SA	17	Valore di acquisto	UFT
Transports Montreux-Vevey-Riviera (MVR)	17	Valore di acquisto	UFT
Chemin de fer Nyon-St.Cergue-Morez (NStCM)	28	Valore di acquisto	UFT
TransN	5	Valore di acquisto	UFT
Morges-Bière-Cossonay (MBC)	33	Valore di acquisto	UFT

## continuazione

<b>Partecipazioni</b>	<b>Quota di capitale</b>	<b>Metodo di valutazione</b>	<b>UA</b>
Ferrovie Luganesi/Lugano Ponte Tresa (FLP)	10	Valore di acquisto	UFT
Matterhorn Gotthard Bahn AG	39	Valore di acquisto	UFT
Brienz Rothorn Bahn	-	Valore di acquisto	UFT
<b>Relazioni con l'estero</b>			
SIFEM AG	100	Capitale proprio proporzionale	AFF
Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS)	2	Valore di acquisto	SECO
Partecipazione alla Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB)	1	Valore di acquisto	DFAE
Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (BIRS)	1	Valore di acquisto	DFAE
Banca asiatica di sviluppo (AsDB)	1	Valore di acquisto	DFAE
Società finanziaria internazionale (IFC)	2	Valore di acquisto	DFAE
Banca africana di sviluppo (AfDB)	1	Valore di acquisto	DFAE
Banca Interamericana di Sviluppo (IDB)	0	Valore di acquisto	DFAE
Fondo europeo per l'Europa sudorientale (EFSE)	1	Valore di acquisto	DFAE
Società interamericana d'investimento (IIC)	2	Valore di acquisto	DFAE
Agenzia multilaterale per la garanzia degli investimenti (MIGA)	1	Valore di acquisto	DFAE
Banca asiatica d'investimento per le infrastrutture (AIIB)	1	Valore di acquisto	DFAE
<b>Difesa nazionale</b>			
RUAG	100	Capitale proprio proporzionale	AFF
Gasverbund Seeland Lyss	2	Valore di acquisto	ar Immo
AVAG Thun	0	Valore di acquisto	ar Immo
Thermobois SA Pruntrut	0	Valore di acquisto	ar Immo
Elektrizitätswerk Altdorf	0	Valore di acquisto	ar Immo
<b>Previdenza sociale</b>			
Logis Suisse Holding	1	Valore di acquisto	UFAB
Alloggi Ticino SA	36	Valore di acquisto	UFAB
Wohnstadt Bau- und Verwaltungsgenossenschaft	13	Valore di acquisto	UFAB
Wohnstadt AG (LPrA)	13	Valore di acquisto	UFAB
GEMIWO Gemeinnützige Mietwohn AG	8	Valore di acquisto	UFAB
GEMIWO Gemeinnützige Mietwohn AG (LPrA)	8	Valore di acquisto	UFAB
GEWO ZH Ost	2	Valore di acquisto	UFAB
<b>Agricoltura</b>			
Identitas AG	51	Valore di acquisto	UFAG
<b>Economia, altro</b>			
Ludwig-Institut für Krebsforschung AG	2	Valore di acquisto	UFSP
Refuna AG	8	Valore di acquisto	AFF
SCA, Società svizzera di credito alberghiero, certificati di quota	21	Valore di acquisto	SECO
<b>Rimanenti settori di compiti</b>			
Swissmedic	66	Valore di acquisto	SG-DFI
Pro Helvetia	100	Valore di acquisto	SG-DFI
NAGRA	3	Valore di acquisto	UFSP
Wohnbaugenossenschaft a l'En, Samedan	20	Valore di acquisto	AFD
71 Park St. Corp., New York	-	Valore di acquisto	UFCL
Bostadsaktiebolaget, Blaklinten	-	Valore di acquisto	UFCL
642 Park Av. Corp., New York	-	Valore di acquisto	UFCL
Murifeld	-	Valore di acquisto	UFCL



No. reg. 601.20134.008 (traduzione)

## **Relazione dell'Ufficio di revisione**

**alle commissioni delle finanze delle Camere federali  
e all'Assemblea federale**

**Consuntivo della Confederazione Svizzera  
(conto della Confederazione)  
per l'anno 2020**

### **Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale**

In base all'articolo 6 della legge federale sul controllo federale delle finanze (LCF) abbiamo svolto la revisione del consuntivo (conto della Confederazione) presentato al Parlamento dal Consiglio federale nel messaggio del 19 marzo 2021, costituito da conto economico, conto di finanziamento, bilancio, conto dei flussi di tesoreria, conto degli investimenti, documentazione del capitale proprio, attestazione delle riserve da preventivo globale e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (volume 1 «Rapporto sul Consuntivo 2020», parte B «Conto annuale della Confederazione», pagina 109 a 212). Redigiamo rapporti separati sui conti annuali dei conti speciali „Fondo per l'infrastruttura ferroviaria“ (FIF) e „Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato“ (FOSTRA), pubblicati nella parte D, destinati alle Commissioni delle finanze delle Camere federali e all'Assemblea federale. Sul Fondo per il supplemento rete viene altrettanto redatto un rapporto separato.

### **Responsabilità dell'Amministrazione federale delle finanze**

L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) è responsabile dell'allestimento del conto della Confederazione in conformità alle disposizioni legali. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento del conto della Confederazione che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. L'Amministrazione federale delle finanze è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

*Responsabilità del Controllo federale delle finanze in qualità di Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto della Confederazione sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto della Confederazione non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto della Confederazione annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto della Confederazione contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto della Confederazione, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto della Confederazione nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

*Elementi alla base del giudizio di revisione con limitazione*

Dal 2017 la variazione dell'accantonamento per il futuro recupero dell'imposta preventiva è stata rilevata non solo nel conto economico, ma anche nel conto di finanziamento. Il conto di finanziamento mostra il risultato dei finanziamenti sulla base delle uscite e delle entrate (art. 7 della legge federale sulle finanze della Confederazione, RS 611.0). Accantonamenti non sono considerati come uscite ed entrate. L'inclusione del scioglimento dell'accantonamento nel conto di finanziamento 2020 non è pertanto conforme alla legge federale sulle finanze della confederazione. In merito a questa valutazione, a partire dal conto della Confederazione del 2017, vi sono divergenze di opinione con l'Amministrazione federale delle finanze. Questa differenza verrà eliminata con l'entrata in vigore della modifica della legge sulle finanze per la ottimizzazione della gestione delle finanze pubbliche (19.071 Oggetto del Consiglio federale). Il risultato dei finanziamenti 2020 è sovrastimato di 1,9 miliardi di franchi.

*Giudizio di revisione con limitazione*

A nostro giudizio, il conto della Confederazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alla legge svizzera e alle disposizioni dell'articolo 126 della Costituzione federale sulla gestione finanziaria (freno all'indebitamento), ad eccezione degli effetti dei fatti descritti nel paragrafo «Elementi alla base del giudizio di revisione con limitazione».

*Richiami d'informativa*

Richiamiamo l'attenzione sul capitolo 7, cifra 72 «Spese per fronteggiare la pandemia di COVID-19» e cifra 75 «Decisioni importanti ai fini della valutazione e incertezze delle stime». Questi rivelano che il conto economico 2020 è gravato da spese straordinarie per la gestione della pandemia di COVID-19. Ammontano a quasi 17 miliardi di franchi svizzeri. Oltre ad altre spese, in particolare le spese di 2,4 miliardi di franchi per le perdite stimate dalle garanzie e i pagamenti all'assicurazione contro la disoccupazione per le indennità per lavoro ridotto (10,8 miliardi di franchi) si basano su ampie stime. Queste sono soggette a notevoli incertezze. Cifra 75 tratta inoltre la stima utilizzata per determinare i rimborsi dell'imposta preventiva. Anche questa è legata a notevoli incertezze.

Richiamiamo inoltre l'attenzione sul capitolo 7, cifra 71 «Valutazione della situazione patrimoniale e del debito» e sul capitolo 8, cifra 82/28.4 «Fondi speciali con conti speciali» nell'allegato del conto della Confederazione. Si afferma che il conto della Confederazione non fornisce una valutazione completa della situazione patrimoniale e del debito della Confederazione. Ciò richiederebbe anche la considerazione delle attività e passività dei fondi esternalizzati (ossia FOSTRA e FIF). Senza l'esternalizzazione del FIF, il capitale azionario del conto della Confederazione sarebbe inferiore di 6,5 miliardi di franchi. La procedura scelta è conforme ai requisiti legali.

In relazione alla fattispecie il nostro giudizio di revisione non è limitato.

*Paragrafi relativi ad altri aspetti*

Senza limitare il nostro giudizio di revisione, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti fattispecie:

- *Revisione dell'imposta federale diretta*

L'imposta federale diretta (IFD) viene imposta e riscossa dai cantoni e poi versata alla Confederazione. Nel 2020 ammontava più di 24 miliardi di franchi. Ai sensi dell'art. 104a della legge federale sull'imposta federale diretta (RS 642.11, LIFD), gli organi cantonali indipendenti di vigilanza finanziaria sono responsabili della verifica annuale della regolarità e della legalità della riscossione dell'imposta federale diretta e della consegna della quota federale. La verifica viene effettuata con un ritardo di un anno fiscale e un controllo materiale delle tassazioni è escluso. L'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) e il CDF ricevono un rapporto sulle verifiche effettuate. Come previsto dalla legge, il CDF deve basare il suo lavoro su questi rapporti e non ha alcuna autorità per verificarne la validità o la corretta applicazione della legge.

**Relazione in base ad altre disposizioni**

In base alla legge sul controllo delle finanze (RS 614.0, LCF) il Controllo federale delle finanze è indipendente e non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente alla legge sul controllo delle finanze e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive dell'AFF.

Nonostante la restrizione presentata al paragrafo «Elementi alla base del giudizio di revisione con limitazione», raccomandiamo di approvare il consuntivo della Confederazione Svizzera (conto della Confederazione) per l'anno 2020. La modifica della metodologia di contabilizzazione degli accantonamenti per l'imposta preventiva è stata comunicata in modo trasparente. Attualmente si sta lavorando per risolvere la divergenza di opinioni tra il CDF e l'AFF. Raccomandiamo inoltre di approvare le eccedenze del credito di 285,3 milioni di franchi e di deliberare la creazione di nuove riserve per 139,4 milioni di franchi.

Berna, il 26 marzo 2021

CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE



Eric-Serge Jeannot  
Perito revisore abilitato



Martin Köhli  
Perito revisore abilitato





# 1 CREDITI D'IMPEGNO

## 11 CREDITI D'IMPEGNO ESTINTI

Nel 2020 sono stati estinti 32 crediti d'impegno per un importo complessivo di 7,0 miliardi. Dei crediti d'impegno inizialmente stanziati, 1,5 miliardi (20,9 %) non sono stati utilizzati. I crediti d'impegno estinti sono ripartiti su sei settori di compiti:

- nel settore di compiti *Relazioni con l'estero* sono stati estinti complessivamente 11 crediti d'impegno (4,1 mia.), di cui 8 presso il Dipartimento federale degli affari esteri (2 di questi riguardavano anche la SECO), 2 presso la SECO e 1 presso l'UFAM;
- nel settore *Sicurezza* sono stati estinti in totale 6 crediti d'impegno (1,6 mia.), di cui 4 presso la Difesa, 1 presso l'UFG e 1 presso l'UFPP;
- nel settore *Educazione e ricerca* sono stati estinti 7 crediti d'impegno (1,0 mia.), di cui 5 presso la SEFRI e 2 presso l'UFCL (Costruzioni dei PF);
- nel settore di compiti *Premesse istituzionali e finanziarie* sono stati estinti 2 crediti d'impegno per l'informatica (0,2 mia.), 3 per il programma GENOVA (DFI, DFF, DA-TEC) e 1 presso swisstopo (misurazione ufficiale);
- nei settori di compiti *Cultura e tempo libero* ed *Economia* è stato estinto 1 credito d'impegno ciascuno (0,03 mia.).

I crediti d'impegno estinti nel 2020 sono descritti brevemente di seguito.

### PREMESSE ISTITUZIONALI E FINANZIARIE

#### 608 Organo direzione informatica della Confederazione

V0263.00 Programma SPL2020

Credito d'impegno stanziato: 70,0 milioni

di cui non utilizzati: 47,4 milioni

Grazie al programma SPL2020, nell'Amministrazione federale è stato possibile introdurre una nuova generazione di sistemi di postazioni di lavoro TIC e armonizzare le piattaforme di produzione dei fornitori di prestazioni della burocratica. Il programma si è concluso con un costo nettamente inferiore al previsto. La migrazione dei sistemi di postazioni di lavoro ha potuto essere effettuata in modo efficiente. I costi sono rimasti decisamente al di sotto di quanto ipotizzato (-18,7 mio.). L'armonizzazione delle piattaforme di produzione si è rivelata complessa e non ha potuto quindi essere completata nel periodo di durata del programma (-10 mio.). L'UFIT avvierà a tal fine un progetto successivo. Inoltre, i fornitori di prestazioni hanno dovuto ricorrere a molte meno risorse esterne, ragion per cui 47 milioni del credito d'impegno stanziato non sono stati utilizzati.

#### 608 Organo direzione informatica della Confederazione

V0222.00 Programma UCC (Integrazione della comunicazione vocale nella burocratica)

Credito d'impegno stanziato: 54,6 milioni

di cui non utilizzati: 12,3 milioni

Con la conclusione del programma UCC l'Amministrazione federale dispone di una soluzione di telecomunicazione moderna e con un potenziale di sviluppo. L'implementazione della soluzione UCC ha consentito di sfruttare le sinergie nella fornitura delle prestazioni e di creare un valore aggiunto per l'utente finale. Alla fine del 2017 lo smantellamento del vecchio sistema di telefonia era stato in gran parte completato. I lavori in sospeso sono stati trasferiti all'esercizio. Poiché i lavori necessari per la demolizione successiva degli impianti telefonici hanno richiesto meno mezzi finanziari di quelli inizialmente stimati, il credito d'impegno non è stato interamente utilizzato.

**301 Segreteria generale DFI**

V0264.02 Programma GENOVA, 2ª tappa DFI

Credito d'impegno stanziato: 3,5 milioni

di cui non utilizzati: 0

Il DFI ha effettuato la migrazione al nuovo servizio standard di GEVER, Acta Nova, nel quadro del programma GENOVA della Confederazione. I mezzi gestiti con il credito d'impegno sono stati utilizzati per la migrazione tecnica dei dati dei diversi sistemi sorgente, per il trasferimento dei processi digitali aziendali e per le misure di introduzione. Il nuovo sistema GEVER Acta Nova è in uso al DFI dal 1° luglio 2020 e il programma GENOVA DFI è stato concluso il 12 novembre 2020.

**600 Segreteria generale DFF**

V0264.02 Programma GENOVA, 2ª tappa DFF

Credito d'impegno stanziato: 2,5 milioni

di cui non utilizzati: 0,7 milioni

Il DFF ha effettuato la migrazione al nuovo servizio standard di GEVER, Acta Nova, nel quadro del programma GENOVA della Confederazione. I mezzi gestiti con il credito d'impegno sono stati utilizzati per la migrazione tecnica dei dati e l'integrazione dei processi digitali aziendali. Il nuovo sistema GEVER Acta Nova è in uso dal 1° dicembre 2019 e il progetto GENOVA DFF è stato concluso il 31 dicembre 2020.

**801 Segreteria generale DATEC**

V0264.02 Programma GENOVA, 2ª tappa DATEC

Credito d'impegno stanziato: 8,5 milioni

di cui non utilizzati: 0

Il DATEC ha effettuato la migrazione al nuovo servizio standard di GEVER, Acta Nova, nel quadro del programma GENOVA della Confederazione. I mezzi gestiti con il credito d'impegno sono stati utilizzati per la migrazione tecnica dei dati e l'integrazione dei processi digitali aziendali. Il servizio standard di GEVER è stato messo in esercizio nel corso del 2019. Nel DATEC la parte del programma GENOVA riguardante il credito d'impegno è stata conclusa il 31 dicembre 2019.

**570 Ufficio federale di topografia swisstopo**

V0151.00 Contributo alle spese per la misurazione ufficiale dei Cantoni 2008-2011

Credito d'impegno stanziato: 77,6 milioni

di cui non utilizzati: 21,8 milioni

Unitamente al registro fondiario, la misurazione ufficiale è uno strumento importante per garantire le disposizioni di diritto privato in materia di territorio e terreno come pure gli oneri e le ipoteche gravanti i fondi. La Confederazione e i Cantoni finanziano la misurazione ufficiale congiuntamente. Se il finanziamento da parte dei Cantoni è garantito, la Confederazione eroga contributi compresi tra il 15 e il 60 per cento. La Confederazione partecipa ai costi per la realizzazione della misurazione ufficiale in forma digitale (primi rilevamenti, rinnovamenti), la demarcazione nelle regioni di montagna e d'estivazione, le misure a seguito di eventi naturali, adeguamenti speciali di interesse nazionale straordinario e per la tenuta a giorno periodica.

Dato che i conteggi finali relativi ai lavori eseguiti sono stati inferiori a quanto preventivato, non tutti gli indennizzi sono stati versati dalla Confederazione (-2,8 mio.). Inoltre, con la nuova impostazione della perequazione finanziaria i supplementi di capacità finanziaria secondo il diritto previgente non sono più contabilizzati attraverso il credito d'impegno (-19 mio.).

**RELAZIONI CON L'ESTERO – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE****202 Dipartimento federale degli affari esteri**

V0012.02 Misure di promozione civile dei diritti dell'uomo 2012-2016

Credito d'impegno stanziato: 407,0 milioni

di cui non utilizzati: 7,7 milioni

Il credito d'impegno ha consentito di finanziare le operazioni multilaterali condotte dall'ONU e dall'OSCE nell'ambito della gestione civile dei conflitti e di altre misure volte a promuovere la pace da parte dei civili e a rafforzare il rispetto dei diritti dell'uomo. Il credito d'impegno, che originariamente ammontava a 310 milioni (di cui 50 mio. a favore del programma speciale Africa del Nord e Medio Oriente), è stato portato a un totale di 407 milioni. L'incremento è riconducibile da un lato all'aumento del credito quadro di 84 milioni (DF del 24.9.2015), dall'altro a un credito aggiuntivo per l'Ucraina di 13 milioni (DF dell'11.12.2014, preventivo 2015). 7,7 milioni del credito d'impegno stanziato, ossia il 2 per cento, non sono stati utilizzati.

**202 Dipartimento federale degli affari esteri**

V0014.03 Misure di sicurezza per edifici di organizzazioni internazionali in Svizzera

Credito d'impegno stanziato: 11,2 milioni

di cui non utilizzati: 10,5 milioni

La Svizzera è responsabile della sicurezza nel perimetro adiacente alle sedi delle organizzazioni internazionali. In questo contesto, la Confederazione si assume il 65 per cento dei costi, mentre il 35 per cento è a carico del Cantone di Ginevra. Il relativo credito d'impegno è stato stanziato nel quadro del messaggio concernente le misure per rafforzare il ruolo della Svizzera quale Stato ospite per il periodo 2016-2019.

A seguito della mancata attuazione dei progetti annunciati, che richiedono uno stretto coordinamento tra le organizzazioni internazionali, le autorità ginevrine e il Servizio federale di sicurezza (SFS) del DFGP, questo credito è stato utilizzato soltanto in parte. 10,5 milioni del credito d'impegno stanziato, ossia il 94 per cento, non sono stati utilizzati.

**202 Dipartimento federale degli affari esteri****704 Segreteria di Stato dell'economia**

V0021.00 Proseguimento della cooperazione con Stati dell'Europa dell'Est e centrale 1992-1999

Credito d'impegno stanziato: 1400,0 milioni

di cui non utilizzati: 323,8 milioni

In virtù della legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est, la Confederazione finanzia attività di promozione e di rafforzamento dello Stato di diritto e dei diritti dell'uomo, dell'attuazione e del consolidamento di sistemi democratici, dello sviluppo di istituzioni stabili nonché del settore privato come pure attività che contribuiscono a una crescita inclusiva e sostenibile. Nel frattempo tutti i progetti hanno potuto essere conclusi. L'armonizzazione degli impegni assunti nel quadro del progetto con i pagamenti stanziati annualmente ha permesso di utilizzare il 77 per cento del credito d'impegno.

**202 Dipartimento federale degli affari esteri****704 Segreteria di Stato dell'economia**

V0021.01 Proseguimento della cooperazione con Stati dell'Europa dell'Est e centrale 1999-2004

Credito d'impegno stanziato: 1800,0 milioni

di cui non utilizzati: 360,7 milioni

In virtù della legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est, la Confederazione finanzia attività di promozione e di rafforzamento dello Stato di diritto e dei diritti dell'uomo, dell'attuazione e del consolidamento di sistemi democratici, dello sviluppo di istituzioni stabili nonché del settore privato come pure attività che contribuiscono a una crescita inclusiva e sostenibile. Nel frattempo tutti i progetti hanno potuto essere conclusi. L'armonizzazione degli impegni assunti nel quadro del progetto con i pagamenti stanziati annualmente ha permesso di utilizzare l'80 per cento del credito d'impegno.

**202 Dipartimento federale degli affari esteri**

V0257.00 Contributo al Centro internazionale di conferenze di Ginevra (CICG) 2016-2019

Credito d'impegno stanziato: 4,0 milioni  
di cui non utilizzati: 0

Il credito d'impegno, destinato a finanziare la ristrutturazione del CICG, è stato approvato nel quadro del messaggio concernente le misure per rafforzare il ruolo della Svizzera quale Stato ospite per il periodo 2016-2019. Il credito è stato versato interamente nel quadriennio 2016-2020 alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI), proprietaria del CICG e incaricata della gestione di quest'ultimo. Il contributo della Confederazione ha permesso di coprire circa il 50 per cento dei costi stimati; la FIPOI ha coperto il restante 50 per cento.

**202 Dipartimento federale degli affari esteri**

V0265.00 Mutuo alla FIPOI per la nuova costruzione del FICR

Credito d'impegno stanziato: 54,4 milioni  
di cui non utilizzati: 0

Il credito d'impegno è stato utilizzato per finanziare un mutuo esente da interessi di 54,4 milioni a favore della Federazione internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FISCR) avente sede a Ginevra per la costruzione di un nuovo edificio. Sommando il mutuo esente da interessi con quello iniziale di 5 milioni concesso per i relativi lavori preparatori, risulta un importo totale di 59,4 milioni.

I lavori di costruzione e l'attuazione dei requisiti di conformità, finanziati dal mutuo svizzero, sono terminati nel 2019. Il mutuo per la costruzione e il credito d'impegno sono stati interamente utilizzati. La FISCR rimborserà il mutuo, che ammonta complessivamente a 59,4 milioni, sull'arco di 50 anni. La prima rata annuale del rimborso è stata versata nel dicembre del 2019.

**202 Dipartimento federale degli affari esteri**

V0277.00 Mutuo per il rinnovo dell'OIL 2017-2019

Credito d'impegno stanziato: 70,0 milioni  
di cui non utilizzati: 0

Il credito d'impegno è stato utilizzato per finanziare un mutuo di 70 milioni per il rinnovo della sede dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) a Ginevra. Sul mutuo è applicato un tasso d'interesse dello 0,5 per cento. I lavori, svoltisi dal 2017 al 2020, sono terminati nell'ultimo trimestre del 2020. Il mutuo è stato versato interamente all'OIL, che provvederà a rimborsarlo sull'arco di 30 anni. La prima rata annuale del mutuo è stata versata nel dicembre del 2020.

**202 Dipartimento federale degli affari esteri**

V0283.00 Mutuo alla FIPOI per il rinnovo della sede del CICR

Credito d'impegno stanziato: 9,9 milioni  
di cui non utilizzati: 1,0 milioni

Con il credito d'impegno è stato concesso un mutuo di 9,9 milioni al Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) per il rinnovo della facciata dello storico edificio che ospita la sua sede a Ginevra. Sul mutuo è applicato un tasso d'interesse dello 0,5 per cento. I lavori sono terminati nel 2019. Secondo il conteggio definitivo, i lavori sono costati 8,9 milioni. Quindi 1 milione del credito d'impegno stanziato inizialmente, ossia il 10 per cento, non è stato utilizzato. L'importo totale del mutuo, pari a 8,9 milioni, sarà rimborsato dal CICR sull'arco di 30 anni. La prima rata annuale del mutuo è stata versata nel dicembre del 2019.

**704 Segreteria di Stato dell'economia**

V0075.01 Partecipazione BERS

Credito d'impegno stanziato: 115,5 milioni

di cui non utilizzati: 0

Il credito d'impegno ha consentito di finanziare l'adesione della Svizzera alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), come deciso nel messaggio del 5 settembre 1990 e nel decreto federale del 12 dicembre 1990. La BERS è stata istituita per favorire la transizione dei Paesi dell'Europa centrale e orientale nonché dell'Asia centrale verso la democrazia e le economie di mercato. Tutti i versamenti previsti sono stati effettuati e il credito d'impegno è stato utilizzato nella sua totalità. Il credito d'impegno V0075.04 che comprende la rispettiva garanzia rimane iscritto (cfr. vol. 1, parte C n. 13).

**704 Segreteria di Stato dell'economia**

V0075.00 Partecipazione BERS, 1° aumento del capitale

Credito d'impegno stanziato: 79,6 milioni

di cui non utilizzati: 0

Il credito d'impegno ha consentito di finanziare la partecipazione della Svizzera al primo aumento di capitale della BERS, come deciso nel messaggio del 13 novembre 1996 e nel decreto federale del 17 giugno 1997. Tutti i versamenti previsti sono stati effettuati e il credito d'impegno è stato utilizzato nella sua totalità. Il credito d'impegno V0075.03 che comprende la rispettiva garanzia rimane iscritto (cfr. vol. 1, parte C n. 13).

**810 Ufficio federale dell'ambiente**

V0108.03 Fondo ambientale multilaterale, ambiente globale 2011-2014

Credito d'impegno stanziato: 148,9 milioni

di cui non utilizzati: 4,7 milioni

Con queste risorse la Svizzera versa la quota concordata per i meccanismi finanziari di convenzioni ambientali, segnatamente il Fondo mondiale per l'ambiente (GEF), il Fondo multilaterale per l'ozono previsto dal Protocollo di Montreal e i Fondi multilaterali della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Il credito quadro è servito a finanziare programmi e progetti nei Paesi in sviluppo destinati ad affrontare i problemi dell'ambiente a livello globale.

Il motivo per cui non sono stati utilizzati 4,7 milioni del credito d'impegno risiede nel fatto che al momento dell'elaborazione e dell'adozione del messaggio e del decreto federale concernente il quinto credito d'impegno non era ancora noto il contributo della Svizzera al Fondo per l'ozono relativamente al periodo 2012-2014. Le parti contraenti hanno preso la relativa decisione soltanto poco tempo dopo stabilendo un importo inferiore a quello preventivato nel messaggio.

**SICUREZZA****402 Ufficio federale di giustizia**

J0022.00 Sussidi d'esercizio a istituti d'educazione

Credito d'impegno stanziato: 206,4 milioni

di cui non utilizzati: 23,0 milioni

La Confederazione concede sussidi d'esercizio agli istituti d'educazione per minori e giovani adulti. (art. 5-7 LPPM). L'aliquota di sussidio ammonta al 30 per cento dei costi riconosciuti per il personale addetto all'educazione. I sussidi sono calcolati in base al personale in dotazione per i servizi riconosciuti, ai costi forfettari di un posto a tempo pieno e ai giorni di permanenza dei clienti riconosciuti. I giorni di permanenza non riconosciuti e il mancato raggiungimento della quota di personale formato comportano una riduzione dei sussidi.

L'Ufficio federale di giustizia conclude con ogni Cantone un accordo di prestazioni della durata di quattro anni e ogni anno vengono rinnovati da quattro a sei accordi. I mezzi finanziari determinanti per l'ammontare del credito d'impegno tengono conto degli importi forfettari concordati con i Cantoni (compreso il fabbisogno supplementare per i

nuovi istituti, le modifiche concettuali e il rincaro) nell'ambito del sussidio massimo cui gli istituti hanno diritto (i giorni di permanenza sono tutti giorni riconosciuti, la condizione relativa alla quota di personale formato è soddisfatta). I pagamenti della Confederazione sono invece effettuati sulla base delle prestazioni effettivamente fornite e questo spiega il fatto che ci sono mezzi finanziari non utilizzati per circa 23 milioni.

### **506 Ufficio federale della protezione della popolazione**

V0055.05 Materiale, sistemi d'allarme e telematici

Credito d'impegno stanziato: 115,0 milioni

di cui non utilizzati: 0

In virtù degli articoli 43 e 71 della legge federale del 4 ottobre 2002 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC, RS 520.7), l'UFPP è responsabile dei sistemi telematici e d'allarme e si assume una parte dei relativi costi. Inoltre, viene sovvenzionato il materiale per gli impianti di protezione e la protezione civile.

Ai sistemi d'allarme per la popolazione è stato destinato in totale circa il 45 per cento del credito d'impegno. La Confederazione ha finanziato il comando centralizzato di Polyalert, gli ampliamenti per la comunicazione in caso d'allarme e d'evento e la sostituzione delle sirene dei Cantoni. Quasi la metà del credito d'impegno è stato utilizzato per la rete radio nazionale di sicurezza Polycom. I costi per l'esercizio e la manutenzione delle componenti nazionali sono stati assunti dalla Confederazione. Per il materiale degli impianti di protezione e della protezione civile è stato utilizzato circa il 6 per cento del credito d'impegno.

### **525 Difesa**

V0005.00 Munizioni (MI&GM)

Credito d'impegno stanziato: 203,6 milioni

di cui non utilizzati: 71,8 milioni

Le vostre Camere stanziavano annualmente un credito d'impegno per l'acquisto, la gestione e lo smaltimento di munizioni nonché per lo smaltimento di materiale dell'esercito. Il credito d'impegno di 203,6 milioni stanziato con decreto federale del 17 dicembre 2015 è stato estinto. 71,8 milioni del credito d'impegno stanziato non sono stati utilizzati, da un lato perché i rischi iscritti a preventivo non si sono verificati, dall'altro perché il fabbisogno di pagamenti per lo smaltimento di munizioni e materiale dell'esercito è stato più basso del previsto.

### **525 Difesa**

V0297.00 Buraut DDPS 2018

Credito d'impegno stanziato: 26,0 milioni

di cui non utilizzati: 5,6 milioni

Il credito d'impegno è servito a sostituire 16 100 personal computer usati nel DDPS, che nel 2018 hanno raggiunto la fine della durata di vita. I mezzi finanziari sono stati impiegati per la sostituzione degli apparecchi delle postazioni di lavoro standard del DDPS con apparecchi di nuova generazione e per le prestazioni di servizi connessi a tale sostituzione. Il credito d'impegno non è stato utilizzato interamente poiché, a seguito della separazione delle prestazioni TIC di base e di quelle principali, la sostituzione dell'hardware in seno alla SG-DDPS, al SIC e all'UFPP non è stata più effettuata dalla BAC bensì dall'UFIT. Inoltre, è stato possibile acquistare l'hardware e le prestazioni di servizi a un prezzo inferiore a quello previsto e risparmiare sulle risorse esterne consegnando l'hardware a uno «sportello» invece di fornirlo direttamente al posto di lavoro.

### **525 Difesa**

V0006.00 Programma d'armamento

Credito d'impegno stanziato: 617,0 milioni

di cui non utilizzati: 138,6 milioni

Ogni anno il nostro Collegio sottopone per approvazione un programma d'armamento con un messaggio speciale. Il programma d'armamento 2010 pari a 617,0 milioni, approvato con decreti federali del 2 e del 15 dicembre 2010, è stato estinto. Con il credito

d'impegno il DDPS ha acquistato principalmente una nuova generazione di veicoli (in particolare autocarri, furgoni e autovetture), veicoli per il trasporto di soldati, il sistema d'istruzione per piloti di aereogetti PC-21 e l'equipaggiamento logistico per l'elicottero leggero da trasporto e addestramento. Le minori uscite sono riconducibili all'economicità dell'acquisto.

## **525 Difesa**

V0007.00 Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)

Credito d'impegno stanziato: 448,4 milioni

di cui non utilizzati: 59,7 milioni

Ogni anno le vostre Camere stanziano un credito d'impegno per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento dell'esercito (E&FR). Con l'E&FR 2014 è stato acquistato principalmente materiale per l'aiuto alla condotta e l'istruzione. Grazie ad acquisti effettuati a prezzi economicamente vantaggiosi, il credito d'impegno non è stato interamente utilizzato.

## **EDUCAZIONE E RICERCA**

### **620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica**

V0225.00 Costruzioni dei PF 2013, credito quadro

Credito d'impegno stanziato: 141,1 milioni

di cui non utilizzati: 25,4 milioni

Il credito quadro è stato chiesto per rispondere alle esigenze del settore dei PF. Da questo credito quadro il Consiglio dei PF ha ceduto mezzi destinati, ad esempio, a misure edilizie d'importo inferiore a 10 milioni, a verifiche preliminari e a progettazioni. I dettagli di queste cessioni figurano nel rapporto del Consiglio dei PF sugli immobili del settore dei PF.

### **620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica**

V0233.00 Costruzioni dei PF 2014, credito quadro

Credito d'impegno stanziato: 88,4 milioni

di cui non utilizzati: 0,1 milioni

Il credito quadro è stato chiesto per rispondere alle esigenze del settore dei PF. Da questo credito quadro il Consiglio dei PF ha ceduto mezzi destinati, ad esempio, a misure edilizie d'importo inferiore a 10 milioni di franchi, a verifiche preliminari e a progettazioni. I dettagli di queste cessioni figurano nel rapporto del Consiglio dei PF sugli immobili del settore dei PF.

### **750 Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione**

V0035.04 Contributi vincolati a progetti LPSU 2017-2020

Credito d'impegno stanziato: 230,2 milioni

di cui non utilizzati: 0

I contributi sono stati destinati a progetti per la politica universitaria a livello nazionale (ad es. carenza di personale specializzato nel settore sanitario, promozione della formazione nel settore della matematica, dell'informatica, delle scienze naturali e della tecnica [MINT] ecc.). Sono stati stanziati dal Consiglio delle scuole universitarie. Ne hanno beneficiato le università cantonali, le SUP, i PF e, a determinate condizioni, le alte scuole pedagogiche.

### **750 Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione**

V0038.03 Borse di studio a studenti stranieri in Svizzera 2017-2020

Credito d'impegno stanziato: 39,6 milioni

di cui non utilizzati: 1,1 milioni

Con questo credito sono state accordate borse a studenti stranieri (postlaureati) intenzionati ad approfondire le loro conoscenze in un determinato ambito di ricerca. La metà delle borse è stata assegnata a studenti provenienti dai Paesi in sviluppo per offrire loro la possibilità di seguire una formazione superiore o una specializzazione. L'altra metà è stata riservata a studenti provenienti dai Paesi industrializzati.

**750 Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione**

V0157.00 Sussidi agli investimenti a scuole universitarie professionali 2008–2011  
 Credito d'impegno stanziato: 150,7 milioni  
 di cui non utilizzati: 5,9 milioni

Il credito d'impegno ha permesso di versare alle scuole universitarie professionali accreditate contributi per le nuove costruzioni, i progetti di trasformazione e gli ampliamenti effettuati dai locatari. Con i fondi disponibili verso la fine del 2012 non è stato più possibile finanziare interamente tutti i progetti già esaminati e approvati. Questi progetti sono quindi stati imputati al nuovo credito d'impegno per il periodo 2013–2016, il che spiega il residuo di credito di 5,9 milioni.

**750 Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione**

V0239.02 Ricerca e innovazione UE, riserva 2014–2020  
 Credito d'impegno stanziato: 325,0 milioni  
 di cui non utilizzati: 325,0 milioni

Questo credito d'impegno era stato previsto come riserva per poter compensare eventuali oscillazioni del tasso di cambio, del rapporto tra il PIL della Svizzera e quello dell'UE nonché possibili aumenti del budget per i programmi di ricerca dell'UE. Tuttavia, i crediti d'impegno per i contributi obbligatori e i contributi destinati alle misure di accompagnamento nazionali sono stati sufficienti per ottemperare agli impegni assunti dalla Svizzera, ragion per cui la riserva non è stata utilizzata.

**750 Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione**

V0304.01 Mobilità internazionale, gestione dell'agenzia nazionale Movetia 2018–2020  
 Credito d'impegno stanziato: 11,1 milioni  
 di cui non utilizzati: 1,1 milioni

La soluzione svizzera per la promozione della mobilità internazionale in ambito formativo (FF 2017 3375) è stata inizialmente introdotta per gli anni 2018–2020. Con i rispettivi crediti d'impegno è stato possibile versare contributi per le attività internazionali di mobilità e di cooperazione, per le misure di accompagnamento e per la gestione dell'agenzia nazionale Movetia. I costi effettivi per la gestione di Movetia sono stati inferiori a quelli previsti, ragion per cui 1,1 milioni del credito d'impegno non sono stati utilizzati.

**CULTURA E TEMPO LIBERO**

**504 Ufficio federale dello sport**

V0316.01 Campionato mondiale di hockey su ghiaccio 2020, Losanna e ZH  
 Credito d'impegno stanziato: 0,5 milioni  
 di cui non utilizzati: 0,5 milioni

Con la decisione del 6 marzo 2018 le vostre Camere ha stanziato un credito d'impegno di 0,5 milioni per sostenere il Campionato mondiale di hockey su ghiaccio 2020 a Zurigo e Losanna. Il campionato mondiale non si è potuto tenere a causa della pandemia di COVID-19. I contributi già versati nell'ambito dei lavori preparatori sono stati interamente restituiti dalla Swiss Ice Hockey Federation.

**ECONOMIA****704 Segreteria di Stato dell'economia**

V0078.03 Promozione dell'innovazione e della collaborazione nel turismo 2016-2019

Credito d'impegno stanziato: 30,0 milioni

di cui non utilizzati: 4,9 milioni

Lo strumento di promozione Innotour consente di sostenere progetti volti a rafforzare la competitività del turismo mediante innovazioni economiche, tecnologiche, sociali o ecologiche, attraverso una maggiore collaborazione e uno sviluppo mirato delle conoscenze.

Il mancato utilizzo di 4,9 milioni del credito d'impegno è dovuto anche al fatto che con il preventivo 2017 una parte dei mezzi finanziari è stata iscritta nelle spese proprie. Tali mezzi erano quindi disponibili nel preventivo globale per importanti misure di accompagnamento dei progetti sovvenzionati, ad esempio per il rilevamento di dati statistici, le attività di informazione, la valutazione e l'esecuzione. Inoltre, dal preventivo 2017 sono stati ceduti ogni anno 0,2 milioni all'UST per la realizzazione di lavori statistici di base.

## CREDITI D'IMPEGNO E STINTI

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'im- pegno (V) Crediti a pre- ventivo (A)	Crediti d'impegno	Impegni contratti 2=3+4	Spese/Uscite per investimenti		Non utilizzati 5=1-2
					fino a fine 2019	2020	
Mio. CHF			1	2	3	4	5
<b>Totale</b>			<b>6 950,2</b>	<b>5 497,1</b>	<b>5 351,1</b>	<b>146,0</b>	<b>1 453,1</b>
Premesse istituzionali e finanziarie			216,7	134,6	131,9	2,7	82,1
301	Programma GENOVA, 2a tappa DFI DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018 / 05.12.2019/ TC 20.01.2021	V0264.04 A202.0122	3,5	3,5	1,8	1,7	-
570	Contr. spese misurazione ufficiale Cantoni 2008-2011 DF 19.12.2007	V0151.00 A231.0115	77,6	55,8	55,8	-	21,8
600	Programma GENOVA, 2a tappa DFF DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018 / 05.12.2019/ TC 20.01.2021	V0264.07 A200.0001	2,5	1,8	1,5	0,3	0,7
801	Programma GENOVA, 2a tappa DATEC DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018 / 05.12.2019	V0264.09 A202.0147	8,5	8,5	8,5	-	-
Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative							
525	Programma UCC (Integrazione comunicazione vocale buroatica)	V0222.00	54,6	42,3	42,3	-	12,3
608	DF 14.06.2012	A202.0127					
609		A200.0001					
801		A202.0147					
202	Programma SPL2020	V0263.00	70,0	22,6	21,9	0,7	47,4
301	DF 08.03.2016 / DCF 15.02.2017	A202.0122					
401		A200.0001					
500		A202.0160					
525		A202.0147					
600							
608							
609							
614							
701							
801							
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>			<b>4 100,5</b>	<b>3 392,3</b>	<b>3 385,9</b>	<b>6,4</b>	<b>708,3</b>
202	Misure di promozione civile dei diritti dell'uomo 2012-2016 DF 22.12.2011 / 11.12.2014 / 24.09.2015	V0012.02 A231.0338	407,0	399,3	398,4	0,9	7,7
202	Misure di sicurezza edifici org. internazionali in CH DF 16.06.2015	V0014.03 A231.0352	11,2	0,7	0,7	-	10,5
202	Contributo Centro int. conferenze Ginevra (CICG) 2016-2019 DF 16.06.2015	V0257.00 A231.0352	4,0	4,0	3,2	0,9	-
202	Mutuo FIPOI nuova costruzione FICR DF 17.03.2016	V0265.00 A235.0108	54,4	54,4	54,4	-	-
202	Mutuo rinnovo OIT/ILO 2017-2019 DF 29.09.2016	V0277.00 A235.0108	70,0	70,0	66,0	4,0	-
202	Mutuo FIPOI per rinnovo CICR DF 05.12.2016	V0283.00 A235.0108	9,9	8,9	8,9	-	1,0
704	Partecipazione BERS, 1° aumento del capitale DF 17.06.1997	V0075.00 A235.0111	79,6	79,6	79,6	-	-
704	Partecipazione BERS DF 12.12.1990	V0075.01 A235.0111	115,5	115,5	115,5	-	-
810	Ambiente globale DF 16.03.2011	V0108.03 A231.0322	148,9	144,3	143,6	0,7	4,7
Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative							
202	Proseguim. cooper. Stati Europa dell'Est e centr. 1992-1999	V0021.00	1 400,0	1 076,2	1 076,2	-	323,8
704	DF 28.01.1992 / 09.03.1993	A231.0336 A231.0210					
202	Proseguim. cooper. Stati Europa dell'Est e centr. 1999-2004	V0021.01	1 800,0	1 439,3	1 439,3	-	360,7
704	DF 08.03.1999 / 13.06.2002 / 04.10.2004	A231.0336 A231.0210					

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno	Impegni contratti 2=3+4	Spese/Uscite per investiment		Non utilizzati 5=1-
					fino a fine 2019	2020	
Mio. CHF			1	2	3	4	5
<b>Sicurezza</b>			1 616,4	1 317,7	1 267,4	50,3	298,7
402	Sussidi d'esercizio a istituti d'educazione DF 17.12.2015	J0022.00 A231.0143	206,4	183,4	166,1	17,3	23,0
506	Materiale, sistemi d'allarme e telematici 2016-2018 DF 17.12.2015	V0055.05 A200.0001 A231.0113	115,0	115,0	110,7	4,3	-
525	Buraut DDPS 2018 DF 14.12.2017	V0297.00 A200.0001	26,0	20,4	18,3	2,1	5,6
<b>Difesa - Armamento</b>							
525	Munizioni (MI&GM) DF 17.12.2015	V0005.00 A202.0101	203,6	131,8	127,2	4,5	71,8
525	Programma d'armamento DF 15.12.2010	V0006.00 A202.0101	617,0	478,4	475,8	2,6	138,6
525	Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (BE&FR) DF 12.12.2013	V0007.00 A202.0101	448,4	388,7	369,3	19,4	59,7
<b>Educazione e ricerca</b>			986,1	627,5	540,7	86,9	358,6
750	Sussidi vincolati a progetti LPSO 2017-2020 DF 15.09.2016 / 13.12.2018	V0035.04 A231.0262	230,2	230,2	157,0	73,2	-
750	Borse di studio a studenti stranieri in CH 2017-2020 DF 13.09.2016	V0038.03 A231.0270	39,6	38,5	28,9	9,6	1,1
750	Sussidi agli invest. a scuole univ. profess. 2008-2011 DF 20.09.2007 / 14.06.2011	V0157.00 A236.0137	150,7	144,8	144,8	-	5,9
750	Ricerca e innovazione UE, riserva 2014-2020 DF 10.09.2013	V0239.02 A231.0276	325,0	-	-	-	325,0
750	Mobilità internaz., gestione agenzia naz. Movetia 2018-2020 DF 27.11.2017	V0304.01 A231.0269	11,1	10,0	6,4	3,6	1,1
<b>Costruzioni PF</b>							
620	Costruzioni PF 2013, credito quadro DF 13.12.2012	V0225.00 A202.0134	141,1	115,7	115,7	-	25,4
620	Costruzioni PF 2014, credito quadro DF 12.12.2013 / TC 07.10.2017	V0233.00 A202.0134	88,4	88,3	87,9	0,4	0,1
<b>Cultura e tempo libero</b>			0,5	-	0,2	-0,2	0,5
504	Campionato mondiale di hockey su ghiaccio 2020, Losanna e ZH DF 06.03.2018	V0316.01 A231.0109	0,5	-	0,2	-0,2	0,5
<b>Economia</b>			30,0	25,1	25,1	-	4,9
704	Promoz. innovazione e collaborazione nel turismo 2016-2019 DF 09.09.2015	V0078.03 A231.0194	30,0	25,1	25,1	-	4,9

## 12 CREDITI D'IMPEGNO CORRENTI GIÀ STANZIATI

A fine 2020 la Confederazione contava 430 crediti d'impegno per un volume complessivo di 216,0 miliardi. Di questi, 145,0 miliardi sono già stati impegnati e, a fine 2020, 118,6 miliardi erano stati saldati. La Confederazione conta attualmente impegni pendenti da crediti d'impegno per 26,4 miliardi, di cui 9,8 miliardi saranno presumibilmente saldati nel 2021. Attualmente si può presumere che 21,0 miliardi non saranno utilizzati. In tutti i settori di compiti, ad eccezione dei settori Finanze e imposte, sono contabilizzati dei crediti d'impegno. Nella tabella seguente si trova un elenco dettagliato di tutti i crediti d'impegno correnti.

---

### DEFINIZIONE DI CREDITO D'IMPEGNO

**Il credito d'impegno determina l'ammontare entro cui il nostro Consiglio è autorizzato a contrarre impegni finanziari nei confronti di terzi esterni alla Confederazione per uno scopo determinato. Un credito d'impegno è segnatamente necessario per progetti di lunga durata e per l'assunzione di garanzie e fidejussioni.**

---

### AIUTO ALLA LETTURA DELLA TABELLA

Per ogni credito d'impegno la tabella fornisce le seguenti informazioni:

- la colonna 1 indica l'ammontare massimo stanziato dalle vostre Camere entro il quale possono essere contratti impegni finanziari per un progetto determinato (compresi i crediti aggiuntivi a un credito d'impegno);
- la colonna 2 indica gli impegni contratti dalla Confederazione. Un importo è considerato impegnato quando il nostro Consiglio non può più influenzare un (possibile) futuro deflusso di fondi o lo può impedire soltanto realizzando perdite finanziarie (di regola al momento della decisione o della sottoscrizione del contratto);
- nelle colonne 3 e 4 sono riportate, per gli anni considerati, le spese e le uscite per investimenti già contabilizzate che sono risultate dagli impegni contratti;
- le colonne 5 e 6 indicano il momento in cui presumibilmente le spese o le uscite per investimenti risulteranno dagli obblighi pendenti;
- la parte verosimilmente non utilizzata del credito d'impegno è riportata nella colonna 7.

## CREDITI D'IMPEGNO CORRENTI, GIÀ STANZIATI

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
			Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
			2=3+4+5+6	fino a fine 2019	2020	2021	successivamente	
Mio. CHF		1	2	3	4	5	6	7
<b>Totale</b>		<b>215 967,9</b>	<b>144 983,4</b>	<b>108 396,3</b>	<b>10 195,6</b>	<b>9 812,2</b>	<b>16 579,3</b>	<b>20 958,2</b>
Premesse istituzionali e finanziarie		5 114,7	2 867,2	1 722,8	352,0	296,2	496,2	512,1
104 Programma GENOVA, 2a tappa direzione/gestione centr. DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018 / 05.12.2019	V0264.01 A202.0159	14,0	11,1	6,3	1,4	3,4	-	1,7
202 Programma GENOVA, 2a tappa DFAE DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018 / 05.12.2019	V0264.03 A200.0001	5,0	5,0	2,1	2,4	0,5	-	-
317 Indagine sui redditi e le condizioni di vita (SILC) DF 15.06.2017	V0284.00 A200.0001	16,6	6,2	3,0	1,6	1,6	-	-
317 Indagine budget economie dom. (IBED) 2017, 2018 e 2019-2023 DF 15.06.2017	V0285.00 A200.0001	17,6	7,2	2,9	2,0	2,2	0,1	-
317 Rilevazione forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) 2017-2022 DF 15.06.2017	V0286.00 A200.0001	26,2	16,2	7,8	4,8	3,7	-	5,0
402 Infostar (nuova generazione) DF 13.12.2018	V0309.00 A200.0001	19,0	0,4	0,1	0,2	0,1	-	14,7
500 Programma GENOVA, 2a tappa DDPS DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018 / TC 16.01.2020	V0264.06 A200.0001	3,3	3,3	0,8	1,2	1,4	-	-
504 Programma GENOVA, 2a tappa DDPS DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018	V0264.10 A200.0001	1,0	0,3	0,2	0,1	-	-	0,7
506 Programma GENOVA, 2a tappa DDPS DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018	V0264.11 A200.0001	1,0	0,9	0,7	0,0	0,2	-	-
525 Programma GENOVA, 2a tappa DDPS DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018	V0264.12 A200.0001	3,8	2,1	0,2	0,3	1,6	-	1,7
525 Programma Sistemi ERP D/ar DF 22.09.2020	V0351.00 A202.0101	240,0	13,5	-	0,0	13,5	-	-
540 Programma GENOVA, 2a tappa DDPS DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018	V0264.13 A200.0001	1,7	1,2	1,2	-	-	-	0,5
570 Contrib. spese misurazione ufficiale e CRDPP 2012-2015 DF 22.12.2011	V0151.01 A231.0115	79,4	59,8	52,7	1,1	1,0	5,1	19,6
570 Contrib. spese misurazione ufficiale e CRDPP 2016-2019 DF 17.12.2015	V0151.02 A231.0115	65,8	60,0	32,5	7,7	7,8	12,0	5,8
570 Contrib. spese misurazione ufficiale e CRDPP 2020-2023 DF 12.12.2019	V0151.03 A231.0115	59,8	59,8	-	4,8	5,0	50,0	-
570 Programma GENOVA, 2a tappa DDPS DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018	V0264.14 A200.0001	1,2	1,2	0,6	0,6	-	-	0,0
602 Locazione Ufficio centrale di compensazione (UCC), Ginevra DF 14.12.2017	V0293.00 A200.0001	196,0	31,8	14,0	8,9	8,9	-	-
608 Programma consolidamento TIC siti Web Confederazione DF 13.12.2018	V0310.00 A202.0127	23,2	9,4	0,4	1,3	4,7	3,0	0,0
609 Gestione prorogata di KOMBV4 per rappresentanze all'estero DF 17.12.2015	V0256.00 A200.0001	74,8	74,8	1,2	1,4	1,4	70,8	-

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
				Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
Mio. CHF			1	fino a fine 2019		2020	2021		7
				2=3+4+5+6	3		4	5	
620	Costruzioni civili DF 26.11.2012 / 05.12.2013	V0068.00 A201.0001	1 005,3	882,8	851,1	25,4	4,9	1,4	89,2
620	Locazione Tribunale amministrativo federale San Gallo DF 09.03.2006	V0129.00 A200.0001	225,0	205,8	30,1	3,9	3,9	167,9	4,2
620	Locazioni per MeteoSvizzera DF 05.12.2013	V0240.00 A200.0001	30,0	25,7	12,0	1,8	1,8	10,2	1,3
620	Nuova costruzione Ittigen Pulverstrasse 11 DF 11.12.2014	V0252.00 A201.0001	76,8	67,3	46,4	19,6	1,2	0,1	8,8
620	Credito quadro costruzioni civili 2014 DF 11.12.2014	V0252.01 A201.0001	150,0	138,5	135,8	2,3	0,4	0,0	11,5
620	Credito quadro locazione 2014 DF 11.12.2014	V0252.02 A200.0001	50,0	-	-	-	-	-	-
620	Nuova costruzione Seoul DF 08.12.2015	V0261.00 A201.0001	15,4	13,4	13,3	0,0	-	-	2,0
620	Credito quadro costruzioni civili 2015 DF 08.12.2015	V0261.01 A201.0001	100,0	89,6	84,4	4,0	0,6	0,7	9,5
620	Credito quadro nuovi centri federali per richiedenti l'asilo DF 08.12.2015	V0261.02 A201.0001	50,0	45,1	44,6	0,4	0,1	-	4,7
620	Costi di locazione Tribunale federale DF 08.12.2015 / 17.12.2019	V0261.03 A200.0001	32,7	22,1	7,4	2,1	2,1	10,5	0,6
620	Costi di locazione Agroscope DF 08.12.2015	V0261.04 A200.0001	77,6	-	-	-	-	-	77,6
620	Rinnovo macchinari passaporti e carte d'identità svizzeri DF 15.12.2016	V0272.00 A200.0001 A201.0001	17,1	17,1	0,6	0,2	7,3	8,9	-
620	Costruzione di nuovi alloggi di servizio Vernier DF 13.12.2016	V0282.01 A201.0001	16,8	15,5	6,7	7,2	0,5	1,1	1,3
620	Risan. e ampl. impianto alta sicur. veterin. Mittelhäusern DF 13.12.2016	V0282.02 A201.0001	35,2	11,7	7,1	2,8	0,5	1,3	16,6
620	Credito quadro costruzioni civili 2016 DF 13.12.2016	V0282.03 A201.0001	100,0	92,2	84,6	5,7	1,1	0,8	7,0
620	Centro federale d'asilo Balerna/Novazzano DF 14.12.2017	V0292.00 A201.0001	62,8	10,4	7,0	0,2	2,6	0,7	29,9
620	Centro federale d'asilo Basilea DF 14.12.2017	V0292.01 A201.0001	30,1	29,0	14,8	6,0	7,7	0,5	0,8
620	Centro federale d'asilo Embrach DF 14.12.2017	V0292.02 A200.0001 A201.0001	32,2	28,8	22,2	0,6	0,2	5,8	3,4
620	Centro federale d'asilo Kappelen DF 14.12.2017	V0292.03 A201.0001	29,1	25,2	9,2	10,2	5,1	0,7	3,0
620	Centro federale d'asilo Zurigo DF 14.12.2017	V0292.04 A200.0001 A201.0001	34,1	19,4	0,4	1,3	1,3	16,4	2,7
620	Credito quadro per i centri federali d'asilo 2017 DF 14.12.2017	V0292.05 A201.0001	50,0	36,6	28,7	5,8	1,8	0,2	10,1
620	Macolin, risanamento della palestra End der Welt DF 14.12.2017	V0292.06 A201.0001	11,8	10,6	4,9	4,5	1,2	-	0,0
620	Ampliamento centro sportivo Tenero, 4a tappa DF 14.12.2017	V0292.07 A201.0001	45,1	31,4	0,3	4,7	11,0	15,4	4,7
620	Nuova costruzione edificio amm. Zollikofen, 2a tappa DF 14.12.2017	V0292.08 A201.0001	91,1	77,9	34,0	30,4	13,5	-	3,8
620	Credito quadro costruzioni civili 2017 DF 14.12.2017	V0292.09 A201.0001	60,0	48,4	36,7	9,4	1,4	0,9	5,3

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
			Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
			2=3+4+5+6	fino a fine 2019	2020	2021	successivamente	
Mio. CHF		1	2	3	4	5	6	7
620 Centro federale d'asilo Flumenthal DF 04.06.2018	V0306.00 A200.0001 A201.0001	3,1	2,6	2,6	0,0	-	-	0,6
620 Centro federale per richiedenti l'asilo di Boudry, locazione DF 13.12.2016 / 03.12.2018	V0312.00 A200.0001	9,7	7,8	1,5	0,7	0,7	4,9	0,9
620 Centro federale richiedenti l'asilo di Boudry, investimenti DF 13.12.2016 / 03.12.2018	V0312.01 A201.0001	22,6	11,6	10,2	1,3	-	0,0	11,0
620 Macolin, costruzione di un nuovo padiglione polisportivo DF 13.12.2018	V0318.00 A201.0001	23,9	11,5	0,2	3,7	7,6	-	4,0
620 Washington DC, risanamento totale edificio Cancelleria DF 13.12.2018 / 06.05.2020	V0318.01 A201.0001	20,0	15,5	0,3	1,5	9,8	3,9	2,9
620 Credito quadro costruzioni civili 2018 DF 13.12.2018	V0318.02 A201.0001	90,0	73,3	30,9	28,3	12,3	1,8	8,2
620 Centro federale d'asilo Altstätten DF 17.12.2019	V0334.00 A201.0001	43,0	34,6	-	0,5	10,0	24,1	4,8
620 Centro federale d'asilo Le Grand-Saconnex DF 17.12.2019	V0334.01 A201.0001	27,3	4,1	-	0,4	3,7	-	4,8
620 Centro federale d'asilo Svitto DF 17.12.2019	V0334.02 A201.0001	24,1	-	-	-	-	-	3,1
620 Macolin, nuovo edificio diagnostica prestaz., rigenerazione DF 17.12.2019	V0334.03 A201.0001	41,7	18,3	-	3,8	12,0	2,5	4,0
620 Nuova costruzione edificio amm. Zollikofen, 3a tappa DF 17.12.2019	V0334.04 A201.0001	114,2	98,3	-	12,0	35,0	51,3	6,4
620 Credito quadro costruzioni civili 2019 DF 17.12.2019	V0334.05 A201.0001	160,0	110,2	19,7	58,6	26,2	5,6	16,2
620 Barna, Guisanplatz 1, costruzione edificio amm., 2a tappa DF 03.12.2020	V0354.00 A201.0001	130,0	-	-	-	-	-	-
620 Posieux, pigione e dotazione nuovo laboratorio DF 03.12.2020	V0354.01 A201.0001	153,2	-	-	-	-	-	4,5
620 Altri progetti immobiliari 2020 DF 03.12.2020	V0354.02 A201.0001	175,0	0,9	-	0,1	0,8	-	-
701 Programma GENOVA, 2a tappa DEFR DF 17.03.2016 / DCF 22.03.2017 / DF 03.12.2018	V0264.08 A200.0001	3,0	1,5	0,5	0,7	0,3	-	1,3
801 Piattaforma e-Government DATEC 2020-2022 DF 12.12.2019	V0326.00 A202.0147	17,1	4,4	-	4,4	-	-	-
Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative								
104 Programma GENOVA: 1a tappa realizzazione 801 DF 17.03.2016 / 03.12.2018	V0264.00 A202.0159 A202.0147	25,0	20,4	16,5	3,4	0,5	-	2,7
606 Dazi I Gestione e basi 609 DF 12.09.2017 / 05.02.2020	V0301.01 A202.0162 A200.0001	164,4	55,5	15,7	21,0	18,6	0,1	31,6
<i>di cui bloccato</i>								
606 Dazi II Portale e clienti 609 DF 12.09.2017 / 05.05.2020	V0301.02 A202.0162 A200.0001	43,5	6,5	1,8	2,3	2,4	-	11,2
<i>di cui bloccato</i>								
		2,6						

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
				Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
Mio. CHF			1	fino a fine 2019		2020	2021	successivamente	7
				2	3	4	5	6	
606	DaziT III Redesign traffico merci/tributi	V0301.03	123,8	41,2	6,9	13,3	21,0	-	27,5
609	DF 12.09.2017 / 05.05.2020	A202.0162 A200.0001							
	<i>di cui bloccato</i>		25,7						
606	DaziT IV Controllo e risultati	V0301.06	29,6	-	-	-	-	-	8,9
609	DF 12.09.2017 / 05.05.2020	A202.0162 A200.0001							
	<i>di cui bloccato</i>		29,6						
600	DaziT V Riserve	V0301.07	31,7	-	-	-	-	-	-
606	DF 12.09.2017 / 05.05.2020	A202.0114 A202.0162 A200.0001							
609									
609	Programma SUPERB	V0350.00	320,0	10,1	-	4,4	3,3	2,4	-
620	DF 22.09.2020	A200.0001 A202.0180							
<b>Migrazione e trasloco CC Campus</b>									
485	Migrazione e trasloco centro di calcolo Campus (MigCC2020)	V0302.01	13,2	2,5	2,0	0,5	-	-	10,0
	DF 12.09.2017 / TC ACF 27.11.2019	A200.0001							
609	Migrazione e trasloco centro di calcolo Campus (MigCC2020)	V0302.00	28,0	28,0	4,6	3,2	5,1	15,0	-
	DF 12.09.2017 / TC DCF 27.11.2019	A200.0001							
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>			<b>61 225,2</b>	<b>45 625,1</b>	<b>37 578,6</b>	<b>2 839,1</b>	<b>1 755,3</b>	<b>3 452,0</b>	<b>4 011,8</b>
202	Misure di promozione civile dei diritti dell'uomo 2017-2020	V0012.03	230,0	229,2	134,4	55,6	30,6	8,7	0,8
	DF 26.09.2016	A231.0338							
202	Pace e sicurezza umana 2021-2024	V0012.04	258,0	-	-	-	-	-	-
	DF 21.09.2020	A231.0338							
202	Banche di sviluppo 1979-1998	V0022.00	160,0	128,8	128,8	-	-	-	31,2
	DF 26.09.1979 / 07.03.1985 / 29.09.1987 / 19.12.1995	A235.0110							
202	Partecipazione alla Banca mondiale (BIRD, ICF)	V0023.00	468,1	428,6	428,6	-	-	-	39,5
	DF 04.10.1991	A235.0109							
202	Partecipazione banca mondiale (aumento capitale BIRD, IFC)	V0023.02	217,5	-	-	-	-	-	-
	DF 16.12.2020	A235.0109							
202	Cooperazione tecnica e aiuto finanziario 1995-1999	V0024.00	3 800,0	3 631,8	3 631,8	-	-	-	168,2
	DF 15.12.1994	A231.0329 A231.0330 A231.0331							
202	Cooperazione tecnica e aiuto finanziario 1999-2003	V0024.01	4 000,0	3 830,0	3 829,9	0,1	-	-	170,0
	DF 16.06.1999	A231.0329 A231.0330 A231.0331							
202	Cooperazione tecnica e aiuto finanziario 2004-2007	V0024.02	4 200,0	4 055,1	4 055,1	-0,1	0,1	-	144,9
	DF 18.12.2003	A231.0329 A231.0330 A231.0331							
202	Cooperazione tecnica e aiuto finanziario 2009-2012	V0024.03	5 070,0	4 943,7	4 931,3	6,1	1,9	4,3	126,3
	DF 08.12.2008 / 28.02.2011	A231.0329 A231.0330 A231.0331							
202	Cooperazione tecnica e aiuto finanziario 2013-2016	V0024.04	6 920,0	6 316,0	5 614,8	238,5	175,6	287,1	604,0
	DF 11.09.2012	A231.0329 A231.0330 A231.0331							

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti 2=3+4+5+6					Verosimilmente non utilizzati
				Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
Mio. CHF			1	2	3 fino a fine 2019	4 2020	5 2021	6 successivamente	7
202	Cooperazione tecnica e aiuto finanziario 2017-2020 DF 26.09.2016	V0024.05 A231.0329 A231.0330 A231.0331	6 635,0	5 779,1	2 119,7	1 095,7	869,2	1 694,5	855,9
202	Cooperazione internazionale allo sviluppo 2021-2024 DF 21.09.2020	V0024.06 A231.0329 A231.0330 A231.0331 A235.0112 A236.0141	6 638,0	-	-	-	-	-	-
202	Aiuto umanitario internazionale 2007-2011 DF 13.06.2007 / 23.12.2011	V0025.02 A231.0332 A231.0333 A231.0334 A231.0335	1 612,0	1 597,7	1 597,4	0,0	0,3	-	14,3
202	Aiuto umanitario internazionale 2013-2016 DF 11.09.2012	V0025.03 A231.0332 A231.0333 A231.0334 A231.0335	2 025,0	1 883,3	1 878,3	0,9	0,7	3,4	141,7
202	Aiuto umanitario internazionale 2017-2020 DF 26.09.2016	V0025.04 A231.0332 A231.0333 A231.0334 A231.0335	2 060,0	1 883,9	1 278,6	467,5	135,8	2,1	176,1
202	Aiuto umanitario internazionale 2021-2024 DF 21.09.2020	V0025.05 A231.0332 A231.0333	2 145,0	-	-	-	-	-	-
202	Partecip. all'aumento di capitale BAfS, BasS, BIS, BIRS, IFC DF 28.02.2011	V0212.00 A235.0109 A235.0110	167,0	124,9	120,6	2,3	2,1	-	42,1
202	Partecip. all'aumento di capitale BAfS DF 16.12.2020	V0212.02 A235.0109	109,7	-	-	-	-	-	-
202	Centri ginevrini 2016-2019 DF 24.09.2015	V0217.01 A231.0339	129,0	122,5	122,7	-0,2	-	-	6,5
202	Centri ginevrini 2020-2023 DF 10.12.2019	V0217.02 A231.0339	128,0	127,1	-	31,5	31,6	64,0	0,9
202	Mutuo costruzione OMS DF 29.09.2016	V0241.01 A235.0108	76,4	76,4	53,4	15,8	7,2	-	-
202	Adesione AIIB, capitale stanziabile DF 14.12.2015	V0262.00 A235.0110	134,2	134,2	106,5	27,7	-	-	-
202	Adesione AIIB, capitale stanziabile (riserva) DF 14.12.2015	V0262.01 A235.0110	10,7	3,4	3,4	-	-	-	7,3
202	UIT, studi preliminari ampliamento sede Ginevra DF 05.12.2016	V0273.00 A235.0108	12,0	12,0	5,6	3,7	2,7	-	-
202	Mutuo FIPOL per demolizione e ricostruzione UIT DF 03.12.2020	V0273.01 A235.0108	95,6	95,6	-	-	2,7	92,9	-
202	Mutuo costruzione e rinnovo del Palazzo delle Nazioni Unite DF 29.09.2016	V0278.00 A235.0108	292,0	292,0	47,8	35,8	40,1	168,3	-
202	Aumento capitale Società interamericana d'investimento DF 29.09.2016	V0279.00 A235.0110	21,7	21,6	16,2	2,3	0,8	2,3	0,1
202	Esposizione universale Dubai 2020 DF 04.12.2017 / 16.12.2020	V0303.00 A202.0153	13,5	13,5	4,1	4,5	4,0	0,8	-
202	Rafforzamento della Svizzera quale Stato ospite 2020-2023 DF 17.09.2019	V0332.00 A231.0352	8,0	8,0	-	0,3	2,0	5,7	-

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
				Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
Mio. CHF			1	2=3+4+5+6		7			
				2	3	4	5	6	7
202	COVID: cooperazione Internazionale DF 04.06.2020	V0337.00 A290.0118 A290.0121	107,5	107,5	-	107,5	-	-	-
202	COVID: mutui Comitato internazionale della Croce Rossa DF 04.06.2020	V0340.00 A290.0117	200,0	200,0	-	200,0	-	-	-
500	Promozione della pace 2020-2023 DF 12.12.2019	V0111.04 A231.0104	18,2	9,0	-	4,4	4,6	-	0,1
604	Contributo attenuamento indebitamento Somalia FMI DF 16.12.2020	V0344.00 A231.0407	7,5	-	-	-	-	-	7,5
704	Cooperaz. sviluppo politica economico-commerciale internaz. DF 10.12.1996	V0076.03 A231.0202 A235.0101	960,0	777,0	770,3	-	-	6,6	183,0
704	Cooperaz. sviluppo politica economico-commerciale internaz. DF 04.06.2003	V0076.04 A231.0202 A235.0101	965,0	915,1	915,1	0,0	-	-	49,9
704	Cooperaz. sviluppo politica economico-commerciale internaz. DF 08.12.2008 / 28.02.2011	V0076.05 A231.0202 A235.0101	870,0	798,9	788,9	0,3	0,3	9,3	71,1
704	Cooperaz. sviluppo politica economico-commerciale internaz. DF 11.09.2012	V0076.06 A231.0202 A235.0101	1 280,0	1 150,8	1 027,3	31,4	39,0	53,0	129,2
704	Cooperaz. sviluppo politica economico-commerciale internaz. DF 26.09.2016	V0076.08 A231.0202 A235.0101	1 140,0	931,1	388,9	215,9	155,5	170,7	208,9
704	Cooperazione allo sviluppo economico 2021-2024 DF 21.09.2020	V0076.09 A231.0202 A235.0101 A236.0142	1 186,0	-	-	-	-	-	-
810	Ambiente globale 2015-2018 DF 04.06.2015	V0108.04 A231.0322	147,8	144,4	105,9	21,3	11,6	5,6	3,4
810	Ambiente globale 2019-2022 DF 22.03.2019	V0108.05 A231.0322	147,8	147,8	12,6	14,3	25,1	95,8	0,0
Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative									
202	Prosequim. cooper. Stati Europa dell'Est e centr. 2007-2012 DF 18.06.2007 / 28.02.2011	V0021.02 A231.0336 A231.0210	1 020,0	966,4	948,8	1,7	1,1	14,9	53,6
202	Cooperazione con Stati dell'Europa dell'Est e CSI 2013-2016 DF 11.09.2012	V0021.03 A231.0336 A231.0210	1 125,0	1 085,2	1 023,7	20,4	14,0	27,1	39,8
202	Cooper. transizione Stati Europa dell'Est 2017-2020 DF 26.09.2016	V0021.04 A231.0336 A231.0210	1 040,0	905,5	339,9	193,5	174,3	197,7	134,5
202	Cooperazione allo sviluppo Est 2021-2024 DF 21.09.2020	V0021.05 A231.0336 A231.0210	1 025,0	-	-	-	-	-	-
202	Partecip. della Svizzera all'allargamento dell'UE 2007-2011 DF 14.06.2007	V0154.00 A231.0337 A231.0209	1 000,0	955,1	955,0	0,0	0,2	-	44,9
202	Partecip. della Svizzera all'allargamento dell'UE 2010-2014 DF 07.12.2009	V0154.01 A231.0337 A231.0209	257,0	226,8	184,4	32,1	10,3	-	30,2
202	Partecip. della Svizzera all'allargamento dell'UE 2014-2017 DF 11.12.2014	V0154.02 A231.0337 A231.0209	45,0	42,8	8,7	8,3	12,1	13,7	2,2

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti	Verosimilmente non utilizzati
			2=3+4+5+6						
			2	3	4	5	6		
<b>Mio. CHF</b>		<b>1</b>		<b>3</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	
202 2a partecipazione svizzera allargamento UE	V0154.03	1 046,9	523,5	-	-	-	523,5	523,5	
704 2019-2024	A231.0337								
DF 03.12.2019	A231.0209								
<i>di cui bloccato</i>		<i>1 046,9</i>							
<b>Sicurezza</b>		<b>22 493,8</b>	<b>14 472,0</b>	<b>9 003,9</b>	<b>2 261,8</b>	<b>1 501,2</b>	<b>1 705,2</b>	<b>1 745,9</b>	
202 Comunicazione sicura	V0342.00	10,4	10,4	-	-	6,6	3,8	-	
DF 16.12.2020	A200.0001								
402 Stabilimenti penitenziari e case d'educazione	J0002.00	57,8	45,7	37,7	4,5	3,4	-	12,1	
DF 17.12.2015	A236.0103								
402 Progetti sperimentali dal 2011	V0047.02	8,0	8,0	6,3	0,1	0,1	1,5	0,0	
DF 15.12.2010	A231.0144								
402 Progetti sperimentali dal 2018	V0047.03	8,0	3,7	1,2	-	0,8	1,7	-	
DF 14.12.2017	A231.0144								
402 Finanziamento della carcerazione amministrativa	V0245.00	120,0	22,6	1,0	-	-	21,6	97,4	
DF 11.12.2014	A236.0104								
402 Finanziamento della carcerazione amministrativa	V0245.01	100,0	-	-	-	-	-	-	
2021-2024	A236.0104								
DF 16.12.2020									
402 Sussidi costr. stabilimenti penitenziari e case d'educazione	V0270.00	180,0	164,0	87,7	40,8	2,0	33,5	-	
DF 15.12.2016	A236.0103								
402 Sussidi costr. penitenziari e case d'educazione	V0270.01	180,0	-	-	-	-	-	-	
2021-2024	A236.0103								
DF 16.12.2020									
402 Sussidi d'esercizio a istituti d'educazione	V0271.00	375,0	323,0	63,3	59,6	81,6	118,5	52,0	
DF 15.12.2016	A231.0143								
402 Sussidi d'esercizio a istituti d'educazione 2021-	V0271.01	350,0	-	-	-	-	-	-	
2024	A231.0143								
DF 16.12.2020									
403 Adeguamento passaporto svizzero e carta d'identità	V0224.00	19,6	5,0	4,1	0,9	-	-	3,3	
DF 13.12.2012 / 14.12.2017	A202.0110								
403 WEF, misure di sicurezza Cantone dei Grigioni	V0317.00	11,0	6,3	3,2	3,1	-	-	-	
2019-2021	A231.0149								
DF 26.09.2018									
403 Indennità per compiti di protezione permanenti	V0321.00	105,6	20,3	-	20,3	-	-	-	
2020-2024	A231.0149								
DF 12.12.2019									
485 Programma sorveglianza traffico comunicazioni, tappa 1/4	V0253.00	28,0	21,6	17,3	3,7	0,6	-	1,8	
DF 11.03.2015	A202.0113								
485 Programma sorveglianza traffico comunicazioni, tappa 2/4	V0253.01	8,0	3,0	2,8	0,1	-	-	0,2	
DF 11.03.2015 / DCF 15.02.2017 / DF 04.06.2018	A202.0113								
485 Programma sorveglianza traffico comunicazioni, tappa 3/4	V0253.02	38,0	11,4	9,0	1,8	0,7	-	0,3	
DF 11.03.2015 / DCF 20.12.2017 / DF 04.06.2018	A202.0113								
485 Programma sorveglianza traffico comunicazioni, tappa 4/4	V0253.03	25,0	6,0	1,0	3,6	1,3	-	0,3	
DF 04.06.2018 / DCF 30.01.2019	A202.0113								
506 Impianti di protezione e rifugi per beni culturali	V0054.04	41,0	19,3	1,5	6,0	8,8	3,0	12,2	
2019-2022	A231.0113								
DF 13.12.2018									

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
				2=3+4+5+6		Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti			
Mio. CHF			1	2	fino a fine	2020	2021	successivamente	7
					2019				
506	Materiale, sistemi d'allarme e telematici 2019-2022 DF 13.12.2018	V0055.06 A200.0001 A231.0113	135,0	68,5	2,9	22,6	35,4	7,6	-
506	Salvaguardia del valore di Polycom DF 06.12.2016	V0280.00 A202.0164	94,2	78,7	56,7	5,4	13,6	3,0	-
506	Sistema nazionale per lo scambio di dati sicuro (SSDS) DF 09.09.2019 <i>di cui bloccato</i>	V0333.00 A202.0173	150,0  135,3	8,6	-	0,2	8,4	-	-
525	Preparazione alla pandemia 2020-2024 DF 12.12.2019	V0249.01 A200.0001	50,0	49,8	-	10,0	10,0	29,9	0,2
525	Rinnovo del sistema d'informazione e d'impiego (SII) DF 12.12.2019	V0322.00 A200.0001	17,7	17,7	-	0,1	4,0	13,6	-
525	Compiti di protezione straordinari 2021-2023 DF 16.12.2020	V0341.00 A231.0103	129,0	128,6	-	-	42,9	85,7	0,4
606	Salvaguardia del valore di Polycom DF 06.12.2016	V0281.00 A202.0163	65,4	40,9	7,5	3,2	5,7	24,5	2,5
	Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative								
401	Sviluppo acquis Schengen/Dubliino DF 11.06.2020	V0345.00 A200.0001	98,7	2,5	-	2,5	0,1	-	2,2
420		A202.0105							
606		A202.0108 A202.0111 A202.0181							
	<i>di cui bloccato</i>		56,1						
	<b>Difesa - Armamento</b>								
525	Programma d'armamento DF 07.09.2009 / 28.09.2011 / 05.12.2013	V0006.00 A202.0101	1 669,0	1 416,7	1 308,8	46,0	52,7	9,1	120,0
525	Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (BE&FR) DF 11.12.2014 / 17.12.2015	V0007.00 A202.0101	1 126,6	986,0	896,8	56,5	27,4	5,3	100,0
525	Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto DF 20.12.1999 / 13.12.2000 / 12.12.2001 / 11.12.2002 / 16.12.2003 / 16.12.2004 / 15.12.2005 / 12.12.2006 / 19.12.2007 / 16.12.2008 / 09.12.2009 / 15.12.2010 / 22.12.2011 / 13.12.2013 / 12.12.2013 / 11.12.2014 / 17.12.2015	V0008.00 A202.0101	2 960,6	2 335,0	2 270,8	53,3	10,4	0,5	590,0
525	PA 2014, centro di calcolo DF 22.09.2014	V0250.00 A202.0101	120,0	80,2	6,2	67,2	6,8	0,1	5,6
525	PA 2014, simulatore laser DF 22.09.2014	V0250.01 A202.0101	32,0	24,0	22,9	1,1	-	-	8,0
525	PA 2014, mobilità DF 22.09.2014	V0250.02 A202.0101	619,0	468,2	414,9	46,0	6,4	1,0	30,6
525	PA 2015, sistema di ricognitori telecomandati 15 <sup>1</sup> DF 07.09.2015	V0260.00 A202.0101	250,0	263,7	162,3	10,0	65,1	26,3	-25,0
525	PA 2015, simulatore di tiro per fucile d'assalto 90 DF 07.09.2015	V0260.01 A202.0101	21,0	20,1	20,1	-	-	-	0,4
525	PA 2015, autoveicolo fuoristrada per sistemi specialistici DF 07.09.2015	V0260.02 A202.0101	271,0	203,7	105,0	53,4	39,4	6,0	7,0
525	PA 2015, comunicazione mobile, 1a fase d'acquisto DF 07.03.2016	V0260.03 A202.0101	118,0	79,6	77,9	1,5	0,2	-	32,0

<sup>1</sup> Maggiore fabbisogno dovuto alle variazioni monetarie e costi aggiuntivi di immatricolazione.

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti						Verosimilmente non utilizzati
			Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti						
			2=3+4+5+6		2020		2021		
Mio. CHF		1	2	fino a fine 2019 3	4	5	successivamente 6	7	
525 PA 2015, munizioni DF 07.03.2016	V0260.04 A202.0101	100,0	86,2	60,3	7,4	3,1	15,5	10,0	
525 PA 2015, prolungamento utilizzazione DCA 35 mm DF 07.03.2016	V0260.05 A202.0101	98,0	83,3	76,4	6,2	0,7	-	6,0	
525 PA 2015, mantenimento valore Duro DF 07.03.2016	V0260.06 A202.0101	558,0	502,2	223,8	44,5	69,7	164,2	-	
525 PA 2016, credito quadro DF 20.09.2016	V0276.00 A202.0101	100,0	75,6	43,7	16,4	14,5	0,9	8,0	
525 PA 2016, sistema di sorveglianza dello spazio aereo Florako DF 20.09.2016 / 29.11.2018	V0276.01 A202.0101	107,0	95,3	55,5	9,3	8,6	21,9	0,9	
525 PA 2016, battello pattugliatore 16 DF 20.09.2016	V0276.02 A202.0101	49,0	39,8	34,0	4,5	1,3	-	6,0	
525 PA 2016, sistema mortaio 16 da 12 cm DF 20.09.2016	V0276.03 A202.0101	404,0	202,7	38,4	59,4	2,7	102,3	25,0	
525 PA 2016, armi multiuso spalleggiabili DF 20.09.2016	V0276.04 A202.0101	256,0	227,9	87,1	33,3	100,0	7,5	-	
525 PA 2016, aerei da combattimento F/A18, materiale di ricambio DF 20.09.2016	V0276.05 A202.0101	127,0	113,8	93,7	19,5	-	0,6	-	
525 PA 2016, autocarri e rimorchi DF 20.09.2016	V0276.06 A202.0101	314,0	220,6	75,6	60,9	60,2	23,8	9,5	
525 PA 2017, velivoli da combattimento F/A 18, prol. utilizz. DF 25.09.2017	V0298.00 A202.0101	450,0	275,8	136,3	70,7	41,7	27,2	-	
525 PA 2017, mant. valore sist. integrato esplor. e emiss. radio DF 25.09.2017	V0298.01 A202.0101	175,0	163,5	42,4	42,1	35,8	43,2	8,0	
525 PA 2017, componenti IT centro di calcolo Campus DDPS DF 25.09.2017	V0298.02 A202.0101	50,0	10,2	7,6	2,5	-	-	1,0	
525 PA 2017, munizioni DF 25.09.2017	V0298.03 A202.0101	225,0	211,3	122,2	38,5	31,7	18,8	3,2	
525 Credito quadro BPCPA 2017 DF 25.09.2017	V0298.04 A202.0101	173,0	104,2	63,5	25,1	14,9	0,8	15,0	
525 Credito quadro BEFR 2017 DF 25.09.2017	V0298.05 A202.0101	421,0	293,7	190,1	69,7	29,7	4,2	45,0	
525 Credito quadro MI&GM 2017 DF 25.09.2017	V0298.06 A202.0101	156,0	121,5	111,2	3,0	7,3	-	5,0	
525 PA 2018, credito quadro per acquisti successivi DF 29.11.2018	V0314.00 A202.0101	100,0	28,8	2,3	16,8	9,1	0,5	4,5	
525 PA 2018, mantenimento del valore di Florako DF 29.11.2018	V0314.01 A202.0101	114,0	68,9	17,7	12,6	14,1	24,5	10,0	
525 PA 2018, sost. infrastr. di terra radiocom. aeronautica DF 29.11.2018	V0314.02 A202.0101	73,0	42,8	2,0	7,6	12,3	20,7	5,4	
525 PA 2018, mantenimento valore elicotteri da trasporto Cougar DF 29.11.2018	V0314.03 A202.0101	168,0	142,7	50,2	43,4	36,6	12,4	5,8	
525 PA 2018, sistema modulare di vestiario e d'equipaggiamento DF 29.11.2018	V0314.04 A202.0101	347,8	58,5	0,8	19,5	37,9	0,3	-	
525 Credito quadro BPCPA 2018 DF 13.09.2018	V0314.05 A202.0101	150,0	105,5	57,2	39,8	5,0	3,5	10,0	
525 Credito quadro BEFR 2018 DF 13.09.2018	V0314.06 A202.0101	420,0	258,9	102,7	106,6	45,4	4,2	20,0	

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
				Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
Mio. CHF			1	2=3+4+5+6		7			
				2	3	4	5	6	7
525	Credito quadro MI&GM 2018 DF 13.09.2018	V0314.07 A202.0101	172,0	137,6	93,8	28,3	13,5	1,9	5,0
525	PA 2019, intensif. luce, app. imm. termica, puntatori laser DF 24.09.2019	V0329.00 A202.0101	213,0	27,2	-	10,8	10,4	6,1	10,5
525	PA 2019, sistema d'esplorazione tattico DF 24.09.2019	V0329.01 A202.0101	380,0	287,6	61,1	32,2	15,7	178,7	16,0
525	PA 2019, mortaio da 8,1 cm 19 DF 24.09.2019	V0329.02 A202.0101	118,0	43,5	6,2	9,3	15,1	12,9	4,0
525	PA 2019, autocarri DF 24.09.2019	V0329.03 A202.0101	150,0	40,9	-	-	6,1	34,9	5,0
525	Credito quadro BPCPA 2019 DF 24.09.2019	V0329.04 A202.0101	150,0	46,4	-	29,1	15,6	1,7	10,0
525	Credito quadro BEFR 2019 DF 24.09.2019	V0329.05 A202.0101	440,0	214,2	4,8	128,3	63,6	17,5	20,0
525	Credito quadro MI&GM 2019 DF 24.09.2019	V0329.06 A202.0101	172,0	129,3	33,2	63,1	14,3	18,8	10,0
525	PA 2020, modernizzazione telecomunicazioni esercito DF 23.09.2020	V0348.00 A202.0101	600,0	338,1	-	106,3	19,8	211,9	20,6
525	PA 2020, sostituzione dei sistemi di condotta Florako DF 23.09.2020	V0348.01 A202.0101	155,0	-	-	-	-	-	-
525	PA 2020, rinnovo materiale per l'aiuto in caso di catastrofe DF 23.09.2020	V0348.02 A202.0101	116,0	-	-	-	-	-	-
525	PA 2020, prolungamento utilizz. carri armati granatieri 2000 DF 23.09.2020	V0348.03 A202.0101	438,0	384,3	-	135,7	9,6	239,0	12,8
525	PA 2020, attualizzazione degli aerei PC-21 DF 23.09.2020	V0348.04 A202.0101	45,0	-	-	-	-	-	-
525	BPCPA 2020 DF 23.09.2020	V0348.05 A202.0101	225,0	15,8	-	1,2	11,2	3,4	-
525	BEFR 2020 DF 23.09.2020	V0348.06 A202.0101	440,0	61,3	-	10,8	40,4	10,2	-
525	MI&GM 2020 DF 23.09.2020	V0348.07 A202.0101	172,0	85,1	-	29,0	45,2	10,9	-
<b>Difesa - Immobili</b>									
543	Immobili DF 26.09.2013 / 22.09.2015	V0002.00 A201.0001	517,9	478,1	451,6	18,6	7,9	-	39,7
543	PI 2014, credito quadro DF 04.12.2014	V0251.00 A201.0001	290,0	243,1	238,0	3,6	1,3	0,1	39,4
543	PI 2014, Payerne VD, nuova costr. "Complexe des opérations" DF 04.12.2014	V0251.01 A201.0001	81,4	70,4	61,2	8,9	0,2	0,1	7,5
543	PI 2014, Bure JU, risanamento totale 2a tappa DF 04.12.2014	V0251.02 A201.0001	38,5	34,7	34,1	0,6	-	-	3,8
543	PI 2015, credito quadro DF 22.09.2015	V0259.00 A201.0001	228,9	177,7	168,6	6,9	2,2	0,1	39,4
543	PI 2015, Thun, risanamento totale caserma della truppa I DF 22.09.2015	V0259.01 A201.0001	71,9	64,5	47,0	12,9	4,7	-	6,6
543	PI 2015, Thun, Isonne, caserma e sala polivalente DF 22.09.2015	V0259.02 A201.0001	55,0	46,7	36,5	9,2	1,0	-	5,0
543	PI 2015, rete condotta, rafforz. prot. nodi rete, 2a tappa DF 22.09.2015	V0259.03 A201.0001	52,8	29,8	24,2	3,4	0,7	1,5	4,9

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti 2=3+4+5+6					Verosimilmente non utilizzati
				Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
Mio. CHF			1	2	3 fino a fine 2019	4 2020	5 2021	6 successivamente	7
543	PI 2015, Emmen, risanamento aree operazioni di volo DF 22.09.2015	V0259.04 A201.0001	17,6	14,6	11,2	3,2	0,2	-	1,7
543	PI 2015, stazione radar, nuova costruzione trasporto a fune DF 22.09.2015	V0259.05 A201.0001	16,2	13,9	13,2	0,6	0,1	-	1,7
543	PI 2015, impianto in quota, risanamento DF 22.09.2015	V0259.06 A201.0001	12,9	10,1	10,1	0,0	-	-	2,8
543	PI 2016, credito quadro DF 20.09.2016	V0275.00 A201.0001	250,0	204,7	128,2	61,0	15,1	0,4	20,0
543	PI 2016, Frauenfeld, costruzione centro di calcolo «Campus» DF 20.09.2016	V0275.01 A201.0001	150,0	104,7	99,8	4,3	0,7	-	44,0
543	PI 2016, Frauenfeld, piazza d'armi, 1a tappa DF 20.09.2016	V0275.02 A201.0001	121,0	73,7	23,5	17,3	27,1	5,7	8,9
543	PI 2016, Steffisburg, nuova costruzione base per container DF 20.09.2016	V0275.03 A201.0001	21,0	16,6	3,9	4,1	7,7	1,0	1,5
543	PI 2016, Jassbach, ampliamento piazza d'armi DF 20.09.2016	V0275.04 A201.0001	17,0	16,7	16,7	-	-	-	0,3
543	PI 2016, Ticino, dislocazione impianto di trasmissione DF 20.09.2016	V0275.05 A201.0001	13,0	10,5	9,0	1,5	0,0	-	1,4
543	PI 2017, credito quadro DF 25.09.2017	V0300.00 A201.0001	210,0	141,7	45,7	64,1	29,9	2,1	10,8
543	PI 2017, Emmen, nuova costruzione Centro Sistemi aeronautici DF 25.09.2017	V0300.01 A201.0001	57,0	49,7	36,0	13,0	0,7	-	4,2
543	PI 2017, Emmen, raggruppamento approvvigionamento di calore DF 25.09.2017	V0300.02 A201.0001	18,0	6,5	-	0,1	3,0	3,3	1,9
543	PI 2017, Payerne, costr. Centro istruz. antincendio Phenix DF 25.09.2017	V0300.03 A201.0001	31,0	18,6	3,0	10,3	5,4	-	3,0
543	PI 2017, Payerne, risanamento aree servizio volo, 2a tappa DF 25.09.2017	V0300.04 A201.0001	31,0	13,7	6,3	6,4	0,9	0,1	3,1
543	PI 2017, rete condotta, rafforz. prot. nodi rete, 3a tappa DF 25.09.2017	V0300.05 A201.0001	27,0	9,8	1,3	4,6	2,6	1,4	2,8
543	PI 2017, Rete condotta CH, coll. sedi logistiche, 1a tappa DF 25.09.2017	V0300.06 A201.0001	25,0	21,2	12,3	6,7	2,1	-	2,3
543	PI 2017, Base Forze aeree, prot. nodi di rete e domotecnica DF 25.09.2017	V0300.07 A201.0001	19,0	7,9	5,3	2,1	0,4	0,1	1,3
543	PI 2017, risanamento impianto di telecomunicazione Vallese DF 25.09.2017	V0300.08 A201.0001	16,0	12,6	6,9	4,2	1,2	0,3	1,5
543	PI 2017, Locazione immobili a Epeisses e Aire-la-Ville (GE) DF 25.09.2017	V0300.09 A200.0001	27,0	-	-	-	-	-	2,7
543	PI 2018, credito quadro DF 13.09.2018	V0315.00 A201.0001	185,0	93,3	8,0	50,7	24,4	10,2	14,8
543	PI 2018, sost. infrastr. di terra radiocom. Aeronautica DF 13.09.2018	V0315.01 A201.0001	53,0	14,9	1,4	6,6	4,9	2,1	5,4

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti						Verosimilmente non utilizzati
			Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti						
			2=3+4+5+6		fino a fine 2019		successivamente		
Mio. CHF		1	2	3	4	5	6	7	
543	PI 2018, risanamento e rafforzamento di un impianto militare DF 13.09.2018	V0315.02 A201.0001	39,0	29,1	2,9	6,0	8,6	11,5	3,6
543	PI 2018, Payerne VD, ristrutturazione hangar 4 aerodromo DF 13.09.2018	V0315.03 A201.0001	27,0	22,1	12,9	8,9	0,3	-	2,8
543	PI 2018, Drogens FR, ampl. e ristr. piazza d'armi, 1a tappa DF 13.09.2018	V0315.04 A201.0001	37,5	24,4	1,2	7,3	13,1	2,8	1,6
543	PI 2018, Wangen a. A. BE, ulteriore sviluppo piazza d'armi DF 13.09.2018	V0315.05 A201.0001	89,0	11,7	0,9	1,5	2,2	7,2	8,0
543	PI 2018, Sempione VS, ampl. infrastruttura d'istruzione DF 13.09.2018	V0315.06 A201.0001	30,0	1,4	0,2	-	-0,2	1,4	2,7
543	PI 2019, credito quadro DF 24.09.2019	V0330.00 A201.0001	170,0	59,6	0,0	37,8	18,4	3,4	13,7
543	PI 2019, Rothenburg, sviluppo e ampl. infrastr. logistica DF 24.09.2019	V0330.01 A201.0001	75,0	4,0	-	1,3	1,0	1,6	7,0
543	PI 2019, Thun, 1a tappa ulteriore sviluppo piazza d'armi DF 24.09.2019	V0330.02 A201.0001	84,0	6,2	-	1,1	1,4	3,8	7,7
543	PI 2019, Payerne, costruzione dei nuovi hangar 2 e 3 DF 24.09.2019	V0330.03 A201.0001	85,0	6,1	-	0,9	2,5	2,7	8,0
543	PI 2020, altri progetti immobiliari DF 23.09.2020	V0349.00 A201.0001	265,0	17,8	-	5,2	11,6	1,0	21,3
543	PI 2020, Dübendorf, aerodromo militare, base federale DF 23.09.2020	V0349.01 A201.0001	68,0	-	-	-	-	-	6,9
543	PI 2020, Frauenfeld, piazza d'armi, 2a tappa DF 23.09.2020	V0349.02 A201.0001	86,0	-	-	-	-	-	8,0
543	PI 2020, Chamblon, ampliamento e adeguamento piazza d'armi DF 23.09.2020	V0349.03 A201.0001	29,0	-	-	-	-	-	3,0
543	PI 2020, risanamento di un impianto militare DF 23.09.2020	V0349.04 A201.0001	41,0	1,1	-	0,2	0,8	0,1	3,5
<b>Educazione e ricerca</b>			<b>18 890,2</b>	<b>8 908,7</b>	<b>5 873,3</b>	<b>1 260,8</b>	<b>546,6</b>	<b>1 228,1</b>	<b>2 268,7</b>
750	Sussidi vincolati a progetti LPSO 2021-2024 DF 16.09.2020	V0035.05 A231.0262	123,7	-	-	-	-	-	-
750	Borse di studio a studenti stranieri in CH 2021-2024 DF 16.09.2020	V0038.04 A231.0270	39,6	-	-	-	-	-	-
750	Istituto Max von Laue - Paul Langevin 2019-2023 DF 13.09.2016	V0039.03 A231.0284	14,4	13,3	3,1	2,9	2,5	4,8	1,1
750	Aiuto università / Sussidi invest. in beni e serv. 2008-2011 DF 19.09.2007 / 22.09.2011	V0045.03 A236.0137	362,5	362,5	342,4	0,7	19,4	-	0,0
750	Contributi vincolati università e istituzioni 2013-2016 DF 25.09.2012	V0045.04 A236.0137	290,0	288,6	199,1	25,8	35,0	28,6	1,4
750	Sussidi investimenti LPSU 2017-2020 DF 15.09.2016	V0045.05 A236.0137	414,0	330,2	45,8	33,4	21,6	229,4	83,8
750	Sussidi investimenti LPSU 2021-2024 DF 16.09.2020	V0045.06 A236.0137	424,9	-	-	-	-	-	-

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti 2=3+4+5+6					Verosimilmente non utilizzati
				Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
Mio. CHF			1	2	3 fino a fine 2019	4 2020	5 2021	6 successivamente	7
750	Contr. a innov. e progetti di formaz. profes. 2008-2011 DF 20.09.2007 / 08.12.2011	V0083.01 A231.0260	358,7	246,7	246,5	0,1	0,1	-	112,0
750	Contr. a innov. e progetti di formaz. profes. 2013-2016 DF 11.09.2012	V0083.02 A231.0260	360,8	237,4	234,2	1,3	1,8	0,2	123,4
750	Contr. a innov. e progetti di formaz. profes. 2017-2020 DF 15.09.2016	V0083.03 A231.0260	192,5	119,3	59,7	27,3	23,2	9,1	73,2
750	Contr. a innov. e progetti di formaz. profes. 2021-2024 DF 14.12.2020	V0083.04 A231.0260	254,6	-	-	-	-	-	-
750	Sussidi agli invest. a scuole univ. profess. 2013-2020 DF 25.09.2012 / 11.06.2014 / 15.09.2016	V0157.01 A236.0137	299,0	294,1	198,2	56,0	23,3	16,6	4,9
750	Cooperazione internazionale nell'educazione 2017-2020 DF 13.09.2016	V0158.02 A231.0271	23,6	20,0	14,8	5,2	-	-	3,6
750	Cooperazione internazionale nell'educazione 2021-2024 DF 16.09.2020	V0158.03 A231.0271	27,0	-	-	-	-	-	-
750	Partecipazione ai programmi dell'ESA 2008-2011 DF 20.09.2007 / 28.05.2008 / 14.06.2011	V0164.00 A231.0277	1 229,8	1 175,8	1 075,7	50,3	35,7	14,0	54,0
750	Partecipazione ai programmi dell'ESA 2013-2016 DF 11.09.2012	V0164.01 A231.0277	540,0	479,2	217,6	78,7	81,0	101,9	60,8
750	Partecipazione ai programmi dell'ESA 2017-2020 DF 13.09.2016	V0164.02 A231.0277	585,0	441,3	10,8	6,7	21,5	402,2	143,7
750	Partecipazione ai programmi dell'ESA 2021-2024 DF 16.09.2020	V0164.03 A231.0277	608,6	-	-	-	-	-	-
750	Attività nazionali accessorie nel settore spaziale 2017-2020 DF 13.09.2016	V0165.02 A231.0274	40,0	34,2	23,3	8,6	2,2	0,2	5,8
750	Attività nazionali accessorie nel settore spaziale 2021-2024 DF 16.09.2020	V0165.03 A231.0274	41,6	-	-	-	-	-	-
750	ESS: European Spallation Source 2014-2026 DF 11.09.2012 / 09.03.2015 / 16.09.2020	V0228.00 A231.0280	165,8	132,2	40,8	14,3	22,2	54,9	-
750	Cooperazione internazionale nella ricerca 2017-2020 DF 13.09.2016	V0229.01 A231.0287	53,3	50,1	37,3	12,3	0,3	0,2	3,2
750	Cooperazione internazionale nella ricerca 2021-2024 DF 16.09.2020	V0229.02 A231.0287	68,4	-	-	-	-	-	-
750	Ricerca e innovazione UE, contributo UE 2014-2020 DF 10.09.2013 / TC 25.06.2014 / 22.10.2014 / 22.06.2016 / 01.11.2017	V0239.00 A231.0276	3 236,3	2 530,9	1 938,2	592,7	-	-	705,4
750	Ricerca e innovazione UE, misure accomp. 2014-2020 DF 10.09.2013 / TC 25.06.2014 / 22.10.2014 / 22.06.2016 / 01.11.2017	V0239.01 A231.0276	733,2	571,8	488,3	38,8	23,9	20,8	158,9
750	Ricerca e innovazione UE, contributo UE 2021-2027 DF 16.12.2020	V0239.03 A231.0276	5 422,6	-	-	-	-	-	-
750	Ricerca e innovazione UE, misure accomp. 2021-2027 DF 16.12.2020	V0239.04 A231.0276	116,8	-	-	-	-	-	-

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
				Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
Mio. CHF			1	fino a fine 2019		2020	2021	successivamente	7
				2	3				
750	Ricerca e innovazione UE, riserva 2021-2027 DF 16.12.2020	V0239.05 A231.0276	614,0	-	-	-	-	-	614,0
750	Mobilità internaz., attività mobilità e cooperazione 2018-20 DF 27.11.2017	V0304.00 A231.0269	93,8	93,8	48,3	32,6	6,2	6,7	-
750	Mobilità internazionale, misure di accompagnamento 2018-2020 DF 27.11.2017	V0304.02 A231.0269	9,6	6,9	4,5	2,3	0,0	-	2,7
750	Mobilità internaz., attività mobilità e cooperazione 2021-24 DF 16.09.2020	V0304.03 A231.0269	198,9	-	-	-	-	-	-
805	Swiss Energy Research for the Energy Transition 2021-2028 DF 15.09.2020 <i>di cui bloccato</i>	V0352.00 A231.0388	136,4 41,5	-	-	-	-	-	-
<b>Costruzioni PF</b>									
620	Costruzioni PF 2014, Gloriestrasse DF 12.12.2013 / 14.12.2017	V0233.01 A202.0134	127,0	120,9	84,3	24,4	10,1	2,0	6,1
620	Costruzioni PF 2014, edificio principale DF 12.12.2013 / TC 07.10.2017	V0233.02 A202.0134	33,6	33,0	32,9	0,0	-	0,1	0,7
620	Costruzioni PF 2015, credito quadro DF 11.12.2014	V0248.00 A202.0134	114,0	108,5	100,7	5,1	2,6	-	2,0
620	Costruzioni PF 2015, laboratorio di meccanica DF 11.12.2014	V0248.01 A202.0134	94,0	71,7	31,5	15,0	18,0	7,2	18,3
620	Costruzioni PF 2016, credito quadro DF 17.12.2015	V0255.00 A202.0134	173,4	114,2	92,4	11,5	4,5	5,9	7,2
620	Costruzioni PF 2017, credito quadro DF 15.12.2016	V0269.00 A202.0134	104,0	91,4	72,3	8,7	5,0	5,4	5,6
620	Costruzioni PF 2017, BSS Basilea DF 15.12.2016	V0269.01 A202.0134	171,3	153,7	50,2	57,0	32,0	14,4	3,6
620	Costruzioni PF 2017, CT Losanna DF 15.12.2016	V0269.02 A202.0134	59,0	54,0	31,7	12,2	8,3	1,7	4,5
620	Costruzioni PF 2018, credito quadro DF 14.12.2017	V0295.00 A202.0134	144,4	144,1	84,9	23,4	24,4	11,4	0,3
620	Costruzioni PF 2018, sottostazione di energia Hönggerberg DF 14.12.2017	V0295.01 A202.0134	11,0	10,0	5,0	2,2	0,3	2,5	1,0
620	Costruzioni PF 2019, credito quadro DF 13.12.2018 / TC 17.06.2020	V0308.00 A202.0134	119,3	107,7	35,9	37,6	23,1	11,0	5,6
620	Costruzioni dei PF 2019, edificio HIF DF 13.12.2018	V0308.01 A202.0134	112,7	83,9	9,8	17,6	21,0	35,5	12,8
620	Costruzioni dei PF 2019, costruzione nuovo laboratorio Flux DF 13.12.2018	V0308.02 A202.0134	22,7	19,8	9,7	9,8	0,4	-	2,8
620	Costruzioni dei PF 2019, centro dati DF 13.12.2018 / TC 17.06.2020	V0308.03 A202.0134	14,7	14,5	3,3	6,2	4,4	0,6	0,2
620	Costruzioni PF 2020, credito quadro DF 12.12.2019	V0324.00 A202.0134	181,0	95,7	-	28,0	31,1	36,6	30,3
620	Costruzioni PF 2020, realizzazione centro teleraffreddamento DF 12.12.2019	V0324.01 A202.0134	15,2	13,8	-	4,7	5,0	4,1	1,0
620	Costruzioni PF 2020, nuovo Discovery Learning Lab EL DF 12.12.2019	V0324.02 A202.0134	15,0	14,9	-	7,4	7,5	-	0,1
620	Costruzioni PF 2021, credito quadro DF 16.12.2020	V0343.00 A202.0134	181,2	127,4	-	-	18,6	108,8	11,8

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati	
			Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti						
			2=3+4+5+6	fino a fine 2019	2020	2021	successivamente		
Mio. CHF		1	2	3	4	5	6	7	
620	Costruzioni PF 2021, nuovo campus di ricerca Empa/Eawag DF 16.12.2020	V0343.01 A202.0134	73,5	73,5	-	-	4,0	69,5	-
620	Costr. PF 2021, risan. officine e atelier HPT Hônggerberg DF 16.12.2020	V0343.02 A202.0137	18,1	13,7	-	-	0,3	13,4	1,4
620	Costruzioni PF 2021, deposito est PSI DF 16.12.2020	V0343.03 A202.0134	14,6	14,6	-	-	6,0	8,6	-
620	Costr. PF 2021, risan. rimessa e spiazzo edificio principale DF 16.12.2020	V0343.04 A202.0134	11,1	-	-	-	-	-	1,1
<b>Cultura e tempo libero</b>			<b>580,8</b>	<b>443,6</b>	<b>345,9</b>	<b>40,7</b>	<b>27,2</b>	<b>29,8</b>	<b>6,0</b>
306	Protezione paesaggio e conserv. monumenti storici 2008-2011 DF 19.12.2007 / 16.12.2008 / 09.12.2009 / 15.12.2010	V0152.00 A236.0101	83,5	79,3	79,1	0,1	0,1	-	4,2
306	Protezione paesaggio e conserv. monumenti storici 2012-2015 DF 29.09.2011	V0152.01 A236.0101	105,0	103,7	102,8	-0,2	1,1	-	1,3
306	Protezione paesaggio e conserv. monumenti storici 2016-2020 DF 02.06.2015	V0152.02 A236.0101	132,6	132,6	87,2	24,6	5,2	15,6	-
306	Cultura della costruzione 2021-2024 DF 16.09.2020	V0152.03 A236.0101	123,9	-	-	-	-	-	-
504	Costruzione di impianti sportivi (CISIN 4) DF 27.09.2012 / 06.03.2018	V0053.02 A236.0100	76,0	76,0	63,3	1,0	6,5	5,2	-
504	Costruzione di impianti sportivi (CISIN 4+) DF 12.12.2019	V0053.03 A236.0100	15,0	15,0	-	-	6,9	8,1	-
504	Nuova struttura banca dati nazionale dello sport (BDNS) DF 14.12.2017 / 12.12.2019	V0290.00 A200.0001	17,8	10,5	3,5	3,7	2,4	0,9	-
504	Giochi Olimpici Giovanili Losanna 2020 DF 06.03.2018	V0316.00 A231.0109	8,0	8,0	4,0	4,0	-	-	-
504	Universiade invernale Lucerna-Svizzera centrale 2021 DF 06.03.2018	V0316.02 A231.0109	14,0	14,0	3,0	6,0	5,0	-	-
504	Mondiali di ciclismo 2020 DF 13.12.2018	V0319.00 A231.0109	5,0	4,5	3,0	1,5	-	-	0,5
<b>Sanità</b>			<b>60,0</b>	<b>42,2</b>	<b>12,5</b>	<b>12,1</b>	<b>17,6</b>	<b>-</b>	<b>1,2</b>
316	Contributi alla cartella informatizzata del paziente 2017-20 DF 18.03.2015	V0299.00 A231.0216	30,0	28,8	12,5	9,1	7,2	-	1,2
316	COVID: acquisto di medicinali DF 02.12.2020	V0347.00 A231.0421 A290.0112	30,0	13,3	-	2,9	10,4	-	-
<b>Previdenza sociale</b>			<b>4 206,4</b>	<b>3 417,3</b>	<b>3 152,4</b>	<b>120,5</b>	<b>112,5</b>	<b>32,0</b>	<b>78,1</b>
316	Programmi nazionali di sviluppo della qualità LAMal 2021-24 DF 05.06.2019 <i>di cui bloccato</i>	V0331.00 A231.0395	27,7	-	-	-	-	-	-
316	Elaborazione e sviluppo indicatori qualità LAMal 2021-2024 DF 05.06.2019 <i>di cui bloccato</i>	V0331.01 A231.0395	5,0	-	-	-	-	-	-
316	Studi e verifiche sistematici LAMal 2021-2024 DF 05.06.2019 <i>di cui bloccato</i>	V0331.02 A231.0395	7,5	-	-	-	-	-	-
			7,5						

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
				2=3+4+5+6		Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti			
Mio. CHF			1	2	3	4	5	6	7
316	Progetti regionali e nazionali per la qualità LAMal 2021-24 DF 05.06.2019 <i>di cui bloccato</i>	V0331.03 A231.0395	5,0  5,0	-	-	-	-	-	-
318	Custodia di bambini complementare alla famiglia 2015-2020 DF 16.09.2014 / 13.12.2018	V0034.03 A231.0244	120,0	96,4	86,5	7,7	2,0	0,1	23,6
318	Custodia di bambini complementare alla famiglia 2019-2023 DF 19.09.2018	V0034.04 A231.0244	124,5	18,6	1,1	7,6	5,0	5,0	-
318	Nuovi aiuti finanziari complementare alla famiglia DF 02.05.2017	V0291.00 A231.0244	96,8	19,4	5,8	0,0	10,4	3,2	-
420	Finanziamento alloggi per richiedenti l'asilo DF 04.12.1990 / 18.06.1991	V0052.00 A235.0100	199,0	148,1	148,1	-	-	-	45,9
420	Cooperazione internazionale migrazione e ritorno DF 22.12.2011	V0220.00 A231.0158	110,0	95,5	77,1	12,1	6,4	-	-
420	Promozione dell'integrazione (PIC) 2018-2021 DF 14.12.2017 / 16.12.2020	V0237.01 A231.0159	177,4	166,1	89,7	40,3	36,1	-	0,0
420	Prog. pil. integr. rifugiati e stranieri amm. provv. 2018-21 DF 15.12.2016	V0267.00 A231.0159	54,0	51,9	18,0	12,0	15,4	6,5	-
420	Attuazione Schengen/Dublino DF 14.12.2017	V0287.00 A202.0166	37,0	4,5	2,6	1,5	0,3	-	6,2
420	2a partecipazione CH allargamento UE, migrazione 2019-2024 DF 03.12.2019 <i>di cui bloccato</i>	V0335.00 A231.0386	190,0  190,0	-	-	-	-	-	-
725	Prom. costr. e accesso propr. abitaz., contr. non restit. DF 04.06.1975 / 17.06.1975 / 17.03.1976 / 17.03.1983 / 09.06.1983 / 30.09.1985 / 03.10.1991 / 03.12.1997 / 20.09.1999 / 22.12.2011 / 12.12.2013	V0087.03 A231.0236	2 769,5	2 769,5	2 720,0	16,3	16,0	17,2	-
725	Prom. alloggio, mutui e partecipazioni rimborsabili DF 11.03.2019	V0130.05 A235.0104	250,0	42,0	-	21,0	21,0	-	-
	Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative								
202	Progr. rinnovo piattaforma sist. rilev. dati (ESYSP) fase 1 DF 14.06.2017	V0296.00 A202.0169 A202.0170	14,3	4,9	3,4	1,6	0,0	-	2,4
485		A202.0167							
606		A202.0171 A202.0168							
202	Progr. rinnovo piattaforma sist. rilev. dati (ESYSP) fase 2 DF 14.06.2017 / DCF 26.08.2020	V0296.01 A202.0169 A202.0170 A202.0167 A202.0171	18,7	0,4	-	0,4	-	-	0,0
485									
	<i>di cui bloccato</i>		16,7						
	<b>Trasporti</b>		<b>94 892,0</b>	<b>62 694,7</b>	<b>48 427,1</b>	<b>2 764,4</b>	<b>3 062,1</b>	<b>8 441,1</b>	<b>11 719,9</b>
802	Credito quadro contr. investimenti trasporto di merci 16-20 DF 10.09.2015 / 12.12.2019	V0274.00 A236.0111	250,0	36,4	9,9	4,3	22,2	-	213,6
802	Credito quadro contr. investimenti trasporto di merci 21-24 DF 08.12.2020	V0274.01 A236.0111	300,0	-	-	-	-	-	-

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti						Verosimilmente non utilizzati
			Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti						
			2=3+4+5+6		fino a fine 2019		2020		
Mio. CHF		1	2	3	4	5	6	7	
802 Traffico regionale viaggiatori 2018-2021 DF 03.05.2017	V0294.00 E130.0001 A231.0290	4 104,0	3 963,4	1 934,3	980,3	1 048,8	-	140,6	
802 Contributi d'investimento carico autoveicoli 2019 DF 13.12.2018	V0311.00 A236.0139	60,0	36,7	11,8	4,8	11,9	8,2	-	
803 Sostituzioni flotta di aeromobili UFAC DF 11.12.2014	V0244.00 A200.0001	18,0	18,0	16,8	-	-	1,2	-	
803 Credito quadro finanziamento speciale traffico aereo 2017-19 DF 15.12.2016	V0268.00 A231.0298 A231.0299 A231.0300	180,0	149,8	109,6	13,8	17,1	9,3	30,2	
803 Credito quadro finanziamento speciale traffico aereo 2020-23 DF 12.12.2019	V0268.01 A231.0298 A231.0299 A231.0300	243,0	133,4	-	28,3	38,0	67,1	30,1	
803 Servizio per la collezione di dati aeronautici DF 12.12.2019	V0325.00 A231.0394	29,3	29,3	-	-	3,7	25,5	-	
806 Strade principali regioni di montagna e periferiche <sup>1</sup> DF 04.10.2006 / DCF 04.12.2015 / 21.12.2016 / 20.12.2017 / 19.12.2018 / 13.12.2019	V0168.00 A236.0128	904,3	904,3	584,3	39,5	39,5	240,9	-	
806 Manutenzione e perfezionamento IVZ 2019-2033 DF 04.06.2018	V0305.00 A200.0001	36,0	36,0	-	3,5	4,3	28,2	-	
<b>Fondo per l'infrastruttura ferroviaria<sup>2</sup></b>		<b>60 204,9</b>	<b>40 847,9</b>	<b>34 614,6</b>	<b>1 079,5</b>	<b>838,6</b>	<b>4 315,2</b>	<b>2 643,9</b>	
Fase di ampliamento 2025 dell'infrastruttura ferroviaria DF 17.06.2013	V0258.00	6 400,0	2 874,4	404,1	245,0	284,5	1 940,7	-	
Fase di ampliamento 2035 dell'infrastruttura ferroviaria DF 11.06.2019	V0258.01	12 890,0	594,6	-	11,3	70,0	513,4	-	
<b>NFTA</b>		<b>24 117,0</b>	<b>22 783,2</b>	<b>22 257,3</b>	<b>316,5</b>	<b>118,8</b>	<b>90,6</b>	<b>1 300,5</b>	
Sorveglianza del progetto DCF 21.12.2005 / DF 16.09.2008	V0092.00	110,5	105,0	100,8	1,3	0,4	2,5	5,5	
Asse del Lötschberg <sup>3</sup> DCF 16.04.2003 / 21.12.2005 / 08.11.2006 / 24.10.2007 / DF 16.09.2008 / DCF 17.08.2011	V0093.00	5 384,0	5 384,0	5 311,6	-	-	72,4	40,0	
Asse del San Gottardo DCF 08.11.2006 / DF 16.09.2008 / DCF 17.08.2011 / 22.10.2014 / 21.12.2016 / 14.08.2019 <i>di cui bloccato</i>	V0094.00	16 781,5	15 838,5	15 424,5	301,8	112,2	-	900,0	
Sistemazione Surselva DCF 10.01.2001 / DF 16.09.2008 / DCF 27.11.2009	V0095.00	134,3	122,5	122,5	-	-	-	11,8	
Raccordo della Svizzera orientale DF 16.09.2008 / DCF 27.11.2009	V0096.00	113,5	113,5	113,5	-	-	-	-	
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau DCF 14.01.2004 / DF 16.09.2008	V0097.00	106,7	103,3	103,3	-	-	-	3,4	
Miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg <sup>3</sup> DCF 24.10.2007 / DF 16.09.2008 / DCF 26.11.2008 / 17.08.2011 / 21.12.2016	V0098.00	435,1	442,1	426,0	0,3	-	15,8	-	
Riserve DF 19.09.2008 / DCF 26.11.2008 / 27.11.2009	V0099.00	339,9	-	-	-	-	-	339,9	

<sup>1</sup>Inclusa la compensazione dell'assenza di risorse cantonali dovuta all'aumento della TTPCP (2008: 33,3 mio.; 2009: 4,6 mio.; 2010: 7,6 mio.).

<sup>2</sup>Valore negativo nella colonna «Verosimilmente non utilizzati» dà un'indicazione sugli aumenti dei crediti d'impegno che potrebbero essere necessari. Gli aumenti saranno sottoposti al nostro Collegio a tempo opportuno.

<sup>3</sup>Gli impegni contratti potranno verosimilmente essere ridotti per effetto di probabili minori costi. Di conseguenza saranno inferiori anche le future uscite per investimenti (colonna 6).

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Verosimilmente non utilizzati
			Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti					
			2=3+4+5+6	fino a fine 2019	2020	2021	successivamente	
Mio. CHF		1	2	3	4	5	6	7
Analisi della capacità dell'asse Nord-Sud (NFTA) DF 06.06.2005	V0104.00	24,0	10,1	10,0	0,1	0,0	-	-
Finanziamento della sicurezza dei tracciati (NFTA) DF 01.06.2005	V0105.00	15,0	1,6	1,6	-	-	-	-
Miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo DF 16.09.2008 / DCF 27.11.2009 / 21.12.2016	V0194.00	672,5	662,6	643,4	13,0	6,2	-	-
<b>Ferrovia 2000 / SIF</b>		<b>13 830,0</b>	<b>11 957,3</b>	<b>9 440,4</b>	<b>456,9</b>	<b>333,9</b>	<b>1 726,1</b>	<b>1 209,0</b>
1a tappa DF 17.12.1986 / Rapporto 11.05.1994	V0100.00	7 400,0	6 170,9	6 170,9	-	-	-	1 229,1
Vigilanza sul progetto, misure art. 4 lett. a LSIF DF 17.12.2008	V0101.00	10,0	3,8	3,8	-	-	-	-
Misure secondo art. 4 lett. a LSIF DF 17.12.2008	V0202.00	700,0	639,6	465,3	86,7	51,0	36,6	-
Vigilanza sul progetto, misure art. 4 lett. b LSIF DF 17.12.2008	V0203.00	20,0	8,0	7,9	-	0,1	-	-
Misure secondo art. 4 lett. b LSIF DF 17.12.2008	V0204.00	4 420,0	4 063,2	2 154,1	257,3	196,1	1 455,8	-
Compensazione per il traffico regionale DF 17.12.2008	V0205.00	250,0	270,1	122,1	12,7	24,6	110,8	-20,1
Pianificazione sviluppo ulteriore infrastruttura ferroviaria DF 17.12.2008	V0206.00	40,0	39,6	39,5	-	-	0,2	-
Corridoio da 4 metri: misure in Svizzera DF 05.12.2013	V0246.00	710,0	630,0	370,4	83,0	56,5	120,0	-
Corridoio da 4 metri: misure in Italia DF 05.12.2013	V0247.00	280,0	132,2	106,4	17,3	5,6	2,8	-
<b>Raccordo alla rete europea ad alta velocità</b>		<b>1 194,7</b>	<b>1 045,5</b>	<b>1 005,2</b>	<b>30,0</b>	<b>11,4</b>	<b>-1,1</b>	<b>134,3</b>
Vigilanza sul progetto DF 08.03.2005	V0175.00	25,0	13,4	13,4	-	-	-	10,0
Miglioramenti San Gallo - St. Margrethen DF 08.03.2005 / DCF 21.12.2016 / TC 21.12.2016	V0176.00	100,9	101,1	83,1	11,6	6,5	-	-0,2
Prefinanziamento dei miglioramenti Lindau - Geltendorf DF 08.03.2005	V0177.00	75,0	21,8	21,8	-	-	-	53,2
Miglioramenti Bülach - Sciaffusa DF 08.03.2005 / DCF 21.12.2016	V0178.00	152,3	134,9	134,9	-	-	-	17,4
Contributo per la nuova tratta Belfort - Digione DF 08.03.2005	V0179.00	100,0	100,0	100,0	-	-	-	-
Contributo per miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione DF 08.03.2005 / DCF 02.07.2014 / 12.06.2015	V0180.00	30,9	29,3	29,3	-	-	-	1,6
Sistemazione del nodo di Ginevra DF 08.03.2005 / DCF 23.03.2011 / 25.09.2015 / 21.12.2016	V0181.00	52,3	49,0	49,0	-	-	-	3,2
Contr. miglioramenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse DF 08.03.2005 / DCF 27.11.2009 / 12.06.2015	V0182.00	183,6	180,9	180,9	-	-	-	2,7
Raccordo aeroporto di Basilea-Mulhouse DF 08.03.2005	V0183.00	25,0	0,3	0,3	-	-	-	24,7
Miglioramenti Bienne - Belfort DF 08.03.2005 / DCF 02.07.2014 / 25.09.2015 / TC 21.12.2016	V0184.00	52,4	52,3	47,7	0,2	2,1	2,3	-
Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier DF 08.03.2005 / DCF 21.12.2016	V0185.00	118,0	117,9	119,2	3,7	1,0	-6,0	-5,9

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti	Verosimilmente non utilizzati
			2=3+4+5+6						
			2	3	4	5	6		
<b>Mio. CHF</b>		<b>1</b>		<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	
Miglioramenti Losanna - Vallorbe DF 08.03.2005	V0186.00	30,0	22,8	17,6	4,8	0,2	0,2	-	
Miglioramenti Sargans - St. Margrethen DF 08.03.2005	V0187.00	70,0	71,0	57,2	9,7	1,6	2,5	-1,0	
Miglioramenti San Gallo - Costanza DF 08.03.2005	V0188.00	60,0	56,5	56,5	-	-	-	3,5	
Miglioramenti aeroporto Zurigo - Winterthur DF 08.03.2005 / DCF 21.12.2016	V0189.00	117,7	94,3	94,3	-	-	-	23,4	
Riserva DF 08.03.2005 / 12.09.2013 / TC 21.12.2016	V0190.00	1,6	-	-	-	-	-	1,6	
<b>Risanamento fonico</b>		<b>1 773,2</b>	<b>1 592,8</b>	<b>1 507,7</b>	<b>19,7</b>	<b>20,0</b>	<b>45,4</b>	<b>-</b>	
Protezione contro l'inquinamento fonico DF 06.03.2000 / 12.09.2013 / DCF 21.12.2016	V0103.00	1 773,2	1 592,8	1 507,7	19,7	20,0	45,4	-	
<b>Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato<sup>1</sup></b>		<b>28 562,6</b>	<b>16 539,5</b>	<b>11 145,8</b>	<b>610,4</b>	<b>1 038,0</b>	<b>3 745,4</b>	<b>8 661,5</b>	
Completamento della rete delle strade nazionali DF 04.10.2006 / DCF 04.12.2015 / 21.12.2016 / 20.12.2017 / 19.12.2018 / 13.12.2019 / 18.12.2020	V0166.00	9 632,8	9 161,2	6 375,9	145,6	249,0	2 390,6	-2 889,9	
Traffico d'agglomerato DF 04.10.2006 / DCF 04.12.2015 / 21.12.2016 / 20.12.2017 / 19.12.2018 / 13.12.2019 / 18.12.2020	V0167.00	6 143,9	4 914,6	3 780,0	178,9	235,0	720,8	1 229,3	
Traffico d'agglomerato 3a generazione, singoli interventi DF 25.09.2019	V0167.01	1 025,9	269,0	-	69,4	117,0	82,5	756,9	
Traffico d'agglomerato 3a generazione, contributi forfettari DF 25.09.2019	V0167.02	386,8	386,5	-	8,0	41,0	337,4	0,4	
Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali DF 04.10.2006 / DCF 04.12.2015 / 21.12.2016 / 20.12.2017 / 19.12.2018 / 13.12.2019 / 18.12.2020	V0169.00	5 720,4	1 461,6	989,9	133,8	97,0	240,9	4 258,8	
Potenziamento 2019 e grandi opere sulla rete esistente DF 19.06.2019 / DCF 18.12.2020	V0327.00	5 652,8	346,7	-	74,6	299,0	-26,9	5 306,1	
<b>Ambiente e assetto del territorio</b>		<b>5 719,7</b>	<b>4 072,0</b>	<b>2 030,2</b>	<b>433,0</b>	<b>475,8</b>	<b>1 132,9</b>	<b>536,8</b>	
805 Perdite forza idrica DF 10.06.1996 / 05.12.2000 / 15.06.2011	V0106.00 A231.0306	141,7	141,7	74,5	4,3	4,3	58,6	-	
810 Risanamento dei siti contaminati 2012-2017 DF 22.12.2011	V0118.01 A231.0325	240,0	194,2	139,1	2,8	13,0	39,3	45,8	
810 Risanamento dei siti contaminati 2018-2023 DF 14.12.2017	V0118.02 A231.0325	240,0	53,5	16,1	9,5	12,0	16,0	0,5	
810 Protezione contro le piene 2012-2015 DF 22.12.2011	V0141.01 A236.0124	590,0	372,0	365,2	2,9	2,0	1,9	218,0	
810 Protezione contro le piene 2016-2019 DF 17.12.2015	V0141.02 A236.0124	540,0	470,1	317,6	51,8	42,0	58,7	69,9	
810 Protezione contro le piene 2020-2024 DF 12.12.2019	V0141.03 A236.0124	610,0	279,5	-	61,3	67,0	151,3	0,0	
810 Protezione contro l'inquinamento fonico 2016-2022 DF 17.12.2015 / 13.12.2018	V0142.02 A236.0125	136,0	129,7	104,8	9,0	9,0	6,9	4,2	
810 Natura e paesaggio 2020-2024 DF 12.12.2019	V0143.03 A236.0123	475,0	416,3	-	73,0	90,0	253,3	0,0	
810 Protezione contro i pericoli naturali 2012-2015 DF 22.12.2011	V0144.01 A236.0122	180,0	149,3	142,7	0,9	3,0	2,7	30,7	

<sup>1</sup>Dal 2015 il nostro Collegio ha aumentato ogni anno il credito complessivo (DF del 4.10.2006) in misura corrispondente al rincaro e all'IVA maturati. Un valore negativo nella colonna «Verosimilmente non utilizzati» dà un'indicazione sugli aumenti dei crediti d'impegno che potrebbero essere necessari. Gli aumenti saranno sottoposti al nostro Collegio a tempo opportuno.

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti					Spese/Uscite per investimenti da impegni contratti	Verosimilmente non utilizzati
			2=3+4+5+6						
			2	3	4	5	6		
<b>Mio. CHF</b>		<b>1</b>		<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	
810 Protezione contro i pericoli naturali 2016-2019 DF 17.12.2015 / 17.06.2019	V0144.02 A236.0122	160,0	154,1	127,0	8,7	8,5	9,9	5,9	
810 Protezione contro i pericoli naturali 2020-2024 DF 12.12.2019	V0144.03 A236.0122	200,0	118,0	-	23,2	25,8	68,9	0,0	
810 Foresta 2016-2019 DF 17.12.2015 / 15.12.2016	V0145.02 A231.0327	450,0	433,2	432,1	0,1	0,2	0,7	16,8	
810 Foresta 2020-2024 DF 12.12.2019	V0145.03 A231.0327	575,0	567,6	-	112,4	112,9	342,3	0,1	
810 Animali selvatici, caccia e pesca 2020-2024 DF 12.12.2019	V0146.03 A231.0323	15,0	12,6	-	2,5	2,5	7,6	2,4	
810 3a correzione del Rodano 2009-2020 DF 10.12.2009 / 11.12.2014 / 14.12.2017 / 13.12.2018 / 12.12.2019	V0201.00 A236.0124	169,0	118,8	85,6	10,2	9,5	13,5	50,2	
810 3a correzione del Rodano tappa 2020-2025 DF 05.12.2019	V0201.01 A236.0124	85,0	-	-	-	-	-	-	
810 Rivitalizzazione 2016-2019 DF 17.12.2015 <i>di cui bloccato</i>	V0221.01 A236.0126	170,0 20,0	146,5	128,2	4,4	5,2	8,7	23,5	
810 Rivitalizzazione 2020-2024 DF 12.12.2019	V0221.02 A236.0126	180,0	138,6	-	34,2	30,1	74,3	0,0	
810 Eliminazione delle acque di scarico 2016-2019 DF 17.12.2015	V0254.00 A236.0102	220,0	151,2	95,9	18,1	28,9	8,3	68,8	
810 Eliminazione delle acque di scarico 2020-2024 DF 12.12.2019	V0254.01 A236.0102	300,0	13,9	-	0,7	5,6	7,6	-	
810 Tecnologie ambientali 2019-2023 DF 13.12.2018 / 16.12.2020	V0307.00 A236.0121	25,0	9,7	1,4	2,9	3,6	1,7	0,0	
810 Risanamento dei deflussi residuali 2020-2024 DF 12.12.2019	V0323.00 A231.0326	18,0	1,6	-	0,1	0,6	0,8	0,0	
<b>Agricoltura e alimentazione</b>		<b>560,9</b>	<b>424,4</b>	<b>243,8</b>	<b>80,4</b>	<b>60,4</b>	<b>39,8</b>	<b>52,2</b>	
708 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura DF 17.12.2015	J0005.00 A236.0105	112,9	86,9	68,8	5,4	12,0	0,7	26,0	
708 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura 2017- 2021 DF 15.12.2016	V0266.00 A236.0105	448,0	337,5	175,0	75,0	48,4	39,1	26,2	
<b>Economia</b>		<b>2 224,2</b>	<b>2 016,2</b>	<b>5,7</b>	<b>30,8</b>	<b>1 957,4</b>	<b>22,2</b>	<b>25,4</b>	
704 Promoz. innovazione e collaborazione nel turismo 2020-2023 DF 11.09.2019	V0078.04 A231.0194	30,0	15,5	-	8,6	6,9	-	0,0	
704 E-government 2020-2023 DF 11.09.2019	V0149.03 A200.0001	21,7	9,3	-	5,7	3,6	-	-	
704 COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese DF 16.12.2020	V0353.00 A290.0132	1 932,5	1 932,5	-	-	1 932,5	-	-	
805 Geotermia, destinazione parz. vincolata tassa CO <sub>2</sub> , 2018-2025 DF 14.12.2017	V0288.00 A236.0116	240,0	59,0	5,7	16,5	14,5	22,2	25,4	

## 13 CREDITI D'IMPEGNO CORRENTI GIÀ STANZIATI PER GARANZIE E FIDEIUSSIONI

A fine 2020 la Confederazione contava crediti d'impegno già stanziati per garanzie e fideiussioni di 99,3 miliardi. Di questi, 42,4 miliardi sono già stati impegnati. A fine 2020 erano stati utilizzati 1,2 miliardi per il pagamento di crediti di fideiussione e impegni di garanzia.

I crediti d'impegno per garanzie e fideiussioni riguardano i settori di compiti Relazioni con l'estero, Educazione e ricerca, Previdenza sociale, Trasporti ed Economia.

Nella tabella seguente si trova un elenco dettagliato di tutti i crediti d'impegno correnti per garanzie e fideiussioni.

---

### AIUTO ALLA LETTURA DELLA TABELLA

Per ogni credito d'impegno per garanzie e fideiussioni la tabella fornisce le seguenti informazioni:

- la colonna 1 indica l'ammontare complessivo stanziato dalle vostre Camere entro il quale possono essere fornite garanzie e fideiussioni per un progetto determinato (compresi i crediti aggiunti a un credito d'impegno);
- la colonna 2 indica gli impegni contratti dalla Confederazione. Un importo è considerato impegnato quando il nostro Consiglio non può più influenzare un (possibile) futuro deflusso di fondi o lo può impedire soltanto realizzando perdite finanziarie (di regola al momento della sottoscrizione del contratto);
- nelle colonne 3 e 4 sono riportate le spese e le uscite per investimenti derivanti dagli impegni contratti che sono già state effettuate per gli anni considerati;
- si rinuncia all'esposizione dei valori di preventivo e di stima poiché le perdite di garanzie o l'assunzione di fideiussioni non sono pianificabili;
- la parte del credito d'impegno verosimilmente non utilizzata è riportata nella colonna 5.

Il periodo d'impegno delle garanzie e delle fideiussioni è di regola limitato affinché le vostre Camere possano pronunciarsi a intervalli regolari sulla possibilità di proseguire tali strumenti. Nel caso di garanzie e fideiussioni scadute senza perdite, i fondi stanziati a tale scopo possono essere nuovamente impegnati. Questa prassi non è stata applicata coerentemente per i precedenti crediti d'impegno (talvolta le garanzie e le fideiussioni scadute senza perdite non sono state impegnate nuovamente). Pertanto, alcuni dei precedenti crediti d'impegno contratti per garanzie e fideiussioni dispongono in parte di elevati residui di credito (questi corrispondono alla somma delle garanzie scadute senza perdite).

## CREDITI D'IMPEGNO CORRENTI, GIÀ STANZIATI PER GARANZIE E FIDEIUSSIONI

Stato alla chiusura dei conti 2020	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti	Spese da impegni contratti		Verosimilmente non utilizzati
				2020	2019	
				4	3	
<b>Mio. CHF</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>		<b>99 280,3</b>	<b>42 371,8</b>	<b>1 167,8</b>	<b>81,4</b>	<b>47 932,8</b>
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale		26 307,5	17 297,5	-	-	9 010,0
202 Banca per lo sviluppo del Consiglio d'Europa DF 13.12.2000 / 17.12.2015	V0019.00 A231.0368	51,9	46,8	-	-	5,1
202 Banche di sviluppo 1967-1998 <sup>1</sup> DF 26.09.1979 / 07.03.1985 / 29.09.1987 / 19.12.1995	V0022.01 A235.0110	1 740,0	1 241,2	-	-	498,8
202 Partecipazione alla Banca mondiale (BIRD, ICF) <sup>1</sup> DF 04.10.1991	V0023.01 A235.0109	4 517,9	2 662,8	-	-	1 855,1
202 Partecipazione banca mondiale (aumento capitale BIRD) <sup>1</sup> DF 16.12.2020	V0023.03 A235.0109	713,9	-	-	-	713,9
202 Partecip. all'aumento di capitale BAfS, BasS, BIS, BIRS, IFC <sup>1</sup> DF 28.02.2011	V0212.01 A235.0109	3 016,0	2 391,6	-	-	624,4
202 Partecip. all'aumento di capitale BAfS <sup>1</sup> DF 16.12.2020	V0212.03 A235.0109	1 718,2	-	-	-	1 718,2
202 Adesione AIIB, capitale di garanzia <sup>1</sup> DF 14.12.2015	V0262.02 A235.0110	590,6	499,5	-	-	91,0
604 Prestazione di garanzia mutui per il fondo PRGF-HIPC DF 13.06.2001	V0126.00 A231.0375	550,0	0,4	-	-	549,6
604 Decreto sull'aiuto monetario DAM DF 11.03.2013 / 06.06.2017	V0193.01 a231.0384	10 000,0	8 588,1	-	-	1 411,9
604 Impegni di garanzia nei confronti della BNS per mutui FMI DF 01.03.2011	V0214.00 A231.0376	950,0	640,1	-	-	309,9
604 Impegni di garanzia nei confronti della BNS per mutui FMI DF 01.03.2011	V0214.01 A231.0376	800,0	640,8	-	-	159,2
604 Impegni di garanzia nei confronti della BNS per mutui FMI DF 10.12.2020	V0214.02 A231.0376	800,0	-	-	-	800,0
704 Partecipazione BERS, 2° aumento del capitale DF 28.02.2011	V0075.02 A235.0111	298,0	222,1	-	-	75,9
704 Partecipazione BERS, 1° aumento del capitale DF 17.06.1997	V0075.03 A235.0111	273,8	191,1	-	-	82,6
704 Partecipazione BERS DF 12.12.1990	V0075.04 A235.0111	282,3	172,6	-	-	109,7
704 Cooperaz. sviluppo politica economico-commerciale internaz. <sup>1</sup> DF 04.06.2003	V0076.07 A231.0202 A235.0101	5,0	0,5	-	-	4,5
<b>Educazione e ricerca</b>		<b>350,0</b>	<b>2,6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>347,5</b>
750 Parco svizzero dell'innovazione 2016-2024 DF 15.09.2015 <i>di cui bloccato</i>	V0289.00 A231.0383	350,0	2,6	-	-	347,5
		200,0				
<b>Previdenza sociale</b>		<b>17 152,0</b>	<b>4 592,7</b>	<b>809,3</b>	<b>3,1</b>	<b>12 500,0</b>
316 Dichiaraz. di garanzia assistenza reciproca ass. malattie DF 13.06.2001 / 08.12.2004 / 15.12.2010	V0029.00 A231.0377	300,0	300,0	-	-	-
725 Prom. costr. e accesso propr. abitaz., fideiuss. e imp. deb. DF 04.06.1975 / 17.06.1975 / 17.03.1976 / 21.06.1982 / 17.03.1983 / 09.06.1983 / 30.09.1985 / 03.10.1991 / 06.10.1992 / 18.03.1993 / 03.12.1997	V0087.04	11 777,0	840,0	809,3	3,1	10 937,0
725 Promozione dell'alloggio, fideiussioni e impegni debitori DF 21.03.2003	V0130.02 A235.0105	1 775,0	218,2	-	-	1 556,8
725 Promozione dell'alloggio, fideiussioni e impegni debitori DF 17.03.2011	V0130.03 A235.0105	1 400,0	1 393,8	-	-	6,2
725 Promozione dell'alloggio, fideiussioni e impegni debitori DF 09.03.2015	V0130.04 A235.0105	1 900,0	1 840,7	-	-	-

<sup>1</sup> Questo credito d'impegno comprende le garanzie e le fideiussioni come pure le quote pagabili. Nella fattispecie vengono esposti unicamente gli impegni derivanti da garanzie e fideiussioni. Le quote pagabili sono riportate nella tabella «Crediti d'impegno correnti, già stanziati», sotto la stessa denominazione, nel settore di compiti «Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale».

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Impegni contratti	Spese da impegni contratti		Verosimilmente non utilizzati
					fino a fine 2019	2020	
Mio. CHF			1	2	3	4	5
Trasporti			12 875,0	4 132,8	-	-	-
802	Cr. quadro med. fideiussioni acquisto mezzi d'es. trasp.pub. DF 15.12.2010 / 17.12.2020	V0209.00 A236.0138	11 000,0	2 778,6	-	-	-
803	COVID: garanzie imprese di trasporto aereo DF 06.05.2020	V0338.00 A290.0120	1 275,0	1 275,0	-	-	-
803	COVID: sostegno al settore dell'aviazione DF 06.05.2020	V0339.00 A290.0114	600,0	79,2	-	-	-
<b>Economia</b>			<b>42 595,8</b>	<b>16 346,1</b>	<b>358,5</b>	<b>78,4</b>	<b>26 075,4</b>
704	Fideiussioni per imprese (casi di rigore COVID-19) DF 06.05.2020	V0336.00 A290.0106	40 000,0	15 266,5	-	60,5	24 733,5
724	Navigazione marittima 2002-2017 DF 04.06.1992 / 07.10.1997 / 05.06.2002 / 03.03.2008	V0086.00 A231.0373	1 700,0	696,7	353,7	17,1	1 003,3
724	Mutui per scorte obbligatorie 2019-2024 DF 21.03.2019	V0320.00	540,0	201,4	-	-	338,6
724	Deposito di sicurezza etanolo, soluzione temporanea DF 10.09.2020	V0346.00 A231.0416	5,8	5,8	-	0,0	-
810	Fideiussioni fondo per le tecnologie DF 13.12.2012 / 12.12.2019	V0223.00 A236.0127	350,0	175,7	4,8	0,8	-

## 2 LIMITI DI SPESA

### 21 LIMITI DI SPESA CORRENTI GIÀ ACCORDATI

I limiti di spesa accordati dalle vostre Camere e ancora in corso a fine 2020 ammontano complessivamente a 147,0 miliardi. Di questi a fine 2020 erano stati utilizzati 50,4 miliardi. Nel 2020 sono stati erogati 21,1 miliardi. Nei prossimi anni saranno verosimilmente necessari altri 73,3 miliardi, di cui 21,4 miliardi nel 2021. Attualmente si può presumere che 2,2 miliardi non saranno impiegati.

Nella tabella seguente si trova un elenco dettagliato di tutti i limiti di spesa ancora in corso.

---

#### AIUTO ALLA LETTURA DELLA TABELLA

Insieme al rapporto sui crediti di impegno il nostro Collegio fornisce una panoramica sulla situazione dell'impiego dei limiti di spesa. Per ogni limite di spesa la tabella fornisce le informazioni seguenti:

- la colonna 1 indica l'importo massimo stabilito dalle vostre Camere per le spese e le uscite per investimenti;
- le colonne 2 e 3 indicano l'ammontare del limite di spesa effettivamente impiegato;
- le colonne 4 e 5 riportano l'ammontare del limite di spesa che sarà presumibilmente utilizzato (secondo l'attuale pianificazione finanziaria);
- la colonna 6 indica la parte del limite di spesa verosimilmente non utilizzata.

## LIMITI DI SPESA CORRENTI, GIÀ ACCORDATI

Stato alla chiusura dei conti 2020		Limiti di spesa (Z) Crediti a preventivo (A)	Limiti di spesa già accordati	Utilizzazione		Utilizzazione pianificata		Verosimilmente non utilizzati 6=1-2-3-4-5
				fino a fine 2019	2020	2021	successivamente	
Mio. CHF			1	2	3	4	5	6
<b>Totale</b>			<b>146 954,3</b>	<b>50 424,9</b>	<b>21 065,6</b>	<b>21 396,7</b>	<b>51 880,8</b>	<b>2 186,2</b>
Premesse istituzionali e finanziarie			300,0	215,3	12,7	0,5	37,0	34,6
402	Contr. solidar. vittime misure coerc. a scopo assistenziale DF 15.09.2016	Z0062.00 A231.0365	300,0	215,3	12,7	0,5	37,0	34,6
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale			222,8	57,1	42,4	44,8	71,6	7,0
202	Rafforzamento della Svizzera quale Stato ospite 2020-2023 DF 17.09.2019	Z0058.01 A231.0353 A231.0354 A231.0355	103,8	-	23,6	25,5	52,2	2,5
808	Accordo sulle prestazioni SSR-offerta all'estero 2017-2020 DF 15.12.2016	Z0054.01 A231.0311	79,4	57,1	18,8	-	-	3,6
808	Accordo sulle prestazioni SSR-offerta all'estero 2021-2022 DF 16.12.2020	Z0054.02 A231.0311	39,6	-	-	19,3	19,5	0,9
Sicurezza			41 100,0	13 886,7	5 248,2	5 108,4	15 991,6	865,1
Limiti di spesa concernenti diverse unità amministrative								
525	Esercito 2017-2020	Z0060.00	20 000,0	13 886,7	5 248,2	-	-	865,1
543	DF 07.03.2016	A200.0001 A201.0001 A202.0100 A202.0101 A231.0100 A231.0101 A231.0102 A231.0103						
Limiti di spesa concernenti diverse unità amministrative								
525	Esercito 2021-2024	Z0060.01	21 100,0	-	-	5 108,4	15 991,6	-
543	DF 23.09.2020	A200.0001 A201.0001 A202.0100 A202.0101 A231.0100 A231.0101 A231.0102 A231.0103						
Educazione e ricerca			51 136,4	18 149,3	6 331,1	6 389,1	19 966,5	300,4
306	Scuole svizzere all'estero 2016-2020 DF 02.06.2015	Z0059.00 A231.0124	110,1	77,0	24,7	-	-	8,4
306	Scuole svizzere all'estero 2021-2024 DF 16.09.2020	Z0059.01 A231.0124	89,5	-	-	22,0	67,5	-
701	Ist. univ. fed. per la formazione profess. (IUFFP) 2017-2020 DF 15.09.2016 / 13.12.2018	Z0038.02 A231.0183	154,7	114,3	40,0	-	-	0,5
701	Ist. univ. fed. per la formazione profess. (IUFFP) 2021-2024 DF 14.12.2020	Z0038.03 A231.0183	154,4	-	-	37,5	116,8	0,0
701	Promozione innovazione Innosuisse (CTI) 2017-2020 DF 13.09.2016 / 13.12.2018	Z0061.00 A231.0380	966,2	680,4	250,1	-	-	35,7
701	Promozione innovazione Innosuisse 2021-2024 DF 16.09.2020	Z0061.01 A231.0380	1 171,5	-	-	285,3	886,2	-
750	Contributi di base a università e istituzioni 2017-2020 DF 15.09.2016	Z0008.03 A231.0261	2 808,9	2 074,1	708,1	-	-	26,7
750	Contributi di base a università e istituzioni 2021-2024 DF 16.09.2020	Z0008.04 A231.0261	2 927,0	-	-	717,6	2 209,4	-
750	Istituzioni che promuovono la ricerca 2017-2020 DF 13.09.2016	Z0009.03 A231.0272	4 274,7	3 088,5	1 115,4	-	-	70,8
750	Istituzioni che promuovono la ricerca 2021-2024 DF 16.09.2020	Z0009.04 A231.0272	4 811,6	-	-	1 156,3	3 655,3	-

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Limiti di spesa (Z) Crediti a preventivo (A)	Limiti di spesa già accordati	Utilizzazione		Utilizzazione pianificata		Verosimilmente non utilizzati 6=1-2-3-4-5
				fino a fine 2019 2	2020 3	2021 4	successivamente 5	
Mio. CHF			1					6
750	Contributi ai Cantoni per sussidi all'istruzione 2017-2020 DF 13.09.2016	Z0013.03 A231.0264	101,9	75,6	25,4	-	-	0,8
750	Contributi ai Cantoni per sussidi all'istruzione 2021-2024 DF 08.09.2020	Z0013.04 A231.0264	100,3	-	-	24,8	75,5	-
750	Finanziamento della formazione professionale 2017-2020 DF 15.09.2016	Z0018.03 A231.0259	3 389,0	2 476,6	872,4	-	-	40,0
750	Finanziamento della formazione professionale 2021-2024 DF 14.12.2020	Z0018.04 A231.0259	3 468,9	-	-	857,8	2 611,1	-
750	Sussidi di base scuole universitarie professionali 2017-2020 DF 15.09.2016	Z0019.03 A231.0263	2 189,8	1 620,5	555,0	-	-	14,3
750	Sussidi di base scuole universitarie professionali 2021-2024 DF 16.09.2020	Z0019.04 A231.0263	2 305,3	-	-	564,1	1 741,2	-
750	Istituti di ricerca di importanza nazionale 2017-2020 DF 15.09.2016	Z0055.01 A231.0273	422,0	311,8	106,5	-	-	3,8
750	Istituti di ricerca di importanza nazionale 2021-2024 DF 15.12.2020	Z0055.02 A231.0273	457,0	-	-	112,4	344,6	-
750	Finanziamento della formazione continua 2017-2020 DF 13.09.2016	Z0056.01 A231.0268	25,7	17,7	7,3	-	-	0,7
750	Finanziamento della formazione continua 2021-2024 DF 22.09.2020	Z0056.02 A231.0268	59,5	-	-	11,2	48,3	-
Limiti di spesa concernenti diverse unità amministrative								
620	Settore dei politecnici federali (settore PF) 2017-2020 DF 15.09.2016	Z0014.03 A202.0134 A231.0181	10 337,7	7 612,9	2 626,1	-	-	98,7
Limiti di spesa concernenti diverse unità amministrative								
620	Settore dei politecnici federali (settore PF) 2021-2024 DF 10.12.2020	Z0014.04 A202.0134 A231.0181	10 810,7	-	-	2 600,1	8 210,6	-
<b>Cultura e tempo libero</b>			<b>1 625,3</b>	<b>648,3</b>	<b>167,1</b>	<b>176,3</b>	<b>567,1</b>	<b>66,5</b>
301	Fondazione Pro Helvetia 2016-2020 DF 02.06.2015	Z0002.03 A231.0172	210,9	160,3	42,7	-	-	7,9
301	Fondazione Pro Helvetia 2021-2024 DF 16.09.2020	Z0002.04 A231.0172	180,4	-	-	43,0	137,4	-
301	Museo nazionale svizzero 2016-2020 DF 02.06.2015	Z0050.01 A231.0170	160,6	122,4	31,7	-	-	6,5
301	Museo nazionale svizzero 2021-2024 DF 16.09.2020	Z0050.02 A231.0170	134,5	-	-	32,1	102,4	-
306	Cinema 2016-2020 DF 02.06.2015	Z0004.03 A231.0126 A231.0135 A231.0136	253,9	191,9	49,4	-	-	12,7
306	Cinema 2021-2024 DF 16.09.2020	Z0004.04 A231.0126 A231.0135 A231.0136	209,1	-	-	51,8	157,3	-
306	Lingue e comprensione 2016-2020 DF 02.06.2015	Z0051.01 A231.0121 A231.0122 A231.0123	75,5	53,6	13,6	-	-	8,3

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020		Limiti di spesa (Z) Crediti a preventivo (A)	Limiti di spesa già accordati	Utilizzazione		Utilizzazione pianificata		Verosimilmente non utilizzati 6=1-2-3-4-5
				fino a fine 2019	2020	2021	successivamente	
Mio. CHF			1	2	3	4	5	6
306	Lingue e comprensione 2021-2024 DF 24.09.2020	Z0051.02 A231.0121 A231.0122 A231.0123	70,0	-	-	15,4	54,6	-
306	Trasferimento di beni culturali 2016-2020 DF 02.06.2015	Z0052.01 A231.0129	3,9	1,6	0,5	-	-	1,8
306	Trasferimento di beni culturali 2021-2024 DF 19.09.2020	Z0052.02 A231.0129	3,1	-	-	0,8	2,3	-
306	Aiuti finanziari UFC legge promozione cultura 2016-2020 DF 02.06.2015	Z0053.01 A231.0119 A231.0120 A231.0125 A231.0131 A231.0133 A231.0134 A231.0137 A231.0138 A231.0140 A231.0141	177,1	118,5	29,3	-	-	29,3
306	Aiuti finanziari UFC legge promozione cultura 2021-2024 DF 24.09.2020	Z0053.02 A231.0119 A231.0125 A231.0131 A231.0133 A231.0134 A231.0137 A231.0138 A231.0140 A231.0141	146,3	-	-	33,4	112,9	-
<b>Trasporti</b>			<b>38 148,0</b>	<b>10 519,0</b>	<b>5 670,9</b>	<b>6 081,9</b>	<b>15 027,0</b>	<b>849,1</b>
802	Contributi agli investimenti legge sui disabili DF 18.06.2002	Z0027.00 A236.0109	300,0	183,3	3,9	3,0	8,5	101,3
802	Indennità trasporto merci per ferrovia transalpino 2011-30 DF 03.12.2008 / 19.06.2014 / 03.06.2020	Z0047.00 A231.0292	2 060,0	1 389,6	100,0	80,0	490,5	-
<b>Fondo per l'infrastruttura ferroviaria</b>			<b>27 632,0</b>	<b>8 946,2</b>	<b>3 538,0</b>	<b>3 733,9</b>	<b>10 666,1</b>	<b>747,9</b>
	Esercizio e mantenimento qualità infrastrutt. ferr. 2017-20 DF 06.12.216	Z0036.03	13 232,0	8 946,2	3 538,0	-	-	747,9
	Esercizio e mantenimento qualità infrastrutt. ferr. 2021-24 DF 08.12.2020	Z0036.04	14 400,0	-	-	3 733,9	10 666,1	-
<b>Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato</b>			<b>8 156,0</b>	<b>-</b>	<b>2 029,0</b>	<b>2 265,0</b>	<b>3 862,0</b>	<b>-</b>
	Strade nazionali 20-23, esercizio, manutenz., sistemazione DF 06.09.2019	Z0063.00	8 156,0	-	2 029,0	2 265,0	3 862,0	-
<b>Agricoltura e alimentazione</b>			<b>13 851,0</b>	<b>6 844,9</b>	<b>3 482,5</b>	<b>3 484,9</b>	<b>-</b>	<b>38,7</b>
708	Miglioramento basi di produzione e misure sociali 2018-2021 DF 07.03.2017	Z0022.04 A231.0224 A231.0228 A231.0233 A235.0102 A235.0103 A236.0105	563,0	264,2	131,4	136,4	-	31,1
708	Produzione e smercio 2018-2021 DF 07.03.2017 / 05.12.2017 / 04.06.2020	Z0023.04 A231.0229 A231.0230 A231.0231 A231.0232 A231.0382	2 038,0	961,5	539,9	536,5	-	0,2
708	Pagamenti diretti 2018-2021 DF 07.03.2017	Z0024.04 A231.0234	11 250,0	5 619,2	2 811,3	2 812,0	-	7,4

## continuazione

Stato alla chiusura dei conti 2020	Limiti di spesa (Z) Crediti a preventivo (A)	Limiti di spesa già accordati	Utilizzazione		Utilizzazione pianificata		Verosimilmente non utilizzati 6=1-2-3-4-5
			fino a fine 2019	2020	2021	successivamente	
			2	3	4	5	
<b>Mio. CHF</b>		<b>1</b>					<b>6</b>
Economia		570,7	104,4	110,7	110,8	219,9	24,9
704 Svizzera Turismo 2020-2023 DF 18.09.2019	Z0016.04 A231.0192	230,0	-	56,7	56,8	116,5	-
704 Promozione delle esportazioni 2020-2023 DF 19.09.2019 / 16.12.2020	Z0017.05 A231.0198	93,1	-	24,8	24,7	43,6	-
704 Informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera 2020-2023 DF 11.09.2019	Z0035.04 A231.0211	17,6	-	4,3	4,1	9,2	-
704 Conferimenti al Fondo per lo sviluppo regionale 2016-2023 DF 09.09.2015	Z0037.01 A231.0208	230,0	104,4	25,0	25,1	50,7	24,9

### 3 CREDITI A PREVENTIVO

#### 31 AGGIUNTE

Nel corso del 2020, le vostre Camere hanno stanziato, oltre alle aggiunte in relazione alla pandemia di COVID-19, anche aumenti di preventivo pari a 134 milioni destinati al regolare adempimento dei compiti. Questi aumenti sono stati necessari, tra l'altro, per finanziare i contributi della Confederazione nell'ambito delle prestazioni complementari all'AVS e all'AI (rispettivamente 53 mio. e 25 mio.), nonché per coprire altre perdite da fidejussioni nel settore della navigazione marittima (28 mio.).

Il nostro Collegio sottopone alle vostre Camere i crediti aggiuntivi due volte all'anno. La prima aggiunta viene trattata dalle vostre Camere generalmente nella sessione estiva e la seconda aggiunta viene discussa nella sessione invernale con il preventivo per l'anno successivo. Per fronteggiare la pandemia da coronavirus, nel 2020 il nostro Collegio ha adottato, oltre ai due consueti messaggi concernenti le aggiunte al preventivo (prima e seconda aggiunta), anche due messaggi separati (seconda aggiunta A e seconda aggiunta B). Tramite la prima aggiunta, la seconda aggiunta A e la seconda aggiunta B sono state autorizzate uscite pari a un importo complessivo di 31,3 miliardi per affrontare la crisi pandemica (cfr. parte A n. 11).

Se si escludono i provvedimenti correlati alla pandemia di COVID-19, i crediti della prima aggiunta (DF del 6 maggio 2020) e della seconda aggiunta (DF del 2 dicembre 2020) sono ammontati a 134 milioni. Dedotte le compensazioni presso altri crediti, ciò ha determinato un aumento delle uscite preventivate dello 0,2 per cento, valore al di sotto della media degli ultimi anni (media 2013-2019: 0,4 %). I crediti aggiuntivi summenzionati (53,0 mio. e 25,0 mio.) sono stati utilizzati prevalentemente per finanziare i contributi della Confederazione nell'ambito delle prestazioni complementari all'AVS e all'AI nonché per onorare altre fidejussioni solidali a favore della navigazione marittima (28,3 mio.). Tali crediti aggiuntivi sono stati stanziati nella procedura ordinaria.

#### CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE: PANORAMICA SULLA PRIMA E LA SECONDA AGGIUNTA

Mio. CHF	Prima aggiunta 2020*	Seconda aggiunta 2020	Aggiunte 2020*	Ø delle aggiunte 2013-2019
<b>Crediti aggiuntivi</b>	<b>36</b>	<b>98</b>	<b>134</b>	<b>359</b>
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	36	98	134	345
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	-	-	-	14
<b>Conto economico/Conto degli investimenti</b>				
Spese	36	95	131	322
Con incidenza sul finanziamento	36	95	131	313
Senza incidenza sul finanziamento	-	-	-	9
Computo delle prestazioni	-	-	-	-
Uscite per investimenti	-	3	3	37
<b>Conto di finanziamento</b>				
Uscite	36	98	134	350
<b>Compensazioni</b>				
Compensazioni con incidenza sul finanziamento	6	3	9	69

\* Senza provvedimenti per arginare la pandemia da coronavirus, pari complessivamente a 31 253,9 mio. (prima aggiunta 2020 = 16 023,0 mio.; seconda aggiunta A 2020 = 14 943,5 mio.; seconda aggiunta B 2020 = 769,9 mio.; incluse compensazioni per 483,5 mio.)

## 32 RIPORTI DI CREDITO

In caso di ritardi nella realizzazione di progetti di investimento, misure a carattere individuale e progetti, il nostro Collegio può riportare all'anno successivo i crediti a preventivo che non sono stati completamente utilizzati (art. 36 LFC). Nel 2020 il riporto dall'anno precedente è stato di 43 milioni.

Nel quadro dei messaggi concernenti la prima aggiunta e la seconda aggiunta al preventivo per il 2020 (rispettivamente del 20.3.2020 e del 25.9.2020), il nostro Collegio ha comunicato i riporti di credito effettuati, che ammontano complessivamente a 43,4 milioni.

Per quanto concerne la prima aggiunta, gran parte dei riporti di credito (27,9 mio.) ha riguardato i contributi di solidarietà a favore delle vittime di misure coercitive a scopo assistenziale dell'Ufficio federale di giustizia (10,2 mio.) e i contributi alla cartella informatizzata del paziente (8,5 mio.).

Relativamente alla seconda aggiunta, i riporti di credito (15,6 mio.) si sono rivelati necessari perché la deliberazione sul consuntivo 2019 da parte delle vostre Camere è stata rimandata alla sessione invernale 2020 a seguito della pandemia di COVID-19. Di conseguenza, i mezzi risultanti dalla costituzione di riserve a destinazione vincolata erano disponibili soltanto a fine anno. Quale misura sostitutiva, il nostro Consiglio ha approvato riporti di credito corrispondenti.

### RIPORTI DI CREDITO SECONDO UNITÀ AMMINISTRATIVE

DIP/UA	Denominazione UA	N. credito	Denominazione	Residui di credito 2019	Riporti di credito 2020
<b>Totale</b>				<b>43 433 517</b>	<b>43 433 517</b>
<b>DFAE</b>				<b>4 699 111</b>	<b>4 476 400</b>
202	Dipartimento federale degli affari esteri	A202.0153	Presenza espos. universali e grandi manifestazioni sportive	4 456 426	4 456 400
202	Dipartimento federale degli affari esteri	A231.0344	Org. per la sicurezza e la cooperazione in Europa OSCE	242 684	20 000
<b>DFI</b>				<b>19 400 620</b>	<b>13 534 000</b>
301	Segreteria generale DFI	A202.0122	Pool risorse dipartimentale	1 163 881	968 900
306	Ufficio federale della cultura	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 030 304	477 600
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0216	Contributi alla cartella informatizzata del paziente	8 477 564	8 477 500
317	Ufficio federale di statistica	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	4 581 707	1 325 000
341	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 885 227	1 800 000
342	Istituto di virologia e di immunologia	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 261 938	485 000
<b>DFGP</b>				<b>10 152 234</b>	<b>10 150 000</b>
402	Ufficio federale di giustizia	A231.0365	Riparazione a favore di vittime di misure coercitive	10 152 234	10 150 000
<b>DDPS</b>				<b>-</b>	<b>1 012 877</b>
570	Ufficio federale di topografia swisstopo	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	-	1 012 877
<b>DFF</b>				<b>13 483 289</b>	<b>6 646 000</b>
608	Organo direzione informatica della Confederazione	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	716 366	246 000
608	Organo direzione informatica della Confederazione	A202.0127	TIC Confederazione (credito collettivo)	12 766 924	2 035 000
609	Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	-	4 365 000
<b>DEFR</b>				<b>2 732 309</b>	<b>3 805 740</b>
704	Segreteria di Stato dell'economia	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 732 309	305 800
710	Agroscope	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	-	1 736 175
785	Information Service Center DEFR	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	-	1 763 765
<b>DATEC</b>				<b>8 352 246</b>	<b>3 808 500</b>
801	Segreteria generale DATEC	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 104 341	182 600
801	Segreteria generale DATEC	A202.0147	Pool risorse dipartimentale	3 387 675	3 089 900
812	Ufficio federale dello sviluppo territoriale	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	230 733	122 000
817	Autorità di regolazione delle infrastrutture	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 629 498	414 000

### 33 SORPASSI DI CREDITO

Il sorpasso di credito consiste nell'utilizzazione di un credito a preventivo o di un credito aggiuntivo al di là dell'importo stanziato dalle vostre Camere. Lo strumento di diritto creditizio è disciplinato nella LFC. Il nostro Collegio ha approvato sorpassi di credito per 285 milioni, che sottopone alle vostre Camere per approvazione a posteriori (art. 35 LFC).

Nel 2020 i sorpassi di credito ammontano complessivamente a 285,4 milioni (cfr. tabella) e sono dovuti ai sorpassi di preventivi globali delle unità amministrative (art. 35 lett. a LFC) e a singoli casi speciali (art. 35 lett. b LFC). Nella chiusura dei conti non sono stati necessari crediti aggiuntivi urgenti, cosicché la terza categoria dei sorpassi di credito è venuta meno (art. 35 lett. c LFC).

*I sorpassi di preventivi globali secondo l'articolo 35 lettera a LFC* ammontano complessivamente a 273,3 milioni. Di questi, 102,7 milioni sono riconducibili a maggiori ricavi derivanti da prestazioni fornite e 170,6 milioni all'impiego di riserve.

*I sorpassi di credito secondo l'articolo 35 lettera b LFC* ammontano a 12,1 milioni. Sono incluse la delimitazione contabile passiva a copertura dei contributi dovuti con effetto retroattivo all'agenzia eu-LISA (4,8 mio.), come pure la ridotta circolazione monetaria (5,4 mio.) e le spese supplementari per la distruzione di monete a seguito della restituzione di monete commemorative (1,0 mio.) presso Swissmint.

Per i dettagli dei singoli sorpassi di credito si rimanda alle motivazioni delle unità amministrative (vol. 2A e 2B).

**SORPASSI DI CREDITO SECONDO ART. 35 LETT. A LFC**

		<b>Sorpasso di credito 2020</b>
<b>CHF</b>		
<b>Sorpasso del preventivo globale</b>		<b>273 276 314</b>
<b>Sorpasso coperto mediante ricavi supplementari non preventivati</b>		<b>102 668 698</b>
342	Istituto di virologia e di immunologia	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	260 000
485	Centro servizi informatici CSI-DFGP	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	650 000
609	Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	89 019 000
710	Agroscope	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 300 000
785	Information Service Center DEFR	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	10 439 698
<b>Scioglimento di riserve</b>		<b>170 607 616</b>
104	Cancelleria federale	
A200.0001	Spese di funzionamento (prev. glob.) CaF	2 440 000
A202.0159	Realizzazione e introduzione GEVER Confederazione	5 801 000
109	Autorità di vigilanza Ministero pubblico Confederazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	110 000
301	Segreteria generale DFI	
A202.0122	Pool risorse dipartimentale	1 200 000
303	Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	77 000
306	Ufficio federale della cultura	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	421 200
311	Ufficio federale di meteorologia e climatologia	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 345 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	400 000
317	Ufficio federale di statistica	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 037 600
420	Segreteria di Stato della migrazione	
A202.0167	Rinnovo piattaforma sistema rilevamento dati (ESYSP)	2 299 700
485	Centro servizi informatici CSI-DFGP	
A202.0113	Programma per la sorveglianza delle telecomunicazioni	3 995 600
504	Ufficio federale dello sport	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	7 994 000
506	Ufficio federale della protezione della popolazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 316 334
A202.0164	Salvaguardia del valore di Polycom	351 638
525	Difesa	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	52 000 000
A202.0101	Spese e investimenti per l'armamento	19 000 000
570	Ufficio federale di topografia swisstopo	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 178 886
600	Segreteria generale DFF	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	250 000
601	Amministrazione federale delle finanze	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	300 000
605	Amministrazione federale delle contribuzioni	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 880 000
606	Amministrazione federale delle dogane	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	8 606 000
A202.0162	Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC	10 130 000
608	Organo direzione informatica della Confederazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	343 000
A202.0127	TIC Confederazione (credito collettivo)	247 854
A202.0160	Introduzione futura generazione sistemi postazioni di lavoro	4 400 000

## continuazione

<b>CHF</b>		<b>Sorpasso di credito 2020</b>
<b>609</b>	<b>Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 140 198
<b>620</b>	<b>Ufficio federale delle costruzioni e della logistica</b>	
A202.0134	Investimenti in costruzioni dei PF	30 000 000
<b>701</b>	<b>Segreteria generale DEFR</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	550 000
<b>704</b>	<b>Segreteria di Stato dell'economia</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	250 000
<b>708</b>	<b>Ufficio federale dell'agricoltura</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 446 600
<b>710</b>	<b>Agroscope</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 066 526
<b>740</b>	<b>Servizio di accreditamento svizzero</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	340 000
<b>785</b>	<b>Information Service Center DEFR</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	636 887
<b>801</b>	<b>Segreteria generale DATEC</b>	
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	1 717 000
<b>805</b>	<b>Ufficio federale dell'energia</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	592 192
<b>808</b>	<b>Ufficio federale delle comunicazioni</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 243 401
<b>816</b>	<b>Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	500 000

**SORPASSI DI CREDITO SECONDO ART. 35 LETT. B LFC**

<b>CHF</b>		<b>Sorpasso di credito 2020</b>
<b>Totale</b>		<b>12 060 912</b>
<b>403</b>	<b>Ufficio federale di polizia</b>	
A231.0150	Contributi a organizzazioni internazionali	4 781 500
<b>503</b>	<b>Servizio delle attività informative della Confederazione</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	160 000
<b>603</b>	<b>Zecca federale Swissmint</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	995 000
A202.0184	Diminuzione della circolazione monetaria	5 403 190
<b>704</b>	<b>Segreteria di Stato dell'economia</b>	
A240.0001	Spese finanziarie	696 522
<b>802</b>	<b>Ufficio federale dei trasporti</b>	
A240.0001	Spese finanziarie	24 700







# FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

## 1 COMMENTO AL CONTO

L'esercizio e il mantenimento della qualità, così come l'ulteriore ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria sono finanziati mediante il Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF), a cui sono assegnate entrate a destinazione vincolata e un conferimento dal bilancio generale della Confederazione. Il FIF chiude l'esercizio con un risultato di 483 milioni, assegnati interamente alla riserva da utili.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico riporta ricavi sotto forma di entrate a destinazione vincolata e di conferimenti dal bilancio generale della Confederazione e ricavi finanziari per complessivamente 5171 milioni, ossia 15 milioni in più di quanto preventivato (+0,3 %). Le spese (operative e finanziarie) ammontano invece a 4688 milioni (+5,7 %). Il risultato dell'esercizio, pari a 483 milioni, è inferiore di 238 milioni rispetto al preventivo (-33,1 %). L'utile viene assegnato alle riserve.

### Entrate a destinazione vincolata

A causa della pandemia di COVID-19 tutte le entrate a destinazione vincolata del FIF sono risultate inferiori rispetto al preventivo. Le differenze più consistenti si registrano in particolare per quelle provenienti dalle imposte sugli oli minerali (-8,6 %) e sul valore aggiunto (-5,6 %). Tuttavia, grazie allo stanziamento di un credito aggiuntivo di 221,3 milioni i conferimenti nel FIF, con 5169 milioni, sono risultati di 15 milioni superiori al preventivo (+0,3 %).

Per compensare le notevoli minori entrate, nell'ambito della seconda aggiunta B le vostre Camere hanno infatti deciso di versare nel Fondo i fondi TTPCP inizialmente trattenuti nel bilancio ordinario della Confederazione, pari a 221,3 milioni. In tal modo sono confluiti nel FIF due terzi del prodotto netto della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni, ovvero l'importo massimo previsto dalla legge.

### Conferimenti dal bilancio generale della Confederazione

I conferimenti dal bilancio generale della Confederazione, come i contributi cantonali, vengono adeguati all'evoluzione del prodotto interno lordo reale e all'indice di rincaro delle opere ferroviarie. A causa della crescita economica negativa, nel 2020 anche questi conferimenti, con 2502 milioni, sono risultati nettamente al di sotto del valore preventivato (-82 mio.).

### Spese per l'esercizio

Le spese riportate nel conto economico riguardano per lo più rettificazioni di valore, che riflettono le uscite del conto degli investimenti.

Il fabbisogno per l'esercizio e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, pari a 652 milioni, è risultato dell'11,5 per cento superiore a quello inizialmente preventivato. Nella prima aggiunta il credito a preventivo è stato ridotto di 43 milioni, come compensazione di un aumento nel mantenimento della qualità. Con la seconda aggiunta B è stato nuovamente incrementato di 250 milioni per far fronte ai costi supplementari causati dalla pandemia di COVID-19. I mezzi supplementari erano destinati da un lato alla copertura dei costi sostenuti dai gestori dell'infrastruttura (GI) a causa della diminuita attività

di costruzione che ha implicato ore di lavoro e ore macchina improduttive e, dall'altro, alla compensazione del crollo delle entrate derivanti dai prezzi di traccia. Nell'insieme erano pertanto a disposizione 207 milioni aggiuntivi (in totale 792 mio.). Poiché, però, in ultima analisi i deficit dei GI sono risultati inferiori, 140 milioni (-17,7 %) non sono stati utilizzati e si è determinata una differenza di 68 milioni rispetto al valore inizialmente preventivato. La ripartizione dei fondi ai 36 GI figura nell'allegato II.

### **Altre spese**

Per gli interessi sull'anticipo il Fondo ha speso 66 milioni, ossia 1,4 milioni in più di quanto preventivato (+2,1 %). L'indennizzo del FIF per gli oneri amministrativi dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT), dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dell'Archivio federale (AFS) è stato di circa 4,6 milioni. Per mandati di ricerca sono stati impiegati 0,5 milioni, ossia solo il 15 per cento del credito a preventivo.

### **CONTO DEGLI INVESTIMENTI**

Il conto degli investimenti riporta uscite per investimenti di 4080 milioni, dei quali quasi tre quarti sono destinati al mantenimento della qualità e poco più di un quarto all'ampliamento. Le entrate per investimenti ammontano a 140 milioni, di cui 115 milioni provenienti da rimborsi di mutui condizionalmente rimborsabili. Le FFS (114,4 mio.) e la Wengernalpbahn AG (0,2 mio.) non hanno potuto reinvestire tutti i fondi di ammortamento indennizzati dalla Confederazione, di conseguenza con i mezzi finanziari eccedenti sono stati rimborsati al FIF mutui in corso condizionalmente rimborsabili (cfr. art. 51b cpv. 2 Lferr). La DB Netz AG ha restituito a fine 2020, ossia in anticipo, i mutui rimborsabili pari a 17,6 milioni di euro che le erano stati concessi per l'elettrificazione della tratta Lindau-Geltendorf. Le FFS hanno rimborsato 5 milioni di mutui (Ferrovia 2000, ETCS), come da convenzione.

### **Investimenti nel mantenimento della qualità**

Per il mantenimento della qualità, ovvero il rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria, sono stati stanziati 3000 milioni, ossia 279 milioni in più (+10,2 %). A tal fine il credito a preventivo è stato proporzionalmente aumentato con la prima aggiunta al preventivo (+318,5 mio.). Considerati i rimborsi di mutui condizionalmente rimborsabili, pari a 115 milioni, le uscite nette per il mantenimento della qualità sono state di 2886 milioni, ovvero di 155 milioni inferiori a quelle iscritte a preventivo (-5 %).

Per il mantenimento della qualità degli impianti di trasporto a fune sono stati impiegati complessivamente 5,1 milioni, versati a due gestori di impianti (MBC Funiculaire, Aletsch Bahnen AG).

### **Investimenti nell'ampliamento**

Nell'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria sono stati investiti 1080 milioni, ossia oltre 20 in più del preventivato (+1,9 %). Il maggior fabbisogno è riconducibile alle delimitazioni delle prestazioni (FFS, corridoio di 4 metri per misure in Svizzera e PROSSIF FA 2025) come pure agli accantonamenti (ATG, asse del San Gottardo). Dati dettagliati sui singoli progetti di ampliamento sono riportati all'allegato II.

### **NFTA**

Gli investimenti per la NFTA sono stati pari a 316,5 milioni e quindi superiori di 24 milioni a quelli preventivati (+8 %). Questo sorpasso di credito è riconducibile agli accantonamenti più elevati per la AlpTransit San Gottardo SA (ATG), che ha necessitato circa 302 milioni per la fase di messa in esercizio della galleria di base del Ceneri e per i lavori conclusivi sulla linea di base del San Gottardo.

Oltre 13 milioni sono stati impiegati per la realizzazione di centri di manutenzione e di intervento e per misure di preparazione (acquisto di materiale rotabile per il caso di eventi) in vista dell'ampliamento delle tratte sull'asse del San Gottardo.

### **Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) (con Ferrovia 2000 e corridoio di 4 m)**

Gli investimenti per il programma d'ampliamento «Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF)» e il corridoio di 4 metri sono stati pari a 457,4 milioni (+5,4 %). Il sorpasso di credito di 23,5 milioni è dovuto a una delimitazione contabile passiva.

I prelievi per il SIF sono risultati complessivamente pari a 356,6 milioni, ossia 6,4 milioni o l'1,8 % in meno rispetto al preventivo. Nei lavori di costruzione delle principali opere di ampliamento il calendario è stato ampiamente rispettato.

Per le misure di potenziamento delle tratte di accesso alla NFTA (art. 4 lett. a LSIF) i prelievi sono stati di 84,7 milioni. In questo settore i lavori di costruzione dei principali progetti sono avanzati più rapidamente del previsto. Sulle altre tratte della rete ferroviaria (art. 4 lett. b LSIF) sono stati impiegati 258,1 milioni per coprire i costi di pianificazione e di costruzione. Il fabbisogno di fondi inferiore del 5,3 % a quanto preventivato ha compensato le maggiori spese sulle tratte di accesso alla NFTA. Infine sono stati impiegati 13,8 milioni per misure di compensazione a favore del traffico regionale (art. 6 LSIF).

Nell'ambito del progetto di realizzazione di un corridoio di 4 metri ininterrotto lungo l'asse del San Gottardo, per le misure in Svizzera si sono impiegati 83,5 milioni. Il maggior fabbisogno di 28,5 milioni rispetto al preventivo (55 mio.) è riconducibile principalmente a un più rapido avanzamento dei lavori di costruzione, in particolare alle gallerie del Bözberg e Paradiso, dove sono stati intensificati i lavori di costruzione per consentirne l'entrata in servizio puntuale. I costi finali presumibili restano quelli previsti. Per le misure sulla linea di Luino in Italia i prelievi sono risultati pari a 17,3 milioni.

### **Altri investimenti**

Per il raccordo alla rete ferroviaria europea ad alta velocità (raccordo RAV) sono stati utilizzati solo circa 30 dei 40 milioni iscritti a preventivo (-25 %). I mezzi sono stati impiegati principalmente per gli ampliamenti San Gallo–St. Margrethen (11,6 mio.), Sargans–St. Margrethen (9,7 mio.), Losanna–Vallorbe (4,8 mio.) e Berna–Neuchâtel–Pontarlier (3,7 mio.). La DB Netz AG non ha richiesto altri fondi per il prefinanziamento degli ampliamenti Lindau–Geltendorf, bensì a dicembre 2020 ha restituito, in anticipo, i mutui di 17,6 milioni di euro che le erano stati concessi.

Per la protezione contro l'inquinamento fonico lungo le tratte ferroviarie sono stati prelevati 19,7 milioni. La richiesta di mezzi finanziari è stata inferiore a quella preventivata (-21,1 %), da un lato perché non si sono potuti concludere i lavori per alcuni progetti di pareti antirumore e dall'altro perché non ci si è avvalsi dei mezzi stanziati a titolo precauzionale per aiuti agli investimenti per carri particolarmente silenziosi. I lavori si sono concentrati principalmente su mandati di ricerca pubblica in favore di infrastrutture e materiale rotabile silenziosi.

Nella fase di ampliamento 2025 gli investimenti sono stati pari a 245,0 milioni, oltre 8,4 milioni in più del preventivato. Questo sorpasso di credito del 4 per cento è dovuto a una delimitazione contabile passiva delle FFS. Nell'anno in oggetto i fondi sono stati destinati soprattutto alla rete FFS, in particolare per il progetto di separazione dei flussi di traffico Basilea-Muttenz, ma anche all'ampliamento a binario doppio tra Bever e Samedan della FR.

Dopo l'entrata in vigore del relativo decreto federale è stata avviata l'attuazione della fase di ampliamento 2035 per l'infrastruttura ferroviaria. I prelievi 2020 (11,3 mio.) sono stati impiegati per garantire la continuità di studi preliminari in corso e l'avvio di primi progetti di massima.

Per la modernizzazione e l'esercizio del collegamento ferroviario Cornavin–Eaux-Vives–Annemasse (CEVA) la Francia non ha utilizzato fondi.

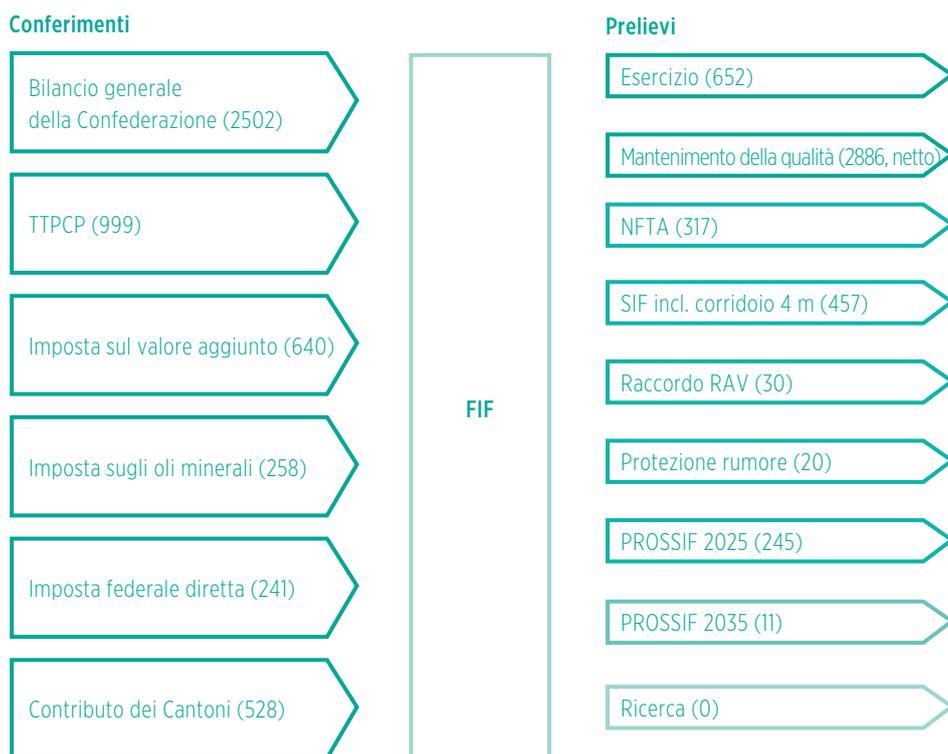
**BILANCIO**

Il bilancio del Fondo al 31.12.2020 riporta crediti verso la Confederazione (liquidità del Fondo) per 954 milioni circa (+251%). L'aumento di liquidità è riconducibile alla decisione delle vostre Camere di sospendere per un anno, nel 2020, il rimborso dell'anticipo e alla possibilità per il Fondo di indebitarsi, per l'ultima volta, per ulteriori 150 milioni. Grazie a tali misure il Fondo dispone di riserve sufficienti per compensare la riduzione delle entrate attesa a medio termine, a causa della pandemia di COVID-19, senza la necessità di adottare misure di gestione dell'ampliamento (rinvio di progetti).

I mutui rimborsabili si riducono, attestandosi a 10 milioni, a seguito del rimborso anticipato del mutuo RAV di 26,8 milioni concesso alla DB Netz AG per gli ampliamenti Lindau-Geltendorf. Il volume dei mutui condizionalmente rimborsabili (completamente rettificati) aumenta di 1,5 miliardi, passando a 29,3 miliardi. Maggiori dettagli sui mutui sono disponibili all'allegato II. La limitazione contabile passiva aumenta di 62 milioni attestandosi a 138 milioni. Grazie alla sospensione del rimborso dell'anticipo si è potuto impiegare il risultato annuo globale per la costituzione della riserva da utili (+483 mio.). Al 31 dicembre 2020, a seguito del nuovo indebitamento, l'anticipo della Confederazione è aumentato a 7330 milioni.

**FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA**

Tra parentesi: valori secondo il conto 2020 (in mio. fr.)



Tre quarti dei prelievi sono destinati all'esercizio e al mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria. Sul fronte degli ampliamenti le maggiori uscite riguardano il SIF (incl. corridoio di 4 m).

## 2 CONTO

## CONTO ECONOMICO

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020	assoluta	Δ P 2020 in %
<b>Risultato annuale</b>	<b>638</b>	<b>721</b>	<b>483</b>	<b>-238</b>	<b>-33,1</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>717</b>	<b>785</b>	<b>548</b>	<b>-238</b>	<b>-30,3</b>
Ricavi	4 934	5 154	5 169	15	0,3
Entrate a destinazione vincolata	2 420	2 569	2 667	97	3,8
Imposta sul valore aggiunto	653	678	640	-38	-5,6
Tassa sul traffico pesante	725	815	999	184	22,6
Imposta sugli oli minerali	279	283	258	-24	-8,6
Contributo dei Cantoni	533	548	528	-21	-3,8
Imposta federale diretta	230	246	241	-4	-1,7
Conferimento dal bilancio generale della Confederazione	2 514	2 585	2 502	-82	-3,2
Spese	4 217	4 369	4 621	252	5,8
Esercizio	531	585	652	68	11,5
Mandati di ricerca	0	3	0	-3	-85,0
Spese amministrative	4	5	5	0	-1,7
Rettificazione di valore mutui	1 558	1 452	1 462	10	0,7
Rettificazione di valore contributi agli investimenti	2 124	2 324	2 501	177	7,6
<b>Risultato finanziario</b>	<b>-79</b>	<b>-64</b>	<b>-65</b>	<b>-1</b>	<b>1,4</b>
Ricavi finanziari	2	2	2	0	18,9
Spese finanziarie	81	65	67	1	1,8
Interessi sull'anticipo	79	65	66	1	2,1
Rimanenti spese finanziarie	1	1	0	0	-34,5

## CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020	assoluta	Δ P 2020 in %
<b>Saldo conto degli investimenti</b>	<b>-3 681</b>	<b>-3 776</b>	<b>-3 940</b>	<b>-164</b>	<b>4,3</b>
Entrate per investimenti	64	5	140	135	n.a.
Restituzione di mutui	64	5	140	135	n.a.
Uscite per investimenti	3 745	3 781	4 080	299	7,9
Mantenimento della qualità	2 718	2 722	3 000	279	10,2
Contributi agli investimenti	2 183	1 904	2 290	386	20,3
Mutui rimborsabili condizionalmente	535	818	711	-107	-13,1
Ampliamento	1 026	1 060	1 080	20	1,9
Contributi agli investimenti	-57	423	214	-209	-49,5
Mutui rimborsabili condizionalmente	1 081	634	866	232	36,6
Mutui rimborsabili	2	3	-	-3	-100,0

**BILANCIO**

Mio. CHF	31.12.2019	31.12.2020	Δ 2019-20	
			assoluta	in %
<b>Attivi</b>	<b>419</b>	<b>965</b>	<b>546</b>	<b>130,3</b>
Attivo circolante	410	960	551	134,4
Crediti Confederazione	380	954	573	150,7
Delimitazione contabile attiva	6	2	-4	-69,8
Mutui rimborsabili	24	5	-19	-79,0
<b>Attivo fisso</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>-5</b>	<b>-50,0</b>
Mutui rimborsabili	9	5	-5	-50,0
Mutui rimborsabili condizionalmente	27 863	29 325	1 462	5,2
Rettificazione di valore mutui	-27 863	-29 325	-1 462	5,2
<b>Passivi</b>	<b>419</b>	<b>965</b>	<b>546</b>	<b>130,3</b>
Capitale di terzi a breve scadenza	974	815	-159	-16,3
Impegni da forniture e prestazioni	150	28	-122	-81,3
Delimitazione contabile passiva	76	138	62	81,6
Mutui rimborsabili Confederazione	27	5	-22	-81,3
Anticipo Confederazione	721	644	-77	-10,7
Capitale di terzi a lunga scadenza	6 469	6 691	222	3,4
Mutui rimborsabili Confederazione	10	5	-5	-50,0
Anticipo Confederazione	6 459	6 686	227	3,5
<b>Capitale proprio</b>	<b>-7 024</b>	<b>-6 541</b>	<b>483</b>	<b>-6,9</b>
Perdita riportata secondo il diritto previgente	-7 324	-7 324	0	0,0
Riserva da utili	300	783	483	160,9

### 3 ALLEGATO AL CONTO

#### I. SPIEGAZIONI GENERALI

##### Basi legali, struttura e competenze

L'articolo 87a capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.) stabilisce che l'infrastruttura ferroviaria è finanziata mediante un fondo e definisce i mezzi assegnati a tale fondo. Ulteriori, temporanee fonti di finanziamento sono menzionate all'articolo 196 numeri 3 capoverso 2 e 14 capoverso 4 Cost. Il funzionamento e le procedure relative al FIF sono definiti nella legge federale del 21 giugno 2013 concernente il Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140).

Il FIF, giuridicamente non autonomo e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico, di un conto degli investimenti e di un bilancio.

Il conto economico contempla come ricavi almeno i conferimenti sotto forma di entrate a destinazione vincolata, i conferimenti dal bilancio generale della Confederazione e gli interessi attivi sui mutui. Le spese includono almeno i prelievi per l'esercizio, gli interessi passivi sugli impegni e gli ammortamenti degli attivi.

Il conto degli investimenti riporta come entrate il rimborso di mutui e come uscite la concessione di mutui condizionalmente rimborsabili a interesse variabile e di mutui rimborsabili nonché di contributi agli investimenti (contributi a fondo perso per le uscite non iscrivibili all'attivo, ad es. per lo scavo di gallerie) per il rinnovo e la modernizzazione («mantenimento della qualità») e per l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Il bilancio comprende l'insieme degli attivi e degli impegni del FIF.

Il nostro Collegio stabilisce l'importo dei singoli versamenti nel FIF (art. 3 cpv. 1 LFIF). Vi informa inoltre sulla pianificazione finanziaria del Fondo in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 LFIF). Le vostre Camere stabiliscono con un decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale concernente il preventivo della Confederazione, gli importi prelevati annualmente dal Fondo per l'esercizio e il mantenimento della qualità, l'ampliamento e i mandati di ricerca. Le vostre Camere approvano infine la contabilità del FIF (art. 8 cpv. 1 LFIF).

##### Funzionamento del Fondo e punti essenziali del finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria

Il finanziamento dell'esercizio e della manutenzione («esercizio»), del rinnovo o della modernizzazione («mantenimento della qualità») e dell'ulteriore ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria avviene esclusivamente attraverso il FIF. Il FIF ha ripreso a fine 2015 anche i debiti (anticipo cumulato) del Fondo FTP. Per la remunerazione e l'estinzione completa dei debiti FTP, il FIF dovrà impiegare al più tardi dal 1° gennaio 2019 il 50 per cento dei conferimenti a destinazione vincolata dalla TTPCP e le entrate dall'imposta sugli oli minerali (art. 11 LFIF). Nel 2020 tale disposizione è stata sospesa per attenuare le ripercussioni della crisi pandemica. In linea di principio il FIF non può indebitarsi oltre l'ammontare dell'anticipo. Con il programma di stabilizzazione 2017-2019 la LFIF è stata tuttavia modificata per attenuare le misure di risparmio, in modo da consentire al FIF un ulteriore indebitamento di 150 milioni sino alla fine del 2020. Il Fondo costituisce una riserva adeguata dal 2022 per poter compensare le oscillazioni dei conferimenti (art. 7 LFIF).

Per il finanziamento dei suoi compiti, al FIF sono assegnati in via permanente i seguenti mezzi (art. 87a cpv. 2 e 3 Cost.; art. 57 cpv. 1 Lferr):

- al massimo due terzi del prodotto netto della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP);
  - l'1 per mille dell'imposta sul valore aggiunto;
  - il 2 per cento delle entrate provenienti dall'imposta federale diretta sul reddito delle persone fisiche;
  - 2300 milioni dal bilancio generale della Confederazione, adeguati all'evoluzione del prodotto interno lordo reale e del rincaro (indice di rincaro delle opere ferroviarie);
- e

- contributi cantonali per un importo di 500 milioni (dal 2019 indicizzati).
- Al FIF sono inoltre assegnati i seguenti mezzi in via transitoria (art. 196 n. 3 cpv. 2 e n. 14 cpv. 4 Cost):
- un ulteriore 1 per mille dell'imposta sul valore aggiunto (dal 2018 fino al più tardi al 2030);
  - il 9 per cento del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (fino al rimborso completo dell'anticipo), ma al massimo 310 milioni di franchi sulla base dei prezzi del 2014.

L'articolo 4 capoverso 2 LFIF stabilisce che i prelievi dal FIF devono garantire prioritariamente il fabbisogno per l'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria. Per tali prelievi le vostre Camere approvano ogni quattro anni un limite di spesa. Nelle relative convenzioni sulle prestazioni quadriennali, vengono definiti in modo vincolante gli obiettivi da raggiungere e i mezzi assegnati dalla Confederazione alle 36 imprese ferroviarie. Le imprese ricevono indennità annuali destinate a compensare i costi di esercizio e manutenzione che secondo la loro pianificazione a medio termine restano scoperti. Poiché di norma gli ammortamenti e le riserve di liquidità disponibili non consentono il completo finanziamento dei necessari rinnovi, le convenzioni sulle prestazioni prevedono anche la concessione di mutui condizionalmente rimborsabili senza interessi (art. 51b Lferr; RS 742.101). Dal 2016 i costi per l'esercizio e il mantenimento della qualità delle ferrovie private, in precedenza sostenuti congiuntamente da Confederazione e Cantoni, sono finanziati interamente attraverso il FIF; in cambio i Cantoni versano un contributo forfettario al FIF.

Le misure per l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria sono decise dalle vostre Camere (art. 48c Lferr). Nell'ambito della vostra attività di controllo finanziario approvate inoltre i crediti d'impegno definiti per ciascuna fase di ampliamento. Il nostro Collegio presenta ogni quattro anni un rapporto sullo stato dell'ampliamento (art. 48b Lferr). Il finanziamento delle misure di ampliamento avviene sotto forma di mutui condizionalmente rimborsabili senza interessi per gli investimenti iscrivibili all'attivo e sotto forma di contributi a fondo perso (contributi agli investimenti) per gli investimenti non iscrivibili all'attivo.

## II. IMPEGNO EVENTUALE

### Finanziamento del mantenimento della qualità FFS

A gennaio 2020 le FFS hanno comunicato all'UFT che le uscite per investimenti della Divisione Infrastruttura nel 2018 e 2019 hanno superato di gran lunga i fondi a preventivo che l'UFT aveva assegnato loro per il mantenimento della qualità. Lo scoperto ha generato, a fine 2019, un ulteriore indebitamento delle FFS pari a circa 190 milioni.

L'anno scorso l'UFT si è occupato della fattispecie: dai chiarimenti condotti finora non risulta vi sia una base legale per un rimborso dell'indebitamento rimanente di circa 110 milioni. Non potendo tuttavia chiarire definitivamente la situazione giuridica prima della chiusura dei conti, nel consuntivo FIF è stato inserito un impegno eventuale di 110 milioni.

## III. COMMENTO AL CONTO

## RIEPILOGO DEI MUTUI

Mio. CHF	Mutui rimborsabili	Mutui rimborsabili condizional- mente	Totale mutui
<b>Valori d'acquisto</b>			
Saldo al 01.01.2019	40	26 305	26 345
Nuovi mutui concessi (valore nominale)	2	1 616	1 618
Rimborsi	-5	-59	-64
Trasformazione in contributi a fondo perso	-	-	-
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>37</b>	<b>27 863</b>	<b>27 900</b>
Nuovi mutui concessi (valore nominale)	-	1 577	1 577
Rimborsi	-27	-115	-141
Trasformazione in contributi a fondo perso	-	-	-
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>10</b>	<b>29 325</b>	<b>29 335</b>
<b>Rettificazioni di valore</b>			
Saldo al 01.01.2019	-5	-26 305	-26 310
Perdita di valore	-1	-1 616	-1 617
Ripristino di valore	-	-	-
Rimborsi	-	59	59
Tassi d'interesse	2	-	2
Trasformazione in contributi a fondo perso	-	-	-
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>-4</b>	<b>-27 863</b>	<b>-27 866</b>
Perdita di valore	-	-1 577	-1 577
Ripristino di valore	3	-	3
Rimborsi	-	115	115
Tassi d'interesse	1	-	1
Trasformazione in contributi a fondo perso	-	-	-
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>0</b>	<b>-29 325</b>	<b>-29 326</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.2020</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>10</b>

## PRINCIPALI VOCI DI MUTUO

Mio. CHF	Valori di acquisto	Rettificazioni di valore	Valore di bilancio
<b>Totale mutui 2020</b>	<b>29 335</b>	<b>-29 325</b>	<b>10</b>
Mutui rimborsabili	10	-	10
Ferrovie federali svizzere FFS	10	-	10
Deutsche Bahn Netz AG	-	-	-
Mutui rimborsabili condizionalmente	29 325	-29 325	-
Ferrovie federali svizzere FFS	19 714	-19 714	-
BLS Netz AG	2 749	-2 749	-
AlpTransit San Gottardo SA	1 162	-1 162	-
Ferrovia retica SA	1 882	-1 882	-
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	545	-545	-
Schweizerische Südostbahn SOB	382	-382	-
Transports publics fribourgeois Infrastructure SA	351	-351	-
Regionalverkehr Bern-Solothurn RBS	340	-340	-
Zentralbahn AG	329	-329	-
Montreux-Oberland-Bahn MOB	237	-237	-
Appenzeller Bahnen AB	187	-187	-
Rimanenti gestori dell'infrastruttura	1 448	-1 448	-

**RIPARTIZIONE DELLE INDENNITÀ D'ESERCIZIO (ESERCIZIO) E DEI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ)**

Ferrovia		Esercizio	Mantenimento della qualità
AB	Appenzeller Bahnen AG	5 517 286	34 000 000
asm	Aare Seeland mobil AG	10 741 102	21 406 000
AVA	Aargau Verkehr AG	5 391 487	15 223 846
BLSN	BLS Netz AG	63 630 290	276 780 000
BLT	BLT Baselland Transport AG	4 047 690	52 400 000
BOB	Berner Oberland-Bahnen AG	4 182 511	6 800 000
CJ	Compagnie des Chemins de fer du Jura (CJ) SA	5 863 156	25 000 000
DICH	Deutsche Eisenbahn-Infrastruktur in der Schweiz	23 030 334	7 355 883
ETB	Emmentalbahn GmbH	440 000	2 081 000
FART	Società per le Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART) SA	1 907 761	6 461 000
FB	Forchbahn AG	2 761 294	15 186 988
FLP	Ferrovie Luganesi SA	1 249 481	2 520 000
FW	Frauenfeld-Wil-Bahn	926 845	2 400 000
HBS	Hafenbahn Schweiz AG	9 471 521	4 772 208
KWO	Meiringen-Innertkirchen-Bahn (MIB/KWO)	67 000	531 000
LEB	Compagnie du chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher SA	3 025 431	35 000 000
MBC	Transports de la région Morges-Bière-Cossonay SA	2 826 528	13 800 984
MGI	Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	13 784 999	87 774 759
MOB	Compagnie du Chemin de fer Montreux Oberland bernois SA	7 536 769	28 500 000
MVR	Transports Montreux-Vevey-Riviera SA	2 597 750	6 400 000
NStCM	Compagnie du chemin de fer Nyon-St-Cergue-Morez SA	2 480 290	7 000 000
OeBB	Oensingen-Balsthal-Bahn AG	123 684	3 795 000
RBS	Regionalverkehr Bern-Solothurn AG	10 079 214	77 601 654
RhB	Ferrovia retica SA	39 545 840	188 038 000
FFS	Ferrovie federali svizzere SA	370 632 198	1 630 000 000
SOB	Schweizerische Südostbahn AG	16 800 001	67 540 000
ST	Sursee-Triengen-Bahn AG	850 000	1 340 021
STB	Sensetalbahn AG	837 923	35 000 000
SZU	Sihlital Zürich Uetliberg Bahn	1 697 224	12 296 829
TMR	TMR Transports Martigny et Régions SA	3 750 000	12 300 000
TPC	Transports Publics du Chablais SA	5 786 561	16 000 000
TPF INFRA	Transports publics fribourgeois Infrastructure SA	8 499 345	99 246 474
TRAVYS	TRAVYS-Transports Vallée-de-Joux-Yverdon-les-Bains-Sainte-Croix SA	5 096 453	17 000 000
TRN	Transports Publics Neuchâtelois SA	2 791 434	20 291 156
WAB	Wengernalpbahn AG	2 872 913	1 700 000
ZB	Zentralbahn AG	11 598 159	46 866 647
	Diversi impianti di trasporto a fune	-	5 102 166
<b>Totale netto</b>		<b>652 440 474</b>	<b>2 885 511 615</b>
Rimborsi mutui		-	114 559 601
<b>Totale lordo</b>		<b>652 440 474</b>	<b>3 000 071 216</b>

**RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER L'AMPLIAMENTO**

<b>Prelievi per l'ampliamento</b>	<b>1 079 992 769</b>
<b>NFTA</b>	<b>316 511 387</b>
Vigilanza sul progetto	1 345 123
Asse del Lötschberg	-
Asse del San Gottardo	301 800 001
Sistemazione Surselva	-
Raccordo Svizzera orientale	-
Ampliamenti San Gallo - Arth-Goldau	-
Ampliamenti delle tratte della rimanente rete, asse del Lötschberg	272 127
Ampliamenti delle tratte della rimanente rete, asse del San Gottardo	12 968 417
Garanzia dei tracciati	-
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	125 718
<b>Ferrovia 2000/SIF</b>	<b>457 428 773</b>
1ª tappa	-
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	84 681 181
Vigilanza sul progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	258 108 047
Vigilanza sul progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	-
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	13 797 095
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030)	-
Corridoio di quattro metri, misure in Svizzera	83 530 101
Corridoio di quattro metri, misure in Italia	17 312 350
<b>Raccordo alla rete europea (raccordo RAV)</b>	<b>30 005 395</b>
Vigilanza sul progetto	-
Ampliamenti San Gallo - St. Margrethen	11 588 628
Ampliamenti Lindau - Geltendorf	-
Ampliamenti Bülach - Sciaffusa	-
Nuova tratta Belfort - Digione	-
Ampliamenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	-
Sistemazione del nodo di Ginevra	-
Ampliamenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse	-
Raccordo aeroporto di Basilea - Mulhouse	-
Ampliamenti Bienne - Belfort	218 829
Ampliamenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	3 692 024
Ampliamenti Losanna - Vallorbe	4 812 994
Ampliamenti Sargans - St. Margrethen	9 692 920
Ampliamenti San Gallo - Costanza	-
Ampliamenti aeroporto di Zurigo - Winterthur	-
Protezione contro l'inquinamento fonico	19 716 823
PROSSIF fase di ampliamento 2025	245 039 373
PROSSIF fase di ampliamento 2035	11 291 019
CEVA (stazione di Annemasse)	-



# FONDO PER LE STRADE NAZIONALI E IL TRAFFICO D'AGGLOMERATO

## 1 COMMENTO AL CONTO

Il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA) finanzia, attraverso entrate a destinazione vincolata, tutte le spese della Confederazione legate alle strade nazionali (esercizio, manutenzione, sistemazione/potenziamento, completamento e decongestionamento della rete) nonché i contributi alle infrastrutture del traffico d'agglomerato.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone ricavi sotto forma di entrate a destinazione vincolata, proventi da mezzi di terzi ed altri ricavi nonché un versamento temporaneo dal conto della Confederazione per un totale di 2795 milioni, 219 milioni in meno (-7,3 %) rispetto a quanto preventivato. Ai ricavi si contrappongono per ragioni sistemiche spese per 2795 milioni.

#### Ricavi

##### **Entrate a destinazione vincolata**

Le entrate a destinazione vincolata ammontano a complessivi 2591 milioni, di cui i proventi del supplemento fiscale sugli oli minerali, pari a 1635 milioni, rappresentano la maggiore fonte di finanziamento. I ricavi delle altre tasse sul traffico ammontano complessivamente a 816 milioni, ripartiti fra imposta sugli oli minerali (175 mio.), imposta sugli autoveicoli (331 mio.) e contrassegno autostradale (310 mio.). I proventi delle sanzioni sulla riduzione di CO<sub>2</sub> delle automobili hanno raggiunto 80 milioni di franchi. Nel 2020 la Confederazione ha integrato circa 400 km di strade cantonali (tratti NEB) nella rete delle strade nazionali, che si estende così di un buon 20 % a circa 2300 km. I relativi costi supplementari sono parzialmente sostenuti dai Cantoni con un contributo compensativo di 60 milioni.

##### **Altre entrate**

Nell'anno in esame sono confluiti nel FOSTRA proventi da mezzi di terzi per complessivi 47 milioni. Sono stati inoltre accreditati utili derivanti dalla gestione delle strade nazionali per circa 10 milioni.

Dal conto della Confederazione sono stati versati temporaneamente nel FOSTRA 148 milioni consistenti nel rimborso del decurtamento effettuato in conformità con le disposizioni di politica di bilancio del nostro Collegio (65 mio.) e nella quota della riserva del finanziamento speciale per il traffico stradale trasferita a fine 2017 (83 mio.).

#### Spese

I mezzi conferiti nel Fondo sono utilizzati per finanziare le attività nel settore delle strade nazionali (esercizio, manutenzione, sistemazione intesa come interventi di adeguamento, potenziamento, grandi opere, decongestionamento e completamento della rete) e i contributi alle infrastrutture del traffico d'agglomerato.

##### **Spese d'esercizio**

L'esercizio delle strade nazionali comprende la manutenzione ordinaria e la manutenzione strutturale esente da progettazione, i centri d'intervento e la gestione del traffico. Nell'anno in esame sono stati spesi 402 milioni, ovvero 31 milioni in meno (-7,1 %) di quanto preventivato.

**Spese per uscite non attivabili**

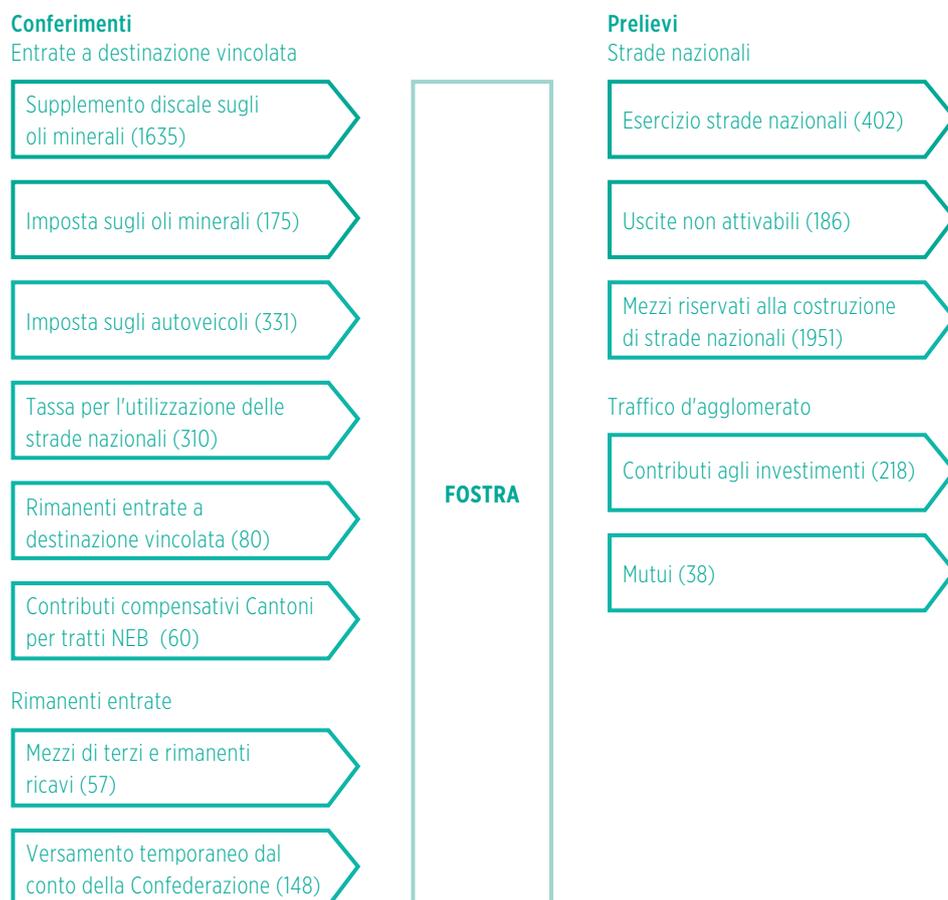
Le uscite non attivabili nel settore delle strade nazionali sono imputabili, ad esempio, ad aree di compensazione ecologica o a impianti che rimarranno in seguito di competenza cantonale (opere di protezione fuori dal perimetro delle strade nazionali, strade di collegamento alla rete subordinata ecc.). Nel 2020 tali spese si sono attestate a 186 milioni, risultando quindi di 82 milioni superiori al preventivo. La differenza può essere compensata dal minore fabbisogno nel conto degli investimenti.

**Mezzi riservati alla costruzione delle strade nazionali**

La differenza tra i ricavi e le spese effettive per esercizio, uscite non attivabili e prelievi per il traffico d'agglomerato è contabilizzata alla voce «Spese» e assegnata ai fondi riservati alla costruzione delle strade nazionali. È pertanto disponibile per investimenti nella rete nazionale (attualmente, nei settori sistemazione e manutenzione, completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità). Nel 2020 l'importo residuo di 1951 milioni è stato assegnato ai mezzi riservati.

**FONDO PER LE STRADE NAZIONALI E IL TRAFFICO D'AGGLOMERATO**

Fra parentesi: valori secondo il conto 2020 (in mio. fr.)



Il 91 % dei prelievi è confluito nel settore delle strade nazionali e il 9 % è stato destinato al traffico d'agglomerato a titolo di contributi.

## CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Nell'anno in esame gli investimenti sono stati pari a complessivi 2052 milioni, di cui 1795 milioni per le strade nazionali e 256 milioni per il traffico d'agglomerato, risultando quindi di 351 milioni inferiori (-14,6 %) all'importo preventivato.

### Sistemazione e manutenzione delle strade nazionali

Le uscite per sistemazione e manutenzione delle strade nazionali, pari a 1503 milioni, sono di circa 83 milioni inferiori (-5,3 %) rispetto all'importo preventivato. I fondi a disposizione non sono quindi completamente esauriti. Al numero 4 dell'allegato è riportata una tabella con la ripartizione delle risorse impiegate dalle filiali dell'USTRA per la sistemazione e la manutenzione.

### Completamento della rete

Per il completamento della rete delle strade nazionali sono stati investiti 125 milioni, 55 milioni in meno (-30,6 %) rispetto a quanto preventivato, principalmente a causa del minor fabbisogno dovuto a ricorsi e ritardi nella realizzazione della A9 nell'Alto Vallese, del ramo est della circonvallazione di Bienne (A5) e della nuova Axenstrasse (A4). I progetti chiave e i progetti prioritari di completamento della rete con lavori di realizzazione considerevoli svoltisi nel 2020 sono elencati al numero 4 dell'allegato.

### Grandi opere, ampliamento della capacità ed eliminazione dei problemi di capacità

Le grandi opere e gli interventi di potenziamento e decongestionamento hanno comportato spese pari a 167 milioni. Con l'avvio dei lavori preliminari per la seconda canna della galleria del San Gottardo sono stati investiti 54 milioni. Per l'ampliamento delle capacità sono stati utilizzati 15 milioni e per l'eliminazione dei problemi di capacità 97 milioni, complessivamente 39 milioni in meno di quanto preventivato. Il motivo è da ricercarsi in particolare nelle misure di accompagnamento al progetto di ampliamento della circonvallazione nord di Zurigo, non comprese nel conto degli investimenti.

### Traffico d'agglomerato

I contributi a misure per il traffico d'agglomerato ammontano a 256 milioni, contro i 426 milioni iscritti a preventivo (-39,9 %). La differenza è dovuta a una pianificazione troppo ottimistica e a ritardi. Ai progetti urgenti sono stati destinati complessivamente 20 milioni e ai programmi d'agglomerato di prima e seconda generazione 159 milioni. Nel 2020 hanno beneficiato per la prima volta di contributi i programmi d'agglomerato di terza generazione per un valore di 77 milioni, di cui 54 milioni sono confluiti nel progetto della seconda tappa della linea ferroviaria Limmattal (Schlieren-Killwangen) e 8 milioni sono stati versati a titolo di contributi forfetari. Indicazioni più dettagliate figurano al numero 5 dell'allegato.

## BILANCIO

Sul fronte degli attivi i crediti della Confederazione sono aumentati di 185 milioni, i crediti di terzi di 12 milioni (inclusi delcredere su crediti di terzi per 2,6 milioni). Gli impegni a breve termine sono cresciuti di 39 milioni soprattutto a causa di maggiori delimitazioni contabili. I mezzi riservati alla costruzione delle strade nazionali («Riserve del Fondo») sono aumentati di 156 milioni. Spiegazioni dettagliate riguardo ai cambiamenti intervenuti nel 2020 sono riportate ai numeri 6-10 dell'allegato.

## 2 CONTO

## CONTO ECONOMICO

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020	assoluta	Δ P 2020 in %	Capitolo allegato
<b>Risultato annuale</b>	-	-	-	-		
Ricavi	2 933	3 014	2 795	-219	-7,3	
Entrate a destinazione vincolata	2 695	2 828	2 591	-238	-8,4	1
Supplemento fiscale sugli oli minerali	1 768	1 792	1 635	-157	-8,8	
Imposta sugli oli minerali	133	197	175	-23	-11,6	
Imposta sugli autoveicoli	407	420	331	-89	-21,2	
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	356	358	310	-48	-13,4	
Ricavi da sanzioni per mancata riduzione di CO <sub>2</sub> automobili	31	0	80	79	n.a.	
NEB, contributo compensativo dei Cantoni	-	60	60	0	0,0	
Entrate da mezzi di terzi e rimanenti ricavi	56	38	57	19	50,4	2
Versamento temporaneo dal conto della Confederazione	183	148	148	0	0,0	3
Spese	2 933	3 014	2 795	-219	-7,3	
Strade nazionali	2 753	2 588	2 539	-49	-1,9	4
Esercizio	371	432	402	-31	-7,1	
Uscite non attivabili	124	104	186	82	79,3	
Mezzi riservati alla costruzione di strade nazionali	2 258	2 051	1 951	-100	-4,9	
Traffico d'agglomerato	180	426	256	-170	-39,9	5
Rettificazione di valore contributi agli investim.	120	-	218	218	-	
Rettificazione di valore di mutui rimborsabili condizionalmente	60	-	38	38	-	

## CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2019	P 2020	C 2020	assoluta	Δ P 2020 in %	Capitolo allegato
<b>Saldo uscite per investimenti</b>	<b>1 924</b>	<b>2 402</b>	<b>2 052</b>	<b>-351</b>	<b>-14,6</b>	
Strade nazionali	1 744	1 976	1 795	-181	-9,1	4
Sistemazione e manutenzione	1 465	1 587	1 503	-83	-5,3	
Completamento della rete	131	181	125	-55	-30,6	
Progetti maggiori	-	58	54	-4	-6,2	
Ampliamento della capacità	-	56	15	-41	-73,1	
Eliminazione di problemi di capacità	147	95	97	2	2,5	
Traffico d'agglomerato	180	426	256	-170	-39,9	5
Contributi agli investimenti	120	-	219	219	-	
Mutui	60	-	37	37	-	

**BILANCIO**

Mio. CHF	31.12.2019	31.12.2020	Δ 2019-20		Capitolo allegato
			assoluta	in %	
<b>Attivi</b>	<b>3 895</b>	<b>4 092</b>	<b>197</b>	<b>5,1</b>	
Attivo circolante	3 895	4 092	197	5,1	
Liquidità	1	0	-1	-99,9	
Crediti della Confederazione	3 887	4 072	185	4,8	7
Crediti di terzi/Delimitazione contabile attiva	7	19	12	167,4	
<b>Attivo fisso</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
Strade nazionali in costruzione	7 213	8 162	949	13,2	8
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione	-7 213	-8 162	-949	13,2	8
Mutui rimborsabili condizionalmente	1 525	1 564	38	2,5	9
Rettificazione di valore di mutui rimborsabili condizionalmente	-1 525	-1 564	-38	2,5	9
<b>Passivi</b>	<b>3 895</b>	<b>4 092</b>	<b>197</b>	<b>5,0</b>	
Capitale di terzi a breve termine	434	473	39	9,0	
Impegni di terzi	3	4	2	60,6	
Limitazione contabile passiva	415	448	33	7,9	
Ritenute di garanzia	16	21	5	30,0	
Capitale di terzi a lungo termine	3 461	3 618	157	4,5	
Mezzi riservati alla costruzione di strade nazionali	3 409	3 564	156	4,6	10
Ritenute di garanzia	52	54	2	3,2	
Capitale proprio	-	-	-	-	
Risultato annuo	-	-	-	-	
Jahresergebnis	-	-	-	-	

**INFORMAZIONI RIGUARDO ALLE RISERVE DEL FONDO**

Il Fondo non espone un capitale proprio. Possono tuttavia essere considerati alla stregua di capitale proprio i mezzi riservati alla costruzione delle strade (averi della Confederazione). A differenza di quanto avviene per il FIF, questi mezzi vengono attivati nel bilancio della Confederazione come acconti.

L'intero conferimento dal conto della Confederazione al Fondo è effettuato in un'ottica di finanziamento e integralmente sottoposto al freno all'indebitamento al momento del versamento. Con questa dotazione il FOSTRA finanzia le uscite nei due settori «strade nazionali» e «traffico d'agglomerato». In conformità con la LFOSTRA, il Fondo copre prioritariamente il fabbisogno necessario all'esercizio e alla manutenzione delle strade nazionali e al traffico d'agglomerato. L'importo residuo è in seguito assegnato ai mezzi riservati alla costruzione delle strade nazionali.

In questo modo l'ammontare di tali mezzi espone l'importo che potrà essere investito in futuro dal FOSTRA senza essere nuovamente sottoposto al freno all'indebitamento.

### 3 ALLEGATO AL CONTO

#### I. SPIEGAZIONI GENERALI

##### Basi giuridiche

Con la revisione dell'articolo 86 capoversi 1 e 2 della Costituzione federale sono stati creati i presupposti su cui si fonda il FOSTRA (entrata in vigore: 1.1.2018). I dettagli sono disciplinati nella legge federale concernente il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (LFOSTRA; RS 725.13). Nel 2020 la rete nazionale è stata integrata da 400 km di strade cantonali.

Il FOSTRA è concepito come fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Consta di un conto economico, un conto degli investimenti e un bilancio.

##### Funzionamento del Fondo

Attraverso il FOSTRA vengono finanziati tutti i compiti della Confederazione connessi alle strade nazionali e i contributi federali alle infrastrutture del traffico d'agglomerato.

In virtù dell'articolo 5 capoverso 2 LFOSTRA, i prelievi dal Fondo destinati alle strade nazionali devono garantire prioritariamente quanto necessario all'esercizio e alla manutenzione delle stesse e sono soggetti al limite di spesa quadriennale approvato dall'Assemblea federale (la prima volta nel 2019).

Gli interventi di sistemazione e potenziamento delle strade nazionali e i contributi agli investimenti assegnati dalla Confederazione al traffico d'agglomerato sono decisi dalle vostre Camere che, nel quadro dell'attività di gestione finanziaria, approvano i crediti d'impegno necessari per i suddetti compiti.

Ogni quattro anni il nostro Consiglio vi sottopone un rapporto sullo stato e sull'attuazione delle fasi di potenziamento della rete delle strade nazionali nonché sullo stato di attuazione delle misure per il traffico d'agglomerato (art. 8 LFOSTRA).

#### II. SPIEGAZIONI CONCERNENTI LE VOCI CONTABILI

##### 1. Entrate a destinazione vincolata

Al FOSTRA sono assegnate, per disposizione costituzionale, le seguenti entrate:

- l'intero prodotto netto del supplemento fiscale sugli oli minerali;
- in genere il 10 % del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali (-72,5 mio. nel 2020); se necessario questi mezzi possono essere impiegati per sgravare il bilancio);
- i proventi dell'imposta sugli autoveicoli (una quota della stessa è accreditata al Finanziamento speciale per il traffico stradale nel caso questo presenti una copertura insufficiente);
- il prodotto netto della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (contrassegno autostradale);
- i contributi compensativi dei Cantoni per i tratti NEB;
- altri mezzi assegnati per legge (nel periodo 2020-2023 meramente i ricavi dalle sanzioni per mancata riduzione di CO<sub>2</sub> dei veicoli a motore leggeri).

##### 2. Proventi da mezzi di terzi e altri ricavi

Attraverso i *proventi da mezzi di terzi* sono finanziate uscite che vanno al di là dei consueti standard costruttivi, ma che sono effettuate in funzione di particolari esigenze di Cantoni, Comuni o terzi (ad es. innalzamento/prolungamento di barriere acustiche). Nell'anno di competenza sono state compensate da terzi uscite per complessivi 47 milioni.

Nel settore delle strade nazionali si conseguono anche ricavi realizzati attraverso la gestione (ad es. locazioni), anch'essi conferiti al FOSTRA. Nel 2020 sono ammontati a 10 milioni.

### 3. Conferimenti temporanei dal conto della Confederazione

Negli anni 2018–2020, oltre alle entrate a destinazione vincolata, sono confluiti trasferimenti temporanei dal conto della Confederazione al FOSTRA. Tali conferimenti, pari a 148 milioni nel 2020, si compongono come segue:

- rimborso del decurtamento effettuato in conformità con le disposizioni della politica di bilancio del nostro Consiglio (65 mio.);
- quota FOSTRA della riserva a fine 2017 del finanziamento speciale per il traffico stradale (83 mio.).

Nel 2020 è stato effettuato l'ultimo trasferimento temporaneo, pari a 148 milioni.

### 4. Strade nazionali

Mio. CHF	C	P	C	Δ P 2020	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Totale strade nazionali</b>	<b>2 753</b>	<b>2 588</b>	<b>2 539</b>	<b>-49</b>	<b>-1,9</b>
Esercizio	371	432	402	-31	-7,1
Costruzione di strade nazionali	1 868	2 080	1 981	-99	-4,7
Uscite non attivabili	124	104	186	82	79,3
Uscite per investimenti attivabili	1 743	1 976	1 795	-181	-9,2
Variazione dei mezzi riservati alla costruzione di strade nazionali	514	75	156	80	106,4

#### Costruzione di strade nazionali

Mio. CHF	C	P	C	Δ P 2020	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Costruzione di strade nazionali</b>	<b>1 867</b>	<b>2 079</b>	<b>1 981</b>	<b>-98</b>	<b>-4,7</b>
Sistemazione e manutenzione	1 577	1 670	1 627	-43	-2,5
Centrale USTRA	13	50	14	-36	-71,6
Filiale Estavayer-le-Lac	319	389	253	-136	-34,9
Filiale Thun	213	259	214	-46	-17,6
Filiale Zofingen	355	355	398	43	12,2
Filiale Winterthur	383	350	431	81	23,2
Filiale Bellinzona	295	267	317	50	18,7
<b>Completamento della rete</b>	<b>140</b>	<b>190</b>	<b>146</b>	<b>-44</b>	<b>-23,2</b>
A4 nuova Axenstrasse	4	5	2	-2	-49,8
A5 circonvallazione Bienne (ramo est)	-	14	5	-9	-63,9
A5 circonvallazione di Bienne BE (ramo ovest), incl. strada di accesso Nidau	0	3	2	-2	-52,6
A9 Steg/Gampel - Visp ovest	26	48	36	-12	-24,9
A9 Sierre-Gampel/Gampel-Briga-Glis, Pfyn	75	93	81	-12	-13,1
Altri progetti	35	26	20	-7	-25,5
<b>Progetti maggiori</b>	<b>-</b>	<b>61</b>	<b>59</b>	<b>-2</b>	<b>-2,9</b>
2a galleria del San Gottardo	-	61	59	-2	-2,9
<b>Potenziamento della rete</b>	<b>-</b>	<b>59</b>	<b>15</b>	<b>-44</b>	<b>-73,9</b>
Circonvallazione Le Locle	-	6	4	-2	-26,8
Bypass Lucerna	-	11	6	-5	-41,4
Rimanenti progetti	-	42	5	-37	-89,2
<b>Eliminazione dei problemi di capacità</b>	<b>150</b>	<b>100</b>	<b>134</b>	<b>34</b>	<b>34,3</b>
Circonvallazione nord Zurigo	107	86	89	3	3,2
Kleinandelfingen - intersezione Winterthur, problema di capacità	-	4	4	0	7,4
Luterbach - Härkingen, allargamento a sei corsie	-	3	4	1	31,3
Rimanenti progetti	-	7	37	30	432,1

La voce «Sistemazione e manutenzione» della rubrica «Strade nazionali» è costituita dai seguenti elementi:

- sistemazione delle strade nazionali, che comprende la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di interventi tesi a migliorare la funzionalità, la sicurezza, la disponibilità e la sostenibilità dell'infrastruttura stradale;
- manutenzione su base progettuale, che comprende la manutenzione strutturale e il rinnovo, ossia tutte le misure finalizzate al mantenimento delle strade nazionali e delle loro dotazioni tecniche (inclusi gli adeguamenti a nuove prescrizioni).

Di seguito, i maggiori progetti di sistemazione e manutenzione svolti nell'anno in esame:

ZH A1 Unterstrass – Zurigo est (galleria artificiale Schwamendingen)

TI A2 Melide - Gentilino

BE A16 Tavannes – Bözingenfeld

TI A2 Centro di controllo traffico pesante Giornico

ZH A1 Confine cantonale AG/ZH – Limmattalerkreuz

TI A2 Airolo – Quinto

SZ A4 Küssnacht – Brunnen

ZH A1 Effretikon – Ohringen

BL A2 Schänzli

GE A1 Svincolo Grand-Saconnex

BE A1 Kirchberg – Kriegstetten

Il FOSTRA assicura il finanziamento dei contributi alle infrastrutture di trasporto negli agglomerati, in cui rientrano anche le misure il cui cofinanziamento da parte della Confederazione era già stato approvato nel quadro del vecchio fondo infrastrutturale. Insieme all'entrata in vigore di quest'ultimo, nel 2008 le vostre Camere avevano deliberato la concessione di contributi per progetti urgenti. Dopo l'approvazione, con effetto dal 2011 e dal 2015, della prima e seconda generazione dei programmi d'agglomerato, nel 2019 le vostre Camere hanno autorizzato la 3a generazione. Nel 2023 dovrebbe seguire la 4a.

## 5. Traffico d'agglomerato

Mio. CHF	C	P	C	Δ P 2020	
	2019	2020	2020	assoluta	in %
<b>Totale traffico d'agglomerato</b>	<b>180</b>	<b>426</b>	<b>256</b>	<b>-170</b>	<b>-39,9</b>
Progetti urgenti	52	49	20	-29	-58,8
Ferrovia	52	49	20	-29	-58,8
Strada	1	-	-	-	-
Programmi d'agglomerato	128	377	236	-141	-37,4
1a generazione (dal 2011)	52	96	81	-15	-15,5
Infrastrutture ferroviarie	17	33	28	-5	-15,3
Progetti stradali e misure a sostegno della mobilità lenta	36	63	53	-10	-15,7
2a generazione (dal 2015)	76	168	77	-91	-53,9
Infrastrutture ferroviarie	44	73	39	-34	-46,4
Progetti stradali e misure a sostegno della mobilità lenta	32	95	38	-57	-59,7
3a generazione (dal 2019)	-	113	77	-36	-31,5
Infrastrutture ferroviarie (tram)	-	52	54	3	5,2
Progetti stradali e misure a sostegno della mobilità lenta	-	61	23	-38	-62,4

Misure rilevanti nel settore del traffico d'agglomerato:

### Infrastrutture tranviarie e ferroviarie

#### **Progetti urgenti**

- BS Prolungamento linea tranviaria Weil a.R. – Saint-Louis
- LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn
- GE Linea tranviaria Cornavin – Meyrin – CERN (TCMC)

#### **Prima e seconda generazione; terza generazione (tram):**

- Limmattal: Cantoni Zurigo e Argovia – linea ferroviaria Limmattal 2ª tappa (Schlieren – Killwangen)
- Città di Zurigo – Glattal: realizzazione collegamento tranviario di Hardbrücke
- Città di Zurigo – Glattal: adattamenti stazione di Hardbrücke (misure immediate)
- Limmattal: linea ferroviaria della Limmattal tappa 1/3
- Berna: separazione flussi di traffico Wylerfeld
- Berna: realizzazione impianti pubblici stazione FFS di Berna
- Berna: realizzazione stazione RBS
- Basilea: prolungamento linea tranviaria fino a Saint-Louis
- Losanna-Morges: REV Concept 2010: stadio finale (interventi di sistemazione a Cossonay, Bussigny, Cully)
- Ginevra: 34-5 estensione linea tranviaria: prolungamento linea TCOB fino sopra il Comune di Bernex

#### **Ha potuto essere liquidato a titolo definitivo il seguente progetto ferroviario dei programmi d'agglomerato di prima generazione:**

- Mendrisiotto: nodo intermodale FMV Stabio

### Progetti stradali e misure a sostegno della mobilità lenta

#### **Prima, seconda e terza generazione:**

- Winterthur: Masterplan spazio urbano stazione – attraversamento ciclabile nord
- Thun: tangenziale nord e adeguamenti della rete, misure d'accompagnamento incluse, 1ª parte (tangenziale Thun nord e Bernstrasse)
- Basilea: sistemazione Baslerstrasse ad Allschwil, 1ª parte (1ª e 2ª tappa)
- Basilea: H3 spostamento Rheinstrasse (Salina Raurica)
- Basilea: svincolo di Aesch
- Lucerna: ottimizzazione Seetalplatz
- Ginevra: 10-3 interventi di riassetto interfacce linea CEVA, miglioramento intermodalità, 5ª parte (stazione di Champel)
- Ginevra: riqualificazione route Suisse (1ª tappa), 2ª parte (su territorio vodese, tra Mies e Founex)

## 6. Crediti della Confederazione

Mio. CHF	C	
	2019	2020
Stato all'01.01.	3 371	3 887
Aumenti da conferimenti Confederazione	2 933	2 795
Pagamenti per uscite del FOSTRA	-2 417	-2 611
Stato al 31.12.	3 887	4 072

Il Fondo non dispone di liquidità. Il conferimento dal conto della Confederazione avviene mediante accredito sul conto crediti della Confederazione (conto corrente tra Fondo e conto della Confederazione). Successivamente tutti i versamenti vengono effettuati tramite la Tesoreria della Confederazione su mandato del Fondo e iscritti a carico del conto corrente corrispondente.

**7. Immobilizzazioni in corso**

Mio. CHF	C	
	2019	2020
Stato all'01.01.	6 651	7 213
<b>Aumenti</b>	<b>1 744</b>	<b>1 795</b>
Sistemazione e manutenzione	1 465	1 503
Completamento della rete	131	125
Progetti maggiori	-	54
Ampliamento della capacità	-	15
Eliminazione dei problemi di capacità	147	97
<b>Diminuzioni</b>	<b>-1 182</b>	<b>-846</b>
Consegna tratti di strade nazionali completati	-1 182	-846
Stato al 31.12.	7 213	8 162

Dal punto di vista contabile, i tratti di strade nazionali in costruzione sono riportati nel FOSTRA alla voce «Immobilizzazioni in corso» pur essendo completamente rettificati.

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

Il Fondo realizza le strade nazionali su mandato dell'USTRA. Una volta completate, le immobilizzazioni sono trasferite dal Fondo al conto della Confederazione. Il loro potenziale di utilità matura infatti solo dopo la consegna, per cui un'attivazione in termini di valore all'interno del FOSTRA non sarebbe adeguata poiché il potenziale non è ancora presente. Le immobilizzazioni in corso vengono pertanto iscritte a bilancio nel conto della Confederazione (USTRA).

Una volta completati, i tratti di strade nazionali sono trasferiti nel conto della Confederazione dalle immobilizzazioni in corso alla voce «Strade nazionali in esercizio» oppure «Fondi ed edifici» e poi ammortizzati. Alla stessa data vengono stornate dal FOSTRA sia le immobilizzazioni in corso sia la corrispondente rettificazione di valore.

**8. Mutui per il traffico d'agglomerato**

Mio. CHF	C	
	2019	2020
<b>Valori d'acquisto</b>		
Stato all'01.01.	1 467	1 525
Nuovi mutui concessi (valore nominale)	60	38
Conversione in contributi a fondo perso	-	-
Riporto di mutui all'UFT (progetti contabilizzati)	-1	0
Stato al 31.12.	1 525	1 564

I contributi al traffico d'agglomerato sono concessi ai Cantoni/enti appaltatori o alle aziende di trasporto pubblico sotto forma di contributi d'investimento o di mutui rimborsabili condizionalmente. Al termine dei progetti i mutui sono ceduti all'UFT.

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

Il rimborso dei mutui è legato a condizioni che con tutta probabilità non si verificheranno. Nell'improbabilità di un loro rimborso, il valore dei mutui è quindi rettificato del 100 % al momento della loro concessione.

Nel conto della Confederazione tale importo è iscritto specularmente a bilancio alla voce «Acconti per investimenti materiali». Mentre i contributi agli investimenti sono erogati a fondo perso e addebitati direttamente al conto economico del Fondo, i mutui, essendo rimborsabili a determinate condizioni, sono invece iscritti a bilancio.

**9. Mezzi riservati alla costruzione di strade nazionali**

Mio. CHF	C	
	2019	2020
Stato all'01.01.	2 894	3 409
Quota dal conferimento della Confederazione per i mezzi riservati alla costruzione di strade nazionali	2 258	1 951
Investimenti per le strade nazionali	-1 743	-1 795
Stato al 31.12.	3 409	3 564

Poiché, conformemente all'articolo 5 capoverso 2 LFOSTRA, i fondi del FOSTRA destinati alle strade nazionali devono garantirne in primo luogo l'esercizio e la manutenzione, sono trattati in via prioritaria insieme a quelli per il traffico d'agglomerato.

Le disponibilità residue vengono in seguito assegnate ai mezzi riservati alla costruzione delle strade nazionali (2020: 1951 mio.).

Nell'anno in esame gli investimenti effettivi, pari a 1795 milioni, sono risultati inferiori agli importi assegnati, da cui un aumento del saldo dei mezzi riservati di 156 milioni a 3564 milioni.

**PRINCIPI DELLA PRESENTAZIONE DEI CONTI**

Nel conto della Confederazione i mezzi riservati alla costruzione delle strade nazionali sono iscritti specularmente a bilancio alla voce «Acconti per investimenti materiali». L'intero conferimento dal conto della Confederazione al Fondo è effettuato in un'ottica di finanziamento e integralmente sottoposto al freno all'indebitamento al momento del versamento. In questo modo i mezzi riservati alla costruzione delle strade nazionali rappresentano il saldo che potrà essere investito in futuro dal FOSTRA senza essere nuovamente sottoposto al freno all'indebitamento. Si tratta perciò di un diritto a una prestazione del FOSTRA attivato nel conto della Confederazione.



# FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE

## 1 COMMENTO AL CONTO

Dall'entrata in vigore della nuova legge sull'energia il 1° gennaio 2018, i proventi del supplemento rete sono contabilizzati nel conto della Confederazione e versati nel Fondo per il supplemento rete. Anche nel terzo anno della sua esistenza il Fondo non ha esaurito tutti i mezzi finanziari disponibili. Il risultato annuale conseguito è stato di 45 milioni.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico del Fondo per il supplemento rete registra ricavi operativi pari a 1166 milioni e spese operative per 1121 milioni, con un'eccedenza quindi di 45 milioni.

#### Ricavi

##### **Supplemento rete**

I ricavi del supplemento sul corrispettivo per l'utilizzazione della rete (supplemento rete) riscosso presso i gestori di rete, per la rete di trasporto, ammontano a 1245 milioni. Rispetto all'anno precedente, si tratta di un calo pari a 36 milioni, che è da ricondurre alla pandemia da coronavirus e al conseguente minore consumo di energia elettrica. Per il mese di dicembre, alla data di riferimento del bilancio, non erano ancora state emesse fatture. I ricavi in sospeso sono stati stimati e iscritti come delimitazione contabile attiva per un importo di 120 milioni.

##### **Vendite di energia**

I ricavi derivanti dalle vendite di energia sono diminuiti di 52 milioni e ammontano a 24 milioni. L'energia elettrica venduta proviene da impianti che beneficiano del sistema di remunerazione per l'immissione di elettricità.

La diminuzione dei ricavi è dovuta a due effetti: da un lato, il prezzo di mercato al quale viene venduta l'energia elettrica è diminuito in misura significativa. Dall'altro, numerosi gestori di impianti sono passati alla commercializzazione diretta, occupandosi in prima persona della vendita della propria energia elettrica. Nel caso di questi impianti, il Fondo per il supplemento rete non genera quindi ricavi; per contro viene anche versato solo il premio per l'immissione di elettricità, che risulta dalla differenza tra il tasso di remunerazione e il prezzo di mercato di riferimento.

##### **Rimborso del supplemento rete ai grandi consumatori**

Nell'anno in rassegna, i rimborsi alle imprese ad elevato consumo elettrico sono stati contabilizzati con una riduzione dei ricavi pari a 103 milioni.

#### Spese

Le spese del fondo per il supplemento rete comprendono le spese proprie necessarie per l'esecuzione, pari a 33 milioni, e le spese di riversamento, pari a 1088 milioni.

##### **Spese proprie**

Come nell'anno precedente, le spese proprie ammontano a 33 milioni e si compongono principalmente delle seguenti voci:

- 3 milioni: spese amministrative interne alla Confederazione per l'Ufficio federale dell'energia (UFE) e l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM);

- 16 milioni: spese di esecuzione esterne, di cui 12 milioni hanno riguardato la Pronovo SA, responsabile della gestione del sistema di remunerazione per l'immissione di elettricità, del finanziamento delle spese supplementari e delle remunerazioni uniche;
- 13 milioni: rimanenti spese, di cui 4 milioni per i costi relativi all'energia di compensazione (che copre la differenza tra la quantità di elettricità prevista e quella effettivamente prodotta dagli impianti che beneficiano del sistema di remunerazione per l'immissione di elettricità) e 9 milioni di indennità di gestione versate ai produttori in regime di commercializzazione diretta a titolo di compensazione dei relativi costi.

#### **Spese di riversamento**

Le spese di riversamento sono costituite in primo luogo da rettificazioni di valore per i contributi d'investimento (1004 mio.). Inoltre esse comprendono il versamento di premi di mercato per i costi non coperti di impianti idroelettrici di grandi dimensioni.

#### **Premi di mercato per impianti idroelettrici di grandi dimensioni**

Nell'anno in rassegna i premi di mercato per impianti idroelettrici di grandi dimensioni sono versati alle aziende elettriche per il precedente anno contabile. Ne hanno diritto i gestori, i proprietari o le aziende di approvvigionamento elettrico che devono vendere sul mercato l'energia prodotta dagli impianti idroelettrici di grandi dimensioni a un prezzo inferiore ai costi di produzione. Nel 2020 l'importo pari a 84 milioni è stato versato a 23 beneficiari. Ciò ha permesso di sostenere una produzione di circa 9,6 terawattora (TWh) di elettricità, ovvero circa il 24 % della produzione nazionale di energia idroelettrica del 2019.

#### **CONTO DEGLI INVESTIMENTI**

Le spese nel conto degli investimenti ammontano complessivamente a 1004 milioni. Tali mezzi finanziari sono stati ripartiti nei seguenti strumenti di promozione.

#### **Sistema di remunerazione per l'immissione di elettricità**

Nell'ambito della remunerazione per l'immissione di elettricità, sono state contabilizzate spese pari a 639 milioni, con le quali è stato possibile versare contributi a circa 13 100 impianti per la produzione di elettricità (anno precedente: 12 970). Circa 660 richiedenti dispongono di una garanzia di principio per una remunerazione unica, ma non hanno ancora potuto realizzare i loro progetti.

#### **Rimunerazioni uniche**

Nell'esercizio 2020, circa 20 190 gestori di impianti fotovoltaici di piccole dimensioni e 1200 gestori di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni hanno ricevuto un contributo per un totale di 262 milioni. Altri circa 1400 titolari di progetti di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni hanno ricevuto una garanzia dell'ottenimento di una remunerazione unica.

#### **Finanziamenti delle spese supplementari**

Per i contratti vigenti in merito al finanziamento delle spese supplementari (sistema precedente la remunerazione per l'immissione di elettricità generata a partire da energie rinnovabili) nel 2020 sono stati concessi contributi di promozione per un totale di 34 milioni.

#### **Contributi per l'esplorazione geotermica e garanzie per la geotermia**

Alla fine del 2020 è stata presentata una nuova domanda per un contributo per la prospezione, il cui esame non ha potuto essere concluso nell'anno in esame. Inoltre sono state presentate due domande per un aumento dei contributi per l'esplorazione geotermica già esistenti. Una domanda è ancora all'esame, mentre l'altra è stata accolta dall'UFE. I versamenti effettuati nel 2020 ammontavano a 13 milioni.

**Gare pubbliche per l'aumento dell'efficienza energetica**

Nel 2020 sono stati concessi 21 milioni per progetti e programmi che erano stati approvati negli anni precedenti. Per il 2020, la prevista efficacia dei costi (incl. i costi di attuazione) è pari a 4,0 centesimi per chilowattora risparmiato.

**Risanamento ecologico degli impianti idroelettrici**

Contributi di promozione pari a 35 milioni sono stati versati per il risanamento ecologico degli impianti idroelettrici esistenti. Allo stesso tempo sono pervenute 49 nuove domande.

**Investimenti in energie rinnovabili*****Contributi d'investimento per impianti idroelettrici di piccole dimensioni***

Alla fine dell'anno in esame erano ancora pendenti tre domande, tutte presentate nell'ultimo trimestre del 2020. Tutte le altre domande sono state evase. I versamenti effettuati nel 2020 ammontavano a 24 milioni.

***Contributi d'investimento per impianti idroelettrici di grandi dimensioni***

Data la complessità dei progetti, l'esame delle due domande presentate entro il termine stabilito dalla legge (31.08.2020) sarà completato con ogni probabilità solo all'inizio del 2021. Nelle domande è chiesto un contributo di promozione complessivo pari a circa 21 milioni.

I versamenti effettuati nel 2020 ammontavano a 12 milioni. Lo scioglimento di un accantonamento costituito nel 2019 pari a 38,8 milioni comporta nell'insieme un effetto negativo dell'ordine di 27 milioni.

***Contributi d'investimento per impianti a biomassa***

Nel 2020 sono pervenute all'UFE sette domande di contributi riguardanti impianti di depurazione. È stato approvato un contributo complessivo pari a 0,5 milioni. I versamenti effettuati nel 2020 ammontavano a 0,4 milioni.

Nel 2020 sono state valutate le domande inoltrate l'anno precedente per l'ottenimento di un contributo d'investimento per un impianto di incenerimento dei rifiuti e per una centrale a legna. Per entrambi i progetti è stato garantito un impegno finanziario pari a 10 milioni. Non sono stati effettuati versamenti.

**BILANCIO**

Nell'anno in rassegna, il capitale proprio è aumentato di 45 milioni, importo pari al risultato annuale. Il capitale proprio costituito sarà utilizzato nei prossimi anni per il finanziamento dei prelievi dal fondo, tendenzialmente in aumento.

Per gli impegni finanziari si rimanda al numero 3 «Allegato al conto».

## 2 CONTO

## CONTO ECONOMICO

Mio. CHF	C		Δ 2019-20	
	2019	2020	assoluta	in %
<b>Risultato annuo</b>	<b>221</b>	<b>45</b>		
Ricavi operativi	1 263	1 166	-97	-7,7
Supplemento rete	1 281	1 245	-36	-2,8
Vendita di energia	76	24	-52	-68,8
Rimborso del supplemento rete	-94	-103	-9	-9,2
Spese operative	1 041	1 121	79	7,6
Spese proprie	33	33	0	0,7
Spese amministrative	3	3	0	-0,4
Spese di esecuzione esterne	20	16	-3	-17,7
Rimanenti spese	10	13	4	39,2
Spese di riversamento	1 009	1 088	79	7,8
Premi di mercato impianti idroelettrici di grandi dimensioni	87	84	-3	-3,1
Rettificazione di valore contributi agli investim.	922	1 004	82	8,9

## CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C		Δ 2019-20	
	2019	2020	assoluta	in %
<b>Saldo conto degli investimenti</b>	<b>-922</b>	<b>-1 004</b>		
Uscite per investimenti	922	1 004	82	8,9
Rimunerazione per l'immissione di elettricità	566	639	73	12,9
Fotovoltaico	187	200	13	6,7
Energia eolica	21	19	-2	-8,0
Biomassa	173	191	18	10,6
Impianti idroelettrici di piccole dimensioni	185	229	44	23,7
Rimunerazione unica	228	262	34	14,9
Finanziamento delle spese supplementari	24	34	10	42,4
Contributi esplorazione geotermica e garanzie geotermia	2	13	12	653,9
Bandi di gara	21	21	0	-0,6
Risanamento ecologico degli impianti idroelettrici	31	35	4	13,5
Contributi per investimenti	49	-2	-51	-104,3
Contr. invest. impianti idroelettrici di piccole dimensioni	1	24	23	n.a.
Contributi d'investimento per grandi impianti idroelettrici	47	-27	-74	-156,6
Contributi d'investimento per la biomassa	0	0	0	23,0

**BILANCIO**

Mio. CHF	C		Δ 2019-20	
	2019	2020	assoluta	in %
<b>Attivi</b>	<b>1 462</b>	<b>1 571</b>	<b>109</b>	<b>7,4</b>
Attivo circolante	1 422	1 531	109	7,7
Liquidità	1 175	1 295	120	10,2
Crediti	109	110	1	0,9
Delimitazioni contabili attive	138	126	-12	-8,7
Attivo fisso	40	40	0	0,0
Investimenti finanziari a lungo termine	40	40	0	0,0
<b>Passivi</b>	<b>1 462</b>	<b>1 571</b>	<b>109</b>	<b>7,4</b>
Capitale di terzi a breve termine	203	305	102	50,5
Impegni correnti	13	92	79	609,6
Delimitazioni contabili passive	189	212	23	12,2
Accantonamenti a breve termine	1	2	0	38,1
Capitale di terzi a lungo termine	39	0	-39	-99,8
Accantonamenti a lungo termine	39	0	-39	-99,8
Capitale proprio	1 220	1 265	45	3,7
Capitale del Fondo	1 220	1 265	45	3,7

## 3 ALLEGATO AL CONTO

### I. SPIEGAZIONI GENERALI

#### Basi giuridiche

Secondo la legge federale del 30 settembre 2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), un supplemento sul corrispettivo per l'utilizzazione della rete (supplemento rete) viene riscosso presso i gestori di rete (art. 35) e assegnato al Fondo per il supplemento rete (art. 37). Tale fondo ha la forma di un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria e si compone di un conto economico, di un conto degli investimenti e di un bilancio.

Secondo l'articolo 72 capoverso 6 LEne, l'importo massimo del supplemento è di 2,3 ct./kWh e rimane invariato finché il fabbisogno di risorse diminuisce in seguito al termine delle misure di sostegno secondo l'articolo 38 LEne. In seguito, il supplemento rete viene fissato nuovamente in funzione dei bisogni (art. 35 cpv. 3 LEne). I mezzi disponibili vengono ripartiti tra i vari strumenti di promozione conformemente alle prescrizioni di legge.

#### Modalità di funzionamento del Fondo

Con il supplemento rete vengono sostenuti principalmente gli investimenti per la promozione delle nuove energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Ad essi si aggiungono contributi agli impianti di grandi dimensioni esistenti per il finanziamento dei costi di produzione non coperti e per il risanamento ecologico degli impianti idroelettrici. In particolare, si possono distinguere i seguenti strumenti di promozione:

- il *sistema di remunerazione per l'immissione di elettricità* (art. 19 LEne) promuove la produzione di elettricità a partire dalle nuove energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, impianti idroelettrici di piccole dimensioni, geotermia). Copre circa l'80-100 % della differenza tra i costi di produzione e il prezzo di mercato e garantisce ai produttori di elettricità generata a partire da energie rinnovabili un prezzo orientato ai loro costi di produzione. I tassi di remunerazione per tale elettricità sono determinati sulla base dei costi di produzione di impianti di riferimento, per tecnologia di produzione e classe di potenza. La durata della remunerazione è di 20 anni per gli impianti a biomassa e di 15 anni per tutte le altre tecnologie;
- la *rimunerazione unica* viene versata per tutti gli impianti fotovoltaici con una potenza fino a 50 megawatt (MW). Per gli impianti con una potenza a partire da 100 kilowatt (kW), i titolari dei progetti possono scegliere se richiedere una remunerazione per l'immissione di elettricità o una remunerazione unica. La remunerazione unica ammonta al massimo al 30 % dei costi d'investimento. Inoltre, il contributo d'investimento non viene versato nell'arco di più anni, ma sotto forma di versamento unico;
- il *finanziamento delle spese supplementari* (art. 73 cpv. 4 LEne) è il sistema precursore della remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica. Per i contratti tra gestori di rete e produttori indipendenti conclusi secondo il diritto previgente, i contributi di promozione vengono versati ancora fino al 2035;
- i *contributi d'investimento per impianti a biomassa e impianti idroelettrici*: nell'ambito della legge sull'energia, gli impianti d'incenerimento dei rifiuti, gli impianti a gas di depurazione e le centrali elettriche a legna possono beneficiare di un contributo d'investimento (art. 24 cpv. 1 lett. c LEne). Anche gli impianti idroelettrici di piccole e grandi dimensioni possono beneficiare di un contributo d'investimento (art. 24 cpv. 1 lett. b LEne). I contributi d'investimento ammontano al massimo al 35 per cento dei costi d'investimento computabili per gli impianti di grandi dimensioni e al massimo al 60 % dei costi d'investimento computabili per gli impianti di piccole dimensioni. Mentre agli impianti idroelettrici di piccole dimensioni vengono versati contributi solo per ampliamenti e rinnovamenti considerevoli di impianti esistenti, nel caso degli impianti idroelettrici di grandi dimensioni possono essere sostenuti anche gli impianti nuovi;

- lo strumento dei *bandi di gara* mira all'aumento dell'efficienza energetica nell'industria, nel settore dei servizi e nelle economie domestiche, creando incentivi per l'aumento dell'efficienza elettrica e contribuendo considerevolmente al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica (art. 32 LEnE). Vengono sostenuti i progetti e programmi che soddisfano le condizioni per beneficiare dei contributi e che per ogni franco di contributo risparmiano la maggiore quantità possibile di elettricità;
- *premio di mercato per gli impianti idroelettrici di grandi dimensioni*: i gestori di impianti idroelettrici di grandi dimensioni che devono vendere l'energia che producono sul mercato al di sotto dei costi di produzione possono beneficiare di un premio di mercato nel periodo 2018–2022 conformemente agli articoli 30 segg. LEnE. Per i costi di produzione non coperti viene versato un premio di mercato di al massimo 1 ct./kWh;
- *risanamento ecologico degli impianti idroelettrici*: in virtù degli articoli 83a e 83b della legge federale sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20) e dell'articolo 10 della legge federale sulla pesca (LFSP; RS 923.0), le centrali idroelettriche esistenti che pregiudicano la migrazione dei pesci o il bilancio in materiale detritico o che causano variazioni della portata (flussi discontinui) devono essere risanate entro il 2030. Ai proprietari degli impianti idroelettrici esistenti sono rimborsati i costi delle misure di risanamento necessarie negli ambiti dei flussi discontinui, del materiale detritico e della migrazione piscicola (art. 34 LEnE).Le richieste vengono esaminate dall'UFAM.

### Esecuzione

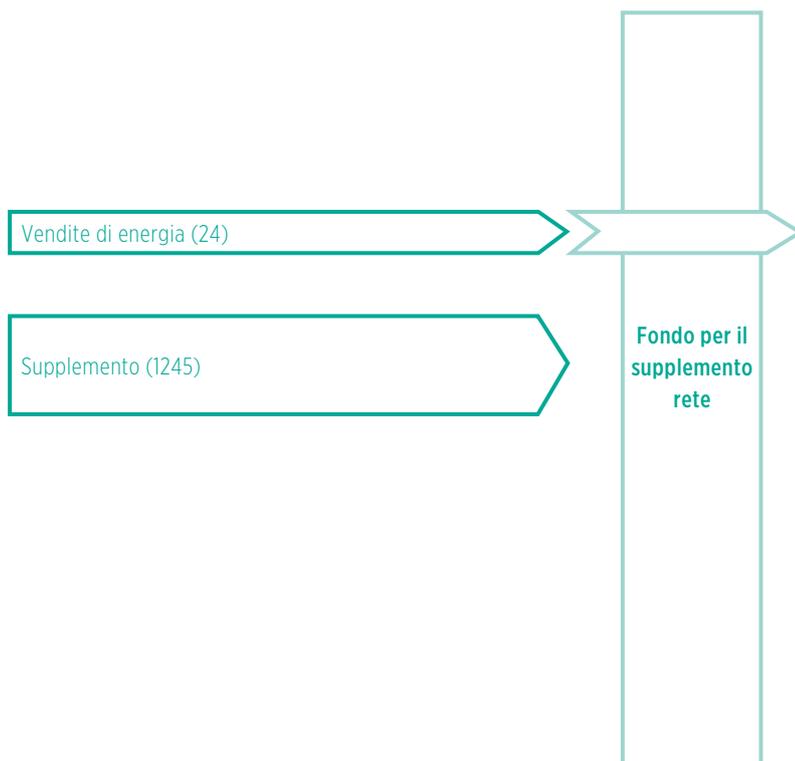
Oltre che la remunerazione per l'immissione di elettricità, l'organo di esecuzione Pronovo SA gestisce anche il finanziamento delle spese supplementari e la remunerazione unica per gli impianti fotovoltaici.

L'UFE amministra i mezzi del Fondo per il supplemento rete e assicura l'esecuzione degli strumenti di promozione che non sono gestiti da Pronovo o dall'UFAM.

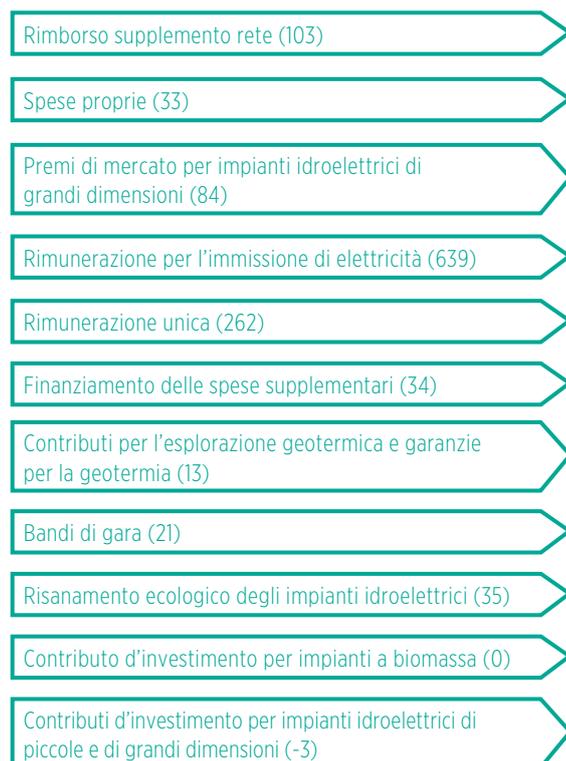
## FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE

Tra parentesi: valori secondo il conto 2020 (in mio. fr.)

### Conferimenti



### Utilizzo



## II. SPIEGAZIONI CONCERNENTI LE VOCI CONTABILI

### Investimenti finanziari a lungo termine

Tra gli investimenti finanziari a lungo termine sono inclusi depositi a termine presso banche per un importo di 40 milioni fino al 2024.

### Capitale proprio

Il capitale proprio del Fondo per il supplemento rete è costituito dal capitale accumulato che ogni anno viene aumentato o ridotto nella misura del risultato annuale conseguito. Il capitale accumulato si ripartisce come segue tra i vari strumenti:

### VARIAZIONE DEI CAPITALI DEL FONDO

Mio. CHF	Stato iniziale	Riporti	Attrib. ai	Utilizzo	Stato finale
	01.01.2020		ricavi		31.12.2020
<b>Totale</b>	<b>1 220</b>	<b>-</b>	<b>1 166</b>	<b>1 121</b>	<b>1 265</b>
Rimunerazione unica	77	10	329	272	144
Rimunerazione per l'immissione di elettricità/ Finanziamento delle spese supplementari	437	-	560	692	305
Garanzie per la geotermia e contributi per l'esplorazione geotermica	129	-	-	14	115
Contributi d'investimento, biomassa	15	-	-	1	14
Contributi d'investimento, grandi impianti idroelettrici	55	-	50	-26	131
Contributi d'investimento, piccole centrali idroelettriche	60	-	28	23	65
Premio di mercato, grandi impianti idroelettrici	38	-	99	85	52
Bandi di gara	159	-10	50	23	176
Risanamento ecologico di impianti idroelettrici	250	-	50	37	263

10 milioni sono stati trasferiti dalle gare pubbliche alle remunerazioni uniche. Ciò ha contribuito a ridurre i tempi di attesa per l'ottenimento di una remunerazione unica. Per gli impianti di grandi dimensioni, il tempo d'attesa è stato ridotto a circa tre mesi; per i piccoli impianti a meno di nove mesi.

## III. VOCI FUORI BILANCIO

L'esposizione degli impegni finanziari permette di rendere noti i futuri pagamenti che il Fondo per il supplemento rete dovrà probabilmente effettuare per onorare gli impegni già presi nonché la misura in cui essi incideranno sul conto annuale dello stesso Fondo negli anni successivi.

### IMPEGNI FINANZIARI - SISTEMA DI RIMUNERAZIONE PER L'IMMISSIONE DI ELETTRICITÀ

Mio. CHF	Impegni da progetti approvati	Probabile deflusso di mezzi (in base alla probabilità di realizzazione)			Progetti verosimil- mente non realizzati
		2021	2022 - 2025	dal 2026	
<b>Totale</b>	<b>16 787</b>	<b>597</b>	<b>2 662</b>	<b>8 481</b>	<b>5 047</b>
Impianti in esercizio al 31.12.2020	8 788	588	2 352	5 848	-
Impianti non in esercizio al 31.12.2020	7 999	9	310	2 633	5 047
Energia eolica	5 389	-	35	656	4 698
Tecnica fotovoltaica	25	1	4	20	-
Piccoli impianti idroelettrici	990	-	67	709	214
Altro	1 595	8	204	1 248	135

### Sistema di remunerazione per l'immissione di elettricità

Gli impegni finanziari in sospeso per la remunerazione per l'immissione di elettricità sono pari in totale a 16,8 miliardi; sulla base di dati empirici, si presuppone che non verranno realizzati progetti per un importo totale di 5 miliardi. Si prevede quindi che, nei prossimi anni, 11,8 miliardi defluiranno dai progetti approvati.

Poiché alcuni fattori d'incidenza sono affetti da grande incertezza, nella valutazione degli impegni finanziari per la remunerazione per l'immissione di elettricità è necessario formulare delle ipotesi, in particolare per i progetti per i quali sussiste un impegno finanziario, ma che non sono ancora stati realizzati. Occorre stimare il tasso di realizzazione di tali progetti e la data di messa in esercizio degli impianti. Inoltre, deve essere formulata un'ipotesi sulla futura evoluzione dei prezzi di mercato. Per il calcolo degli impegni finanziari ci si è basati sui relativi dati empirici.

### Altri strumenti di promozione

Gli impegni indicati qui di seguito sono costituiti dagli impegni finanziari assunti fino al 31.12.2020 detratti i pagamenti effettuati fino a tale data. Essi vengono indicati se l'importo supera la soglia dei 30 milioni.

### IMPEGNI FINANZIARI – RIMANENTI STRUMENTI DI PROMOZIONE

Mio. CHF	Impegni assunti al 31.12.2020
<b>Totale</b>	<b>637</b>
Rimunerazioni uniche <sup>1</sup>	145
Contributi per l'esplorazione geotermica e garanzie <sup>2</sup>	88
Bandi di gara <sup>3</sup>	132
Risanamento ecologico degli impianti idroelettrici <sup>4</sup>	136
Contributi agli investimenti per piccoli impianti idroelettrici <sup>5</sup>	55
Contributi agli investimenti per impianti idroelettrici di grandi dimensioni <sup>6</sup>	81

<sup>1</sup> Oltre 1400 richiedenti dispongono di una garanzia di principio per una remunerazione per l'immissione di elettricità, ma non hanno ancora potuto realizzare i loro progetti.

<sup>2</sup> Nel 2020 una garanzia di principio per un contributo per attività di perforazione è stata aumentata di 26 milioni. Complessivamente sono già stati versati 13 milioni (cfr. conto degli investimenti).

<sup>3</sup> Nel 2020 sono stati garantiti 45 milioni per 39 nuovi progetti e a 15 programmi. I mezzi finanziari saranno versati non appena le misure in questione verranno attuate con successo.

<sup>4</sup> Sono stati concessi 43 nuovi contributi di risanamento per un ammontare complessivo di 74 milioni. I mezzi saranno contabilizzati con incidenza sulle spese non appena verranno fornite le prestazioni correlate.

<sup>5</sup> Nel 2020 sono state presentate all'UFE 8 domande. Di queste, 3 hanno ottenuto una garanzia. Hanno ottenuto una garanzia finanziaria anche 3 domande pendenti dal 2018 e 2019. In totale hanno pertanto ottenuto una garanzia 6 progetti per un ammontare di 13 milioni.

<sup>6</sup> Nell'anno in esame non sono stati assunti nuovi impegni.







# CONTO DELLA CONFEDERAZIONE

## SPIEGAZIONI CONCERNENTI IL DECRETO FEDERALE I

Le vostre Camere approvano il conto annuale della Confederazione mediante decreto federale (art. 4 e 5 LFC; RS 611.0). Le spese sostenute e le uscite per investimenti nonché i ricavi conseguiti e le entrate per investimenti vengono approvati come singole voci contabili.

### COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI

#### Art. 1 Approvazione

Per le spiegazioni concernenti il conto economico, il conto di finanziamento, il bilancio, il conto degli investimenti e la documentazione del capitale proprio si rimanda alla parte A numero 2 e alla parte B.

#### Art. 2 Freno all'indebitamento

L'importo massimo ammesso delle uscite totali viene ricalcolato in occasione della chiusura dei conti sulla base dei risultati effettivi. A tal fine, per determinare il limite di spesa delle uscite ordinarie, le entrate ordinarie vengono moltiplicate per il fattore congiunturale. Quest'importo viene aumentato del valore delle uscite straordinarie e si ottiene l'importo massimo delle uscite totali. Nel 2020 le uscite straordinarie ammontavano a 14 672 400 896 franchi.

Secondo la norma complementare al freno all'indebitamento i disavanzi del bilancio straordinario devono essere compensati attraverso il bilancio ordinario (art. 17b LFC Disavanzi del conto di ammortamento). A tal fine, l'importo massimo delle uscite viene ridotto nel preventivo in modo che le uscite ordinarie siano inferiori al limite di spesa (eccedenza strutturale preventivata). Se nella chiusura dei conti risulta una corrispondente eccedenza strutturale, questa viene accreditata al conto di ammortamento. Lo stesso modo di procedere è previsto per i disavanzi prevedibili del conto di ammortamento (art. 17c LFC Risparmi a titolo precauzionale). Con il consuntivo 2020 si intende sfruttare *ex post* questa possibilità. Al conto di ammortamento deve essere accreditata l'eccedenza strutturale preventivata di 419 228 974 franchi. Il risparmio a titolo precauzionale non era ancora stato previsto, dato che al momento della preventivazione l'impatto della pandemia da coronavirus non era ancora prevedibile. Con il decreto federale del 2 dicembre 2020 concernente il consuntivo della Confederazione Svizzera per il 2019 il vostro Consiglio aveva già effettuato un ammortamento a titolo precauzionale analogo in relazione alla pandemia.

---

### ACCREDITO A POSTERIORI AL CONTO DI AMMORTAMENTO

Nel 2010 è stata introdotta la norma complementare per il bilancio straordinario e quindi per il conto di ammortamento. Nel consuntivo 2010 è stato effettuato per la prima volta un accredito a posteriori che non ha costituito un problema (consuntivo 2010, pag. 60): «Sotto il profilo giuridico non costituisce un problema recuperare eccezionalmente «a posteriori» (e contrariamente al tenore dell'art. 17c cpv. 1 LFC), vale a dire con il Consuntivo 2010. I decreti federali concernenti il preventivo e il consuntivo presentano la medesima forma giuridica (ossia quella del decreto federale semplice). Con la menzione del decreto concernente il preventivo di cui all'articolo 17c capoverso 1 LFC il legislatore ha pensato alla più prossima possibilità nel quadro del corso normale delle cose e non a una conclusione a contrario. L'esplicita menzione dell'ammortamento a titolo precauzionale in relazione all'adozione del preventivo non impedisce fondamentalmente di effettuare un ammortamento a titolo precauzionale anche nel quadro dell'adozione del consuntivo, purché l'accredito non superi l'eccedenza strutturale preventivata. Ciò è confermato sia dal messaggio del nostro Collegio sia dai protocolli relativi ai dibattiti sulla norma complementare in seno alle Commissioni delle finanze e alle Camere plenarie».

Complessivamente, a fine 2020 le uscite totali erano inferiori all'importo massimo ammesso; la differenza di 1 230 157 030 franchi viene accreditata al conto di compensazione distinto dal consuntivo (art. 16 LFC). Tutte le entrate e le uscite straordinarie sono accreditate o addebitate al conto di ammortamento distinto dal consuntivo, purché non esistano destinazioni vincolate (art. 17a LFC).

Per informazioni sul freno all'indebitamento si rimanda alla parte A numero 22.

### **Art. 3 Sorpassi di credito**

Il sorpasso di credito consiste nell'utilizzazione di un credito a preventivo o di un credito aggiuntivo al di là dell'importo stanziato dalle vostre Camere. I sorpassi di credito vi vengono sottoposti per approvazione a posteriori insieme con il consuntivo (art. 35 LFC). Non sono soggette ad approvazione le partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate, i conferimenti a fondi mediante entrate a destinazione vincolata, gli ammortamenti, le rettificazioni di valore e gli accantonamenti non preventivati (art. 33 cpv. 3 LFC).

Da un lato, nel 2020 diverse unità amministrative hanno sorpassato i loro preventivi globali, dato che hanno sciolto riserve o hanno potuto contabilizzare ricavi supplementari derivanti da prestazioni fornite (art. 35 lett. a LFC). Dall'altro, presso Swissmint è risultato un sorpasso a seguito della circolazione monetaria ridotta (art. 35 lett. b LFC). Per informazioni sui sorpassi di credito si rimanda alla parte C numero 33.

### **Art. 4 Costituzione di nuove riserve**

Le unità amministrative possono costituire riserve se, in seguito a ritardi dovuti a un progetto, non utilizzano o utilizzano solo parzialmente i loro preventivi globali o i crediti stanziati (art. 32a cpv. 1 lett. a LFC). Tali unità possono altresì costituire riserve se raggiungono sostanzialmente gli obiettivi di prestazione e se realizzano un maggiore ricavo netto grazie alla fornitura di prestazioni supplementari non preventivate, oppure se rimangono al di sotto della spesa preventivata o delle uscite per investimenti preventivate (art. 32a cpv. 1 lett. b LFC). La costituzione di riserve deve essere sottoposta all'approvazione delle vostre Camere (art. 32a cpv. 2 LFC).

Per informazioni sulla costituzione di riserve si rimanda alla parte A numero 44 e alle motivazioni delle unità amministrative nei volumi 2A e 2B.

### **Art. 5 Disposizione finale**

Conformemente all'articolo 25 capoverso 2 della legge sul Parlamento (LParl; RS 171.10), il decreto federale concernente il consuntivo riveste la forma giuridica del decreto federale semplice.

Disegno

## Decreto federale I concernente il consuntivo della Confederazione Svizzera per il 2020

del # giugno 2021

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visti gli articoli 126 e 167 della Costituzione federale (Cost.)<sup>1</sup>;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 19 marzo 2021<sup>2</sup>,  
*decreta:*

### Art. 1 Approvazione

<sup>1</sup> Il consuntivo della Confederazione Svizzera (conto della Confederazione) per il 2020 è approvato.

<sup>2</sup> Il consuntivo chiude con:

	franchi
a. un'eccedenza di spese nel conto economico di	16 857 802 911
b. un'eccedenza di uscite nel conto di finanziamento di	15 774 477 945
c. un capitale proprio di	14 540 260 279

### Art. 2 Freno all'indebitamento

<sup>1</sup> Al fine di compensare disavanzi prevedibili del conto di ammortamento, l'importo massimo delle uscite totali è ridotto di 419 228 974 franchi. Questo importo è accreditato al conto di ammortamento (art. 17a LFC) conformemente all'articolo 17d della legge del 7 ottobre 2005<sup>3</sup> sulle finanze della Confederazione (LFC).

<sup>2</sup> L'importo massimo di cui all'articolo 16 capoverso 1 LFC rettificato e ridotto secondo il capoverso 1 per le uscite totali di cui all'articolo 126 capoverso 2 Cost. ammonta a 74 374 704 256 franchi.

<sup>3</sup> Le uscite totali secondo il conto di finanziamento sono inferiori di 1 230 157 030 franchi all'importo massimo per le uscite totali di cui al capoverso 2. Questo importo è accreditato al conto di compensazione (art. 16 cpv. 2 LFC).

<sup>4</sup> Le entrate straordinarie, pari a 125 226 687 franchi, sono accreditate al conto di ammortamento e le uscite straordinarie, pari a 14 672 400 896 franchi, sono addebitate al conto di ammortamento (art. 17a cpv. 1 LFC).

### Art. 3 Sorpassi di credito

I sorpassi di credito, pari a 285 337 226 franchi, sono approvati conformemente all'allegato 1.

### Art. 4 Costituzione di nuove riserve

La costituzione di nuove riserve, pari a 139 402 722 franchi, è decretata conformemente all'allegato 2.

### Art. 5 Disposizioni finali

Il presente decreto non sottostà a referendum.

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF

**Allegato I**

art. 3

**SORPASSI DI CREDITO SECONDO ART. 35 LETT. A LFC**

CHF		<b>Sorpasso di credito 2020</b>
<b>Sorpasso del preventivo globale</b>		<b>273 276 314</b>
<b>Sorpasso coperto mediante ricavi supplementari non preventivati</b>		<b>102 668 698</b>
342	Istituto di virologia e di immunologia	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	260 000
485	Centro servizi informatici CSI-DFGP	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	650 000
609	Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	89 019 000
710	Agroscope	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 300 000
785	Information Service Center DEFR	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	10 439 698
<b>Scioglimento di riserve</b>		<b>170 607 616</b>
104	Cancelleria federale	
A200.0001	Spese di funzionamento (prev. glob.) CaF	2 440 000
A202.0159	Realizzazione e introduzione GEVER Confederazione	5 801 000
109	Autorità di vigilanza Ministero pubblico Confederazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	110 000
301	Segreteria generale DFI	
A202.0122	Pool risorse dipartimentale	1 200 000
303	Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	77 000
306	Ufficio federale della cultura	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	421 200
311	Ufficio federale di meteorologia e climatologia	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 345 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	400 000
317	Ufficio federale di statistica	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 037 600
420	Segreteria di Stato della migrazione	
A202.0167	Rinnovo piattaforma sistema rilevamento dati (ESYSP)	2 299 700
485	Centro servizi informatici CSI-DFGP	
A202.0113	Programma per la sorveglianza delle telecomunicazioni	3 995 600
504	Ufficio federale dello sport	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	7 994 000
506	Ufficio federale della protezione della popolazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 316 334
A202.0164	Salvaguardia del valore di Polycom	351 638
525	Difesa	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	52 000 000
A202.0101	Spese e investimenti per l'armamento	19 000 000
570	Ufficio federale di topografia swisstopo	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 178 886
600	Segreteria generale DFF	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	250 000
601	Amministrazione federale delle finanze	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	300 000
605	Amministrazione federale delle contribuzioni	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 880 000
606	Amministrazione federale delle dogane	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	8 606 000
A202.0162	Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC	10 130 000

## continuazione

CHF		Sorpasso di credito 2020
608	Organo direzione informatica della Confederazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	343 000
A202.0127	TIC Confederazione (credito collettivo)	247 854
A202.0160	Introduzione futura generazione sistemi postazioni di lavoro	4 400 000
609	Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 140 198
620	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	
A202.0134	Investimenti in costruzioni dei PF	30 000 000
701	Segreteria generale DEFR	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	550 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	250 000
708	Ufficio federale dell'agricoltura	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 446 600
710	Agroscope	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 066 526
740	Servizio di accreditamento svizzero	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	340 000
785	Information Service Center DEFR	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	636 887
801	Segreteria generale DATEC	
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	1 717 000
805	Ufficio federale dell'energia	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	592 192
808	Ufficio federale delle comunicazioni	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 243 401
816	Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	500 000

## SORPASSI DI CREDITO SECONDO ART. 35 LETT. B LFC

CHF		Sorpasso di credito 2020
<b>Totale</b>		<b>12 060 912</b>
403	Ufficio federale di polizia	
A231.0150	Contributi a organizzazioni internazionali	4 781 500
503	Servizio delle attività informative della Confederazione	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	160 000
603	Zecca federale Swissmint	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	995 000
A202.0184	Diminuzione della circolazione monetaria	5 403 190
704	Segreteria di Stato dell'economia	
A240.0001	Spese finanziarie	696 522
802	Ufficio federale dei trasporti	
A240.0001	Spese finanziarie	24 700

**Allegato II**

art. 4

**PROPOSTA PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE RISERVE DAL CONSUNTIVO 2020**

CHF		C 2020
<b>Proposta per la costituzione di riserve</b>		<b>139 402 722</b>
<i>di cui riserve generali</i>		<i>500 000</i>
<i>di cui riserve a destinazione vincolata</i>		<i>138 902 722</i>
104	Cancelleria federale	666 500
	Riserve a destinazione vincolata	666 500
110	Ministero pubblico della Confederazione	3 500 000
	Riserve a destinazione vincolata	3 500 000
202	Dipartimento federale degli affari esteri	1 560 000
	Riserve a destinazione vincolata	1 560 000
301	Segreteria generale DFI	600 000
	Riserve a destinazione vincolata	600 000
305	Archivio federale svizzero	220 000
	Riserve a destinazione vincolata	220 000
306	Ufficio federale della cultura	870 000
	Riserve a destinazione vincolata	870 000
311	Ufficio federale di meteorologia e climatologia	1 350 000
	Riserve a destinazione vincolata	1 350 000
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	715 600
	Riserve a destinazione vincolata	715 600
341	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria	1 680 000
	Riserve a destinazione vincolata	1 680 000
401	Segreteria generale DFGP	5 092 000
	Riserve a destinazione vincolata	5 092 000
402	Ufficio federale di giustizia	1 300 000
	Riserve a destinazione vincolata	1 300 000
403	Ufficio federale di polizia	4 801 800
	Riserve a destinazione vincolata	4 801 800
413	Istituto svizzero di diritto comparato	800 000
	Riserve a destinazione vincolata	800 000
420	Segreteria di Stato della migrazione	7 058 400
	Riserve a destinazione vincolata	7 058 400
485	Centro servizi informatici CSI-DFGP	15 113 600
	Riserve a destinazione vincolata	15 113 600
504	Ufficio federale dello sport	680 000
	Riserve a destinazione vincolata	680 000
506	Ufficio federale della protezione della popolazione	10 510 000
	Riserve a destinazione vincolata	10 510 000
542	armasuisse Scienza e tecnologia	417 300
	Riserve a destinazione vincolata	417 300
570	Ufficio federale di topografia swisstopo	705 000
	Riserve generali	500 000
	Riserve a destinazione vincolata	205 000
600	Segreteria generale DFF	1 705 000
	Riserve a destinazione vincolata	1 705 000
601	Amministrazione federale delle finanze	2 550 000
	Riserve a destinazione vincolata	2 550 000
602	Ufficio centrale di compensazione	214 000
	Riserve a destinazione vincolata	214 000
604	Segreteria di Stato per questioni finanziarie internazionali	120 000

## continuazione

<b>CHF</b>		<b>C</b>
		<b>2020</b>
	Riserve a destinazione vincolata	120 000
605	Amministrazione federale delle contribuzioni	3 200 000
	Riserve a destinazione vincolata	3 200 000
606	Amministrazione federale delle dogane	24 173 700
	Riserve a destinazione vincolata	24 173 700
608	Organo direzione informatica della Confederazione	16 750 000
	Riserve a destinazione vincolata	16 750 000
609	Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	2 579 800
	Riserve a destinazione vincolata	2 579 800
620	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	11 637 800
	Riserve a destinazione vincolata	11 637 800
701	Segreteria generale DEFR	725 000
	Riserve a destinazione vincolata	725 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	750 000
	Riserve a destinazione vincolata	750 000
708	Ufficio federale dell'agricoltura	2 666 000
	Riserve a destinazione vincolata	2 666 000
710	Agroscope	4 063 000
	Riserve a destinazione vincolata	4 063 000
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione	400 000
	Riserve a destinazione vincolata	400 000
785	Information Service Center DEFR	900 000
	Riserve a destinazione vincolata	900 000
801	Segreteria generale DATEC	650 000
	Riserve a destinazione vincolata	650 000
802	Ufficio federale dei trasporti	1 271 000
	Riserve a destinazione vincolata	1 271 000
803	Ufficio federale dell'aviazione civile	1 100 000
	Riserve a destinazione vincolata	1 100 000
805	Ufficio federale dell'energia	3 371 222
	Riserve a destinazione vincolata	3 371 222
808	Ufficio federale delle comunicazioni	2 836 000
	Riserve a destinazione vincolata	2 836 000
817	Autorità di regolazione delle infrastrutture	100 000
	Riserve a destinazione vincolata	100 000

*Disegno*

## **Decreto federale II concernente il conto del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2020**

del # giugno 2021

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 8 capoverso 1 della legge federale del 21 giugno 2013<sup>1</sup> concernente  
il Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 19 marzo 2021<sup>2</sup>,  
*decreta:*

### **Art. 1**

Il conto del Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria per l'esercizio 2019 è approvato. Il conto chiude con:

- a. un'eccedenza di ricavi 482 796 899 franchi nel conto economico;
- b. un'eccedenza di uscite di 3 940 252 013 franchi nel conto degli investimenti;
- c. un anticipo di 7 330 176 396 franchi, un riporto delle perdite secondo il diritto previgente di 7 323 580 368 franchi e una riserva da utili di 782 796 899 di franchi nel bilancio.

### **Art. 2**

Il presente decreto non sottostà a referendum.

<sup>1</sup> RS 742.140

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF

*Disegno*

**Decreto federale III  
concernente il conto del Fondo per le strade nazionali  
e il traffico d'agglomerato per il 2020**

del # giugno 2021

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 10 capoverso 1 della legge federale del 30 settembre 2016<sup>1</sup> concernente il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 19 marzo 2021<sup>2</sup>,  
*decreta:*

**Art. 1**

<sup>1</sup> Il conto del Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato per il 2020 è approvato. Il conto chiude con:

- a. un conto economico in pareggio;
- b. un'eccedenza di uscite di 2 051 651 840 franchi nel conto degli investimenti;
- c. un totale di bilancio di 4 091 613 923 franchi, di cui 3 564 381 202 franchi destinati alla costruzione di strade nazionali.

**Art. 2**

Il presente decreto non sottostà a referendum.

<sup>1</sup> RS 725.13

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF

